Conto Corrente con la Posta

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 218 del 21 settembre 1931 - IX

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

Decreto del Capo del Governo Ministro dell'Interno e del Ministro delle Finanze 19 settembre 1931-IX.

Termini per l'accertamento ed il contenzioso delle imposte, tasse e contributi per il primo anno di applicazione del Testo Unico per la finanza locale.

Decreto del Capo del Governo Ministro dell'Interno e del Ministro delle Finanze 19 settembre 1931-IX.

Approvazione delle norme provvisorie per l'applicazione del Testo Unico per la finanza locale.

Decreto del Capo del Governo Ministro dell'Interno e del Ministro delle Finanze 19 settembre 1931-IX.

Termini per l'accertamento ed il contenzioso delle imposte, tasse e contributi per il primo anno di applicazione del Testo Unico per la finanza locale.

IL CAPO DEL GOVERNO

PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

E IL

MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER LE FINANZE

Visto l'art. 344 del R. decreto 14 settembre 1931-IX n. 1175;

Udita la Commissione centrale per la finanza locale;

DECRETANO:

Art. 1.

I termini fissati dagli art. 273, 274, 276, 277, 280 a 284 del capo XIX del Testo Unico per la finanza locale, recante norme per l'accertamento e il contenzioso, sono, ai fini della loro applicazione per l'anno 1932, stabiliti come dalla seguente tabella:

DATA	OGGETTO	ARTICOLI del Testo Unico
10 ottobre 1931	Deliberazioni delle tariffe	273 e 284
10-15 nov. 1931	Affissione del manifesto ai contribuenti per la denunzia dei cespiti. Inserzione dell'avviso nel foglio degli annunzi legali della provincia per i tributi provinciali	274 e 284
30 nov. 1931	Scadenza del termine per le denunzie da parte dei contribuenti.	274 e 284
31 dic. 1931	Deliberazione del podestà o del preside relativa alle variazioni ai ruoli dell'anno in corso per l'esercizio 1932.	276 e 284
5 genn. 1932	Scadenza del termine per il deposito dei ruoli dell'anno 1931 e della deliberazione del podestà o del preside relativa alle variazioni dei ruoli stessi agli effetti dell'esercizio 1932	277 e 284
5 genn. 1932	Avviso del deposito della deliberazione. Inserzione dell'avviso nel foglio degli annunzi legali della provincia per i ruoli dei tributi provinciali	277 e 284
20 genn. 1932	Scadenza del termine del deposito della deliberazione del podestà o del preside e per la notifica agli interessati delle nuove iscrizioni e variazioni e delle rettificazioni delle denunzie	277 e 284
10 febbr. 1932	Scadenza del termine per la presentazione dei ricorsi alla Commissione comunale (o alla Giunta provinciale amministrativa per i tributi provinciali)	277 e 284
15 febbr. 1932	Scadenza del termine per la comunicazione dei ricorsi alla Commissione comunale da parte del podestà (o alla Giunta provinciale amministrativa da parte del preside)	280
29 febbr. 1932	Compilazione dei ruoli per le partite non contestate, invio alla prefettura per il visto di esecutorietà e restituzione dei ruoli resi esecutori	286
1° marzo 1932	Deposito dei ruoli ed avviso al pubblico	286
9 marzo 1932	Scadenza del termine per la pubblicazione dei ruoli resi esecutori	286
10 marzo 1932	Consegna all'esattore	297
10 marzo 1932	Inizio del termine in cui la Commissione comunale (o la Giunta provinciale amministrativa per i tributi provinciali) deve decidere sui ricorsi	280 u. c.
15 aprile 1932	Scadenza del termine concesso alla Commissione comunale (o alla Giunta provinciale amministrativa per i tributi provinciali) per decidere sui ricorsi ...	281 e 284
25 aprile 1932	Scadenza del termine per la notificazione delle decisioni della Commissione comunale (o della Giunta provinciale amministrativa per i tributi provinciali)	281
15 maggio 1932	Scadenza del termine per la presentazione dei ricorsi in appello alla Giunta provinciale amministrativa integrata, da parte dei contribuenti comunali e provinciali	282 e 284
5 giugno 1932	Scadenza del termine per la trasmissione dei ricorsi in appello da parte del podestà o del preside al prefetto	282 e 284
25 giugno 1932	Inizio del termine in cui la Giunta provinciale amministrativa integrata deve decidere sui ricorsi	283 e 284
5 agosto 1932	Scadenza del termine concesso alla Giunta provinciale amministrativa integrata per decidere sui ricorsi	283 e 284

Art. 2.

Gli elenchi delle spese sostenute dai comuni e dai consorzi per l'ordinaria manutenzione delle strade nell'anno 1930 saranno comunicati alle amministrazioni provinciali, ai fini dell'art. 215 del citato Testo Unico, entro il 31 dicembre 1931.

Art. 3.

Le tariffe da deliberarsi entro il 10 ottobre come dalla tabella di cui all'art. 1 riguardano non soltanto i nuovi tributi istituiti dal Testo Unico, ma altresì quelli già applicati dai comuni e dalle provincie a norma delle disposizioni precedentemente in vigore.

Art. 4.

Per i tributi già in applicazione all'entrata in vigore del Testo Unico, quando le variazioni delle imposte, tasse e contributi siano dovute esclusivamente ad

aumenti delle tariffe o delle aliquote previste dal Testo medesimo, la pubblicazione nell'Albo pretorio o in altri luoghi pubblici o l'inserzione nel Foglio degli annunzi legali, della deliberazione del podestà o del rettorato, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa, vale anche come notificazione individuale dell'accertamento ai contribuenti già inscritti nei ruoli dell'anno 1931.

Tale disposizione si applica per le imposte sul valore locativo, sul bestiame, sugli animali caprini, sui cani, sulle vetture pubbliche e private, sui domestici, sui pianoforti e bigliardi, sulle industrie, i commerci, le arti e le professioni e relativa addizionale provinciale, per l'imposta di patente, per il contributo speciale di cura, per l'imposta di licenza, per le tasse di occupazione di spazi ed aree pubbliche e sulle insegne, nonchè per i contributi per la manutenzione delle opere di fognatura.

Art. 5.

Nella prima applicazione degli articoli 278, 2°, 3°, 4° e 5° comma e 283, 1° comma del Testo Unico sono fissati, per la costituzione delle Commissioni comunali e per la nomina dei membri aggregati alla Giunta provinciale amministrativa, i termini sottoindicati:

31 OTTOBRE 1931. — Scadenza del termine per la nomina, da parte dei podestà dei comuni delle prime cinque classi, dei due terzi dei membri delle Commissioni comunali, e dei podestà delle altre quattro classi, di tutti i membri delle Commissioni stesse.

31 OTTOBRE 1931. — Scadenza del termine per la designazione da parte del prefetto delle Associazioni sindacali di primo grado legalmente riconosciute ammesse a designare il terzo dei componenti delle Commissioni comunali e del numero dei designandi assegnati a ciascuna associazione.

31 OTTOBRE 1931. — Scadenza del termine per la designazione da parte del prefetto delle Associazioni sindacali legalmente riconosciute ammesse a designare i membri effettivi e supplenti da aggregarsi alla Giunta provinciale amministrativa per la risoluzione dei ricorsi in grado di appello.

20 NOVEMBRE 1931. — Scadenza del termine per le designazioni da parte delle Associazioni sindacali.

10 DICEMBRE 1931. — Nomina da parte del prefetto del terzo dei componenti delle Commissioni dei comuni delle prime cinque classi, tra le persone designate dalle Associazioni sindacali e nomina dei presidenti e vice-presidenti di tutte le Commissioni comunali della provincia.

10 DICEMBRE 1931. — Nomina da parte del prefetto dei due membri effettivi e dei due supplenti da aggregarsi alla Giunta provinciale amministrativa.

Art. 6.

Le Commissioni di prima istanza per la risoluzione dei ricorsi contro l'iscrizione nelle matricole delle tasse locali, nominate in applicazione dell'art. 117 del regolamento comunale e provinciale 12 febbraio 1911, n. 297, cessano dalla carica col 31 dicembre 1931.

Tutti i ricorsi non ancora risoluti alla data predetta, compresi quelli relativi ai contributi di utenza stradale applicati dai comuni e dalle provincie a' sensi del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2538, sono deferiti alle Commissioni comunali istituite a norma dell'art. 278 del Testo Unico.

Art. 7.

Per le partite già contestate e definite prima dell'entrata in vigore del Testo Unico, il termine di sei mesi, di cui al secondo comma dell'art. 290, per la compilazione dei ruoli suppletivi, decorrerà dal 1° gennaio 1932.

Roma, addì 19 settembre 1931-IX

Il Ministro delle Finanze
MOSCONI.

Il Capo del Governo
Ministro dell'Interno
MUSSOLINI.

Decreto del Capo del Governo Ministro dell'Interno e del Ministro delle Finanze 19 settembre 1931-IX.

Approvazione delle norme provvisorie per l'applicazione del Testo Unico per la finanza locale.

IL CAPO DEL GOVERNO

PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

E IL

MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER LE FINANZE

Visto l'art. 344 del R. decreto 14 settembre 1931-IX n. 1175;
Udita la Commissione centrale per la finanza locale;

DECRETANO:

Sono approvate le seguenti norme provvisorie di applicazione del Testo Unico per la finanza locale:

Roma, addì 19 settembre 1931-IX

Il Ministro delle Finanze
MOSCONI.

Il Capo del Governo Ministro dell'Interno
MUSSOLINI.

TITOLO I.

SOPPRESSIONE DI TRIBUTI E TRASFERIMENTI DI SERVIZI E DI SPESE.

1. — *Soppressione di tributi.*

L'articolo 1 sopprime i seguenti tributi:

a) la tassa di famiglia nei comuni aventi una popolazione superiore ai 30 mila abitanti. Come è noto, l'art. 7 del R. decreto-legge 20 ottobre 1925, n. 1944, aveva mantenuto transitoriamente in vigore detto tributo nei soli confronti dei contribuenti non soggetti alla complementare di Stato e con le limitazioni di cui all'art. 1 del R. decreto 23 maggio 1924, n. 759, modificato con l'art. 6 del R. decreto-legge 4 gennaio 1925, n. 2;

b) l'addizionale alla complementare di Stato istituita con R. decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 3063. Per l'art. 9 del successivo R. decreto-legge 20 ottobre 1925, n. 1944, l'addizionale non poteva essere applicata nei comuni che avessero istituita l'imposta sul valore locativo;

c) la tassa sulle bestie da tiro, da sella, e da soma. Questa tassa, istituita con l'articolo 129 della legge comunale e provinciale del 7 ottobre 1848 e già soppressa (articolo 23 legge 15 luglio 1906, n. 383) nel mezzogiorno e nelle isole, è riscossa soltanto in pochi comuni. In conseguenza dell'abolizione, decretata dall'articolo in esame, anche gli animali da lavoro saranno assoggettati, nei comuni predetti, all'imposta sul bestiame, nella quale la tassa in parola deve intendersi compenetrata:

d) la tassa sulle fotografie, autorizzata con la legge 14 agosto 1874, n. 1961, e applicata soltanto da qualche comune:

e) le imposte di consumo sulla birra e sulle acque minerali da tavola ed acque gassose, istituite con R. decreto-legge 20 marzo 1930, n. 141.

Lo stesso articolo abolisce inoltre:

f) le compartecipazioni dei comuni al provento della vendita dei tabacchi lavorati, e delle provincie a quello della tassa di bollo sugli scambi, autorizzate con gli articoli 1 e 19 del R. decreto 20 ottobre 1925, n. 1944;

g) il contributo a carico dello Stato per la manutenzione delle strade di cui all'articolo 3 del R. decreto 15 novembre 1923, n. 2506, previsto dai RR. decreti-legge 9 giugno 1925, n. 890 e 23 giugno 1927, n. 1782, e corrisposto fino al 1928;

h) il contributo per la costruzione delle fognature. La facoltà di applicare detto particolare contributo è assorbita da quella d'imporre il contributo di miglioria al quale il testo in esame (titolo II capo XV) assicura un più cospicuo rendimento. L'art. 253 consente per altro ai comuni che abbiano già ottenuta l'autorizzazione prescritta dalla legge 18 luglio 1911, n. 799, di continuare ad applicare il contributo in parola, e nulla innova alla legge 24 agosto 1921, n. 1290, che reca provvedimenti per la fognatura e la pavimentazione stradale della città di Napoli, al R. decreto 16 gennaio 1921, n. 195, riguardante l'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese e al R. decreto-legge 22 agosto 1930 n. 1356, convertito nella legge 9 aprile 1931 n. 428, concernente il Governatorato di Roma;

i) la tassa sugli esercizi e sulle rivendite. L'art. 332 stabilisce però che i comuni i quali, pel pareggio del bilancio, debbano applicare sovrimposte eccedenti il secondo limite, nonchè l'addizionale all'imposta sul valore locativo o di famiglia, possono, nel primo triennio dell'entrata in vigore del Testo Unico, essere autorizzati a continuare ad applicare la tassa suindicata secondo le norme vigenti: l'autorizzazione è data dal ministro delle Finanze in base a deliberazione approvata dalla Giunta provinciale amministrativa e udita la Commissione centrale per la finanza locale.

2. — *Trasferimento di servizi e di spese.*

L'articolo 2 trasferisce dai comuni allo Stato:

1° le spese di funzionamento dei seggi per le elezioni politiche, cioè: le spese di stampa dei certificati d'iscrizione nelle liste elettorali, prescritti dall'art. 43 della legge 2 settembre 1928, n. 1993 (Testo Unico); le spese di acquisto dei bolli e delle urne prescritti dall'art. 53 (nn. 1 e 5); le indennità di viaggio e di soggiorno dovute ai presidenti dei seggi elettorali a norma dell'ultimo comma dell'art. 59; gli onorari o le indennità di viaggio e di soggiorno dovute ai segretari dei seggi ai sensi del penultimo comma dell'art. 62, nonchè le indennità eventualmente spettanti, a' termini dell'art. 82, al presidente dell'ufficio elettorale o ai due scrutatori da lui delegati per il recapito alla pretura degli atti indicati nell'art. 81;

2° le spese attinenti alle carceri mandamentali e alla custodia dei detenuti, cioè: somministrazione, adattamento e manutenzione dei locali e relativa illuminazione, riscaldamento, mobili, provvista di acqua, medicinali e spese di ufficio (in quanto non siano a carico dei fornitori dei generi e dei servizi relativi al mantenimento dei detenuti, giusta i contratti in vigore), gli stipendi dei sanitari e dei cappellani, nonchè i salari e le altre competenze dovute agli agenti di custodia;

3° le spese necessarie per il primo stabilimento delle Corti e sezioni di Corte di Appello, delle Corti di Assise, dei Tribunali e dei rispettivi uffici di Regia procura, nonchè delle preture; per le pigioni, per le riparazioni, la manutenzione, l'illuminazione e il riscaldamento dei locali ad uso degli uffici predetti e per la relativa custodia, per il servizio telefonico, nonchè le spese per l'acquisto e le riparazioni dei mobili degli uffici stessi.

A decorrere dalla data di trasferimento lo Stato subentra nei contratti che i comuni capoluoghi di mandamento e quelli capoluoghi delle circoscrizioni giudiziarie abbiano regolarmente stipulati per il fitto dei locali ad uso delle carceri e degli uffici giudiziari, ma non è tenuto a subentrare in quelli che fossero stati stipulati dopo l'emanazione del Testo Unico, se il ministero competente non vi abbia data la sua approvazione (art. 341).

Dalla medesima data del 1° gennaio 1932 i mobili che arredano le carceri mandamentali e gli uffici giudiziari passeranno in proprietà dell'Erario dopo ricognizione in base agli stati di consistenza e previo regolare atto di consegna;

4° stipendi ed indennità corrisposti ai direttori didattici ed agli insegnanti delle scuole elementari dei comuni autonomi, cioè:

a) stipendi e aumenti periodici di carriera percepiti dal personale interessato al 31 dicembre 1931;

b) supplementi di servizio attivo e indennità di caro viveri eventualmente corrisposte dal comune;

c) indennità o compensi accessori assegnati in base a deliberazioni approvate a norma di legge.

In seguito al trasferimento cesseranno i concorsi e rimborsi a carico dello Stato autorizzati dall'art. 62 del R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577 (Testo Unico).

Per effetto delle disposizioni dell'articolo 330, col 1° gennaio 1932, cesserà il pagamento, da parte del comune, dei contributi al Monte Pensioni degli insegnanti, dovuti a norma del R. decreto 23 marzo 1931, n. 707, (Testo Unico), e cesserà anche il versamento, da parte del personale iscritto agli speciali regolamenti vigenti nel comune, dei contributi rispettivamente dovuti.

L'articolo 332 disciplina il trattamento economico del personale insegnante dei comuni autonomi, attribuendo ad esso lo stesso trattamento del personale insegnante che dipende dai provveditorati regionali scolastici e conservando l'eventuale eccedenza come assegno ad personam. Per altro, ai fini della liquidazione della pensione e delle relative ritenute, non potrà essere considerato uno stipendio in misura inferiore a quella degli assegni utili a pensione, goduti dal detto personale al 31 dicembre 1931;

5° contributi principali e suppletivi per gl'insegnanti delle scuole classificate e non classificate, legalmente istituite ed amministrate dai RR. provveditorati agli studi. In conseguenza dell'esonero dei contributi, indicati dall'art. 55 lettera *a*), *b*) e *c*) del citato Testo Unico 5 febbraio 1928, n. 577, le delegazioni quinquennali di cui all'art. 56 di detto Testo Unico devono intendersi annullate a decorrere dal gennaio 1932. Il ministero delle Finanze diramerà alle Intendenze le opportune istruzioni perchè i vincoli dipendenti da tali delegazioni non siano annotati sui frontespizi dei ruoli delle sovrimposte fondiarie dell'esercizio prossimo: per gli altri tributi e per le imposte di consumo le LL. EE. i prefetti impartiranno agli esattori ed alle amministrazioni di dette imposte opportune disposizioni affinchè le somme eventualmente delegate siano, alle rispettive scadenze, versate ai tesorieri comunali. Restano ferme, per altro, le eventuali delegazioni concernenti i contributi suppletivi tuttora dovuti per gli esercizi 1931 e retro;

6° contributi pei licei, ginnasi ed istituti magistrali.

I contributi trasferiti a carico dello Stato con la disposizione in esame sono quelli fissati dalla tabella annessa al R. decreto 11 marzo 1923, n. 685, cioè:

a) *Licei-ginnasi*:

1ª categoria (Capoluoghi di provincia):

1ª classe, con popolazione di oltre 100 mila abitanti, lire 100.000;

2ª classe, con popolazione di oltre 30 mila abitanti, lire 80.000;
3ª classe, con popolazione meno di 30 mila abitanti, lire 60.000;

2ª categoria (comuni non Capoluoghi di provincia):

1ª classe, con popolazione di oltre 30 mila abitanti, lire 70.000;
2ª classe, con popolazione di oltre 15 mila abitanti, lire 60.000;
3ª classe, con popolazione meno di 15 mila abitanti, lire 50.000;

b) *Licei o ginnasi isolati*;

1ª classe, comuni con popolazione di oltre 30 mila abitanti, lire 35.000;
2ª classe, comuni con popolazione di oltre 15 mila abitanti, lire 30.000;

3ª classe, comuni con popolazione di oltre 15 mila abitanti, lire 25.000;

c) *Istituti magistrali*:

Classe unica, lire 35.000;

7º contributi per le RR. Scuole Agrari medie. Sono previsti dall'articolo 3 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3214;

8º contributi per i locali dei depositi dei cavalli stalloni. L'art. 6 della legge 26 giugno 1887, n. 4644, pose a carico dei comuni entro la cui cinta daziaria si trovassero i depositi dei cavalli stalloni, il quarto delle spese di costruzione, fitto, adattamento e manutenzione dei locali occupati dai depositi. Trasferendosi (art. 3, n. 3) dalle provincie allo Stato le spese dei depositi in questione ed abolite le cinte daziarie e il dazio sui foraggi, si è ravvisato opportuno esonerare anche i comuni dei contributi a loro carico. Rimangono fermi, per altro, gli oneri inerenti al funzionamento delle stazioni di monta stabiliti dall'art. 25 del R. decreto 4 maggio 1924, n. 966.

L'art. 3 trasferisce dalle provincie allo Stato:

1. la somministrazione e manutenzione dei mobili per gli uffici di prefettura, per gli alloggi dei prefetti e per gli uffici provinciali e distaccati di pubblica sicurezza. L'onere della somministrazione e manutenzione dei mobili per gli uffici di prefettura e per gli alloggi dei prefetti, trasferito a carico dello Stato con la legge 24 marzo 1907, n. 116, fu addossato nuovamente alle provincie con il R. decreto-legge 19 aprile 1925, n. 722; lo Stato corrisponde un contributo che, da un minimo di lire 2000, va, ad un massimo di lire 5000 per le provincie di frontiera. Soppressi, con i RR. decreti 21 ottobre 1926, n. 1889 e 2 gennaio 1927, n. 1, gli uffici di sottoprefettura, con R. decreto-legge 20 gennaio 1927, n. 96, sono state addossate alle provincie anche le spese per il mobilio degli uffici distaccati di pubblica sicurezza, istituiti in sostituzione dei soppressi uffici circondariali.

In seguito al trasferimento dell'onere in questione allo Stato, a decorrere dal 1º gennaio 1932, cesseranno i contributi assegnati alle provincie dal citato R. decreto-legge 19 aprile 1925, n. 722, e i mobili che arredano gli uffici suindicati e gli alloggi dei prefetti passeranno in proprietà dell'Erario in base agli stati di consistenza e previo regolare atto di consegna;

2. concorso per gli stipendi ai veterinari provinciali, secondo il riparto, tra le varie provincie del Regno, della spesa consolidata di lire 127.750. L'articolo 201, quarto comma, lettera *A*, del Testo Unico 1º agosto 1907, n. 636, pose a carico delle provincie le spese per visite sanitarie nei casi di epidemie ed epizoozie. Il regolamento per il personale dell'amministrazione centrale e provinciale della sanità pubblica, approvato con il R. decreto 9 agosto 1912, n. 885, stabilì, all'art. 63, che le competenze dovute ai veterinari provinciali sarebbero state pagate, nel loro importo totale, dal ministero dell'Interno, salvo alle provincie l'obbligo di corrispondere all'Erario la quota a loro carico ai sensi dell'art. 201. In seguito il concorso delle provincie è stato consolidato nella somma di lire 127.750; l'ultimo riparto è stato approvato con decreto ministeriale del 31 gennaio 1931;

3. concorso per il servizio dei depositi dei cavalli stalloni. È dovuto in base al R. decreto 6 settembre 1923, n. 2125, recante norme per la costituzione e l'ordinamento degli uffici e dei servizi del soppresso ministero dell'Economia Nazionale, che ha costituito, per ognuno degli otto depositi governativi di cavalli stalloni, un consorzio obbligatorio tra lo Stato e le provincie della rispettiva circoscrizione ed ha stabilito che le spese per il funzionamento dei depositi, compresi gli stipendi e le indennità al personale militare direttivo e subalterno, fanno carico alle provincie consorziate in proporzione del numero degli stalloni funzionanti in ciascuna provincia durante la stagione di monta. Per l'art. 18 lo Stato concorre proporzionalmente all'onere effettivamente sostenuto da ciascun consorzio, nei limiti della somma di due milioni;

4. contributi all'Azienda autonoma statale della strada. Sono dovuti in virtù dell'articolo 17 della legge 17 maggio 1928, n. 1094 sull'istituzione dell'Azienda autonoma statale della strada ed ammontano in complesso alla somma di 70 milioni, ripartita tra le provincie interessate, con R. decreto 25 ottobre 1928, n. 2659. Da tale riparto sono state escluse le provincie di *Avellino*, *Belluno*, *Fiume*, *Matera*, *Pola*, *Potenza* e *Zara* per la considerazione che, all'entrata in vigore della citata legge 17 maggio 1928, n. 1094, dette provincie non concorrevano nelle spese di manu-

tenzione delle strade passate in gestione all'Azienda autonoma statale della strada;

5. contributi per gl'istituti tecnici e nautici e per i licei scientifici. I contributi per gl'istituti tecnici trasferiti a carico dello Stato con la disposizione in esame sono quelli fissati dalla tabella annessa al R. decreto 11 marzo 1923, n. 685, cioè:

1º istituti tecnici di prima categoria (Capoluoghi di provincia o in altro comune se il Capoluogo ne è sprovvisto):

per una sola sezione, L. 60.000; per ogni sezione in più L. 25.000;

2º istituti tecnici di seconda categoria (tutti gli altri istituti);

per una sola sezione lire 40.000; per ogni sezione in più L. 15.000.

I contributi per gl'istituti nautici sono fissati dalla legge 27 dicembre 1928, n. 3248 che ha classificati detti istituti in quattro categorie, cioè:

Istituti nautici del tipo *A*	L. 70.000
Istituti nautici del tipo *B*	» 55.000
Istituti nautici del tipo *C*	» 40.000
Istituti nautici del tipo *D*	» 25.000

I contributi per i licei scientifici sono stabiliti dal R. decreto 7 giugno 1923, n. 1408, nella somma di L. 40.000;

6. contributi per le scuole agrarie medie. Per l'art. 3 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3241, le spese per il trattamento economico del personale di ruolo di tutte le RR. scuole agrarie medie menzionate negli articoli 49 e 60 dello stesso decreto, sono a totale carico dello Stato; le spese per i fabbricati e per la costituzione delle aziende agrarie fanno carico alla provincia in cui ha sede la scuola e le altre spese di istituzione e primo impianto e le spese per il funzionamento, comprese quelle per la manutenzione dei fabbricati, fanno carico, per due quinti, alle provincie della circoscrizione a cui serve la scuola e, per tre quinti, allo Stato. In seguito al trasferimento decretato con la disposizione in esame, a decorrere dal 1º gennaio 1932 lo Stato provvederà a tutte le spese d'impianto e di funzionamento delle scuole di cui trattasi, tranne quelle attinenti alla somministrazione dei locali ed alla costituzione delle aziende agrarie, in ordine alle quali nulla è innovato nei riguardi della competenza passiva delle provincie nel cui territorio sorgono le scuole stesse;

7. contributi per i servizi di sorveglianza per l'applicazione delle disposizioni concernenti la tutela dei boschi e terreni montani. L'articolo 7 della legge 2 giugno 1910, n. 277, recante provvedimenti per il demanio forestale e per la tutela della silvicoltura, dispose il passaggio alla dipendenza dello Stato delle guardie forestali e riservò ad una successiva legge il consolidamento del contributo a carico delle provincie. A ciò provvide la legge 3 marzo 1912, n. 144, che, all'art. 3, commisurò il contributo in parola nel terzo della spesa effettivamente sostenuta dalle provincie nell'anno 1910. Le leggi 2 giugno 1910, n. 277 e 3 marzo 1912, n. 144 sono state abrogate dal R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 sul riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani, ma il contributo suaccennato è tuttora dovuto dalle provincie in virtù dell'articolo 177 di questo ultimo decreto;

8. impianto dei campi di fortuna per le rotte aeree dei velivoli, anche se già istituiti, e funzionamento di essi. L'art. 3 della legge 23 giugno 1927, n. 1630 fa obbligo alle provincie di provvedere all'acquisto dei terreni, all'impianto, alle eventuali modificazioni, alle opere, alla manutenzione ed alla custodia dei campi di fortuna, compresi quelli già esistenti ed efficienti. A norma del n. 9 dell'art. 3 del testo in esame vengono trasferite allo Stato, non soltanto le spese attinenti alla manutenzione e custodia dei campi già esistenti ed efficienti all'entrata in vigore della citata legge 23 giugno 1927, n. 1630 e di quelli già impiantati dalle provincie in virtù dell'art. 3 di detta legge, ma altresì le spese di acquisto e di adattamento dei terreni pei campi non ancora impiantati, anche se già istituiti dal ministero dell'Aeronautica al 1º gennaio 1932. Il trasferimento di cui trattasi non si estende, invece, alle spese di acquisto e di adattamento dei terreni per i campi di fortuna che alla data predetta siano già stati impiantati, e ciò anche nel caso in cui le amministrazioni provinciali interessate abbiano finanziato tali spese con operazioni di prestito non ancora ammortizzate.

Qualora i campi siano stati impiantati in terreni presi in fitto, il ministero dell'Aeronautica subentrerà nei contratti che le amministrazioni provinciali abbiano regolarmente stipulato, ma non è tenuto a subentrare in quelli stipulati dopo la pubblicazione del Testo Unico se non vi abbia data la sua approvazione (art. 341);

9. personale e spese di ufficio degli archivi provinciali di Stato nelle provincie napoletane e siciliane istituiti con la legge 12 novembre 1818. Le spese pel mantenimento di detti archivi furono attribuite alle provincie stesse, alle quali il successivo R. decreto 28 luglio 1866, n. 3160, assegnò poi, in compenso, i diritti di ricerca, ispezione, lettura, rilascio di copie, estratti, certificati, ecc. nella stessa misura stabilita per gli archivi di Stato, da ripartirsi tra le provincie e gl'impiegati in proporzione di due terzi e di un terzo, secondo le norme degli antichi ordinamenti. In seguito al trasferimento allo Stato delle spese di personale e di quelle di ufficio, rimangono a carico delle amministrazioni provinciali interessate quelle per i locali, i mobili, l'illuminazione

ed il riscaldamento di cui all'articolo 7 lettera *B*, n. 2 del Testo Unico. Nulla è innovato, nei riguardi di queste ultime spese, alle disposizioni del R. decreto legge 12 agosto 1927, n. 1637.

Per effetto dell'art. 331, col 1° gennaio 1932 cesserà il pagamento, da parte delle provincie, dei contributi alla Cassa di previdenza degli impiegati e salariati, dovuti a norma dell'ordinamento approvato con R. decreto-legge 15 aprile 1926, n. 679 e cesserà anche il versamento, da parte del personale iscritto agli speciali regolamenti vigenti nella provincia, dei contributi rispettivamente dovuti.

I citati articoli 2 e 3 trasferiscono, inoltre, dai comuni e dalle provincie allo Stato, i seguenti contributi:

1. contributi per le RR. scuole medie e commerciali e per i RR. istituti superiori di scienze economiche e commerciali. I primi sono menzionati nel n. 2 dell'art. 4 del R. decreto-legge 15 maggio 1924, n. 749, mentre i contributi per gl'istituti superiori di scienze economiche e commerciali sono previsti, dal n. 2 dello art. 7 del Testo Unico 28 agosto 1924, n. 1618;

2. contributi per i RR. istituti d'istruzione artistica. Riguardano quelli corrisposti dai comuni e dalle provincie alle RR. scuole ed istituti d'arte, ai RR. istituti superiori per le industrie artistiche, ai RR. licei artistici, alle RR. accademie delle belle arti, alle RR. scuole superiori di architettura, ai RR. conservatori di musica ed alla R. scuola di recitazione di Roma, di cui al R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3123, modificato con il R. decreto-legge 7 gennaio 1926 n. 214;

3. contributi per i RR. istituti d'istruzione industriale. Sono previsti dall'art. 10 del R. decreto 31 ottobre 1923, n. 2523 e riguardano le RR. scuole popolari operaie o di avviamento, le RR. scuole industriali o di tirocinio, i RR. istituti industriali, le RR. stazioni sperimentali ed i corsi per maestranze;

4. contributi per le RR. scuole minerarie. Sono stabiliti con la tabella n. 2 annessa all'ordinamento approvato con R. decreto 15 dicembre 1927, n. 2800;

5. contributi per i RR. istituti superiori di agraria. Sono previsti nell'art. 44 dell'ordinamento approvato con R. decreto 30 novembre 1924, n. 2172;

6. contributi per le RR. scuole ed i RR. Corsi secondari di avviamento al lavoro. L'art. 12 della legge 7 gennaio 1929, n. 8 sul coordinamento degli istituti e scuole, già alla dipendenza del soppresso ministero dell'Economia Nazionale, con gli istituti e scuole dipendenti dal ministero dell'Educazione Nazionale, ha consolidato e devoluto a favore delle RR. scuole e dei RR. corsi secondari di avviamento al lavoro, tutti gli oneri, obblighi e contributi imposti ai comuni ed alle provincie da disposizioni vigenti o convenzioni, od assunti con speciali deliberazioni, pel funzionamento dei corsi integrativi di avviamento professionale (7ª e 8ª classe elementare), per le scuole di avviamento al lavoro, per il triennio preparatorio delle scuole e degli istituti commerciali, per i corsi preparatori di avviamento annuali o triennali aggregati alle scuole e istituti industriali o ai laboratori scuole e per le scuole complementari. In conseguenza del trasferimento allo Stato dei contributi in parola e di quelli a favore di scuole e di corsi secondari di avviamento al lavoro, già istituiti a norma dell'art. 7 della citata legge, deve intendersi abrogata la disposizione di cui al capoverso dell'art. 13 della legge stessa nella parte che attiene ad eventuali aumenti dei contributi a carico degli enti locali, nonchè quelle di cui agli articoli 29 e 30, primo capoverso, del R. decreto legge 6 ottobre 1930 n. 1379 che prevedono la stessa ipotesi.

Nulla è innovato, per altro, alle disposizioni vigenti per quanto attiene al personale di segreteria e di servizio, di cui agli articoli 97 a 100 del R. decreto 6 maggio 1923, n. 1054, all'art. 28 del R. decreto legge 6 ottobre 1930, n. 1379, ed alla somministrazione, manutenzione dei locali nonchè alle spese di illuminazione e riscaldamento di cui all'art. 103 del primo dei richiamati decreti (art. 5 lettera *F* nn. 6 e 7 Testo Unico);

7. contributi per i consorzi obbligatori per l'istruzione tecnica. Sono previsti dagli articoli 9 e 10 della legge 7 gennaio 1929, n. 7; l'art. 7, mentre ha vincolato e consolidato a favore dei consorzi in parola i contributi aventi per iscopo di mantenere e sussidiare corsi, scuole o istituti d'istruzione tecnica, ha devoluto agli stessi consorzi i contributi già assegnati a scuole od istituti di carattere libero.

In conseguenza dell'esonero dei comuni dai contributi per i licei-ginnasi, per i licei e ginnasi isolati e per gl'istituti magistrali, delle provincie dai contributi per gl'istituti tecnici e nautici e per i licei scientifici e dei comuni e delle provincie dagli altri contributi di cui ai nn. 1 a 7, s'intendono annullate le delegazioni di sovrimposta fondiaria e altri cespiti a favore dell'Erario; al riguardo saranno impartite dal ministero delle Finanze e dai prefetti istruzioni analoghe a quelle preannunziate per i contributi principali e suppletivi per gl'insegnanti delle scuole amministrate dai RR. provveditorati regionali.

Il trasferimento allo Stato dei contributi relativi alle scuole d'istruzione media governativa, disposto con gli art. 2 e 3 del Testo Unico, è limitato ai contributi di carattere obbligatorio fissati dai RR. decreti 11 marzo 1923, n. 685, 6 maggio 1923, n. 1054 e 7 giugno 1923, n. 1408.

Fermo restando tale trasferimento, gli enti locali che ne hanno la possibilità, potranno, nei limiti e con le modalità previste nel Testo medesimo, assumere a proprio carico, anche in modo continuativo, quei concorsi che saranno stabiliti in applicazione dell'art. 9 del R. decreto-legge 3 agosto 1931 n. 1069, qualora domandino l'istituzione di nuove scuole. A tal riguardo sono applicabili le istruzioni che vengono impartite circa le spese di cui al n. 2 lettera *B* dell'art. 5 e al n. 3 lettera *B* dell'art. 7 per quanto attiene agli istituti e stabilimenti comunali e provinciali. Ai contributi di carattere continuativo, assunti dagli enti locali in relazione all'art. 9 del citato R. decreto-legge 3 agosto 1931, n. 1069, con provvedimenti debitamente approvati, si applicano altresì le disposizioni dell'art. 313 dello stesso Testo Unico.

Gli articoli 2 (n. 7) e 3 (n. 8) trasferiscono allo Stato i contributi per le opere idrauliche di seconda, terza e quarta categoria e per le opere di bonifica, che al 1° gennaio 1932 siano ancora da liquidare, o la parte di essi che, essendo già stata liquidata, diventi esigibile posteriormente a tale data. Estendendosi il trasferimento ai contributi che hanno già formato oggetto di cessione o di altro contratto analogo per il finanziamento delle opere, nei bilanci comunali e provinciali attinenti agli esercizi 1932 e successivi non dovranno essere riprodotte neanche le annualità di ammortamento (interessi e quote di capitale) dei mutui che gli enti interessati abbiano contratto per il finanziamento relativo: tali annualità saranno assunte dallo Stato. Conseguentemente i vincoli stabiliti sulle sovrimposte e su altri cespiti, per garantire i prestiti in parola, sono con la stessa decorrenza annullati.

La disposizione in esame nulla innova, per quanto riguarda l'onere dei contributi per le opere idrauliche di quinta categoria all'art. 10 della legge 25 luglio 1904, n. 523, modificato con l'art. 22 della legge 13 luglio 1911, n. 774, e pertanto i contributi attinenti a tali opere rimangono a carico dei comuni (art. 5 lettera *E* n. 3 Testo Unico), mentre quelli concernenti le opere stesse, dichiarate obbligatorie ai sensi del citato art. 22 della legge 13 luglio 1911, n. 774 continueranno a far carico anche alle provincie (art. 7 lettera *E* n. 4).

E' superfluo avvertire che, fino a quando non avranno effettiva attuazione tutti i trasferimenti indicati negli articoli 2 e 3, i comuni e le provincie dovranno astenersi dall'adottare, e i prefetti e le G. P. A. dall'approvare, qualsiasi provvedimento che possa comunque aumentare gli oneri che dovranno passare allo Stato.

TITOLO II.

SPESE COMUNALI E PROVINCIALI.

Il testo (art. 4) mentre nulla innova in ordine alla distinzione che domina tutta la materia delle spese locali (articoli 197 e 263 della legge comunale e provinciale 4 maggio 1915, n. 148, Testo Unico) e cioè spese obbligatorie e facoltative, dà per le prime (art. 5 e 7), una completa e particolareggiata elencazione, con richiamo alle disposizioni legislative che ne hanno sancita l'obbligatorietà e ciò allo scopo di evitare che tra gli stanziamenti obbligatori vengano compresi i fondi attinenti a spese di carattere facoltativo, il che attualmente si verifica specie nei bilanci dei comuni maggiori. Le disposizioni degli art. 5 e 7 sono integrate dall' art. 317 che demanda al ministro dell'Interno di adottare entro sei mesi dall'entrata in vigore del Testo Unico, di concerto con quello delle Finanze, sentita la Commissione centrale per la finanza locale, un nuovo quadro di classificazione delle entrate e delle spese dei comuni e delle provincie, e predisporre nuovi modelli per la compilazione dei bilanci e dei conti, in sostituzione di quelli in vigore prescritti con la circolare del 14 ottobre 1901. Il nuovo quadro di classificazione ed i nuovi modelli previsti dal citato articolo saranno applicati a decorrere dall'esercizio 1933.

I concetti fondamentali ai quali è inspirata la riforma non hanno consentito di assegnare, ai comuni ed alle provincie, importanti nuove attribuzioni di carattere obbligatorio. Il Governo non ha ritenuto, per altro, di poter prescindere dalla valutazione di talune spese che rispondono ad esigenze inderogabili e sono reclamate da evidenti necessità di difesa sociale.

Il n. 14 della lettera *C* dell'art. 5 dichiara infatti obbligatorie le spese per la costruzione, la manutenzione e l'esercizio delle fognature.

Alla spesa per l'illuminazione pubblica nei comuni dove sia stabilita, già obbligatoria a norma del n. 13 dell'art. 198 della legge comunale e provinciale, il n. 6 della lettera *C* aggiunge quella dell'impianto e funzionamento, nei comuni, frazioni o borgate con popolazione agglomerata superiore ai mille abitanti.

Il n. 4 della lettera *D* dichiara obbligatoria, per i comuni capoluoghi di provincia, e per quelli con popolazione superiore ai quarantamila abitanti, le spese attinenti ai servizi di estinzione degli incendi.

Ragioni di igiene e di decoro hanno suggerito di classificare tra le obbligatorie (lettera *E* n. 1) le spese per la manutenzione e sistemazione dei giardini pubblici, delle ville e passeggiate pubbliche.

L'art. 6 stabilisce che, agli effetti della competenza delle spese di spedalità degli ammalati poveri ed in tutti gli altri casi nei quali l'acquisto del domicilio di soccorso sia necessario per dare titolo all'assistenza ed alla beneficenza, il termine per tale acquisto è ridotto da cinque (art. 72 legge 17 luglio 1890, n. 6972) a tre anni di dimora in un medesimo comune senza notevoli interruzioni. L'innovazione si propone sopratutto di rendere più agevole l'accertamento del domicilio predetto. Lo stesso articolo stabilisce per altro che nulla è innovato alla speciale legislazione vigente per l'Istituto di Santo Spirito in Sassia ed ospedali riuniti di Roma per quanto riguarda il termine richiesto *per l'acquisto del domicilio di soccorso nella città di Roma.*

Per gl'infermi degenti al 31 dicembre p. v. le amministrazioni ospedaliere dovranno disporre, a suo tempo, le indagini opportune dirette a stabilire se in dipendenza della suaccennata riduzione del periodo di dimora da cinque a tre anni, la competenza delle spese di cura non debba essere assunta, a decorrere dal 1° gennaio 1932, da un comune diverso da quello che vi era tenuto in base alle norme vigenti, informandone sollecitamente, in caso affermativo, l'amministrazione interessata, agli effetti degli articoli 34 e seguenti del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2841.

In relazione a recente parere del Consiglio di Stato, l'art. 7 lettera *B*, stabilisce, al n. 3, che l'obbligo imposto alle provincie dagli ordinamenti sanitari in vigore, del ricovero dei ciechi e dei sordomuti poveri in quanto non vi provvedano consorzi o altre istituzioni autonome, sussiste soltanto nel caso in cui trattisi di ciechi o sordomuti rieducabili.

Le altre disposizioni contenute nel titolo in esame non hanno bisogno di particolari illustrazioni.

Si richiama, comunque, l'attenzione delle amministrazioni locali sulle spese attinenti agli istituti e stabilimenti comunali e provinciali (art. 5 lettera *B* n. 2 e art. 7 stessa lettera n. 3). Tra gl'istituti di cui trattasi sono compresi: le scuole e i corsi pareggiati di avviamento al lavoro, le scuole di agricoltura non trasferite allo Stato a norma del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3214, le scuole e gli istituti musicali, le scuole professionali pareggiate, gli asili infantili comunali e simili istituti. Degli stabilimenti speciali fanno parte quelli di assistenza e beneficenza (ricoveri di mendicità, orfanotrofi, ospedali, ecc.) non eretti in ente morale, i bagni e i lavatoi pubblici, le biblioteche, le pinacoteche e i musei comunali e provinciali, i teatri di patronato comunale e simili stabilimenti.

In attesa della pubblicazione del nuovo quadro di classificazione previsto dall'art. 305, le spese concernenti gl'istituti e stabilimenti in parola, al pari di quelle indicate negli articoli 5 e 7 lettera *B* nn. 34 e 13 (quote di concorso nelle spese consorziali), vanno classificate, secondo l'oggetto cui si riferiscono, tra le varie categorie del bilancio.

TITOLO III.
ENTRATE COMUNALI E PROVINCIALI.

CAPO I.
Disposizioni generali.

Gli art. 10 e 12 enunciano le entrate comunali e provinciali.

Se si prescinde dalle imposte di consumo, che vengono estese soltanto a parte delle voci colpite dai soppressi dazi interni, l'art. 10 prevede due soli cespiti di nuova istituzione, cioè il contributo di miglioria generica diretto a colpire l'incremento di valore delle aree fabbricabili e quello per la costruzione delle gallerie destinate a pubblici servizi.

Il contributo per l'occupazione di dette gallerie, che non figura negli ordinamenti tributari vigenti, è già riscosso da non pochi comuni a titolo di corrispettivo per l'occupazione del sottosuolo, mentre il contributo integrativo di utenza stradale ha già trovata applicazione, benchè non espressamente previsto dal R. decreto 18 novembre 1923, n. 2538.

L'unico tributo provinciale di nuova istituzione, ammesso dall'art. 12, è la tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche: è parso di non dover escludere le provincie dal beneficio di un corrispettivo che nei confronti dei comuni fu autorizzato fin dal 1859.

Le varie imposte, tasse e contributi previsti negli articoli succitati hanno trattazione specifica nei capi III a XVIII, mentre il capo XIX, l'ultimo del Titolo in esame, detta norme per l'accertamento, i ricorsi e la riscossione.

Si è ravvisato superfluo emanare disposizioni per la prestazione d'opera, essendo la materia completamente regolata dalle speciali leggi richiamate nell'art. 10 (30 agosto 1868, n. 4613; 4 luglio 1895, n. 390; 8 luglio 1903, n. 312 e 18 giugno 1931, n. 987), nonchè per la compartecipazione ai proventi dei diritti sugli spettacoli e della tassa di macellazione dei bovini, costituendo i cespiti in parola proventi accessori di entrate statali.

Accogliendo i voti formulati da numerosi enti interessati, l'art. 11 attua un'innovazione di notevole portata.

Detto articolo dispone che, agli effetti dell'applicazione delle imposte e delle tasse, i comuni sono ripartiti in nove classi (da oltre 500 mila a 5000 o meno) in base alla popolazione risultante dall'ultimo censimento, secondo un'unica tabella, che ha carattere obbligatorio, ai fini della determinazione delle tariffe massime graduate secondo l'importanza demografica.

In conformità della tabella stabilita dal citato articolo sono fissati i limiti massimi delle imposte di consumo (art. 95) e dei relativi diritti accessori (art. 100), delle imposte sul valore locativo (art. 101) e sulle vetture pubbliche e private (articoli 141 e 144), delle tasse di occupazione del suolo e sottosuolo con distributori di carburanti (art. 199) e sulle insegne (art. 202).

La classificazione suaccennata è applicata anche ai fini della determinazione dei redditi minimi imponibili e delle aliquote della imposta di famiglia (art. 118), dell'applicazione del contributo per la manutenzione delle opere di fognatura (art. 247), nonchè ai fini della costituzione delle commissioni comunali per i ricorsi in materia di imposte, tasse e contributi e delle rispettive sottocommissioni (art. 278 e 279).

Gli articoli 26 e 28 consentono di applicare le imposte di consumo in base alla tariffa della classe cui i comuni appartenevano o in base alla tariffa immediatamente superiore a quella che ad essi competeva in precedenza, mentre il successivo articolo 106 prevede la possibilità da parte dei comuni sedi di stazioni di cura, soggiorno o turismo, di essere autorizzati ad applicare l'imposta sul valore locativo in base alle aliquote spettanti alla categoria immediatamente superiore. S'intende che le autorizzazioni conseguite agli effetti delle imposte predette non possono estendersi ad altri tributi.

Capo II.

Patrimonio.

Le disposizioni di questo Capo tendono a rendere meglio ordinata la conservazione e più proficua la gestione dei beni patrimoniali.

L'articolo 13 detta norme per la tenuta degli inventari dei beni di uso pubblico e patrimoniali e degli elenchi dei titoli, atti, carte e scritture relative al patrimonio ed alla sua amministrazione: sancisce la personale responsabilità del podestà o del preside, del segretario e del ragioniere del comune o della provincia (nell'ambito s'intende, delle rispettive competenze) e dispone i necessari controlli in sede di approvazione dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi. Con l'articolo 14, viene disciplinata la gestione dei beni patrimoniali e vengono conferite all'Autorità di tutela adeguati poteri per assicurare l'idoneo rendimento dei beni stessi, con facoltà di promuovere, ove occorra, provvedimenti di ufficio da parte del prefetto: adeguate cautele sono stabilite anche per i beni di cui sia consentito il godimento in natura alla generalità degli abitanti. L'art. 15 fa salve le disposizioni in vigore per i terreni soggetti agli usi civici e detta norma per l'amministrazione separata dei terreni assegnati ad una frazione.

L'art. 16 disciplina l'impiego delle somme eccedenti i bisogni ordinari dei comuni e delle provincie e di quelle provenienti dall'alienazione di beni, da lasciti, donazioni, ecc.

Ai comuni delle prime cinque classi e alle provincie l'articolo 17 impone l'obbligo di compilare un capitolato generale d'appalto da approvarsi dalla Giunta provinciale amministrativa, sentito il Consiglio di prefettura. Per i comuni delle altre quattro classi lo stesso articolo riserva alla Giunta provinciale amministrativa la facoltà di predisporre e rendere obbligatorio, sentito il Consiglio di Prefettura, il capitolato in parola.

Particolarmente importanti sono, in fine, le disposizioni dell'art. 19 che prescrive la revisione generale degli inventari, dei residui attivi e passivi, delle imposte di cui l'ente sia gravato, nonchè la revisione dei canoni, censi e livelli e altre prestazioni attive e passive, secondo le norme che saranno stabilite con apposito R. decreto.

Capo III.

Imposte di consumo.

Per le imposte di consumo in attesa del nuovo Regolamento da emanarsi a norma dell'art. 344, valgono le disposizioni del Regolamento generale daziario 25 febbraio 1924, n. 540, nonchè le istruzioni obbligatorie emanate in forza dell'art. 18 del R. decreto-legge 20 marzo 1930, n. 141, purchè non siano contrarie o incompatibili con le disposizioni del Testo Unico e con le istruzioni seguenti, aventi anch'esse carattere obbligatorio.

Col 1° gennaio 1932, secondo la nuova tariffa, viene abolita l'imposta di consumo della birra, delle acque minerali da tavola e delle acque gassose, e vengono istituite, in aggiunta a quelle previste dal R. decreto-legge 20 marzo 1930, n. 141, le imposte sul pesce comunque conservato, sui dolciumi e cioccolato, sui formaggi e latticini, profumerie e saponi fini, mobili (esclusi i sopramobili) e pelliccerie. Alla tariffa annessa al citato R. decreto legge sono inoltre apportate le seguenti variazioni:

a) *per il vino*, unificazione delle voci, senza distinzione di aliquote dei vini comuni e dei vini fini in bottiglia che non siano spumanti;

b) *pei maiali*, facoltà, conferita ai comuni, di deliberare la riduzione fino al 50 % della aliquota normale a capo, per quelli macellati ad uso particolare sino al numero di due per ogni famiglia e per ogni anno.

Chiarito nettamente che, agli effetti dell'applicazione delle imposte di consumo, intendesi per produttore soltanto colui che produce vino ed altre bevande vinose, ricavate dai fondi propri o da esso coltivati in qualità di affittuario, mezzadro, colono od altro compartecipante al prodotto medesimo, e non pure il fabbricante di altri generi tassati, si è precisato che l'imposta è dovuta senz'altro dai commercianti al minuto pei generi da essi fabbricati.

A meglio garantire poi la regolare riscossione dell'imposta sui generi provenienti da altri comuni, è resa obbligatoria la bolletta di accompagnamento e la notifica dei trasporti da parte dell'ufficio delle imposte del comune di origine a quello di destinazione. (Vedi modello in fondo alle norme).

Pertanto, prima di iniziare il trasporto di generi compresi nella tariffa di cui all'articolo 95, e salve le limitazioni stabilite dal 1° comma dell'art. 40, il possessore della merce (proprietario, commissionario od altro incaricato) deve farne denuncia all'ufficio del comune donde ha inizio il trasporto indicando i dati necessari per compilare le bollette di accompagnamento secondo apposito modello.

L'ufficio che compila la bolletta, trattiene la parte prima (matrice), consegna la seconda parte (figlia) al trasportatore, il quale ha l'obbligo di esibirla ad ogni richiesta degli agenti ed invia la terza parte (scontrino) all'ufficio di destinazione, il quale provvederà ad informare l'ufficio emittente dell'avvenuto recapito, rinviando lo scontrino con le annotazioni di scarico.

Si intende che i comuni possono autorizzare i singoli commercianti all'ingrosso all'emissione delle bollette di accompagnamento con le norme e cautele che ritengano opportuno stabilire di volta in volta. In ogni caso i commercianti all'ingrosso sono obbligati a consegnare lo scontrino all'ufficio delle imposte di consumo in luogo, per gli ulteriori adempimenti di cui sopra.

Per le merci trasportate con qualsiasi mezzo pubblico di trasporto la bolletta di accompagnamento deve essere unita alla lettera di vettura. Tale disposizione non si applica all'amministrazione delle ferrovie dello Stato, la quale è obbligata a trasmettere, per il tramite delle proprie stazioni, agli uffici delle imposte di consumo, l'elenco delle merci tassate, giunte alle stazioni medesime.

Per quanto si riferisce allo speciale metodo di riscossione della imposta sui mobili e sulle pelliccerie, nel caso di acquisti fatti direttamente da consumatori presso commercianti fuori del comune, l'ufficio del comune di destinazione, qualora in questo sia applicato l'anzidetto metodo, in luogo del versamento in conto corrente dovrà rilasciare la bolletta di pagamento quando l'imposta ammonti a lire cinquecento ed oltre.

Il limite di tolleranza per le piccole quantità portate a mano è fissato in mezzo chilo pei dolciumi e cioccolato, per le profumerie e saponi fini, ed in un chilo per il pesce salato e comunque conservato, e pei formaggi e latticini.

Agli effetti della minore tassazione a capo dei maiali per uso particolare, intendesi per famiglia l'insieme di più persone che strette da vincoli di parentela, di affinità o di servizio convivano stabilmente col capo di famiglia.

La vendita o la cessione a qualsiasi titolo delle carni di maiali macellati con pagamento di imposta ridotta, importa il pagamento di una nuova imposta sulla quantità venduta o ceduta e non dà diritto a rimborso di quella precedentemente corrisposta sulla macellazione.

È ovvio che la disposizione relativa alla obbligatorietà dell'abbonamento per la riscossione delle imposte sui dolciumi e cioccolato (art. 44), riguarda soltanto i commercianti al minuto, e non già i consumatori.

Penalità. — Le disposizioni relative alle penalità per trasgressioni in materia di imposte di consumo sono state modificate in conformità al codice penale ed a quello di procedura penale attualmente vigenti, tenuta anche presente la legge 7 gennaio 1929, n. 4, contenente le norme generali per la repressione delle violazioni delle leggi finanziarie.

Decisione amministrativa. — Contrariamente a quanto era stabilito in precedenza, la domanda per l'applicazione della pena dell'ammenda in via amministrativa (art. 66) può essere presentata soltanto prima dell'apertura del dibattimento innanzi l'Autorità giudiziaria di 1° grado.

Detta domanda è ammissibile anche in relazione a denunzie per i reati di cui agli articoli 55 a 58, quando l'autorità amministrativa reputi che non sussista l'estremo della frode e che sia perciò applicabile la pena dell'ammenda a norma dell'art. 59. Nel caso contrario gli atti verranno rimessi all'autorità giudiziaria.

Devoluzione delle somme riscosse per pene pecuniarie. — Relativamente al riparto delle somme riscosse per multe ed ammende, l'art. 70, escludendo ogni diretta ed immediata compartecipazione degli agenti, dispone che, anche nel caso di gestione appaltata, il 30 % del prodotto di dette somme, al netto delle spese, compete al comune, il 15 % alla massa degli agenti delle imposte di consumo, e che il resto viene devoluto ad un fondo speciale per premi di diligenza da conferirsi a coloro che hanno contribuito alla scoperta ed all'accertamento dei reati.

Le somme pertinenti a detto fondo, a cura dell'ufficio delle imposte di consumo, dovranno essere rimesse al tesoriere del comune, il quale le verserà in apposito conto corrente fruttifero presso la Cassa postale di risparmio ovvero presso Casse di risparmio ordinarie di notoria solidità.

Il conferimento dei premi, da effettuarsi periodicamente alle scadenze da fissare nei regolamenti locali, è fatto con deliberazione podestarile (e su proposta dell'appaltatore in caso di appalto), graduando le quote spettanti agli aventi diritto in rapporto all'attività esercitata dai singoli nella scoperta e nell'accertamento delle trasgressioni, all'importanza delle trasgressioni stesse, ed ai rischi eventualmente affrontati, tenuto anche conto del merito di coloro che diressero la forza ed ebbero il comando diretto degli scopritori. Una quota parte, non eccedente nel complesso il 10 % dell'importo delle somme da ripartire periodicamente, sarà assegnata ai funzionari che, pur non avendo preso parte diretta alla scoperta delle trasgressioni, vi abbiano tuttavia concorso indirettamente con la loro opera direttiva, amministrativa, contabile e di controllo.

Nei comuni dove non esiste la massa degli agenti, la quota del 15 % è devoluta al fondo speciale per premi.

Nulla è variato, tanto per la procedura quanto pel riparto delle pene pecuniarie, per le trasgressioni già accertate al 31 dicembre 1931.

Uniformandosi alle nuove disposizioni, i comuni dovranno prontamente deliberare — sentito il Consiglio provinciale dell'economia corporativa, agli effetti della determinazione della media dei prezzi, per stabilire le aliquote in rapporto al valore — la tariffa delle imposte di consumo e dei diritti accessori, coi relativi regolamenti, provvedendo tempestivamente a chiedere le eventuali autorizzazioni di cui agli articoli 24, 26, 27 e 28 del Testo Unico, in modo che, col 1° gennaio 1932, dette tariffe e regolamenti possano senz'altro entrare in vigore.

Capo IV.

Imposta sul valore locativo.

L'imposta sul valore locativo fu istituita col decreto legislativo 28 giugno 1866, n. 3023: per l'articolo 19 di questo decreto i comuni potevano applicarla secondo l'aliquota proporzionale del due per cento, ovvero progressiva dal quattro al dieci per cento. Dette aliquote furono raddoppiate in virtù del R. decreto-legge 7 aprile 1921, n. 374, e successive proroghe.

Con R. decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 3063, l'imposta sul valore locativo fu abolita a decorrere dal 1° gennaio 1925 e sostituita dall'imposta generale progressiva sul reddito consumato, ma, per detto anno, rimase transitoriamente in vigore, in virtù dei RR. decreti-legge 23 marzo 1924, n. 759 e 4 gennaio 1925, n. 2.

L'articolo 9 del successivo R. decreto legge 20 ottobre 1925, n. 1944, che abolì l'imposta generale progressiva sul reddito consumato, rimise in vita il valore locativo. Il criterio della progressività fu abolito e la tariffa fu aumentata dal quattro al cinque per cento.

Il testo introduce, nelle disposizioni che regolano l'applicazione del tributo, un doppio correttivo, l'uno in diminuzione, l'altro in aumento. Il primo, art. 107, si concreta, anche in omaggio alla politica demografica, nella diminuzione del carico dell'imposta nella misura del cinque per cento, che non potrà, però, in alcun caso, superare le lire cento, per ogni figlio di età inferiore ai venti anni, convivente ed a carico. Il secondo correttivo trova la sua espressione (art. 101) in una moderata progressività dell'imposta (dal cinque al nove per cento) che, attuata attraverso un largo distacco tra le varie categorie delle basi d'imposizione, colpisce, in equa misura, quelle pigioni dalle quali non può non desumersi un indice di maggiore agiatezza.

A tale riguardo è da osservare che, giusta l'annotazione apposta in calce alla tabella, per i valori locativi immediatamente superiori alla cifra che segna il limite della categoria precedente, la maggiore imposta dovuta per effetto della aliquota propria della loro categoria, non può assorbire più di un terzo della differenza tra il valore locativo accertato e quello massimo della categoria precedente. In via d'esempio, per un valore locativo di L. 10.100 (2ª categoria classe *A*) l'imposta con l'aliquota del 6 per cento dovrebbe ammontare a lire 606, ma, in virtù dell'accennato temperamento, non può superare le lire 500 (imposta corrispondente al valore locativo massimo compreso nella categoria precedente) più un terzo di lire 100 (differenza fra i valori locativi di lire 10.000 e 10.100) e così in complesso lire 533,33.

Il primo comma dell'art. 102 riproduce le disposizioni dell'art. 17 del citato decreto legislativo 28 luglio 1866, n. 3023, e dell'art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 31 gennaio 1867, n. 3524; il secondo comma integra le disposizioni dell'art. 8 di detto decreto, perchè assoggetta all'imposta anche gli appartamenti che fanno parte di locali destinati ad alberghi in quanto siano abitati dai proprietari e dal personale addettovi, nonchè le abitazioni comprese negli edifici destinati al culto, anche quando, per gli uni e per le altre, non venga corrisposto alcun canone di affitto. La disposizione del terzo comma, che non è compresa nelle norme legislative o regolamentari che hanno disciplinato finora l'applicazione del tributo, si propone di istituire un opportuno controllo delle denunzie previste all'art. 274, al fine di evitare possibili evasioni. In applicazione dell'ultimo comma di tale articolo, se la casa di abitazione è tenuta a disposizione per un tempo inferiore ad un mese l'imposta non è dovuta: se è tenuta a disposizione per un mese, fino a sei mesi, è dovuta per un solo semestre, se è tenuta a disposizione per più di sei mesi è dovuta per l'intero anno.

La disposizione dell'art. 103 riproduce quella dell'art. 5 del R. decreto 31 gennaio 1867, n. 3524.

L'art. 104 presenta, rispetto all'art. 18 del decreto istitutivo del tributo, le seguenti variazioni:

1. si dichiara fitto reale quello risultante da contratto *scritto* regolarmente registrato: conseguentemente il fitto è presunto anche quando risulti da contratto scritto non registrato, o da contratto verbale, anche se registrato (denunzia di contratto verbale);
2. il fitto reale non può, in ogni caso, essere inferiore al reddito lordo accertato agli effetti dell'imposta fabbricati per i locali dati in fitto;
3. se i locali pei quali deve determinarsi il valore locativo dovuto da chi li tiene a propria disposizione hanno già formato oggetto, nella stessa destinazione e stato di accertamento da parte dell'ufficio distrettuale delle imposte nel triennio anteriore, il reddito che sia stato definitivamente stabilito vale anche per l'applicazione dell'imposta sul valore locativo.

In relazione ai numeri 2 e 3, il successivo art. 105 stabilisce che qualora il comune ritenga che il valore locativo superi, di almeno un terzo, il reddito stabilito

dall'ufficio distrettuale delle imposte, ha l'obbligo di farne denunzia all'ufficio stesso, comunicandogli gli opportuni elementi, anche presuntivi e che ove il reddito venga aumentato in seguito a revisione e sia divenuto definitivo, l'imposta è applicata, con effetto retroattivo, sul maggior reddito definitivamente accertato.

L'ultimo comma dell'art. 104 dispone che per le abitazioni date in ammortamento dallo Stato o da enti o cooperative che godono del contributo statale di cui al Testo Unico 30 novembre 1919, n. 2318, il valore locativo è ragguagliato all'interesse del 3,50 % sulla somma capitale accertata dal collaudo definitivo quale costo dell'abitazione. Qualora il collaudo non sia stato ancora eseguito, o non sia definitivo, il tasso del 3,50 % sarà applicato al costo provvisorio dell'abitazione. È superfluo aggiungere che quando trattisi di abitazioni date dallo Stato o da enti in locazione, e non in ammortamento, la disposizione in esame non è applicabile; il valore locativo è stabilito con le norme generali di cui all'art. 104.

Il citato R. decreto 31 gennaio 1867, n. 3524, stabiliva, all'art. 28, che qualora l'imposta fosse applicata con aliquota progressiva, nel regolamento si sarebbe dovuto:

1. stabilire la divisione delle pigioni in categorie;
2. determinare le categorie degli esenti dall'imposta;
3. fissare la proporzione dell'imposta, stabilendo, entro i limiti dal quattro al dieci per cento, l'aliquota di ciascuna categoria.

Eliminata, per queste e per le altre imposte, cui si riferiscono i capi successivi, la necessità di regolamenti comunali o provinciali, il Testo raggruppa (art. 101), per ciascuna delle nove classi di comuni, i valori locativi in cinque categorie, demanda (art. 106 primo comma) alla Giunta provinciale amministrativa, di stabilire, per ciascuna delle classi i limiti minimo e massimo di esenzione dal tributo, e lascia al podestà di determinare, con l'approvazione tutoria, le aliquote da applicarsi entro quelle massime previste dalla tabella annessa all'art. 101, ferma restando la graduazione del reddito e la progressività ivi stabilita. Agli effetti di tale norma le aliquote dovranno essere fissate in modo che per tutte sia eguale il rapporto tra le aliquote stesse e quelle massime autorizzate dalla tabella predetta.

Il penultimo comma dell'art. 106 estende all'imposta sul valore locativo una disposizione che già vige nei riguardi delle imposte di consumo (art. 16 sub. 9 lettera *d* del R. decreto-legge 20 marzo 1930, n. 141) e che è stata riprodotta nell'art. 28 del capo terzo: la procedura e le modalità dell'applicazione sono le stesse. Per il valore locativo la norma in esame trova più vasta applicazione, potendo essere attuata anche nei confronti delle stazioni limitate soltanto ad una parte del territorio comunale; in tale ipotesi le maggiori aliquote non potranno essere applicate ai valori locativi delle abitazioni comprese nelle zone di territorio escluse dal riconoscimento.

Alle riduzioni previste dalla seconda parte dell'articolo 107 si è già accennato: la prima parte di tale articolo riproduce la norma di cui all'art. 11 del più volte richiamato R. decreto 31 gennaio 1867, n. 3524.

Alle esenzioni consentite per tutte le imposte (numeri 1, 2 e 3), l'art. 108 aggiunge (numeri 4 e 5), quelle già previste dai numeri 1 e 2 dell'art. 7 del R. decreto 31 gennaio 1867, n. 3524. Tali esenzioni si estendono, salvo quanto dispone il secondo comma dell'art. 102, alle sedi delle società, banche, agenzie di affari, agli istituti di assicurazione, agli studi commerciali, professionali e simili, alle case di cura e alle cliniche private, ai locali ad uso degli uffici governativi, del Partito nazionale fascista, degli uffici provinciali e comunali e delle istituzioni di assistenza e beneficenza, dei consigli provinciali dell'economia corporativa, delle cattedre di agricoltura, delle Opere nazionali per la protezione ed assistenza della maternità ed infanzia, Balilla e Dopolavoro, delle scuole pubbliche e private, dei collegi-convitti, delle società di mutuo soccorso, delle caserme del R. Esercito e degli altri corpi armati dello Stato, dei Carabinieri Reali e degli agenti di pubblica sicurezza, ai negozi, opifici e stabilimenti industriali e commerciali con i magazzini che ne dipendono, ai luoghi di spettacoli e trattenimento, agli alberghi e simili.

L'ultimo comma dell'articolo in esame esenta, infine, limitatamente al numero dei vani destinati esclusivamente ad uso di rappresentanza, le abitazioni dei funzionari dello Stato i quali godano, per ragioni del loro ufficio, di alloggi a fitto ridotto o a titolo gratuito. Agli effetti di tale esenzione dal valore locativo delle abitazioni in parola va dedotto quello dei vani che hanno detta specifica destinazione e sulla differenza si applica l'aliquota stabilita per la corrispondente categoria.

Poichè l'applicazione dell'imposta sul valore locativo ha carattere obbligatorio per i comuni delle classi da *A* ad *E*, che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 255, e cioè quasi tutti i comuni del Regno con popolazione superiore ai 30 mila abitanti, quelli tra i comuni predetti che applicano oggi l'imposta di famiglia, i comuni che, in luogo di tale imposta e di quella sul valore locativo, riscuotono l'imposta sul bestiame, nonchè quelli che, non superando attualmente i limiti normali delle sovrimposte, non hanno fatto ricorso ad alcuno dei tre cespiti suaccennati, dovranno ai fini dell'art. 337, predisporre, con la maggiore urgenza, il lavoro preparatorio per l'applicazione del tributo.

Capo V.

Imposta di famiglia.

La tassa di famiglia, istituita con la legge 26 luglio 1868, n. 4513, e sostituita, con R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3063, a decorrere dal 1° gennaio 1925, con l'addizionale alla imposta complementare di Stato, fu mantenuta transitoriamente in vigore, per detto anno, con i RR. decreti-legge 24 marzo 1924, n. 759, e 4 gennaio 1925, n. 2. L'art. 7 del successivo R. decreto-legge 20 ottobre 1925, n. 1944, consentì ai comuni pei quali la quota di compartecipazione al provento dei tabacchi, l'applicazione del dazio sul sale commestibile e l'aumento delle aliquote dell'imposta sulle industrie non compensassero le perdite dovute ai tributi soppressi, di continuare ad applicare il focatico a carico dei contribuenti non colpiti dalla complementare.

La legge istitutiva del tributo non prescrisse norme di applicazione: lasciò alle Deputazioni provinciali di formularle in appositi regolamenti da approvarsi con decreto Reale, sentito il parere del Consiglio di Stato. Con R. decreto-legge 5 aprile 1923, n. 826, furono bloccate le tariffe e stabiliti criteri restrittivi di valutazione in ordine ai nuovi accertamenti ed alle variazioni di quelli già definiti.

La facoltà di istituire l'imposta di famiglia è data dal Testo Unico, ai soli comuni delle classi *F*, *G*, *H* ed *I* ed è soggetta a speciale autorizzazione della Giunta provinciale amministrativa.

Agli effetti dell'applicazione dell'imposta l'art. 112 integra, secondo la giurisprudenza affermatasi in materia, il concetto della famiglia civile con quello più razionale della convivenza e della comunione d'interessi.

In applicazione dell'art. 113, lettera *a*) sono altresì soggette all'imposta le persone sole, che abitano in casa propria, convivono con altre persone che non siano nè parenti nè affini, e quindi anche quelle che vivono in pensioni od alberghi, siano cittadini, siano stranieri, salvo quelli, fra questi ultimi, che abbiano diritto ad esenzioni in virtù di trattati o convenzioni internazionali (secondo comma, art. 114).

La legge non esenta nè le donne, nè i minori quando quest'ultimi, beninteso, non facciano parte di una famiglia già contribuente ed abbiano un patrimonio proprio, comunque sotto l'amministrazione altrui: in relazione a tali concetti il citato art. 113, lettera *b*) considera come altrettante famiglie le persone sottoposte a tutela quando abbiano rendite proprie, anche se convivano col tutore. L'imposta di famiglia è un tributo sul reddito, e quando questo sussista, tutte le persone debbono essere assoggettate all'imposta; a tal fine la lettera *c*) considera come tante famiglie le persone che abitano presso altre famiglie anche se unite a queste da vincoli di parentela o di affinità, quand'abbiano patrimonio proprio o redditi di qualunque natura non compresi nella comunione.

Il primo comma dell'art. 114 estende, agli effetti dell'imposta, il concetto della famiglia alle persone conviventi insieme per ragioni d'interesse o per altri scopi, sebbene non uniti da vincoli di parentela o di affinità. In applicazione di tale norma debbono ritenersi soggetti all'imposta, in via di esempio, i convitti.

Il primo comma dell'art. 115 stabilisce che il criterio della residenza, cioè della dimora abituale, e non quello del domicilio, determina l'obbligo di sottostare all'imposta di famiglia. L'imposta è dovuta nel comune nel quale il capo della famiglia ha la sua dimora abituale, ancorchè ivi non abbia il proprio domicilio. Lo stesso primo comma dell'art. 115 risolve una questione non meno importante e non meno dibattuta, che cioè l'imposta è dovuta per intero nel comune di residenza del capo della famiglia anche se parte dei componenti di questa dimorino altrove. Non possono assoggettarsi all'imposta alcuni membri della famiglia residenti in un comune qualora il capo della famiglia vi sia soggetto in altro comune, in cui risiede. In omaggio a tale principio la dimora, per qualsiasi ragione, sia pure continuata per tutto l'anno, di uno dei componenti della famiglia in altro comune, dove la famiglia stessa tenga anche casa aperta con separato personale di servizio, non vale ad autorizzare quest'ultimo comune ad applicare a carico di detto componente l'imposta in parola; il comune predetto, avvalendosi della disposizione dell'art. 110, potrà assoggettare la famiglia di cui trattasi all'imposta sul valore locativo.

Il secondo comma dell'art. 115 stabilisce a favore del comune la solidarietà del debito d'imposta fra tutti i membri della famiglia indistintamente. L'imposta non colpisce infatti il solo capo di famiglia, ma questa rappresentata da quello, e l'assegnazione alle rispettive categorie vien fatta secondo l'agiatezza non considerata limitatamente al capo di famiglia, ma complessivamente in relazione a tutte le persone che della famiglia fanno parte.

Essendo l'imposta di famiglia dovuta nel comune di residenza, cessa il diritto d'imporla col cessare della residenza del contribuente. L'art. 116 stabilisce che i contribuenti che, nel primo semestre dell'anno cessano di risiedere nel comune, sono sgravati dal pagamento dell'intera imposta purchè provino di essere stati iscritti nel comune di nuova residenza: in caso diverso sono sgravati di metà dell'imposta. Poichè il comune nel quale il contribuente si trasferisce può aver istituita, invece dell'imposta di famiglia, quella sul valore locativo, l'articolo in esame prevede anche tale ipotesi. Se il trasferimento avviene nel secondo

semestre dell'anno, non si fa luogo a sgravio di sorta non potendo, in tal caso, l'imposta di famiglia essere applicata dal comune di nuova residenza: se in questo ultimo comune è istituita, invece, l'imposta sul valore locativo, si applica la disposizione dell'ultimo comma dell'art. 102.

L'agiatezza, che è il criterio determinante dell'applicazione dell'imposta, si deve desumere da ogni specie di reddito, mobiliare o immobiliare, senza distinguere se posseduto nello stesso o in altro comune. Trattasi di valutazioni indiziarie e complesse, i cui criteri fondamentali sono fissati dall'art. 117. L'ultimo comma di detto articolo prescrive che nella determinazione dei redditi o proventi delle famiglie operaie si tien conto del coefficiente di disoccupazione annua.

Gli stessi motivi che indussero il legislatore a demandare, con la legge istitutiva del tributo, all'autorità locale di tutela la compilazione dei regolamenti provinciali per l'applicazione dell'imposta di famiglia, hanno suggerita la disposizione dell'art. 118. La deliberazione della Giunta provinciale amministrativa è soggetta, come quella adottata ai sensi della legge 26 luglio 1868, n. 4513, a speciale approvazione (ultimo comma art. 118).

L'articolo in esame lascia alla Giunta provinciale amministrativa di determinare:

a) i minimi redditi imponibili;

b) la graduazione dei redditi imponibili;

c) le aliquote, da non superare l'otto per cento e da graduare in ragione *diretta* del reddito ed *inversa* della popolazione.

In omaggio alla politica demografica la lettera *a*) dell'articolo in esame, opportunamente stabilisce che i minimi imponibili sono aumentati della metà quando i componenti della famiglia a carico del contribuente eccedano il numero di quattro, e sono, per contro, ridotti di un quarto quando il contribuente non abbia persone di famiglia a suo carico.

Per effetto del correttivo previsto dalla lettera *c*), i redditi esenti o tassati con aliquote più basse nei comuni della classe *F*, sono assoggettati all'imposta o colpiti con aliquote proporzionalmente più elevate nei comuni delle altre tre classi.

La Commissione parlamentare ha proposta la seguente tabella per la graduazione dei redditi e delle aliquote. È opportuno che le Giunte provinciali amministrative tengano presente detta tabella agli effetti dell'art. 118 del Testo Unico, salvo, s'intende, le variazioni rese necessarie dalle condizioni locali.

CLASSI DI COMUNI	MINIMI IMPONIBILI	REDDITI da 1.200 a 2.000	da 2.001 a 2.400	da 2.401 a 3.000	da 3.001 a 4.000	da 4.001 a 6.000	da 6.001 a 8.000	da 8.001 a 12.000	da 12.001 a 20.000	da 20.001 a 30.000	da 30.001 a 50.000	da 50.001 a 100.000	da 100.001 a 200.000	da 200.001 a 500.000	oltre 500.000
		%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
F	2000	0,50	0,50	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,50	3,00	3,25	3,75	5,25	6,50	7,50
G	1800	0,50	0,75	1,00	1,25	1,75	2,00	2,25	3,00	3,25	3,50	4,00	5,50	7,00	8,00
H	1500	0,50	0,75	1,00	1,50	1,75	2,25	2,50	3,25	3,50	3,75	4,25	5,75	7,00	8,00
I	1200	0,50	0,75	1,25	1,75	2,00	2,50	2,75	3,50	3,75	4,00	4,50	6,00	7,50	8,00

In base ai dati suaccennati, i contribuenti aventi più di quattro persone a carico sarebbero esenti se provvisti di redditi inferiori a lire 3000 (comuni della classe *F*), a lire 2700 (comuni della classe *G*), a lire 2250 (comuni della classe *H*) e a lire 1800 (comuni della classe *I*): mentre quelli non aventi persone a carico sarebbero tassati anche nei comuni della classe *F*.

Per i contribuenti assoggettati alla complementare di Stato (esenti finora dall'imposta di famiglia) il successivo art. 119 prevede uno speciale criterio di tassazione. Nei riguardi di detti contribuenti i comuni applicheranno ai redditi imponibili netti, che servirono di base per la determinazione della complementare, e che dovranno essere chiesti all'ufficio distrettuale delle imposte, le aliquote corrispondenti ai redditi stessi, fissate dalla Giunta provinciale amministrativa ai sensi della lettera *c*) del precedente art. 118. E poichè, per la determinazione della complementare si tenne già conto delle detrazioni per carichi di famiglia, il correttivo previsto dalla lettera *a*) dell'articolo succitato non è applicabile nei confronti dei contribuenti in parola.

Ragioni di equità hanno suggerito di consentire uno sgravio dell'imposta in caso di morte di uno dei componenti della famiglia, qualora sia dimostrato che la cessazione del reddito del defunto diminuisca l'agiatezza della famiglia valutata ai fini dell'applicazione dell'imposta; a ciò provvede l'art. 120.

Oltre alle esenzioni di carattere generale previste anche per le altre imposte, l'art. 121 esenta dall'imposta di famiglia le istituzioni di assistenza e beneficenza riconosciute come enti morali. Deve inoltre ritenersi non applicabile il tributo ad altre collettività sempre che manchi l'elemento della convivenza.

Capo VI.

Imposta sul bestiame, sugli animali caprini e sui cani.

Sezione I. — *Imposta sul bestiame.*

Gli articoli 122 a 126 disciplinano l'applicazione dell'imposta sul bestiame con norme complete, sì da eliminare la necessità attuale dei regolamenti provinciali e comunali previsti, rispettivamente, dalla legge istitutiva del tributo del 26 luglio 1868, n. 4512 e da quella comunale e provinciale.

Ne segue che per l'applicazione di questo tributo non deve più provvedersi alla formazione dei regolamenti provinciali e comunali, essendo all'uopo sufficienti le norme dei su citati articoli che per il loro chiaro contenuto non richiedono particolari illustrazioni.

Con essi sono disciplinati anche i casi di eventuali sgravi, i minimi di permanenza del bestiame nel comune, la ripartizione dell'imposta fra più comuni.

Per ciò che riflette la misura del tributo, il Testo Unico stabilisce che essa debba essere ragguagliata ad una aliquota percentuale sul valore medio di ciascuna specie di bestiame, che è determinato di anno in anno dalla Giunta provinciale amministrativa, sentito il parere del Consiglio provinciale dell'economia corporativa. Viene quindi assunto quale criterio di applicazione del tributo la imposizione per valore, che risponde ad un criterio tributario di maggior equità, già introdotto in via facoltativa ed alternativa, con la tassazione per capi, nella nostra legislazione, con il R. decreto-legge 23 ottobre 1922, n. 1388. A differenza però di quanto era stabilito in detto decreto, per la determinazione del valore è sufficiente che la Giunta provinciale amministrativa senta il parere del Consiglio provinciale dell'economia corporativa e non è richiesto anche quello del veterinario provinciale e del direttore della Cattedra ambulante di agricoltura.

Agli effetti dell'art. 126, le Giunte provinciali amministrative provvederanno al più presto, alla determinazione del valore medio del bestiame, in modo che i podestà possano tenerlo presente nell'adottare le tariffe a norma dell'art. 273 e dell'art. 1 del decreto che fissa i termini per l'accertamento e il contenzioso nella prima applicazione del Testo Unico.

La misura massima dell'imposta è fissata dall'articolo 126, con due diverse aliquote: i comuni possono applicarla in cifra minore, purchè uniforme, per tutte le specie di animali soggetti all'una o all'altra aliquota e purchè sia mantenuto il rapporto tra le aliquote adottate e quelle massime previste; salvo che l'applicazione nella misura massima sia necessaria agli effetti delle disposizioni di cui all'art. 256.

Rimane quindi esclusa, in base alle nuove norme, la facoltà dei comuni di applicare l'imposta per capi.

L'art. 124, penultimo comma, mantiene però parzialmente in vigore una disposizione speciale vigente in materia per il Governatorato di Roma. L'art. 41 della legge 11 luglio 1907, n. 502, concernente provvedimenti per la città di Roma, dava, invero, facoltà al Comune di Roma di imporre la tassa sul bestiame ragguagliandola così al numero dei capi di bestiame direttamente accertati, come a quello che è presumibile possa trovarsi nei fondi in base all'estimo pascolativo.

Abolito dalle nuove norme il criterio della tassazione per capi, esso non può essere seguito neppure dal Governatorato di Roma, il quale, per la tassazione diretta, deve del pari attenersi alla disposizione comune della tassazione sul valore; rimane però ad esso salva la facoltà di applicare l'imposta senza procedere ad accertamento diretto dei singoli capi di bestiame, su quelli che si presume possano trovarsi nei fondi in base all'estimo pascolativo di questi, a' sensi della suindicata legge.

L'art. 123 specifica quali siano gli animali esenti dall'imposta sul bestiame. L'art. 124, ultimo comma, con-

ferma inoltre l'esenzione per un decennio delle vacche da latte, degli animali da ingrasso e da allevamento e da lavoro, mantenuti nelle nuove stalle, che sorgeranno nell'intero perimetro dell'agro romano, giusta l'art. 3 della legge 13 dicembre 1903, n. 474. Rimane pure l'esenzione di cui al R. decreto 5 febbraio 1922, n. 260.

Poichè il Testo Unico disciplina in modo completo la materia dell'imposta sul bestiame e non sono state riprodotte le esenzioni portate dalle leggi 31 marzo 1904, n. 140, e 15 luglio 1906, n. 383, riguardanti rispettivamente la Basilicata, le provincie meridionali, la Sicilia e la Sardegna, tali esenzioni che del resto vennero già ritenute non più sussistere qualora l'imposta fosse applicata sul valore in base al decreto del 1922, s'intendono non più applicabili in forza del nuovo Testo Unico.

Si richiama l'attenzione sull'ultimo comma dell'articolo 274 che dà facoltà alla Giunta provinciale amministrativa, in vista di particolari condizioni locali, di stabilire, per le denunzie e l'accertamento del bestiame soggetto a imposta, termini diversi da quelli normali.

Sezione II. — *Imposta sugli animali caprini.*

L'applicazione di questa imposta è obbligatoria per tutti i comuni del Regno.

Le disposizioni degli articoli 127 a 129 ad essa relative, riproducono sostanzialmente, le norme del R. decreto-legge 16 gennaio 1927, n. 100, convertito nella legge 16 giugno 1927, n. 1123, che istituiva una tassa speciale sugli animali caprini, e della legge modificativa 3 luglio 1930, n. 1080.

Sezione III. — *Imposta sui cani.*

Sulle norme relative a questa imposta (articoli 130 a 136), la cui applicazione è obbligatoria per tutti i comuni del Regno, non occorrono particolari istruzioni giacchè tranne un lieve aumento di tariffa, sono state soltanto rivedute le norme vigenti per assicurarne una migliore applicazione sia nei riguardi della denunzia, sia in ordine alla decorrenza ed allo sgravio dell'imposta, sia per ciò che concerne il contrassegno che dia prova dell'avvenuta denunzia.

A quest'ultimo fine è da notare che l'art. 136 dispone che all'atto della denunzia i possessori o detentori di cani ricevono, per ognuno degli animali denunziati, una piastrina metallica recante l'indicazione dell'anno e il numero progressivo.

Le piastrine debbono essere fornite al denunziante, ed a spese di questo, dal comune.

Nell'art. 133 vengono elencate le esenzioni che sono le stesse ora in vigore. Va però notato che alla lettera *b*) del detto articolo, sono dichiarati esenti i cani appartenenti ad individui di passaggio nel comune, non solo nel caso, già contemplato dalle norme vigenti, che la permanenza nel comune non si protragga oltre i due mesi, ma anche nel caso che il detto proprietario paghi già l'imposta in altri comuni e ciò per evitare duplicate imposizioni.

Alla lettera *d*) dello stesso articolo sono compresi tra gli esenti i cani adibiti ai servizi di pubblica sicurezza.

Nelle tariffe per l'applicazione delle imposte sul bestiame e sui cani, i comuni stabiliranno altresì il periodo di esenzione degli animali lattanti, a norma degli articoli 123 lettera *a*) e 133 lettera *c*).

Capo VII.

Imposta sulle vetture e sui domestici.

L'imposta sulle vetture colpisce i possessori e concessionari di veicoli a trazione animale destinati al trasporto delle persone anche promiscuamente con merci (art. 137, 139 e 143), nonchè le gondole, le barche a remi, a vela ed a motore (art. 148).

Nulla sostanzialmente è mutato all'ordinamento della preesistente tassa, salvo la graduazione della tariffa e classificazione dei veicoli, e la specificazione agli effetti dell'imposta, delle barche a motore prima non contemplate. Tra le vetture soggette all'imposta sono compresi i carri funebri, non anche le vetture tranviarie.

Altrettanto deve dirsi per l'imposta sui domestici, per la quale il Testo Unico ha risolto talune questioni dibattutesi in passato dichiarando dovuta l'imposta, con riduzione a metà, per le domestiche a mezzo servizio (art. 151 ultimo comma), per i custodi delle società e circoli di divertimenti (art. 149), mentre stabilisce l'esenzione per i portieri, quando servono più inquilini, le balie, ecc. (art. 150).

Capo VIII.

Imposte sui pianoforti e sui bigliardi.

Anche le norme relative all'imposta sui pianoforti e sui bigliardi non hanno subìto sostanziali modificazioni.

Il possesso in proprio, a nolo o ad altro titolo, di pianoforti o bigliardi, se pure non ne sia fatto uso, fa sorgere l'obbligo dell'imposta. La tariffa è rimasta del pari inalterata.

Il Testo Unico all'art. 156 precisa quali strumenti si devono considerare pianoforti e concede, con l'articolo 160, talune esenzioni a favore delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, delle sezioni dell'Opera Nazionale Dopolavoro, dei pubblici ricreatori, dei maestri di musica, di orchestra ed artisti di canto.

Consente, inoltre, la riduzione alla metà dell'imposta per un pianoforte a favore di quelle famiglie che, disponendo di un reddito annuo complessivo non supe-

riore alle lire diecimila, dimostrino di valersi del pianoforte per avviare i figli all'arte musicale.

La prova che il reddito delle famiglie in parola non supera le lire diecimila (quando già non consti per effetto dell'applicazione di altri tributi comunali) potrà essere data mediante certificato degli Uffici distrettuali delle imposte rilasciato in carta libera, con la corresponsione dei diritti di cui all'art. 1 della legge 14 gennaio 1929, n. 159, mentre la prova dell'avviamento dei figli all'arte musicale potrà fornirsi con atti di notorietà o altrimenti, salvo gli opportuni controlli.

CAPO IX.

Imposta sulle industrie, sui commerci, le arti e le professioni. Addizionale provinciale. Imposta di patente.

SEZIONE 1ª. — *Imposta sulle industrie, i commerci, le arti e le professioni.*

L'ordinamento dell'imposta non ha subìto notevoli modificazioni rispetto alle disposizioni del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2538, che l'hanno finora disciplinato. Essa colpisce chiunque eserciti, anche in modo non continuativo, un'industria, un commercio, un'arte o una professione da cui tragga un reddito soggetto all'imposta di ricchezza mobile.

Restano quindi esclusi gli impiegati e coloro che prestano opera personale verso corresponsione di uno stipendio, salario, od aggio presso amministrazioni pubbliche o private, ancorchè di carattere industriale, commerciale o professionale.

Vanno pure esenti dal tributo, come è già stato ritenuto in base al decreto del 1923 succitato, i redditi agrari assoggettati all'imposta istituita col R. decreto 4 gennaio 1923, n. 16.

Nell'art. 161 è altresì confermato che la ripartizione del reddito, che si produce in due o più comuni, viene eseguita dall'ufficio distrettuale delle imposte che ha provveduto all'accertamento, ed è pure accennato ai criteri da seguire nel riparto stesso. Si afferma in detto articolo che nell'eseguire la ripartizione deve tenersi conto degli elementi tecnici, come di quelli direttivi ed amministrativi. Ciò in relazione ai voti ripetutamente espressi dalle amministrazioni locali interessate, affinchè maggiore considerazione sia data, nella ripartizione del reddito, alla località ove esistono gli impianti industriali delle aziende; al quale proposito il ministero delle Finanze ebbe già a dare istruzioni con la circolare del 27 agosto 1930, n. 7803.

Una innovazione contenuta nell'art. 162 riguarda i redditi esenti in virtù di leggi speciali dall'imposta di ricchezza mobile, i quali possono assoggettarsi soltanto al tributo comunale, con una aliquota superiore del 50 % a quella normalmente applicata, perchè viene in essa conglobata l'aliquota dell'addizionale prevista dal successivo art. 164 a favore delle provincie, dalla quale i redditi stessi vanno esenti. Lo stesso art. 162, risolvendo una questione che aveva dato luogo a dubbi, prescrive che l'imposta colpisce *il reddito netto iscritto a ruolo* agli effetti dell'imposta di ricchezza mobile.

Ad ogni effetto giova tener presente che sia l'imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni, sia l'addizionale provinciale, sono vere e proprie imposte locali autonome e non già sovrimposte addizionali alle imposte erariali, tanto che non tutti i redditi colpiti dall'imposta di ricchezza mobile sono soggetti all'imposta comunale ed a quella provinciale suddette, mentre dalle medesime vanno colpiti anche redditi esenti dal tributo erariale.

Per conseguenza le amministrazioni provinciali possono applicare l'addizionale ancorchè i comuni non applichino l'imposta principale (art. 164).

Inoltre lo sgravio dell'imposta di ricchezza mobile non ha per effetto la contemporanea liquidazione del rimborso, da parte dell'ufficio distrettuale del tributo comunale e provinciale, la quale deve essere eseguita dai rispettivi enti. Tuttavia il contribuente che ha prodotto la domanda di sgravio all'ufficio distrettuale, a differenza di quanto si è fatto finora, non è tenuto a produrre analoghe domande al comune ed alla provincia, ai quali enti l'ufficio statale darà partecipazione dello sgravio per i provvedimenti di loro competenza, come espressamente dispone l'art. 163.

Ciò implica che nessuna decadenza a danno del contribuente si verificherà per qualsiasi ritardo da parte dell'ufficio erariale, quindi i rimborsi dei tributi predetti tanto da parte dei comuni, quanto delle provincie, avranno effetto dal giorno stesso in cui sarà sgravata l'imposta di ricchezza mobile.

È qui da rilevare, nei riguardi delle aliquote, la norma contenuta nell'art. 256 il quale dispone che i comuni potranno essere autorizzati ad aumentarle fino a centesimi 50, per i redditi di categoria *B*, e fino a centesimi 40, per quelli di categoria C_1 per ogni cento lire di reddito imponibile, quando concorrano le condizioni in detto articolo specificate, cioè nel caso che debbano, per necessità di bilancio, superare il secondo limite della sovrimposta fondiaria.

SEZIONE III. — *Imposta di patente.*

L'imposta di patente continuerà ad essere applicata, in massima, come in passato e nella stessa misura.

Una lieve innovazione è stabilita dall'art. 165 secondo il quale l'imposta colpisce, oltrechè gli esercizi i cui redditi non raggiungono il minimo imponibile agli effetti dell'imposta di ricchezza mobile, anche quelli che non sono ancora accertati ai fini di tale imposta, per qualsiasi ragione diversa dall'esenzione.

Giova infine rilevare che, per effetto dell'art. 335, i comuni che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 256, vale a dire quelli che per necessità di bilancio debbano superare il secondo limite della sovrimposta fondiaria, possono essere autorizzati dal ministro delle Finanze, in base a deliberazione approvata dalla Giunta provinciale amministrativa e udita la Commissione centrale per la finanza locale, a mantenere in applicazione la tassa sugli esercizi e rivendite, abolita con l'art. 1, ultimo comma, in luogo di quella sull'industria e di quella di patente, limitatamente però al triennio 1932-1934, secondo le disposizioni in vigore.

Per conseguenza tali comuni possono essere autorizzati annualmente, come pel passato, ad applicare la tassa di esercizio e rivendita in misura eccedente quella normale a carico delle ditte di speciale importanza, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 31 ottobre 1915, n. 1549, e successive modificazioni.

Capo X.

Imposta di soggiorno e imposta di cura.

Sezione I. — *Imposta di soggiorno.*

Neppure questo tributo ha subìto modificazione in confronto dell'ordinamento attuale, recato dal R. decreto-legge 19 novembre 1921, n. 1724.

Ad evitare che l'imposta venga applicata in misura superiore al 10 % del prezzo effettivo di locazione delle camere o alloggi occupati in alberghi, pensioni, ecc., si dispone che l'applicazione deve eseguirsi unicamente in base al prezzo effettivo e non già in base ad una cifra presunta precedentemente fissata dall'autorità comunale a seconda della categoria dell'albergo, delle pensioni, ecc.

Ai fini dell'estensione dell'imposta di soggiorno in confronto di coloro che dimorino in ville od altre abitazioni di affitto, prevista dall'art. 171, la qualità di stazione climatica o balneare, va intesa in senso lato e perciò quando non sia riconosciuta a norma di legge, può essere dimostrata con dichiarazione del medico provinciale, come si è fatto finora.

Sezione II. — *Imposta di cura.*

L'imposta di cura sostanzialmente non è che la vecchia tassa di soggiorno istituita dalla legge 11 dicembre 1910, n. 863, modificata dal R. decreto 6 maggio 1920, n. 769, che può essere applicata soltanto nei comuni o in quella parte di essi, cui siano state riconosciute, a norma di legge, le caratteristiche di stazione di cura, soggiorno o turismo.

Anche la misura massima è rimasta inalterata nella somma di L. 30 a persona.

Una innovazione importante è stata introdotta coll'art. 173 del Testo Unico giusta il quale i comuni, riconosciuti stazioni di cura, soggiorno, o turismo, possono essere autorizzati, con R. decreto promosso dal ministro dell'Interno di concerto con quello delle Finanze, per fronteggiare spese di carattere inderogabile attinenti all'incremento e sviluppo delle stazioni, ad applicare l'imposta a carico di coloro che, soggiornando per un periodo inferiore a 5 giorni, vanno esenti da quella di cura.

L'art. 175 prevede l'applicazione del contributo speciale di cura a carico di coloro che, per l'esercizio di commerci, industrie e professioni traggono particolari vantaggi economici dall'esistenza della stazione; non possono quindi colpirsi tutti i contribuenti del comune che siano passibili dell'imposta sulle industrie, commerci, professioni od arti.

L'art. 182 contiene qualche innovazione riguardante le esenzioni dall'imposta di soggiorno e di cura ispirate a ragioni di reciprocità internazionale e di opportunità.

È inoltre prevista l'esenzione dei funzionari governativi, civili e militari in missione per ragioni di servizio.

La missione dovrà essere comprovata mediante dichiarazione rilasciata in carta libera, dall'amministrazione che l'ha ordinata.

È concessa pure l'esenzione ai sanitari e loro famiglie e a coloro che hanno nel comune la loro residenza o vi dimorano temporaneamente in ville od abitazioni di loro proprietà, o, comunque, sono stati assoggettati all'imposta sul valore locativo.

Quest'ultima disposizione risolve, in tal modo, una questione molto dibattuta; però con l'art. 336 viene ammesso, che i comuni ai quali sono state riconosciute le caratteristiche di stazione di cura, soggiorno o turismo e che all'entrata in vigore del Testo Unico applicano l'imposta di cura anche a carico di persone assoggettate all'imposta sul valore locativo possono essere autorizzati dal ministro delle Finanze, di concerto con quello dell'Interno, a mantenerla in vigore in via transitoria per il triennio 1932-1934. In questa ipotesi però, i comuni stessi non possono ottenere l'autorizzazione ad applicare la maggiore aliquota dell'imposta sul valore locativo, di cui all'articolo 106.

L'art. 178 dispone che la riscossione delle imposte di cura e di soggiorno può effettuarsi come in passato o direttamente dal comune (per mezzo del proprio tesoriere) ovvero per mezzo di coloro che gestiscono alberghi, pensioni, stabilimenti o luoghi di cura o comunque cedono in locazione ville od alloggi, in genere.

In mancanza di altre disposizioni riguardanti la riscossione ed il versamento dei tributi in esame i comuni dovranno seguire, per quanto applicabili, le norme dettate dall'art. 7 del Regio decreto-legge 19 novembre 1921, n. 1724.

Capo XI.

Imposta di licenza.

L'imposta di licenza è, in massima, conservata secondo l'ordinamento stabilito con i RR. decreti 23 ottobre 1922, n. 1388 e 18 novembre 1923, n. 2538, però con riduzione delle aliquote per gli esercizi di vendita di bevande alcooliche e vinose.

L'art. 183 estende l'imposta di licenza alle rimesse di autoveicoli o di vetture ed ai locali di stallaggio e simili, in relazione all'art. 86 della legge (Testo Unico) 18 giugno 1931, n. 773 sulla pubblica sicurezza, nella misura del 6 % del valore locativo soltanto all'atto dell'apertura o del cambiamento di titolare, ovvero in caso di aggiunta di nuovi locali, e di 0,60 per cento per gli anni successivi.

È stata poi modificata l'aliquota per le sale pubbliche per balli, bigliardi, e per altri giuochi leciti, fissandola nella misura minima di lire 6 e massima di lire 10 per cento del valore locativo (art. 189). Per questi esercizi, la imposta di licenza sarà corrisposta in detta misura non solo per il primo, ma anche per gli anni successivi, senza la riduzione al decimo.

Inalterata è pure rimasta la misura dell'imposta sulle macchine per il caffè tipo espresso (art. 190).

Non contenendo il testo alcuna deroga al R. decreto-legge 21 aprile 1927, n. 675, per quanto concerne la decorrenza della imposta, devono ritenersi tuttora in vigore le norme relative, giusta le quali il tributo decorrerà dal primo giorno del trimestre, qualora l'uso della macchina venga iniziato nel corso dell'anno, mentre per quelle che cesseranno di funzionare, lo sgravio decorrerà dal trimestre solare successivo.

Capo XII.

Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e tassa sulle insegne.

Sezione I. — *Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.*

Il Testo Unico lascia sostanzialmente immutata la natura del tributo, ma anzichè abbandonarne l'applicazione ad istruzioni ministeriali, ed agli enti locali, dà ad esso una disciplina legislativa e ne estende la facoltà di imposizione anche alle provincie.

Fra le disposizioni che meritano di essere particolarmente segnalate, sono quelle concernenti l'occupazione del sottosuolo stradale mediante condutture, cavi ed impianti per trasporto di acqua ed altri liquidi, gas, energia elettrica e simili, che i comuni hanno talora colpito col contributo di manutenzione stradale in base al R. decreto-legge 18 novembre 1923, n. 2538, nonchè per impianti di distributori di carburanti.

La tassa di occupazione del sottosuolo mediante condutture, cavi ed impianti, ecc. di cui all'art. 197 è annua e la tariffa è fissata dall'art. 198.

Quest'ultimo prevede l'ipotesi che il comune o la provincia costruisca gallerie sotterranee per il passaggio delle condutture dei cavi, ecc. e riserva a detti enti il diritto di imporre *un contributo una volta tanto* nelle spese di costruzione delle gallerie, nonchè *un contributo annuo* in sostituzione però della tassa di occupazione.

La tariffa dei due contributi è soggetta alla approvazione del ministro delle Finanze, uditi la Giunta provinciale amministrativa ed il Consiglio provinciale dell'economia corporativa.

Una disposizione di speciale importanza è contenuta nell'art. 195, che consente al contribuente di liberarsi, mediante il pagamento di una somma eguale a venti annualità, della tassa dovuta per le occupazioni permanenti con balconi, verande e simili infissi di carattere stabile pertinenti alle fronti delle case sopra l'area pubblica.

L'articolo stesso consente l'istituzione di una speciale tassa, in misura inferiore a quella per le occupazioni permanenti, per i passi carrabili costruiti attraverso i marciapiedi o le strade, allo scopo di accedere con veicoli agli edifici od ai fondi.

Si richiama l'attenzione sull'art. 193, che riafferma la revocabilità delle concessioni con una riserva per quelle del sottosuolo; sul terzo comma dell'art. 195 che, fra le occupazioni permanenti, non ha compreso le grondaie che debbono perciò ritenersi esenti; sull'art. 196 che colpisce le vetture da piazza stazionanti nelle aree a ciò destinate dalle amministrazioni comunali; sull'art. 197, che disciplina i trasferimenti delle condutture e determina la competenza delle relative spese; e sull'art. 200, lettera *f*), che esclude le occupazioni occasionali, purchè però siano di durata non superiore a quelle stabilite dai regolamenti di polizia locali.

Sezione II. — *Tassa sulle insegne.*

La disciplina attuale del tributo resta, col nuovo Testo Unico, nella sostanza immutata.

Viene riaffermato il concetto che l'insegna deve riferirsi ad attività avente fine di lucro, vanno quindi esenti i cartelli e le iscrizioni delle società od istituzioni aventi fini sociali, di beneficenza, culturali, sportivi, ecc. come quelle della Croce Rossa, della Società Geografica Italiana, del Touring Club, del Club Alpino, dell'E. N. I. T. e simili, salvo che contengano indicazioni di enti o ditte commerciali e siano esposti in centri abitati. In questa ipotesi la tassa è dovuta dagli enti o ditte succitate.

È stata lievemente ritoccata la tariffa, unicamente allo scopo di renderne più regolare la graduazione fra le varie categorie, elevando tanto il minimo quanto il massimo della tassa.

Con l'art. 201 si è chiarito che, agli effetti della tassa, l'insegna deve avere carattere permanente ed in conseguenza l'insegna colpita non va soggetta alle disposizioni del R. decreto 14 giugno 1928, n. 1399, concernente le pubbliche affissioni e la pubblicità affine di carattere non permanente.

L'articolo stesso esclude, inoltre, dalla tassa le iscrizioni poste negli ambiti portuali e, in genere, nelle zone demaniali marittime.

L'art. 203 stabilisce che i comuni riconosciuti stazioni di cura, soggiorno e turismo potranno, previa autorizzazione della Giunta provinciale amministrativa, applicare la tariffa di una classe superiore a quella cui appartengono per la popolazione.

L'art. 208 sancisce la quintuplicazione della tassa per le insegne redatte in lingua straniera, chiarendo però che non vanno soggetti a tale aumento i nomi propri stranieri, le denominazioni di ditte straniere o di origine straniera, i termini tecnici intraducibili in lingua italiana, con cui sono designate macchine, parti di macchine, merci e prodotti stranieri, i motti in lingua estera usati per designare marche commerciali italiane od estere acquistate da ditte italiane, purchè già correnti prima del 1° gennaio 1923, le diciture o i vocaboli convenzionali creati per indicare qualche oggetto o forma di commercio od industria.

Per conseguenza, come è stato ritenuto in passato, vanno esenti da tale aumento le parole ormai entrate nell'uso comune quali: *The*, *caffè*, *rhum*, *tramvai*, *bar*, ecc., come pure certi vocaboli creati per indicare l'oggetto di talune industrie o commerci, come ad esempio *fernet*, *oleoblitz*, *mobiloil*, ecc.

Devono invece assoggettarsi al tributo maggiorato tutte le parole prettamente straniere, anche se entrate nell'uso comune, quando trovino il vocabolo corrispondente nell'idioma nazionale, come *garage*, *coiffeur*, *Hôtel*, ecc.

Di particolare importanza è la disposizione contenuta nel capoverso dell'art. 207 il quale sancisce la responsabilità solidale del nuovo titolare di un esercizio subentrato ad altri precedenti.

Tale disposizione, analoga a quella contenuta nell'art. 63 della legge sull'imposta di ricchezza mobile 24 agosto 1877, n. 4021, è fondata sulle medesime ragioni intese ad evitare l'evasione dal tributo in seguito a cessione dell'esercizio.

La responsabilità in esame va soggetta quindi alle stesse condizioni e limiti previsti dal citato art. 63.

CAPO XIII.

Diritti di peso e di misura pubblica e affitto di banchi pubblici.

Le norme contenute negli art. 209 a 213 sono dirette a precisare il carattere e la portata della privativa comunale concernente i diritti di peso e misura pubblica e dell'affitto di banchi pubblici; a precisare a chi spetti l'onere del corrispettivo; a regolare la compilazione e l'approvazione delle tariffe e la facoltà di locazione dei pesi e delle misure; a reprimere l'abusiva prestazione gratuita di esse; al qual proposito è da rilevare che per effetto del richiamo all'art. 296 il massimo della relativa ammenda è elevato da lire duecento a cinquecento.

CAPO XIV.

Tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale e sui velocipedi e contributo integrativo di utenza stradale.

SEZIONE I. — *Tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale e sui velocipedi.*

L'art. 214 dispone che è colpita da questa tassa la circolazione, sulle pubbliche strade o soggette al pubblico transito, dei carri, vetture ed altri veicoli a trazione animale, dei velocipedi e delle macchine ed apparecchi ad essi assimilabili.

A differenza del cessato contributo di manutenzione stradale la tassa in parola ha carattere di generalità e non richiede, per la sua applicazione, l'uso di speciali veicoli che determinino un particolare logorìo della strada.

Il semplice possesso del veicolo non dà luogo ad applicazione della tassa quando il veicolo stesso non circola sulle strade pubbliche dello Stato, delle provincie, dei comuni o dei consorzi costituiti a norma del decreto luogotenenziale 1° settembre 1918, n. 1446, ma soltanto su strade private o di enti che non rientrano fra quelli testè indicati.

La tassa è dovuta una volta sola ancorchè il veicolo circoli abitualmente in diverse provincie.

Sono esenti, a norma della lettera *g*) dell'art. 220 i carri e le macchine agricole di pertinenza delle aziende agricole che circolano nel fondo, ovvero percorrono le strade pubbliche per recarsi, per la via più breve, ad altro fondo della stessa azienda; quando non sia applicabile detta esenzione la tassa è ridotta del cinquanta per cento.

La deliberazione del Rettorato concernente il reparto del contributo fra i vari enti dovrà contenere tutti i necessari elementi e cioè: lunghezza e sezione delle strade, sistema di manutenzione, importo della spesa, ecc., senza di che gli enti interessati non avrebbero elementi di controllo per gli eventuali reclami alla Giunta provinciale amministrativa (art. 215, penultimo comma).

Data la facilità e sicurezza di riscossione mediante la vendita dei contrassegni, l'aggio deve contenersi in misura assai lieve entro i limiti dal 2 al 5% e il versamento da parte dell'esattore deve essere fatto per

l'intero importo riscosso, senza differimento di decimi, contrariamente a quanto avviene per le altre imposte e tasse affidate mediante ruoli con l'obbligo del non scosso per riscosso.

Con decreto del Capo del Governo sarà provveduto, a norma dell'art. 224, per ciò che concerne la fornitura dei contrassegni.

È da rilevare che, oltre gli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria, sono autorizzati ad elevare le contravvenzioni anche i cantonieri stradali, purchè muniti di regolare nomina, e che l'importo massimo dell'ammenda è elevato da lire duecento a lire cinquecento (art. 222 e 296).

Per il conferimento dei premi di diligenza sul fondo da costituirsi a norma dell'ultimo comma dell'art. 222, fino a quando non sarà emanato il regolamento ivi previsto, dovranno seguirsi i criteri indicati nel capo III delle presenti istruzioni.

SEZIONE II. — *Contributo integrativo di utenza stradale.*

Il contributo integrativo di utenza stradale (che veniva applicato in base al R. decreto 18 novembre 1923 n. 2538 a complemento dell'ordinario contributo di manutenzione stradale) non ha cambiato sostanzialmente il suo ordinamento nel Testo Unico e verrà ora applicato dalla provincia, oltrechè nell'interesse proprio, in quello dell'Azienda autonoma statale della strada, dei comuni e dei consorzi, a complemento della tassa di circolazione per i veicoli a trazione animale e del contributo di miglioramento stradale per gli autoveicoli e le biciclette a motore.

Il contributo deve essere obbligatoriamente istituito da tutte le amministrazioni provinciali.

Esso è dovuto dagli enti, società e persone che, in dipendenza dell'esercizio di una industria o di un commercio, cagionano, col transito dei veicoli tanto a trazione animale, quanto a trazione meccanica (e quindi anche autoveicoli), propri o di terzi, un eccezionale logorìo delle strade statali, provinciali, comunali e consorziali soggette a pubblico transito.

È quindi da escludersi in modo assoluto, come si è ripetutamente chiarito in passato, l'applicazione del contributo a carico di persone od enti pel solo fatto dell'esercizio di una industria o di un commercio, quando non posseggano veicoli propri e non ne assumano al proprio servizio.

Tuttavia, quando speciali aziende per la loro natura determinano un eccezionale movimento di veicoli di piccoli clienti o fornitori, potrà consentirsi l'applicazione del contributo al nome delle aziende stesse, come ad esempio nel caso di fornaci di laterizi, di cave di pietra, di zuccherifici, ecc.

Naturalmente in detti casi si avrà cura, nella determinazione della quantità delle merci e della lunghezza dei percorsi, di evitare duplicazioni fra l'ente esercente l'industria e le persone esercenti l'occasionale trasporto.

Dall'art. 226 rilevasi che il contributo integrativo colpisce il trasporto delle merci e non già quello delle persone.

Il successivo art. 227 (esonerando oltre che le amministrazioni dello Stato, gli esercenti di servizi pubblici concessi od autorizzati), risolve in senso negativo, una questione, dibattuta in passato, circa la tassazione delle aziende ferroviarie e tramviarie.

Va posta in rilievo l'esenzione temporanea dal contributo per gli stabilimenti di nuovo impianto, concessa dal secondo comma dell'articolo stesso.

L'art. 229 prevede l'istituzione della commissione provinciale per l'utenza stradale che, per la qualità e la competenza dei componenti, offre garanzia di obbiettività e di regolarità sia per la applicazione del contributo alle varie aziende, sia per il reparto del gettito fra i diversi enti interessati, cioè Azienda autonoma statale della strada, provincia, comuni e consorzi.

I prefetti dovranno promuovere subito la costituzione delle Commissioni predette ed in ogni caso non oltre il primo dicembre p. v., affinchè possano iniziare sollecitamente il complesso lavoro loro affidato.

Le Commissioni hanno la loro sede presso le Amministrazioni provinciali, alle quali spetta di fornire i locali per l'ufficio ed il relativo personale. È da rilevare però che, ad indennizzare le provincie di tale onere, provvede l'ultimo comma dell'art. 230 che attribuisce ai detti enti i contributi suppletivi dovuti per omessa denunzia.

Per l'esperimento dei ricorsi in doppio grado provvede l'art. 284, lettere *b*) e *c*).

Giusta l'art. 233 la riscossione del contributo integrativo verrà effettuata, con le ordinarie norme e con la procedura speciale privilegiata prevista dalla legge sulla riscossione delle imposte dirette, mediante ruoli resi esecutivi dal prefetto, pubblicati nei comuni ove hanno sede gli enti, le società e le persone soggette al tributo, ed affidati ai rispettivi esattori.

CAPO XV.

Contributo di migliorìa.

Il capo XV, titolo III, del Testo Unico, detta norme precise riguardo all'applicazione dei contributi di miglioria, ovviando a taluni inconvenienti cui davano luogo le disposizioni del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2538.

Ad evitare ingiustificati aggravi dei contribuenti, dispone che l'applicazione avvenga soltanto mediante tassazione dell'incremento di valore degli immobili avvantaggiati e nel momento in cui esso viene realiz-

zato mediante trasferimento, ovvero, ancorchè non realizzato, dopo che pel decorso di un certo periodo di tempo, si è consolidato.

In tal modo viene esclusa la possibilità della applicazione di contributi ad immobili che nessun incremento di valore abbiano conseguito.

Il Testo Unico in esame distingue due specie di miglioria:

1. quella *specifica* derivata, cioè, in conseguenza di opere pubbliche, ai beni rustici ed urbani (escluse le aree fabbricabili);

2. quella *generica* derivata alle aree fabbricabili, per effetto dell'espansione dell'abitato e del complesso delle opere eseguite dal comune.

Le provincie possono applicare soltanto il contributo di miglioria specifica, limitatamente alle proprietà extra-urbane, il cui valore sia cresciuto per effetto della esecuzione di opere pubbliche provinciali.

È chiaro che le opere pubbliche, che possono giustificare l'applicazione del contributo di miglioria specifica, devono essere eseguite dal comune o dalla provincia e non da altri enti; devono essere tali da apportare un effettivo e concreto vantaggio agli immobili, come, ad esempio, la sistemazione di nuove vie o piazze, la costruzione di opere di fognatura o l'istituzione di servizi pubblici per i quali il comune non percepisca alcun corrispettivo dagli utenti, l'impianto della pubblica illuminazione e simili, e non già la ordinaria riparazione, o manutenzione di opere preesistenti.

Non può di regola neppure giustificare l'istituzione del contributo in parola l'esecuzione di opere pubbliche aventi per risultato la creazione di beni patrimoniali dei comuni e delle provincie.

Quest'ultime opere invece, possono eventualmente concorrere, con l'espansione dell'abitato, a determinare la miglioria generica.

Dall'incremento di valore si dovranno detrarre, oltre che le spese sostenute e la presunta rimunerazione dell'opera eventualmente prestata dal contribuente o da altri componenti la sua famiglia, anche il valore dei beni gratuitamente ceduti dal contribuente stesso al comune od alla provincia come p. e. le aree cedute per l'apertura di vie e piazze, ecc.

La somma da ripartire a carico di tutti i proprietari colpiti dal contributo di miglioria specifica non può eccedere il trenta per cento della spesa, e l'aliquota da applicare all'incremento di valore non può superare il quindici per cento dell'incremento stesso (articolo 228).

Pertanto nel còmputo della spesa sostenuta dal comune o dalla provincia, non si dovrà tener conto dei concorsi di altri enti, tanto sotto forma di somministrazione di capitali quanto di concorso negli interessi.

Per le opere pubbliche già compiute rimane fermo il diritto dei comuni e delle provincie di continuare a riscuotere il contributo di miglioria secondo le norme che siano state deliberate dall'amministrazione interessata ed approvate dalla Giunta provinciale amministrativa, anche se non ancora omologate dal ministero delle Finanze anteriormente alla data di pubblicazione del decreto che approva il Testo Unico: in mancanza di norme già approvate dall'autorità di tutela, il contributo non potrà applicarsi che secondo le disposizioni del Testo Unico, il quale, fra l'altro, non ammette la forma di concorso nella spesa.

Le norme da seguire dai comuni e dalle provincie per l'istituzione del contributo, sono indicate nell'articolo 239.

Come pel passato il provvedimento istitutivo del contributo di miglioria diventerà perfetto con l'approvazione della Giunta provinciale amministrativa e con l'omologazione ministeriale.

A tal fine le prefetture trasmetteranno al ministero delle Finanze, le deliberazioni comunali e provinciali contenenti la delimitazione della zona avvantaggiata, l'elenco dei proprietari da sottoporre a contributo, con l'indicazione del prezzo dei beni e delle aree, del reddito imponibile, dell'estensione pei terreni e del numero dei vani per i fabbricati.

Tale deliberazione dovrà essere corredata dalla planimetria della detta zona dalla decisione della Giunta provinciale amministrativa dalla dichiarazione del deposito nell'ufficio comunale e dal referto di notificazione a tutti gli interessati, nonchè dal parere del Consiglio provinciale dell'economia corporativa e dell'ufficio tecnico di Finanza, circa la congruità dei valori attribuiti agli immobili e la delimitazione della zona.

I ricorsi in appello, prodotti dai contribuenti contro le decisioni della Giunta provinciale amministrativa, dovranno istruirsi in modo analogo, con i pareri di detti organi, e trasmettersi con la maggiore sollecitudine per la decisione in sede di omologazione, come dispone l'art. 239, settimo comma.

Giova chiarire che la Giunta provinciale amministrativa decide in prima istanza i ricorsi di cui all'art. 239 nella sua composizione normale in sede amministrativa con tutti i poteri che le sono attribuiti dal quinto comma del citato articolo, che riproduce sostanzialmente l'art. 15 del regolamento comunale e provinciale.

Tanto il valore dei fondi quanto la delimitazione della zona potranno essere variati, in sede di decisione dei ricorsi dalla Giunta provinciale amministrativa e dal ministero rispettivamente in prima ed in seconda istanza.

Anche in mancanza di ricorsi, il ministero delle Finanze, in sede di omologazione, ha facoltà di modificare di ufficio le aliquote. La determinazione in concreto del contributo di miglioria specifica e generica, a carico dei singoli contribuenti, deve essere

effettuata osservando le modalità ed i termini stabiliti dagli articoli 240, 241, ed i ricorsi dei contribuenti sono disciplinati dagli articoli 277, 282, 283, 285, 288 e 289 per i contributi applicati dal comune e dall'articolo 284 pel contributo di migliorìa specifica applicato dalla provincia.

L'art. 237 stabilisce quali beni ed aree siano esenti dal contributo ed abroga esplicitamente l'articolo 16 della legge 17 agosto 1928, n. 2102, che dispensava da qualsiasi contributo di migliorìa le società, gli istituti ed i privati i quali avessero costruito case popolari ed economiche.

Capo XVI.

Contributo di fognatura.

Con le norme contenute nel capo XVI viene soppresso il contributo per la *costruzione* delle fognature, la cui applicazione resta assorbita dal contributo di migliorìa, in via transitoria, se ne consente l'applicazione soltanto da parte dei comuni che già sono stati autorizzati a riscuoterlo.

È inoltre disciplinato con precise norme il contributo per la *manutenzione* delle opere di fognatura.

La facoltà di imporre detto contributo non è tuttavia concessa con carattere di generalità, ma è limitata, previa autorizzazione nei modi stabiliti dall'art. 247, ai comuni con popolazione non inferiore a 60.000 abitanti, ed a quelli capoluoghi di provincia, nonchè a quelli riconosciuti stazioni di cura, soggiorno o turismo anche con popolazione inferiore.

Il contributo è ragguagliato al reddito imponibile degli stabili e non può eccedere annualmente i due centesimi per ogni lira di reddito, restandone esenti, per cinque anni, per evidenti considerazioni di equità, i proprietari che abbiano concorso alla spesa di costruzione della fognatura col pagamento del contributo di migliorìa.

Di particolare importanza è la facoltà dell'affrancazione consentita dall'art. 250 mediante pagamento di un capitale pari a venti volte il tributo annuo, salvo la corresponsione di un contributo suppletivo quando il reddito imponibile degli stabili subisca un aumento di almeno un quinto.

Capo XVII.

Sovrimposte fondiarie.

Il Testo Unico modifica il regime delle sovrimposte fondiarie quale venne stabilito dal R. decreto legge 16 ottobre 1924, n. 1613. Tra gli scopi più importanti cui mirava il riordinamento della finanza locale, va annoverata la diminuzione della pressione tributaria dipendente dalla sovrimposizione fondiaria e la perequazione delle sovrimposte.

Poichè questi scopi non poterono essere interamente raggiunti, nè dal decreto di blocco del 18 febbraio 1923, n. 419, nè da quello su citato del 1924 che disponeva la graduale riduzione delle eccedenze delle sovrimposte fondiarie, il nuovo Testo Unico, nell'articolo 254, fissa i limiti *insuperabili* di sovrimposizione cui possono giungere le provincie e quelli che i comuni non possono superare se non con l'autorizazzione della Commissione centrale per la finanza locale.

Come rilevasi dall'articolo stesso, per i comuni sono fissati un limite normale, un secondo ed un terzo limite, che in complesso corrispondono a centesimi cinquecento per ogni lira d'imposta erariale sui terreni ed a centesimi centoventicinque per ogni lira d'imposta sui fabbricati.

L'autorizzazione a raggiungere il terzo limite è però subordinata a particolari condizioni, mentre, previa applicazione dei prescritti tributi, i comuni possono essere autorizzati ad applicare le sovrimposte soltanto fino al secondo limite che è dato da centesimi quattrocento per ogni lira d'imposta erariale sui terreni e centesimi cento per ogni lira d'imposta erariale sui fabbricati.

Rispetto alle provincie sono fissati un limite normale ed un secondo limite, che raggiunge centesimi cento per ogni lira d'imposta erariale sui terreni e centesimi settantacinque per ogni lira d'imposta erariale sui fabbricati.

Con la fissazione dei nuovi limiti non trovano più applicazione quelli stabiliti dal R. decreto legge 16 ottobre 1924, n. 1613, nè il limite di blocco di cui al R. decreto 18 febbraio 1923, n. 419.

La disposizione legislativa che fissa i nuovi limiti delle sovrimposte è, salvo i casi espressamente previsti, inderogabile, ed ha vigore per tutti indistintamente gli enti locali, qualunque sia la misura attuale delle sovrimposte che essi abbiano in applicazione.

D'altra parte nel Testo Unico non è compresa alcuna disposizione analoga a quella contenuta nel secondo comma dell'articolo 12 del R. decreto 16 ottobre 1924, n. 1613, che subordinava, per un certo periodo di tempo, a speciale autorizzazione l'aumento delle sovrimposte per quei comuni o provincie che avessero in applicazione una sovrimposta inferiore ai limiti massimi stabiliti dal decreto stesso.

Perciò, con particolare riferimento ai comuni, pei quali è più facile si verifichi l'accennata ipotesi, si osserva che l'autorizzazione della sovrimposta fino a raggiungere il terzo limite spetta alla Giunta provinciale amministrativa, anche se le sovrimposte deliberate ammontino a somma superiore a quella attualmente in applicazione.

Una disposizione limitatrice della facoltà di sovrimposizione da parte degli enti locali nella fatta ipotesi,

non è stata introdotta nel Testo Unico per evitare sperequazioni nelle condizioni dei vari enti, come quelle scaturite dal pur necessario decreto di blocco del 1923.

Le Giunte provinciali amministrative dovranno pertanto aver cura, in armonia allo spirito informatore delle nuovi disposizioni, dirette ad alleviare la pressione della sovrimposizione fondiaria, di non consentire aumenti di sovrimposta, se non nei casi di comprovata urgente ed inderogabile necessità.

Entro i limiti fissati dal Testo Unico, gli enti locali debbono avere la possibilità di utilizzare il gettito della sovrimposta; perciò l'ultimo comma dell'articolo 254 precisa che, nei limiti previsti dall'articolo stesso non è compresa la quota di sovrimposta dovuta dalle provincie ai consigli provinciali della economia corporativa a mente della legge 18 aprile 1926, n. 731, e del R. decreto legge 22 dicembre 1927, n. 2578, ed in tale senso resta modificato il R. decreto 31 maggio 1928, n. 1627.

Il detto centesimo va calcolato in aggiunta ai suaccennati limiti di sovrimposta provinciale.

Particolari disposizioni reca l'articolo 256 per i comuni che, non ostante l'applicazione delle sovrimposte fino al secondo limite e di tutti i tributi indicati all'art. 255 lettera *C*, *con le aliquote massime*, e la riduzione delle spese obbligatorie e di quelle facoltative a norma degli articoli 304 e 305, non siano in grado di raggiungere il pareggio dei loro bilanci.

Questi comuni possono essere autorizzati dalla Giunta provinciale amministrativa a raggiungere il terzo limite e cioè 500 centesimi per ogni lira d'imposta sui terreni e 125 centesimi per ogni lira d'imposta sui fabbricati, purchè contemporaneamente vengano applicate addizionali all'imposta sul valore locativo od a quella di famiglia, fino ai due decimi di esse, e alla imposta sulle industrie, i commerci, le arti e le professioni, fino a centesimi 50 per i redditi di categoria *B* e fino a centesimi 40 per i redditi di categoria C_1.

A tal proposito, va tenuto presente l'ultimo comma dell'articolo 256 il quale stabilisce che le eccedenze delle sovrimposte al secondo limite, debbono essere applicate in modo che per tutte sia eguale il rapporto tra l'aumento autorizzato e quello massimo previsto dal primo comma dell'articolo.

Così, in via d'esempio, se l'aumento autorizzato sulla sovrimposta oltre il secondo limite, sia di centesimi 25 per i terreni e di centesimi 6,25 sui fabbricati, vale a dire soltanto di un quarto del massimo aumento che potrebbe essere consentito, anche l'aumento delle addizionali sulle altre imposte deve essere contenuto in proporzione e cioè va limitato ad un quarto di quello massimo, vale a dire ad un ventesimo per il valore locativo e la imposta di famiglia, a centesimi 12,50 sui redditi di categoria *B* e centesimi 10 sui redditi di categoria C_1, soggetti all'imposta sull'industria, i commerci, le arti e le professioni, per ogni cento lire d'imponibile.

L'eccedenza oltre il secondo limite non può però essere autorizzata, come è evidente e come avverte anche il secondo comma dell'art. 256, qualora le sovrimposte comunali già raggiungano il terzo limite per effetto di impegni assunti con delegazioni o per prestiti già deliberati dal competente organo dell'Istituto mutuante all'entrata in vigore del Testo Unico, a' sensi dell'art. 238 del Testo Unico stesso.

All'infuori del terzo limite nessun ulteriore aumento di sovrimposta può essere autorizzato ai comuni dalla Giunta provinciale amministrativa, nè dal ministro delle Finanze la cui competenza al riguardo, dipendente dal decreto di blocco del 18 febbraio 1923, n. 419, dal R. decreto-legge 16 ottobre 1924, n. 1613 e da successivi provvedimenti di proroga, viene a cessare con la entrata in vigore del Testo Unico.

Al ministro delle Finanze rimane deferita dallo articolo 258, ultimo comma, l'autorizzazione alle provincie delle sovrimposte eccedenti il limite normale, ma entro il secondo limite che, come si è detto, è *insuperabile;* l'autorizzazione è data di concerto col ministro dell'Interno sul parere della Giunta provinciale, che deve emetterlo entro il 31 ottobre, e udita la Commissione centrale per la finanza locale.

Ulteriori eccedenze alla sovrimposta fondiaria, per i comuni, possono essere autorizzate soltanto dalla detta Commissione nei casi previsti dall'art. 321 del Testo Unico.

Le sovrimposte comunali e provinciali in applicazione, che eccedono i limiti di cui all'art. 254, debbono essere ridotte entro i limiti stessi.

Perciò agli effetti della impostazione nel bilancio di previsione dell'anno 1932, non possono essere deliberate dalle provincie e dai comuni, rispettivamente, salvo quanto dispone l'art. 321, sovrimposte in misura eccedente i limiti fissati dal detto articolo 254.

Come si è già accennato, la facoltà di sovrimporre alle imposte terreni e fabbricati può essere esercitata dai comuni e dalle provincie soltanto a condizione che siano stati rispettivamente istituiti e posti in riscossione i tributi indicati dall'art. 255 del Testo Unico, a seconda delle varie ipotesi ivi contemplate.

Allo scopo di dar tempo agli enti predetti di porsi nelle condizioni volute dal citato articolo e di ottenere intanto l'autorizzazione della sovrimposta per l'anno 1932, occorreva una disposizione transitoria che desse la possibilità di concedere l'autorizzazione anche se, pel momento, tali condizioni non si verificassero.

A tal fine provvede l'art. 337 il quale prescrive che, nella prima attuazione del Testo Unico e quindi per le sovrimposte da iscrivere nei ruoli per l'anno 1932, le sovrimposte tanto se siano applicate entro il limite normale di cui all'art. 254, o in eccedenza a tale limite, ma entro il secondo, non potranno essere mante-

nute se non in seguito alla prescritta autorizzazione ed a condizione che, durante l'anno, siano istituiti e posti in riscossione i tributi rispettivamente previsti dall'art. 255, al fine di attuare una maggiore perequazione fra le varie categorie di contribuenti, mediante l'applicazione anche degli altri tributi previsti dal Testo Unico.

Ciò significa che, per l'anno 1932, l'autorizzazione ad applicare le sovrimposte può essere data anche se non siano stati istituiti e posti in riscossione tutti i tributi di cui all'art. 255, ma le competenti autorità debbono fare obbligo ai comuni ed alle provincie di istituire e porre in riscossione durante l'anno 1932, i tributi prescritti, senza di che le sovrimposte stesse non potrebbero essere mantenute per gli anni successivi.

In base alle ricordate disposizioni, l'autorizzazione all'applicazione delle sovrimposte deve essere data:

	Autorità competenti ad autorizzare la sovrimposta
Per i comuni:	
Limite normale .... Secondo limite ..... Terzo limite	Giunta provinciale amministrativa (art. 258, terzo comma).
Eccedenza al terzo limite	Commissione centrale per la finanza locale (art. 321).
Per le provincie:	
Limite normale	Giunta provinciale amministrativa (art. 258, terzo comma).
Secondo limite	Ministro delle Finanze (articolo 258, ultimo comma).

Ai principi suaccennati è fatta soltanto eccezione dall'art. 338 per la sovrimposta che i comuni e le provincie abbiano regolarmente impegnate con delegazioni, prima dell'entrata in vigore del Testo Unico, qualora le delegazioni non possano essere trasferite su altri cespiti, nonchè per le sovrimposte occorrenti per l'ammortamento dei prestiti già deliberati dal competente organo dell'istituto mutuante all'entrata in vigore del Testo Unico e pei quali il comune o la provincia non abbia ancora delegate le corrispondenti quote di sovrimposta e sempre che la garanzia non possa essere trasferita su altri cespiti.

Le autorità competenti ad autorizzare le sovrimposte dovranno esaminare la possibilità per ciascun Ente di trasferire su altri cespiti dette garanzie e adottare i conseguenti provvedimenti.

In base alle disposizioni del R. decreto-legge 16 ottobre 1924, n. 1613, e del R. decreto-legge 19 maggio 1927, n. 853, e successive disposizioni di proroga, il ministero delle Finanze ha autorizzato eccedenze di sovrimposte comunali per contrattazione di prestiti con effetto oltre il corrente anno 1931.

Anche queste autorizzazioni debbono rientrare sotto la disciplina stabilita dal Testo Unico. Pertanto, qualora in base ad esse siano già stati contratti i prestiti e si verifichino quindi le ipotesi dell'art. 338, le autorizzazioni stesse hanno la loro piena efficacia, in caso diverso rimarranno prive di effetto.

Vuole l'art. 254, secondo comma, che la sovrimposta, come del resto è prescritto anche attualmente, sia commisurata sull'imposta erariale risultante dall'applicazione della aliquota ordinaria (che è del 10 %) all'imponibile dell'anno al quale l'imposta medesima si riferisce. Perciò l'imposta da servire per base di commisurazione della sovrimposta per l'anno 1932, va applicata sugli imponibili riferibili allo stesso anno.

L'art. 257 stabilisce chiaramente in quale proporzioni debbono essere ripartite le sovrimposte tra i terreni ed i fabbricati. Il criterio fissato dall'articolo stesso deve essere applicato, con l'anno 1932, per tutti gli enti e perciò dovranno cessare criteri di riparto diversi, che siano stati eventualmente seguiti finora.

Il comune e la provincia debbono quindi, di regola, deliberare separatamente la quota di sovrimposta da applicare ai fabbricati e quella da applicare ai terreni, mantenendo tra le dette quote i rapporti voluti dall'art. 257. Se detti enti anzichè deliberare distintamente l'ammontare delle due sovrimposte da applicare al loro bilancio osservando la proporzione dianzi accennata, ne deliberino l'ammontare globalmente, dovrà l'intendenza di Finanza, nell'eseguire la ripartizione tra i fabbricati ed i terreni in base alla rispettiva imposta erariale, provvedere a che sia mantenuto tra le due sovrimposte il rapporto proporzionale stesso.

La procedura da seguire per la deliberazione della sovrimposta sia da parte dei comuni che delle provincie e per i relativi ricorsi è, con precisione, delineata nell'art. 258.

Con l'art. 259 viene consentito ai comuni ed alle provincie di estendere la sovrimposta agli aumenti, comunque avvenuti, delle imposte erariali sui terreni e sui fabbricati, vale a dire che le aliquote di sovrimposta applicate nei ruoli principali dei terreni e dei fabbricati si applicano anche ai ruoli suppletivi.

Per deliberare i bilanci comunali e provinciali l'articolo 302 fissa il termine del 15 ottobre, anche allo scopo di lasciare alle autorità tutorie il tempo sufficiente per la prescritta approvazione, in modo da rendere possibile agli uffici distrettuali delle imposte la inclusione nel ruolo principale dell'intero ammontare della sovrimposta autorizzata, e ciò anche al fine di evitare spese alle amministrazioni interessate.

Debbono quindi i comuni e le provincie, le prefetture e le Giunte provinciali amministrative esplicare il massimo interessamento affinchè la sovrimposta autorizzata possa essere posta in riscossione col ruolo principale, così da evitare la formazione di ruoli speciali.

Nell'ipotesi però che non tutti i bilanci comunali possano essere approvati entro il 15 novembre, o entro quel termine posteriore che potrà essere stabilito d'accordo tra la prefettura e l'intendenza di finanza per la comunicazione dell'ammontare delle sovrimposte autorizzate agli effetti dell' inscrizione nel ruolo principale, si ravvisa opportuno adottare qualche temperamento per la prima applicazione del Testo Unico.

Si dispone pertanto che per i comuni i cui bilanci siano pareggiati con sovrimposte le cui aliquote siano comprese fra 300 e 400 centesimi pei terreni e 75 e 100 centesimi pei fabbricati, e che nell'anno 1931 abbiano applicate sovrimposte non inferiori a quelle corrispondenti, in complesso, alle aliquote di centesimi 300 e 75, il prefetto ha facoltà di consentire che, in attesa della autorizzazione tutoria, dette sovrimposte siano ripartite sui ruoli principali in misura non eccedente il limite normale. Per i comuni i cui bilanci siano pareggiati con sovrimposte che raggiungono il terzo limite e che nell'anno 1931 abbiano applicate sovrimposte non inferiori, in complesso, a quelle corrispondenti al limite predetto, il prefetto può consentire che, in attesa delle autorizzazioni della Giunta provinciale amministrativa o della Commissione centrale per la finanza locale, le sovrimposte stesse siano ripartite sui ruoli principali in misura non eccedente il secondo limite.

CAPO XVIII.

Proventi di servizi municipalizzati.

SEZIONE I. — *Norme generali.*

Le disposizioni contenute negli articoli 261 a 267 non apportano alcuna modificazione al Testo Unico 15 ottobre 1925, n. 2578, riguardante l'assunzione dei servizi da parte dei comuni e delle provincie, ma ne integrano le disposizioni nella parte che ha più dirette ripercussioni sui bilanci comunali e provinciali.

Tali norme mirano principalmente ad evitare l'occultazione delle deficienze finanziarie, e la ripartizione di utili fittizi ed a rendere più efficaci i controlli da parte dell'autorità tutoria e le responsabilità degli amministratori.

Particolare rilievo meritano le disposizioni dell'art. 265 intese a meglio disciplinare le concessioni all'industria privata dei servizi che i comuni hanno in gestione diretta.

SEZIONE II. — *Corrispettivo per il servizio di ritiro e trasporto delle immondizie domestiche.*

Semplici e chiare sono le norme speciali contenute negli articoli 268 a 272.

Giova soltanto rilevare che il ritiro delle immondizie da parte del comune non può essere coattivamente imposto a tutti i cittadini, essendo questi liberi di provvedere a proprie spese con mezzi riconosciuti idonei dall'ufficio municipale di igiene.

Inoltre il servizio suddetto non deve essere fonte di lucro per il comune, il quale, per altro, ha diritto di recuperare integralmente le somme all'uopo erogate.

A corredo delle deliberazioni con le quali viene adottata la tariffa per il ritiro ed il trasporto delle immondizie, i comuni dovranno pertanto produrre una particolareggiata documentazione comprovante il costo del servizio.

La riscossione può effettuarsi o mediante ruoli con le ordinarie norme delle imposte e tasse locali ovvero mediante appositi incaricati.

In questa seconda ipotesi, gli utenti riluttanti al pagamento saranno compresi in un ruolo nel quale verrà inscritto, oltre che il corrispettivo insoddisfatto, anche le spese inerenti alla procedura di riscossione.

Contro la pubblicazione del ruolo, che deve effettuarsi per quindici giorni consecutivi, i contribuenti morosi in esso compresi potranno ricorrere, entro detto termine, al prefetto il quale deciderà in via definitiva.

CAPO XIX.

Accertamento e contenzioso.

Di rilevante importanza sono le disposizioni di questo capo che disciplinano, in modo uniforme, completo ed organico, la procedura per l'accertamento e il contenzioso per tutte le imposte, tasse e contributi comunali e provinciali, eccetto per ciò che si riferisce alle *imposte di consumo* ed alle *sovrimposte fondiarie* per le quali il Testo Unico contiene particolari disposizioni (art. 277, ultimo comma).

Le norme comprese in questo capo rendono inutile la formazione di regolamenti comunali e provinciali per l'applicazione dei singoli tributi, essendo all'uopo in esse precisati la procedura ed i termini da osservarsi dagli Enti interessati e dai contribuenti.

I comuni e le provincie debbono quindi soltanto deliberare ogni anno, non oltre il 1° agosto, la tariffa da applicare nell'anno successivo per ogni imposta tassa e contributo, intendendosi, in caso diverso, prorogate le tariffe applicate per l'anno in corso (art. 273).

Le tariffe debbono essere sottoposte all'approvazione della Giunta provinciale amministrativa e, nei casi previsti dall'art. 118 per l'imposta di famiglia, dall'art. 198 per il contributo relativo alla costruzione di gallerie e dall'art. 239 per il contributo di miglioria, sono soggette rispettivamente, per i primi due tributi, all'approvazione e per l'ultimo, all'omologazione del ministro delle Finanze.

Copia delle tariffe approvate, conformemente a quanto dispone l'art. 217 n. 8 della legge comunale e provinciale per i regolamenti delle imposte comunali, debbono essere, dal prefetto, trasmesse al ministero delle Finanze (art. 273 e 284), per il sindacato di legittimità ad esso deferito.

Si ravvisa opportuno raggruppare qui di seguito l'indicazione dei diversi limiti massimi di tempo, stabiliti negli articoli di questo capo, per i vari adempimenti voluti dagli articoli stessi.

DATA	OGGETTO	ARTICOLI del Testo Unico
1º agosto	Deliberazioni delle tariffe	273 e 284
1-5 settembre	Affissione del manifesto ai contribuenti per la denuncia dei cespiti Inserzione dell'avviso nel foglio degli annunzi legali della Provincia per i tributi provinciali	274 e 284
20 settembre	Scadenza del termine per la denunzia da parte dei contribuenti....	274 e 284
20 ottobre	Deliberazione del Podestà o del Preside, relativa alle variazioni ai ruoli dell'anno in corso agli effetti dell'esercizio successivo..........	276 e 284
31 ottobre	Scadenza del termine per il deposito della deliberazione del Podestà o del Preside relativa alle variazioni dei ruoli dell'anno precedente...... ..	277 e 284
31 ottobre	Avviso del deposito della deliberazione del Podestà .... Inserzione dell'avviso nel foglio degli annunzi legali della Provincia per i ruoli dei tributi provinciali......	277 e 284
20 novembre	Scadenza del termine per il deposito della deliberazione del Podestà o del Preside e per la notifica agli interessati delle nuove iscrizioni o variazioni e delle rettificazioni delle denunzie	277 e 284
10 dicembre	Scadenza del termine per la presentazione dei ricorsi alla Commissione Comunale (o alla Giunta provinciale amministrativa per i tributi provinciali).......................	277 e 284
15 dicembre	Scadenza del termine per la comunicazione dei ricorsi alla Commissione comunale da parte del Podestà (o alla Giunta provinciale amministrativa da parte del Preside)	280
31 dicembre	Compilazione dei ruoli per le partite non contestate, invio alla prefettura per il visto di esecutorietà e restituzione dei ruoli resi esecutori	286
1-10 gennaio	Deposito dei ruoli nell'Ufficio Comunale per 8 giorni .... Avviso al pubblico del deposito ... Consegna all'esattore.............	286 e 297
4 gennaio	Inizio del termine in cui la Commissione Comunale (o la Giunta provinciale amministrativa per i tributi provinciali) deve decidere sui ricorsi	280 u. c.
13 febbraio	Scadenza del termine concesso alla Commissione Comunale (o alla Giunta provinciale amministrativa per i tributi provinciali) per decidere sui ricorsi.................	281 e 284
23 febbraio	Scadenza del termine per la notificazione delle decisioni della Commissione comunale (o della Giunta provinciale amministrativa per i tributi provinciali).............	281
15 marzo	Scadenza del termine per la presentazione dei ricorsi in appello alla Giunta provinciale amministrativa integrata, da parte dei contribuenti comunali e provinciali..........	282 e 284
5 aprile	Scadenza del termine per la trasmissione dei ricorsi in appello da parte del Podestà (o del Preside) al Prefetto	282 e 284
25 aprile	Inizio del termine entro il quale la Giunta provinciale amministrativa integrata deve decidere sui ricorsi.	283 e 284
4 giugno	Scadenza del termine concesso alla Giunta provinciale amministrativa integrata per decidere sui ricorsi.	283 e 284

Le notificazioni ai contribuenti delle nuove iscrizioni o variazioni e delle rettificazioni delle denuncie, possono essere effettuate anche per mezzo della posta nelle forme stabilite dal R. decreto 21 ottobre 1923, n. 2393 (art. 277, Testo Unico).

Agli effetti però della applicazione della imposta sulle industrie gravante sui redditi accertati per l'imposta di ricchezza mobile, e della relativa addizionale provinciale (art. 284 lett. *A*) viene confermata la norma già ora vigente, che non occorre notificazione individuale.

In tema di ricorsi merita rilievo la disposizione dell'art. 277, ultimo comma, che fa obbligo a chi si gravi contro accertamenti di ufficio di dichiarare esplicitamente l'importo del tributo che ritiene di dover pagare, perchè ciò darà modo al comune e alla provincia di porre in riscossione la partita fino alla concorrenza dell'importo dichiarato dal contribuente, in attesa che sia definita la contestazione.

I ricorsi relativi alle imposte, tasse e contributi comunali sono decisi in prima istanza dalla Commissione comunale (art. 278) la cui composizione è regolata, a seconda della importanza demografica del comune, e va da un minimo di 6 ad un massimo di 24 membri oltre il presidente, la cui nomina è deferita al prefetto che nomina, pure fra i componenti, uno o più vicepresidenti.

Una notevole innovazione in confronto del sistema vigente, è contenuta nel detto articolo 278, intesa ad armonizzare la costituzione degli speciali organi

giurisdizionali in materia di tributi locali coi principi fondamentali dell'ordinamento corporativo dello Stato. Il detto articolo stabilisce che nei comuni delle prime cinque classi, cioè in quelli aventi popolazione superiore ai 30 mila abitanti, un terzo dei membri della Commissione è nominato dal prefetto, tra le persone designate in numero doppio per ogni posto assegnato, da ciascuna delle associazioni sindacali di primo grado legalmente riconosciute, nella cui giurisdizione è compreso il territorio del comune. Le Associazioni ammesse a fare le designazioni e l'assegnazione a ciascuna di esse del numero delle persone da designare saranno stabilite in precedenza dal prefetto in relazione all'importanza delle varie attività economiche della provincia. Gli altri membri della Commissione nei detti comuni e tutti i membri nei comuni delle altre quattro classi sono nominati dal podestà, udita la consulta.

Per assicurare alla Commissione una adeguata rappresentanza di contribuenti, almeno la metà dei membri di nomina podestarile, deve essere scelta tra i contribuenti del comune.

Con l'anno in corso cessa pertanto la competenza delle Commissioni comunali di prima istanza nella composizione prevista dagli articoli 23 del R. decreto 8 novembre 1923, n. 2538, e 117 del regolamento comunale e provinciale. Occorre quindi entro il più breve termine provvedere alla costituzione delle nuove commissioni.

Nei comuni appartenenti alle prime cinque classi, la Commissione può pure suddividersi in sotto-commissioni, composta ciascuna di almeno cinque membri (art. 279) allo scopo di rendere più rapida la risoluzione dei ricorsi, di modo che possa essere osservato, il termine di 60 giorni fissato dall'art. 281 alla Commissione, dalla data in cui le vengono trasmessi i ricorsi, per emettere le sue decisioni.

Il presidente provvederà alla costituzione delle sotto-commissioni ed alla distribuzione dei lavori fra di esse.

La decisione dei ricorsi in secondo grado è riservata alla Giunta provinciale amministrativa (art. 282) alla quale sono aggregati, esclusivamente a tal fine, due membri effettivi e due supplenti scelti dal prefetto fra i contribuenti della provincia, che abbiano i requisiti per la nomina a rettore, designati in numero doppio dalle associazioni sindacali di primo grado legalmente riconosciute, indicate in precedenza dallo stesso prefetto in relazione all'importanza delle varie attività economiche della provincia.

Con la decisione della Giunta provinciale amministrativa si esaurisce l'esame di merito e contro di essa è ammesso soltanto il ricorso all'autorità giudiziaria dal quale però, come esplicitamente dichiara l'art. 285, sono escluse le questioni che si riferiscono ad estimazione di reddito o ad accertamenti di fatto relativi alla materia imponibile.

Poichè costituisce innovazione alle disposizioni vigenti, va posta in particolare rilievo la norma dell'art. 277 relativa al deposito nell'ufficio comunale della deliberazione del podestà concernente le variazioni da introdursi nei ruoli dell'anno in corso, insieme ai ruoli stessi, che sostituisce la pubblicazione della matricola ora prescritta dall'art. 121 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 297 alla legge comunale e provinciale.

Nell'art. 280 è stabilito che il contribuente che ha ricorso ovvero quello che è investito del ricorso di un terzo, ha diritto di essere sentito dalla Commissione comunale personalmente o per mezzo di un suo fiduciario.

Uguale norma è fissata dall'art. 283 per i ricorsi avanti la Giunta provinciale amministrativa.

Il contribuente ha pure diritto in base alla norma dell'art. 280 di prendere visione delle deduzioni scritte fatte dal podestà sul suo ricorso.

La formazione del ruolo principale è regolata dall'art. 286. In esso è detto che vi possono essere comprese le partite già incluse nel ruolo dell'anno precedente rimaste invariate e non contestate.

L'art. 288 disciplina i ricorsi al prefetto contro le risultanze dei ruoli e riproduce le norme dell'art. 121 del regolamento comunale e provinciale, fissando però in sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione dei ruoli il termine per il ricorso, che ora è variamente stabilito dai regolamenti comunali.

Va posta in rilievo la disposizione dell'art. 287, secondo comma, che consente l'inclusione nei ruoli suppletivi di partite non definite, limitatamente alle somme risultanti dalla denunzia o da ricorsi delle parti salvo conguaglio, nonchè la norma dell'art. 290 (secondo comma) per la quale i ruoli suppletivi che comprendono partite riferentisi ad un periodo che si estende oltre le tre annualità, costituite dall'anno in corso e dai due precedenti, devono essere compilati entro sei mesi dalla comunicazione al comune od alle provincie rispettivamente, della decisione definitiva.

L'art. 284 disciplina la procedura da seguire per l'applicazione dei tributi provinciali, salvo le particolari disposizioni del Testo Unico relative ai singoli tributi, disposizioni che sono le stesse stabilite per i tributi comunali, salvo le modificazioni dipendenti dalla diversità degli enti.

L'esame dei ricorsi in primo grado è deferito alla Giunta provinciale amministrativa nella sua composizione normale *in sede amministrativa*, a differenza di quanto è ora stabilito dall'art. 23 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2538, che affida la decisione dei ricorsi anche per i tributi provinciali, alla Commissione comunale; e contro le decisioni della Giunta provinciale

amministrativa è ammesso il ricorso alla Giunta stessa integrata a norma dell'art. 283 (primo comma).

Negli articoli 292 a 294 è regolata la materia delle sanzioni per omessa od infedele denunzia analogamente a quanto è stabilito per le imposte dirette, e con l'art. 296 viene elevata a L. 500 la misura dell'ammenda comminata per le violazioni alle disposizioni del Testo Unico riguardanti l'applicazione dei tributi, e si confermano le norme in vigore per l'accertamento e la definizione delle contravvenzioni.

Con l'art. 295 viene consentito il termine di tre mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del T. U. per presentare o completare le denunzie a coloro che le avessero omesse o presentate incomplete e infedeli, senza incorrere nelle sanzioni previste dalla legge e col beneficio che l'imposta decorra dal 1° gennaio 1931.

TITOLO IV.

BILANCI E CONTI COMUNALI E PROVINCIALI E RELATIVE RESPONSABILITÀ.

CAPO I. — *Norme generali.*

L'art. 299, mentre nulla innova, circa la decorrenza dell'esercizio finanziario, alle disposizioni in vigore (art. 192 della legge comunale e provinciale), stabilisce che, agli effetti della riscossione delle entrate accertate entro il 31 dicembre e della liquidazione e pagamento delle spese impegnate entro la stessa data, la chiusura dell'esercizio è protratta fino al 31 gennaio dell'anno successivo, nel qual giorno l'esercizio stesso è definitivamente chiuso. La norma in esame è analoga a quella contenuta nell'art. 13 del regolamento di contabilità 5 febbraio 1891, n. 99, per le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, che, com'è noto, protrae la chiusura dell'esercizio al 28 febbraio. Per i comuni e le provincie il periodo suppletivo è stato fissato in un mese, in conformità di quanto l'art. 30 della legge 9 dicembre 1928, n. 2783, ha stabilito nei riguardi delle amministrazioni dello Stato.

La disposizione si propone di limitare i residui attivi e passivi attinenti ad entrate e spese già accertate e già impegnate a tutto il 31 dicembre: pertanto i nuovi accertamenti e i nuovi impegni, verificatisi eventualmente dopo tale data, vanno registrati nella contabilità dell'esercizio in corso, anche se riguardino la competenza di precedenti gestioni.

L'art. 300, integrando le disposizioni dell'art. 183 del regolamento comunale e provinciale, 12 febbraio 1911, n. 297, prescrive la netta separazione tra la gestione del bilancio e quella generale del patrimonio e delle singole attività e passività che lo costituiscono.

Il primo comma dell'art. 301 riproduce le disposizioni del capoverso dell'art. 186 del citato regolamento, che determina le caratteristiche del bilancio di competenza, mentre il secondo e terzo comma, in relazione alla norma di cui al precedente articolo 300, precisano i criteri fondamentali ai quali deve uniformarsi la contabilità finanziaria e quella patrimoniale: le norme contenute in detti comma nulla innovano alle disposizioni dell'art. 184 del più volte richiamato regolamento.

Com'è noto, per l'art. 129 della legge comunale e provinciale i bilanci dei comuni dovevano essere deliberati dai Consigli comunali entro la sessione di autunno e cioè non oltre il mese di novembre (art. 124 detta legge), mentre quelli delle provincie dovevano, pel successivo art. 241, n. 9, essere deliberati nella sessione ordinaria fissata pel secondo lunedì di agosto (art. 235) che normalmente poteva protrarsi per un mese (articolo 236).

I termini suaccennati non furono osservati che raramente: assai spesso i bilanci venivano sottoposti alle deliberazioni delle rappresentanze comunali e provinciali ad esercizio già iniziato e qualche volta già inoltrato.

In seguito al nuovo ordinamento dato alle amministrazioni locali e specialmente in seguito alle categoriche disposizioni impartite da S. E. il Capo del Governo, tale inconveniente è stato in gran parte superato.

Come si è già osservato, il Testo Unico stabilisce, all'art. 302, che i bilanci comunali e provinciali debbono essere deliberati entro il 15 ottobre dell'anno precedente a quello cui si riferiscono.

Nel fissare la data predetta si è tenuta presente l'opportunità, segnalata da non pochi podestà e presidi, di valutare il fabbisogno della nuova gestione, non soltanto attraverso i risultati dell'esercizio precedente a quello in corso, ma anche attraverso quelli presunti di quest'ultima gestione, nonchè la necessità di stabilire, in base a dati che gli uffici distrettuali non possono fornire prima della metà di settembre, l'ammontare effettivo delle sovrimposte comprese nei limiti di legge (1° capoverso art. 254).

Per assicurare la tempestiva deliberazione del bilancio lo stesso articolo dispone che, trascorso detto termine, il prefetto provvede per mezzo di un commissario il quale accerta anche i motivi del ritardo e ne riferisce al prefetto, per i provvedimenti disciplinari da adottarsi, eventualmente, a carico del segretario o del ragioniere del comune o della provincia.

Data la deroga prevista dall'art. 337 alle disposizioni dell'art. 255, il termine del 15 ottobre, fissato per la compilazione dei bilanci, potrà essere osservato anche nella prima attuazione del Testo Unico e cioè per i bilanci attinenti al prossimo esercizio 1932.

L'art. 303, mentre conferma le disposizioni contenute nell'art. 194 del più volte richiamato regolamento comunale e provinciale, circa la destinazione dell'avanzo

di amministrazione a spese di carattere straordinario e transitorio per un solo esercizio e circa l'obbligo di stanziare in bilancio l'eventuale risultato passivo delle precedenti gestioni, apporta alle disposizioni suaccennate due importanti innovazioni: subordina infatti l'erogazione dell'avanzo, non soltanto alla dimostrazione dell'effettiva disponibilità, da darsi con la deliberazione che approva il consuntivo dell'esercizio dal quale proviene, ma anche all'effettiva realizzazione dei cespiti che concorrono a costituirlo. Prescrive inoltre che la deliberazione, con la quale il podestà o il rettorato provvede all'assestamento del bilancio nel caso che i risultati dell'ultimo esercizio chiuso, in confronto al presunto avanzo o disavanzo inscrittovi, a suo tempo, ne alterino il pareggio, è sottoposta all'approvazione delle autorità competenti ad autorizzare l'applicazione delle sovrimposte fondiarie. Perchè tale norma possa avere precisa attuazione i prefetti devono prescrivere che le deliberazioni di approvazione dei conti consuntivi attinenti agli esercizi in quistione siano ad essi comunicate entro otto giorni da quello in cui furono adottate, in pendenza della notificazione e pubblicazione e delle altre formalità prescritte dall'art. 2 del R. decreto-legge 23 ottobre 1925, n. 2289. E poichè non di rado i conti consuntivi vengono deliberati in ritardo, conviene altresì disporre che sia comunicato alla prefettura, nello stesso termine di otto giorni da quello in cui le relative operazioni furono ultimate, e, in ogni caso, non oltre il 15 febbraio, il verbale di chiusura dell'esercizio precedente completato con gli elenchi generali dei residui attivi e passivi riaccertati al 31 gennaio. Dell'esattezza dei dati risultanti dai verbali suaccennati e dai relativi allegati risponderanno il segretario del comune o della provincia e il ragioniere, ove esista, salvo l'applicazione dei provvedimenti disciplinari di cui al penultimo comma dell'art. 316.

Il Testo Unico, pur confermando, nel 4° comma dell'art. 258, la facoltà data dal 5° capoverso dell'art. 10 della legge comunale e provinciale all'autorità investita dell'approvazione del bilancio, di apportarvi le modificazioni rese necessarie per garantire l'andamento dei servizi obbligatori, fa, col successivo articolo 304, preciso obbligo alle stesse autorità di ridurre, nei riguardi degli enti che superano i limiti normali delle sovrimposte fondiarie, le spese obbligatorie nella misura strettamente necessaria e di eliminare, anche per quelli che non sorpassano tali limiti, qualsiasi eccesso di previsione. Con opportuna innovazione alle norme vigenti, il secondo comma dell'articolo in esame stabilisce che le stesse autorità debbono altresì curare che pei comuni, che eccedono il secondo limite siano rinviate le spese straordinarie, ancorchè obbligatorie, le quali non abbiano carattere di urgenza. Fra le spese cui si riferisce la norma in esame sono comprese quelle relative alla costruzione e sistemazione di strade, piazze, ponti, edifici ed opere pubbliche in genere, le spese d'impianto di nuovi servizi, le provviste straordinarie di mobili, i lavori di ampliamento e di decoro agli edifici di proprietà comunale e simili la cui valutazione è lasciata al prudente criterio della Giunta provinciale amministrativa.

Gli art. 305, 306 e 307 dettano norme circa l'autorizzazione delle spese di carattere facoltativo ai comuni e alle provincie che eccedono i limiti normali delle sovrimposte.

Le disposizioni contenute al riguardo nel Testo Unico possono riassumersi come appresso:

il primo comma dell'art. 305, che riproduce la disposizione dell'art. 313, omette i contributi per il tiro a segno e quelli per le cattedre di agricoltura che hanno ormai carattere obbligatorio (legge 17 aprile 1930, n. 479 e R. decreto-legge 6 dicembre 1928, n. 3433), mentre dichiara ammissibili i contributi per gli uffici postali, telegrafici e telefonici;

il secondo e l'ottavo comma nulla innovano alle disposizioni degli articoli 314 e 315 della legge comunale e provinciale, circa le spese per l'assistenza scolastica e i contributi ai patronati scolastici in quanto non siano state modificate dal R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3126;

il terzo comma stabilisce che i comuni che eccedono il secondo, ma non il terzo limite delle sovrimposte fondiarie, possono essere autorizzati a mantenere nei loro bilanci, i soli contributi a favore degl'istituti locali di assistenza, il cui funzionamento non potrebbe essere assicurato senza le contribuzioni medesime. In applicazione di tale norma, che non ammette deroghe, la Giunta provinciale amministrativa dovrà curare che dai bilanci dei comuni predetti siano eliminate tutte le spese facoltative che non presentino le caratteristiche suaccennate e dovrà accertare che i contributi, che l'articolo in esame dichiara ammissibili, siano indispensabili per il funzionamento delle istituzioni di assistenza interessate;

il quarto comma dispone che le spese facoltative consentite dall'articolo in esame debbono essere mantenute nei limiti indispensabili e non possono in alcun caso superare, per i comuni e le provincie che eccedono i limiti normali, il dieci per cento delle entrate effettive ordinarie. Tale quota è ridotta, dal quinto comma dello stesso articolo, dal dieci al cinque per cento, per i comuni che eccedono il secondo ma non il terzo limite e per le provincie che pareggiano i propri bilanci con il concorso a carico dello Stato, di cui al successivo articolo 327;

il sesto comma, che detta norme per il calcolo delle percentuali suaccennate, stabilisce che per i comuni che eccedono il secondo ma non il terzo limite delle sovrimposte, non si tien conto delle maggiori eccedenze delle sovrimposte stesse, nonchè delle addizio-

nali ai tributi previste nell'articolo 256 (imposte valore locativo o di famiglia e industrie) e, per le provincie, che ricorrono alle quote di concorso suaccennate, non si tien conto dell'importo di tali quote. Conseguentemente, per gli enti che si trovino in dette condizioni, l'importo delle spese facoltative ammissibili è calcolato sull'ammontare delle imposte, tasse e contributi autorizzati dal Testo Unico, con le aliquote massime e sull'ammontare delle sovrimposte fondiarie corrispondenti al secondo limite;

il penultimo comma stabilisce, infine, che per il calcolo delle percentuali sopra indicate non si debba tener conto delle eccedenze di sovrimposta al secondo limite già regolarmente impegnate con delegazioni pel pagamento di mutui o di altre passività; e poichè, a norma del penultimo comma dell'art. 338, gli enti che all'uopo hanno delegate sovrimposte eccedenti il limite normale sono soggetti, a seconda della misura della eccedenza, alle rispettive disposizioni concernenti i bilanci, le spese e la tutela, le spese facoltative, non possono superare, per tali enti, il cinque per cento, da calcolarsi sull'ammontare della sovrimposta corrispondente al secondo limite e sull'ammontare delle imposte, tasse e contributi, stanziati in bilancio.

L'art. 329 del Testo si occupa delle spese facoltative già autorizzate a norma dell'articolo 313 della legge comunale e provinciale, modificato dall'art. 98 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839. Stabilisce al riguardo che le disposizioni degli articoli 304 e 305 si applicano anche a tali spese, salvo gl'impegni validamente assunti. In virtù di tale disposizione, se le spese in parola superano per i comuni e le provincie che eccedono i limiti normali delle sovrimposte, il dieci per cento delle entrate effettive ordinarie, dovranno essere contenute in questa percentuale, mentre per i comuni che eccedono il secondo, ma non il terzo limite, e, per le provincie che ricorrono alle quote di concorso di cui all'articolo 327, dovranno essere ridotte entro il cinque per cento di dette entrate effettive ordinarie, con le modalità cui si è già accennato. Per altro, poichè il citato articolo 329 nulla innova agl'impegni validamente assunti, nei limiti di tali impegni e fino al termine di essi potrà non farsi luogo alle riduzioni suaccennate. In quest'ultima ipotesi, come nelle due precedenti, nessuna nuova spesa facoltativa potrà essere assunta dagli enti interessati fino a quando quelle autorizzate a norma del citato art. 313 non offrano, rispetto alle percentuali predette, la corrispondente capienza.

L'art. 306 tratta dei sussidi a linee di comunicazione: riproduce l'art. 316 della legge comunale e provinciale, estendendone le disposizioni ai servizi automobilistici e di navigazione fluviale ed aerea.

Per le nuove o maggiori spese facoltative deliberate dai comuni e dalle provincie nel corso dell'esercizio, il 1° comma dell'art. 317 del Testo non apporta sostanziali innovazioni al disposto del più volte richiamato art. 313 della legge comunale e provinciale, modificato con l'art. 98 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839.

Il secondo comma stabilisce che per i comuni e le provincie, che eccedono i limiti normali delle sovrimposte, le nuove o maggiori spese non sono ammissibili se non a condizione che siano compensate da riduzioni nelle spese facoltative già ammesse, ovvero trovino capienza nelle percentuali indicate nel quarto e nel quinto comma dell'art. 305. Senza tali restrizioni le limitazioni sancite da quest'ultimo articolo rimarrebbero in pratica prive di effetto.

Il primo comma dell'art. 308 nulla innova alle disposizioni contenute nel primo comma dell'art. 202 della legge comunale e provinciale e nel secondo comma dell'art. 202 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 297, circa l'iscrizione in bilancio e la destinazione del fondo di riserva, nonchè alle disposizioni del primo comma dello stesso art. 202 per quanto riguarda l'erogazione del fondo delle spese impreviste.

L'art. 309 riproduce, nel primo e terzo comma, le disposizioni della prima parte del secondo comma dell'art. 201 e quelle del primo comma del successivo art. 211 del citato regolamento concernenti gli storni di fondi. Con opportuna innovazione il secondo comma dell'articolo in esame vieta gli storni da articoli relativi a spese finanziate con mezzi straordinari per impinguare quelli concernenti spese fronteggiate con mezzi ordinari, cioè con entrate effettive.

L'art. 310 nulla innova alle disposizioni dell'art. 200 della legge comunale e provinciale circa l'obbligo del podestà di denunziare al prefetto le entrate non comprese in bilancio che si verificassero durante l'anno, ed estende tale obbligo alle amministrazioni provinciali.

L'art. 311 integra, in relazione al nuovo regime delle spese facoltative, le disposizioni degli articoli 201 e 260 della legge comunale e provinciale circa l'autorizzazione e il finanziamento delle nuove spese verificatesi durante l'anno, ed assoggetta a speciale approvazione del prefetto le deliberazioni dei podestà e dei rettorati.

L'art. 312 riproduce le disposizioni degli art. 200 e 264, della stessa legge comunale e provinciale per quanto attiene alla riscossione delle entrate patrimoniali e dei proventi dei servizi assunti in gestione diretta dai comuni e dalle provincie.

Il Testo dichiara obbligatorie le sole spese poste a carico dei comuni e delle provincie da disposizioni di legge: la materia (art. 5 e 7) è regolata con norme analoghe a quelle contenute nella legge comunale e provinciale (art. 198 e 263). In relazione a tale principio, tutte le altre spese, anche se si fondino su di un tassativo obbligo contrattuale, non perdono il carattere specifico di spese facoltative. Un regime diverso avrebbe rese inefficaci le limitazioni previste dagli articoli 304 e 305. E poichè, nonostante tali restrizioni, i comuni e le provincie non possono esimersi dal far

fronte agli impegni validamente assunti anche per spese facoltative, il Testo, mentre all'art. 339 prevede le opportune deroghe per gl'impegni contratti prima dell'entrata in vigore delle nuove norme, nel riprodurre all'art. 313 le disposizioni degli arti 219 e 269 della legge comunale e provinciale, conferisce alla Giunta provinciale amministrativa la potestà di stanziare di ufficio nei bilanci dei comuni e delle provincie, oltre le spese di carattere obbligatorio, anche quelle dipendenti da impegni validamente assunti. Salvo tale innovazione, restano ferme le norme di cui all'art. 128 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 297.

Al fine di porre un freno di decisiva efficacia all'indebitamento dei comuni e delle provincie l'art. 314 aggiunge alle cautele, già stabilite dalla legge comunale e provinciale, altre che non consentono la facoltà di contrarre mutui per l'esecuzione di opere pubbliche se non a condizione che le opere stesse siano di carattere obbligatorio, che siano debitamente autorizzate e i relativi progetti abbiano riportato, se trattasi di opere pubbliche comunali, il visto dell'ingegnere capo del Genio civile, e il parere favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici quando il relativo importo superi le L. 500.000, ovvero un milione se si tratta di provincie o dei comuni delle prime tre classi. Lo stesso articolo prescrive, infine, che prima d'impartire l'approvazione nei riguardi di tali mutui, la Giunta deve accertare che siasi già provveduto all'adeguato finanziamento di altre opere pubbliche improrogabili, che siano eventualmente in corso di esecuzione.

L'art. 315, che riproduce l'art. 191 della legge comunale e provinciale, modificato dall'art. 56 del Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, circa la contrattazione dei mutui, estende alle provincie le speciali limitazioni e le responsabilità sancite nei riguardi dei titoli cambiari emessi dai comuni. Nulla è innovato alle particolari disposizioni concernenti i mutui da assumersi dai comuni che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 3 della legge 17 maggio 1900 n. 173, quelli necessari per l'estinzione di mutui più onerosi precedentemente contratti, quelli attinenti alle opere igieniche, alla costruzione degli edifici scolastici o alle spese straordinarie previste da leggi speciali.

Per assicurare l'esattezza e la sincerità dei bilanci l'art. 316:

1. estende le responsabilità previste dall'art. 3 del R. decreto-legge 23 ottobre 1925, n. 2289, ai casi in cui vengono ordinate spese finanziate con mutui prima che gli organi competenti degli istituti mutuanti ne abbiano deliberata la concessione, ovvero spese finanziate con gli avanzi di amministrazione prima che i medesimi siano realizzati;

2. commina provvedimenti disciplinari a carico del segretario del comune o della provincia, nonchè del ragioniere, ove esista, per gli errori di calcolo *che non siano ritenuti scusabili* o per l'inclusione di spese facoltative fra le obbligatorie;

3. dichiara la personale responsabilità dei ragionieri di Prefettura che omettano di rilevare gli errori e le irregolarità suaccennate.

L'art. 317 conferisce agli uffici di ragioneria delle provincie e dei comuni attribuzioni di vigilanza sulla conservazione del patrimonio provinciale o comunale, sull'esatto accertamento delle entrate e sulla regolare gestione dei fondi di bilancio, mentre l'art. 318 detta, per la vigilanza sugli impegni di spesa, norme inspirate agli stessi criteri vigenti per le amministrazioni dello Stato. La situazione degli impegni di spesa in relazione agli stanziamenti di bilancio e l'impianto dei registri relativi dovranno formare oggetto di esame da parte dei funzionari incaricati dei servizi ispettivi in occasione delle visite periodiche e saltuarie presso le amministrazioni dipendenti.

L'obbligo, sancito dall'art. 320, dell'invio dei dati statistici concernenti i bilanci ed i conti consuntivi è già imposto alle amministrazioni comunali e provinciali dall'art. 118 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839: le innovazioni apportate a tale articolo, mentre permettono di valutare, nel loro complesso, le risorse ed i dispendi degli enti locali con criteri uniformi e con una medesima classificazione, rendono più spedita la compilazione dei relativi prospetti, finora inviati soltanto da poche prefetture.

CAPO II.

Provvedimenti eccezionali concernenti i comuni che non sono in grado di assicurare ai propri bilanci il pareggio economico.

La gestione dei comuni che, nonostante i provvedimenti previsti dall'articolo 256, non sono in grado di assicurare il pareggio fra le entrate e le spese effettive ordinarie, aumentate delle rate di ammortamento dei mutui in estinzione, è sottoposta, dall'art. 321, ad un regime eccezionale.

Ai fini della valutazione della struttura economica dei bilanci degli enti predetti si rileva che:

a) le entrate effettive ordinarie non debbono essere confrontate alle sole spese che il quadro di classificazione predisposto dal ministero dell'Interno con la circolare 24 settembre 1900, n. 15200-10 comprende tra le ordinarie, ma anche a quelle che hanno carattere specifico di spese ricorrenti e che, con la nuova classificazione prevista dall'articolo 319, saranno trasferite fra le ordinarie. Tra queste spese sono compresi i fondi delle impreviste e di riserva, le indennità di carica ai podestà e vice podestà, ai presidi e vice presidi, il rimborso delle spese forzose agli amministratori, le indennità di trasferta al segretario ed altri

impiegati comunali e provinciali, le spese di liti, gli sgravi e rimborsi di quote inesigibili e simili;

b) le rate di ammortamento dei mutui da aggiungersi, agli effetti dell'art. 321, alle spese effettive ordinarie, sono quelle attinenti ad operazioni estinguibili in più di cinque anni: quelle concernenti prestiti ammortizzabili in periodi più brevi non vanno calcolate ai fini del confronto.

Pei comuni per i quali ricorra l'ipotesi prevista nell'articolo in esame, il bilancio approvato dalla Commissione centrale per la finanza locale rimane invariato anche per l'anno successivo a quello cui si riferisce. A tale norma potrà essere derogato soltanto nel caso di nuove o maggiori spese obbligatorie inderogabili ed urgenti dipendenti da circostanze sopraggiunte dopo l'approvazione del bilancio e non prima prevedibili. Le variazioni e le spese che vincolano il bilancio oltre il biennio sono soggette all'approvazione della stessa Commissione.

I bilanci dei comuni di cui trattasi dovranno essere trasmessi al ministero delle Finanze, insieme alla deliberazione del podestà, pubblicata a norma dell'articolo 258, ai reclami eventualmente prodotti nel termine fissato dal primo capoverso di tale articolo, alla relazione dell'ufficio di Ragioneria della Prefettura, al parere della Giunta provinciale amministrativa ed alle motivate conclusioni dei prefetti. Al bilancio dovranno essere uniti i seguenti allegati:

1. le note illustrative dei singoli stanziamenti sia attivi che passivi;

2. un prospetto firmato dal podestà, controfirmato dal segretario e dal ragioniere del comune, ove esista, e vidimato dal ragioniere capo della prefettura, indicante il primo, il secondo ed il terzo limite delle sovrimposte fondiarie, determinati a norma dell'articolo 254, nonchè le sovrimposte delegate per l'ammortamento dei mutui;

3. le tariffe delle imposte comunali, i regolamenti per la gestione dei beni patrimoniali, i capitolati di appalto, i regolamenti per i servizi assunti in gestione diretta o tenuti in economia e i regolamenti organici del personale;

4. le tariffe dei soppressi dazi interni vigenti nel comune pel triennio 1° aprile 1928-31 marzo 1930, ed un prospetto indicante il gettito delle singole voci in ciascuno degli anni compresi in tale periodo;

5. un elenco nominativo del personale (amministrativo, tecnico e sanitario) in servizio, con gli stipendi, salari, indennità caro viveri e compensi accessori corrispostigli, al netto delle riduzioni eseguite in applicazione del R. decreto legge 20 novembre 1930, n. 1491.

Nei bilanci dei comuni sottoposti allo speciale regime previsto dal presente capo non potranno essere stanziate (art. 324) spese di carattere facoltativo, salvo quelle dipendenti da impegni validamente assunti già autorizzati a norma dell'articolo 313 della legge comunale e provinciale, nei limiti di tali impegni e fino al termine di essi (art. 339 capoverso).

Agli effetti de l'articolo 322 dovranno essere comunicati alla Commissione centrale per la finanza locale gli atti concernenti la contrattazione di mutui deliberati dai comuni di cui trattasi, insieme al parere della Giunta provinciale amministrativa, alle motivate conclusioni dei prefetti e ai progetti tecnici vidimati a norma del primo comma dell'articolo 314. Dovrà essere prodotto inoltre apposito certificato firmato dal podestà, controfirmato dal segretario e dal ragioniere del comune, ove esista, e vidimato dal ragioniere capo della prefettura, indicante i vincoli già esistenti sulle sovrimposte e sui proventi delle imposte di consumo per il servizio dei prestiti contratti in precedenza, nonchè l'importo delle entrate effettive ordinarie risultanti dal conto consuntivo dell'anno precedente a quello della contrattazione del prestito (art. 315 primo comma).

Capo III.

Integrazione dei bilanci provinciali.

Con opportuna innovazione alle disposizioni dell'articolo 19 del R. decreto-legge 20 ottobre 1925, n. 1944, l'articolo 327 del Testo Unico subordina l'assegnazione, a favore delle provincie, delle quote di concorso a carico del fondo istituito a norma del precedente articolo 326, all'applicazione, da parte delle provincie stesse, delle sovrimposte fondiarie e di tutte le altre imposte, tasse e contributi con le aliquote massime consentite. Tale innovazione si propone di escludere dalla compartecipazione al provento in parola quegli enti che, avvalendosi dei mezzi finanziari previsti dalla legge, siano in grado di provvedere alle esigenze dei propri servizi, al fine di riservare sovvenzioni più adeguate a favore di quelli che, nonostante l'impiego di tutti i mezzi suaccennati, non riescono a fronteggiarle.

Nel piano finanziario in base al quale è stato determinato il fabbisogno globale di 300 milioni, calcolato sui bilanci del 1931, sono state valutate le ripercussioni passive dovute alla contrazione delle sovrimposte autorizzate a pareggio, fino ai nuovi limiti insuperabili di centesimi 100 (terreni) e 75 (fabbricati), ovvero fino alle sovrimposte vincolate oltre i limiti stessi (art. 338), e alla cessazione delle quota di compartecipazione al provento della tassa scambi, nonchè le ripercussioni attive dipendenti dal trasferimento allo Stato degli oneri e dei servizi previsti dall'art. 3 e dal presunto maggior gettito derivante, in talune provincie, dall'applicazione della tassa di circolazione e del contributo integrativo di utenza stradale in base alle tariffe previste al capo XIV del

titolo III. Nel predisporre, pertanto, i bilanci 1932, i rettorati dovranno contenere le integrazioni a pareggio nei limiti della differenza tra le suaccennate ripercussioni attive e passive. Le richieste di assegnazioni maggiori non potrebbero essere prese in considerazione che nei limiti di detta differenza.

TITOLO V.

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE.

Gli articoli 329 e 330, che dettano norme per la costituzione della Commissione centrale per la finanza locale e della speciale commissione per i comuni danneggiati da terremoti riproducono sostanzialmente gli articoli 14 e 15 del R. decreto-legge 20 marzo 1930, n. 141: l'art. 329 chiama a far parte della Commissione due componenti del Consiglio Nazionale delle Corporazioni designati dal Comitato corporativo centrale e autorizza il presidente a ripartire la Commissione in sotto-commissioni.

Gli altri articoli di questo titolo sono già stati illustrati in quanto riguardano norme transitorie attinenti al trasferimento dei servizi (articoli 331, 332, 333, 334 e 341) previsti negli articoli 2 e 3; al mantenimento delle sovrimposte già applicate in eccedenza ai limiti (articoli 337 e 338) e alle spese facoltative già autorizzate a norma della vigente legge comunale e provinciale (art. 339).

Cessata la compartecipazione delle provincie ai proventi della tassa scambi e dei comuni al provento della vendita dei tabacchi lavorati e prodotti secondari, si è ravvisato opportuno assicurare il tempestivo versamento dei contributi dovuti all'Istituto Nazionale di assistenza e previdenza a favore degli impiegati degli enti locali, ai sensi dell'art. 16 della legge 2 giugno 1930, n. 733. A ciò provvede l'articolo 340 che trasferisce sulle quote di concorso, di cui all'articolo 327 le garanzie già accordate all'istituto sui proventi della tassa scambi. Per i comuni l'art. 340 estende ai contributi in questione le disposizioni vigenti per quelli dovuti agli Istituti di previdenza amministrati dalla Direzione generale della Cassa depositi e prestiti.

Per l'applicazione di tale disposizione si dettano le seguenti norme:

1. la direzione generale dell'Istituto nazionale di assistenza e previdenza a favore degli impiegati degli enti locali compilerà, entro il mese di febbraio di ogni anno, sulla scorta degli elenchi ad essa pervenuti dai comuni per l'anno stesso, e, in difetto, in base agli elenchi dell'anno precedente, i ruoli da comunicarsi alle prefetture per il visto di esecutorietà e da comunicarsi dai prefetti alle RR. intendenze di finanza, sezioni tesoro, che ne cureranno la riscossione entro il mese di aprile;

2. ove l'amministrazione del comune non versi, entro il mese di aprile, la somma dovuta, l'esattore comunale, dietro ordine dell'intendente di finanza, ne riterrà l'ammontare sul versamento della terza rata di sovrimposta, e, in difetto di questa, sulla prima rata degli altri proventi affidatigli in riscossione. La mancanza di fondi in cassa non esonera dal predetto obbligo l'esattore, che, in tal caso, anticiperà le somme necessarie e percepirà, dagli enti debitori, l'interesse del 6 per cento dalla data del pagamento, giusta l'art. 1 della legge 29 marzo 1928, n. 632;

3. le sezioni di Regia tesoreria provinciale notificheranno, entro il mese di maggio, alle intendenze di finanza (sezioni tesoro) le partite dei ruoli rimaste insolute, perchè tempestivamente se ne possa disporre l'intimazione agli esattori per la trattenuta sulla terza rata di sovrimposta comunale o di altre entrate e il conseguente versamento alle Regie tesorerie provinciali;

4. ove che l'esattore non faccia la ritenuta o ritardi il versamento si applicheranno, su istanza dell'Istituto creditore, le disposizioni della legge sulla riscossione delle imposte dirette e si potrà procedere contro di esso alla esecuzione per mezzo della intendenza di finanza.

Le multe a carico degli esattori andranno a beneficio dell'Istituto nazionale di assistenza e previdenza in favore degli impiegati degli enti locali;

5. l'eventuale debito o credito dei comuni nei confronti dell'Istituto predetto, per effetto di variazioni verificatesi durante l'anno sull'importo dei contributi inclusi nel ruolo dell'anno stesso, verranno conguagliati mediante aggiunte o detrazioni con il carico dei ruoli dell'anno successivo.

L'art. 342 richiama le varie disposizioni alle quali il Testo Unico non apporta alcuna innovazione. I numeri 1 e 3 a 9 di detto articolo non hanno bisogno di particolare illustrazione. È opportuno chiarire, invece, la portata del n. 2 dell'articolo in esame che nulla innova alle disposizioni dell'art. 71 della legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica, salvo quanto dispongono gli articoli 2 e 3 del Testo Unico.

Come è noto, l'istituzione delle Regie scuole e dei Regi istituti di istruzione tecnica può essere disposta (articolo 22 citata legge) quando sia necessaria in relazione alle esigenze dell'economia locale e quando siano assicurati i mezzi pel relativo impianto e funzionamento.

Le spese d'impianto (somministrazione permanente dei locali, arredamento, materiale didattico e scientifico, azienda, officina o laboratorio convenientemente attrezzato) sono a carico degli enti locali: in caso di riconosciuta necessità ed entro i limiti della disponibilità di bilancio, il ministero dell'Educazione Nazionale può assumersi, per una volta tanto, una parte della spesa occorrente, in misura non superiore al terzo del

contributo annuo dello Stato per le spese di mantenimento.

Le spese di funzionamento delle scuole ed istituti predetti (manutenzione degli edifici ed officine, dei laboratori e delle aziende agrarie, arredamento, materiale scientifico e didattico, illuminazione, riscaldamento, ecc.) sono a carico degli stessi enti locali: nei limiti delle disponibilità del proprio bilancio il ministero del l'Educazione Nazionale può concorrere nel pagamento degli interessi dei mutui che le scuole, gli istituti e gli enti tenuti a mantenerli contraggono per la costruzione, l'acquisto, l'adattamento e l'ampliamento dei locali, e per il loro arredamento.

In virtù delle citate disposizioni gli oneri previsti dagli articoli 23 e 24 per le scuole e gl'istituti che saranno istituiti a norma del citato articolo 22, hanno carattere di spesa facoltativa. Sono, invece, obbligatori gli oneri attinenti a quelle scuole ed a quegli istituti che sorgeranno dalle trasformazioni, previste dagli articoli 67 e 68, di scuole od istituti, già esistenti. La spesa complessiva che, per ciascuno di queste ultime scuole od istituti il comune o la provincia dovrà obbligatoriamente sostenere, è contenuta nei limiti di cui all'articolo 71 ed è ridotta dell'importo dei contributi trasferiti allo Stato in conformità degli articoli 2 e 3 del Testo Unico.

Roma, addì 19 settembre 1931-IX

Il Ministro delle Finanze
MOSCONI

Il Capo del Governo
Ministro dell'Interno
MUSSOLINI

(4101457) - Roma, 1931-IX — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

SUPPLEMENTO ordinario alla

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

n. 218 del 21 settembre 1931 - Anno IX

ANNO 6° SETTEMBRE 1931 - ANNO IX FASCICOLO

BOLLETTINO MENSILE DI STATISTICA

DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

DEL REGNO D'ITALIA

ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1931 — ANNO IX

INDICE

L'asterisco (*) indica le tavole nuove o modificate; le tavole senza asterisco sono semplicemente aggiornate. — Per i dati contenuti nelle tavole distinte con il segno ◓, il lettore troverà grafici corrispondenti ne « La Vita Economica Italiana — Indici del Movimento Economico d'Italia » pubblicata a cura dell'Istituto di Statistica della R. Università di Roma.

FINANZE DELLO STATO E DEGLI ENTI LOCALI:

LAVORI PUBBLICI:

STATISTICHE VARIE:

CONFRONTI INTERNAZIONALI:

AVVERTENZA. **— Nelle tavole sono indicati, in luogo delle cifre, due puntini (..) quando i dati non sono riprodotti nel Bollettino, perchè non vengono rilevati; è indicata la linea (—) quando fenomeni non esistono, mentre è indicato il punto interrogativo (?) quando i dati non sono stati ancora comunicati all'Istituto.**

NOTE RIASSUNTIVE.

Popolazione. — *Il numero dei matrimoni contratti nel mese di agosto scorso* (14.417), *è superiore a quello dei matrimoni contratti nel precedente mese di luglio* (13.585), *ed a quello dei matrimoni contratti nell'agosto del* 1929 (14.127), *ma inferiore a quello dei matrimoni celebrati nell'agosto del* 1930 (15.673). *Il numero dei matrimoni celebrati nei primi otto mesi del corrente anno* (163.088) *è inferiore di* 19.763 *a quello dello stesso periodo del* 1930 (182.851) *e di* 3.837 *a quello dello stesso periodo del* 1929 (166.925). *Ragguagliato alla popolazione, il numero dei matrimoni nei primi otto mesi rappresenta nel* 1931 *il* 4,0, *nel* 1930 *il* 4,4 *e nel* 1929 *il* 4,0 *per* 1000 *abitanti.*

Il numero dei nati vivi nell'agosto scorso (79.726) *è superiore a quello del precedente mese di luglio* (79.107), *ma inferiore a quello dell'agosto* 1930 (85.991) *e a quello dell'agosto* 1929 (85.937). *Complessivamente, durante i primi otto mesi del corrente anno, il numero dei nati vivi è stato di* 689.734 *cioè inferiore di* 46.032 *a quello dello stesso periodo del* 1930 (735.766) *e di* 14.105 *a quello dello stesso periodo del* 1929 (703.839). *Ragguagliato alla popolazione, il numero dei nati vivi nei primi otto mesi rappresenta nel* 1931 *il* 16,7, *nel* 1930 *il* 17,7 *e nel* 1929 *il* 17,0 *per* 1000 *abitanti.*

Nell'agosto 1931 *il numero dei morti* (51.078) *è stato inferiore a quello del precedente mese di luglio* (55.263), *ma superiore a quello dell'agosto* 1930 (48.327) *e a quello dell'agosto* 1929 (50.397). *Durante i primi otto mesi del* 1931 *si sono avuti in complesso* 415.038 *morti, mentre nello stesso periodo del* 1930 *se ne ebbero* 389.812 *e nei primi otto mesi del* 1929 *se ne ebbero* 477.834. *Ragguagliato alla popolazione, il numero dei morti nei primi otto mesi rappresenta nel* 1931 *il* 10,1 *per* 1000 *abitanti, nel* 1930 *il* 9,4 *e nel* 1929 *l'*11,6.

L'eccedenza dei nati sui morti risulta pertanto di 274.696 *nei primi otto mesi del* 1931, *di* 345.954, *nello stesso periodo del* 1930 *e di* 226.005 *nello stesso periodo del* 1929, *con un incremento naturale della popolazione inferiore di* 71.258 *individui, in confronto a quello verificatosi nello stesso periodo del* 1930, *ma superiore di* 48.691 *individui in confronto a quello verificatosi nello stesso periodo del* 1929. *Ragguagliata alla popolazione, l'eccedenza dei nati sui morti nei primi otto mesi rappresenta nel* 1931 *il* 6,6 *per* 1000 *abitanti, nel* 1930 *l'*8,3 *e nel* 1929 *il* 5,4.

Attività industriale e lavoro. — *Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana dello scorso mese di luglio, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni in* 6501 *stabilimenti, risulta di* 772.163 *con un aumento di* 48.611 *rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti durante l'ultima settimana di giugno* 1931 (723.552). *Tale aumento è da attribuirsi quasi esclusivamente all'incremento nel numero degli operai occupati negli stabilimenti relativi alla trattura della seta (che da* 22.071 *nell'ultima settimana di giugno è salito a* 75.325 *nell'ultima settimana di luglio).*

Una diminuzione sensibile nella occupazione operaia si nota negli stabilimenti relativi all'industria cotoniera (2344) *e nelle officine meccaniche specializzate* (1126), *mentre un notevole aumento* (1095) *si riscontra nei cappellifici.*

Nelle altre industrie si sono verificate oscillazioni di minore importanza.

Secondo le rilevazioni della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali, il numero dei disoccupati al 31 *agosto scorso risultava di* 693.273, *mentre alla fine del precedente mese di luglio risultava di* 637.531. *Il numero dei disoccupati alla fine di agosto* 1930 *era di* 375.548.

Produzione. — *La produzione dei laminati nel mese di luglio* 1931, *secondo le rilevazioni del Ministero delle Corporazioni, è risultata di tonnellate* 128.154 *in confronto a tonnellate* 112.740 *prodotte nel precedente mese di giugno e a tonnellate* 151.813 *prodotte nel luglio* 1930.

Complessivamente furono prodotte 804.520 *tonnellate di laminati nei primi sette mesi del* 1931 *e* 994.977 *tonnellate nei primi sette mesi del* 1930.

La produzione della ghisa, secondo le rilevazioni dell'Associazione Nazionale Fascista degli Industriali Metallurgici, nell'agosto 1931 *è stata di* 41.490 *tonnellate, in confronto a tonnellate* 43.508 *prodotte nel precedente mese di luglio e a tonnellate* 45.331 *prodotte nell'agosto* 1930. *La produzione dell'acciaio, secondo le rilevazioni della stessa Associazione, è risultata di tonnellate* 100.702 *nell'agosto* 1931, *di tonnellate* 126.504 *nel luglio* 1931 *e di tonnellate* 140.274 *nell'agosto* 1930.

In complesso durante i primi otto mesi del 1931 *sono state prodotte* 341.538 *tonnellate di ghisa e* 977.256 *tonnellate di acciaio, mentre nello stesso periodo del* 1930 *ne furono prodotte* 355.353 *di ghisa e* 1.213.375 *di acciaio.*

Secondo le rilevazioni della suddetta Associazione, risulta che nei primi otto mesi del 1931 *sono state prodotte* 23.096 *tonnellate di leghe di ferro,* 15.712 *tonnellate di piombo,* 11.187 *tonnellate di zinco,* 7067 *tonnellate di alluminio,* 721 *tonnellate di rame,* 835 *tonnellate di mercurio e* 192 *tonnellate di antimonio, in confronto a* 30.408 *tonnellate di leghe di ferro,* 15.745 *tonnellate di piombo,* 12.142 *tonnellate di zinco,* 5247 *tonnellate di alluminio,* 261 *tonnellate di rame,* 1222 *tonnellate di mercurio e* 142 *tonnellate di antimonio, prodotte nei primi otto mesi del* 1930.

Secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni, risulta che durante i primi sette mesi del 1931 *sono stati prodotti nei* 138 *cementifici esistenti* 17.748.614 *quintali di cemento macinato (in confronto a quintali* 20.081.497 *prodotti nello stesso periodo del* 1930); *quintali* 5.088.798 *di superfosfati (in confronto a quintali* 8.693.636 *nello stesso periodo del* 1930), *prodotti negli* 87 *stabilimenti esistenti; kg.* 19.703.048 *di seta artificiale (in confronto a kg.* 18.912.044 *nello stesso periodo del* 1930), *prodotti nei* 27 *stabilimenti esistenti; quintali* 591.800 *di solfato di rame (in confronto a quintali* 517.348 *nello stesso periodo del* 1930), *prodotti nei* 16 *stabilimenti esistenti; quintali* 1.911.042 *di carta e cartone (in confronto a quintali* 2.012.089 *nello stesso periodo del* 1930), *prodotti nelle* 250 *cartiere, che, alla data della rilevazione, occupavano più di* 15 *operai.*

L'energia elettrica prodotta nel mese di luglio 1931, *secondo le rilevazioni dell'Unione Nazionale Fascista delle Industrie Elettriche, che comprende circa il* 93 *per cento della produzione totale del Regno, è stata di* 912.483.000 *Kwh., in confronto a* 855.312.000 *Kwh. prodotte nel precedente mese di giugno ed a* 908.993.000 *Kwh. prodotte nel luglio del* 1930. *Complessivamente nei primi sette mesi del* 1931 *è stata prodotta energia elettrica per* 5.593.096.000 *Kwh., mentre nei primi sette mesi del* 1930 *l'energia prodotta risulta di* 5.840.007.000 *Kwh.*

Traffico terrestre e marittimo. — *Le merci trasportate per conto di privati dalle Ferrovie dello Stato, ivi comprese quelle caricate ai porti, secondo le rilevazioni della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato, risultano di tonnellate 3.779.058 nell'agosto 1931, mentre risultarono di tonnellate 4.036.426 nel precedente mese di luglio e di tonnellate 4.579.840 nell'agosto 1930.*

In complesso, durante i primi otto mesi del 1931 risultarono caricate, per conto di privati, tonnellate 29.489.130 di merci, in confronto a tonnellate 39.976.271 caricate nello stesso periodo del 1930.

Il numero complessivo dei viaggiatori nelle Ferrovie dello Stato, durante il mese di agosto testè decorso, è risultato di 9.439.546, mentre è risultato di 7.724.043 nel precedente mese di luglio e di 10.578.812 nell'agosto del 1930. L'aumento, che si nota nel numero dei viaggiatori nel mese di agosto 1931, in confronto al numero dei viaggiatori nel precedente mese di luglio, è dovuto in parte ai viaggiatori sui treni popolari di recente istituzione, che si calcola siano stati nell'agosto scorso di circa 800.000. L'aumento in parola si riscontra sia nei viaggiatori di 3ª classe (da 6.761.776 a 8.465.961) della quale sono esclusivamente costituiti i treni popolari, che in quelli di 2ª classe (da 811.578 a 833.658), mentre nel numero dei viaggiatori di 1ª classe si nota una diminuzione (da 150.689 a 139.927).

Nel mese di agosto scorso furono caricate e scaricate complessivamente nei porti del Regno, secondo le rilevazioni della Direzione Generale della Marina Mercantile, 2.762.930 tonnellate di merci, in confronto a tonnellate 2.914.471 nel precedente mese di luglio e a tonnellate 2.804.962 nell'agosto 1930.

Durante i primi otto mesi del 1931 le merci caricate e scaricate nei porti del Regno ammontarono a 21.947.393 tonnellate, in confronto a 24.085.420 caricate e scaricate nello stesso periodo del 1930.

Il naviglio mercantile italiano ha partecipato al trasporto di dette merci con 1.746.643 tonnellate (63,22 per cento) nell'agosto 1931, con 1.915.748 tonnellate (65,73 per cento) nel luglio 1931 e con 1.783.381 tonnellate (63,58 per cento) nell'agosto 1930.

Commercio con l'estero. — *Secondo le prime segnalazioni telegrafiche delle dogane, risulta che il valore delle merci importate nel mese di agosto scorso è stato di 848 milioni di lire, in confronto a 1169 milioni di lire nell'agosto 1930, e quello delle merci esportate è stato di 828 milioni di lire, in confronto a 870 milioni di lire nell'agosto 1930. In complesso, durante i primi otto mesi del 1931, il valore delle importazioni è stato di 8262 milioni di lire e quello delle esportazioni di 6545 milioni di lire, con una eccedenza passiva di 1717 milioni di lire, mentre nello stesso periodo del 1930 il valore delle importazioni è stato di 11.793 milioni di lire e quello delle esportazioni di 8142 milioni di lire, con una eccedenza passiva di 3651 milioni di lire.*

Indici dei prezzi all'ingrosso e indici del costo della vita. — *L'indice generale dei prezzi all'ingrosso in Italia calcolato con base 1913=100 dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano è passato da 337,43 nel mese di luglio 1931 a 331,42 nell'agosto 1931. Nella terza settimana di settembre il numero indice era 329,35.*

L'indice nazionale del costo della vita, con base giugno 1927=100 risulta diminuito nel mese di agosto 1931 di punti 1,03 in confronto a quello del mese precedente, essendo passato da 82,13 a 81,10. L'indice del capitolo « Alimentazione » risulta pure diminuito nel periodo suindicato di punti 1,89, essendo passato da 79,70 a 77,81.

Dissesti. — *Nel mese di agosto 1931 il numero dei fallimenti ordinari dichiarati è stato di 908, di cui 18 relativi a Società anonime, contro 1119 nel luglio del 1931 e 916 nell'agosto del 1930.*

Il numero dei piccoli fallimenti iniziati direttamente dalle Preture nel mese di agosto 1931 è stato di 446, mentre era stato di 555 nel precedente mese di luglio e di 51 nell'agosto 1930.

È opportuno peraltro osservare che le cifre dei fallimenti ordinari dichiarati e dei piccoli fallimenti iniziati nell'agosto del 1931 sono confrontabili con quelle del precedente mese di luglio, ma non con quelle dell'agosto 1930, poichè dal 1° settembre 1930 è stato elevato da L. 5000 a L. 20.000 il limite del passivo per la procedura dei piccoli fallimenti, in virtù dell'art. 25 della legge 10 luglio 1930, n. 995.

Considerando complessivamente i fallimenti ordinari ed i piccoli fallimenti iniziati direttamente dalle Preture, il loro numero ammontava a 1354 nell'agosto 1931, a 1674 nel luglio 1931 e a 967 nell'agosto 1930.

Il numero dei protesti cambiari elevati nell'agosto 1931 è stato di 107.252, mentre era stato di 112.653 nel precedente mese di luglio e di 86.303 nell'agosto 1930.

POPOLAZIONE.

I. — Popolazione dell'Italia dal 1770 in poi (a).

(*Istituto Centrale di Statistica*).

Prima della costituzione del Regno

ANNI	Popolazione presente	
	Abitanti	Media per Km²
1770 . .	16 477 000	*57.5*
1800 . .	18 125 000	*63.2*
1816 . .	18 383 000	*64.1*
1825 . .	19 727 000	*68.8*
1833 . .	21 212 000	*74.0*
1838 . .	21 976 000	*76.7*
1844 . .	22 937 000	*80.0*
1848 . .	23 618 000	*82.4*
1852 . .	24 348 000	*85.0*
1858 . .	24 861 000	*86.7*

Dopo la costituzione del Regno

ANNI	Popolazione residente	Popolazione presente	
	Abitanti	Abitanti	Media per Km²
1862 (cens. 1° gen.)	—	25 017 000	*87.3*
1872 (cens. 1° gen.)	—	26 801 154	*93.5*
1882 (cens. 1° gen.)	28 953 480	28 459 628	*99.3*
1901 (cens. 10 feb.)	32 965 504	32 475 253	*113.3*
1911 (cens. 10 giu.)	35 845 048	34 671 377	*121.0*
1921 (cens. 1° dic.)			
Entro i vecchi confini . . .	38 334 210	37 142 886	*129.6*
Entro i confini attuali*. . .	40 003 147	38 769 798	*125.0*
1931 (cens. 21 apr.)	42 158 817 **	41 179 675 **	*132.8*
1931 31 agosto (cifra calcol.) ***		41 302 000	*133.2*

(*a*) Per le fonti da cui sono stati desunti i dati della presente tavola si rimanda alla corrispondente nota (*a*) riportata nei fascicoli precedenti all'ottobre 1930.

(*) Popolazione per il complesso del Regno al 1° dicembre 1921, compreso il comune di Fiume, modificata in conseguenza della variazione apportata alla popolazione di Pola al 1° dicembre 1921, con l'art. 1 del R. D. 2 agosto 1929.

(**) Risultati provvisori e approssimativi del censimento 21 aprile 1931. Tali cifre sostituiscono quelle pubblicate precedentemente. La differenza è dovuta alle rettifiche finora intervenute a seguito delle revisioni operate dagli Enti locali e dall'Istituto Centrale di Statistica.

(***) Dati provvisori.

II. — Numero degli Italiani nel Regno e all'Estero.

(*Istituto Centrale di Statistica*).

Anni (fine anno)	Popolazione presente nel Regno (*a*)	Numero degli Italiani all'Estero	Totale
1871 (*b*).	26 801 000	271 000	27 072 000
1881 (*b*).	28 460 000	1 032 000	29 492 000
1891 (*c*).	30 561 000	1 985 000	32 546 000
1901 (*c*).	32 614 000	3 611 000	36 225 000
1911 (*c*).	34 814 000	5 805 000	40 619 000
1921 (*c*).	38 804 000	8 100 000	46 904 000
1931 . . 21 aprile	(*d*) 41 179 675	(*e*) 9 575 000	50 754 675

(*a*) Compresi gli stranieri, che erano 60 000 nel 1881; 62 000 nel 1901; 7[illegible].000 nel 1911; 110.000 nel 1921.

(*b*) Popolazione censita.

(*c*) Popolazione calcolata.

(*d*) Popolazione censita al 21 aprile: cifra provvisoria.

(*e*) Il numero degli Italiani all'estero è stato ottenuto a calcolo, dall'Istituto Centrale di Statistica.

III. — Calcolo della popolazione del Regno, presente nei suoi confini attuali dopo il Censimento del 1931.

(*Istituto Centrale di Statistica*).

PERIODI	Nati-vivi	Morti	Eccedenza nati	EMIGRATI Continentali	EMIGRATI Transoceanici	EMIGRATI Totale	RIMPATRIATI Continentali	RIMPATRIATI Transoceanici	RIMPATRIATI Totale	Incremento (+) o diminuzione (—) della popolazione per differenza tra emigrazione e immigrazione	Aumento della popolazione (migliaia)	Popolazione calcolata alla fine del periodo (migliaia)	Popolazione alla metà di ciascun anno (migliaia)
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Dal 21 al 30 aprile 1931	26 259	15 336	+ 10 923	3 842	1 541	5 383	1 849	1 598	3 447	— 1 936	9	41 154	—
Dal 1° al 31 maggio 1931	83 342	43 805	+ 39 537	10 926	3 818	14 744	4 898	4 469	9 367	— 5 377	34	41 188	—
Dal 1° al 30 giugno 1931..........	77 231	46 843	+ 30 388	9 860	2 160	12 020	5 747	4 049	9 796	— 2 224	28	41 216	—
Dal 1° al 31 luglio 1931............	79 107	55 263	+ 23 844	9 210	2 148	11 358	5 947	4 673	10 620	— 738	23	41 239	—
Dal 1° al 31 agosto 1931..........	79 726	51 078	+ 28 648	9 564	3 026	12 590	7 699	4 168	11 867	— 723	28	41 302	—
Dal 21 aprile al 31 agosto 1931* ...	345 665	212 325	+133 340	43 402	12 693	56 095	26 140	18 957	45 097	— 10 998	122	—	—

(*) Dati provvisori.

NB. — Il calcolo della popolazione nell'intervallo tra due censimenti si fonda sulla differenza tra il numero dei nati e dei rimpatriati dall'estero e quello dei morti e degli emigrati all'estero.

Il calcolo degli emigrati all'estero e dei rimpatriati dall'estero è stato eseguito, per il periodo 21 aprile-31 luglio 1931 dalla Direzione Generale del Lavoro all'Estero d'accordo con l'Istituto Centrale di Statistica.

Aggiungendo alla cifra della popolazione censita al 21 aprile 1931 (41.179.675) il totale della colonna 3 (133.340) si ottiene una cifra (41.313.015) che esprime l'ammontare che la popolazione italiana avrebbe avuto il 31 agosto 1931, nel caso che fosse stato nullo il *deficit* derivante dall'emigrazione. Togliendo da questa cifra 10.998 abitanti, che costituiscono il *deficit* derivante dall'emigrazione dato dalla colonna 10 si ottiene la cifra della popolazione esistente al 31 agosto 1931 (41.302.017) che può arrotondarsi in 41.302.000 abitanti (col. 12).

IV. — Movimento della popolazione del Regno dal 1872 al 1923, nei vecchi confini.

(*Istituto Centrale di Statistica*).

ANNO	Matrimoni		NATI-VIVI										Partoriti-morti				Morti				Eccedenza dei nati sui morti	
			Legittimi		Illegittimi		Illegittimi per 100 legittimi		In complesso													
	Numero assoluto	Per 1000 abitanti	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Totale	Per 1000 abitanti	Maschi	Femmine	Totale	Per 100 nascite	Maschi	Femmine	Totale	Per 1000 abitanti	In complesso	Per 1000 abitanti
1872-75 (Medie annuali). .	213 937	*7.9*	478 644	449 009	36 128	34 445	*7.5*	*7.7*	514 772	483 454	998 226	*36.8*	16 453	12 226	28 679	*2.8*	424 928	403 043	827 971	*30.5*	170 255	*6.3*
1876-80 (Id. id.)	210 029	*7.5*	492 465	462 761	38 069	36 162	*7.7*	*7.8*	530 534	498 923	1 029 457	*36.9*	18 183	13 779	31 962	*3.1*	421 141	399 751	820 892	*29.4*	208 565	*7.5*
1881-85 (Id. id.) .	231 915	*8.1*	520 790	490 688	42 337	40 261	*8.1*	*8.2*	563 127	530 949	1 094 076	*38.0*	21 010	16 090	37 100	*3.3*	399 808	386 848	786 656	*27.3*	307 420	*10.7*
1886-90 (Id. id.) .	231 649	*7.8*	532 886	502 836	42 177	40 447	*7.9*	*8.0*	575 063	543 283	1 118 346	*37.5*	23 800	18 152	41 952	*3.6*	411 262	400 339	811 601	*27.2*	306 745	*10.3*
1891-95 (Id. id.). .	228 813	*7.4*	533 021	503 521	38 893	37 374	*7.3*	*7.4*	571 914	540 895	1 112 809	*36.0*	25 628	19 877	45 505	*3.9*	399 328	387 673	787 001	*25.5*	325 808	*10.5*
1896-900 (Id. id.). .	227 907	*7.1*	522 510	494 563	34 660	32 940	*6.6*	*6.7*	557 170	527 503	1 084 673	*34.0*	25 910	20 125	46 035	*4.1*	370 783	360 878	731 661	*22.9*	353 012	*11.1*
1901-05 (Id. id.). .	242 645	*7.4*	520 185	491 991	31 003	29 396	*6.0*	*6.0*	551 188	521 387	1 072 575	*32.6*	26 935	21 108	48 043	*4.3*	365 920	355 574	721 494	*22.0*	351 081	*10.6*
1906-10 (Id. id.). .	267 880	*7.9*	539 115	511 249	28 754	27 355	*5.3*	*5.4*	567 869	538 604	1 106 473	*32.7*	27 721	21 933	49 654	*4.3*	364 550	353 086	717 636	*21.2*	388 837	*11.6*
1911-14 (Id id). .	260 319	*7.4*	545 048	517 644	27 228	26 106	*5.0*	*5.0*	572 276	543 750	1 116 026	*31.7*	26 626	20 760	47 386	*4.1*	340 116	331 364	671 480	*19.1*	444 546	*12.6*
1915	185 675	*5.1*	543 581	517 356	24 623	23 623	*4.5*	*4.6*	568 204	540 979	1 109 183	*30.5*	26 485	20 795	47 280	*4.1*	379 305	361 838	741 143	*20.4*	368 040	*10.1*
1916	105 882	*2.9*	433 411	411 381	18 893	17 991	*4.4*	*4.4*	452 304	429 322	881 626	*24.0*	20 935	16 301	37 236	*4.1*	370 013	351 834	721 847	*19.7*	159 779	*4.3*
1917*	*98 920*		*349 813*	*329 913*	*17 403*	*16 603*			*367 216*	*346 516*	*713 732*		*17 029*	*13 597*	*30 626*		*359 228*	343 910	*703 138*		*10 594*	
	96 649	*2.7*	338 773	319 501	16 854	16 079	*5.0*	*5.0*	355 627	335 580	691 207	*19.5*	16 581	13 239	29 820	*4.1*	348 588	333 723	682 311	*19.2*	8 896	*0.3*
1918*	*107 131*		*319 638*	*303 023*	*16 616*	*15 876*			*336 454*	*318 899*	*655 353*		*18 292*	*14 667*	*32 959*		*574 028*	*619 978*	*1 194 006*		— *538 653*	
	105 572	*3.0*	312 474	296 046	16 233	15 510	*5.2*	*5.2*	328 707	311 556	640 263	*18.1*	17 958	14 399	32 357	*4.8*	560 627	605 505	1 166 132	*32.9*	— 525 869	— *14.8*
1919	332 576	*9.2*	377 908	357 485	18 031	17 201	*4.8*	*4.8*	395 934	374 686	770 620	*21.4*	20 497	15 979	36 476	*4.6*	344 122	332 207	676 329	*18.8*	94 291	*2.6*
1920	508 834	*14.0*	568 321	535 625	27 693	26 402	*4.9*	*4.9*	596 014	562 027	1 158 041	*31.8*	29 368	23 019	52 387	*4.3*	342 154	339 595	681 749	*18.8*	476 292	*13.0*
1921	425 682	*11.5*	546 667	517 747	27 625	26 305	*5.1*	*5.1*	574 292	544 052	1 118 344	*30.3*	30 242	23 536	53 778	*4.6*	328 320	313 914	642 234	*17.4*	476 110	*12.9*
1922 (1).	350 969	*9.4*	551 338	525 272	26 362	24 472	*4.8*	*4.7*	577 700	549 744	1 127 444	*30.2*	29 611	23 340	52 951	*4.5*	336 800	323 611	660 411	*17.7*	467 032	*12.6*
1923 (1).	320 834	*8.5*	542 220	516 018	24 905	24 367	*4.6*	*4.7*	567 125	540 380	1 107 505	*29.3*	28 608	22 160	50 768	*4.4*	319 692	306 761	626 453	*16.6*	481 052	*12.7*

* Per gli anni 1917 e 1918 le cifre in carattere normale non comprendono i dati di 234 Comuni (per il 1917) e di 236 Comuni (per il 1918) appartenenti alle Provincie Venete invase dal nemico. le cifre in corsivo sono state integrate a calcolo. dei dati mancanti per detti Comuni.

(1) Sono considerati solo i dati del movimento della popolazione nei vecchi confini anche per gli anni 1922 e 1923 perchè per questi anni non si conosce, per le provincie annesse, la specificazione dei nati vivi secondo la legittimità.

IV *bis* — Movimento della popolazione del Regno negli attuali confini dal 1922 all'agosto 1931.

(Istituto Centrale di Statistica).

ANNI	Matrimoni		NATI-VIVI										Partoriti-morti				Morti				Eccedenza dei nati sui morti	
			Legittimi		Illegittimi		Illegittimi per 100 legittimi		In complesso													
	Numero assoluto	Per 1000 abitanti	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Totale	Per 1000 abitanti	Maschi	Femmine	Totale	Per 100 nascite	Maschi	Femmine	Totale	Per 1000 abitanti	In complesso	Per 1000 abitanti
1922 (1)	365 460	*9.4*	..	..			..	..	602 632	573 240	1 175 872	*30.2*	30 253	23 864	54 117	*4.4*	352 345	337 592	689 937	*17.7*	485 935	*12.5*
1923 (1)	334 306	*8.5*	..				..		591 733	563 444	1 155 177	*29.4*	29 222	22 581	51 803	*4.3*	334 483	320 361	654 844	*16.7*	500 333	*12.7*
1924	306 830	*7.8*	549 448	521 148	27 498	26 376	*5.0*	*5.1*	576 946	547 524	1 124 470	*28.4*	27 573	21 221	48 794	*4.2*	340 077	322 793	662 870	*16.8*	461 600	*11.7*
1925	295 769	*7.4*	540 660	514 659	27 866	26 576	*5.2*	*5.2*	568 526	541 235	1 109 761 (*a*)	*27.8*	27 018	21 099	48 117	*4.2*	345 526	324 770	670 296 (*b*)	*16.8*	439 465	*11.0*
1926	295 5[illegible]6	*7.3*	533 238	508 247	26 987	26 115	*5.1*	*5.1*	560 225	534 362	1 094 587	*27.2*	24 76[illegible]	19 166	48 932	*3.9*	348 548	331 759	680 307	*16.9*	414 280	*10.3*
1927	302 564	*7.5*	532 393	505 485	28 558	27 336	*5.4*	*5.4*	560 951	532 821	1 093 772	*26.9*	23 561	18 338	41 899	*3.7*	326 451	313 392	639 843	*16.8*	453 929	*11.2*
1928	285 248	*7.0*	524 315	493 767	27 848	26 386	*5.3*	*5.3*	552 163	520 153	1 072 316	*26.2*	22 187	17 543	39 730	*3.7*	330 926	314 728	645 654	*16.8*	426 662	*10.4*
1929 *	287 714	*7.0*	506 166	481 533	27 008	25 688	*5.3*	5.3	533 174	507 221	1 040 395	*25.2*	22 713	17 486	40 199	*3.7*	340 181	323 757	663 938	16.1	376 457	*9.1*
1930 *	301 480	*7.2*	531 814	507 899	27 495	26 242	*5.2*	5.2	559 309	534 141	093 450	*26.2*	23 099	18 135	41,234	*3.6*	95 473	278 390	573 863	*13.8*	519 587	*12.5*
1929* gennaio agosto (8 mesi)	166 925	*4.0*	..	..	..	..	..	..	..	..	703 839	*17.0*	..	..	27 100	*3.7*	..	..	477 834	*11.6*	223 005	*5.4*
1930* gennaio agosto (8 mesi)	182 55[illegible]	*4.4*	..	..	..	..	..	..	..	..	735 766	*17.7*	..	..	27 606	*3.6*	..	..	389 812	*9.4*	345 954	*8.3*
1931** gennaio agosto (8 mesi)	163 088	*4.0*	..	..	..	..	..	..	..	..	689 734	*16.7*	..	..	24 533	*3.4*	..	..	415 038	*10.1*	274 696	*6.6*

(1) Vedi nota (1) a pagina precedente - (*a*) Compresi 1411 nati vivi nel dicembre 1925, ma denunciati nel gennaio 1926. (*b*) Compresi 656 morti nel dicembre 1925, ma denunciati nel gennaio 1926.

(*) I dati sono desunti dal mod. *E F* e poco si potranno discostare dai dati definitivi.

(**) Dati provvisori desunti dalle comunicazioni mensili pervenute dai Comuni (vedi nota (1) a pag. 878)

V. — Numero dei matrimoni, delle nascite, delle morti, degli immigrati e degli emigrati (secondo le risultanze dei registri di popolazione dei comuni) in ciascuna Provincia del Regno (1).

(*Istituto Centrale di Statistica*).

Le cifre in corsivo sono state integrate, mancando le notizie per taluni Comuni, supponendo che nella popolazione di tali Comuni, i matrimoni, le nascite, le morti, le immigrazioni e l'emigrazioni fossero avvenute nella stessa proporzione verificatasi nella popolazione del complesso degli altri Comuni della Provincia che avevano notificato i dati.

A) Matrimoni

PROVINCIE e COMPARTIMENTI	1930										1931							
	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale 1930	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto (2)
Alessandria	810	522	272	179	272	455	525	793	429	5 864	522	669	99	1 088	412	274	157	251
Aosta	198	212	129	81	118	188	174	188	167	1 781	132	150	69	234	164	125	65	196
Cuneo	694	440	214	131	247	869	823	333	415	4 450	384	502	139	896	307	179	132	184
Novara	826	356	138	115	161	220	281	340	193	3 080	319	342	51	433	256	123	77	160
Torino	1 182	827	601	423	813	805	736	597	778	8 407	488	603	253	1 112	711	559	386	631
Vercelli	250	376	135	120	235	207	208	286	222	2 847	253	303	77	385	294	124	88	211
Piemonte...	3 405	2 733	1 519	1 049	1 846	2 194	2 247	2 487	2 204	26 429	2 098	2 569	688	4 098	2 144	1 384	905	1 533
Genova	363	543	508	435	357	448	660	559	352	5 436	345	482	110	626	321	420	347	351
Imperia	99	97	100	63	53	78	157	89	108	1 075	67	80	33	123	88	88	54	64
Savona	136	112	125	83	70	121	221	163	102	1 463	99	149	32	191	91	113	75	70
Spezia	131	102	124	109	105	87	206	115	180	1 530	96	132	69	190	81	118	81	45
Liguria...	729	854	857	690	585	734	1 244	926	742	9 504	607	843	244	1 130	581	739	557	530
Bergamo	201	588	142	108	109	382	399	584	209	3 778	618	424	28	467	331	148	102	167
Brescia	446	408	159	188	247	394	525	874	344	4 824	463	526	81	562	333	212	166	228
Como	291	406	149	111	183	309	500	298	397	3 549	384	400	21	390	302	180	107	87
Cremona	232	188	71	80	99	145	268	544	119	2 522	233	253	27	322	145	59	64	93
Mantova	276	205	122	182	144	205	288	502	336	3 099	258	323	119	375	171	105	97	148
Milano	1 397	1 487	929	972	1 084	1 472	2 133	1 748	1 357	15 554	1 024	1 198	357	1 673	1 225	851	873	933
Pavia	337	373	173	182	193	234	363	620	398	3 794	302	372	55	479	267	138	88	174
Sondrio	54	136	79	86	26	52	78	108	83	978	124	149	28	110	102	50	39	32
Varese	329	284	144	90	109	245	327	252	339	2 926	282	274	42	320	247	105	87	113
Lombardia...	3 563	4 025	1 968	1 849	2 094	3 388	4 881	5 525	3 662	41 024	3 693	3 919	758	4 698	3 123	1 843	1 623	1 975
Bolzano	109	165	155	81	67	73	164	182	69	1 475	129	231	24	198	141	102	74	50
Trento	182	329	110	97	95	151	207	216	202	2 310	213	328	32	248	201	109	73	89
Venezia Tridentina	291	494	265	178	162	224	371	398	271	3 785	342	559	56	446	342	211	147	139
Belluno	90	109	80	43	40	80	114	154	113	1 545	330	299	52	144	72	46	44	46
Padova	230	339	156	162	157	219	375	988	238	4 192	315	708	95	316	255	169	134	154
Rovigo	144	167	111	107	89	121	221	800	275	2 360	214	420	88	232	141	101	75	76
Treviso	183	232	79	87	99	201	252	868	236	3 562	402	673	47	259	158	101	97	92
Udine	388	335	160	169	211	296	315	690	340	5 126	735	1 170	187	511	251	176	159	175
Venezia	186	298	200	162	170	321	400	722	404	3 880	251	482	137	300	264	207	167	172
Verona	199	312	111	111	115	245	412	864	204	3 639	352	499	57	395	192	126	91	112
Vicenza	210	261	116	90	106	212	338	658	189	3 542	412	648	37	307	189	117	74	101
Veneto...	1 630	2 053	1 018	931	987	1 695	2 427	5 244	1 999	27 846	3 011	4 899	700	2 464	1 522	1 043	841	928
Fiume	42	38	61	47	44	54	68	80	66	684	37	109	26	53	38	63	52	43
Gorizia	45	88	108	70	67	80	101	178	63	1 163	60	208	17	50	114	69	65	67
Pola	76	182	162	128	99	99	166	343	203	2 151	119	390	70	131	134	138	117	100
Trieste	189	240	197	186	185	219	255	230	272	2 756	186	264	104	214	175	187	197	220
Zara	5	7	6	6	15	13	14	13	8	112	8	18	5	20	10	5	7	9
Venezia Giulia e Zara	357	500	534	437	410	465	604	844	612	6 866	410	989	222	468	471	462	438	439
Bologna	622	191	449	237	274	367	459	592	409	4 793	373	474	99	695	220	398	278	281
Ferrara	274	196	208	120	113	95	210	348	458	2 988	262	257	183	289	152	200	121	126
Forlì	485	155	204	188	185	223	429	314	260	3 187	213	366	55	578	105	202	99	103
Modena	369	207	241	158	176	261	322	402	338	3 533	290	445	107	430	175	231	183	182
Parma	205	191	146	112	109	136	221	365	286	2 525	182	289	91	190	143	166	122	119
Piacenza	214	98	124	72	63	115	138	421	221	1 926	137	185	50	252	61	114	61	69
Ravenna	284	59	113	84	95	103	186	267	180	1 841	166	193	64	322	51	111	69	82
Reggio Emilia	235	173	150	107	100	228	188	273	308	2 469	219	314	91	309	132	117	81	101
Emilia...	2 688	1 269	1 679	1 028	1 065	1 528	2 158	2 982	2 460	23 257	1 897	2 528	740	3 065	1 039	1 539	1 014	1 063

(1) Cifre provvisorie desunte dal numero degli atti di Stato Civile relativi alla popolazione presente, compilati dal 1º all'ultimo di ogni mese nei singoli Comuni di ciascuna Provincia; perciò le cifre relative alle nascite e alle morti corrispondono alle denuncie fatte nel mese e differiscono lievemente da quelle indicate nel prospetto IV-*bis*.

(2) Vedi nota (1) a pag. 880

Segue: TAVOLA V. — *A)* Matrimoni.

PROVINCIE e COMPARTIMENTI	1930 Aprile	1930 Maggio	1930 Giugno	1930 Luglio	1930 Agosto	1930 Settembre	1930 Ottobre	1930 Novembre	1930 Dicembre	Totale 1930	1931 Gennaio	1931 Febbraio	1931 Marzo	1931 Aprile	1931 Maggio	1931 Giugno	1931 Luglio	1931 Agosto (1)
Arezzo	371	154	150	97	93	202	295	200	104	2 36[illegible]	191	320	24	420	68	170	77	93
Firenze	723	248	442	326	277	5[illegible]8	723	681	354	6 8[illegible]	[illegible]69	78[illegible]	83	945	213	473	833	301
Grosseto	147	110	73	60	46	140	203	123	125	1 40[illegible]	114	162	29	169	60	79	88	50
Livorno	190	80	119	103	55	119	222	178	146	1 63[illegible]	121	158	70	22[illegible]	61	108	86	89
Lucca	208	175	168	120	142	261	330	286	150	2 541	161	360	47	237	173	148	98	118
Massa e Carrara	151	81	96	83	8[illegible]	102	196	1[illegible]0	115	1 545	142	198	74	175	111	100	59	69
Pisa	330	122	147	83	105	[illegible]08	323	341	178	2 579	203	347	52	377	102	113	87	104
Pistoia	172	76	96	83	75	143	258	219	102	1 682	93	21[illegible]	35	207	83	102	63	88
Siena	299	68	127	57	89	175	285	159	71	1 831	198	265	22	362	53	132	46	45
Toscana	2 591	1 114	1 418	1 012	918	[illegible] 938	2 835	2 347	1 345	21 388	1 597	2 772	436	3 120	924	1 425	887	952
Ancona	333	87	121	89	90	286	567	264	171	2 61[illegible]	17[illegible]	294	31	401	65	150	90	71
Ascoli Piceno	316	86	[illegible]26	74	90	259	493	227	107	2 310	11[illegible]	258	38	310	65	95	66	78
Macerata	275	49	97	57	75	306	462	162	107	2 0[illegible]1	[illegible]5	231	23	341	74	88	54	89
Pesaro e Urbino	314	91	156	66	85	146	451	148	145	2 169	129	239	47	401	81	140	83	75
Marche	1 238	313	500	286	340	997	1 973	801	530	9 13[illegible]	503	1 0[illegible]7	139	1 453	286	478	293	313
Perugia	514	21[illegible]	3[illegible]3	164	180	267	544	359	282	3 921	255	521	115	237	193	281	158	186
Terni	174	4[illegible]	[illegible]9	48	54	95	238	90	135	1 270	78	148	42	188	50	94	50	30
Umbria	688	262	8[illegible]2	212	234	362	782	449	417	5 191	333	669	157	425	243	375	208	216
Frosinone	2[illegible]7	222	227	182	232	265	433	292	334	3 516	316	422	170	320	216	196	143	226
Rieti	101	70	65	55	71	111	152	100	129	1 221	93	154	44	125	46	64	35	53
Roma	888	761	797	656	638	728	1 611	860	920	10 527	873	1 1[illegible]1	466	1 127	760	713	656	598
Viterbo	172	57	81	47	78	220	371	131	83	1 693	1[illegible]1	218	27	220	39	79	47	74
Lazio	1 408	1 110	1 170	940	1 019	1 324	2 567	1 383	1 466	16 957	1 38[illegible]	1 925	707	1 792	1 061	1 052	881	951
Aquila degli Abr.	174	158	157	135	138	203	221	144	327	2 418	243	281	178	223	184	174	132	130
Campobasso	289	198	231	154	1[illegible]3	214	321	205	343	3 116	301	402	133	298	171	161	98	104
Chieti	252	203	184	169	1[illegible]7	211	343	186	385	3 030	223	320	234	274	159	176	140	170
Pescara	159	94	84	48	56	114	204	106	243	1 525	124	133	68	151	87	77	56	65
Teramo	211	70	100	71	101	159	291	129	278	1 935	155	194	47	219	63	70	58	85
Abruzzi e Molise	1 085	723	756	577	605	991	1 380	770	1 576	12 024	1 046	1 330	660	1 165	654	658	484	554
Avellino	266	256	262	148	182	228	301	242	420	3 387	290	367	247	250	216	242	138	161
Benevento	217	200	188	100	114	188	302	181	320	2 663	252	285	155	241	167	152	93	119
Napoli	980	839	1 181	985	920	1 [illegible]09	1 360	1 123	1 363	12 646	8[illegible]9	1 008	908	925	907	1 099	955	922
Salerno	313	319	365	295	222	369	566	424	509	4 647	335	481	194	362	276	292	241	190
Campania	1 776	1 614	1 946	1 528	1 438	1 794	2 529	1 970	2 612	23 343	1 746	2 141	1 504	1 778	1 566	1 785	1 427	1 401
Bari delle Puglie	772	314	495	399	6[illegible]5	7[illegible]6	969	322	697	7 494	625	917	221	909	275	457	362	540
Brindisi	167	109	110	87	148	[illegible]8	154	129	153	1 6[illegible]8	142	146	108	122	81	98	72	168
Foggia	324	318	235	154	1[illegible]8	[illegible]6	375	267	413	3 85[illegible]	349	439	249	315	247	216	122	157
Lecce	237	230	202	203	[illegible]74	2[illegible]6	315	323	391	3 208	269	339	259	337	246	212	225	230
Taranto	181	155	140	93	148	20[illegible]	255	173	190	2 108	1[illegible]6	191	108	167	113	86	95	117
Puglie	1 681	1 126	1 182	[illegible]36	1 24[illegible]	1 525	2 068	1 214	1 844	18 271	1 541	2 032	945	1 850	962	1 069	876	1 212
Matera	147	57	72	33	48	137	264	78	109	1 317	121	165	44	172	64	65	33	35
Potenza	318	116	225	130	100	293	399	247	254	2 923	251	369	100	385	113	210	48	*122*
Basilicata	465	173	297	163	148	43[illegible]	663	325	363	4 240	372	534	144	557	177	275	81	*157*

(1) Vedi nota (1) a pag. 880.

Segue: TAVOLA V — *A*) **Matrimoni.**

PROVINCIE e COMPARTIMENTI	1930										1931							
	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale 1930	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto (1)
Catanzaro	356	347	303	238	272	303	401	433	605	4 471	420	437	316	314	271	231	206	229
Cosenza	416	240	341	237	280	399	530	3[illegible]2	434	4 [illegible]	326	389	268	437	212	254	203	225
Reggio Calabria	299	292	284	278	270	370	334	365	511	3 [illegible]81	281	370	269	289	222	241	212	240
Calabrie	1 071	879	928	753	822	1 072	1 265	1 130	1 550	12 808	1 027	1 196	883	1 040	705	726	621	694
Agrigento	377	60	211	214	63	354	403	358	263	3 146	277	281	127	343	95	182	161	46
Caltanissetta	205	77	117	104	68	204	278	151	177	1 897	136	150	90	203	68	135	100	59
Catania	488	306	430	470	232	542	644	270	393	5 072	388	413	185	406	241	374	427	253
Enna	192	39	137	117	43	244	310	137	116	1 850	127	173	44	166	52	113	93	40
Messina	404	209	361	434	197	420	496	387	387	4 505	338	382	156	428	163	274	362	136
Palermo	721	217	478	561	171	572	796	555	462	6 252	478	593	217	671	262	424	500	184
Ragusa	261	55	129	107	171	113	165	67	175	1 755	159	151	82	236	41	89	85	109
Siracusa	287	74	180	159	165	184	294	102	182	2 235	149	184	103	213	71	140	126	141
Trapani	290	98	174	159	45	249	321	267	192	2 534	198	292	92	260	67	141	169	52
Sicilia	3 225	1 135	2 217	2 325	1 155	2 882	3 707	2 294	2 347	29 246	2 250	2 619	1 096	2 929	1 060	1 872	2 023	1 020
Cagliari	227	178	209	179	174	269	358	435	277	2 986	212	278	107	217	159	191	149	*177*
Nuoro	58	68	117	84	103	199	219	172	73	1 329	58	81	23	79	55	67	61	73
Sassari	108	155	201	69	110	210	254	199	135	1 810	125	152	36	149	159	164	69	90
Sardegna	393	401	527	332	387	678	831	806	485	6 125	395	511	166	445	373	422	279	*340*
RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI																		
Piemonte	3 405	2 733	1 519	1 049	1 846	2 194	2 247	2 487	2 204	26 429	2 098	2 559	688	4 098	2 144	1 384	905	1 533
Liguria	729	854	852	690	585	734	1 244	926	742	9 504	607	843	244	1 130	581	739	557	530
Lombardia	3 563	4 025	1 968	1 849	2 094	3 388	4 881	5 525	3 662	41 024	3 693	3 919	753	4 698	3 123	1 843	1 623	1 975
Venezia Tridentina	291	494	265	173	162	224	371	398	271	3 785	342	559	56	446	342	211	147	139
Veneto	1 630	2 053	1 013	931	987	1 695	2 427	5 244	1 999	27 846	3 011	4 899	700	2 464	1 522	1 043	841	928
Venez. Giulia e Zara	357	500	534	437	410	465	604	844	612	6 866	410	989	222	468	471	462	438	439
Emilia	2 688	1 269	1 679	1 028	1 065	1 528	2 153	2 982	2 460	23 257	1 897	2 523	740	3 065	1 039	1 539	1 014	1 063
Toscana	2 591	1 114	1 418	1 012	918	1 938	2 835	2 347	1 345	21 388	1 597	2 772	436	3 120	924	1 425	887	952
Marche	1 238	313	500	286	340	997	1 973	801	530	9 133	503	1 067	139	1 453	285	473	293	313
Umbria	688	262	382	212	284	862	782	449	417	5 191	333	669	157	425	243	375	208	216
Lazio	1 408	1 110	1 170	940	1 019	1 324	2 567	1 353	1 466	16 957	1 383	1 925	707	1 792	1 061	1 052	881	951
Abruzzi e Molise	1 085	723	756	577	605	901	1 380	770	1 576	12 024	1 046	1 330	660	1 165	654	658	484	554
Campania	1 776	1 614	1 946	1 528	1 438	1 79[illegible]	2 529	1 970	2 612	23 343	1 746	2 141	1 504	1 778	1 566	1 785	1 427	1 401
Puglie	1 681	1 126	1 182	936	1 248	1 525	2 068	1 214	1 844	18 271	1 541	2 032	945	1 850	962	1 069	876	1 212
Basilicata	465	173	297	163	148	430	663	325	363	4 240	372	534	144	557	177	275	81	*157*
Calabrie	1 071	879	928	753	822	1 072	1 265	1 130	1 550	12 808	1 027	1 196	883	1 040	705	726	621	694
Sicilia	3 225	1 135	2 217	2 325	1 155	2 882	3 707	2 294	2 347	29 246	2 250	2 619	1 096	2 929	1 060	1 872	2 023	1 020
Sardegna	393	401	527	332	387	678	831	806	485	6 125	395	511	166	445	373	422	279	*340*
Regno	28 284	20 778	19 153	15 221	15 463	24 131	34 527	31 895	26 485	297 437	24 251	33 087	10 240	32 923	17 232	17 353	13 585	*14 417*

(1) Mancano per il mese di agosto le notizie relative a un Comune con una popolazione di 104 abitanti per la provincia di Potenza, e ad un Comune con una popolazione di 1334 abitanti per la provincia di Cagliari.
Le cifre sono state integrate con il metodo indicato in testa alla tavola.

Segue: TAVOLA V — *B*) **Nascite** (*)

(Compresi i partoriti-morti) (*a*).

PROVINCIE e COMPARTIMENTI	1930 Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale 1930	1931 Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto (1)
Alessandria	1 152	1 134	1 026	1 021	1 077	1 081	1 043	957	997	12 848	1 107	1 027	1 089	1 067	1 085	862	1 007	086
Aosta	410	386	382	367	397	366	384	338	217	4 432	400	362	434	326	338	306	363	328
Cuneo	1 293	1 203	1 241	1 148	1 123	1 089	1 162	1 103	1 102	13 978	1 176	1 132	1 227	1 140	1 198	1 068	1 051	1 022
Novara	614	563	552	593	643	624	628	619	569	7 174	594	520	582	528	624	487	551	523
Torino	1 697	1 640	1 791	1 698	1 653	1 604	1 581	1 459	1 513	19 790	1 567	1 495	1 629	1 585	1 652	1 477	1 503	1 406
Vercelli	504	465	461	482	486	467	482	451	475	5 718	458	408	480	466	504	442	494	440
Piemonte	5 670	5 391	5 453	5 309	5 379	5 231	5 280	4 927	4 873	63 930	5 302	4 944	5 441	5 112	5 401	4 642	4 969	4 705
Genova	1 095	1 116	1 088	1 182	1 228	1 108	1 173	1 042	1 104	13 608	1 111	1 065	1 118	1 075	1 104	1 012	1 091	1 111
Imperia	245	265	267	262	274	250	228	255	246	3 065	227	221	231	216	224	211	226	227
Savona	361	304	290	361	362	320	341	341	317	4 003	314	305	327	334	331	323	329	304
Spezia	370	361	362	351	356	312	365	324	314	4 200	367	367	368	363	378	313	344	131
Liguria	2 071	2 046	2 013	2 156	2 220	1 990	2 107	1 962	1 981	24 876	2 019	1 958	2 044	1 988	2 037	1 859	1 990	1 773
Bergamo	1 649	1 654	1 712	1 791	1 965	1 963	1 908	1 794	1 773	21 143	1 626	1 579	1 576	1 380	1 524	1 412	1 548	1 681
Brescia	1 711	1 829	1 742	1 839	1 993	1 935	1 979	1 910	1 938	22 448	1 960	1 765	1 824	1 631	1 700	1 640	1 717	1 790
Como	907	918	937	958	1 043	1 084	1 040	952	955	11 511	948	887	866	795	900	780	930	912
Cremona	699	772	678	705	777	793	795	739	717	8 848	766	695	747	669	691	642	746	713
Mantova	782	736	752	734	811	828	772	706	801	9 186	794	777	820	740	787	711	713	789
Milano	3 385	3 426	3 426	3 719	3 682	3 643	3 600	3 337	3 425	41 950	3 599	3 279	3 492	3 273	3 423	3 290	3 503	3 481
Pavia	745	682	688	729	749	677	707	679	685	8 572	734	706	689	690	723	6.7	698	634
Sondrio	284	351	275	326	356	347	335	375	339	3 960	359	267	281	249	266	322	314	289
Varese	586	623	589	650	638	678	645	630	576	7 374	639	551	610	508	637	572	579	612
Lombardia	10 748	10 991	10 799	11 451	12 014	11 948	11 781	11 122	11 209	134 992	11 425	10 506	10 905	10 025	10 651	9 996	10 748	10 901
Bolzano	582	601	542	542	562	537	555	560	548	6 773	610	506	620	521	562	570	538	560
Trento	733	716	720	779	788	828	845	746	754	9 202	755	678	697	637	666	649	695	690
Venezia Tridentina	1 315	1 317	1 262	1 321	1 350	1 365	1 400	1 306	1 302	15 975	1 365	1 184	1 317	1 158	1 228	1 219	1 228	1 250
Belluno	336	359	381	369	432	507	500	492	441	4 975	425	361	362	330	365	341	307	445
Padova	1 770	1 681	1 579	1 584	1 627	1 672	1 684	1 509	1 583	19 761	1 601	1 446	1 705	1 641	1 702	1 524	1 426	1 623
Rovigo	909	960	852	839	987	976	869	805	793	10 859	847	915	955	915	944	764	909	949
Treviso	1 302	1 281	1 187	1 250	1 361	1 565	1 454	1 494	1 372	16 295	1 338	1 207	1 259	1 221	1 148	1 095	1 150	1 282
Udine	1 282	1 309	1 237	1 355	1 394	1 650	1 660	1 548	1 422	16 883	1 367	1 192	1 260	1 174	1 178	1 091	1 170	1 285
Venezia	1 489	1 452	1 366	1 442	1 438	1 491	1 495	1 376	1 442	17 524	1 538	1 370	1 550	1 291	1 462	1 301	1 299	1 397
Verona	1 159	1 105	1 126	1 091	1 314	1 263	1 277	1 176	1 200	14 064	1 187	1 096	1 122	1 120	1 055	1 029	1 054	1 157
Vicenza	1 170	1 111	1 087	1 231	1 305	1 348	1 375	1 308	1 299	14 872	1 322	1 146	1 132	1 049	1 086	1 034	1 089	1 176
Veneto	9 417	9 258	8 815	9 161	9 858	10 472	10 314	9 708	9 552	115 238	9 625	8 733	9 345	8 741	8 940	8 179	8 464	9 314
Fiume	178	176	184	200	194	216	184	168	171	2 161	217	161	207	155	178	150	164	169
Gorizia	406	422	400	391	394	422	410	346	382	4 743	462	375	327	350	382	314	352	300
Pola	773	662	611	631	638	637	653	632	631	8 024	766	644	717	659	573	509	547	527
Trieste	570	544	537	559	530	515	499	475	495	6 444	568	476	601	488	523	482	476	511
Zara	40	46	45	51	37	51	50	41	42	552	45	41	45	34	43	42	43	29
Venezia Giulia e Zara	1 967	1 850	1 777	1 832	1 793	1 841	1 796	1 662	1 721	21 924	2 058	1 697	1 897	1 686	1 699	1 497	1 582	1 536
Bologna	1 201	1 206	1 071	1 070	1 183	1 145	1 160	1 096	1 119	13 893	1 068	1 088	1 170	1 100	1 126	1 025	1 047	1 114
Ferrara	858	784	800	793	932	917	787	784	801	10 100	855	815	897	801	767	722	826	830
Forlì	1 040	958	849	861	863	913	871	885	921	11 307	986	988	1 041	083	908	788	820	868
Modena	996	1 025	989	890	952	910	974	877	912	11 394	979	899	996	962	1 047	852	869	942
Parma	759	679	601	750	694	681	691	615	584	8 168	606	624	728	641	674	581	610	660
Piacenza	647	535	518	538	585	605	548	532	525	6 617	544	538	563	564	617	463	548	550
Ravenna	456	394	421	409	397	441	478	450	398	5 275	424	396	435	439	417	371	397	406
Reggio nell'Emilia	784	739	712	732	692	718	733	692	650	8 786	685	712	749	752	777	645	064	718
Emilia	6 741	6 320	5 961	6 043	6 248	6 330	6 242	5 931	5 910	75 54[illegible]	6 147	6 060	6 579	6 242	6 333	5 447	5 731	6 088

(*) Cifre non ancora definitivamente accertate. — Vedi nota (1) a pag. 878.

(1) Vedi nota (1) a pag. 880.

(*a*) Alle richieste di notizie sulle rilevazioni mensili del movimento della popolazione fu aggiunta nel luglio 1928 anche quella della distinzione dei nati in nati-vivi e partoriti-morti. I dati relativi ai partoriti-morti sono riportati nella Tavola V-C.

Segue: TAVOLA V — *B*) **Nascite** (compresi i partoriti morti)

PROVINCIE e COMPARTIMENTI	1930										1931							
	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale 1930	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto (1)
Arezzo	797	701	689	652	611	563	587	579	604	7 911	749	603	772	758	677	580	555	624
Firenze	1 399	1 365	1 223	1 211	1 212	1 219	1 185	1 137	1 193	15 184	1 214	1 201	1 341	1 256	1 269	1 202	1 196	1 239
Grosseto	286	322	270	326	291	336	363	342	333	3 963	361	342	360	347	306	301	304	311
Livorno	381	420	362	398	402	416	406	366	400	4 771	449	383	400	351	387	351	401	418
Lucca	652	593	605	619	589	623	588	529	609	7 304	610	566	582	507	551	526	594	590
Massa Carrara	452	441	389	447	460	439	461	427	405	5 319	446	393	401	388	425	411	366	423
Pisa	568	499	494	494	529	516	522	535	522	6 435	575	539	558	522	538	480	499	535
Pistoia	368	352	353	367	354	328	335	342	349	4 269	344	321	326	315	337	343	301	351
Siena	477	475	425	410	418	410	417	440	451	5 422	480	527	509	527	500	380	433	432
Toscana	5 380	5 168	4 810	4 924	4 866	4 850	4 864	4 697	4 866	60 578	5 228	4 965	5 249	4 971	4 990	4 574	4 649	4 923
Ancona	803	676	668	719	680	654	745	724	749	9 139	865	807	907	780	671	660	645	649
Ascoli Piceno	797	597	661	629	598	631	657	662	737	8 290	767	772	753	668	652	592	619	608
Macerata	750	661	555	597	559	554	573	566	541	7 519	706	707	716	628	608	546	521	554
Pesaro e Urbino	845	681	672	633	601	589	626	651	678	8 519	815	844	803	796	706	606	559	591
Marche	3 287	2 615	2 556	2 578	2 438	2 428	2 601	2 603	2 705	33 467	3 153	3 130	3 260	2 872	2 637	2 404	2 344	2 402
Perugia	1 585	1 333	1 171	997	974	984	1 068	980	1 110	14 224	1 235	1 283	1 449	1 308	1 250	994	974	993
Terni	416	370	333	325	326	352	378	332	392	4 540	384	382	409	368	369	309	373	291
Umbria	2 001	1 703	1 504	1 322	1 300	1 336	1 441	1 312	1 502	18 764	1 619	1 665	1 858	1 676	1 619	1 303	1 347	1 284
Frosinone	1 282	1 176	999	1 021	1 015	1 057	1 310	1 359	1 317	14 612	1 454	1 211	1 301	1 042	1 048	1 000	974	988
Rieti	474	438	389	377	346	347	395	331	358	4 745	400	355	435	390	371	324	351	321
Roma	3 250	3 111	2 998	3 030	3 030	3 179	3 395	3 355	3 441	39 594	3 652	3 348	3 870	2 930	2 999	2 851	3 038	3 021
Viterbo	510	427	432	451	426	456	521	445	485	5 768	472	482	508	444	435	412	466	447
Lazio	5 516	5 152	4 818	4 879	4 817	5 039	5 621	5 490	5 601	64 719	5 978	5 396	5 614	4 806	4 853	4 587	4 829	4 777
Aquila degli Abr.	1 154	1 024	978	839	807	796	850	854	850	11 256	1 074	862	949	924	873	831	723	736
Campobasso	1 265	1 144	1 004	976	893	939	1 075	1 141	1 149	13 242	1 309	1 268	1 234	1 044	949	908	891	818
Chieti	1 121	1 008	998	885	834	862	932	1 034	1 124	12 226	1 208	1 101	1 103	958	906	878	775	730
Pescara	598	538	496	469	359	495	526	553	613	6 583	651	629	558	481	484	483	428	390
Teramo	692	634	577	572	510	528	619	632	636	7 649	784	703	701	654	669	546	466	487
Abruzzi e Molise	4 830	4 348	4 053	3 741	3 403	3 620	4 002	4 214	4 372	50 956	5 026	4 563	4 545	4 061	3 881	3 651	3 283	3 161
Avellino	1 428	1 319	1 188	1 158	1 127	1 255	1 294	1 474	1 292	16 190	1 632	1 365	1 422	1 145	1 136	1 074	1 150	1 110
Benevento	1 059	920	791	866	763	821	922	1 013	1 010	11 740	1 151	1 075	1 066	830	869	819	796	719
Napoli	5 708	5 271	4 851	4 983	4 968	5 251	5 908	6 129	5 419	69 242	7 899	6 252	6 068	4 797	4 916	4 760	4 853	4 634
Salerno	2 013	1 796	1 772	1 739	1 725	1 780	2 138	2 205	2 063	24 601	2 599	2 000	2 045	1 675	1 651	1 612	1 720	1 595
Campania	10 208	9 306	8 602	8 746	8 583	9 107	10 262	10 821	9 784	121 763	13 281	10 697	10 601	8 447	8 572	8 265	8 519	8 058
Bari delle Puglie	2 919	2 715	2 487	2 444	2 543	2 578	2 694	2 746	2 915	34 329	3 784	3 260	2 886	2 630	2 597	2 523	2 250	2 329
Brindisi	802	700	680	641	583	586	608	649	645	8 301	805	728	738	700	703	673	583	554
Foggia	1 485	1 430	1 354	1 333	1 2[illegible]8	1 394	1 532	1 559	1 511	18 523	2 074	1 901	1 564	1 344	1 310	1 310	1 241	1 223
Lecce	1 668	1 452	1 276	1 235	1 175	1 167	1 416	1 509	1 339	17 643	1 891	1 443	1 642	1 498	1 448	1 179	1 120	1 194
Taranto	962	824	832	814	800	743	764	860	8[illegible]8	10 607	1 092	907	929	883	842	788	786	778
Puglie	7 836	7 121	6 629	6 467	6 399	6 468	7 014	7 323	7 298	89 403	9 646	8 329	7 759	7 055	6 900	6 473	5 980	6 078
Matera	472	451	448	496	497	543	569	593	598	6 384	623	558	518	452	435	383	420	*472*
Potenza	1 152	1 113	1 031	1 013	1 019	994	1 129	1 165	1 146	13 523	1 337	1 144	1 151	989	977	958	1 028	*1 022*
Basilicata	1 624	1 564	1 479	1 509	1 516	1 537	1 698	1 758	1 744	19 907	1 960	1 702	1 669	1 441	1412	1 341	1 448	*1 494*

(1) Veda nota 1 a pag. 880.

Segue: TAVOLA V. — *B*) **Nascite (compresi i partoriti morti).**

PROVINCIE e COMPARTIMENTI	1930 Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale 1930	1931 Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto (1)
Catanzaro	1 725	1 471	1 606	1 545	1 481	1 467	1 647	1 711	1 578	20 744	2 325	1 980	1 937	1 531	1 465	1 382	1 461	1 477
Cosenza	1 732	1 512	1 424	1 494	1 477	1 374	1 661	1 710	1 456	19 886	2 221	1 818	1 833	1 474	1 401	1 302	1 428	1 310
Reggio di Calabria	1 528	1 406	1 315	1 348	1 354	1 346	1 495	1 469	1 260	18 527	2 284	1 684	1 630	1 478	1 388	1 316	1 284	1 197
Calabrie . . .	4 980	4 389	4 345	4 387	4 312	4 187	4 803	4 890	4 294	59 157	6 780	5 482	5 400	4 483	4 254	4 000	4 173	3 984
Agrigento	1 017	990	966	1 046	987	1 096	1 262	1 240	1 207	14.189	1 575	1 245	1 215	988	1 001	1 068	985	1 032
Caltanissetta	611	661	634	667	726	808	856	840	828	9 212	981	801	742	571	622	672	628	702
Catania	1 750	1 629	1 653	1 784	1 794	1 739	1 795	1 846	1 713	22 114	2 453	1 865	1 725	1 607	1 485	1 486	1 519	1 539
Enna	560	528	532	595	564	590	629	674	635	7 570	863	644	575	468	492	517	552	555
Messina	1 518	1 479	1 315	1 350	1 287	1 292	1 421	1 474	1 329	17 955	1 977	1 651	1 608	1 368	1 317	1 205	1 142	1 203
Palermo	2 068	1 989	1 986	2 190	2 120	2 216	2 195	2 277	2 210	27 151	2 674	2 172	2 134	1 843	1 981	1 892	2 034	1 977
Ragusa	507	511	456	454	520	490	617	556	522	6 646	737	612	568	506	531	399	435	488
Siracusa	582	598	590	600	600	664	662	767	688	8 161	921	693	686	568	582	551	519	553
Trapani	868	861	749	780	810	776	811	870	889	10 736	1 096	1 035	844	727	788	674	673	644
Sicilia . . .	9 471	9 241	8 881	9 466	9 408	9 671	10 248	10 544	10 081	128 734	13 277	10 718	10 097	8 646	8 749	8 464	8 487	8 693
Cagliari	1 165	1 033	1 027	1 080	1 254	1 326	1 295	1 237	1 474	15 261	1 589	1 481	1 474	1 138	1 012	948	915	*979*
Nuoro	573	535	496	538	551	564	545	478	578	6 854	639	654	665	542	509	417	470	*486*
Sassari	697	629	608	620	697	722	739	688	763	8 659	889	895	750	605	645	553	592	*604*
Sardegna . . .	2 435	2 197	2 131	2 238	2 502	2 612	2 579	2 403	2 815	30 774	3 117	3 030	2 889	2 285	2 166	1 918	1 977	*2 069*
RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI																		
Piemonte	5 670	5 891	5 453	5 309	5 379	5 231	5 280	4 927	4 873	63 930	5 302	4 944	5 441	5 112	5 401	4 642	4 909	4 705
Liguria	2 071	2 046	2 018	2 156	2 220	1 990	2 107	1 962	1 981	24 876	2 019	1 958	2 044	1 988	2 037	1 859	1 990	1 773
Lombardia	10 748	10 991	10 799	11 451	12 014	11 948	11 781	11 122	11 209	134 992	11 425	10 506	10 905	10 025	10 651	9 996	10 748	10 901
Venezia Tridentina	1 315	1 317	1 262	1 321	1 350	1 365	1 400	1 306	1 302	15 975	1 365	1 184	1 317	1 158	1 228	1 219	1 228	1 250
Veneto	9 417	9 258	8 815	9 161	9 858	10 472	10 314	9 708	9 552	115 233	9 625	8 733	9 345	8 741	8 940	8 179	8 464	9 314
Venezia Giulia e Zara	1 967	1 850	1 777	1 832	1 793	1 841	1 796	1 662	1 721	21 924	2 058	1 697	1 897	1 686	1 699	1 497	1 582	1 536
Emilia	6 741	6 320	5 961	6 043	6 248	6 330	6 242	5 931	5 910	75 540	6 147	6 060	6 579	6 242	6 333	5 447	5 781	6 088
Toscana	5 380	5 168	4 810	4 924	4 866	4 850	4 864	4 697	4 866	60 578	5 228	4 965	5 249	4 971	4 990	4 574	4 649	4 923
Marche	3 287	2 615	2 556	2 578	2 438	2 428	2 601	2 603	2 705	33 467	3 153	3 130	3 269	2 872	2 687	2 404	2 344	2 402
Umbria	2 001	1 703	1 504	1 322	1 300	1 336	1 441	1 312	1 502	18 764	1 619	1 665	1 858	1 676	1 619	1 803	1 347	1 284
Lazio	5 516	5 152	4 818	4 879	4 817	5 039	5 621	5 490	5 601	64 719	5 978	5 396	5 614	4 806	4 858	4 587	4 829	4 777
Abruzzi e Molise	4 830	4 348	4 053	3 741	3 403	3 620	4 002	4 214	4 372	50 956	5 026	4 563	4 545	4 061	3 881	3 651	3 283	3 061
Campania	10 208	9 306	8 602	8 746	8 583	9 107	10 262	10 821	9 784	121 763	13 281	10 697	10 601	8 447	8 572	8 265	8 519	8 058
Puglie	7 836	7 121	6 629	6 467	6 399	6 468	7 014	7 323	7 298	89 403	9 646	8 329	7 759	7 055	6 900	6 473	5 980	6 078
Basilicata	1 624	1 564	1 479	1 509	1 516	1 537	1 698	1 758	1 744	19 907	1 960	1 702	1 669	1 441	1 412	1 341	1 448	*1 494*
Calabrie	4 980	4 389	4 345	4 387	4 312	4 187	4 803	4 890	4 294	59 157	6 780	5 482	5 400	4 483	4 254	4 000	4 173	3 984
Sicilia	9 471	9 241	8 881	9 466	9 408	9 671	10 248	10 544	10 081	128 734	13 277	10 718	10 097	8 646	8 749	8 464	8 487	8 693
Sardegna	2 435	2 197	2 131	2 238	2 502	2 612	2 579	2 403	2 815	30 774	3 117	3 030	2 889	2 285	2 166	1 918	1 977	*2 069*
REGNO . .	95 497	89 977	85 888	87 530	88 406	90 032	94 053	92 678	91 610	1 125 692	107 006	94 759	96 478	85 695	86 322	79 819	81 798	*82 350*

(1) Vedi nota (1) a pag. 880

Segue: TAVOLA V — *C*) **Partoriti morti (*).**

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	1930 Agosto	1930 Settembre	1930 Ottobre	1930 Novembre	1930 Dicembre	Totale 1930	1931 Gennaio	1931 Febbraio	1931 Marzo	1931 Aprile	1931 Maggio	1931 Giugno	1931 Luglio	1931 Agosto (1)
Alessandria	29	38	28	38	42	390	41	33	41	42	41	24	25	25
Aosta	21	18	15	11	8	158	17	13	6	8	10	10	10	5
Cuneo	37	24	35	29	32	401	39	42	41	32	42	42	30	20
Novara	18	13	23	18	19	210	19	18	15	15	13	12	11	11
Torino	62	49	46	44	63	654	58	61	51	41	43	51	51	41
Vercelli	16	13	16	14	16	177	13	16	11	8	18	13	15	12
Piemonte	**183**	**145**	**163**	**154**	**180**	**1 990**	**187**	**183**	**165**	**146**	**167**	**152**	**142**	**114**
Genova	29	40	43	36	35	490	41	35	38	28	36	43	33	26
Imperia	10	14	9	9	8	104	5	13	8	2	4	3	14	4
Savona	11	9	8	11	12	143	8	13	8	12	12	7	10	9
Spezia	6	15	19	8	11	143	8	14	12	14	21	10	10	6
Liguria	**56**	**78**	**79**	**64**	**66**	**880**	**62**	**75**	**66**	**56**	**73**	**63**	**67**	**45**
Bergamo	53	60	29	43	42	567	40	40	49	43	41	39	36	47
Brescia	43	53	56	68	60	701	66	51	53	60	60	50	51	43
Como	36	34	31	24	29	397	31	24	17	20	37	26	25	35
Cremona	25	19	26	19	25	280	26	25	17	23	23	14	8	15
Mantova	14	25	27	22	22	290	32	32	37	27	20	26	20	30
Milano	111	111	97	89	107	1 241	98	104	101	120	94	94	93	94
Pavia	16	15	25	22	16	256	27	27	22	13	27	22	20	15
Sondrio	8	5	10	9	6	113	15	4	12	5	12	12	7	6
Varese	19	14	22	20	15	230	19	13	13	17	23	16	19	17
Lombardia	**325**	**336**	**323**	**316**	**322**	**4 075**	**354**	**320**	**321**	**328**	**337**	**299**	**279**	**302**
Bolzano	12	7	9	22	6	177	16	16	14	14	16	9	20	12
Trento	24	19	28	19	23	274	24	11	16	16	20	12	21	23
Venezia Tridentina	**36**	**26**	**37**	**41**	**29**	**451**	**40**	**27**	**30**	**30**	**36**	**21**	**41**	**35**
Belluno	11	9	7	11	5	96	5	2	9	11	7	11	8	6
Padova	45	45	48	39	42	585	53	44	64	50	49	33	34	51
Rovigo	30	24	29	26	34	366	35	48	38	40	35	24	27	19
Treviso	17	37	36	33	29	369	28	24	28	30	21	20	26	19
Udine	28	35	36	34	25	421	28	30	30	31	29	27	31	28
Venezia	32	35	42	29	38	475	48	39	39	28	37	23	30	31
Verona	35	41	37	33	34	438	54	35	40	40	25	28	28	30
Vicenza	40	20	38	38	33	417	29	30	33	23	32	18	20	21
Veneto	**238**	**246**	**273**	**238**	**240**	**3 167**	**280**	**252**	**281**	**253**	**235**	**184**	**204**	**205**
Fiume	8	6	6	2	5	73	8	8	5	3	6	4	6	4
Gorizia	8	9	12	3	16	114	18	11	5	11	13	12	8	3
Pola	10	21	19	16	8	211	24	14	20	17	16	10	11	11
Trieste	11	14	15	23	13	193	22	15	11	14	17	8	15	12
Zara	—	1	1	1	—	20	2	—	3	—	1	1	1	2
Venezia Giulia e Zara	**37**	**51**	**53**	**45**	**42**	**611**	**74**	**48**	**44**	**45**	**53**	**35**	**41**	**32**
Bologna	25	38	29	31	29	389	29	30	31	37	40	25	23	29
Ferrara	37	19	24	16	27	312	22	25	26	30	32	21	25	17
Forlì	29	30	39	18	45	379	25	18	36	33	29	25	22	38
Modena	26	20	37	25	38	379	36	30	33	27	35	20	29	22
Parma	15	23	22	25	26	300	19	21	23	17	23	13	27	22
Piacenza	14	20	19	17	21	232	23	14	13	20	23	15	16	31
Ravenna	5	11	13	18	13	144	10	15	16	9	16	2	6	5
Reggio Emilia	22	15	33	37	25	311	31	29	28	36	23	19	15	18
Emilia	**173**	**176**	**216**	**187**	**224**	**2 446**	**195**	**182**	**206**	**209**	**221**	**140**	**163**	**182**
Arezzo	18	25	16	19	23	280	35	24	43	31	26	22	18	11
Firenze	38	28	37	46	40	493	42	33	49	56	43	27	28	40
Grosseto	8	9	16	5	11	139	7	13	16	9	5	8	10	13
Livorno	16	7	14	13	10	149	13	9	6	11	12	13	8	15
Lucca	15	12	20	16	18	211	20	19	21	15	22	20	21	21
Massa e Carrara	14	12	9	20	18	170	9	15	16	16	14	8	9	5
Pisa	14	14	18	17	14	190	18	11	10	23	19	13	20	16
Pistoia	19	6	7	13	13	143	3	11	14	11	8	8	10	10
Siena	11	12	18	18	18	190	19	20	24	16	14	14	16	13
Toscana	**148**	**125**	**155**	**162**	**165**	**1 965**	**166**	**155**	**199**	**188**	**163**	**133**	**140**	**144**
Ancona	28	36	24	31	22	345	21	29	33	21	26	21	18	26
Ascoli Piceno	17	22	24	24	36	273	21	27	19	21	12	5	19	10
Macerata	18	23	18	20	16	260	32	23	25	14	21	16	18	13
Pesaro e Urbino	22	25	22	22	39	325	41	27	27	33	19	12	23	18
Marche	**85**	**106**	**88**	**97**	**113**	**1 203**	**115**	**106**	**104**	**89**	**78**	**54**	**78**	**67**
Perugia	42	33	49	40	50	589	47	66	53	43	42	39	35	34
Terni	10	14	18	9	14	162	17	14	13	14	16	7	17	2
Umbria	**52**	**47**	**62**	**49**	**64**	**751**	**64**	**80**	**66**	**57**	**58**	**46**	**52**	**36**
Frosinone	31	40	50	64	63	615	50	55	37	22	44	34	33	40
Rieti	11	16	16	14	7	162	11	8	15	11	13	14	7	11
Roma	88	94	90	117	121	1 262	115	115	96	91	96	86	77	92
Viterbo	11	17	13	20	21	198	20	15	20	11	15	17	18	24
Lazio	**141**	**167**	**169**	**215**	**217**	**2 237**	**196**	**193**	**168**	**135**	**168**	**151**	**135**	**167**
Aquila degli Abr	23	32	35	30	52	450	46	32	33	47	34	30	24	30
Campobasso	30	33	42	47	59	547	63	79	54	51	39	34	32	32
Chieti	47	50	43	58	53	623	71	56	64	54	32	30	37	31
Pescara	16	20	30	21	30	319	44	52	41	33	24	16	17	19
Teramo	22	23	20	14	29	283	27	20	29	32	28	20	16	20
Abruzzi e Molise	**138**	**158**	**170**	**170**	**223**	**2 222**	**251**	**239**	**221**	**217**	**157**	**130**	**126**	**132**
Avellino	45	60	50	47	62	658	65	57	55	46	38	36	54	47
Benevento	33	30	39	33	57	486	41	40	47	31	32	27	27	33
Napoli	239	260	270	291	298	3 229	350	268	271	220	232	210	200	208
Salerno	74	77	95	95	92	1 021	91	85	72	77	69	63	66	53
Campania	**391**	**427**	**454**	**466**	**509**	**5 394**	**547**	**450**	**445**	**374**	**371**	**336**	**347**	**341**
Bari	111	111	126	143	159	1 563	143	156	112	113	101	104	78	102
Brindisi	28	23	36	21	30	375	40	38	20	29	28	22	14	19
Foggia	67	55	68	53	80	741	89	71	69	55	51	51	54	53
Lecce	53	46	51	50	82	674	77	50	64	41	50	38	47	39
Taranto	41	42	36	37	42	481	41	42	41	39	30	24	30	35
Puglie	**300**	**277**	**317**	**304**	**393**	**3 834**	**390**	**357**	**306**	**277**	**260**	**234**	**223**	**248**
Matera	32	26	30	32	32	336	29	20	28	22	28	25	19	24
Potenza	51	46	60	45	68	643	55	63	44	47	30	41	49	*61*
Basilicata	**83**	**72**	**90**	**77**	**100**	**979**	**84**	**83**	**72**	**69**	**58**	**66**	**68**	*85*
Catanzaro	39	63	56	67	79	758	65	71	64	58	61	32	48	52
Cosenza	49	55	56	69	60	735	72	77	66	54	47	41	52	42
Reggio Calabria	45	45	65	54	66	671	51	63	56	40	41	53	46	49
Calabrie	**133**	**163**	**177**	**190**	**205**	**2 164**	**188**	**211**	**186**	**152**	**149**	**126**	**146**	**143**
Agrigento	57	47	54	50	52	613	53	41	45	39	41	58	36	33
Caltanissetta	29	40	36	35	31	360	20	30	36	23	25	29	23	26
Catania	72	57	81	76	85	869	76	64	81	63	56	82	58	65
Enna	40	26	28	31	26	376	30	21	23	21	20	28	37	17
Messina	55	45	57	53	63	661	59	60	51	31	43	49	51	45
Palermo	103	102	97	96	111	1 209	88	89	88	101	80	77	99	91
Ragusa	35	24	29	20	21	293	32	31	30	22	22	22	20	14
Siracusa	31	23	39	44	38	377	41	32	28	36	26	14	25	23
Trapani	43	41	31	42	44	494	48	47	32	27	26	29	33	25
Sicilia	**465**	**405**	**452**	**447**	**471**	**5 252**	**447**	**415**	**414**	**363**	**339**	**388**	**382**	**339**
Cagliari	45	38	26	40	48	431	38	45	43	27	29	18	34	*24*
Nuoro	18	15	23	14	14	196	18	21	21	17	16	10	10	11
Sassari	15	9	17	32	32	224	31	24	12	15	12	7	13	12
Sardegna	**78**	**62**	**66**	**86**	**94**	**851**	**87**	**90**	**76**	**59**	**57**	**30**	**57**	**47**

Riassunto per Compartimenti.

COMPARTIMENTI	1930 Agosto	1930 Settembre	1930 Ottobre	1930 Novembre	1930 Dicembre	Totale 1930	1931 Gennaio	1931 Febbraio	1931 Marzo	1931 Aprile	1931 Maggio	1931 Giugno	1931 Luglio	1931 Agosto (1)
Piemonte	183	145	163	154	180	1990	187	183	165	146	167	152	142	114
Liguria	56	78	79	64	66	880	62	75	66	56	73	63	67	45
Lombardia	325	336	323	316	322	4075	354	320	321	328	337	299	279	302
Venezia Trident.	36	26	37	41	29	451	40	27	30	30	36	21	41	35
Veneto	238	246	273	238	240	3167	280	252	281	253	235	184	204	205
Ven. Giul. e Zara	37	51	53	45	42	611	74	48	44	45	53	35	41	32
Emilia	173	176	216	187	224	2446	195	182	206	209	221	140	163	182
Toscana	148	125	155	162	165	1965	166	155	199	188	163	133	140	144
Marche	85	106	88	97	113	1203	115	106	104	89	78	54	78	6
Umbria	52	47	62	49	64	751	64	80	66	57	58	46	52	36
Lazio	141	167	169	215	217	2237	196	193	168	135	168	151	135	167
Abruzzi e Molise	138	158	170	170	223	2222	251	239	221	217	157	130	126	132
Campania	391	427	454	466	509	5394	547	450	445	374	371	336	347	341
Puglie	300	277	317	304	393	3834	390	357	306	277	260	234	223	248
Basilicata	83	72	90	77	100	979	84	83	72	69	58	66	68	*85*
Calabrie	133	163	177	190	205	2164	188	211	186	152	149	126	146	143
Sicilia	465	405	452	447	471	5252	447	415	414	363	339	388	382	339
Sardegna	78	62	66	86	94	851	87	90	76	59	57	30	57	47
REGNO	**3082**	**3067**	**3344**	**3308**	**3657**	**40472**	**3 727**	**3488**	**3370**	**3047**	**2980**	**2588**	**2591**	**2664**

(*) Cifre non ancora definitivamente accertate — Vedi nota (1) a pag. 878.

(1) Vedi nota (1) a pag. 880.

Segue: TAVOLA V—*D*) **Morti** (*)
(esclusi i partoriti-morti)

PROVINCIE e COMPARTIMENTI	1930 Aprile	1930 Maggio	1930 Giugno	1930 Luglio	1930 Agosto	1930 Settembre	1930 Ottobre	1930 Novembre	1930 Dicembre	Totale 1930	1931 Gennaio	1931 Febbraio	1931 Marzo	1931 Aprile	1931 Maggio	1931 Giugno	1931 Luglio	1931 Agosto (1)
Alessandria	706	721	730	701	709	682	763	748	822	8 973	1 019	1 196	1 025	799	787	664	686	718
Aosta	289	293	253	271	277	245	284	285	295	3 528	423	464	457	332	310	290	287	258
Cuneo	679	688	659	699	722	651	663	710	760	8 446	880	969	946	689	686	687	730	730
Novara	446	442	403	375	382	371	411	443	535	5 202	661	618	556	414	407	375	368	434
Torino	1 217	1 208	1 120	1 212	1 176	1 013	1 214	1 358	1 311	14 866	1 681	1 925	1 507	1 290	1 247	1 131	1 240	1 092
Vercelli	381	396	325	316	363	308	402	466	439	4 634	502	603	589	394	370	309	360	328
Piemonte	3 718	3 748	3 490	3 574	3 629	3 270	3 737	4 010	4 162	45 649	5 166	5 775	5 080	3 918	3 757	3 456	3 671	3 500
Genova	760	759	746	767	747	714	735	792	923	9 731	1 105	1 295	1 062	799	806	682	758	716
Imperia	162	154	143	167	165	145	150	163	194	2 060	259	324	267	178	169	115	168	162
Savona	151	191	181	209	182	182	189	211	230	2 413	275	364	283	204	193	149	163	174
Spezia	182	144	179	210	192	145	175	183	223	2 279	219	281	215	171	158	156	196	74
Liguria	1 255	1 248	1 249	1 353	1 286	1 186	1 249	1 349	1 570	16 483	1 858	2 264	1 827	1 352	1 326	1 102	1 285	1 126
Bergamo	809	809	993	1 384	1 171	870	809	740	912	11 300	1 078	1 042	887	767	753	960	1 327	1 191
Brescia	788	935	867	1 233	1 145	1 024	836	923	1 160	11 708	1 207	1 170	1 111	969	898	975	1 312	1 225
Como	567	511	492	694	642	548	513	502	608	6 907	705	756	683	546	476	492	713	607
Cremona	401	372	421	444	443	406	477	489	495	5 343	553	604	515	423	382	389	452	487
Mantova	376	362	378	392	319	349	333	403	484	4 636	495	437	452	384	352	366	404	372
Milano	2 058	2 023	1 916	2 279	2 108	1 938	2 070	2 221	2 575	25 403	2 968	2 952	2 335	2 068	1 951	2 041	2 325	2 122
Pavia	445	427	469	421	460	449	481	500	533	5 756	685	797	616	489	456	446	514	466
Sondrio	168	171	155	211	209	140	167	146	194	2 147	231	250	214	197	172	165	214	233
Varese	365	386	301	368	385	336	353	401	391	4 443	499	513	439	382	321	314	417	375
Lombardia	5 977	5 996	5 987	7 426	6 882	6 060	6 039	6 325	7 352	77 643	8 421	8 521	7 252	6 225	5 761	6 148	7 678	7 078
Bolzano	326	309	301	284	312	253	298	271	315	3 598	424	422	365	288	318	322	294	320
Trento	450	469	400	496	458	413	463	506	503	5 551	578	597	582	453	440	415	500	505
Venezia Tridentina	776	778	701	780	770	666	761	777	818	9 149	1 002	1 019	947	741	758	737	794	825
Belluno	263	268	230	193	216	191	202	235	291	2 919	298	316	293	256	271	212	181	223
Padova	623	565	637	598	543	523	540	633	654	7 229	741	641	682	691	577	594	625	577
Rovigo	309	311	368	337	315	318	307	330	818	3 960	373	325	403	362	340	358	357	287
Treviso	427	450	430	570	490	461	445	546	544	5 997	581	527	650	530	458	487	499	453
Udine	722	683	609	683	653	572	691	726	876	8 615	986	931	915	826	698	645	661	672
Venezia	517	562	502	612	563	512	543	610	596	6 871	735	655	711	575	546	558	625	566
Verona	536	491	541	565	582	500	505	547	576	6 489	723	712	660	574	549	611	708	588
Vicenza	525	505	516	550	577	489	496	510	629	6 593	685	570	608	513	519	501	570	543
Veneto	3 922	3 835	3 833	4 108	3 939	3 566	3 729	4 137	4 484	48 673	5 122	4 677	4 922	4 327	3 953	3 966	4 226	3 909
Fiume	110	114	105	123	107	130	112	122	124	1 402	141	131	135	117	94	125	111	115
Gorizia	211	220	204	213	182	202	200	213	240	2 586	291	323	278	244	181	182	195	160
Pola	320	277	246	296	316	296	337	320	367	3 791	443	401	388	347	324	226	272	335
Trieste	392	348	326	304	326	355	329	315	434	4 402	535	422	470	401	341	310	336	306
Zara	27	20	27	46	33	31	23	35	26	366 •	32	33	36	39	28	29	45	42
Venezia Giulia e Zara	1 060	979	908	982	964	1 014	1 001	1 005	1 191	12 547	1 442	1 310	1 307	1 148	968	872	959	958
Bologna	637	656	648	620	631	651	667	693	820	8 232	1 001	847	852	696	685	716	660	614
Ferrara	326	341	335	337	319	267	318	351	374	4 083	426	376	385	356	348	415	409	324
Forlì	446	423	361	387	432	361	367	391	498	5 188	580	572	562	483	407	385	424	443
Modena	439	401	402	403	374	388	427	496	562	5 469	580	527	574	545	486	453	395	370
Parma	393	385	332	311	333	298	365	364	408	4 427	435	454	519	414	388	339	304	308
Piacenza	259	287	263	252	242	240	256	273	328	3 323	375	422	397	285	272	269	277	269
Ravenna	249	280	227	225	209	[illegible]	276	274	257	3 212	344	323	336	308	269	256	266	265
Reggio nell'Emilia	341	374	336	358	326	343	385	404	437	4 609	469	460	478	408	411	358	354	355
Emilia	3 090	3 147	2 904	2 893	2 866	2 797	3 061	3 246	3 684	38 543	4 210	3 981	4 103	3 495	3 266	3 191	3 089	2 948

* Cifre non ancora definitivamente accertate. — Vedi nota (1) a pag. 878.
(1) Vedi nota (1) a pag. 880.

Segue: TAVOLA VI. — *D)* **Morti** (esclusi i partoriti morti).

PROVINCIE e COMPARTIMENTI	1930										1931							
	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale 1930	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto (1)
Arezzo	307	333	277	348	323	309	314	334	366	4 001	378	328	271	328	312	266	305	309
Firenze	823	768	667	756	747	675	724	838	912	9 701	1 060	1 025	1 003	857	788	708	726	736
Grosseto	160	160	144	226	163	141	144	144	173	2 001	199	164	175	165	154	130	161	156
Livorno	228	232	245	247	227	209	208	230	289	2 942	289	236	263	278	226	225	195	209
Lucca	310	324	313	329	286	305	303	363	388	3 979	421	389	380	332	279	297	315	290
Massa e Carrara	163	159	186	203	228	192	168	179	198	2 375	225	249	214	190	176	159	219	217
Pisa	322	290	291	323	241	276	266	372	410	3 338	446	380	396	357	343	284	308	259
Pistoia	179	176	176	185	187	155	182	184	219	2 279	268	248	228	199	179	149	163	207
Siena	289	267	256	295	277	248	276	254	292	3 422	323	321	296	314	303	238	222	288
Toscana	2 781	2 709	2 555	2 912	2 679	2 505	2 585	2 898	3 247	34 538	3 609	3 390	3 226	3 011	2 760	2 456	2 614	2 671
Ancona	338	304	294	342	308	334	351	339	380	4 182	409	435	490	405	354	302	332	363
Ascoli Piceno	325	278	280	310	284	244	270	281	362	3 720	397	356	397	342	306	245	274	286
Macerata	430	285	223	297	280	266	243	277	328	3 624	355	358	378	385	286	256	265	203
Pesaro e Urbino	328	271	297	322	296	265	285	321	333	3 953	422	401	501	395	301	271	301	322
Marche	1 416	1 133	1 094	1 271	1 177	1 109	1 149	1 218	1 403	15 479	1 583	1 550	1 776	1 527	1 247	1 074	1 172	1 264
Perugia	547	486	449	615	590	519	586	484	581	6 708	606	696	713	573	487	432	523	529
Terni	192	194	162	192	184	167	167	159	180	2 190	214	222	214	188	156	150	186	170
Umbria	739	680	611	807	774	686	753	643	761	8 898	820	918	927	761	643	582	709	699
Frosinone	438	451	438	799	591	421	400	499	541	6 125	599	533	490	429	377	413	719	549
Rieti	189	168	150	254	274	227	191	185	190	2 398	239	236	208	216	168	153	195	206
Roma	1 407	1 372	1 465	1 735	1 358	1 197	1 307	1 417	1 594	17 675	1 807	1 898	1 742	1 532	1 460	1437	1 736	1 520
Viterbo	242	205	212	288	297	248	258	264	288	3 080	306	281	290	235	219	191	240	279
Lazio	2 276	2 196	2 265	3 076	2 520	2 093	2 156	2 365	2 613	29 278	2 951	2 948	2 730	2 412	2 224	2 194	2 890	2 554
Aquila degli Abr.	389	349	364	578	654	405	431	408	450	5 287	460	483	470	456	420	390	612	711
Campobasso	455	492	476	813	716	540	524	559	663	6 824	675	635	582	608	520	518	824	829
Chieti	412	385	409	627	449	364	387	397	542	5 387	586	592	528	527	404	328	499	484
Pescara	189	169	209	331	181	165	173	216	240	2 627	311	330	297	212	191	203	249	252
Teramo	251	259	233	371	287	217	224	251	274	3 198	324	326	327	286	227	211	354	277
Abruzzi e Molise	1 696	1 654	1 691	2 720	2 287	1 691	1 739	1 831	2 169	23 323	2 365	2 366	2 154	2 089	1 762	1 650	2 538	2 553
Avellino	503	431	507	1 817	715	587	504	555	598	7 925	643	661	622	559	491	484	766	774
Benevento	353	375	381	675	528	381	366	344	427	5 037	466	515	520	506	383	411	556	550
Napoli	2 418	2 554	3 284	3 680	2 782	2 153	2 222	2 465	2 984	33 417	3 032	3 018	2 749	2 610	2 499	3 551	3 765	2 858
Salerno	768	784	878	1 158	928	700	715	867	942	10 455	931	926	858	795	721	759	1 146	1 099
Campania	4 042	4 144	5 050	7 330	4 953	3 771	3 807	4 231	4 951	56 834	5 072	5 120	4 749	4 470	4 094	5 205	6 233	5 281
Bari	1 483	1 548	1 718	1 685	1 413	1 219	1 217	1 311	1 470	17 708	1 633	1 758	1 557	1 291	1 259	1 524	1 802	1 523
Brindisi	444	446	572	456	326	266	241	330	320	4 710	429	397	409	337	313	456	494	326
Foggia	662	693	876	1 075	887	703	739	705	779	9 323	852	877	1 096	709	618	850	1 312	1 087
Lecce	678	764	950	715	493	462	478	535	533	7 965	595	593	679	632	619	792	826	631
Taranto	434	478	617	455	367	282	329	336	370	4 881	447	411	437	381	352	420	467	360
Puglie	3 701	3 929	4 733	4 386	3 486	2 932	3 004	3 217	3 472	44 587	3 956	4 036	4 178	3 350	3 161	4 042	4 901	3 877
Matera	196	196	295	395	361	288	276	301	337	3 334	317	286	273	232	230	368	514	483
Potenza	447	444	501	1 080	729	501	502	504	555	6 763	623	563	586	533	447	531	872	*901*
Basilicata	643	640	796	1 475	1 090	789	778	805	892	10 097	940	849	859	765	677	899	1 386	*1 384*

(1) Vedi nota (1) a pag. 380.

Segue: TAVOLA V—*D*) **Morti** (esclusi i partoriti-morti).

PROVINCIE e COMPARTIMENTI	1930										1931							
	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale 1930	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto (1)
Catanzaro	638	664	647	972	823	717	692	736	777	8 856	842	728	801	798	730	731	1 049	1 151
Cosenza	571	590	561	900	815	623	727	692	710	8 096	754	722	797	768	631	635	945	937
Reggio Calabria	591	623	632	906	717	575	656	674	690	8 078	704	652	693	671	589	669	898	942
Calabria	1 800	1 877	1 840	2 778	2 355	1 915	2 075	2 102	2 177	25 030	2 300	2 102	2 291	2 237	1 950	2 035	2 892	3 030
Agrigento	502	565	657	776	581	540	559	583	654	6 836	631	645	542	500	485	731	834	610
Caltanissetta	297	291	479	652	450	367	370	330	367	4 611	395	374	355	265	267	414	540	460
Catania	693	770	1 092	1 161	883	705	842	793	788	10 079	837	848	957	809	793	1 223	1 294	1 094
Enna	282	278	404	570	394	298	325	317	329	4 253	361	352	312	299	242	391	500	393
Messina	746	665	697	898	691	545	580	638	751	8 730	834	832	826	771	638	698	832	903
Palermo	998	1 048	1 173	1 346	1 136	974	1 093	1 128	1 260	13 304	1 353	1 361	1 345	1 132	1 049	1 456	1 634	1 431
Ragusa	274	262	339	361	258	250	257	263	277	3 316	254	271	255	247	245	328	378	320
Siracusa	267	280	317	347	316	226	320	318	307	3 592	307	268	280	278	285	439	487	350
Trapani	319	369	479	501	439	362	349	429	398	4 793	434	534	488	415	422	514	538	480
Sicilia	4 378	4 528	5 637	6 612	5 148	4 267	4 695	4 799	5 131	59 514	5 406	5 485	5 360	4 716	4 426	6 194	7 037	6 041
Cagliari	507	468	441	573	568	569	658	653	719	6 628	742	752	634	584	509	495	555	*629*
Nuoro	214	224	177	268	208	301	279	251	268	3 074	312	296	299	262	269	231	257	318
Sassari	298	278	314	411	347	310	376	402	420	4 232	382	389	357	284	294	314	377	373
Sardegna	1 019	970	932	1 252	1 213	1 180	1 313	1 306	1 407	13 934	1 436	1 437	1 290	1 130	1 072	1 040	1 189	*1 320*
RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI																		
Piemonte	3 718	3 748	3 490	3 574	3 629	3 270	3 737	4 010	4 162	45 649	5 166	5 775	5 080	3 918	3 757	3 456	3 671	3 560
Liguria	1 255	1 248	1 249	1 353	1 286	1 186	1 249	1 349	1 570	16 483	1 858	2 264	1 827	1 352	1 326	1 102	1 285	1 126
Lombardia	5 977	5 996	5 987	7 426	6 882	6 060	6 039	6 325	7 352	77 643	8 421	8 521	7 252	6 225	5 761	6 148	7 678	7 078
Venezia Tridentina	776	778	701	780	770	666	761	777	818	9 149	1 002	1 019	947	741	758	737	794	825
Veneto	3 922	3 835	3 833	4 108	3 939	3 566	3 729	4 137	4 484	48 673	5 122	4 677	4 922	4 327	3 953	3 966	4 226	3 909
Venezia Giulia e Zara	1 060	979	908	982	964	1 014	1 001	1 005	1 191	12 547	1 442	1 310	1 307	1 148	968	872	959	958
Emilia	3 090	3 147	2 904	2 893	2 866	2 797	3 061	3 246	3 684	38 543	4 210	3 981	4 103	3 495	3 266	3 191	3 089	2 948
Toscana	2 781	2 709	2 555	2 912	2 679	2 505	2 585	2 898	3 247	34 538	3 609	3 390	3 226	3 011	2 760	2 456	2 614	2 671
Marche	1 416	1 133	1 094	1 271	1 177	1 109	1 149	1 218	1 403	15 479	1 583	1 550	1 766	1 527	1 247	1 074	1 172	1 264
Umbria	739	680	611	807	774	686	753	643	761	8 898	820	918	927	761	643	582	709	699
Lazio	2 276	2 196	2 265	3 076	2 520	2 093	2 156	2 365	2 613	29 278	2 951	2 948	2 730	2 412	2 224	2 194	2 890	2 554
Abruzzi e Molise	1 696	1 654	1 691	2 720	2 287	1 691	1 789	1 831	2 169	23 323	2 365	2 366	2 154	2 089	1 762	1 650	2 538	2 553
Campania	4 042	4 144	5 050	7 330	4 953	3 771	3 807	4 281	4 951	56 834	5 072	5 120	4 749	4 470	4 094	5 205	6 233	5 281
Puglie	3 701	3 929	4 733	4 386	3 486	2 932	3 004	3 217	3 472	44 587	3 956	4 036	4 178	3 350	3 161	4 042	4 901	3 877
Basilicata	643	640	796	1 475	1 090	789	778	805	892	10 097	940	849	859	765	677	899	1 386	*1 384*
Calabrie	1 800	1 877	1 840	2 778	2 355	1 915	2 075	2 102	2 177	25 030	2 300	2 102	2 291	2 237	1 950	2 035	2 892	3 030
Sicilia	4 378	4 528	5 637	6 612	5 148	4 267	4 695	4 799	5 131	59 514	5 406	5 485	5 360	4 716	4 426	6 194	7 037	6 041
Sardegna	1 019	970	932	1 252	1 213	1 180	1 313	1 306	1 407	13 934	1 436	1 437	1 290	1 130	1 072	1 040	1 189	*1 320*
REGNO	44 289	44 191	46 276	55 785	48 018	41 497	43 631	46 264	51 484	570 199	57 659	57 748	54 968	47 674	43 805	40 843	55 263	*51 078*

(1) Vedi nota (1) a pag. 880.

Segue. TAVOLA V-*E*) — **Numero degli immigrati (iscritti nei registri di popolazione dei Comuni) e degli emigrati (cancellati dai registri di popolazione dei Comuni) in ciascuna Provincia dall'aprile all'agosto del 1931.**

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	Aprile 1931			Maggio 1931			Giugno 1931			Luglio 1931			Agosto 1931 (*)		
	Immigrati	Emigrati	Eccedenza immigrati (+) o eccedenza emigrati (—)	Immigrati	Emigrati	Eccedenza immigrati (+) o eccedenza emigrati (—)	Immigrati	Emigrati	Eccedenza immigrati (+) o eccedenza emigrati (—)	Immigrati	Emigrati	Eccedenza immigrati (+) o eccedenza emigrati (—)	Immigrati	Emigrati	Eccedenza immigrati (+) o eccedenza emigrati (—)
Alessandria	2 323	2 292	+ 31	978	1 118	— 140	1 149	1 115	+ 34	1 322	1 733	— 411	1 220	1 602	— 382
Aosta	704	518	+ 186	377	456	— 79	375	369	+ 6	320	316	+ 4	363	517	— 154
Cuneo	1 682	1 700	— 18	934	1 022	— 88	740	955	— 215	887	1 424	— 537	1 073	1 520	— 447
Novara	1 033	1 007	+ 26	703	512	+ 191	598	464	+ 134	586	581	+ 5	882	737	+ 145
Torino	3 109	3 166	— 57	1 223	1 699	— 476	2 023	1 836	+ 187	2 550	2 336	+ 214	2 608	2 165	+ 443
Vercelli	1 300	1 008	+ 292	813	1 013	— 200	739	644	+ 95	950	1 112	— 162	969	897	+ 72
Piemonte	**10 151**	**9 691**	**+ 460**	**5 028**	**5 820**	**— 792**	**5 624**	**5 383**	**+ 241**	**6 615**	**7 502**	**— 887**	**7 115**	**7 438**	**— 323**
Genova	2 461	1 347	+ 1 114	874	550	+ 324	962	907	+ 55	1 321	1 036	+ 255	1 279	1 109	+ 170
Imperia	648	16	+ 132	330	306	+ 54	453	268	+ 185	441	312	+ 129	339	392	— 53
Savona	686	31	+ 55	439	494	— 55	426	413	+ 13	425	436	— 11	649	570	+ 79
Spezia	819	688	+ 131	531	582	— 51	497	457	+ 40	602	491	+ 111	462	310	+ 152
Liguria	**4 614**	**3 182**	**+ 1 432**	**2 204**	**1 932**	**+ 272**	**2 338**	**2 045**	**+ 293**	**2 739**	**2 305**	**+ 434**	**2 729**	**2 381**	**+ 348**
Bergamo	1 119	1 426	— 307	871	1 322	— 451	804	1 074	— 270	963	989	— 26	905	1 344	— 439
Brescia	1 874	2 137	— 263	814	1 075	— 261	859	932	— 73	1 011	1 544	— 533	1 233	1 707	— 474
Como	1 178	1 347	— 169	1 021	962	+ 59	655	610	+ 45	928	953	— 25	580	541	+ 39
Cremona	856	1 239	— 383	645	662	— 17	708	675	+ 33	501	730	— 229	603	991	— 388
Mantova	1 965	1 840	+ 125	722	1 214	— 492	898	998	— 100	1 090	1 398	— 308	752	1 154	— 402
Milano	5 603	5 896	— 293	5 292	3 946	+ 1 346	6 180	3 432	+ 2 748	6 445	4 208	+ 2 237	3 719	2 904	+ 815
Pavia	1 439	1 846	— 407	1 120	1 236	— 116	921	1 114	— 193	822	1 045	— 223	1 263	1 102	+ 161
Sondrio	205	255	— 50	87	101	— 14	113	162	— 49	171	186	— 15	173	177	— 4
Varese	891	1 102	— 211	631	793	— 162	555	509	+ 46	798	768	+ 30	605	645	— 40
Lombardia	**15 130**	**17 088**	**— 1 958**	**11 203**	**11 311**	**— 108**	**11 693**	**9 506**	**+ 2 187**	**12 729**	**11 821**	**+ 908**	**9 833**	**10 585**	**— 732**
Bolzano	1 337	1 416	— 79	791	765	+ 26	831	808	+ 23	835	825	+ 10	1 198	1 040	+ 158
Trento	531	1 219	— 688	358	522	— 164	559	651	— 92	749	817	— 68	495	765	— 270
Venezia Tridentina	**1 868**	**2 635**	**— 767**	**1 149**	**1 287**	**— 138**	**1 390**	**1 459**	**— 69**	**1 584**	**1 642**	**— 58**	**1 693**	**1 805**	**— 112**
Belluno	425	1 580	— 1 155	274	418	— 144	494	553	— 59	636	845	— 209	487	596	— 109
Padova	2 112	2 666	— 554	1 575	1 666	— 91	1 193	1 316	— 123	1 124	1 527	— 403	939	1 155	— 216
Rovigo	671	920	— 249	415	616	— 201	367	447	— 80	495	700	— 205	490	583	— 93
Treviso	1 587	2 089	— 502	816	1 178	— 362	828	1 035	— 207	1 129	1 492	— 363	1 370	1 667	— 297
Udine	1 620	2 279	— 659	1 078	1 577	— 499	1 194	2 021	— 827	1 260	2 100	— 840	1 691	2 297	— 606
Venezia	1 711	1 765	— 54	1 535	1 343	+ 192	1 271	1 040	+ 231	1 387	1 408	— 21	1 029	1 279	— 250
Verona	1 541	1 592	— 51	1 067	992	+ 75	958	1 068	— 110	1 223	1 172	+ 51	1 080	1 177	— 97
Vicenza	1 990	2 814	— 824	1 101	1 212	— 111	835	1 098	— 263	1 072	1 658	— 586	1 109	1 286	— 177
Veneto	**11 657**	**15 705**	**— 4 048**	**7 861**	**9 002**	**— 1 141**	**7 140**	**8 578**	**— 1 438**	**8 326**	**10 902**	**— 2 576**	**8 195**	**10 040**	**— 1 845**
Fiume	423	453	— 30	118	91	+ 27	317	215	+ 102	257	649	— 392	124	101	+ 23
Gorizia	288	449	— 161	328	458	— 130	355	352	+ 3	457	703	— 246	347	914	— 567
Pola	674	897	— 223	351	437	— 86	408	470	— 62	365	566	— 201	450	754	— 304
Trieste	846	1 152	— 306	688	567	+ 121	803	488	+ 315	799	556	+ 243	593	634	— 41
Zara	82	35	+ 47	54	56	— 2	39	41	— 2	29	42	— 13	25	33	— 8
Venezia Giulia e Zara	**2 313**	**2 936**	**— 673**	**1 539**	**1 609**	**— 70**	**1 922**	**1 566**	**+ 356**	**1 907**	**2 516**	**— 609**	**1 539**	**2 436**	**— 897**
Bologna	1 662	1 448	+ 214	1 705	1 830	— 125	1 520	1 896	— 376	1 781	1 289	+ 492	1 287	1 165	+ 122
Ferrara	585	854	— 269	711	920	— 209	663	705	— 42	742	734	+ 8	589	796	— 207
Forlì	709	700	+ 9	1 514	1 561	— 47	2 228	2 209	+ 19	1 161	1 368	— 207	690	987	— 297
Modena	1 152	1 494	— 342	1 049	1 059	— 10	710	1 016	— 306	662	1 015	— 353	906	1 149	— 243
Parma	928	909	+ 19	599	681	— 82	653	970	— 317	866	990	— 124	656	1 131	— 475
Piacenza	376	637	— 261	262	329	— 67	425	488	— 63	420	552	— 132	492	616	— 124
Ravenna	510	520	— 10	654	658	— 4	866	850	+ 16	614	670	— 56	433	519	— 86
Reggio nell'Emilia	925	1 104	— 179	353	592	— 239	367	561	— 194	476	698	— 222	556	879	— 323
Emilia	**6 847**	**7 666**	**— 819**	**6 847**	**7 630**	**— 783**	**7 432**	**8 695**	**— 1 263**	**6 722**	**7 316**	**— 594**	**5 609**	**7 242**	**— 1 633**
Arezzo	586	740	— 154	357	612	— 255	432	460	— 28	415	515	— 100	420	544	— 124
Firenze	2 335	2 404	— 69	1 491	1 430	+ 61	1 622	1 607	+ 15	1 187	1 511	— 324	1 420	1 089	+ 331
Grosseto	265	361	— 96	483	502	— 19	307	254	+ 53	294	210	+ 84	333	338	— 5
Livorno	464	588	— 124	317	412	— 95	307	361	— 54	415	438	— 23	372	288	+ 84
Lucca	661	702	— 41	404	634	— 230	464	635	— 171	557	602	— 45	571	574	— 3
Massa e Carrara	268	264	+ 4	244	264	— 20	290	372	— 82	168	277	— 109	208	353	— 145
Pisa	745	823	— 78	374	340	+ 34	487	557	— 70	468	495	— 27	616	653	— 37
Pistoia	658	624	+ 34	416	474	— 58	364	339	+ 25	408	408	—	465	534	— 69
Siena	847	1 154	— 307	439	485	— 46	366	436	— 70	451	515	— 64	380	482	— 102
Toscana	**6 829**	**7 660**	**— 831**	**4 525**	**5 153**	**— 628**	**4 639**	**5 021**	**— 382**	**4 363**	**4 971**	**— 608**	**4 785**	**4 855**	**— 70**
Ancona	906	1 320	— 414	627	751	— 124	501	787	— 286	752	812	— 60	892	909	— 17
Ascoli Piceno	583	752	— 169	301	354	— 53	335	465	— 130	307	340	— 33	287	496	— 209
Macerata	517	486	+ 31	235	457	— 172	263	410	— 147	427	430	— 3	488	600	— 112
Pesaro-Urbino	506	630	— 124	471	695	— 224	433	512	— 79	401	497	— 96	416	420	— 4
Marche	**2 512**	**3 183**	**— 676**	**1 634**	**2 257**	**— 573**	**1 532**	**2 174**	**— 642**	**1 887**	**2 079**	**— 192**	**2 083**	**2 425**	**— 342**
Perugia	1 023	1 090	— 67	645	942	— 297	519	869	— 350	581	994	— 413		1 092	— 108
Terni	457	500	— 43	236	444	— 158	285	383	— 98	256	373	— 117		436	— 75
Umbria	**1 480**	**1 590**	**— 110**	**931**	**1 386**	**— 455**	**831**	**1 252**	**— 448**	**837**	**1 367**	**— 530**	**1 345**	**1 528**	**— 183**

(*) Le cifre in corsivo sono state determinate a calcolo secondo il metodo indicato in testa alla tavola V a pag. 774. — Vedi nota (1) a pag. 776.

N. B. - I dati sulle emigrazioni ed immigrazioni indicano rispettivamente le cancellazioni e le iscrizioni avvenute durante il periodo considerato nei Registri della popolazione di ognuno dei Comuni delle singole Provincie. Le cifre degli immigrati ed emigrati di ciascuna Provincia corrispondono quindi alla somma delle persone che in ogni Comune della Provincia fissarono, provenendo da altri Comuni del Regno o dall'Estero (immigrati) o tolsero, partendo per altri Comuni del Regno o per l'Estero (emigrati), la loro residenza.

Si avverte che in generale, per movimenti avvenuti nell'interno del Regno, il numero delle iscrizioni, risulta superiore in misura varia, a quello delle cancellazioni.

Segue: TAVOLA V-E) — **Numero degli immigrati (iscritti nei registri di popolazione dei Comuni) e degli emigrati (cancellati dai registri di popolazione dei Comuni) in ciascuna Provincia dall'aprile all'agosto del 1931.**

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	Aprile 1931			Maggio 1931			Giugno 1931			Luglio 1931			Agosto 1931 (*)		
	Immigrati	Emigrati	Eccedenza immigrati (+) o eccedenza emigrati (—)	Immigrati	Emigrati	Eccedenza immigrati (+) o eccedenza emigrati (—)	Immigrati	Emigrati	Eccedenza immigrati (+) o eccedenza emigrati (—)	Immigrati	Emigrati	Eccedenza immigrati (+) o eccedenza emigrati (—)	Immigrati	Emigrati	Eccedenza immigrati (+) o eccedenza emigrati (—)
Frosinone	370	514	— 144	333	475	— 142	233	484	— 251	320	305	+ 15	318	321	— 3
Rieti	264	254	— 10	188	302	— 114	154	394	— 240	206	275	— 69	220	188	+ 32
Roma	6 103	2 587	+ 3 516	6 702	2 776	+ 3 926	5 731	2 474	+ 3 257	7 354	1 934	+ 5 420	3 123	1 952	+ 1 171
Viterbo	401	600	— 199	264	501	— 237	249	507	— 258	309	406	— 97	387	394	— 7
Lazio	**7 138**	**3 955**	**+ 3 183**	**7 487**	**4 054**	**+ 3 433**	**6 367**	**3 859**	**+ 2 508**	**8 189**	**2 920**	**+ 5 269**	**4 048**	**2 855**	**+ 1 193**
Aquila degli Abruzzi	548	613	— 65	262	419	— 157	260	382	— 122	271	376	— 105	315	276	+ 39
Campobasso	384	352	+ 32	240	207	+ 33	173	229	— 56	219	223	— 4	240	275	— 35
Chieti	352	328	+ 24	193	334	— 141	154	264	— 110	225	282	— 57	314	293	+ 21
Pescara	210	291	— 81	308	314	— 6	302	205	+ 97	340	200	+ 140	225	165	+ 60
Teramo	160	164	— 4	144	160	— 16	101	176	— 75	959	207	+ 752	374	354	+ 20
Abruzzi e Molise	**1 654**	**1 749**	**— 94**	**1 147**	**1 434**	**— 287**	**990**	**1 256**	**— 266**	**2 014**	**1 288**	**+ 726**	**1 468**	**1 363**	**+ 105**
Avellino	314	256	+ 58	206	135	+ 71	209	217	— 8	191	208	— 17	204	256	— 52
Benevento	138	191	— 63	105	149	— 44	137	169	— 32	163	180	— 17	233	284	— 51
Napoli	2 546	2 383	+ 163	2 190	2 279	— 89	1 814	2 968	— 1 154	2 068	2 011	+ 57	2 608	2 163	+ 445
Salerno	836	792	+ 44	406	344	+ 62	415	396	+ 19	364	586	— 222	364	373	— 9
Campania	**3 834**	**3 622**	**+ 212**	**2 907**	**2 907**	**—**	**2 575**	**3 750**	**— 1 175**	**2 786**	**2 985**	**— 199**	**3 409**	**3 076**	**+ 333**
Bari delle Puglie	1 164	1 312	— 148	980	943	+ 37	1 202	925	+ 277	1 253	1 214	+ 39	1 684	1 428	+ 256
Brindisi	252	143	+ 109	93	96	— 3	249	140	+ 109	123	152	— 29	151	138	+ 13
Foggia	591	559	+ 32	286	895	— 109	434	460	— 26	409	428	— 19	547	747	— 200
Lecce	703	1 793	— 1 090	367	862	— 495	306	372	— 66	239	408	— 169	457	617	— 160
Taranto	629	476	+ 153	527	425	+ 102	287	308	— 21	343	355	— 12	424	315	+ 109
Puglie	**3 339**	**4 283**	**— 944**	**2 233**	**2 721**	**— 488**	**2 478**	**2 205**	**+ 273**	**2 367**	**2 557**	**— 190**	**3 263**	**3 245**	**+ 18**
Matera	122	45	+ 77	249	34	+ 215	72	48	+ 24	67	63	+ 4	52	73	— 21
Potenza	401	150	+ 251	94	96	— 2	115	154	— 39	161	238	— 77	*226*	*221*	+ *5*
Basilicata	**523**	**195**	**+ 328**	**343**	**130**	**+ 213**	**187**	**202**	**— 15**	**228**	**301**	**— 73**	*278*	*294*	— *16*
Catanzaro	385	351	+ 34	263	178	+ 85	248	162	+ 86	271	198	+ 73	385	274	+ 111
Cosenza	456	425	+ 31	276	209	+ 67	254	293	— 39	271	178	+ 93	212	188	+ 24
Reggio di Calabria	369	227	+ 142	206	173	+ 33	129	179	— 50	269	192	+ 77	239	138	+ 101
Calabrie	**1 210**	**1 003**	**+ 207**	**745**	**560**	**+ 185**	**631**	**634**	**— 3**	**811**	**568**	**+ 243**	**836**	**600**	**+ 236**
Agrigento	312	307	+ 5	329	490	— 161	323	477	— 154	346	562	— 216	397	408	— 11
Caltanissetta	117	148	— 31	123	132	— 9	176	123	+ 53	159	154	+ 5	161	1 0	+ 51
Catania	3 297	532	+ 2 765	496	414	+ 82	418	340	+ 78	276	526	— 250	531	821	— 290
Enna	69	59	+ 10	23	48	— 25	33	31	+ 2	76	87	— 11	35	34	+ 1
Messina	537	468	+ 69	395	180	+ 215	278	304	— 26	375	596	— 221	457	574	+ 117
Palermo	449	444	+ 5	523	334	+ 189	488	291	+ 197	665	500	+ 165	785	734	+ 51
Ragusa	76	267	— 191	49	113	— 64	127	266	— 139	37	105	— 68	154	153	+ 1
Siracusa	1 211	138	+ 1 073	190	155	+ 35	182	100	+ 82	286	192	— 106	234	165	+ 69
Trapani	272	365	— 93	174	199	— 25	192	354	— 162	225	395	— 170	227	438	— 211
Sicilia	**6 340**	**2 728**	**+ 3 612**	**2 302**	**2 065**	**+ 237**	**2 217**	**2 286**	**— 69**	**2 445**	**3 117**	**— 672**	**2 981**	**3 437**	**— 456**
Cagliari	390	322	+ 68	439	438	+ 1	640	1 127	— 487	665	446	+ 219	*586*	*371*	+ *215*
Nuoro	128	187	— 59	94	87	+ 7	137	113	+ 24	110	151	— 41	251	269	— 18
Sassari	498	406	+ 92	348	457	— 109	380	308	+ 72	434	383	+ 51	451	479	— 28
Sardegna	**1 016**	**915**	**+ 101**	**881**	**982**	**— 101**	**1 157**	**1 548**	**— 391**	**1 209**	**980**	**+ 229**	*1 288*	*1 119*	+ *169*

RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	Aprile 1931			Maggio 1931			Giugno 1931			Luglio 1931			Agosto 1931 (*)		
	Immigrati	Emigrati	Eccedenza	Immigrati	Emigrati	Eccedenza	Immigrati	Emigrati	Eccedenza	Immigrati	Emigrati	Eccedenza	Immigrati	Emigrati	Eccedenza
Piemonte	10 151	9 691	+ 460	5 028	5 820	— 792	5 624	5 383	+ 241	6 615	7 502	— 887	7 115	7 438	— 823
Liguria	4 614	3 182	+ 1 432	2 204	1 932	+ 272	2 338	2 045	+ 293	2 789	2 305	+ 484	2 729	2 381	+ 348
Lombardia	15 130	17 088	— 1 958	11 203	11 311	— 108	11 693	9 506	+ 2 187	12 729	11 821	+ 908	9 833	10 565	— 732
Venezia-Tridentina	1 868	2 635	— 767	1 149	1 287	— 138	1 390	1 459	— 69	1 584	1 642	— 58	1 693	1 805	— 112
Veneto	11 657	15 705	— 4 048	7 861	9 002	— 1 141	7 140	8 578	— 1 438	8 326	10 902	— 2 576	8 195	10 040	— 1 845
Venezia Giulia e Zara	2 313	2 986	— 673	1 539	1 609	— 70	1 922	1 566	+ 356	1 907	2 516	— 609	1 539	2 436	— 897
Emilia	6 847	7 666	— 819	6 847	7 630	— 783	7 432	8 695	— 1 263	6 722	7 316	— 594	5 609	7 242	— 1 633
Toscana	6 829	7 660	— 831	4 525	5 153	— 628	4 639	5 021	— 382	4 363	4 971	— 608	4 785	4 855	— 70
Marche	2 512	3 188	- 076	1 684	2 257	— 573	1 532	2 174	— 642	1 887	2 079	— 192	2 083	2 425	— 342
Umbria	1 480	1 590	- 110	931	1 386	— 455	804	1 252	— 448	837	1 367	— 530	1 345	1 528	— 183
Lazio	7 138	3 955	+ 3 183	7 487	4 054	+ 3 433	6 367	3 859	+ 2 508	8 189	2 920	+ 5 269	4 048	2 855	+ 1 193
Abruzzi e Molise	1 654	1 748	— 94	1 147	1 434	— 287	990	1 256	— 266	2 014	1 288	+ 726	1 468	1 363	+ 105
Campania	3 834	3 622	+ 212	2 907	2 907	—	2 575	3 750	— 1 175	2 786	2 985	— 199	3 409	3 076	+ 333
Puglie	3 339	4 283	— 944	2 233	2 721	— 488	2 478	2 205	+ 273	2 367	2 557	— 190	3 263	3 245	+ 18
Basilicata	523	195	+ 328	343	130	+ 213	187	202	— 15	228	301	— 73	*278*	*294*	— *16*
Calabrie	1 210	1 003	+ 207	745	560	+ 185	631	634	— 3	811	568	+ 243	836	600	+ 236
Sicilia	6 340	2 728	+ 3 612	2 302	2 065	+ 237	2 277	2 286	69	2 445	3 117	— 672	2 931	3 437	— 456
Sardegna	1 016	915	+ 101	881	982	— 101	1 157	1 548	— 391	1 209	980	+ 229	*1 288*	*1 119*	+ *169*
REGNO	**88 455**	**89 840**	**— 1 385**	**61 016**	**62 240**	**— 1 224**	**61 116**	**61 419**	**— 303**	**67 808**	**67 137**	**+ 671**	*62 497*	*66 704*	— *4 207*

(*) Vedi nota (*) a pag. 878.

N. B. — Vedi *N. B.* a pag. precedente.

V *bis.* — Confronto dei matrimoni, delle nascite e delle morti.

(*Istituto Centrale di Statistica*).

ANNI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE
							A) **MATRIMONI.**						
1913 (1)	31 900	23 900	20 900	32 100	20 000	18 300	15 800	15 900	20 000	23 300	28 900	21 000	*272 000*
1914 (1)	26 600	37 500	18 400	28 200	20 100	17 300	14 800	15 900	16 900	21 000	23 800	19 500	*260 000*
1924	26 802	35 [illegible]85	24 451	28 391	23 103	20 879	17 621	17 618	24 252	31 748	31 543	24 837	*306 839*
1925	28 294	36 797	16 406	32 881	20 449	18 486	16 200	16 845	22 996	32 280	29 898	24 237	*295 766*
1926	27 841	33 171	14 433	36 853	19 858	18 979	16 605	15 693	23 563	31 481	29 174	27 915	*295 560*
1927	26 658	37 894	18 583	33 249	20 340	19 526	17 045	16 003	22 929	32 161	28 733	29 443	*302 564*
1928	23 991	33 410	14 583	32 221	17 426	18 205	14 468	14 448	22 753	29 398	29 082	34 563	*285 248*
1929 (*)	24 390	24 933	12 603	36 270	18 265	20 414	15 923	14 127	23 182	34 822	34 898	27 887	*287 714*
1930 (*)	26 750	31 515	24 343	28 669	21 060	19 413	15 428	15 673	24 459	34 996	32 329	26 845	*301 480*
1931 (2)	24 251	33 087	10 240	32 923	17 232	17 353	13 585	*14 417*	..	..	..	..	..
							B) **NATI VIVI**						
1913 (1)	113 724	101 087	104 863	94 407	94 974	88 950	92 044	93 643	97 482	101 864	94 747	89 187	*1 166 972*
1914 (1)	109 109	96 089	102 227	96 524	96 710	87 046	89 119	92 337	95 306	99 504	100 464	93 764	*1 158 199*
1924	124 975	104 807	103 669	93 043	86 595	82 569	90 116	89 505	90 039	90 587	89 184	79 381	*1 124 470*
1925	116 327	96 467	100 415	93 107	91 218	86 007	86 453	85 579	86 308	93 339	92 321	82 220	*1 109 761*
1926	115 975	96 709	100 697	91 970	89 484	82 563	86 689	87 134	86 289	90 794	87 513	78 770	*1 094 587*
1927	115 438	93 670	100 337	93 048	90 006	82 972	85 210	83 817	87 635	90 873	87 143	83 623	*1 093 772*
1928	114 211	97 082	99 003	87 823	83 408	80 001	83 887	84 179	84 756	88 089	86 112	83 765	*1 072 316*
1929 (*)	102 7[illegible]6	94 141	94 346	85 270	80 581	76 853	83 955	85 937	87 288	87 908	79 236	82 124	*1 040 395*
1930 (*)	102 127	95 414	103 500	92 692	87 306	83 574	85 162	85 991	87 624	91 397	90 043	88 620	*1 093 450*
1931 (2)	103 279	91 293	93 108	82 648	83 342	77 231	79 107	*79 726*	..	..	..	..	..
							C) **PARTORITI MORTI.**						
1913 (1)	4 876	4 513	4 537	3 993	3 826	3 550	3 656	3 657	3 718	3 936	3 953	4 513	*48 728*
1914 (1)	5 091	4 211	4 373	3 976	3 890	3 554	3 681	3 763	3 794	4 096	4 336	4 736	*49 501*
1924	5 074	4 741	4 665	3 866	3 655	3 481	3 740	3 600	3 589	3 864	4 032	4 487	*48 794*
1925	4 906	4 312	4 569	3 945	3 806	3 558	3 552	3 589	3 576	3 783	3 895	4 626	*48 117*
1926	4 485	3 978	4 267	3 690	3 649	3 146	3 353	3 184	3 166	3 456	3 513	4 045	*43 932*
1927	4 093	3 781	3 764	3 553	3 304	2 983	3 141	3 112	3 180	3 451	3 562	3 975	*41 899*
1928	4 020	3 709	3 798	3 330	3 056	2 929	2 838	2 918	2 932	3 139	3 301	3 760	*39 730*
1929 (*)	4 060	4 001	3 709	3 214	3 119	2 964	3 031	3 008	2 961	3 227	3 162	3 743	*40 199*
1930 (*)	3 884	3 699	3 880	3 569	3 391	2 998	3 066	3 119	3 125	3 407	3 370	3 726	*41 234*
1931 (2)	3 727	3 466	3 370	3 047	2 980	2 588	2 691	*2 664*	..	..	..	..	..
							D) **MORTI** (esclusi i partoriti morti).						
1913 (1)	62 500	64 000	66 300	53 500	51 200	53 700	60 400	58 700	55 900	54 100	50 500	62 000	*692 800*
1914 (1)	71 100	59 600	58 100	53 600	51 300	51 200	57 600	56 700	50 600	52 800	50 400	58 400	*671 400*
1924	62 581	59 490	65 035	53 156	49 598	48 904	58 425	52 873	49 029	50 909	54 882	57 988	*662 870*
1925	62 929	53 146	59 932	53 520	51 852	53 461	59 696	58 269	51 091	48 461	49 023	68 916	*670 296*
1926	66 844	65 787	71 480	55 589	53 488	49 870	55 337	54 674	49 368	50 612	47 333	59 925	*680 307*
1927	61 064	64 624	63 416	51 379	46 137	50 238	58 092	53 536	44 109	46 250	47 344	53 654	*639 843*
1928	57 578	53 324	58 161	51 140	49 110	49 033	61 755	60 848	48 827	48 636	45 969	61 273	*645 654*
1929 (*)	68 980	87 577	81 396	53 264	42 959	40 910	52 351	50 397	46 215	45 575	44 427	49 887	*663 938*
1930 (*)	52 944	47 115	49 711	44 574	44 475	46 573	56 093	48 327	41 764	43 911	46 561	51 815	*573 863*
1931 (2)	57 659	57 748	54 968	47 674	43 805	46 843	55 263	*51 078*	..	..	..	..	..
							E) **ECCEDENZA DEI NATI VIVI SUI MORTI** (*B-D*).						
1913 (1)	51 224	37 087	38 563	40 907	43 774	35 250	31 644	34 943	41 582	47 764	44 247	27 187	*474 172*
1914 (1)	38 009	36 489	44 127	42 924	45 410	35 846	31 519	35 637	44 706	46 704	50 064	35 364	*486 799*
1924	62 394	45 317	38 634	39 887	36 997	33 665	31 691	36 632	41 010	39 678	34 302	21 393	*461 600*
1925	53 398	43 321	40 483	39 587	39 366	32 546	26 757	27 310	35 217	44 878	43 298	13 304	*439 465*
1926	49 131	30 922	29 217	36 381	35 996	32 693	31 352	32 460	36 921	40 182	40 180	18 845	*414 280*
1927	54 374	29 046	36 921	41 669	43 869	32 734	27 118	30 281	43 526	44 623	39 799	29 969	*453 929*
1928	56 633	43 758	40 842	36 683	34 298	30 968	22 132	23 331	35 929	39 453	40 143	22 492	*426 662*
1929 (*)	33 776	6 564	12 950	32 006	37 622	35 943	31 604	35 540	41 073	42 333	34 809	32 237	*376 457*
1930 (*)	49 183	48 299	53 789	48 118	42 831	37 001	29 069	37 664	45 860	47 486	43 482	36 805	*519 587*
1931 (2)	45 620	33 545	38 140	34 974	39 537	30 388	23 844	*28 648*	..	..	..	..	..

(1) Le cifre del 1913 e del 1914 sono state riferite all'attuale territorio nazionale applicando ai dati mensili dei predetti anni, al fine di renderli comparabili con quelli del dopo-guerra, dei coefficienti di integrazione calcolati in base ai risultati del 1924 per il quale anno vennero determinate le cifre entro i vecchi ed entro i nuovi confini.

(2) I dati per il 1931 non sono definitivamente accertati. Solo in seguito, essi potranno venire sostituiti con i dati definitivi.

(*) I dati sono desunti dai modelli *E F* che poco si potranno discostare dai dati definitivi.

VI. — Movimento naturale della popolazione avvenuto durante i primi sette mesi dell'anno 1931 nei Compartimenti del Regno, distinto per « Capiluoghi » e « Altri Comuni ». (*)

(Cifre assolute e per 1000 abitanti).

(*Istituto Centrale di Statistica*)

COMPARTIMENTI E REGNO		Gennaio-Luglio 1931											
		Matrimoni		Nascite						Morti		Eccedenza dei nati vivi sui morti	
				Nati vivi		Partoriti morti		Totale					
		Numero assoluto	Per 1000 abitanti (1)	Numero assoluto	Per 1000 abitanti (1)	Numero assoluto	Per 1000 abitanti (1)	Numero assoluto	Per 1000 abitanti (1)	Numero assoluto	Per 1000 abitanti (1)	Numero assoluto	Per 1000 abitanti (1)
Piemonte	Capiluoghi	2 759	3.29	7 568	9.03	261	0.31	7 829	9.34	7 518	8.97	+ 50	+ 0.06
	Altri Comuni	11 117	4.19	27 101	10.21	881	0.33	27 982	10.54	23 305	8.78	+ 3 796	+ 1.43
	Totale	*13 876*	*3.97*	*34 669*	*9.93*	*1 142*	*0.33*	*35 811*	*10.26*	*30 823*	*8.83*	+ *3 846*	+ *1.10*
Liguria	Capiluoghi	2 533	3.15	6 900	8.58	268	0.33	7 168	8.91	6 222	7.74	+ 678	+ 0.84
	Altri Comuni	2 168	3.44	6 533	10.35	194	0.31	6 727	10.66	4 792	7.59	+ 1 741	+ 2.76
	Totale	*4 701*	*3.28*	*13 433*	*9.36*	*462*	*0.32*	*13 895*	*9.68*	*11 014*	*7.67*	+ *2 419*	+ *1.69*
Lombardia	Capiluoghi	5 326	3.66	14 865	10.21	642	0.44	15 507	10.65	12 226	8.40	+ 2 639	+ 1.81
	Altri Comuni	14 326	3.51	57 153	14.00	1 596	0.39	58 749	14.39	37 780	9.25	+ 19 373	+ 4.75
	Totale	*19 652*	*3.55*	*72 018*	*13.00*	*2 238*	*0.40*	*74 256*	*13.40*	*50 006*	*9.03*	+ *22 012*	+ *3.97*
Venezia Tridentina	Capiluoghi	300	3.09	1 097	11.29	80	0.82	1 177	12.11	765	7.88	+ 332	+ 3.41
	Altri Comuni	1 803	3.21	7 377	13.12	145	0.26	7 522	13.38	5 233	9.31	+ 2 144	+ 3.81
	Totale	*2 103*	*3.19*	*8 474*	*12.85*	*225*	*0.34*	*8 699*	*13.19*	*5 998*	*9.09*	+ *2 476*	+ *3.76*
Veneto	Capiluoghi	2 176	2.76	9 456	11.98	322	0.41	9 778	12.39	6 946	8.80	+ 2 510	+ 3.18
	Altri Comuni	12 304	3.70	50 882	15.32	1.367	0.41	52 249	15.73	24 247	7.30	+ 26 635	+ 8.02
	Totale	*14 480*	*3.52*	*60 338*	*14.68*	*1 689*	*0.41*	*62 027*	*15.09*	*31 193*	*7.59*	+ *29 145*	+ *7.09*
Venezia Giulia e Zara	Capiluoghi	1 571	3.68	4 237	9.93	144	0.34	4 381	10.27	3 639	8.53	+ 598	+ 1.40
	Altri Comuni	1 889	3.42	7 539	13.65	196	0.35	7 735	14.01	4 367	7.91	+ 3 172	+ 5.74
	Totale	*3 460*	*3.53*	*11 776*	*12.03*	*340*	*0.35*	*12 116*	*12.38*	*8 006*	*8.18*	+ *3 770*	+ *3.85*
Emilia	Capiluoghi	2 609	3.18	8 379	10.21	344	0.42	8 723	10.63	7 289	8.88	+ 1 090	+ 1.33
	Altri Comuni	9 208	3.85	32 894	13.74	972	0.41	33 866	14.15	18 046	7.54	+ 14 848	+ 6.20
	Totale	*11 817*	*3.68*	*41 273*	*12.84*	*1 316*	*0.41*	*42 589*	*13.25*	*25 335*	*7.88*	+ *15 938*	+ *4.96*
Toscana	Capiluoghi	2 847	3.42	8 528	10.23	396	0.48	8 924	10.71	6 868	8.24	+ 1 660	+ 1.99
	Altri Comuni	8 314	4.05	24 954	12.14	748	0.36	25 702	12.50	14 198	6.91	+ 10 756	+ 5.23
	Totale	*11 161*	*3.86*	*33 482*	*11.59*	*1 144*	*0.40*	*34 626*	*11.99*	*21 066*	*7.29*	+ *12 416*	+ *4.30*
Marche	Capiluoghi	533	2.80	2 445	12.85	95	0.50	2 540	13.35	1 506	7.91	+ 939	+ 4.94
	Altri Comuni	3 680	3.59	16 740	16.31	529	0.52	17 269	16.83	8 413	8.20	+ 8 327	+ 8.11
	Totale	*4 213*	*3.46*	*19 185*	*15.77*	*624*	*0.51*	*19 809*	*16.28*	*9 919*	*8.15*	+ *9 266*	+ *7.62*
Umbria	Capiluoghi	529	3.72	1 740	12.24	106	0.75	1 846	12.99	1 160	8.16	+ 580	+ 4.08
	Altri Comuni	1 881	3.41	8 924	16.17	317	0.57	9 241	16.75	4 200	7.61	+ 4 724	+ 8.56
	Totale	*2 410*	*3.47*	*10 664*	*15.37*	*423*	*0.61*	*11 087*	*15.98*	*5 369*	*7.72*	+ *5 304*	+ *7.65*
Lazio	Capiluoghi	3 993	3.68	13 749	12.67	423	0.39	14 172	13.06	8 712	8.03	+ 5 037	+ 4.64
	Altri Comuni	4 808	3.72	21 168	16.40	723	0.56	21 891	16.96	9 637	7.47	+ 11 531	+ 8.93
	Totale	*8 801*	*3.70*	*34 917*	*14.69*	*1 146*	*0.48*	*36 063*	*15.17*	*18 349*	*7.72*	+ *16 568*	+ *6.97*
Abruzzi e Molise	Capiluoghi	580	3.13	2 883	15.55	174	0.94	3 057	16.49	1 743	9.40	+ 1 140	+ 6.15
	Altri Comuni	5 417	4.14	24 786	18.94	1 167	0.89	25 953	19.83	13 181	10.07	+ 11 605	+ 8.87
	Totale	*5 997*	*4.01*	*27 669*	*18.52*	*1 341*	*0.90*	*29 010*	*19.42*	*14 924*	*9.99*	+ *12 745*	+ *8.53*
Campania	Capiluoghi	2 823	2.92	15 727	16.25	859	0.89	16 586	17.14	10 025	10.36	+ 5 702	+ 5.89
	Altri Comuni	9 124	3.62	49 785	19.73	1 011	0.40	50 796	20.13	24 918	9.87	+ 24 867	+ 9.86
	Totale	*11 947*	*3.42*	*65 512*	*18.76*	*1 870*	*0.54*	*67 382*	*19.30*	*34 943*	*10.01*	+ *30 569*	+ *8.75*
Puglie	Capiluoghi	1 414	3.36	8 503	20.21	354	0.84	8 857	21.05	4 062	9.65	+ 4 441	+ 10.56
	Altri Comuni	7 861	3.81	41 592	20.18	693	0.34	42 285	20.52	23 562	11.43	+ 18 030	+ 8.75
	Totale	*9 275*	*3.74*	*50 095*	*20.18*	*1 047*	*0.42*	*51 142*	*20.60*	*27 624*	*11.13*	+ *22 471*	+ *9.05*
Basilicata	Capiluoghi	112	2.46	886	19.46	52	0.14	938	20.60	488	10.72	+ 398	+ 8.74
	Altri Comuni	2 028	4.42	9 587	20.89	448	0.98	10 035	21.87	5 887	12.83	+ 3 700	+ 8.06
	Totale	*2 140*	*4.24*	*10 473*	*20.77*	*500*	*0.99*	*10 973*	*21.76*	*6 375*	*12.64*	+ *4 098*	+ *8.13*
Calabrie	Capiluoghi	692	3.49	3 811	19.21	153	0.77	3 964	19.98	1 723	8.68	+ 2 088	+ 10.53
	Altri Comuni	5 506	3.75	29 603	20.14	1 005	0.68	30 608	20.82	14 084	9.58	+ 15 519	+ 10.56
	Totale	*6 198*	*3.72*	*33 414*	*20.03*	*1 158*	*0.69*	*34 572*	*20.72*	*15 807*	*9.48*	+ *17 607*	+ *10.55*
Sicilia	Capiluoghi	3 623	3.34	17 390	16.03	682	0.63	18 072	16.66	11 066	10.20	+ 6 324	+ 5.83
	Altri Comuni	10 226	3.55	48 300	16.78	2 066	0.72	50 366	17.50	27 558	9.57	+ 20 742	- 7.21
	Totale	*13 849*	*3.49*	*65 690*	*16.58*	*2 748*	*0.69*	*68 438*	*17.27*	*38 624*	*9.75*	+ *27 066*	+ *6.83*
Sardegna	Capiluoghi	525	3.19	2 543	15.45	84	0.51	2 627	15.96	1 338	8.13	+ 1 205	+ 7.32
	Altri Comuni	2 066	2.56	14 383	17.82	372	0.46	14 755	18.28	7 256	8.99	+ 7 127	+ 8.83
	Totale	*2 591*	*2.67*	*16 926*	*17.42*	*456*	*0.47*	*17 382*	*17.89*	*8 594*	*8.85*	+ *8 332*	+ *8.57*
REGNO	Capiluoghi	34 945	3.31	130 707	12.39	5 439	0.52	136 146	12.91	93 296	8.84	+ 37 411	+ 3.55
	Altri Comuni	113 726	3.71	479 301	15.65	16 430	0.54	495 732	16.18	270 664	8.84	+ 208 637	+ 6.81
	Totale	*148 671*	*3.61*	*610 008*	*14.81*	*21 869*	*0.53*	*631 877*	*15.34*	*363 960*	*8.84*	+ *246 048*	+ *5.97*

(*) Cifre provvisorie.

(1) Le cifre proporzionali dei matrimoni, delle nascite delle morti nei singoli Compartimenti sono state fatte sulla popolazione risultante dai dati provvisori ed approssimativi del censimento 21 aprile 1931.

VI *bis*. — **Movimento naturale e migratorio della popolazione avvenuta durante i mesi di luglio e agosto 1931 nei Compartimenti del Regno, distinto per « Capoluoghi » e « Altri Comuni » (*).**

(*Istituto Centrale di Statistica*).

(Cifre assolute)

Luglio 1931

Compartimenti e Regno		Matrimoni	Nascite: Nati vivi	Nascite: Partoriti morti	Nascite: Totale	Morti	Eccedenza dei nati vivi sui morti	Immigrati	Emigrati	Eccedenza immigrati (+) o eccedenza emigrati (—)	Incremento netto durante il mese
Piemonte	Capoluoghi	324	1 098	38	1 136	904	+ 194	1 718	1 264	+ 454	+ 648
	Altri Comuni	581	3 729	104	3 833	2 767	+ 962	4 897	6 238	— 1 341	— 379
	Totale	*905*	*4 827*	*142*	*4 969*	*3 671*	+ *1 156*	*6 615*	*7 502*	— *887*	+ *269*
Liguria	Capoluoghi	342	978	42	1 020	732	+ 246	1 514	1 271	+ 243	+ 489
	Altri Comuni	215	945	25	970	553	+ 392	1 275	1 034	+ 241	+ 633
	Totale	*557*	*1 923*	*67*	*1 990*	*1 285*	+ *638*	*2 789*	*2 305*	+ *484*	+ *1 122*
Lombardia	Capoluoghi	777	2 238	87	2 325	1 488	+ 750	4 979	2 367	+ 2 612	+ 3 362
	Altri Comuni	846	8 231	192	8 423	6 190	+ 2 041	7 750	9 454	— 1 704	+ 337
	Totale	*1 623*	*10 469*	*279*	*10 748*	*7 678*	+ *2 791*	*12 729*	*11 821*	+ *908*	+ *3 699*
Venezia Tridentina	Capoluoghi	22	161	19	180	92	+ 69	401	210	+ 191	+ 260
	Altri Comuni	125	1 026	22	1 048	702	+ 324	1 183	1 432	— 249	+ 75
	Totale	*147*	*1 187*	*41*	*1 228*	*794*	+ *393*	*1 584*	*1 642*	— *58*	+ *335*
Veneto	Capoluoghi	189	1 394	43	1 437	919	+ 475	2 408	2 187	+ 221	+ 696
	Altri Comuni	652	6 866	161	7 027	3 307	+ 3 559	5 918	8 715	— 2 797	+ 762
	Totale	*841*	*8 260*	*204*	*8 464*	*4 226*	+ *4 034*	*8 326*	*10 902*	— *2 576*	+ *1 458*
Venezia Giulia e Zara	Capoluoghi	224	528	23	551	438	+ 90	1 058	878	+ 180	+ 270
	Altri Comuni	214	1 013	18	1 031	521	+ 492	849	1 633	— 789	— 297
	Totale	*438*	*1 541*	*41*	*1 582*	*959*	+ *582*	*1 907*	*2 516*	— *609*	— *27*
Emilia	Capoluoghi	332	1 208	48	1 256	931	+ 247	2 222	1 302	+ 920	+ 1 167
	Altri Comuni	682	4 410	115	4 525	2 128	+ 2 282	4 500	6 014	— 1 514	+ 768
	Totale	*1 014*	*5 618*	*163*	*5 781*	*3 089*	+ *2 529*	*6 722*	*7 316*	— *594*	+ *1 935*
Toscana	Capoluoghi	372	1 283	55	1 338	830	+ 453	944	1 127	— 183	+ 270
	Altri Comuni	515	3 223	85	3 311	1 784	+ 1 442	3 419	3 844	— 425	+ 1 017
	Totale	*887*	*4 509*	*140*	*4 649*	*2 614*	+ *1 895*	*4 363*	*4 971*	— *608*	+ *1 287*
Marche	Capoluoghi	67	317	13	330	183	+ 134	683	443	+ 240	+ 374
	Altri Comuni	226	1 949	65	2 014	989	+ 930	1 204	1 636	— 432	+ 528
	Totale	*293*	*2 266*	*78*	*2 344*	*1 172*	+ *1 094*	*1 887*	*2 079*	— *192*	+ *902*
Umbria	Capoluoghi	50	197	20	217	153	+ 44	235	239	— 4	+ 40
	Altri Comuni	158	1 098	32	1 130	556	+ 542	602	1 128	— 526	+ 16
	Totale	*208*	*1 295*	*52*	*1 347*	*709*	+ *586*	*837*	*1 367*	— *530*	+ *56*
Lazio	Capoluoghi	531	1 944	51	1 995	1 118	+ 826	6 440	1 202	+ 5 238	+ 6 064
	Altri Comuni	350	2 750	84	2 834	1 772	+ 978	1 749	1 718	+ 31	+ 1 009
	Totale	*881*	*4 694*	*135*	*4 829*	*2 890*	+ *1 804*	*8 189*	*2 920*	+ *5 269*	+ *7 073*
Abruzzi e Molise	Capoluoghi	62	349	22	371	251	+ 98	418	299	+ 119	+ 217
	Altri Comuni	422	2 808	104	2 912	2 287	+ 521	1 596	989	+ 607	+ 1 128
	Totale	*484*	*3 157*	*126*	*3 283*	*2 538*	+ *619*	*2 014*	*1 288*	+ *726*	+ *1 345*
Campania	Capoluoghi	499	1 969	106	2 075	1 649	+ 320	1 238	1 222	+ 16	+ 336
	Altri Comuni	928	6 203	241	6 444	4 584	+ 1 619	1 548	1 763	— 215	+ 1 404
	Totale	*1 427*	*8 172*	*347*	*8 519*	*6 233*	+ *1 939*	*2 786*	*2 985*	— *199*	+ *1 740*
Puglie	Capoluoghi	198	1 129	34	1 163	671	+ 458	904	818	+ 86	+ 544
	Altri Comuni	678	4 628	189	4 817	4 230	+ 398	1 463	1 739	— 276	+ 122
	Totale	*876*	*5 757*	*223*	*5 980*	*4 901*	+ *856*	*2 367*	*2 557*	— *190*	+ *666*
Basilicata	Capoluoghi	10	137	8	145	98	+ 39	86	50	+ 36	+ 75
	Altri Comuni	71	1 243	60	1 303	1 288	— 45	142	251	— 109	— 154
	Totale	*81*	*1 380*	*68*	*1 448*	*1 386*	— *6*	*228*	*301*	— *73*	— *79*
Calabrie	Capoluoghi	100	486	22	508	320	+ 166	283	146	+ 137	+ 303
	Altri Comuni	521	3 541	124	3 665	2 572	+ 969	528	422	+ 106	+ 1 075
	Totale	*621*	*4 027*	*146*	*4 173*	*2 892*	+ *1 135*	*811*	*568*	+ *243*	+ *1 378*
Sicilia	Capoluoghi	661	2 310	108	2 418	1 931	+ 379	1 225	1 290	— 65	+ 314
	Altri Comuni	1 362	5 795	274	6 069	5 106	+ 689	1 220	1 827	— 607	+ 82
	Totale	*2 023*	*8 105*	*382*	*8 487*	*7 037*	+ *1 068*	*2 445*	*3 117*	— *672*	+ *396*
Sardegna	Capoluoghi	46	266	12	278	157	+ 109	393	266	+ 127	+ 236
	Altri Comuni	233	1 654	45	1 699	1 032	+ 622	816	714	+ 102	+ 724
	Totale	*279*	*1 920*	*57*	*1 977*	*1 189*	+ *731*	*1 209*	*980*	+ *229*	+ *960*
REGNO	Capoluoghi	4 806	17 992	751	18 743	12 895	+ 5 097	27 149	16 581	+ 10 568	+ 15 665
	Altri Comuni	8 779	61 115	1 940	63 055	42 368	+ 18 747	40 659	50 556	— 9 897	+ 8 850
	Totale	*13 585*	*79 107*	*2 691*	*81 798*	*55 263*	+ *23 844*	*67 808*	*67 137*	+ *671*	+ *24 515*

Agosto 1931 (1)

Compartimenti e Regno		Matrimoni	Nascite: Nati vivi	Nascite: Partoriti morti	Nascite: Totale	Morti	Eccedenza dei nati vivi sui morti	Immigrati	Emigrati	Eccedenza immigrati (+) o eccedenza emigrati (—)	Incremento netto durante il mese
Piemonte	Capoluoghi	507	991	34	1 025	813	+ 178	2 042	1 623	+ 419	+ 597
	Altri Comuni	1 026	3 600	80	3 680	2 747	+ 853	5 073	5 815	— 742	+ 111
	Totale	*1 533*	*4 591*	*114*	*4 705*	*3 560*	+ *1 031*	*7 115*	*7 438*	— *323*	+ *708*
Liguria	Capoluoghi	339	948	26	974	662	+ 286	1 434	1 219	+ 215	+ 501
	Altri Comuni	191	780	19	799	464	+ 316	1 295	1 162	+ 133	+ 449
	Totale	*530*	*1 728*	*45*	*1 773*	*1 126*	+ *602*	*2 729*	*2 381*	+ *348*	+ *950*
Lombardia	Capoluoghi	715	2 085	74	2 159	1 426	+ 659	1 838	1 408	+ 430	+ 1 089
	Altri Comuni	1 260	8 514	228	8 742	5 622	+ 2 862	7 995	9 157	— 1 162	+ 1 700
	Totale	*1 975*	*10 599*	*302*	*10 901*	*7 078*	+ *3 521*	*9 833*	*10 565*	— *732*	+ *2 789*
Venezia Tridentina	Capoluoghi	34	146	8	154	98	+ 48	385	188	+ 197	+ 245
	Altri Comuni	105	1 069	27	1 096	727	+ 342	1 308	1 617	— 309	+ 33
	Totale	*139*	*1 215*	*35*	*1 250*	*825*	+ *390*	*1 693*	*1 805*	— *112*	+ *278*
Veneto	Capoluoghi	229	1 434	37	1 471	842	+ 592	2 186	1 926	+ 260	+ 852
	Altri Comuni	699	7 675	168	7 843	3 067	+ 4 608	6 009	8 114	— 2 105	+ 2 503
	Totale	*928*	*9 109*	*205*	*9 314*	*3 909*	+ *5 200*	*8 195*	*10 040*	— *1 845*	+ *3 355*
Venezia Giulia e Zara	Capoluoghi	247	518	12	530	406	+ 112	823	821	+ 2	+ 114
	Altri Comuni	192	986	20	1 006	552	+ 434	716	1 615	— 899	— 465
	Totale	*439*	*1 504*	*32*	*1 536*	*958*	+ *546*	*1 539*	*2 436*	— *897*	— *351*
Emilia	Capoluoghi	319	1 224	48	1 272	849	+ 375	1 721	1 314	+ 407	+ 782
	Altri Comuni	744	4 682	134	4 816	2 099	+ 2 583	3 888	5 928	— 2 040	+ 543
	Totale	*1 063*	*5 906*	*182*	*6 088*	*2 948*	+ *2 958*	*5 609*	*7 242*	— *1 633*	+ *1 325*
Toscana	Capoluoghi	322	1 248	56	1 304	816	+ 432	1 449	970	+ 479	+ 911
	Altri Comuni	630	3 531	88	3 619	1 855	+ 1 676	3 336	3 885	— 549	+ 1 127
	Totale	*952*	*4 779*	*144*	*4 923*	*2 671*	+ *2 108*	*4 785*	*4 855*	— *70*	+ *2 038*
Marche	Capoluoghi	46	298	13	311	233	+ 65	656	417	+ 239	+ 304
	Altri Comuni	267	2 037	54	2 091	1 031	+ 1 006	1 427	2 008	— 581	+ 425
	Totale	*313*	*2 335*	*67*	*2 402*	*1 264*	+ *1 071*	*2 083*	*2 425*	— *342*	+ *729*
Umbria	Capoluoghi	38	209	5	214	142	+ 67	564	308	+ 256	+ 323
	Altri Comuni	178	1 039	31	1 070	557	+ 482	781	1 220	— 439	+ 43
	Totale	*216*	*1 248*	*36*	*1 284*	*699*	+ *549*	*1 345*	*1 528*	— *183*	+ *366*
Lazio	Capoluoghi	424	1 913	59	1 972	986	+ 927	3 008	877	+ 2 131	+ 3 058
	Altri Comuni	527	2 697	108	2 805	1 568	+ 1 129	1 040	1 978	— 938	+ 191
	Totale	*951*	*4 610*	*167*	*4 777*	*2 554*	+ *2 056*	*4 048*	*2 855*	+ *1 193*	+ *3 249*
Abruzzi e Molise	Capoluoghi	70	338	16	354	285	+ 53	414	216	+ 198	+ 251
	Altri Comuni	484	2 691	116	2 807	2 268	+ 423	1 054	1 147	— 93	+ 330
	Totale	*554*	*3 029*	*132*	*3 161*	*2 553*	+ *476*	*1 468*	*1 363*	+ *105*	+ *581*
Campania	Capoluoghi	432	1 820	109	1 929	1 299	+ 521	1 299	1 007	+ 192	+ 713
	Altri Comuni	969	5 897	232	6 129	3 982	+ 1 915	2 110	1 969	+ 141	+ 2 056
	Totale	*1 401*	*7 717*	*341*	*8 058*	*5 281*	+ *2 436*	*3 409*	*3 076*	+ *333*	+ *2 769*
Puglie	Capoluoghi	195	1 065	49	1 114	520	+ 545	1 176	674	+ 502	+ 1 047
	Altri Comuni	1 017	4 765	199	4 964	3 357	+ 1 408	2 087	2 571	— 484	+ 924
	Totale	*1 212*	*5 830*	*248*	*6 078*	*3 877*	+ *1 953*	*3 263*	*3 245*	+ *18*	+ *1 971*
Basilicata	Capoluoghi	9	129	5	134	81	+ 48	114	79	+ 35	+ 83
	Altri Comuni	148	1 280	80	1 360	1 303	— 23	164	215	— 51	— 74
	Totale	*157*	*1 409*	*85*	*1 494*	*1 384*	+ *25*	*278*	*294*	— *16*	+ *9*
Calabrie	Capoluoghi	87	454	24	478	333	+ 121	224	118	+ 106	+ 227
	Altri Comuni	607	3 387	119	3 506	2 697	+ 690	612	482	+ 130	+ 820
	Totale	*694*	*3 841*	*143*	*3 984*	*3 030*	+ *811*	*836*	*600*	+ *236*	+ *1 047*
Sicilia	Capoluoghi	353	2 176	99	2 275	1 544	+ 632	1 385	1 515	— 130	+ 502
	Altri Comuni	667	6 178	240	6 418	4 497	+ 1 681	1 596	1 922	— 326	+ 1 355
	Totale	*1 020*	*8 354*	*339*	*8 693*	*6 041*	+ *2 313*	*2 981*	*3 437*	— *456*	+ *1 857*
Sardegna	Capoluoghi	85	325	11	336	196	+ 129	506	224	+ 282	+ 411
	Altri Comuni	255	1 697	36	1 733	1 124	+ 573	782	895	— 113	+ 460
	Totale	*340*	*2 022*	*47*	*2 069*	*1 320*	+ *702*	*1 288*	*1 119*	+ *169*	+ *871*
REGNO	Capoluoghi	4 451	17 321	685	18 006	11 531	+ 5 790	21 224	14 904	+ 6 320	+ 12 110
	Altri Comuni	9 966	62 405	1 973	64 384	39 447	+ 22 858	41 273	51 800	— 10 527	+ 12 331
	Totale	*14 417*	*79 726*	*2 664*	*82 390*	*51 078*	+ *28 648*	*62 497*	*66 704*	— *4 207*	+ *24 441*

(*) Cifre provvisorie — (1) Vedi nota (1) a pag. 880. — *N.B.* - Vedi N.B. a pag. 888.

VII. — Dati demografici delle principali Città (a).

(Istituto Centrale di Statistica)

MESI	Matrimoni (b)	Nati in complesso	Nati vivi	Morti	Eccedenza nati (+) o eccedenza morti (—)	Immigrati	Emigrati	Eccedenza immigrati (+) o eccedenza emigrati (—)	Incremento netto durante il mese	Matrimoni (b)	Nati in complesso	Nati vivi	Morti	Eccedenza nati (+) o eccedenza morti (—)	Immigrati	Emigrati	Eccedenza immigrati (+) o eccedenza emigrati (—)	Incremento netto durante il mese
	NAPOLI									MILANO								
1928 Luglio	437	1 970	1 844	1 625	+ 219	1 657	440	+ 1 217	+ 1 436	452	1 322	1 266	1 170	+ 96	1 893	814	+ 1 079	+ 1 175
» Agosto	444	1 866	1 743	1 349	+ 394	1 485	617	+ 868	+ 1 262	453	1 117	1 078	1 009	+ 78	1 926	952	+ 974	+ 1 052
» Settembre	462	1 799	1 679	961	+ 718	1 668	587	+ 1 081	+ 1 799	599	1 117	1 079	889	+ 190	2 180	876	+ 1 304	+ 1 494
» Ottobre	578	2 031	1 903	967	+ 936	1 913	680	+ 1 233	+ 2 169	751	1 183	1 139	1 014	+ 125	3 030	1 135	+ 1 895	+ 2 020
» Novembre	431	2 009	1 864	1 050	+ 814	1 492	516	+ 976	+ 1 790	611	1 035	990	903	+ 87	2 990	1 347	+ 1 643	+ 1 730
» Dicembre	601	2 188	1 985	1 543	+ 442	1 489	510	+ 929	+ 1 371	710	1 160	1 111	1 170	— 59	2 372	1 100	+ 1 272	+ 1 213
1929 Gennaio	324	2 677	2 512	1 983	+ 529	750	754	— 4	+ 525	433	1 287	1 233	1 142	+ 91	3 025	1 016	+ 2 009	+ 2 100
» Febbraio	327	2 189	2 012	2 820	— 808	1 870	831	+ 1 039	+ 231	445	1 202	1 163	1 195	— 32	2 015	720	+ 1 295	+ 1 263
» Marzo	318	2 051	1 946	1 592	+ 354	1 457	323	+ 1 134	+ 1 488	326	1 306	1 250	1 377	— 127	1 644	1 156	+ 488	+ 361
» Aprile	465	1 948	1 828	988	+ 840	1 514	567	+ 947	+ 1 787	725	1 100	1 062	940	+ 122	2 090	1 309	+ 781	+ 903
» Maggio	379	1 819	1 708	840	+ 868	2 036	774	+ 1 262	+ 2 130	616	1 248	1 197	888	+ 309	2 584	1 123	+ 1 461	+ 1 770
» Giugno	473	1 658	1 553	1 137	+ 416	1 696	572	+ 1 124	+ 1 540	595	1 238	1 196	798	+ 398	1 987	1 067	+ 920	+ 1 318
» Luglio	457	1 874	1 759	1 446	+ 313	948	798	+ 150	+ 463	550	1 405	1 353	896	+ 457	2 477	1 301	+ 1 176	+ 1 633
» Agosto	296	1 754	1 661	1 132	+ 529	828	605	+ 223	+ 752	476	1 349	1 294	787	+ 507	1 708	1 288	+ 420	+ 927
» Settembre	311	1 784	1 689	905	+ 784	882	639	+ 243	+ 1 027	595	1 376	1 321	782	+ 539	2 250	769	+ 1 481	+ 2 020
» Ottobre	490	1 857	1 745	1 002	+ 743	1 114	604	+ 510	+ 1 253	906	1 338	1 292	891	+ 401	3 016	1 336	+ 1 680	+ 2 081
» Novembre	344	1 774	1 642	943	+ 699	1 113	548	+ 565	+ 1 264	729	1 253	1 205	931	+ 274	3 307	1 204	+ 2 103	+ 2 377
» Dicembre	419	1 879	1 727	1 334	+ 393	1 170	617	+ 553	+ 946	582	1 211	1 157	1 060	+ 97	2 332	1 264	+ 1 068	+ 1 165
1930 Gennaio	301	2 771	2 596	1 444	+ 1 152	901	432	+ 469	+ 1 621	670	1 385	1 332	995	+ 337	2 676	825	+ 1 851	+ 2 188
» Febbraio	240	2 335	2 198	1 237	+ 956	764	645	+ 119	+ 1 075	480	1 283	1 234	902	+ 332	2 809	1 223	+ 1 586	+ 1 918
» Marzo	359	2 403	2 271	1 218	+ 1 053	669	747	— 78	+ 975	564	1 410	1 365	1 020	+ 345	2 044	1 059	+ 985	+ 1 330
» Aprile	302	2 040	1 920	999	+ 921	891	748	+ 143	+ 1 064	639	1 300	1 257	993	+ 264	2 616	1 118	+ 1 498	+ 1 762
» Maggio	270	1 901	1 795	987	+ 808	1 064	817	+ 247	+ 1 055	709	1 341	1 337	942	+ 395	1 891	1 164	+ 727	+ 1 122
» Giugno	499	1 855	1 766	1 331	+ 435	1 064	659	+ 405	+ 840	712	1 370	1 318	827	+ 491	1 518	1 059	+ 459	+ 950
» Luglio	344	1 804	1 708	1 286	+ 422	854	707	+ 147	+ 569	612	1 445	1 401	795	+ 606	2 341	1 253	+ 1 088	+ 1 694
» Agosto	429	1 914	1 801	994	+ 807	830	546	+ 284	+ 1 091	595	1 357	1 305	773	+ 532	1 310	894	+ 416	+ 948
» Settembre	429	1 867	1 744	853	+ 891	1 181	930	+ 251	+ 1 142	712	1 335	1 281	756	+ 525	2 296	1 398	+ 908	+ 1 428
» Ottobre	561	2 154	2 040	911	+ 1 129	1 856	1 031	+ 825	+ 1 954	965	1 418	1 365	886	+ 479	2 727	1 334	+ 1 393	+ 1 872
» Novembre	406	2 166	2 043	988	+ 1 055	2 133	1 008	+ 1 125	+ 2 180	645	1 256	1 214	1 070	+ 144	2 286	1 397	+ 889	+ 533
» Dicembre	470	1 883	1 739	1 269	+ 470	2 451	722	+ 1 729	+ 2 199	632	1 284	1 238	1 152	+ 86	1 500	1 220	+ 280	+ 366
1931 Gennaio	287	2 906	2 772	1 285	+ 1 487	1 041	743	+ 298	+ 1 785	561	1 462	1 411	1 443	— 32	3 187	1 621	+ 1 566	+ 1 534
» Febbraio	345	2 205	2 094	1 246	+ 848	1 532	775	+ 757	+ 1 605	605	1 282	1 233	1 285	— 52	2 584	1 143	+ 1 441	+ 1 389
» Marzo	284	2 159	2 026	1 165	+ 861	1 416	938	+ 478	+ 1 339	274	1 379	1 333	1 042	+ 291	2 543	1 224	+ 1 319	+ 1 610
» Aprile	395	1 795	1 709	1 160	+ 549	602	794	— 192	+ 357	767	1 333	1 274	971	+ 303	2 239	1 545	+ 694	+ 997
» Maggio	273	1 844	1 750	1 095	+ 655	295	39	+ 256	+ 911	645	1 398	1 357	888	+ 469	2 478	1 027	+ 1 451	+ 1 920
» Giugno	264	1 661	1 591	1 518	+ 73	340	197	+ 143	+ 216	585	1 294	1 255	852	+ 403	3 656	1 380	+ 2 276	+ 2 679
» Luglio	411	1 734	1 650	1 456	+ 194	622	418	+ 204	+ 398	536	1 400	1 353	795	+ 558	4 037	1 628	+ 2 409	+ 2 967
	ROMA									GENOVA								
1928 Luglio	468	1 823	1 778	1 121	+ 657	2 980	1 039	+ 1 941	+ 2 598	234	825	799	698	+ 101	1 247	855	+ 392	+ 493
» Agosto	382	1 655	1 594	912	+ 682	2 700	1 061	+ 1 639	+ 2 321	255	774	734	634	+ 100	1 210	895	+ 315	+ 415
» Settembre	420	1 741	1 684	794	+ 890	3 113	1 047	+ 2 066	+ 2 956	268	737	713	499	+ 214	1 176	547	+ 629	+ 843
» Ottobre	844	1 675	1 619	867	+ 752	3 558	1 064	+ 2 494	+ 3 246	455	678	653	576	+ 77	1 895	1 157	+ 738	+ 815
» Novembre	285	1 666	1 603	873	+ 730	3 589	1 302	+ 2 287	+ 3 017	384	714	691	561	+ 130	1 629	1 065	+ 564	+ 694
» Dicembre	545	1 759	1 703	1 112	+ 591	4 657	1 108	+ 3 549	+ 4 140	235	770	729	784	— 55	1 657	1 226	+ 431	+ 376
1929 Gennaio	349	2 104	2 089	1 427	+ 662	4 905	1 243	+ 3 662	+ 4 324	267	871	829	904	— 75	1 697	890	+ 807	+ 732
» Febbraio	437	1 962	1 887	2 181	— 244	2 434	802	+ 1 632	+ 1 388	302	779	749	1 168	— 419	1 732	849	+ 883	+ 464
» Marzo	201	1 885	1 818	1 372	+ 446	3 202	702	+ 2 500	+ 2 946	123	788	750	1 002	— 252	1 410	563	+ 847	+ 595
» Aprile	756	1 646	1 583	1 095	+ 488	3 473	727	+ 2 746	+ 3 234	501	786	755	595	+ 160	1 719	899	+ 820	+ 980
» Maggio	307	1 642	1 581	986	+ 595	3 374	818	+ 2 556	+ 3 151	200	747	715	591	+ 124	1 260	1 122	+ 138	+ 262
» Giugno	573	1 677	1 632	824	+ 808	2 784	801	+ 1 983	+ 2 791	403	798	764	477	+ 287	1 456	862	+ 594	+ 881
» Luglio	461	1 965	1 905	998	+ 907	3 165	971	+ 2 194	+ 3 101	269	863	833	574	+ 259	1 424	999	+ 425	+ 684
» Agosto	352	1 856	1 811	878	+ 933	2 289	905	+ 1 384	+ 2 317	253	838	808	506	+ 302	1 973	1 125	+ 848	+ 1 150
» Settembre	449	1 789	1 744	801	+ 943	2 877	893	+ 1 984	+ 2 927	312	802	769	477	+ 292	1 508	1 445	+ 63	+ 355
» Ottobre	734	1 740	1 685	836	+ 849	3 906	940	+ 2 966	+ 3 815	412	795	759	538	+ 221	2 284	1 129	+ 1 155	+ 1 376
» Novembre	641	1 738	1 679	857	+ 822	3 198	960	+ 2 238	+ 3 060	361	714	687	620	+ 67	1 912	1 214	+ 698	+ 765
» Dicembre	443	1 786	1 729	1 078	+ 651	3 142	769	+ 2 373	+ 3 024	332	760	728	624	+ 104	1 681	1 061	+ 620	+ 724
1930 Gennaio	819	2 194	2 135	1 112	+ 1 023	3 830	757	+ 3 073	+ 4 096	271	815	774	719	+ 55	1 505	962	+ 543	+ 598
» Febbraio	476	1 897	1 839	955	+ 884	4 398	888	+ 3 510	+ 4 394	305	775	738	620	+ 118	1 336	1 379	— 43	+ 75
» Marzo	513	2 141	2 063	1 084	+ 979	3 969	995	+ 2 974	+ 3 953	287	869	845	661	+ 184	1 696	1 177	+ 519	+ 703
» Aprile	689	1 847	1 787	952	+ 835	4 264	957	+ 3 307	+ 4 142	193	766	728	547	+ 181	1 559	1 455	+ 104	+ 285
» Maggio	383	1 858	1 785	929	+ 856	3 824	963	+ 2 861	+ 3 717	446	812	785	575	+ 210	1 497	902	+ 595	+ 805
» Giugno	728	1 830	1 788	938	+ 850	3 598	1 130	+ 2 468	+ 3 318	360	762	734	566	+ 168	1 353	915	+ 438	+ 606
» Luglio	507	1 835	1 776	966	+ 810	3 829	1 298	+ 2 531	+ 3 341	352	850	818	572	+ 246	1 106	703	+ 403	+ 649
» Agosto	445	1 968	1 920	790	+ 1 130	3 844	1 248	+ 2 596	+ 3 726	278	898	870	563	+ 307	991	625	+ 366	+ 673
» Settembre	460	1 915	1 868	725	+ 1 143	4 930	1 302	+ 3 628	+ 4 771	366	770	737	509	+ 228	1 000	576	+ 424	+ 652
» Ottobre	1016	1 961	1 923	786	+ 1 137	1 377	961	+ 416	+ 1 553	500	844	808	548	+ 260	1 757	703	+ 1 054	+ 1 314
» Novembre	497	2 016	1 960	895	+ 1 065	3 444	1 769	+ 1 675	+ 2 740	375	764	738	605	+ 133	1 849	1 058	+ 791	+ 924
» Dicembre	560	1 933	1 872	968	+ 904	4 302	1 488	+ 2 814	+ 3 718	290	770	742	710	+ 32	2 608	708	+ 1 900	+ 1 932
1931 Gennaio	496	2 198	2 132	1 193	+ 939	5 861	1 485	+ 4 376	+ 5 315	256	817	782	822	— 40	1 715	1 028	+ 687	+ 647
» Febbraio	650	2 005	1 944	1 271	+ 673	4 837	1 379	+ 3 458	+ 4 131	321	714	689	979	— 290	1 458	727	+ 731	+ 441
» Marzo	310	1 945	1 890	1 116	+ 774	3 968	1 288	+ 2 680	+ 3 454	93	785	759	762	— 3	1 201	881	+ 320	+ 317
» Aprile	643	1 765	1 715	914	+ 801	4 944	1 362	+ 3 582	+ 4 383	422	791	764	577	+ 187	1 708	782	+ 926	+ 1 113
» Maggio	591	1 897	1 845	948	+ 897	5 823	1 296	+ 4 527	+ 5 424	241	788	758	611	+ 147	300	241	+ 59	+ 206
» Giugno	498	1 831	1 778	987	+ 791	5 002	806	+ 4 196	+ 4 987	331	702	670	540	+ 130	519	542	— 23	+ 107
» Luglio	507	1 896	1 849	1 040	+ 809	6 219	841	+ 5 378	+ 6 187	275	766	743	587	+ 156	892	668	+ 224	+ 380

(a) Cifre provvisorie desunte dai prospetti Mod. O, prescritti per le rilevazioni di statistica demografica.
(b) Nel numero dei matrimoni di ciascun mese successivo all'agosto 1929, sono compresi, oltre ai matrimoni celebrati nel mese stesso, anche quelli trascritti con ritardo nel mese, ma avvenuti nei mesi precedenti.

Segue: TAVOLA VII. — **Dati demografici delle principali Città** *(a)*.

TORINO

MESI	Matrimoni (b)	Nati in complesso	Nati-vivi	Morti	Eccedenza nati (+) o eccedenza morti (—)	Immigrati	Emigrati	Eccedenza immigrati (+) o eccedenza emigrati (—)	Incremento netto durante il mese
1928 Luglio	263	737	717	731	— 14	1 825	848	+ 977	+ 963
» Agosto	400	657	633	557	+ 76	1 471	731	+ 740	+ 816
» Settembre	337	668	643	593	+ 50	1 621	680	+ 941	+ 991
» Ottobre	325	704	670	608	+ 62	2 774	1 157	+ 1 617	+ 1 679
» Novembre	278	626	595	600	— 5	2 584	846	+ 1 738	+ 1 733
» Dicembre	397	616	577	694	— 117	1 831	798	+ 1 033	+ 916
1929 Gennaio	236	685	651	918	— 267	2 222	829	+ 1 393	+ 1 126
» Febbraio	238	700	670	987	— 317	1 494	618	+ 876	+ 559
» Marzo	198	738	699	1 044	— 345	1 523	732	+ 791	+ 446
» Aprile	376	660	631	650	— 19	1 984	1 050	+ 934	+ 915
» Maggio	355	723	680	671	+ 9	2 503	882	+ 1 621	+ 1 630
» Giugno	361	694	656	572	+ 84	2 331	929	+ 1 402	+ 1 486
» Luglio	277	788	753	659	+ 94	2 974	899	+ 2 075	+ 2 169
» Agosto	448	753	716	558	+ 158	2 194	1 117	+ 1 077	+ 1 235
» Settembre	408	789	756	550	+ 206	2 291	1 952	+ 339	+ 545
» Ottobre	446	825	785	583	+ 202	3 045	2 105	+ 940	+ 1 142
» Novembre	342	724	683	659	+ 24	3 217	1 091	+ 2 126	+ 2 150
» Dicembre	379	741	700	688	+ 12	3 048	1 351	+ 1 697	+ 1 709
1930 Gennaio	322	840	803	731	+ 72	1 931	875	+ 1 056	+ 1 128
» Febbraio	244	812	792	614	+ 178	1 989	728	+ 1 261	+ 1 439
» Marzo	289	935	899	685	+ 214	2 452	967	+ 1 485	+ 1 699
» Aprile	416	838	808	628	+ 180	2 909	1 751	+ 1 158	+ 1 338
» Maggio	393	786	760	651	+ 109	3 148	1 334	+ 1 814	+ 1 923
» Giugno	329	911	889	612	+ 277	2 626	1 033	+ 1 593	+ 1 870
» Luglio	278	871	834	595	+ 239	2 358	1 021	+ 1 332	+ 1 571
» Agosto	520	872	834	567	+ 267	2 144	1 107	+ 1 037	+ 1 304
» Settembre	424	759	733	509	+ 224	3 068	971	+ 2 092	+ 2 316
» Ottobre	375	787	757	639	+ 118	5 480	1 350	+ 4 130	+ 4 248
» Novembre	272	741	725	752	— 27	4 986	1 291	+ 3 695	+ 3 668
» Dicembre	369	773	730	686	+ 44	5 042	2 394	+ 2 648	+ 2 692
1931 Gennaio	253	752	728	874	— 146	4 962	2 504	+ 2 458	+ 2 312
» Febbraio	260	733	697	931	— 234	3 183	1 656	+ 1 527	+ 1 293
» Marzo	155	806	778	740	+ 38	3 068	1 770	+ 1 298	+ 1 336
» Aprile	437	797	780	680	+ 100	1 417	1 423	— 6	+ 94
» Maggio	342	835	810	655	+ 155	323	748	— 425	— 270
» Giugno	335	724	698	618	+ 80	849	534	315	+ 395
» Luglio	211	782	758	642	+ 116	1 155	745	+ 410	+ 526

PALERMO

MESI	Matrimoni (b)	Nati in complesso	Nati-vivi	Morti	Eccedenza nati (+) o eccedenza morti (—)	Immigrati	Emigrati	Eccedenza immigrati (+) o eccedenza emigrati (—)	Incremento netto durante il mese
1928 Luglio	302	869	837	656	+ 181	630	297	+ 333	+ 514
» Agosto	36	917	886	437	+ 449	574	255	+ 319	+ 768
» Settembre	252	923	866	487	+ 379	653	268	+ 385	+ 764
» Ottobre	264	993	949	485	+ 464	416	453	— 37	+ 427
» Novembre	174	929	887	482	+ 405	525	328	+ 197	+ 602
» Dicembre	242	858	818	601	+ 217	464	243	+ 221	+ 438
1929 Gennaio	205	1 166	1 112	821	+ 291	465	221	+ 244	+ 535
» Febbraio	174	1 055	1 010	1 105	— 95	338	253	+ 85	— 10
» Marzo	115	885	838	598	+ 240	309	204	+ 105	+ 345
» Aprile	319	806	760	512	+ 248	668	161	+ 507	+ 755
» Maggio	47	770	743	437	+ 306	533	259	+ 274	+ 580
» Giugno	231	728	694	450	+ 244	473	182	+ 291	+ 535
» Luglio	328	847	813	602	+ 211	473	120	+ 353	+ 564
» Agosto	36	900	858	607	+ 251	422	130	+ 292	+ 543
» Settembre	224	861	836	502	+ 334	570	153	+ 417	+ 751
» Ottobre	315	859	820	450	+ 370	540	359	+ 181	+ 551
» Novembre	230	876	840	402	+ 438	744	359	+ 385	+ 823
» Dicembre	233	932	879	499	+ 380	505	262	+ 243	+ 623
1930 Gennaio	210	1 314	1 256	495	+ 761	740	370	+ 370	+ 1 131
» Febbraio	206	1 071	1 013	478	+ 535	770	334	+ 436	+ 971
» Marzo	219	1 057	1 003	500	+ 503	767	76	+ 691	+ 1 194
» Aprile	318	927	887	484	+ 403	689	56	+ 633	+ 1 036
» Maggio	72	880	844	534	+ 310	835	112	+ 723	+ 1 033
» Giugno	265	901	861	537	+ 324	852	107	+ 745	+ 1 069
» Luglio	324	978	929	538	+ 391	582	95	+ 487	+ 878
» Agosto	46	1 011	957	500	+ 457	644	137	+ 507	+ 964
» Settembre	300	1 032	987	450	+ 537	693	164	+ 529	+ 1 066
» Ottobre	284	959	916	529	+ 387	1 699	233	+ 1 466	+ 1 853
» Novembre	229	1 023	972	529	+ 443	1 667	293	+ 1 374	+ 1 817
» Dicembre	208	976	921	648	+ 273	635	356	+ 279	+ 552
1931 Gennaio	226	1 190	1 147	701	+ 446	226	270	— 44	+ 402
» Febbraio	201	951	917	699	+ 218	385	308	+ 77	+ 295
» Marzo	104	1 084	992	653	+ 339	407	207	+ 200	+ 539
» Aprile	316	385	837	529	+ 308	229	200	+ 29	+ 337
» Maggio	83	930	890	490	+ 400	361	199	+ 162	+ 562
» Giugno	238	873	834	733	+ 101	174	123	+ 51	+ 152
» Luglio	305	884	847	699	+ 148	400	354	+ 46	+ 194

FIRENZE

MESI	Matrimoni (b)	Nati in complesso	Nati-vivi	Morti	Eccedenza nati (+) o eccedenza morti (—)	Immigrati	Emigrati	Eccedenza immigrati (+) o eccedenza emigrati (—)	Incremento netto durante il mese
1928 Luglio	165	353	332	380	— 48	1 071	440	+ 631	+ 583
» Agosto	117	317	304	277	+ 27	644	368	+ 276	+ 30[illegible]
» Settembre	187	315	301	212	+ 89	635	477	+ 158	+ 247
» Ottobre	182	317	304	306	— 2	831	701	+ 130	+ 128
» Novembre	163	317	294	306	— 12	1 056	584	+ 472	+ 460
» Dicembre	153	353	328	508	— 180	889	554	+ 335	+ 155
1929 Gennaio	122	438	417	588	— 171	967	302	+ 665	+ 494
» Febbraio	141	387	378	883	— 510	692	315	+ 377	— 133
» Marzo	71	343	334	627	— 293	1 170	518	+ 652	+ 359
» Aprile	255	373	359	416	— 57	928	565	+ 363	+ 306
» Maggio	97	391	371	342	+ 29	791	635	+ 156	+ 185
» Giugno	233	385	363	308	+ 55	692	436	+ 256	+ 311
» Luglio	173	427	405	311	+ 94	783	456	+ 327	+ 421
» Agosto	132	394	383	264	+ 119	460	436	+ 24	+ 14[illegible]
» Settembre	19[illegible]	368	352	279	+ 73	753	648	+ 105	+ 178
» Ottobre	248	391	371	309	+ 62	984	545	+ 439	+ 501
» Novembre	188	363	345	361	— 16	1 069	681	+ 388	+ 372
» Dicembre	179	369	351	364	— 13	1 082	518	+ 564	+ 551
1930 Gennaio	154	416	401	422	— 21	741	377	+ 364	+ 343
» Febbraio	134	417	393	362	+ 31	1 113	586	+ 527	+ 558
» Marzo	151	435	411	393	+ 18	977	572	+ 405	+ 423
» Aprile	186	413	387	365	+ 22	834	588	+ 246	+ 268
» Maggio	133	463	439	312	+ 127	546	461	+ 85	+ 212
» Giugno	201	436	424	288	+ 136	947	373	+ 574	+ 710
» Luglio	192	425	412	319	+ 93	771	414	+ 357	+ 450
» Agosto	124	392	371	266	+ 105	642	354	+ 288	+ 393
» Settembre	204	394	381	256	+ 125	624	439	+ 185	+ 310
» Ottobre	222	383	362	322	+ 40	571	830	— 259	— 219
» Novembre	220	394	369	391	— 22	710	550	+ 160	+ 138
» Dicembre	153	400	382	351	+ 31	1 155	748	+ 407	+ 438
1931 Gennaio	123	411	391	457	— 66	844	494	+ 350	+ 284
» Febbraio	173	337	328	455	— 127	838	562	+ 276	+ 149
» Marzo	46	402	379	408	— 29	1 387	645	+ 742	+ 713
» Aprile	231	408	383	356	+ 27	1 096	518	+ 583	+ 610
» Maggio	135	398	373	319	+ 54	313	293	+ 20	+ 74
» Giugno	198	393	381	294	+ 87	475	342	+ 133	+ 220
» Luglio	187	389	377	288	+ 89	301	403	— 102	— 13

CATANIA

MESI	Matrimoni (b)	Nati in complesso	Nati-vivi	Morti	Eccedenza nati (+) o eccedenza morti (—)	Immigrati	Emigrati	Eccedenza immigrati (+) o eccedenza emigrati (—)	Incremento netto durante il mese
1928 Luglio	164	543	526	360	+ 166	248	165	+ 83	+ 249
» Agosto	41	559	541	394	+ 147	397	148	+ 249	+ 396
» Settembre	145	501	485	313	+ 172	473	200	+ 273	+ 445
» Ottobre	227	555	539	317	+ 222	366	313	+ 53	+ 275
» Novembre	36	521	508	285	+ 223	275	272	+ 3	+ 226
» Dicembre	124	540	524	350	+ 174	284	259	+ 25	+ 199
1929 Gennaio	130	736	723	390	+ 333	331	185	+ 146	+ 479
» Febbraio	88	658	633	487	+ 146	159	187	— 28	+ 118
» Marzo	64	589	572	480	+ 92	18[illegible]	164	+ 24	+ 116
» Aprile	200	549	526	317	+ 209	198	208	— 10	+ 199
» Maggio	54	523	504	272	+ 232	238	244	— 6	+ 226
» Giugno	153	503	477	325	+ 152	127	253	— 126	+ 26
» Luglio	170	521	510	460	+ 50	357	136	+ 221	+ 271
» Agosto	42	527	508	402	+ 106	156	370	— 214	— 108
» Settembre	179	499	482	309	+ 173	188	319	— 131	+ 42
» Ottobre	248	565	539	336	+ 203	438	392	+ 46	+ 249
» Novembre	64	561	544	271	+ 273	346	219	+ 127	+ 400
» Dicembre	130	479	451	300	+ 151	261	189	+ 72	+ 223
1930 Gennaio	143	877	858	281	+ 577	266	142	+ 124	+ 701
» Febbraio	125	571	557	240	+ 317	204	168	+ 36	+ 353
» Marzo	121	703	685	244	+ 441	187	221	— 34	+ 407
» Aprile	196	538	519	223	+ 296	117	229	— 112	+ 184
» Maggio	79	511	493	285	+ 208	195	180	+ 15	+ 223
» Giugno	154	574	558	410	+ 148	163	175	— 12	+ 136
» Luglio	192	583	570	328	+ 242	148	290	— 142	+ 100
» Agosto	34	597	577	270	+ 307	115	189	— 74	+ 233
» Settembre	148	567	557	205	+ 352	164	207	— 43	+ 309
» Ottobre	228	517	500	286	+ 214	71	356	— 285	— 71
» Novembre	49	653	632	269	+ 363	244	262	— 18	+ 345
» Dicembre	102	470	448	269	+ 179	225	238	— 13	+ 166
1931 Gennaio	115	830	815	317	+ 498	195	235	— 40	+ 458
» Febbraio	97	618	602	311	+ 291	217	142	+ 75	+ 366
» Marzo	66	561	537	315	+ 222	390	260	+ 130	+ 352
» Aprile	89	502	480	257	+ 223	159	204	— 45	+ 178
» Maggio	127	470	459	301	+ 158	243	43	+ 200	+ 358
» Giugno	118	456	437	430	+ 7	214	225	— 11	— 4
» Luglio	177	557	534	457	+ 77	156	364	— 208	— 131

(a), *(b)* **Vedi annotazioni corrispondenti a pag.** 893.

Segue: Tavola VII. — **Dati demografici delle principali Città** (*a*).

VENEZIA

MESI	Matrimoni (*b*)	Nati in complesso	Nati vivi	Morti	Eccedenza nati (+) o eccedenza morti (−)	Immigrati	Emigrati	Eccedenza immigrati (+) o emigrati (−)	Incremento netto durante il mese
1928 Luglio	86	466	456	364	+ 92	444	415	+ 29	+ 121
» Agosto	68	493	484	306	+ 178	692	411	+ 281	+ 459
» Settembre	169	434	423	220	+ 203	407	457	− 50	+ 153
» Ottobre	189	472	467	252	+ 215	449	418	+ 31	+ 246
» Novembre	170	414	406	253	+ 153	468	479	− 11	+ 142
» Dicembre	157	435	425	366	+ 59	777	461	+ 316	+ 375
1929 Gennaio	79	491	483	517	− 34	661	404	+ 257	+ 223
» Febbraio	96	450	440	705	− 265	409	382	+ 27	− 238
» Marzo	66	487	476	449	+ 27	416	310	+ 106	+ 133
» Aprile	104	458	452	338	+ 114	441	460	− 19	+ 95
» Maggio	100	459	444	302	+ 142	402	350	+ 52	+ 194
» Giugno	120	448	434	274	+ 160	496	352	+ 144	+ 304
» Luglio	81	524	514	293	+ 221	667	539	+ 128	+ 349
» Agosto	95	445	434	277	+ 157	440	393	+ 47	+ 204
» Settembre	146	487	478	258	+ 220	356	370	− 14	+ 206
» Ottobre	181	418	410	259	+ 151	499	356	+ 143	+ 294
» Novembre	210	345	337	271	+ 66	430	650	− 220	− 154
» Dicembre	99	410	403	308	+ 95	738	374	+ 364	+ 459
1930 Gennaio	160	487	473	314	+ 159	730	459	+ 271	+ 430
» Febbraio	90	467	454	295	+ 159	580	467	+ 113	+ 272
» Marzo	98	522	508	255	+ 253	507	319	+ 188	+ 441
» Aprile	95	489	476	255	+ 221	522	450	+ 72	+ 293
» Maggio	143	429	418	245	+ 173	458	399	+ 59	+ 232
» Giugno	116	461	453	244	+ 209	547	378	+ 169	+ 378
» Luglio	72	534	522	271	+ 251	833	610	+ 223	+ 474
» Agosto	84	420	414	271	+ 143	923	362	+ 561	+ 704
» Settembre	151	485	474	207	+ 267	432	499	− 67	+ 200
» Ottobre	201	438	429	248	+ 181	541	560	− 19	+ 162
» Novembre	193	193	402	319	+ 83	473	622	− 149	− 66
» Dicembre	99	404	392	268	+ 124	456	506	− 50	+ 74
1931 Gennaio	102	475	462	381	+ 81	575	392	+ 183	+ 264
» Febbraio	120	445	437	338	+ 99	683	717	− 34	+ 65
» Marzo	57	465	449	349	+ 100	628	487	+ 141	+ 241
» Aprile	116	405	397	257	+ 140	560	458	+ 102	+ 242
» Maggio	132	450	437	269	+ 168	140	302	− 162	+ 6
» Giugno	91	403	402	245	+ 157	408	340	+ 68	+ 225
» Luglio	61	445	437	288	+ 149	510	361	+ 149	+ 298

TRIESTE

MESI	Matrimoni (*b*)	Nati in complesso	Nati vivi	Morti	Eccedenza nati (+) o eccedenza morti (−)	Immigrati	Emigrati	Eccedenza immigrati (+) o emigrati (−)	Incremento netto durante il mese
1928 Luglio	160	320	311	305	+ 6	276	192	+ 84	+ 90
» Agosto	102	275	267	272	− 5	323	224	+ 99	+ 94
» Settembre	159	296	283	266	+ 17	197	131	+ 66	+ 83
» Ottobre	184	272	268	264	+ 4	534	492	+ 42	+ 46
» Novembre	167	296	289	218	+ 71	459	126	+ 333	+ 404
» Dicembre	207	342	332	347	− 15	450	218	+ 232	+ 217
1929 Gennaio	94	354	346	422	− 76	661	297	+ 364	+ 288
» Febbraio	107	302	294	596	− 302	443	178	+ 265	− 37
» Marzo	83	321	309	502	− 193	739	201	+ 538	+ 345
» Aprile	158	297	286	331	− 45	869	315	+ 554	+ 509
» Maggio	141	293	285	283	+ 2	778	264	+ 514	+ 516
» Giugno	176	300	293	213	+ 80	550	210	+ 340	+ 420
» Luglio	125	332	321	278	+ 43	740	245	+ 495	+ 538
» Agosto	108	349	340	238	+ 102	347	149	+ 198	+ 300
» Settembre	136	320	304	254	+ 50	820	412	+ 408	+ 458
» Ottobre	215	274	266	239	+ 27	799	421	+ 378	+ 405
» Novembre	190	244	231	241	− 10	575	256	+ 319	+ 309
» Dicembre	158	308	296	294	+ 2	585	301	+ 284	+ 286
1930 Gennaio	303	355	345	316	+ 29	726	306	+ 420	+ 449
» Febbraio	138	357	346	310	+ 36	492	261	+ 231	+ 267
» Marzo	164	413	397	350	+ 47	544	302	+ 242	+ 289
» Aprile	191	340	328	287	+ 41	801	400	+ 401	+ 442
» Maggio	150	361	345	253	+ 92	541	269	+ 272	+ 364
» Giugno	169	354	347	258	+ 89	674	301	+ 373	+ 462
» Luglio	152	376	368	235	+ 133	399	111	+ 288	+ 421
» Agosto	146	329	322	247	+ 75	406	246	+ 160	+ 235
» Settembre	199	344	336	260	+ 76	559	368	+ 191	+ 267
» Ottobre	185	294	283	246	+ 37	580	385	+ 195	+ 232
» Novembre	176	291	279	236	+ 43	487	264	+ 223	+ 266
» Dicembre	205	308	298	312	− 14	871	391	+ 480	+ 466
1931 Gennaio	144	336	324	411	− 87	582	320	+ 262	+ 175
» Febbraio	162	314	305	292	+ 13	1 336	654	+ 682	+ 695
» Marzo	80	357	346	340	+ 6	1 212	652	+ 560	+ 566
» Aprile	193	311	303	297	+ 6	425	318	+ 107	+ 113
» Maggio	145	350	340	247	+ 93	120	92	+ 28	+ 121
» Giugno	150	315	310	246	+ 64	210	102	+ 108	+ 172
» Luglio	139	309	297	261	+ 36	170	153	+ 17	+ 53

BOLOGNA

MESI	Matrimoni (*b*)	Nati in complesso	Nati vivi	Morti	Eccedenza nati (+) o eccedenza morti (−)	Immigrati	Emigrati	Eccedenza immigrati (+) o emigrati (−)	Incremento netto durante il mese
1928 Luglio	117	298	290	354	− 64	666	270	+ 396	+ 332
» Agosto	99	325	316	286	+ 30	533	307	+ 226	+ 256
» Settembre	139	303	288	232	+ 56	631	315	+ 316	+ 372
» Ottobre	148	293	283	286	− 3	988	451	+ 537	+ 534
» Novembre	180	327	316	275	+ 41	1 372	789	+ 583	+ 624
» Dicembre	176	341	328	349	− 21	1 041	432	+ 609	+ 588
1929 Gennaio	94	336	315	408	− 93	774	349	+ 425	+ 332
» Febbraio	87	303	290	552	− 262	530	290	+ 240	− 22
» Marzo	66	335	318	426	− 108	581	441	+ 140	+ 32
» Aprile	138	279	256	335	− 79	553	376	+ 177	+ 98
» Maggio	87	293	282	295	− 13	978	617	+ 361	+ 348
» Giugno	156	308	287	256	+ 31	685	463	+ 222	+ 253
» Luglio	118	324	317	275	+ 42	612	496	+ 116	+ 158
» Agosto	95	341	327	229	+ 98	470	373	+ 97	+ 195
» Settembre	142	311	304	262	+ 42	686	247	+ 439	+ 481
» Ottobre	190	269	255	305	− 50	868	499	+ 369	+ 319
» Novembre	160	266	255	277	− 22	2 011	696	+ 1 315	+ 1 293
» Dicembre	101	253	237	323	− 86	1 005	467	+ 538	+ 452
1930 Gennaio	124	332	320	300	+ 20	594	389	+ 205	+ 225
» Febbraio	85	316	308	290	+ 18	585	408	+ 177	+ 195
» Marzo	102	393	384	325	+ 59	543	357	+ 186	+ 245
» Aprile	148	316	308	269	+ 39	483	507	− 24	+ 15
» Maggio	76	341	328	305	+ 23	642	432	+ 210	+ 233
» Giugno	167	318	309	260	+ 49	1 053	505	+ 548	+ 597
» Luglio	84	312	300	286	+ 14	622	667	− 45	− 31
» Agosto	114	313	304	254	+ 50	612	443	+ 169	+ 219
» Settembre	137	311	295	282	+ 13	398	775	− 377	− 364
» Ottobre	140	340	330	285	+ 45	912	552	+ 360	+ 405
» Novembre	153	305	295	304	− 9	1 776	790	+ 986	+ 977
» Dicembre	131	313	304	337	− 33	1 406	533	+ 873	+ 840
1931 Gennaio	90	331	324	392	− 68	787	411	+ 376	+ 308
» Febbraio	118	297	292	391	− 99	586	363	+ 223	+ 124
» Marzo	86	353	342	355	− 13	552	462	+ 90	+ 77
» Aprile	126	277	269	301	− 32	371	224	+ 147	+ 115
» Maggio	64	302	289	309	− 20	504	496	+ 8	− 12
» Giugno	163	295	290	328	− 38	741	421	+ 320	+ 282
» Luglio	89	319	312	314	− 2	923	206	+ 717	+ 715

TARANTO

MESI	Matrimoni (*b*)	Nati in complesso	Nati vivi	Morti	Eccedenza nati (+) o eccedenza morti (−)	Immigrati	Emigrati	Eccedenza immigrati (+) o emigrati (−)	Incremento netto durante il mese
1928 Luglio	35	240	230	264	− 34	221	246	− 25	− 59
» Agosto	40	240	230	173	+ 57	219	79	+ 140	+ 197
» Settembre	57	247	236	103	+ 133	225	198	+ 27	+ 160
» Ottobre	82	268	256	119	+ 137	328	174	+ 154	+ 291
» Novembre	35	289	282	111	+ 171	241	203	+ 38	+ 209
» Dicembre	70	309	298	169	+ 129	131	..	+ 131	+ 260
1929 Gennaio	53	372	360	179	+ 181	262	528	− 266	− 85
» Febbraio	51	304	292	149	+ 143	225	90	+ 135	+ 278
» Marzo	28	291	281	186	+ 95	85	178	− 93	+ 2
» Aprile	56	275	261	119	+ 142	262	219	+ 43	+ 185
» Maggio	36	249	242	96	+ 146	320	324	− 4	+ 142
» Giugno	48	263	257	106	+ 151	412	489	− 77	+ 74
» Luglio	54	277	266	155	+ 111	587	180	+ 407	+ 518
» Agosto	65	288	282	131	+ 151	324	106	+ 218	+ 369
» Settembre	71	281	273	109	+ 164	388	23	+ 365	+ 529
» Ottobre	115	299	287	103	+ 184	660	41	+ 619	+ 803
» Novembre	49	233	225	117	+ 108	390	168	+ 222	+ 330
» Dicembre	64	301	292	115	+ 177	307	327	− 20	+ 157
1930 Gennaio	75	372	362	121	+ 241	433	260	+ 173	+ 414
» Febbraio	52	340	331	112	+ 219	533	173	+ 360	+ 579
» Marzo	67	314	302	136	+ 166	337	155	+ 182	+ 348
» Aprile	66	310	291	136	+ 155	202	145	+ 57	+ 212
» Maggio	55	274	266	157	+ 109	177	224	− 47	+ 62
» Giugno	41	273	262	205	+ 57	191	166	+ 25	+ 82
» Luglio	41	262	246	115	+ 131	263	148	+ 115	+ 246
» Agosto	57	268	257	114	+ 143	254	233	+ 21	+ 164
» Settembre	65	257	241	79	+ 162	454	289	+ 165	+ 327
» Ottobre	90	240	225	129	+ 96	460	313	+ 147	+ 243
» Novembre	38	255	245	119	+ 126	255	261	− 6	+ 120
» Dicembre	56	282	264	129	+ 135	198	213	− 15	+ 120
1931 Gennaio	53	392	372	167	+ 205	251	216	+ 35	+ 240
» Febbraio	54	331	319	160	+ 159	243	149	+ 94	+ 253
» Marzo	39	322	308	155	+ 153	348	211	+ 137	+ 290
» Aprile	55	286	269	94	+ 175	370	178	+ 192	+ 367
» Maggio	50	256	246	108	+ 138	99	22	+ 77	+ 215
» Giugno	44	267	256	136	+ 120	119	142	− 23	+ 97
» Luglio	46	262	250	152	+ 98	138	125	+ 13	+ 111

(*a*), (*b*) Vedi annotazioni corrispondenti a pag. 893.

VIII. — Riassunto delle denuncie delle principali malattie infettive nell'uomo, pervenute dal 29 dicembre 1930 al 21 giugno 1931. (a).

(*Dal Bollettino settimanale della Direzione Generale della Sanità Pubblica*).

COMPARTIMENTI / PERIODI	Morbillo	Scarlattina	Varicella	Vaiuolo e vaiuoloide	Febbre tifoidea (tifo addominale)	Dissenteria	Difterite e croup	Meningite cerebro spinale epidemica	Poliomielite anteriore acuta	Encefalite letargica	Tifo petecchiale	Colera asiatico	Rabbia: Morsicature di animali rabbiosi o sospetti	Rabbia: Dichiarata	Pustola maligna
A) **RIPARTIZIONE PER COMPARTIMENTI.**															
Piemonte	1 989	402	236	—	236	3	499	21	11	8	—	—	83	—	4
Liguria	754	269	742	—	201	2	381	11	15	2	—	—	49	—	1
Lombardia	5 216	1 129	919	—	578	2	1 903	41	21	12	—	—	132	—	1
Venezia Tridentina	2 594	353	124	—	100	—	390	4	3	7	—	—	—	—	—
Veneto	3 592	596	466	—	667	11	2 224	54	12	4	—	—	136	—	—
Venezia Giulia e Zara	925	356	366	—	150	1	656	20	6	1	—	—	—	—	—
Emilia	9 790	506	741	—	401	7	1 273	32	14	9	—	—	160	—	3
Toscana	5 197	486	1 279	—	334	4	1 055	35	18	10	—	—	159	—	7
Marche	1 907	145	115	—	184	1	467	8	6	3	—	—	89	—	—
Umbria	486	45	85	—	107	2	213	9	6	6	—	—	34	—	7
Lazio	4 877	1 478	695	—	308	—	1 086	22	20	4	—	—	58	—	60
Abruzzi e Molise	1 077	142	102	—	352	—	309	9	6	4	—	—	51	—	17
Campania	2 129	211	257	—	509	3	486	26	16	4	—	—	311	—	26
Puglie	1 199	185	96	—	326	5	157	2	8	1	—	—	127	—	29
Basilicata	671	87	19	—	42	—	65	1	1	—	—	—	12	—	50
Calabrie	838	496	70	—	80	1	162	3	6	—	—	—	17	—	61
Sicilia	3 128	478	342	—	656	76	578	46	10	15	—	—	159	—	41
Sardegna	992	411	221	—	59	3	102	10	4	2	—	—	110	—	24
REGNO	47 757	8 175	6 875	—	5 290	121	12 006	354	183	92	—	—	1 687	—	331
B) **RIPARTIZIONE PER SETTIMANE.**															
Periodo dal 29 dicembre 1930 al 17 maggio 1931	37 890	6 585	5 386	—	4 089	62	10 300	298	124	81	—	—	1 257	—	236
Settimana dal 18 al 24 maggio 1931	1 701	266	257	—	179	13	355	14	5	2	—	—	75	—	9
» » 25 al 31 maggio »	2 518	289	274	—	207	12	342	15	8	3	—	—	84	—	15
» » 1° al 7 giugno »	2 350	420	408	—	252	14	423	10	9	1	—	—	100	—	17
» » 8 al 14 giugno 1931	1 745	373	311	—	245	16	291	8	18	3	—	—	77	—	24
» » 15 al 21 giugno 1931	1 553	242	219	—	318	4	295	14	19	2	—	—	94	—	30
TOTALE (dal 29 dicem. 1930 al 21 giugno 1931)	47 757	8 175	6 875	—	5 290	121	12 006	354	183	92	—	—	1 687	—	331
TOTALE (dal 30 dicem. 1929 al 22 giugno 1930)	75 546	9 256	9 167	1	7 438	123	13 540	316	141	60	—	—	1 839	2	408

(a) Cifre provvisorie che non coincidono sempre con quelle pubblicate nel *Bollettino Sanitario* della Direzione Generale di Sanità Pubblica, come riassunto delle malattie infettive soggette a denuncia, durante l'anno, e che sono desunte dai bollettini mensili inviati alla detta Direzione Generale dai singoli Comuni, pel tramite degli Uffici Sanitari Provinciali.

IX. — Movimento migratorio. (*)

(*Istituto Centrale di Statistica*)

ANNI E MESI	Lavoratori espatriati: Per paesi di Europa e del Bacino Mediterraneo (1)	Lavoratori espatriati: Per paesi transoceanici (2)	Lavoratori espatriati: Totale (3)	Lavoratori rimpatriati: Da paesi di Europa e del Bacino Mediterraneo (4)	Lavoratori rimpatriati: Da paesi transoceanici (5)	Lavoratori rimpatriati: Totale (6)
Classificazione in base ai vecchi criteri.						
1925	178 208	101 873	280 081	122 160	66 911	189 071
1926	141 314	122 496	263 810	106 099	71 520	177 619
1927	91 958	136 094	228 052	67 201	73 424	140 625
1928	90 607	92 319	182 926	63 425	64 063	127 488
1929	110 552	79 588	190 140	81 839	61 570	143 409
1930	259 783	79 559	339 342	101 193	61 630	162 823
Classificazione in base ai nuovi criteri.						
1928	*79 772*	*70 794*	*150 566*	*49 001*	*49 751*	*98 752*
1929	*88 054*	*61 777*	*149 831*	*64 887*	*44 419*	*109 306*
1930	*220 985*	*59 112*	*280 097*	*82 461*	*46 561*	*129 022*
1° Trimestre 1931	*36 063*	*14 990*	*51 053*	*11 400*	*8 109*	*19 509*
2° Trimestre »	*35 283*	*9 469*	*44 752*	*15 802*	*11 891*	*27 693*
1° Semestre »	*71 346*	*24 459*	*95 805*	*27 202*	*20 000*	*47 202*
Luglio »	*9 210*	*2 148*	*11 358*	*5 947*	*4 673*	*10 620*
Agosto »	*9 564*	*3 026*	*12 590*	*7 701*	*4 168*	*11 869*

(*) Col. 1 e 2. Per gli anni fino al 1930, dati desunti dai passaporti rilasciate dalle RR. Questure del Regno; per l'anno 1931 vedi nota (a) alla pagina seguente. — Col. 4. Dati desunti dalle cedole listaccate dai passaporti alle frontiere. — Col. 5. Dati desunti dalle liste di bordo compilate dalle Compagnie di navigazione e dalle cedole distaccate dai passaporti di coloro che rimpatriano attraverso porti esteri.

Nota. — A partire dall'anno 1928 i criteri relativi alla definizione e alla classificazione degli espatriati e dei rimpatriati hanno subito a varie riprese modificazioni più o meno importanti, ma gli effetti di tali modificazioni vennero eliminati nella elaborazione delle cifre stampate in carattere tondo, le quali si possono pertanto considerare confrontabili fra di loro.

A questo proposito è da osservare che la differenza fra le cifre delle colonne 3 e 6, ottenute con la classificazione in base ai vecchi criteri, non rappresenta la perdita effettiva di popolazione di nazionalità italiana, poichè sia nelle cifre degli espatri che in quelle dei rimpatri sono comprese anche le persone di origine italiana naturalizzate dagli Stati stranieri, le quali non possono essere portate in diminuzione o rispettivamente in aumento della popolazione di nazionalità italiana. È stato appunto nell'intento di far sì che le cifre rilevate del movimento migratorio rispecchiassero meglio le perdite, o i guadagni, della popolazione di nazionalità italiana, che a partire dal 1928 si sono adottati come si è già detto nei fascicoli precedenti, nuovi criteri di classificazione. A scopo di collegamento della nuova serie di dati con quelli degli anni precedenti, si sono classificati gli emigrati e rimpatriati del 1928, 1929 e 1930, non solo in base ai nuovi criteri (cifre in corsivo non confrontabili con quelle degli anni precedenti) ma anche in base a criteri vecchi (cifre in tondo confrontabili con quelle degli anni precedenti).

X. — Numero più attendibile degli espatriati e dei rimpatriati. (*)

(*Istituto Centrale di Statistica*)

ANNI	Espatriati: per l'Europa e Bacino del Mediterraneo (a)	Espatriati: per paesi transoceanici (b)	Espatriati: In totale	Rimpatriati: dall'Europa e Bacino del Mediterraneo (c)	Rimpatriati: da paesi transoceanici (d)	Rimpatriati: In totale	Differenza tra Espatriati e Rimpatriati
	(migliaia)			(migliaia)			
1921	84	199	283	45	112	157	126
1922	156	129	285	76	65	141	144
1923	205	186	391	104	48	152	239
1924	239	138	377	128	72	200	177
1925	178	114	292	137	74	211	81
1926	141	129	270	119	79	198	72
1927	92	146	238	81	81	162	76
1928	91	100	191	78	69	147	44
1929	111	92	203	97	66	163	40
1930 (*e*)	260	86	346	127	66	193	153

(*) Per il metodo col quale sono state ricavate le cifre della presente tabella, vedi fascicolo 6 dell'anno 1927, pag. 369 e Vol. III degli Annali di Statistica.

(*a*) In base ai passaporti concessi. — (*b*) In base alle liste d'imbarco nei porti italiani ed alle cedole staccate alla frontiera per quelli che partirono da un porto straniero. — (*c*) In base alle cedole ritirate alla frontiera, integrate per tener conto delle omissioni specialmente negli anni 1921-23, nei quali furono esclusi dalla rilevazione diretta i minori fino agli anni 15. — (*d*) Per il periodo 1924-30 in base alle liste di sbarco nei porti italiani ed alle cedole staccate alla frontiera per coloro che sbarcarono in porto straniero integrate per tener conto delle omissioni; per il triennio 1921-23, in base alle liste di sbarco nei porti italiani integrate per tener conto delle omissioni degli sbarcati in porti stranieri che non vennero rilevati nel detto periodo.
(*e*) Le presenti cifre sostituiscono quelle pubblicate nel « Bollettino » di febbraio e di marzo 1931.

XI. — Movimento dell'emigrazione a scopo di lavoro per anni, mesi e per principali Paesi di destinazione (*a*)

(*Istituto Centrale di Statistica*).

ANNI E MESI	PAESI DI DESTINAZIONE																	
	EMIGRAZIONE TRANSOCEANICA							EMIGRAZIONE NON TRANSOCEANICA										
	Stati Uniti Nord America	Canadà	Brasile	Argentina	Australia	Altri paesi	Totale	Francia e Principato di Monaco	Svizzera	Austria, Cecoslovacchia e Ungheria	Germania	Gran Bretagna e Irlanda	Stati Balcanici	Egitto	Tunisia	Algeria	Altri paesi	Totale
1925	29 723	1 751	7 367	52 986	5 182	4 864	101 873	145 529	13 626	2 841	1 688	846	924	894	3 663	1 218	6 979	178 208
1926	34 524	3 087	11 180	64 245	4 783	4 677	122 496	111 252	14 074	1 349	557	785	963	934	3 291	856	7 253	141 314
1927	39 063	5 245	9 655	70 188	7 053	4 890	136 094	56 783	17 693	1 358	951	799	1 087	840	2 435	1 020	8 992	91 958
1928	36 766	1 158	2 650	25 808	2 301	2 111	70 794	49 351	15 449	813	752	663	1 438	689	2 005	1 130	7 482	79 772
1929	31 365	1 304	2 303	23 250	1 560	1 995	61 777	51 001	17 003	604	555	556	1 301	737	2 458	1 454	12 385	88 054
1930	22 064	1 335	1 736	28 738	2 483	2 756	59 112	167 191	26 044	798	1 531	938	1 452	986	5 018	1 436	15 591	220 985
1930																		
Emigr. presunta definitiva	19 682	998	1 031	15 554	987	1 025	39 277	15 696	646	105	96	308	427	148	1 019	401	1 579	20 425
» » temporanea	89	291	365	10 726	1 298	1 464	14 233	149 182	24 259	638	1 371	562	946	789	3 846	1 003	13 808	196 404
Riespatri	2 293	46	340	2 458	198	267	5 602	2 313	1 139	55	64	68	79	49	153	32	204	4 156
Totale anno 1930	**22 064**	**1 335**	**1 736**	**28 738**	**2 483**	**2 756**	**59 112**	**167 191**	**26 044**	**798**	**1 531**	**938**	**1 452**	**986**	**5 018**	**1 436**	**15 591**	**220 985**
1931																		
Emigr. presunta definitiva	569	26	66	1 534	43	111	2 349	2 050	76	8	8	6	48	26	144	23	223	2 612
» » temporanea	8	2	49	2 742	5	276	3 082	4 543	420	61	47	12	114	46	609	92	324	6 268
Riespatri	613	16	66	817	36	58	1 606	1 838	692	72	41	17	90	18	88	9	160	3 025
Totale gennaio 1931	*1 190*	*44*	*181*	*5 093*	*84*	*445*	*7 037*	*8 431*	*1 188*	*141*	*96*	*35*	*252*	*90*	*841*	*124*	*707*	*11 905*
Emigr. presunta definitiva	627	15	72	1 018	44	104	1 880	2 354	96	7	7	10	31	14	180	47	242	2 988
» » temporanea	—	—	22	659	1	107	789	3 409	786	39	41	9	89	54	170	84	312	4 993
Riespatri	836	27	79	642	37	54	1 675	1 608	575	42	35	17	48	15	40	11	136	2 527
Totale febbraio 1931	*1 463*	*42*	*173*	*2 319*	*82*	*265*	*4 344*	*7 371*	*1 457*	*88*	*83*	*36*	*168*	*83*	*390*	*142*	*690*	*10 508*
Emigr. presunta definitiva	541	26	61	790	48	81	1 547	2 379	118	48	9	38	88	7	258	47	202	3 194
» » temporanea	22	3	25	363	2	79	494	3 610	3 273	90	44	24	117	91	209	83	452	7 993
Riespatri	1 070	24	64	345	25	40	1 568	1 254	666	111	48	47	65	9	72	11	180	2 463
Totale marzo 1931	*1 633*	*53*	*150*	*1 498*	*75*	*200*	*3 609*	*7 243*	*4 057*	*249*	*101*	*109*	*270*	*107*	*539*	*141*	*834*	*13 650*
Emigr. presunta definitiva	597	21	55	608	59	85	1 425	2 178	186	28	9	15	92	7	355	62	156	3 088
» » temporanea	2	1	22	249	—	81	355	2 902	4 941	118	55	16	173	56	516	87	384	9 248
Riespatri	1 231	32	53	339	14	42	1 711	869	847	90	38	25	108	9	94	8	73	2 161
Totale aprile 1931	*1 830*	*54*	*130*	*1 196*	*73*	*208*	*3 491*	*5 949*	*5 974*	*236*	*102*	*56*	*373*	*72*	*965*	*157*	*613*	*14 497*
Emigr. presunta definitiva	668	58	56	831	43	77	1 733	2 094	126	31	7	13	69	11	111	19	205	2 686
» » temporanea	5	8	14	247	—	91	365	2 802	2 853	135	37	23	128	69	218	56	294	6 615
Riespatri	1 232	68	70	303	16	31	1 720	754	473	96	25	24	84	20	73	12	64	1 625
Totale maggio 1931	*1 905*	*134*	*140*	*1 381*	*59*	*199*	*3 818*	*5 650*	*3 452*	*262*	*69*	*60*	*281*	*100*	*402*	*87*	*563*	*10 926*
Emigr. presunta definitiva	298	25	49	455	15	77	919	1 791	129	27	8	10	103	12	269	48	133	2 530
» » temporanea	3	1	12	109	—	41	166	2 256	2 826	95	23	18	146	92	123	52	195	5 826
Riespatri	751	46	32	212	15	19	1 075	603	447	78	21	14	177	28	96	3	37	1 504
Totale giugno 1931	*1 052*	*72*	*93*	*776*	*30*	*137*	*2 160*	*4 650*	*3 402*	*200*	*52*	*42*	*426*	*132*	*488*	*103*	*365*	*9 860*
Emigr. presunta definitiva	453	41	28	469	23	52	1 066	1 928	114	28	16	8	79	11	353	55	164	2 756
» » temporanea	2	1	7	106	2	39	157	2 530	1 600	63	20	14	162	53	141	78	176	4 837
Riespatri	592	36	42	191	8	56	925	779	398	72	14	14	99	50	128	7	56	1 617
Totale luglio 1931	*1 047*	*78*	*77*	*766*	*33*	*147*	*2 148*	*5 237*	*2 112*	*163*	*50*	*36*	*340*	*114*	*622*	*140*	*396*	*9 210*
Emigr. presunta definitiva	464	27	27	751	23	104	1 396	1 893	112	15	2	7	59	8	191	68	201	2 556
» » temporanea	3	1	17	107	—	22	150	2 864	639	79	33	7	194	53	195	47	234	4 345
Riespatri	943	12	65	406	16	38	1 480	1 291	627	111	34	27	134	104	245	19	71	2 663
Totale agosto 1931	*1 410*	*40*	*109*	*1 264*	*39*	*164*	*3 026*	*6 048*	*1 378*	*205*	*69*	*41*	*387*	*165*	*631*	*134*	*506*	*9 564*

(*a*) Per i confronti con gli anni precedenti al 1930, vedi nota (*a*) a pag. 143 del fascicolo del mese di febbraio 1930
I dati per l'anno 1930 sono stati elaborati con gli stessi criteri impiegati per l'anno 1929.
A partire dal mese di gennaio 1931 le fonti di rilevazione sono rimaste immutate per il movimento di rimpatrio. Per il movimento di espatrio invece, in seguito ai risultati ottenuti negli anni precedenti, si è ritenuto opportuno di adottare le seguenti modificazioni: *a*) per gli espatri verso paesi del Continente europeo e del Bacino mediterraneo i dati sono rilevati dalle cedole di espatrio distaccate dai passaporti alle frontiere terrestri; *b*) per gli espatri verso paesi transoceanici dalle liste nominative di espatrio compilate dalle Compagnie di navigazione per coloro che prendono imbarco in porti italiani integrate dalle cedole distaccate alle frontiere terrestri dai passaporti di coloro che espatriano prendendo imbarco in porti stranieri.

N.B. — *Per la rappresentazione grafica dei dati contenuti in questa tabella il lettore può consultare « La Vita Economica Italiana — Indici del Movimento Economico d'Italia » pubblicata a cura dell'Istituto di Statistica della Regia Università di Roma.*

XII. — Movimento di rimpatrio di lavoratori per anni, mesi e per principali Paesi di provenienza (a)

(*Istituto Centrale di Statistica*).

ANNI E MESI	PAESI DI PROVENIENZA — Rimpatri transoceanici							Rimpatri non transoceanici										
	Stati Uniti Nord America	Canadà	Brasile	Argentina	Australia	Altri paesi	Totale	Francia e Principato di Monaco	Svizzera	Austria, Cecoslovacchia e Ungheria	Germania	Gran Bretagna e Irlanda	Stati Balcanici	Egitto	Tunisia	Algeria	Altri paesi	Totale
1925	39 367	415	4 618	20 451	713	1 347	66 911	103 299	8 237	1 639	1 026	424	871	283	677	466	5 238	122 160
1926	39 524	841	4 324	24 111	1 121	1 599	71 520	85 123	11 363	1 269	536	981	802	284	1 010	523	4 208	106 099
1927	45 118	488	3 322	21 935	1 015	1 546	73 424	46 296	12 745	1 266	456	1 649	730	230	920	550	2 359	67 201
1928	25 220	243	3 118	18 276	1 284	1 610	49 751	31 845	10 876	775	380	1 373	967	328	468	490	1 499	49 001
1929	20 805	307	2 950	17 635	1 342	1 380	44 419	37 747	16 761	1 316	895	1 109	1 748	1 076	1 393	259	2 583	64 887
1930	23 458	466	3 126	16 410	1 485	1 616	46 561	45 907	21 082	2 282	1 192	1 015	2 674	1 930	2 581	413	3 385	82 461
1930																		
Rimp. presunti definitivi..	7 482	134	1 779	3 943	546	644	14 528	11 215	10 226	955	432	98	795	452	669	100	779	25 721
» » temporanei	15 976	332	1 347	12 467	939	972	32 033	34 692	10 856	1 327	760	917	1 879	1 478	1 912	313	2 606	56 740
Totale anno 1930	**23 458**	**466**	**3 126**	**16 410**	**1 485**	**1 616**	**46 561**	**45 907**	**21 082**	**2 282**	**1 192**	**1 015**	**2 674**	**1 930**	**2 581**	**413**	**3 385**	**82 461**
1931																		
Rimp. presunti definitivi..	754	17	109	314	123	66	1 383	642	327	48	30	9	15	2	43	3	51	1 170
» » temporanei	295	14	35	353	87	22	806	1 617	482	81	42	24	65	8	139	8	112	2 578
Totale gennaio 1931	*1 049*	*31*	*144*	*667*	*210*	*88*	*2 189*	*2 259*	*809*	*129*	*72*	*33*	*80*	*10*	*182*	*11*	*163*	*3 748*
Rimp. presunti definitivi..	658	9	101	447	89	54	1 358	791	308	43	17	7	41	6	59	7	86	1 365
» » temporanei	246	19	34	543	71	28	941	1 242	425	60	22	12	70	7	149	7	77	2 071
Totale febbraio 1931	*904*	*28*	*135*	*990*	*160*	*82*	*2 299*	*2 033*	*733*	*103*	*39*	*19*	*111*	*13*	*208*	*14*	*163*	*3 436*
Rimp. presunti definitivi..	1 024	7	173	631	159	80	2 074	587	572	74	24	8	64	103	41	2	99	1 574
» » temporanei	459	10	63	771	199	45	1 547	1 398	567	103	20	29	133	55	226	14	97	2 642
Totale marzo 1931	*1 483*	*17*	*236*	*1 402*	*358*	*125*	*3 621*	*1 985*	*1 139*	*177*	*44*	*37*	*197*	*158*	*267*	*16*	*196*	*4 216*
Rimp. presunti definitivi..	1 096	12	110	591	131	94	2 034	1 497	539	47	25	5	108	37	181	9	50	2 498
» » temporanei	355	6	47	709	184	38	1 339	1 271	596	86	36	33	134	90	290	22	101	2 659
Totale aprile 1931	*1 451*	*18*	*157*	*1 300*	*315*	*132*	*3 373*	*2 768*	*1 135*	*133*	*61*	*38*	*242*	*127*	*471*	*31*	*151*	*5 157*
Rimp. presunti definitivi..	992	15	177	679	145	97	2 105	1 124	285	64	15	15	73	38	71	24	36	1 745
» » temporanei	797	15	101	1 217	126	108	2 364	1 798	608	102	18	43	136	112	249	18	69	3 153
Totale maggio 1931	*1 789*	*30*	*278*	*1 896*	*271*	*205*	*4 469*	*2 922*	*893*	*166*	*33*	*58*	*209*	*150*	*320*	*42*	*105*	*4 898*
Rimp. presunti definitivi..	1 041	14	80	429	89	80	1 733	1 510	326	72	19	8	82	62	111	23	63	2 276
» » temporanei	1 349	17	46	740	96	68	2 316	1 853	572	91	23	22	165	296	303	49	97	3 471
Totale giugno 1931	*2 390*	*31*	*156*	*1 169*	*185*	*148*	*4 049*	*3 363*	*898*	*163*	*42*	*30*	*247*	*358*	*414*	*72*	*160*	*5 747*
Rimp. presunti definitivi..	875	7	97	446	139	95	1 659	853	332	58	31	6	95	43	274	5	46	1 743
» » temporanei	1 462	38	72	1 336	48	58	3 014	2 076	716	137	43	37	194	316	523	35	127	4 204
Totale luglio 1931	*2 337*	*45*	*169*	*406*	*187*	*153*	*4 673*	*2 929*	*1 048*	*195*	*74*	*43*	*289*	*359*	*797*	*40*	*173*	*5 947*
Rimp. presunti definitivi..	1 066	32	97	406	31	53	1 685	798	568	65	33	7	116	11	116	10	57	1 781
» » temporanei	1 317	37	71	939	57	62	2 483	2 965	1 374	159	52	57	251	115	623	27	297	5 920
Totale agosto 1931	*2 383*	*69*	*168*	*1 345*	*88*	*115*	*4 168*	*3 763*	*1 942*	*224*	*85*	*64*	*367*	*126*	*739*	*37*	*354*	*7 701*

(a) Per le fonti di rilevazione dei rimpatri vedi nota (a) a pagina precedente.

XIII. — Cittadini italiani espatriati classificati per paesi di destinazione e secondo il motivo dell'espatrio (*a*).

AGOSTO 1931.

(*Istituto Centrale di Statistica*)

PAESI DI DESTINAZIONE	EMIGRAZIONE A SCOPO DI LAVORO				EMIGRAZIONE NON DIPENDENTE DA CAUSE DI LAVORO						
	Presunta temporanea	Presunta definitiva			Presunta temporanea			Presunta definitiva			
	Per motivi di lavoro	Per raggiungere congiunti	Riespatri	Totale	Per affari professionali comm., ecc.	Per diporto e cura	Per altri motivi	Per raggiungere congiunti	Per occupazione stabile	Riespatri	Totale
Russia Europea	2	—	1	3	—	—	4	—	—	3	7
Svezia, Norvegia, Danimarca	3	—	—	3	9	3	5	—	—	13	30
Gran Bretagna e Irlanda	7	7	27	41	37	14	48	2	—	76	177
Olanda	19	17	4	40	5	8	16	—	—	14	43
Belgio	44	135	25	204	14	8	63	—	—	57	142
Lussemburgo	2	21	6	29	1	1	10	—	—	11	23
Francia e Princip. di Monaco	2 864	1 893	1 291	6 048	1 790	2 177	4 721	70	1	2 843	11 602
Svizzera	639	112	627	1 378	1 270	861	1 381	8	1	2 513	6 034
Germania	33	2	34	69	232	82	241	—	—	440	995
Polonia	—	—	1	1	1	9	11	—	—	13	34
Austria	70	11	103	184	586	445	833	1	1	1 727	3 593
Ungheria	1	1	3	5	26	11	26	—	—	33	96
Cecoslovacchia	8	3	5	16	8	3	13	—	—	50	74
Spagna e Portogallo	6	1	5	12	15	7	7	2	—	29	60
Gibilterra e Malta	11	—	7	18	6	2	6	—	—	17	31
Grecia	18	3	8	29	10	4	10	—	—	18	42
Romania	1	2	4	7	1	2	11	—	—	17	31
Jugoslavia	111	47	100	258	184	58	598	3	—	521	1 364
Bulgaria	3	—	2	5	5	—	6	—	—	6	17
Albania	54	7	16	77	42	3	28	2	—	67	142
Turchia Europea	7	—	4	11	10	7	19	—	—	19	55
Turchia Asiatica	1	1	3	5	2	—	—	—	—	5	7
Egitto	53	8	104	165	24	18	25	1	—	97	165
Tunisia	195	191	245	631	64	40	74	4	—	216	398
Algeria	47	68	19	134	3	2	20	—	—	10	35
Marocco	144	26	19	189	4	—	10	1	—	7	22
Altri paesi continentali	—	—	—	—	5	4	66	—	1	19	95
Paesi continentali non determinati	2	—	—	2	101	18	37	—	—	—	156
Totale paesi non transoceanici	**4 345**	**2 556**	**2 663**	**9 564**	**4 455**	**3 787**	**8 289**	**94**	**4**	**8 841**	**25 470**
Canadà	1	27	12	40	—	—	1	—	—	1	2
Stati Uniti	3	464	943	1 410	53	9	47	24	—	68	201
Messico	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—
Centro America ed Antille	—	4	—	4	5	—	5	—	—	1	11
Columbia, Venezuela, Equatore, Gujane	2	17	2	21	13	—	3	3	—	4	23
Perù, Bolivia, Cile	7	10	2	19	12	—	3	1	—	26	42
Brasile	17	27	65	109	8	1	18	4	—	52	83
Argentina	107	751	406	1 264	48	2	44	9	1	132	236
Uruguay, Paraguay	8	69	23	100	6	—	6	1	—	14	27
Paesi d'America non determinati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Australia	—	23	16	39	1	—	1	—	—	—	2
Altri paesi dell'Oceania	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Asia non mediterranea	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Africa non mediterranea	5	4	10	19	4	—	17	3	1	4	29
Altri paesi transoceanici	—	—	—	—	2	—	4	—	—	5	11
Totale paesi transoceanici	**150**	**1 396**	**1 480**	**3 026**	**152**	**12**	**149**	**45**	**2**	**307**	**667**
TOTALE GENERALE	**4 495**	**3 952**	**4 143**	**12 590**	**4 607**	**3 799**	**8 438**	**139**	**6**	**9 148**	**26 137**

(*a*) Per i *paesi non transoceanici* i dati sono desunti dalle cedole di espatrio distaccate dai passaporti nei posti di confine; per i *paesi transoceanici* i dati sono desunti dalle liste di espatrio compilate dalle Compagnie di navigazione e dalle cedole distaccate dai passaporti di coloro che espatriano attraverso porti esteri.

XIV. — **Cittadini italiani espatriati classificati per Compartimenti di provenienza e secondo il motivo dell'espatrio.** (a)

AGOSTO 1931.

(*Istituto Centrale di Statistica*).

COMPARTIMENTI DI PROVENIENZA	EMIGRAZIONE A SCOPO DI LAVORO				EMIGRAZIONE NON DIPENDENTE DA CAUSE DI LAVORO						
	Presunta temporanea	Presunta definitiva			Presunta temporanea			Presunta definitiva			
	Per motivi di lavoro	Per raggiungere congiunti	Rimpatri	Totale	Per affari profession. commerc. ecc.	Per diporto e cura	Per altri motivi	Per raggiungere congiunti	Per occupazione stabile	Rimpatri	Totale
Piemonte	908	395	679	1 982	953	1 020	2 033	10	1	1 691	5 708
Liguria	190	56	127	373	372	271	430	2	—	600	1 675
Lombardia	642	381	397	1 420	1 162	791	1 743	25	1	2 244	5 966
Venezia Tridentina	99	63	77	239	225	47	379	1	1	779	1 432
Veneto	873	599	208	1 680	228	242	537	17	—	516	1 540
Venezia Giulia e Zara	189	77	101	367	356	186	887	4	—	935	2 368
Emilia	513	234	160	907	217	250	427	11	—	295	1 200
Toscana	341	196	198	735	163	158	563	3	—	335	1 222
Marche	15	52	14	81	22	19	98	—	1	34	174
Umbria	27	36	31	94	13	35	97	—	—	31	176
Lazio	43	46	45	134	226	497	396	—	—	611	1 730
Abruzzi e Molise	26	19	8	53	8	13	20	3	—	15	59
Campania	90	68	43	201	328	93	317	6	—	275	1 019
Puglie	59	29	54	142	43	24	62	1	—	77	207
Basilicata	3	1	5	9	—	—	—	—	—	6	6
Calabrie	28	12	18	58	19	9	21	—	—	14	63
Sicilia	264	253	263	780	93	89	204	7	—	230	623
Sardegna	17	33	31	81	13	21	51	—	—	44	129
Senza indicazione	18	6	204	228	14	22	24	4	—	109	173
Totale paesi non transoceanici	**4 345**	**2 556**	**2 663**	**9 564**	**4 455**	**3 787**	**8 289**	**94**	**4**	**8 841**	**25 470**
Piemonte	12	64	110	186	17	1	20	6	—	33	77
Liguria	14	42	96	152	31	—	18	2	—	96	147
Lombardia	15	53	48	116	20	—	20	4	1	36	81
Venezia Tridentina	1	30	7	38	1	—	1	1	—	1	4
Veneto	17	167	102	286	11	1	11	3	—	23	49
Venezia Giulia e Zara	3	103	22	128	3	—	3	1	1	2	10
Emilia	6	22	41	69	6	—	3	4	—	4	17
Toscana	3	50	52	105	10	2	10	4	—	30	56
Marche	2	57	46	105	2	—	1	2	—	3	8
Umbria	—	1	2	3	—	—	—	—	—	—	—
Lazio	2	40	55	97	15	5	27	3	—	12	62
Abruzzi e Molise	7	82	139	228	1	—	1	—	—	2	4
Campania	14	136	212	362	27	3	29	2	—	30	91
Puglie	5	66	92	163	—	—	1	4	—	5	10
Basilicata	11	47	39	97	1	—	1	—	—	2	4
Calabrie	36	212	154	402	3	—	—	—	—	3	6
Sicilia	2	223	260	485	4	—	3	9	—	25	41
Sardegna	—	1	3	4	—	—	—	—	—	—	—
Senza indicazione	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale paesi transoceanici	**150**	**1 396**	**1 480**	**3 026**	**152**	**12**	**149**	**45**	**2**	**307**	**667**
TOTALE GENERALE	**4 495**	**3 952**	**4 143**	**12 590**	**4 607**	**3 799**	**8 438**	**139**	**6**	**9 148**	**26 137**

(a) V. nota a pagina precedente.

XV. — Cittadini italiani rimpatriati classificati per paesi di provenienza, Compartimenti di destinazione e secondo la presunta natura del rimpatrio (a).

AGOSTO 1931.

(*Istituto Centrale di Statistica*).

PAESI DI PROVENIENZA	RIMPATRI presunti temporanei: Lavoratori	RIMPATRI presunti temporanei: Non lavoratori	RIMPATRI presunti definitivi: Lavoratori	RIMPATRI presunti definitivi: Non lavoratori	Totale: Lavoratori	Totale: Non lavoratori
Russia Europea	1	1	2	2	3	3
Svezia, Norvegia, Danimarca	1	1	—	24	1	25
Gran Bretagna e Irlanda	57	138	7	99	64	237
Olanda	18	5	4	23	22	28
Belgio	145	22	20	54	165	76
Lussemburgo	61	1	7	3	68	4
Francia e Principato di Monaco	2 965	431	798	5 255	3 763	5 686
Svizzera	1 374	228	568	3 494	1 942	3 722
Germania	52	53	33	698	85	751
Polonia	1	5	1	38	2	43
Austria	145	136	60	2 687	205	2 823
Ungheria	2	4	4	179	6	183
Cecoslovacchia	12	6	1	60	13	66
Spagna e Portogallo	11	13	7	38	18	51
Gibilterra e Malta	19	6	9	17	28	23
Grecia	17	16	18	30	35	46
Romania	5	10	5	19	10	29
Jugoslavia	166	58	44	896	210	954
Bulgaria	3	6	—	7	3	13
Albania	55	32	46	131	101	163
Turchia Europea	5	7	3	28	8	35
Turchia Asiatica	5	—	1	4	6	4
Egitto	115	64	11	201	126	265
Tunisia	623	146	116	188	739	334
Algeria	27	—	10	4	37	4
Marocco	28	5	2	4	30	9
Altri paesi continentali	6	6	4	11	10	17
Paesi continentali non determinati	1	—	—	—	1	—
Totale paesi non transoceanici	**5 920**	**1 400**	**1 781**	**14 194**	**7 701**	**15 594**
Canadà	37	2	32	1	69	8
Stati Uniti	1 317	61	1 066	65	2 383	126
Messico	—	2	—	—	—	2
Centro America ed Antille	4	12	9	2	13	14
Columbia, Venezuela, Equatore, Guiane	5	24	4	2	9	26
Perù, Bolivia, Cile	18	26	9	3	27	29
Brasile	71	39	97	38	168	77
Argentina	939	72	406	69	1 345	141
Uruguay, Paraguay	22	4	21	6	43	10
Paesi d'America non determinati	—	—	—	—	—	—
Australia	57	1	31	2	88	3
Altri paesi dell'Oceania	5	—	—	—	5	—
Asia non mediterranea	—	7	—	9	—	16
Africa non mediterranea	8	8	10	9	18	17
Altri paesi transoceanici	—	—	—	—	—	—
Totale paesi transoceanici	**2 483**	**258**	**1 685**	**206**	**4 168**	**464**
TOTALE GENERALE	**8 403**	**1 658**	**3 466**	**14 400**	**11 869**	**16 058**

COMPARTIMENTI DI DESTINAZIONE	RIMPATRI presunti temporanei: Lavoratori	RIMPATRI presunti temporanei: Non lavoratori	RIMPATRI presunti definitivi: Lavoratori	RIMPATRI presunti definitivi: Non lavoratori	Totale: Lavoratori	Totale: Non lavoratori
Piemonte	1 509	279	381	3 064	1 890	3 343
Liguria	193	76	82	850	275	926
Lombardia	1 147	220	521	3 310	1 668	3 530
Venezia Tridentina	179	92	86	1 681	265	1 773
Veneto	646	113	120	836	766	949
Venezia Giulia e Zara	174	115	59	1 528	233	1 648
Emilia	372	68	81	501	453	569
Toscana	466	136	130	663	596	799
Marche	66	12	19	78	85	90
Umbria	67	5	15	66	82	71
Lazio	158	97	56	902	214	999
Abruzzi e Molise	34	5	8	27	42	32
Campania	73	47	27	301	100	348
Puglie	51	17	48	88	99	105
Basilicata	8	1	1	1	9	2
Calabrie	40	4	4	26	44	30
Sicilia	646	106	124	212	770	318
Sardegna	83	5	18	51	101	56
Senza indicazione	8	2	1	9	9	11
Totale paesi non transoceanici	**5 920**	**1 400**	**1 781**	**14 194**	**7 701**	**15 594**
Piemonte	154	29	88	29	242	58
Liguria	35	42	60	28	95	70
Lombardia	91	24	52	23	148	47
Venezia Tridentina	18	1	6	1	24	2
Veneto	189	11	102	7	291	18
Venezia Giulia e Zara	73	9	29	4	102	13
Emilia	59	3	27	8	86	11
Toscana	91	18	71	16	162	34
Marche	85	1	42	1	127	2
Umbria	13	3	4	—	17	3
Lazio	121	15	78	24	199	39
Abruzzi e Molise	242	5	127	2	369	7
Campania	259	49	209	38	468	87
Puglie	188	11	134	9	322	20
Basilicata	88	10	46	5	134	15
Calabrie	337	10	184	2	521	12
Sicilia	431	17	413	9	844	26
Sardegna	9	—	13	—	22	—
Senza indicazione	—	—	—	—	—	—
Totale paesi transoceanici	**2 483**	**258**	**1 685**	**206**	**4 168**	**464**
TOTALE GENERALE	**8 403**	**1 658**	**3 466**	**14 400**	**11 869**	**16 058**

(a) Per i *paesi non transoceanici* i dati sono desunti dalle cedole di rimpatrio distaccate dai passaporti nei posti di confine; per i *paesi transoceanici* i dati sono desunti dalle liste di rimpatrio compilate dalle Compagnie di navigazione e dalle cedole distaccate dai passaporti di coloro che rimpatriano attraverso porti esteri.

ISTRUZIONE

XVI. — Numero dei visitatori negli Istituti di Antichità e d'arte del Regno.

(*Istituto Centrale di Statistica e Ministero dell'Educazione Nazionale*).

ANNI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1927	41 524	62 464	123 752	205 093	124 975	75 045	101 623	84 297	88 313	76 857	38 434	29 833
1928	36 274	55 599	98 738	160 153	108 332	62 674	86 194	75 371	81 097	71 209	38 974	29 828
1929	30 897	39 761	90 357	184 277	120 823	66 563	95 762	80 790	*438 333*	*326 288*	*187 570*	*180 837*
1930	*161 379*	*167 685*	*291 102*	*509 759*	*405 768*	*385 672*	*343 722*	*334 100*	*325 452*	*269 040*	*189 321*	*157 395*
1931	*144 041*	*150 749*	*267 726*	*517 400*	*372 838*	*222 953*	*227 669*	—	—	—	—	—

N. B. — Il numero dei visitatori si riferisce sempre agli stessi Istituti esistenti al 16 luglio 1927. Fino all'agosto 1929 sono considerati esclusivamente i visitatori a pagamento; *dal settembre 1929, con l'abolizione della tassa d'ingresso, tutti i visitatori hanno avuto accesso gratuito.* I dati dal settembre 1929 in poi, (cifre in corsivo) relativi a tutti i visitatori, sono quindi comparabili tra di loro, ma non coi dati precedenti.

LAVORO.

XVII. — Occupazione operaia nell'ultima settimana di giugno e di luglio 1931.

(*Ministero delle Corporazioni*).

A) **Distribuzione degli operai occupati, secondo gli orari di lavoro e l'industria.**

INDUSTRIE	Prima settimana di settembre 1926		Settimana dal 22 al 27 giugno 1931					Settimana dal 27 luglio al 1° agosto 1931				
	Numero stabilimenti censiti	Numero degli operai occupati in totale	Numero stabilimenti censiti	Numero degli operai occupati con orario				Numero stabilimenti censiti	Numero degli operai occupati con orario			
				Normale	Superiore al normale	Ridotto	Totale		Normale	Superiore al normale	Ridotto	Totale
Trattura seta	765	101 219	776	16 668	3 862	1 541	22 071	776	64 282	8 907	2 136	75 325
Tessitura seta	197	34 492	198	20 574	1 280	6 660	28 514	198	19 110	1 243	7 646	27 999
Seta artificiale	26	26 589	27	20 411	2 285	4 231	26 927	27	19 424	3 210	4 421	27 055
Industria cotoniera	1 084	244 691	1 090	99 157	7 954	56 924	164 035	1 090	101 997	6 556	53 138	161 691
Industria laniera	517	77 462	520	45 816	7 694	14 778	68 288	520	44 439	9 321	15 519	69 279
Industria lino e canapa	132	26 743	134	10 107	1 144	7 367	18 618	134	10 114	1 222	7 059	18 395
Industria jutiera	45	14 270	46	8 825	1 442	2 241	12 508	46	7 904	1 200	3 408	12 512
Calzifici	211	20 750	217	12 314	2 960	3 883	19 157	217	12 546	2 483	3 619	18 648
Maglifici	184	16 294	186	8 257	1 363	3 119	12 739	186	9 061	1 445	2 794	13 300
Cappellifici	119	14 740	120	4 219	1 076	7 401	12 696	120	5 094	4 234	4 463	13 791
Industria siderurgica	70	64 863	71	33 281	4 470	10 495	48 246	71	33 306	5 195	10 249	48 750
Fonderie 2ª fusione	291	19 742	294	8 423	1 990	5 027	15 440	294	8 250	1 997	4 869	15 116
Industria automobilistica	21	28 933	21	11 155	1 352	6 605	19 112	21	12 483	1 961	4 456	18 900
Officine materiale ferroviario	65	30 028	65	17 502	5 572	1 346	24 420	65	18 137	4 327	1 073	23 537
Officine materiale elettrico	151	22 484	153	13 983	4 137	3 182	21 302	153	14 251	4 046	2 875	21 172
Officine meccaniche specializz.	340	60 720	347	33 910	11 159	11 065	56 134	347	33 685	10 891	10 432	55 008
Officine meccaniche varie	682	73 139	690	36 632	9 042	11 273	56 947	690	36 486	8 513	11 333	56 332
Cantieri navali	33	28 055	33	11 588	13 348	798	25 734	33	14 108	10 219	832	25 159
Industria gomma	36	12 315	37	7 587	2 234	1 769	11 590	37	8 144	2 494	692	11 330
Industria perfosfati	81	8 353	87	3 256	292	542	4 090	87	3 224	319	669	4 212
Industria conciaria	329	11 427	335	5 839	990	2 368	9 197	335	5 765	1 127	2 445	9 337
Industria della carta	264	24 334	271	17 311	1 482	3 178	21 971	271	16 601	1 278	3 945	21 824
Industria cementi	135	12 559	138	7 289	745	1 405	9 439	138	7 388	629	1 515	9 532
Pastifici	624	15 397	645	9 522	1 676	3 179	14 377	645	9 180	1 949	2 830	13 959
TOTALI	6 402	989 599	6501	463 626	89 549	170 377	723 552	6 501	514 979	94 766	162 418	772 163

B) **Variazioni percentuali del numero degli operai occupati, secondo gli orari di lavoro e l'industria (1).**

INDUSTRIE	Percentuale del numero totale degli operai occupati rispetto al settembre 1926 (= 100) — Nell'ultima settimana di			Percentuale operai lavoranti con orario superiore al normale rispetto al totale degli occupati nella ultima settimana di			Percentuale operai lavoranti con orario ridotto, rispetto al totale degli occupati nella ultima settimana di		
	giugno 1931	luglio 1931	Differenza	giugno 1931	luglio 1931	Differenza	giugno 1931	luglio 1931	Differenza
Trattura seta	21.8	74.4	+ 52.6	17.5	11.8	— 5.7	7.0	2.8	— 4.2
Tessitura seta	82.7	81.2	— 1.5	4.5	4.4	— 0.1	23.4	27.3	+ 3.9
Seta artificiale	101.3	101.8	+ 0.5	8.5	11.9	+ 3.4	15.7	16.3	+ 0.6
Industria cotoniera	67.0	66.1	— 0.9	4.8	4.1	— 0.7	34.7	32.9	— 1.8
Industria laniera	88.2	89.4	+ 1.2	11.3	13.5	+ 2.2	21.6	22.4	+ 0.8
Industria lino e canapa	69.6	68.8	— 0.8	6.1	6.6	+ 0.5	39.6	38.4	— 1.2
Industria jutiera	87.7	87.7	—	11.5	9.6	— 1.9	17.9	27.2	+ 9.3
Calzifici	92.3	89.9	— 2.4	15.5	13.3	— 2.2	20.3	19.4	— 0.9
Maglifici	78.2	81.6	+ 3.4	10.7	10.9	+ 0.2	24.5	21.0	— 3.5
Cappellifici	86.1	93.6	+ 7.5	8.5	30.7	+ 22.2	58.3	32.4	— 25.9
Industria siderurgica	74.4	75.2	+ 0.8	9.3	10.7	+ 1.4	21.8	21.0	— 0.8
Fonderie 2ª fusione	78.1	76.6	— 1.5	12.9	13.2	+ 0.3	32.6	32.2	— 0.4
Industria automobilistica	66.1	65.3	— 0.8	7.1	10.4	+ 3.3	34.6	23.6	— 11.0
Officine materiale ferroviario	81.3	78.4	— 2.9	22.8	18.4	— 4.4	5.5	4.6	— 0.9
Officine materiale elettrico	94.7	94.2	— 0.5	19.4	19.1	— 0.3	14.9	13.6	— 1.3
Officine meccaniche specializzate	92.4	90.6	— 1.8	19.9	19.8	— 0.1	19.7	19.0	— 0.7
Officine meccaniche varie	77.9	77.0	— 0.9	15.9	15.1	— 0.8	19.8	20.1	+ 0.3
Cantieri navali	91.7	89.7	— 2.0	51.9	40.6	— 11.3	3.1	3.3	+ 0.2
Industria gomma	94.1	92.0	— 2.1	19.3	22.0	+ 2.7	15.3	6.1	— 9.2
Industria perfosfati	49.0	50.4	+ 1.4	7.1	7.6	+ 0.5	13.3	15.9	+ 2.6
Industria conciaria	80.5	81.7	+ 1.2	10.8	12.1	+ 1.3	25.7	26.2	+ 0.5
Industria della carta	90.3	89.7	— 0.6	6.7	5.9	— 0.8	14.5	18.1	+ 3.6
Industria cementi	75.2	75.9	+ 0.7	7.9	6.6	— 1.3	14.9	15.9	+ 1.0
Pastifici	93.4	90.7	— 2.7	11.7	14.0	+ 2.3	22.1	20.3	— 1.8
TOTALI	73.1	78.0	+ 4.9	12.4	12.3	— 0.1	23.5	21.0	— 2.5

(1) Le variazioni percentuali si sono calcolate senza tener conto delle variazioni del numero degli stabilimenti, variazioni queste ultime che, generalmente, non alterano la validità dei confronti.

Segue: TAVOLA XVII. — **Occupazione operaia nell'ultima settimana di giugno e di luglio 1931.**

C) **Distribuzione degli operai occupati, secondo gli orari di lavoro e i Compartimenti.**

COMPARTIMENTI	Prima settimana di settem. 1926		Settimana dal 22 al 27 giugno 1931					Settimana dal 27 luglio al 1° agosto 1931				
	Numero stabilimenti censiti per tutte le industrie considerate	Numero degli operai occupati in totale	Numero degli stabilimenti censiti	Numero degli operai occupati con orario				Numero degli stabilimenti censiti	Numero degli operai occupati con orario			
				Normale	Superiore al normale	Ridotto	Totale		Normale	Superiore al normale	Ridotto	Totale
Piemonte	1 406	245 473	1 415	125 922	12 868	43 070	181 860	1 415	128 548	14 863	41 471	184 882
Liguria	347	64 538	348	30 514	13 967	8 245	52 726	348	32 856	12 218	7 707	52 781
Lombardia	2 286	414 199	2 299	187 644	26 833	78 039	292 516	2 299	216 548	26 861	70 981	314 390
Veneto, Venezia Giulia e Venezia Tridentina	597	110 239	616	41 632	15 451	16 144	73 227	616	57 700	17 345	17 347	92 392
Emilia	191	21 426	199	11 576	2 223	3 139	16 938	199	12 227	2 269	3 134	17 630
Toscana	467	50 546	474	24 270	7 151	10 207	41 628	474	23 344	9 038	10 586	42 968
Marche	124	11 511	126	4 357	525	778	5 660	126	7 749	449	705	8 903
Umbria	34	8 572	34	5 338	613	129	6 080	34	5 058	789	109	5 956
Lazio	123	8 697	128	7 375	2 068	1 116	10 559	128	6 589	2 387	1 454	10 430
Abruzzi e Molise	37	1 520	38	966	82	128	1 176	38	1 055	72	152	1 279
Campania	454	40 498	484	17 210	5 757	7 528	30 495	484	16 358	6 081	7 156	29 595
Puglie	109	4 630	110	3 405	940	639	4 984	110	3 635	942	398	4 975
Basilicata	6	76	6	39	—	1	40	6	40	—	—	40
Calabrie	24	1 358	25	220	319	9	548	25	220	698	9	927
Sicilia	169	5 308	171	2 463	713	1 065	4 241	171	2 402	690	1 115	4 207
Sardegna	28	1 008	28	695	39	140	874	28	650	64	94	808
REGNO	6 402	989 599	6 501	463 626	89 549	170 377	723 552	6 501	514 979	94 766	162 418	772 163

D) **Variazioni percentuali del numero degli operai occupati, secondo gli orari di lavoro e i Compartimenti (1).**

COMPARTIMENTI	Percentuale del numero totale degli operai occupati, rispetto al settembre 1926 (= 100)			Percentuale operai lavoranti con orario superiore al normale rispetto al totale degli occupati nella ultima settimana di			Percentuale operai lavoranti con orario ridotto, rispetto al totale degli occupati nella ultima settimana di		
	Nell'ultima settimana di								
	giugno 1931	luglio 1931	Differenza	giugno 1931	luglio 1931	Differenza	giugno 1931	luglio 1931	Differenza
Piemonte	74.1	75.3	+ 1.2	7.1	8.0	+ 0.9	23.7	22.4	— 1.3
Liguria	81.7	81.8	+ 0.1	26.5	23.1	— 3.4	15.6	14.6	— 1.0
Lombardia	70.6	75.9	+ 5.3	9.2	8.5	— 0.7	26.7	22.6	— 4.1
Veneto, Venezia Giulia e Venezia Tridentina	66.4	83.8	+ 17.4	21.1	18.8	— 2.3	22.0	18.8	— 3.2
Emilia	79.1	82.3	+ 3.2	13.1	12.9	— 0.2	18.5	17.8	— 0.7
Toscana	82.4	85.0	+ 2.6	17.2	21.0	+ 3.8	24.5	24.6	+ 0.1
Marche	49.2	77.3	+ 28.1	9.3	5.0	— 4.3	13.7	7.9	— 5.8
Umbria	70.9	69.5	— 1.4	10.1	13.2	+ 3.1	2.1	1.8	— 0.3
Lazio	121.4	119.9	— 1.5	19.6	22.9	+ 3.3	10.6	13.9	+ 3.3
Abruzzi e Molise	77.4	84.1	+ 6.7	7.0	6.3	— 0.7	10.9	14.1	+ 3.2
Campania	75.3	73.1	— 2.2	18.9	20.5	+ 1.6	24.7	24.2	— 0.5
Puglie	107.6	107.5	— 0.1	18.9	18.9	—	12.8	8.0	— 4.8
Basilicata	52.6	52.6	—	—	—	—	2.5	—	— 2.5
Calabrie	40.4	68.3	+ 27.9	58.2	75.3	+ 17.1	1.6	1.0	— 0.6
Sicilia	79.9	79.3	— 0.6	16.8	16.4	— 0.4	25.1	26.5	+ 1.4
Sardegna	86.7	80.2	— 6.5	4.5	7.9	+ 3.4	16.0	11.6	— 4.4
REGNO	73.1	78.0	+ 4.9	12.4	12.3	— 0.1	23.5	21.0	— 2.5

(1) Vedi l'annotazione (1) alla pagina precedente.

XVIII. — Disoccupazione (*).

(Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali)

A) Distribuzione dei disoccupati (sussidiati e non sussidiati) per categorie d'industrie.

FINE MESE	DISOCCUPAZIONE TOTALE												Disoccupazione parziale	
	Agricoltura caccia e pesca	Industrie estrattive del sottosuolo	Industrie che lavorano ed utilizzano i prodotti dell'agricoltura, della caccia e della pesca	Industrie che lavorano ed utilizzano i metalli	Industrie che lavorano i minerali, costruzioni edilizie, stradali ed idrauliche	Industrie che lavorano ed utilizzano le fibre tessili	Industrie chimiche	Industrie e servizi corrispondenti a bisogni collettivi	Esercizi pubblici	Personale non operaio	Personale non specificato	In complesso	Operai che lavorano con orario ridotto	Operai che effettuano turni di lavoro
1929 (media)	89 466	8 507	24 130	22 756	77 366	40 763	3 887	16 176	5 449	9 497	2 789	300 786	5 190	10 964
» febbraio (massimo) (*a*)	193 796	11 146	23 321	24 841	152 926	43 148	3 561	16 497	6 427	10 015	3 674	489 347	4 586	11 268
» giugno (minimo) (*a*)	29 051	6 231	21 619	19 023	39 438	50 239	3 123	10 239	4 060	8 218	2 084	193 325	2 824	8 146
1930 (media)	103 450	11 556	39 140	32 641	110 363	67 782	5 926	29 462	7 482	13 525	4 110	425 437	6 762	16 646
» giugno (minimo) (*a*)	82 325	8 571	42 323	28 910	71 968	84 132	4 356	27 968	5 389	13 280	3 069	322 291	4 773	17 114
» dicembre (massimo) (*a*)	178 009	16 992	49 801	45 208	178 875	94 594	9 255	33 707	12 105	17 689	5 934	642 169	6 206	15 582
1930 gennaio	145 342	12 555	30 989	30 719	131 973	55 439	6 021	30 088	7 778	11 873	3 454	466 281	7 674	15 511
» febbraio	134 058	12 217	32 378	30 165	138 209	50 635	6 001	31 865	7 177	10 762	3 161	456 628	9 482	17 192
» marzo	94 899	10 956	32 628	29 241	113 285	49 670	4 865	28 856	6 396	10 870	3 766	385 432	8 959	19 067
» aprile	94 039	9 587	32 554	27 417	96 819	57 733	4 832	28 232	5 806	11 282	4 435	372 236	7 471	16 834
» maggio	78 157	9 236	35 733	28 718	83 843	76 992	4 133	27 770	5 514	13 094	3 993	367 183	8 350	14 475
» giugno	32 325	8 571	42 323	28 910	71 968	84 132	4 356	27 968	5 389	13 280	3 069	322 291	4 773	17 114
» luglio	62 729	8 728	45 873	28 746	74 076	66 702	4 860	28 013	4 705	13 800	3 829	342 061	5 538	18 671
» agosto	73 484	10 806	47 768	32 280	89 168	66 570	5 285	27 352	5 919	14 103	3 313	375 548	5 530	18 526
» settembre	89 303	10 975	39 823	33 439	94 988	67 807	5 929	27 499	7 323	13 860	3 684	394 630	5 720	17 014
» ottobre	108 879	13 460	38 097	36 443	110 305	71 695	7 208	29 978	9 901	14 726	5 804	446 496	5 355	13 726
» novembre	150 186	15 089	41 711	40 403	140 852	71 422	8 868	32 219	11 769	16 962	4 875	534 356	6 081	16 044
» dicembre	178 009	16 992	49 801	45 208	178 875	94 594	9 255	33 707	12 105	17 689	5 934	642 169	6 206	15 582
1931 gennaio	208 918	18 619	53 817	50 559	211 201	93 399	9 924	36 990	13 723	19 016	5 846	722 612	9 648	18 276
» febbraio	222 689	19 481	57 488	56 133	231 554	90 300	9 318	39 095	13 354	20 087	5 826	765 325	9 377	17 738
» marzo	173 443	18 684	55 958	57 802	222 404	90 062	9 310	39 656	12 708	22 077	5 292	707 486	9 069	18 476
» aprile	149 084	18 087	55 357	58 374	201 752	97 344	9 713	39 143	13 399	22 894	5 256	670 353	9 815	18 965
» maggio	107 415	18 306	58 106	59 801	184 705	113 407	11 074	40 436	13 119	23 511	5 303	635 183	8 692	17 367
» giugno	58 027	18 083	63 641	60 029	164 484	113 467	10 738	42 005	12 928	25 354	4 837	573 593	8 358	15 848
» luglio	122 721	18 322	70 130	65 029	172 766	92 366	11 926	41 450	11 852	25 571	5 398	637 531	8 263	17 558
» agosto	148 756	19 238	72 362	67 419	195 255	88 600	12 171	42 104	12 538	26 894	7 886	693 273	8 379	22 257

B) Distribuzione dei disoccupati (sussidiati e non sussidiati) per Compartimenti (disoccupazione totale).

FINE MESE	Piemonte	Liguria	Lombardia	Venezia Tridentina	Veneto	Venezia Giulia e Zara	Emilia	Toscana	Marche	Umbria	Lazio	Abruzzi e Molise	Campania	Puglie	Basilicata	Calabrie	Sicilia	Sardegna	Totale
1929 (media)	13 936	12 399	53 135	2 033	61 396	9 986	72 950	10 772	4 995	1 440	4 606	4 285	14 291	23 460	259	2 106	4 724	4 013	300 786
» febbraio (mass.) (*a*)	18 811	8 888	86 549	2 491	101 648	12 166	153 843	10 366	8 269	981	4 132	8 354	14 026	45 608	1 044	1 761	5 957	4 503	489 347
» giugno (minimo) (*a*)	10 363	7 623	41 406	1 474	40 826	8 502	30 863	8 347	2 948	795	2 309	2 152	13 367	13 441	128	1 766	3 801	3 624	193 325
1930 (media)	30 017	22 905	78 675	5 338	76 374	11 095	73 670	18 682	7 649	3 712	7 284	7 040	20 442	23 848	551	7 018	24 576	6 611	425 437
» giugno (minimo) (*a*)	23 240	20 782	70 926	3 485	58 299	8 650	32 597	14 675	6 405	2 622	6 956	4 531	18 472	21 773	363	6 409	17 935	4 171	322 291
» dicembre (mass.) (*a*)	58 066	26 063	116 940	9 778	112 974	17 085	113 429	25 779	6 616	5 625	9 107	9 694	27 958	31 758	1 184	31 958	48 280	7 875	642 169
1930 gennaio	27 304	24 248	86 069	4 971	91 803	8 000	106 805	16 324	10 463	3 784	6 735	8 60.	18 400	24 618	442	6 345	14 939	6 380	466 281
» febbraio	27 363	23 687	77 567	5 340	89 086	8 830	98 642	17 209	10 293	3 504	8 451	8 587	18 597	25 688	276	6 946	19 324	7 238	456 628
» marzo	23 800	20 488	67 584	5 008	77 250	8 760	74 710	15 940	9 816	3 245	7 476	8 699	17 727	16 342	250	4 720	18 505	5 112	385 432
» aprile	21 539	21 510	63 563	4 414	73 689	8 706	73 392	15 916	8 583	2 721	5 164	7 120	17 461	20 256	527	5 074	16 778	5 823	372 236
» maggio	23 982	21 275	69 928	4 081	64 403	8 640	63 720	16 309	8 574	2 781	7 748	5 667	18 871	19 466	694	5 400	20 801	4 843	367 183
» giugno	23 240	20 782	70 926	3 485	58 299	8 650	32 597	14 675	6 405	2 622	6.956	4 531	18 472	21 773	363	6 409	17 935	4 171	322 291
» luglio	23 105	20 308	71 685	3 371	57 327	11 400	44 068	14 682	5 762	2 781	5 888	4 198	17 276	29 706	278	6 244	18 783	5 199	342 061
» agosto	26 112	22 977	74 481	4 314	62 061	12 150	45 170	17 180	6 480	3 483	7 149	6 526	18 598	33 918	324	5 410	19 971	9 244	375 548
» settembre	24 084	23 597	73 017	3 396	63 711	12 347	61 959	22 459	6 637	4 414	6 722	5 985	21 302	27 197	1 183	6 083	22 292	8 245	394 630
» ottobre	36 064	23 709	80 098	6 990	73 222	13 856	75 625	23 477	6 649	4.705	6 937	6 593	24 326	17 184	425	7 469	32 241	6 926	446 496
» novembre	45 543	26 216	92 243	8 907	92 665	14 719	93 925	24 229	5 512	4 883	8 470	8 284	26 322	18 267	663	10 161	45 067	8 280	534 356
» dicembre	58 066	26 063	116 940	9 778	112 974	17 085	113 429	25 779	6 616	5 625	9 107	9 694	27 958	31 758	1 184	13 958	48 280	7 875	642 169
1931 gennaio	65 335	28 721	123 605	12 415	120 391	14 541	133 732	28 707	7 621	6 473	11 250	14 252	31 326	38 800	1 750	16 370	57 148	10 175	722 612
» febbraio	73 470	30 705	122 193	13 282	124 580	14 665	147 811	31 873	8 502	7 059	11 058	16 494	33 214	35 590	2 789	19 030	61 123	11 887	765 325
» marzo	73 398	31 783	118 457	11 914	111 183	15 738	134 491	31 534	9 843	6 260	9 741	13 337	35 893	28 350	2 892	16 790	45 272	10 610	707 486
» aprile	75 157	32 859	114 249	9 783	105 954	16 866	115 294	32 635	11 750	6 348	10 305	10 487	37 490	24 662	3 049	15 569	36 834	11 071	670 353
» maggio	72 483	34 650	126 397	7 699	105 047	21 000	87 759	32 706	11 036	5 398	9 379	8 569	37 133	20 186	2 200	14 007	33 938	11 596	635 183
» giugno	68 921	34 468	113 294	8 330	87 812	23 169	57 990	32 865	9 620	5 094	10 419	6 995	37 185	22 697	1 086	10 083	28 419	9 155	573 593
» luglio	68 109	36 124	117 894	7 090	92 812	26 227	81 717	34 092	7 737	5 737	9 903	7 853	38 178	35 936	551	24 474	31 291	11 797	637 531
» agosto	70 328	37 720	117 895	6 766	100 661	28 761	99 204	32 926	8 467	6 664	11 698	9 008	39 026	45 600	2 243	28 279	34 124	13 903	693 273

C) Numero dei disoccupati sussidiati e delle giornate di sussidio pagate.

MESI	Anno 1929		1930				1931			
	Numero dei disoccupati sussidiati	Numero delle giornate di sussidio pagate	Nuovi ammessi al sussidio nel mese	Ammessi al sussidio nei mesi precedenti (*b*)	Totale dei disoccupati sussidiati	Numero delle giornate di sussidio pagate	Nuovi ammessi al sussidio nel mese	Ammessi al sussidio nei mesi precedenti	Totale dei disoccupati sussidiati	Numero delle giornate di sussidio pagate
Gennaio	87 940	1 827 662	51 354	54 040	105 394	1 808 963	72 196	100 464	172 660	3 225 841
Febbraio	99 739	1 712 175	45 829	74 457	120 286	2 219 262	75 974	141 308	217 282	4 083 674
Marzo	104 374	1 886 620	42 012	87 669	129 681	2 519 447				
Aprile	87 936	1 876 025	37 916	85 137	123 053	2 377 232				
Maggio	71 561	1 306 947	45 305	81 577	126 882	2 399 342				
Giugno	78 423	1 223 002	47 742	84 508	132 250	2 307 969				
Luglio	74 695	1 211 672	46 359	89 949	136 308	2 434 788				
Agosto	63 577	1 172 886	46 874	91 838	137 912	2 483 746				
Settembre	60 086	1 067 611	39 643	94 045	133 688	2 535 700				
Ottobre	66 221	1 225 927	42 675	91 744	134 419	2 522 458				
Novembre	75 241	1 349 011	46 430	92 430	138 860	2 462 094				
Dicembre	79 410	1 475 939	47 189	95 702	142 891	2 681 228				
TOTALI	—	17 335 477	—	—	—	28 747 229	—	—	—	—
MEDIE	78 684	1 444 623	44 944	85 191	130 135	2 395 602	—	—	—	—

(*) Mentre i dati e il numero dei disoccupati sussidiati sono esatti quelli sul numero complessivo dei disoccupati (sussidiati e non sussidiati) devono riguardarsi come largamente approssimativi.

(*a*) I massimi e i minimi si riferiscono solo al totale complessivo; (*b*) Le cifre riportate in questa colonna comprendono le persone che furono ammesse al sussidio nei mesi precedenti, e che nel mese considerato, o in una parte di esso, hanno continuato a percepire il sussidio.

N.B. — Vedi nota in corsivo a pag. 897.

XIX. — Attività di alcune industrie.

(*Ministero delle Corporazioni*).

1) Industria tessile cotoniera.

a) Filature di cotone.

(Filature censite N. 226).

FUSI	Settimana dal 22 al 27 giugno 1931	Settimana dal 27 luglio al 1° agosto 1931	Variazioni nell'ultimo mese
Totale fusi installati .... N.	5 503 244	5 503 608	+ 364
» » attivi .... »	4 557 798	4 524 858	— 32 940
Percentuale fusi attivi .... %	82.8	82.2	— 0.6
Totale fusi-ora settimanali a normale andamento (a) (migl.) N.	412 052	412 103	+ 51
Totale fusi ora lavorati (migliaia) »	274 364	274 964	+ 600
Coefficiente di attività ...... %	66.6	66.7	+ 0.1
Media numero ore settimanali di marcia per fuso, a normale andamento .... N.	74h 52′	75h 10′	+ 0h 18′
Media numero ore di marcia nelle settimane considerate:			
a) per fuso attivo ..... N.	60h 12′	60h 46′	+ 0h 34′
b) per fuso installato .. »	49h 51′	49h 58′	+ 0h 7′

b) Tessiture di cotone.

(Tessiture censite N. 857).

TELAI	Settimana dal 22 al 27 giugno 1931	Settimana dal 27 luglio al 1° agosto 1931	Variazioni nell'ultimo mese
Totale telai installati ...... N.	151 781	152 064	+ 283
» » attivi .... »	105 047	105 209	+ 162
Percentuale telai attivi .... %	69.2	6 .2	—
Totale telai-ora settimanali a normale andamento (a) ...... N.	8 312 670	8 325 960	+ 13 290
Totale telai-ora lavorati ..... »	5 203 314	5 350 982	+ 147 668
Coefficiente di attività ...... »	62.6	64.3	+ 1.7
Media numero ore settimanali di marcia per telaio, a normale andamento .... N.	54h 46′	54h 45′	— 0h 1
Media numero ore di marcia nelle settimane considerate:			
a) per telaio attivo ... N.	49h 32′	50h 52′	+ 1h 20′
b) per telaio installato. »	34h 17′	35h 11′	+ 0h 54′

2) Industria del lino e della canapa.

a) Filature di lino e canapa.

(Filature censite N. 38).

FUSI	Settimana dal 22 al 27 giugno 1931	Settimana dal 27 luglio al 1° agosto 1931	Variazioni nell'ultimo mese
Totale fusi installati .... N.	121 028	121 028	—
» » attivi .... »	76 595	76 585	— 10
Percentuale fusi attivi .... %	63.3	63.3	—
Totale fusi-ora settimanali a normale andamento (a) (migl.) N.	6 103	6 103	—
Totale fusi ora lavorati (migliaia) »	3 671	3 787	+ 116
Coefficiente di attività ...... %	60.2	62.1	+ 1.9
Media numero ore settimanali di marcia per fuso, a normale andamento .... N.	50h 26′	50h 26′	—
Media numero ore di marcia nelle settimane considerate:			
a) per fuso attivo ..... N.	47h 56′	49h 27′	+ 1h 31′
b) per fuso installato .. »	30h 20′	31h 17′	+ 0h 57′

b) Tessiture di lino e canapa.

(Tessiture censite N. 84).

TELAI	Settimana dal 22 al 27 giugno 1931	Settimana dal 27 luglio al 1° agosto 1931	Variazioni nell'ultimo mese
Totale telai installati ...... N.	7 444	7 448	+ 4
» » attivi .... »	5 075	5 211	+ 136
Percentuale telai attivi .... %	68.2	70.0	+ 1.8
Totale telai-ora settimanali a normale andamento (a) ...... N.	357 934	358.176	+ 192
Totale telai-ora lavorati ..... »	231 625	235 275	+ 3 650
Coefficiente di attività ...... »	64.7	65.7	+ 1.0
Media numero ore settimanali di marcia per telaio, a normale andamento .... N.	48h 6′	48h 6′	—
Media numero ore di marcia nelle settimane considerate:			
a) per telaio attivo ... N.	45h 38′	45h 9′	— 0h 29′
b) per telaio installato. »	31h 7′	31h 35′	+ 0h 28′

3) Industria della juta.

a) Filature di juta.

(Filature censite N. 33).

FUSI	Settimana dal 22 al 27 giugno 1931	Settimana dal 27 luglio al 1° agosto 1931	Variazioni nell'ultimo mese
Totale fusi installati .... N.	83 048	83 192	+ 144
» » attivi .... »	65 165	64 442	— 723
Percentuale fusi attivi .... %	78.5	77.5	— 1.0
Totale fusi-ora settimanali a normale andamento (a) (migl.) N.	4 507	4 519	+ 12
Totale fusi ora lavorati (migliaia) »	3 579	3 599	+ 20
Coefficiente di attività ...... %	79.4	79.6	+ 0.2
Media numero ore settimanali di marcia per fuso, a normale andamento .... N.	54h 16′	54h 19′	+ 0h 3′
Media numero ore di marcia nelle settimane considerate:			
a) per fuso attivo ..... N.	54h 55′	55h 51′	+ 0h 56′
b) per fuso installato .. »	43h 6′	43h 16′	+ 0h 10′

b) Tessiture di juta.

(Tessiture censite N. 42).

TELAI	Settimana dal 22 al 27 giugno 1931	Settimana dal 27 luglio al 1° agosto 1931	Variazioni nell'ultimo mese
Totale telai installati ...... N.	5 097	5 107	+ 10
» » attivi .... »	3 792	3 795	+ 3
Percentuale telai attivi .... %	74.4	74.3	— 0.1
Totale telai-ora settimanali a normale andamento (a) ...... N.	260 730	261 210	+ 480
Totale telai-ora lavorati ..... »	186 220	182 124	— 4 096
Coefficiente di attività ...... »	71.4	69.7	— 1.7
Media numero ore settimanali di marcia per telaio, a normale andamento .... N.	51h 9′	51h 9′	—
Media numero ore di marcia nelle settimane considerate:			
a) per telaio attivo ... N.	49h 7′	48h 0′	— 1h 7′
b) per telaio installato. »	36h 32′	35h 40′	— 0h 52′

(a) Somma dei prodotti, per ciascuno stabilimento, dei fusi o dei telai installati per le ore di lavoro effettuate nella settimana di normale attività.

4) Industria della seta naturale.

a) FILANDE DI SETA.

(Filande censite N. 776).

Filande e bacinelle	Settimana dal 22 al 27 giugno 1931		Settimana dal 27 luglio al 1° agosto 1931	
	Numero	%	Numero	%
Numero filande attive	161	*20.7*	544	*70.1*
» inattive	615	*79.3*	232	*29.9*
Totale filande censite	776	*100*	776	*100*
Numero bacinelle attive in media	9 542	*17.0*	38 074	*68.1*
» » inattive	46 612	*83.0*	17 823	*31.9*
Totale bacinelle esistenti	56 154	*100*	55 897	*100*
Totale bacinelle-giorno lavorate	54 009	*16.0*	227 519	*67.8*
Bacinelle-giorno perdute:				*0.5*
a) per festività	—	—	1 686	
b) per stabilimenti inattivi	269 102	*79.9*	93 805	*28.0*
c) per short-time	770	*0.2*	1 067	*0.3*
d) per altre cause	13 037	*3.9*	11 305	*3.4*
Totale bacinelle-giorno disponibili	336 918	*100*	335 382	*100*

b) TESSITURE DI SETA.

(Tessiture censite N. 198).

Telai		Settimana dal 22 al 27 giugno 1931	Settimana dal 27 luglio al 1° agosto 1931	Variazioni nell'ultimo mese
Totale telai installati	N.	24 952	24 946	— 6
» telai attivi	»	19 225	19 309	+ 84
Percentuale telai attivi	%	*77.0*	*77.4*	+ *0.4*
Totale telai-ora settimanali a normale andamento (a)	N.	1 245 252	1 244 964	— 288
Totale telai-ora lavorati	»	967 497	966 191	— 1.306
Coefficiente di attività	%	*77.7*	*77.6*	— *0.1*
Media numero ore settimanali di marcia per telaio, a normale andamento	N.	49h 55′	49h 54′	— 0h 1′
Media numero-ore di marcia nelle settimane considerate:				
a) per telaio attivo	N.	50h 19′	50h 0′	— 0h 19′
b) per telaio installato	»	38h 46′	38h 44′	— 0h 2′

5) Industria della seta artificiale.

ATTIVITÀ DEL MACCHINARIO.

(Stabilimenti censiti N. 27).

Macchinario	Settimana dal 22 al 27 giugno 1931		Settimana dal 27 luglio al 1° agosto 1931	
	Numero	%	Numero	%
Filiere attive	96 165	*81.0*	97 339	*81.3*
Filiere inattive	22 518	*19.0*	22 436	*18.7*
Totale filiere installate	118 683	*100*	119 775	*100*
Fusi di torcitura attivi	519 429	*89.1*	517.359	*88.7*
Fusi di torcitura inattivi	63 607	*10.9*	66.081	*11.3*
Totale fusi installati	583 036	*100*	583.440	*100*

6) Industria della lana.

ATTIVITÀ DEL MACCHINARIO.

(Lanifici censiti N. 520).

Macchinario		Settimana dal 22 al 27 giugno 1931			Settimana dal 27 luglio al 1° agosto 1931		
		Installato	Attivo		Installato	Attivo	
			Numero	%		Numero	%
Pettinatrici	N.	805	741	*92.0*	806	741	*91.9*
Fusi di filatura cardato	»	519 331	370 647	*71.4*	519 090	370 768	*71.4*
Fusi di filatura pettinato	»	597 848	495 405	*82.9*	597 259	492 149	*82.4*
Telai	»	20 769	14 972	*72.1*	20 776	14 804	*71.3*

7) Industria siderurgica.

OCCUPAZIONE OPERAIA.

(Stabilimenti esistenti 71, censiti 71).

PERIODO CONSIDERATO	Cifre assolute degli operai con orario settimanale			Totale operai	Indici occupazione totale	Percentuali, rispetto al totale, degli operai con orario settimanale		
	Normale	Superiore a normale	Ridotto			Normale	Superiore al normale	Ridotto
Media mensile 1925	..	..	..	68 809	100.–	..	..	..
» » 1926	..	..	..	64 975	102.6	..	..	..
» » 1927	..	..	..	58 003	91.6	..	..	..
» » 1928	..	..	..	56 381	89.0	..	..	..
» » 1929	..	..	..	57 501	90.8	..	..	..
» » 1930	..	..	..	55 193	87.2	..	..	..
Ultima settimana gennaio 1930	42 877	7 106	6 609	56 592	89.4	75.7	12.6	11.7
» » febbraio »	42 735	7 450	5 938	56 123	88 6	76.1	13.3	10.6
» » marzo »	41 883	8 147	6 439	56 469	89.2	74.2	14.4	11.4
» » aprile »	41 611	7 720	6 387	55 718	88.0	74.6	13.9	11.5
» » maggio »	42 885	7 397	5 577	55 859	88.2	76.8	13.2	10.0
» » giugno »	42 506	8 178	5 226	55 910	88.3	76.1	14.6	9.3
» » luglio »	42 545	8 199	4 550	55 294	87.8	77.0	14.8	8.2
» » agosto »	40 077	8 608	5 662	54 347	85.8	73.8	15.8	10.4
» » settembre »	41 768	7 957	4 769	54 494	86.1	76.6	14.6	8.8
» » ottobre »	41 916	7 011	5 914	54 841	86.6	76.4	12.8	10.8
» » novembre »	39 377	7 023	7 337	53 737	84.9	73.2	13.1	13.7
» » dicembre »	37 358	5 815	9 764	52 987	83.6	70.6	11.0	18.4
» » gennaio 1931	34 205	4 176	11 849	50 230	79.3	68.1	8.3	23.6
» » febbraio »	34 388	4 070	11 831	50 289	79.4	68.4	8.1	23.5
» » marzo »	34 954	4 273	11 229	50 456	79.7	69.2	8.5	22.3
» » aprile »	36 015	4 485	9 643	50 143	79.2	71.9	8.9	19.2
» » maggio »	33 839	4 612	10 407	48 858	77.2	69.3	9.4	21.3
» » giugno »	33 281	4 470	10 495	48 246	74.4	68.9	9.8	21.8
» » luglio »	33 306	5 195	10 249	48 750	75 2	68.3	10.7	21.0

(a) Vedi nota (a) a pagina precedente.

XX. — Filatura, consumo e stoks di cotone.

(*Confederazione Generale dell'Industria e Associazione Cotoniera Italiana*).

A) Percentuale dei fusi attivi di filatura nell'industria cotoniera, rispetto ai fusi installati.

Anni	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1925	93,66	94,96	95,78	94,76	96,78	95,51	95,88	94,05	95,74	96,92	96,25	95,90
1926	97,27	96,77	94,93	94,20	95,20	94,22	93,35	89,24	93,51	93,76	90,61	93,33
1927	90,71	88,92	90,23	86,19	83,76	79,22	78,21	74,61	81,64	88,35	87,80	88,78
1928	89,49	89,25	90,84	90,64	91 78	93,07	89,63	82,50	90,56	91,68	92,98	89,97
1929	90,42	92,45	91,50	90,18	93,08	91,86	91,43	82,22	91,79	92,23	91.20	87,74
1930	89,02	89.68	87,73	84.56	81,94	81.06	77,97	65,30	77,56	79,31	80,70	76,86
1931	77,66	77,68	77.88	74,47	77,90	(1)78,20						

B) Consumo di cotone negli stabilimenti per la filatura (in balle).

PERIODI	Numero fusi filanti cotone esistenti in complesso	Cotone (balle)					Balle per 1.000 fusi
		Americano	Indiano	Egiziano	di altre provenienze	in complesso	
Anno terminante al 31 Agosto 1912	4.580.000	779.000	205.000	27.000	17.000	1.028.000	224,45
» » » 31 Agosto 1913	4.600.000	570.000	175.000	19.000	5.000	789.000	171,73
Semestre terminante al 31 Gennaio 1923	4.560.000	327.000	108.000	20.000	5.000	460.000	101,16
» » » 31 Luglio 1923	4.570.000	274.000	131.000	24.000	4.000	433.000	94,75
Totale		*601.000*	*239.000*	*44.000*	*9.000*	*893.000*	*195,91*
Semestre terminante al 31 Gennaio 1924	4.570.000	281.000	136.000	33.000	6.000	456.000	99,78
» » » 31 Luglio 1924	4.570.000	266.000	178.000	33.000	9.000	486.000	106,34
Totale		*547.000*	*314.000*	*66.000*	*15.000*	*942.000*	*206,12*
Semestre terminante al 31 Gennaio 1925	4.635.000	293.000	149.000	26.000	10.000	478.000	103,13
» » » 31 Luglio 1925	4.771.000	346.000	139.000	28.000	11.000	524.000	109,83
Totale		*639.000*	*288.000*	*54.000*	*21.000*	*1.002.000*	*212,96*
Semestre terminante al 31 Gennaio 1926	4.750.000	355.000	134.000	22.000	10.000	521.000	109,68
» » » 31 Luglio 1926	4.833.000	357.000	120.000	28.000	11.000	516.000	106,77
Totale		*712.000*	*254.000*	*50.000*	*21.000*	*1.037.000*	*216,45*
Semestre terminante la 31 Gennaio 1927	4.941.000	342.000	106.000	25.000	11.000	484.000	97,95
» » » 31 Luglio 1927	5.086.000	338.000	78.000	24.000	8.000	448.000	88,08
Totale		*680.000*	*184.000*	*49.000*	*19.000*	*932.000*	*186,03*
Semestre terminante al 31 Gennaio 1928	5.096.000	342.000	81.000	24.000	8.000	455.000	89,28
» » » 31 Luglio 1928	5.189.000	365.000	98.000	24.000	12.000	499.000	96,16
Totale		*707.000*	*179.000*	*48.000*	*20.000*	*954.000*	*185,44*
Semestre terminante al 31 Gennaio 1929	5.227.048	372.000	111.000	25.000	10.000	518.000	99,10
» » » 31 Luglio 1929	5.209.820	369.543	114.163	27.596	8.655	519.957	99.80
Totale		*741.543*	*225.163*	*52.596*	*18.655*	*1.037.957*	*198.90*
Semestre terminante al 31 Gennaio 1930	5.316.912	355.280	132.475	29.937	15.163	532.855	100.22
» » » 31 Luglio 1930	5.341.638	308.931	127.884	21.943	9.299	468.057	87,62
Totale		*664.211*	*260.359*	*51.880*	*24.462*	*1.000.912*	*187,84*
Semestre terminante al 31 Gennaio 1931	5.345.642	240.583	120.159	21.711	11.053	393.506	73.61
» » » 31 Luglio 1931	5.397.041	236.259	118.572	30.541	9.559	394.931	73,18
Totale		*476.842*	*238.731*	*52.252*	*20.612*	*788.437*	*145.79*

C) Stoks di cotone negli stabilimenti per la filatura (in balle).

Data							
1° Marzo 1913	4.580.000	124.000	30.000	6.000	9.000	169.000	37,14
1° Settembre 1913	4.600.000	83.000	36.000	4.000	7.000	130.000	23,80
1° Febbraio 1922	4.550.000	126.000	52.000	7.000	2.000	187.000	41,03
1° Agosto 1922	4.560.000	119.000	50.000	8.000	2.000	179.000	39,46
1° Febbraio 1923	4.560.000	120.000	45.000	12.000	2.000	179.000	39,18
1° Agosto 1923	4.570.000	90.000	57.000	12.000	2.000	161.000	35,23
1° Febbraio 1924	4.570.000	105.000	53.000	12.000	2.000	172.000	37,04
1° Agosto 1924	4.570.000	91.000	86.000	13.000	5.000	195.000	42,67
1° Febbraio 1925	4.635.000	111.000	32.000	14.000	4.000	161.000	34,73
1° Agosto 1925	4.771.000	140.000	91.000	12.000	6.000	249.000	52,19
1° Febbraio 1926	4.750.000	131.000	44.000	12.000	6.000	193.000	40,63
1° Agosto 1926	4.833.000	124.000	61.000	15.000	4.000	204.000	42,21
1° Febbraio 1927	4.941.000	135.000	23.000	11.000	5.000	174.000	35,21
1° Agosto 1927	5.086.000	148.000	33.000	11.000	2.000	194.000	38,14
1° Febbraio 1928	5.096.000	129.000	33.000	9.000	5.000	176.000	34,54
1° Agosto 1928	5.189.000	143.000	51.000	9.000	4.000	207.000	39,89
1° Febbraio 1929	5.227.000	148.000	49.000	13.000	5.000	215.000	41,13
1° Agosto 1929	5.209.820	131.977	64.672	14.560	4.535	215.744	41,41
1° Febbraio 1930	5.316.912	161.008	68.314	13.186	5.898	248.406	46,72
1° Agosto 1930	5.341.638	131.880	70.559	9.195	4.423	216.057	40,45
1° Febbraio 1931	5.345.642	127.895	51.528	7.939	7.023	194.385	36.36
1° Agosto 1931	5.397.041	119.892	50.326	12.701	7.434	190.353	35.27

(1) Cifra provvisoria.

INDUSTRIE.

XXI. — Produzione delle merci colpite da imposte di fabbricazione.

(*Direzione Generale delle Dogane*).

MERCI	Unità	Anno solare 1930	Esercizio finanziario 1929–30	Maggio		Dal 1° gennaio al 31 maggio		Dal 1° luglio al 31 maggio	
				1931	1930	1931	1930	1930–31	1929–30
Spirito.									
Prodotto con cereali	Ettanidri	14 658	16 257	1 073	1 351	5 689	6 825	12 404	15 139
Id. residui di fabbricazione dello zucchero . . .	Id.	354 683	366 482	35 997	26 306	151 056	171 927	314 715	347 280
Prodotto con vino	Id.	38 334	35 610	2 060	5 392	10 063	11 580	27 176	25 969
Id. vinacce	Id.	69 130	69 231	3 739	2 372	42 149	43 992	64 368	66 312
Id. altre materie . .	Id.	23 021	21 850	2 498	1 827	21 388	5 303	32 077	14 821
Passato al consumo pagando l'imposta	Id.	157 568	182 187	9 185	10 845	54 171	67 340	131 189	168 992
Id. id. industria aceto (con pagamento parziale dell'imposta)	Id.	4 373	5 892	368	328	1 195	2 117	3 157	5 585
Id. id. adulterato (esente da imposta)	Id.	320 911	285 441	28 167	23 624	154 039	134 801	309 125	254 418
Destinato all'esportazione. . .	Id.	2 846	3 533	157	170	685	1 065	1 534	2 822
Alcool metilico prodotto . . .	Id.	7 068	7 127	283	4	1 200	2 696	3 958	5 514
Id. id. passato ad usi industriali	Id.	7 103	6 939	227	—	963	2 394	3 881	5 146
Spirito esportato in natura o nei vini, liquori e cognac. .	Id.	5 105	6 820	123	262	884	2 378	1 789	4 997
Spirito rimasto nei magazzini alla fine del periodo	Id.	137 330	149 431	153 929	159 606	153 929	159 606	153 929	159 606
Acido acetico.									
Quantità prodotta	Quintali	58 336	32 193	3 902	4 469	26 253	11 474	63 504	22 582
Id. estratta per il consumo	Id.	57 491	31 463	3 902	3 487	27 488	10 289	63 688	20 457
Birra.									
Quantità prodotta (*a*).	Ettolitri	811 789	902 189	100 703	143 836	414 851	505 184	552 668	733 402
Acque gassose (*b*).									
Quantità prodotta (*a*).	Ettolitri	—	224 509	—	—	—	—	—	223 650
Cicoria e surrogati del caffè.									
Quantità prodotta	Quintali	86 679	88 851	7 324	7 774	35 107	38 691	76 404	82 150
Id. estratta per il consumo	Id.	84 711	86 173	7 035	7 066	35 018	36 170	76 707	79 322
Glucosio.									
Quantità prodotta	Quintali	92 625	90 175	7 988	8 778	35 488	36 430	88 124	86 617
Id. estratta per il consumo	Id.	85 889	87 071	7 457	8 911	32 941	36 720	74 494	79 455
Zucchero.									
Bietole lavorate.	Quintali	33 218 806	31 003 878	—	—	—	—	32 821 380	31 003 878
Quantità di zucchero ottenuto	Id.	3 885 349	4 050 818	—	—	—	—	3 808 696	4 050 818
Estrazione pel consumo di zucchero di 1ª classe.	Id.	3 294 858	3 354 605	241 942	266 688	1 303 145	1 359 151	2 942 307	2 052 678
Id. id. di 2ª classe	Id.	18 909	19 305	1 196	1 438	6 943	7 002	17 650	18 213

(*a*) Poichè per la birra e per le acque gassose l'imposta viene pagata all'atto della produzione, non è possibile conoscere le quantità che vengono estratte dai magazzini pel consumo.
(*b*) Abolita l'imposta dal 1° gennaio 1930 per effetto del R. decreto-legge 28 luglio 1929 n. 1363.

Segue: TAVOLA XXI. — **Produzione delle merci colpite da imposte di fabbricazione.**

MERCI	Unità	Anno solare 1930	Esercizio finanziario 1929-30	Maggio 1931	Maggio 1930	Dal 1° gennaio al 31 maggio 1931	Dal 1° gennaio al 31 maggio 1930	Dal 1° luglio al 31 maggio 1930-31	Dal 1° luglio al 31 maggio 1929-30
Polveri piriche ed esplodenti.									
Produzione di polveri piriche da mina	Quintali	78 295	78 846	3 803	7 479	23 394	35 032	62 384	72 075
Id. id. da caccia	Id.	2 263	2 196	265	144	899	776	2 237	2 047
Produzione di altri esplodenti	Id.	13 466	13 905	881	1 224	6 706	4 987	13 610	12 328
Estrazione per il consumo con pagamento della tassa, di polveri da mina	Id.	17 604	18 954	1 155	1 683	5 407	7 260	13 709	16 913
Id. id. da caccia	Id.	1 901	1 907	128	125	604	701	1 771	1 872
Id. id. di altri esplodenti	Id.	1 795	1 817	119	77	371	300	1 638	1 589
Estrazione per impiego in usi non soggetti a tassa	Id.	49 825	49 377	2 454	3 820	16 903	22 007	39 964	44 619
Oli di semi.									
Quantità prodotte	Quintali	578 305	794 715	51 935	31 681	243 048	193 878	569 319	736 559
Id. passate al consumo	Id.	583 699	811 192	55 039	47 063	237 305	209 780	550 168	750 135
Gas-luce (*). (da distillazione di carbone).									
Quantità consumata accertata a tariffa	metri cubi	483 788 760	467 962 147	40 994 394	40 199 690	196 980 445	195 583 433	440 435 047	423 211 422
Quantità presunta in base ad abbonamento	Id.	9 760	10 574	—	—	3 646	1 576	3 646	2 390
Energia elettrica (*).									
Consumo accertato a tariffa	ettowat-ore	6 657 525 756	7 519 618 759	651 050 588	645 711 821	3 696 057 870	3 902 728 504	6 829 226 662	6 897 990 299
Id. presunto in base ad abbonamento	Id.	637 732 423	619 146 360	23 360 429	27 652 742	184 899 990	234 121 792	510 891 198	541 526 937
Lampadine elettriche.									
Quantità prodotta	Numero	25 353 283	23 609 240	1 729 748	2 283 354	9 476 133	10 397 306	22 579 211	21 756 341
Id. estratta per il consumo	Id.	20 191 854	20 616 945	1 649 755	1 511 822	8 226 987	7 941 726	19 044 403	19 184 233

XXII. — **Fabbricazione e vendita dei tabacchi nazionali.**

(*Amministrazione dei Monopoli di Stato*).

ESERCIZI FINANZIARI — Mesi	Tabacchi fabbricati: Tabacchi da fiuto	Tabacchi fabbricati: Trinciati	Tabacchi fabbricati: Sigari e sigaretti (a)	Tabacchi fabbricati: Sigarette	Tabacchi fabbricati: Totale (a)	Vendita nel Regno dei tabacchi nazionali: Tabacchi da fiuto	Vendita: Trinciati	Vendita: Sigari e sigaretti (a)	Vendita: Sigarette	Vendita: Totale (a)	Vendita: Introiti in migliaia di lire
	(quintali)										
926-27	18 744	84 813	82 412	138 029	323 998	17 794	79 590	75 679	135 455	308 518	3 311 890
1927-28	18 887	82 761	82 031	140 439	324 118	17 501	78 498	74 293	139 820	310 112	3 323 876
1928-29	17 274	81 689	83 126	146 885	328 474	16 466	76 172	71 540	143 751	307 929	3 348 543
1929-30	17 339	81 044	83 572	145 620	327 575	16 288	73 869	64 464	142 813	297 434	3 382 089
Gennaio 1930	1 368	6 815	7 275	13 194	28 652	1 392	6 466	5 815	12 679	26 352	289 516
Febbraio »	1 445	6 606	6 788	12 100	26 939	1 320	6 034	4 980	10 933	23 267	253 036
Marzo »	1 313	7 170	7 140	12 059	27 682	1 358	6 662	5 603	12 322	25 945	283 516
Aprile »	1 236	7 120	7 112	11 643	27 111	1 374	6 504	5 580	12 184	25 642	282 772
Maggio »	1 593	6 489	7 385	11 698	27 165	1 227	4 382	3 021	8 926	17 556	245 911
Giugno »	1 178	6 568	6 515	8 568	22 829	1 401	5 563	4 054	10 981	21 999	303 776
Luglio »	1 280	5 984	6 895	11 069	25 228	1 207	4 856	3 644	10 166	19 873	269 065
Agosto »	1 646	5 083	5 295	9 574	21 598	1 312	5 431	4 046	11 426	22 215	303 676
Settembre »	1 018	5 338	5 993	11 012	23 361	1 239	5 449	4 221	11 287	22 196	299 720
Ottobre »	1 630	6 511	6 534	12 602	27 277	1 302	5 721	4 312	11 449	22 784	304 600
Novembre »	1 357	6 504	5 774	11 525	25 160	1 240	5 405	4 065	10 412	21 122	283 726
Dicembre »	1 283	6 525	5 612	11 902	25 322	1 250	5 639	4 550	11 091	22 530	295 918
Gennaio 1931	1 467	5 807	5 954	11 900	25 218	1 304	5 508	4 573	10 951	22 336	293 409
Febbraio »	1 161	5 386	5 100	10 279	21 935	1 105	4 969	3 804	9 319	19 197	250 634
Marzo »	1 276	5 489	5 000	9 942	22 307	1 237	5 512	4 197	10 174	21 120	277 259
Aprile »	1 312	5 507	5 885	9 212	21 416	1 244	5 456	4 354	10 803	21 857	287 056
Maggio »	1 272	5 455	5 488	9 917	22 13	1 253	5 512	4 247	10 449	21 461	282 165
Giugno »	1 411	4 964	4 685	9 909	20 969	1 324	6 001	4 417	11 146	22 888	296 807
Luglio »	1 211	6 133	5 324	12 742	25 410	1 196	5 227	4 012	10 465	20 900	276 840
Agosto »	1 188	6 133	4 312	10 085	21 718	1 190	5 430	4 214	10 920	21 754	288 146

XXIII. — **Produzione e vendita del sale**

(*Amministrazione dei Monopoli di Stato*).

ESERCIZI FINANZIARI — Mesi	Produzione	Vendita di sale: comune	Vendita di sale: da tavola	Vendita di sale: industriale	Vendita di sale: Totale	Vendita di sale: Introiti in migliaia di lire
	(quintali)					
926-27	3 005 005	2 793 210	296 765	514 078	3 604 053	185 540
1927-28	4 787 003	2 740 292	287 292	532 343	3 559 927	184 986
1928-29	3 377 668	2 863 168	235 425	638 096	3 736 689	371 389
1929-30	3 318 857	2 661 414	235 929	588 860	3 486 203	455 997
Gennaio 1930	22 733	247 033	22 433	38 190	307 656	41 749
Febbraio »	21 609	191 053	20 347	32 002	243 402	32 329
Marzo »	21 126	196 368	17 086	36 821	250 275	33 275
Aprile »	22 613	192 779	16 870	43 737	253 386	32 946
Maggio »	22 608	211 789	18 817	62 452	293 058	37 362
Giugno »	21 396	225 305	19 309	78 700	323 314	40 373
Luglio »	22 343	189 424	17 115	70 510	277 049	33 418
Agosto »	21 762	222 769	21 413	57 735	301 917	34 684
Settembre »	66 688	223 328	19 802	48 705	291 835	38 462
Ottobre »	759 023	218 360	19 466	37 508	275 334	36 955
Novembre »	743 855	225 363	18 616	33 141	277 120	37 304
Dicembre »	1 097 497	250 055	22 598	34 803	307 456	43 461
Gennaio 1931	19 310	251 442	21 373	34 686	307 501	42 351
Febbraio »	17 716	189 720	15 692	29 637	235 049	30 901
Marzo »	13 972	191 293	15 443	37 367	244 103	32 630
Aprile »	15 692	184 563	15 298	41 741	241 602	31 944
Maggio »	14 910	204 218	16 325	64 278	284 821	35 577
Giugno »	29 399	214 475	16 637	76 143	307 255	38 671
Luglio »	22 659	189 740	15 870	70 401	276 011	32 585
Agosto »	110 745	209 664	18 496	55 097	283 257	37 452

(*) Le quantità indicate nella tabella non comprendono i consumi esenti da imposta. Sono quindi esclusi i consumi destinati ad illuminazione di aree pubbliche, ad alcune speciali industrie, ecc.

(a) La quantità di sigari e sigaretti, fabbricati e venduti, pubblicata nei vari fascicoli del « Bollettino mensile di Statistica » fino al 21 giugno 1927 era espressa in quintali di peso convenzionale; quella attualmente riprodotta è espressa in quintali di peso reale. — Il chilogrammo convenzionale dei sigari e sigaretti corrisponde ad un peso reale di Kg. 1,200.

N.B. — Vedi nota in corsivo a pag. 897.

XXIV. — L'energia elettrica in Italia.

(*Unione Nazionale Fascista Industrie Elettriche*) (*a*).

A) Energia prodotta ed importata.

(In migliaia di kwh).

DISTRIBUZIONE PER MESI

Mesi	Produzione (*b*) Idraulica 1930	Produzione (*b*) Idraulica 1931	Produzione (*b*) Termica 1930	Produzione (*b*) Termica 1931	Importazione 1930	Importazione 1931	Complesso 1930	Complesso 1931
Gennaio	801 847	739 962	33 567	20 781	18 238	19 564	853 652	780 307
Febbraio	726 735	683 505	24 115	16 621	19 020	16 803	769 870	716 929
Marzo	779 545	745 510	22 985	19 585	12 798	15 373	815 328	780 468
Aprile	794 618	744 957	20 815	16 108	14 621	15 536	830 054	776 601
Maggio	850 139	819 647	19 076	18 625	11 592	10 344	880 807	848 616
Giugno	837 314	836 089	20 258	19 223	9 501	14 823	867 073	870 135
Luglio	886 867	890 750	22 126	21 733	12 426	15 569	921 419	928 052
Agosto	823 819	..	29 983	..	9 508	..	863 310	..
Settembre	836 258	..	27 548	..	11 996	..	875 802	..
Ottobre	851 297	..	25 418	..	15 624	..	892 339	..
Novembre	773 597	..	26 117	..	14 675	..	814 389	..
Dicembre	759 427	..	31 467	..	14 071	..	804 965	..
Totale anno solare...	9 721 463	..	303 475	..	164 070	..	10 189 008	..
Dal 1° gennaio a tutto luglio	5 677 065	5 460 420	162 942	132 676	98 196	108 012	5 938 203	5 701 108

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE

Ripartizioni	dal 1° gennaio a tutto luglio 1930	dal 1° gennaio a tutto luglio 1931
Produzione (*b*)		
Termica: Italia Settentrionale	56 345	50 901
Termica: Italia Centrale	62 817	52 094
Termica: Italia Meridionale	12 889	6 168
Termica: Isole	30 891	23 518
Termica: Totale	162 942	132 676
Idraulica: Italia Settentrionale	3 976 369	3 892 272
Idraulica: Italia Centrale	966 096	829 494
Idraulica: Italia Meridionale	599 230	601 540
Idraulica: Isole	135 370	137 114
Idraulica: Totale	5 677 065	5 460 420
Complessiva: Italia Settentrionale	4 032 714	3 943 173
Complessiva: Italia Centrale	1 028 913	881 588
Complessiva: Italia Meridionale	6 2 119	607 703
Complessiva: Isole	166 261	160 632
Complessiva: Totale	5 840 007	5 593 096
Importazione...	98 196	108 012
Totale generale...	5 938 203	5 701 108

B) Potenza installata.

(In migliaia di kwh).

DISTRIBUZIONE PER MESI

Mesi	Idraulica 1930	Idraulica 1931	Termica 1930	Termica 1931
Gennaio	3 316	3 574	749	781
Febbraio	3 313	3 573	750	781
Marzo	3 358	3 568	751	779
Aprile	3 359	3 588	751	772
Maggio	3 380	3 587	751	769
Giugno	3 391	3 586	751	769
Luglio	3 463	3 583	757	779
Agosto	3 466	..	757	..
Settembre	3 473	..	757	..
Ottobre	3 480	..	757	..
Novembre	3 491	..	757	..
Dicembre	3 520	..	768	..

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE

Ripartizioni	Mese di luglio 1930	Mese di luglio 1931
Termica: Italia Settentrionale	447	465
Termica: Italia Centrale	194	193
Termica: Italia Meridionale	73	70
Termica: Isole	43	51
Termica: Totale mese luglio	757	779
Idraulica: Italia settentrionale	2 597	2 696
Idraulica: Italia Centrale	541	479
Idraulica: Italia Meridionale	250	335
Idraulica: Isole	75	73
Idraulica: Totale mese luglio	3 463	3 583
Compless.: Italia Settentrionale	3 044	3 161
Compless.: Italia Centrale	735	672
Compless.: Italia Meridionale	323	405
Compless.: Isole	118	124
Compless.: Totale mese luglio	4 220	4 362

C) Consumo dell'energia elettrica per illuminazione.

(In migliaia di kwh).

Mesi	1930	1931
Gennaio	77 452	67 854
Febbraio	99 596	93 211
Marzo	82 799	78 708
Aprile	86 501	81 388
Maggio	67 836	..
Giugno	69 925	..
Luglio	51 644	..
Agosto	58 452	..
Settembre	44 682	..
Ottobre	54 072	..
Novembre	54 080	..
Dicembre	83 036	..
Totale anno solare...	829 525	..
Dal 1° genn. a tutto aprile	346 348	321 161

N. B. — Vedi annotazione in corsivo a pag. 897.

A partire dal 1° gennaio 1931 il numero di Imprese ed Aziende censite è salito da 317 a 391 (255 Aziende che vendono l'energia prodotta, 30 Aziende ad uso misto che vendono solo in parte l'energia e 106 Società industriali che utilizzano per proprio uso l'energia prodotta). Le cifre del 1930 riportate a confronto si riferiscono alle stesse 391 Imprese che sono state considerate col 1931 e differiscono perciò da *quelle pubblicate nei Bollettini precedenti al marzo 1931.*

(*a*) I dati sono desunti dal Supplemento mensile economico statistico della Rivista « *L'Energia Elettrica* ».

(*b*) I dati della produzione rappresentano circa il 93 per cento della produzione complessiva del Regno.

XXV. — Produzione industriale: metalli, cementi, superfosfati, seta artificiale, carta e solfato di rame.

(*Associazione Nazionale Fascista Industriali Metallurgici e Ministero delle Corporazioni*) (*).

A) Produzione dei metalli (tonnellate).

Anni e mesi	GHISA GREGGIA	ACCIAIO GREGGIO (a)	LEGHE DI FERRO: Ferro manganese	LEGHE DI FERRO: Ghisa Spiegel	LEGHE DI FERRO: Ferrosilicio e ferrosilicio manganese	LEGHE DI FERRO: Altre leghe di ferro	LAMINATI	PIOMBO	ZINCO	ALLUMINIO	RAME	MERCURIO	ANTIMONIO
1927	494 705	1 594 527	..	..	..	..	1 597 044	..	..	..	..	..	..
1928	507 611	1 963 127	..	..	..	..	1 849 104	21 260	10 618	3 585	835	1 984	180
1929	678 491	2 142 765	21 415	11 890	16 240	2 246	1 951 764	22 668	15 722	7 036	539	1 960	173
1930	534 293	1 774 094	14 647	10 731	14 835	3 534	1 637 480	24 263	19 031	8 000	261	1 841	162
1930 (primi 8 mesi) (1)	355 353	1 213 375	10 616	7 601	10 307	1 884	994 977	15 745	12 142	5 247	261	1 222	142
1931 (primi 8 mesi) (1)	341 538	977 256	6 258	5 093	8 457	3 288	804 520	15 712	11 187	7 067	721	835	192
Febbraio 1930	43 249	134 980	675	—	194	136	130 529	1 257	1 441	278	—	179	39
Marzo »	44 864	153 242	650	—	341	276	140 920	1 352	1 459	336	—	159	—
Aprile »	44 738	143 102	1 362	1 490	1 290	200	133 358	2 507	1 409	648	—	135	30
Maggio »	46 141	156 401	1 669	1 844	1 402	171	162 725	2 302	1 375	902	—	173	5
Giugno »	45 893	163 514	2 006	1 413	1 937	172	141 472	2 065	1 408	894	102	159	8
Luglio »	46 633	179 122	1 628	1 123	2 253	210	151 813	2 399	2 053	903	112	140	14
Agosto »	45 331	140 274	1 665	1 731	2 581	488	122 696	1 638	1 532	911	47	119	34
Settembre »	44 768	154 725	955	1 283	1 954	560	145 586	1 859	1 576	805	—	149	—
Ottobre »	48 594	155 897	1 370	781	1 528	432	143 557	2 344	1 734	826	—	129	—
Novembre »	44 625	136 677	612	453	515	379	124 549	1 979	1 773	635	—	162	—
Dicembre »	40 953	113 420	1 094	613	531	279	106 115	2 336	1 806	487	—	179	20
Gennaio 1931	40 735	120 704	543	77	701	643	94 144	1 973	1 715	350	75	155	28
Febbraio »	36 564	109 310	576	167	372	387	103 310	2 150	1 662	291	108	103	30
Marzo »	44 021	120 730	600	304	630	381	121 720	2 036	1 390	507	97	117	19
Aprile »	42 896	125 380	621	917	1 704	699	116 408	1 938	1 300	875	90	94	3
Maggio »	47 899	142 442	826	194	1 626	425	128 044	2 088	1 283	1 205	100	93	50
Giugno »	44 425	131 484	1 290	1 127	1 367	247	112 740	1 822	1 244	1 425	108	154	—
Luglio »	43 508	126 504	967	1 742	921	318	128 154	2 164	1 446	1 286	115	74	40
Agosto »	41 490	100 702	835	565	1 136	188	..	1 541	1 147	1 128	28	45	22

B) Produzione del cemento, dei superfosfati, della seta artificiale, della carta e del solfato di rame.

Anni e mesi	CEMENTO MACINATO — Cementifici esistenti e censiti 138: Produzione Quintali	Indici	SUPERFOSFATI — Stabilimenti esistenti e censiti 87: Produzione Quintali	Indici	SETA ARTIFICIALE (b) — Stabilimenti esistenti e censiti 27: Produzione Kg.	Indici	CARTA E CARTONI — Cartiere esistenti 385, censite 250 (c): Produzione Quintali	Indici	SOLFATO DI RAME — Stabilimenti esistenti e censiti 16: Produzione Quintali	Indici
1926 Media mensile	2 361 152	100 –	1 210 232	100 –	1 390 207	100 –	283 847	100 –	82 357	100 –
1927 » »	2 322 642	98.4	1 154 501	95.4	2 033 867	146.3	248 890	87.7	86 945	105.6
1928 » »	2 564 423	108.6	871 115	72.0	2 166 552	153.0	269 790	95.0	101 194	122.9
1929 » »	2 914 513	123.4	1 089 217	90.0	2 695 202	193.9	286 202	100.8	60 413	73.4
1930 » »	2 901 969	122.9	1 156 730	95.6	2 511 613	180.6	285 207	100.5	57 292	69.6
1930 (primi 7 mesi)	20 081 497	..	8 693 636	..	18 912 044	..	2 012 089	..	517 348	..
1931 (primi 7 mesi)	17 748 614	..	5 088 798	..	19 703 048	..	1 911 042	..	591 800	..
Febbraio 1930	2 118 139	89.7	1 195 818	98.8	2 744 554	197.4	280 667	98.9	118 433	143.8
Marzo »	2 846 816	120.6	1 321 029	109.2	2 765 429	198.9	286 681	101.0	113 322	137.6
Aprile »	3 180 755	134.7	1 224 481	101.2	2 615 361	188.1	267 253	94.2	83 807	101.8
Maggio »	3 350 775	141.9	1 307 757	108.1	2 721 377	195.8	301 186	106.1	58 066	70.5
Giugno »	3 212 878	136.1	1 189 167	98.3	2 499 308	179.8	281 715	99.2	21 575	26.2
Luglio »	3 313 165	140.3	1 171 911	96.8	2 665 575	191.7	301 234	106.1	5 028	6.1
Agosto »	3 267 040	138.4	1 150 497	95.1	1 516 693	109.1	276 713	97.5	526	0.6
Settembre »	3 391 177	143.6	1 056 633	87.3	2 221 514	159.8	283 650	99.9	3 092	3.8
Ottobre »	3 243 569	137.4	1 035 788	85.6	2 373 317	170.7	293 015	103.2	31 205	37.9
Novembre »	2 674 548	113.3	965 321	79.8	2 525 021	181.6	282 101	99.4	50 753	61.6
Dicembre »	2 165 797	91.7	978 887	80.9	2 590 772	186.4	274 920	96.9	84 576	102.7
Gennaio 1931	1 737 805	73.6	922 436	76.2	2 723 504	195.9	267 720	94.3	99 235	120.5
Febbraio »	1 770 843	75.0	754 770	62.4	2 425 538	174.5	255 596	90.0	101 882	123.7
Marzo »	2 469 868	104.6	773 225	63.9	2 727 696	196.2	293 283	103.0	96 913	117.7
Aprile »	2 777 211	117.4	701 637	58.0	2 725 063	196.0	251 789	88.7	109 256	132.7
Maggio »	2 992 212	126.7	666 993	55.1	2 903 457	208.9	293 155	103.3	69 374	84.2
Giugno »	2 973 428	125.9	602 448	49.8	2 960 041	212.9	267 406	94.2	81 919	99.5
Luglio »	3 027 247	128.2	667 289	55.1	3 237 749	232.9	282 093	99.4	33 221	40.3

(*) Il Ministero delle Corporazioni effettua la rilevazione della produzione dei laminati, del cemento macinato, dei superfosfati, della seta artificiale, della carta e dei cartoni e del solfato di rame, mentre l'Associazione Nazionale Fascista degli Industriali metallurgici effettua la rilevazione della produzione di tutti i metalli, ad eccezione dei laminati, e per tanto i dati relativi alla produzione dei metalli che figurano nella presente tavola differiscono da quelli pubblicati dall'Annuario Statistico, i quali sono rilevati dal Ministero delle Corporazioni (Corpo Reale delle Miniere).

(a) Non compreso il ferro da rimpasto. — (b) Esclusi i cascami di seta. — (c) Il numero delle cartiere censite è stato di 250 in tutti gli anni considerati e non 271 come, per errore, è stato indicato nei bollettini precedenti al maggio 1930. Non sono censite le cartiere che occupano meno di 15 operai.

(1) Per i laminati primi 7 mesi.

PREZZI (1)

XXVI. — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso in Italia, per gruppi di merci e complessivi — (base 1913 = 100) (2).

A) Numeri indici dei prezzi all'ingrosso in Italia.

Anni, mesi e settimane	Calcolo del Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano: Derrate alimentari (37 merci)	Materie industriali (88 merci)	MEDIA GENERALE (125 merci)	Potere di acquisto della lira (calcolato sulla media generale dei prezzi)	Calcolo del prof. Bachi: Indice generale (188 merci)
	1	2	3	4	5
Media 1927	567.63	510.38	526.67	18.99	495.3
» 1928	554.65	460.96	491.86	20.35	461.6
» 1929	538.95	458.17	480.69	20.80	445.3
» 1930	440.69	399.20	411.04	24.33	383.0
» Aprile 1930	456.13	418.41	429.24	23.30	396.4
» Maggio »	447.28	408.91	419.90	23.82	389.2
» Giugno »	441.79	400.76	412.49	24.24	381.6
» Luglio »	432.50	389.14	401.50	24.91	374.9
» Agosto »	437.60	388.70	402.58	24.84	379.2
» Settembre »	435.40	383.66	398.80	25.11	374.3
» Ottobre »	424.36	371.74	386.60	25.87	364.4
» Novembre »	409.85	366.77	379.03	26.38	360.6
» Dicembre »	390.76	359.70	368.63	27.13	349.6
» Gennaio 1931	380.75	354.19	361.86	27.63	341.7
» Febbraio »	376.49	350.39	357.92	27.94	338.1
» Marzo »	375.49	348.39	356.18	28.08	339.3
» Aprile »	377.80	343.21	353.10	28.32	337.0
» Maggio »	377.60	335.11	347.16	28.81	331.7
» Giugno »	368.84	327.64	339.33	29.47	326.5
» Luglio »	359.17	328.69	337.43	29.63	324.3
» Agosto »	351.90	323.17	331.42	30.17	321.6
Agosto 1931 1ª settimana	351.96	324.47	332.38	30.09	..
» » 2ª »	348.67	323.87	331.03	30.21	..
» » 3ª »	351.69	322.44	330.84	30.23	..
» » 4ª »	354.66	321.70	331.13	30.20	..
Settembre 1931 1ª settimana	355.61	321.91	331.55	30.16	..
» » 2ª »	..	..	330.90	30.22	..
» » 3ª »	..	..	329.35	30.36	..

B) Numeri indici dei prezzi all'ingrosso in Italia e in alcuni Paesi.

Anni, mesi e settimane	Numeri indici dei prezzi 1913 = 100: Italia (Cons. Prov. Economia di Milano)	Inghilterra (« Financial Times »)	Germania (Statistisches Reichsamt)	Stati Uniti d'America (prof. Irving Fisher) (4)	Francia (Statistique générale) (3)	Corso ufficiale dell'oro Italia	Indice prezzi-oro Italia [= colonna (1) / colonna (6) × 100]
	1	2	3	4	5	6	7
Media 1927	526.7	135.5	137.6	135.0	128.3	377.91	139.4
» 1928	491.4	133.5	140.0	140.3	128.5	367.00	133.9
» 1929	480.7	130.2	137.2	138.0	126.7	368.40	130.5
» 1930	411.0	111.1	124.6	123.7	110.9	368.32	111.6
» Aprile 1930	429.2	116.7	126.7	129.8	113.9	368.08	116.6
» Maggio »	419.9	114.3	125.7	127.0	112.6	368.11	114.1
» Giugno »	412.5	111.8	124.5	123.8	111.2	368.32	112.0
» Luglio »	401.5	108.9	125.1	119.9	110.9	368.31	109.0
» Agosto »	402.6	108.6	124.7	119.2	111.4	368.33	109.3
» Settembre »	398.3	105.9	122.8	119.4	109.6	368.33	108.1
» Ottobre »	386.6	103.2	120.2	118.4	106.4	368.37	104.9
» Novembre »	379.0	102.8	120.1	116.6	104.1	368.52	102.9
» Dicembre »	368.6	99.5	117.8	114.1	101.9	368.38	100.1
» Gennaio 1931	361.9	97.3	115.2	111.3	100.5	368.54	98.2
» Febbraio »	357.9	95.6	114.0	109.1	100.2	368.54	97.1
» Marzo »	356.2	95.4	114.0	108.8	99.8	368.33	96.7
» Aprile »	353.1	95.4	113.7	106.6	99.9	368.47	95.8
» Maggio »	347.2	92.5	113.3	102.3	98.2	368.54	94.2
» Giugno »	339.3	90.4	112.3	100.5	96.7	368.55	92.1
» Luglio »	337.4	91.0	111.7	100.0	95.7	368.83	91.5
» Agosto »	331.4	87.6	110.2	99.3	93.3	368.87	89.8
Agosto 1931 1ª settimana	332.4	88.3	109.8	99.6	93.8	368.87	90.1
» » 2ª »	331.0	87.4	110.5	99.6	93.6	368.87	89.7
» » 3ª »	330.8	87.3	110.8	99.4	93.6	368.82	89.7
» » 4ª »	331.1	87.4	110.0	98.7	92.4	368.91	89.8
Settembre 1931 1ª settimana	331.5	87.8	109.4	98.7	90.4	368.91	89.9
» » 2ª »	330.9	87.2	109.0	98.7	90.8	368.93	89.7
» » 3ª »	329.4	86.3	108.8	98.9	..	368.87	89.3

XXVII. — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso in Italia secondo il grado di lavorazione e le correnti del traffico.

(base 1913 = 100).

A) Secondo le elaborazioni del Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano.

ANNI E MESI	Secondo il grado di lavorazione: Materie prime industriali (26 merci)	Prodotti semi-lavorati (52 merci)	Prodotti finiti (12 merci)	Prodotti agricoli nazionali (26 merci)	Secondo le correnti del traffico: Prodotti nazionali (83 merci)	Prodotti di importazione (48 merci)	Prodotti di esportazione (23 merci)	Indice generale (125 merci)
Media 1927	--	--	--	--	517.15	550.58	496.88	526.67
» 1928	490.20	449.21	512.18	530.72	484.59	506.06	479.62	491.86
» 1929	464.19	449.92	513.02	508.76	475.12	491.75	452.84	480.69
» 1930	383.51	403.70	430.92	418.39	406.88	424.39	356.10	411.04
» Aprile 1930	404.15	422.18	450.14	426.89	422.86	446.12	371.91	429.24
» Maggio »	398.01	411.54	438.27	418.45	412.15	437.64	360.58	419.90
» Giugno »	389.63	402.19	429.84	415.29	405.64	430.14	348.00	412.49
» Luglio »	375.81	392.25	422.93	404.84	394.66	420.24	333.27	401.50
» Agosto »	370.83	394.64	431.41	413.48	399.89	418.31	344.47	402.58
» Settembre »	365.37	389.57	426.61	409.93	397.63	406.40	344.75	398.80
» Ottobre »	348.87	381.65	442.08	390.97	386.98	392.85	336.16	386.60
» Novembre »	343.36	377.97	433.18	373.77	377.01	389.88	327.71	379.03
» Dicembre »	336.37	371.46	414.80	356.88	365.05	382.65	314.73	368.63
» Gennaio 1931	331.45	365.03	408.13	347.90	358.01	377.97	308.26	361.86
» Febbraio »	328.79	360.51	407.40	343.75	353.24	375.64	303.84	357.92
» Marzo »	328.47	357.08	406.16	345.90	350.89	374.80	302.46	356.18
» Aprile »	317.91	352.49	404.28	356.86	349.77	367.77	298.24	353.10
» Maggio »	306.76	345.28	403.20	357.20	345.76	359.14	290.17	347.16
» Giugno »	298.41	338.87	395.85	348.32	337.94	351.92	282.65	339.33
» Luglio »	301.95	340.47	385.92	337.05	333.64	353.64	283.17	337.43
» Agosto »	291.27	336.53	383.60	330.21	329.51	345.31	280.74	331.42

B) Secondo le elaborazioni del prof. Bachi.

ANNI E MESI	Secondo il grado di lavorazione: Derrate alimentari (46 merci)	Merci gregge (37 merci)	Merci semi-gregge (37 merci)	Prodotti finiti (18 merci)	Secondo le correnti del traffico: Merci prodotte e consumate in Italia (95 merci)	Merci importate (49 merci)	Merci esportate (38 merci)
Media 1927	507.5	487.0	475.7	483.9	505.7	492.0	462.5
» 1928	493.4	448.9	421.7	449.7	477.6	454.0	438.5
» 1929	468.0	430.3	412.1	447.3	447.9	454.4	403.6
» 1930	390.4	348.3	366.4	437.6	379.4	408.2	319.6
» Aprile 1930	396.5	378.0	380.1	448.1	389.5	427.6	329.9
» Maggio »	390.9	358.8	376.3	441.5	382.1	419.1	321.6
» Giugno »	390.4	348.4	364.9	440.4	376.7	408.6	318.3
» Luglio »	383.9	336.3	356.7	437.6	368.8	406.2	305.2
» Agosto »	393.8	334.9	361.6	437.0	376.8	402.8	312.8
» Settembre »	392.7	326.7	352.7	439.2	372.5	397.0	316.3
» Ottobre »	380.1	315.1	346.4	434.4	362.7	386.9	304.6
» Novembre »	372.8	315.9	341.5	432.2	358.8	386.9	303.8
» Dicembre »	356.7	304.4	335.7	427.0	346.2	376.2	291.5
» Gennaio 1931	349.2	298.9	327.1	414.4	337.0	370.8	281.5
» Febbraio »	344.6	296.7	325.6	406.5	332.2	369.9	276.3
» Marzo »	348.1	300.2	322.3	405.5	334.6	369.1	279.6
» Aprile »	351.1	294.4	317.6	402.3	335.8	360.0	278.3
» Maggio »	348.4	285.6	311.6	400.0	332.2	350.9	272.7
» Giugno »	340.4	282.5	300.9	396.5	325.5	340.0	271.9
» Luglio »	334.6	279.8	309.7	395.7	323.3	347.3	270.9
» Agosto »	336.8	272.0	305.6	393.3	323.7	338.9	274.5

(1) Per maggiori notizie sui prezzi e sui relativi numeri indici si rimanda al *Bollettino dei prezzi* e per i prezzi del bestiame si rimanda al *Bollettino mensile di Statistica agraria e forestale*, pubblicati a cura di questo Istituto. — (2) A partire dal fascicolo di gennaio 1930 le tabelle contenenti i dati relativi ai numeri indici dei prezzi all'ingrosso sono state ridotte in forma riassuntiva. Le tabelle più dettagliate sono riportate nel *Bollettino dei prezzi* — (3) Indici dei prezzi oro. — (4) In seguito alla revisione apportata agli indici degli Stati Uniti la serie di detti indici pubblicata nel prospetto è stata rettificata dall'anno 1922 in poi.

N.B. — Vedi nota in corsivo a pag. 897.

XXVIII. — Numeri indici del costo della vita in alcune città del Regno (1).

(Istituto Centrale di Statistica).

CITTÀ	Anno 1927 (c)	Anno 1928	Anno 1929	ANNO 1930 Media annuale	1° Luglio	1° Agosto	1° Settembre	1° Ottobre	1° Novembre	1° Dicembre	Anno 1931 1° Gennaio	1° Febbraio	1° Marzo	1° Aprile	1° Maggio	1° Giugno	1° Luglio	1° Agosto
A) Numeri indici del costo della vita con base 1° giugno 1927 = 100 (a) (b).																		
1) Numeri indici del costo della vita delle singole Città.																		
Alessandria	95.27	92.99	95.81	92.38	93.80	91.81	92.27	91.47	91.93	88.43	86.74	87.22	87.37	86.22	84.77	83.07	83.22	81.31
Biella	91.78	85.13	87.82	87.85	89.08	88.60	88.57	89.28	88.35	81.68	81.30	80.28	79.34	79.70	79.51	79.54	78.40	76.91
Torino	93.59	91.76	95.04	93.83	94.57	93.97	93.06	92.39	92.85	90.13	87.71	87.65	87.44	86.78	85.45	86.53	85.21	83.62
Genova	92.65	92.03	94.02	92.19	93.54	92.59	91.83	91.59	91.58	88.85	86.01	85.92	86.44	86.76	84.96	85.36	84.67	83.22
Savona	92.01	88.85	87.65	82.89	83.49	83.79	81.90	82.81	82.78	79.10	76.75	77.21	77.34	76.85	76.06	75.30	75.64	74.72
Spezia	95.30	93.20	92.73	90.84	91.45	91.81	90.47	90.24	90.19	86.49	84 —	84.16	83.94	83.80	83.37	83.20	82.84	82.66
Bergamo	95.52	92.07	95.39	91.76	91.59	90.58	90.67	90.45	90.08	86.82	85.37	84.86	85.09	85.44	83.55	82.66	83.08	81.57
Brescia	89.88	92.25	94.90	89.57	89.81	88.77	89.07	89.59	89.69	86.89	84.84	83.55	83.31	82.75	81.95	81.08	80.88	80.20
Cremona	92.23	92.07	94.42	89.39	89.22	87.69	87.59	88.69	87.90	83.18	78.99	78.03	78.11	78.21	78.45	78.45	77.76	76.24
Mantova	90.72	93.56	95.13	90.07	89.27	89.32	89.01	88.43	87.92	83.23	82.64	81.29	82.01	82.93	82.48	82.31	81.45	79.87
Milano	92.74	90.17	92.77	90.23	90.46	89.66	88.90	89.41	89 —	86.51	83.14	84.13	84.43	84.51	83.31	83.06	82.64	81.86
Padova	93.95	90.32	90.44	86.93	87.06	86.88	87.17	87.54	87.76	80.51	80.02	78.15	77.99	77.37	77.17	77.17	77.11	*75.43*
Treviso	94.22	94.91	95.46	90.24	90.58	90.02	89.20	89.94	89.16	86.88	84.21	81.72	81.66	82.77	?	?	?	?
Udine	94.14	94.06	94.68	89.67	89.21	88.99	88.67	89.58	89.48	86.33	83.49	82.51	82.71	82.82	82.28	80.79	79.79	78.46
Venezia	92.84	91.89	93.47	88.80	88.40	88.36	88.45	88.74	87.97	82.20	80.30	78.94	79.13	78.76	77.53	77.49	76.78	76.20
Verona	94.84	92.50	93.49	90.74	90.52	89.95	90.47	90.56	89.96	85.65	82.78	82.75	82.48	82.57	82.07	82.04	82 —	80.75
Vicenza	92.62	92.43	95.22	90.87	91.90	90.93	90.26	90.63	89.27	85.81	83.84	81.91	81.90	81.45	80.97	81.32	82.35	*81.43*
Fiume	97.10	96.69	98.43	88.52	86.09	85.71	84.85	85 —	84.09	81.60	80.38	79.68	78.82	78.68	78.38	77.30	77.77	77.38
Gorizia	93.03	91.90	93.45	89.57	89.31	88.93	88.86	89.49	88.83	85 50	82.41	79.59	78.69	78.47	78.14	78.05	78.63	77.47
Pola	96.06	93.10	93.39	90.27	89.47	89.12	89·50	90.86	90.87	87.75	85.97	83.39	83.09	83.22	83.08	82.84	81.77	81.43
Trieste	96.08	93.74	99.22	94.93	94.97	94.64	93.58	93.66	94.13	91.46	91.29	88.18	87.16	87.39	87.04	86.55	85.54	85.22
Bologna	94.87	91.76	92.68	85.90	84.41	83.62	84.18	84.59	84.43	80.42	79.42	78.08	77.67	77.30	76.87	75.76	75.69	75.66
Cesena	91.21	88.44	89.96	87.13	88.35	86.68	87.18	86.66	86.41	83.20	76.61	80.81	80.17	79.90	80.84	79.86	79.42	78.59
Ferrara	90.19	89.71	92.47	88.70	87.78	87.48	88.29	87.94	87.85	84.43	81.53	80.58	80.89	81.32	80.33	78.89	77.43	76.64
Modena	91.96	91.35	94.30	91.18	90.14	89.61	90.56	90.28	91.24	85.94	83.51	82.65	82.44	81.74	80.28	79.32	78.20	77.27
Piacenza	93.71	91.61	90.71	87.08	88.05	87.22	86.76	86.85	86.47	83.15	78.10	76.42	78.06	77.96	77.49	?	?	?
Ravenna	95.50	89.04	89.74	86.41	87.94	87.00	86.65	87.80	86.95	84.14	84.21	81.78	81.10	80.17	80.30	81.28	79.83	78.52
Rimini	93.68	92.85	94.40	90.78	91.17	91.07	91.11	90.03	89.44	85.01	81.79	79.97	79.68	80.21	79.57	79.85	80.19	80.76
Carrara	96.37	97.30	97.11	93.78	93.25	94.48	94.46	93.58	94.36	89.49	87.81	84.71	85.52	85.33	85.21	83.42	82.39	81.30
Firenze	93.43	92.55	93.02	88.40	89.00	88.50	87.80	87.59	87.22	84.11	82.33	83.13	83.28	84.18	84.64	83.58	82.38	81.64
Livorno	94.47	91.53	92.90	89.00	89.86	89.33	88.90	89.78	89.46	84.39	80.57	79.42	79.65	78.92	78.45	78.26	77.33	76.69
Lucca	93.01	93.63	94.09	90.52	91.02	90.26	90.19	89.67	90.66	84.05	81.99	80.76	80 87	80.27	82.91	80.89	80.78	78.09
Pisa	96.65	93.51	95.07	88.88	89.23	87.95	87.80	88.73	87.71	79.85	79.59	76.75	76.34	76.27	76.41	76.31	76.28	75.75
Pistoia	94.56	92.51	95.35	87.56	85.99	87.72	87.79	87.93	86.14	82.39	81.43	80.27	79.74	80.36	80.83	79.69	78.51	76.84
Prato	92.41	91.82	93.24	89.12	88.58	89.28	88.40	88.07	87.68	86.82	82.69	82.15	81.54	81.89	82.87	81.27	80.99	80.05
Siena	94.39	93.13	95.02	91.19	92.28	91.26	90.52	92.18	91.27	89.01	85.86	86.23	85.54	85.56	87.56	87.97	87.30	*83.39*
Ascoli Piceno	93.08	94.55	95.10	91.84	91.76	91.68	91.15	91.94	92.39	87.19	84.80	82.56	82.03	81.95	81.44	80.56	80.40	80.46
Pesaro	97.31	97.17	96.88	91.87	92.82	91.82	91.80	91.05	90.35	85.51	83.88	83.14	82.91	82.09	81.25	81.07	81.91	81.42
Perugia	93.75	91.81	91.27	90.64	93.04	91.08	90.47	90.44	90.67	86.44	83.98	83.60	82.59	82.59	82.30	82.59	*82.33*	*81.74*
Terni	94.30	91.42	90.81	91.19	93.97	92.97	93.06	92.89	92.91	85.37	84.62	83.51	83.24	84.11	82.58	81.80	81.74	81.43
Roma	93.68	92.32	95.58	93.76	95.12	95.57	94.70	94.64	94.63	90.74	88.12	86.56	86.22	86.30	86.40	85.25	86.02	85.09
Aquila	92.50	91.68	90.18	87.16	84.90	84.90	84.96	87.57	90.03	85.23	84.71	82.35	80.89	80.97	77.71	77.18	77.99	76.43
Napoli	96.88	95.77	96.57	93.63	96.84	94.07	93.58	94.32	94.81	90.04	87.02	83.90	83.70	83.50	84.82	83.81	82.81	*81.88*
Bari	94.20	92.76	88.45	86.42	86.88	84.99	86.95	87.23	86.60	81.88	81.56	80.91	81.57	81.57	81.75	81.31	80.62	80.29
Taranto	95.24	91.02	91.52	88.68	87.78	88.10	87.69	87.02	87.95	83.90	80.39	86.03	86.01	86.81	86.30	86 —	84.97	*83.22*
Potenza	96.02	93.90	93.24	91.43	93.77	92.80	91.04	91.04	92.35	89.34	88.80	86.81	85.75	87.53	?	?	?	?
Catania	89.59	88.08	89.02	86.54	87.36	87.68	87.69	86.20	86.15	82.80	81.87	81.33	80.91	80.75	80.33	80.25	79.19	79.33
Messina	96.50	93.51	97.48	91.14	89.48	89.60	89.60	91.71	89.94	86.65	84.60	83.52	83.78	84.77	83.69	83.57	83.24	81.16
Palermo	94.88	94.95	96.73	93.39	95.20	93.84	95.82	94.02	92.34	87.48	85.11	84.83	83.21	83.69	84.36	85.55	87.68	85.85
Cagliari	92.04	91.61	92.88	88.04	88.76	86.82	86.50	87.23	88.14	85.31	80.98	80.20	80.20	80.15	80.09	78.78	77.39	76.94
Tripoli	..	..	89.85	86.59	86.02	86.40	86.69	85.98	86.03	82.14	80.22	78.32	77.50	77.35	77.19	75.40	74.23	74.73
2) Numero indice nazionale (d).																		
in complesso	93.78	92.24	93.88	90.71	91.25	90.46	90.24	90.29	90.21	86.57	84.19	83.63	83.56	83.54	*82.94*	*82.59**	*82.15**	*81.10*
dell'alimentazione	93.68	93.70	95.97	90.60	91.16	89.64	89.08	90.18	90.19	86.39	82.60	81.30	81.17	81.24	*80.91*	*80.39**	*79.70**	*77.81*
B) Numeri indici con base 1° giugno 1928 = 100 (e).																		
Cuneo	..	..	99.45	95.39	95.21	94.17	93.46	93.71	93.68	89.85	88.20	85.93	86.75	87.63	86.76	85.79	84.66	84.34
Novara	..	..	100 62	96.12	99.33	96.62	95.82	95.77	95.61	90.25	86.62	84.50	86.19	86.82	86.04	85.01	84.60	82.76
Vercelli	..	..	99.19	96.42	97.37	95.91	95.68	95.34	95.05	91.74	87.37	88.90	88.97	89.06	87.53	85.47	84.99	83.80
Como	..	..	99.15	95.45	96.73	95.94	96.25	93.89	92.65	87.86	86.47	85.82	85.95	85.66	85.59	84.54	82.87	81.51
Varese	..	..	102.95	99.87	101.53	101.29	100.76	101.40	101.37	97.46	93.14	92.87	93.53	93.16	93.76	91.87	91.08	89.57
Bolzano	..	..	101.23	96.25	95.48	96.42	97.18	97.19	96.50	92.44	88.38	86.25	85.06	85.45	84.95	84.57	83.95	83.08
Trento	..	..	96.74	92.34	92.85	92.21	91.91	92.41	92.65	88.12	86.12	82.67	82.44	85.31	83.62	82.23	81.26	80.64
Forlì	..	..	99.52	94.96	94.18	92.08	92.75	94.16	95.15	90.52	87.43	86.36	86.35	87.20	86.13	86.05	86.56	*83.83*
Imola	..	..	99.54	93.84	93.80	94.29	94.97	94.14	94.09	90.72	88.43	87 24	87.34	87.41	86.66	85.35	84.24	82.15
Ancona	..	..	101.54	98.03	97.92	96.75	96.73	97.16	97.87	93.55	91.39	90.46	90.35	90.32	90.26	89.10	89.02	*86.80*
Viterbo	..	..	96.62	91.31	91.71	90.83	90.60	89.74	90.58	86.09	84.49	82.35	83.61	83.20	82.28	82.75	83.50	81.14
Chieti	..	..	99.99	95.51	95.16	94.60	94.30	95.14	97.14	92.81	90.48	86.72	84.72	85.25	84.96	85.50	84.82	*83.16*
Teramo	..	..	94.71	91.77	92.81	92.04	92.32	93.03	94.17	91.26	87.34	85.02	84.95	85.66	84.62	80.83	83.46	82.09
Salerno	..	..	96.15	93.50	94.65	95.78	94.85	94.26	92.67	86.86	86.85	85.09	87.13	88.23	88.69	?	?	?
Cerignola	..	..	97.63	95.07	96.18	95.97	97.01	97.21	96.18	89.05	88.57	86.20	85.19	85.50	85.56	?	?	?
Lecce	..	..	98.08	93.95	91.18	92.48	92.88	94.62	94.94	91.17	86.47	86.29	87.44	87 41	88.04	86.90	86.54	84.89
Agrigento	..	..	100.44	97.95	99.66	100.10	98.12	96.28	99.07	93.83	90.46	88.31	89.50	89.03	88.47	88.73	91.06	87.97

(1) A partire dal fascicolo di gennaio 1930, i dati relativi ai numeri indici del costo della vita sono stati riassunti; i dati più dettagliati sono riportati nel « *Bollettino dei prezzi* ».

(a) È appena necessario avvertire, che questi indici servono soltanto per misurare le variazioni del costo della vita, in rapporto al Giugno 1927, per le città alle quali si riferiscono, ma non si prestano a comparare le differenze nel costo della vita delle diverse città considerate.

(b) Gli indici riferiti al primo di ciascun mese sono ricavati dalla media dei prezzi verificatisi dal giorno 15 del mese precedente al giorno 14 del mese considerato. Essi sono stati costruiti in base al R. Decreto-legge 20 febbraio 1927, n. 222.

(c) Media semestrale.

(d) Per i criteri seguiti nel calcolo del numero indice nazionale, si rimanda a pag. 68 del « *Bollettino dei prezzi* » dell'aprile 1930.

(e) L'Istituto Centrale di Statistica ha ritenuto opportuno di estendere la costruzione ed il calcolo degli indici sul costo della vita ad altre città (oltre quelle che già calcolano l'indice stesso con base 1° giugno 1927).

N. B. Le cifre in corsivo sono provvisorie.

* Cifre provvisorie rettificate.

XXIX. — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso ed al minuto dei generi alimentari in Italia, in base alle qualità di più largo consumo.

(*Dati forniti dalla Confed. Naz. Fascista del Commercio. — Indici Veronese*).
(1ª quindicina Gennaio 1929=100).

AVVERTENZE. — La rilevazione dei prezzi dei generi alimentari per il calcolo dei numeri indici viene effettuata ogni quindici giorni a mezzo delle Federazioni Provinciali Fasciste del Commercio in 90 Capoluoghi di Provincia (escluse Enna e Nuoro).

In ogni Capoluogo di Provincia è stato rilevato, per ogni genere considerato, il prezzo della qualità che risulta più consumata sul mercato. — I prezzi all'ingrosso sono stati rilevati tenendo conto delle condizioni e consuetudini di vendita esistenti su ciascuna piazza. Stabilita per ciascun genere la qualità più consumata e stabilite le condizioni di vendita d'uso locale, tanto per il mercato all'ingrosso che per quello al minuto (per es. *fusti a rendere, tela per merce, carne con osso, vino a 11 gradi*, ecc.), sono stati rilevati, per la stessa qualità, i prezzi tanto all'ingrosso quanto al minuto.

Il prezzo all'ingrosso si riferisce al prezzo praticato dal grossista al dettagliante; il prezzo al minuto si riferisce al prezzo praticato dal dettagliante al consumatore.

Per i generi, come la pasta, il pane, la farina di grano, ecc., il cui consumo è diffuso in tutti i Capoluoghi considerati, i prezzi sono stati rilevati in tutte le 90 città, tanto per l'ingrosso che per il minuto. Per alcuni generi, come la farina di granturco, il vino bianco, l'olio di semi, ecc., il cui consumo non è diffuso in tutti i Capoluoghi suddetti, la rilevazione si è limitata solo in quelle città dove il genere è risultato consumato, ma in ogni caso non meno di 60 città concorsero a fornire il prezzo del genere meno diffuso.

Sulle cifre assolute (prezzi) fornite per ogni città, sono stati calcolati, genere per genere, i numeri indici per ciascuna città facendo = 100 i prezzi rilevati nella prima quindicina del gennaio 1929.

Gli indici dei generi che figurano nella tabella *B*) sono stati ottenuti facendo la media aritmetica semplice degli indici dei prezzi di ogni genere per ciascuna città. La media aritmetica semplice degli indici dei prezzi dei 25 generi all'ingrosso da un lato e degli indici dei prezzi dei corrispondenti generi al minuto dall'altro, ha fornito le due serie, confrontabili fra loro, degli indici generali dei prezzi dei generi alimentari in Italia. Giova per altro osservare, che, per tener conto del maggior consumo del pane e delle carni in confronto agli altri generi, questi prodotti concorrono due volte alla formazione degli indici generali e precisamente per gli indici dei prezzi all'ingrosso, col frumento nazionale buono mercantile, con la farina di grano tenero, con i buoi da macello e con i vitelli da macello, e per gli indici dei prezzi al minuto rispettivamente col pane forme grosse e forme piccole e con la carne fresca di bue e di vitello. Lo stesso dicasi per il vino.

Per i confronti con i dati analitici di ciascuna quindicina degli anni 1929 e 1930 e ai primi sette mesi del 1931 si rimanda al *Bollettino dei prezzi* dell'aprile 1931 ed ai fascicoli precedenti del presente Bollettino.

A) NUMERI INDICI COMPLESSIVI.

MESI	Numeri indici dei prezzi all'ingrosso								
	1929			1930			1931		
	I quind.	II quind.	Media mensile	I quind.	II quind.	Media mensile	I quind.	II quind.	Media mensile
Gennaio	100 —	99.72	**99.86**	91.86	90.69	**91.28**	78.98	78.30	**78.69**
Febbraio	99.97	100.25	**100.11**	89.46	88.84	**89.15**	77.84	77.65	**77.75**
Marzo	100.29	100.11	**100.20**	88.43	88.01	**88.22**	77.46	77.62	**77.54**
Aprile	99.53	99.31	**99.42**	87.22	86.82	**87.02**	77.23	77.65	**77.44**
Maggio	99.29	99.14	**99.22**	86.79	86.73	**86.76**	77.74	79.23	**78.49**
Giugno	98.67	98.31	**98.49**	86.72	85.94	**86.33**	76.74	76.14	**76.44**
Luglio	97.57	96.81	**97.19**	85.81	85.65	**85.73**	75.51	75.13	**75.32**
Agosto	96.13	95.38	**95.76**	85.58	85.80	**85.69**	—	—	—
Settembre	94.10	93.83	**93.97**	86.71	87.02	**86.87**	—	—	—
Ottobre	93.85	93.94	**93.90**	86.32	86.12	**86.22**	—	—	—
Novembre	93.95	93.74	**93.85**	85.32	82.33	**83.83**	—	—	—
Dicembre	93.68	92.94	**93.29**	80.79	79.82	**80.31**	—	—	—

MESI	Numeri indici dei prezzi al minuto								
	1929			1930			1931		
	I quind.	II quind.	Media mensile	I quind.	II quind.	Media mensile	I quind.	II quind.	Media mensile
Gennaio	100 —	99.79	**99.90**	93.75	92.80	**93.28**	80.45	79.92	**80.19**
Febbraio	99.94	100.13	**100.04**	91.65	91.16	**91.41**	79.42	79.07	**79.25**
Marzo	100.17	100.12	**100.15**	90.82	90.89	**90.61**	79 —	78.91	**78.95**
Aprile	99.56	99.48	**99.52**	89.04	88.66	**88.85**	78.82	78.93	**78.88**
Maggio	99.29	99.26	**99.28**	88.57	88.40	**88.49**	77.39	79.03	**78.21**
Giugno	99.03	98.81	**98.92**	88.39	88.22	**88.31**	78.93	78.51	**78.72**
Luglio	98.20	97.80	**98 —**	88.16	88.13	**88.15**	78.41	77.70	**78.06**
Agosto	97.12	96.49	**96.81**	88.03	88.56	**88.30**	—	—	—
Settembre	95.61	95.42	**95.52**	89.06	89.48	**89.27**	—	—	—
Ottobre	95.43	95.59	**95.51**	88.82	88.68	**88.75**	—	—	—
Novembre	95.52	95.45	**95.49**	87.77	84.17	**85.97**	—	—	—
Dicembre	94.96	94.63	**94.80**	81.79	81.86	**81.58**	—	—	—

B) NUMERI INDICI ANALITICI PER SINGOLI GENERI NEI MESI DI GIUGNO E LUGLIO 1931.

Numero delle città	GENERI	Numeri indici dei prezzi all'ingrosso			
		Giugno		Luglio	
		I quind.	II quind.	I quind.	II quind.
62	Frumento naz. (tenero buono merc.)	85.86	83.65	82.83	82.01
90	Farina di grano tenero	91.71	90.54	88.58	87.87
61	Farina di granturco	55.86	54.96	54.72	54.61
90	Pasta	93.01	92.98	92.53	92.52
74	Riso	73.84	73.79	72.42	71.55
79	Fagioli	44.14	44.14	43.89	44.12
87	Patate	99.79	94.42	88.87	85.69
86	Olio d'oliva	74.75	74.45	74.40	74.15
67	Olio di semi	88.64	87.89	86.03	86.13
85	Lardo	64.57	63.62	62.88	62.38
85	Strutto	64.92	64.54	64.26	64.06
78	Burro	74.22	73.52	73.48	73.50
77	Latte	83.04	82.71	82.37	82.30
88	Formaggio	74.71	75.68	75.57	75.41
79	Buoi da macello	82.78	78.88	78.71	78.20
82	Vitelli da macello	79.57	78.94	77.97	76.82
79	Uova	45.78	48.88	48.96	47.89
82	Mortadella	84.24	83.76	83.51	83.35
71	Salame	85.69	86.10	85.74	86.04
77	Conserva di pomodoro	43.82	44.09	43.72	44.40
78	Pesce secco	85.83	84.58	85.22	84.96
87	Caffè crudo	98.48	98.46	98.16	97.25
89	Zucchero	97.04	97.05	97.02	97.01
82	Vino rosso	71.18	70.86	70.79	70.31
69	Vino bianco	74.95	75.10	75.53	75.75
	Indice generale	**76.74**	**76.14**	**75.51**	**75.13**

Numero delle città	GENERI	Numeri indici dei prezzi al minuto			
		Giugno		Luglio	
		I quind.	II quind.	I quind.	II quind.
90	Pane (forme grosse)	88.80	87.56	88.22	87.28
90	Pane (forme piccole)	91.34	90.07	90.09	89.41
61	Farina di granturco	59.94	59.93	59.66	59.54
90	Pasta	91.53	91.36	91.18	91 —
74	Riso	74.93	75.87	74.99	74.12
79	Fagioli	45.96	45.69	45.23	45.89
87	Patate	102.50	97.—	90.85	88.24
86	Olio d'oliva	72.97	72.91	72.99	72.92
67	Olio di semi	86.75	86.13	84.95	84.48
85	Lardo	67.53	66.97	66.06	65.92
85	Strutto	68.67	68.48	68.22	67.98
78	Burro	75.49	75.38	74.79	75.01
77	Latte	84.49	84.03	84.26	84.23
88	Formaggio	73.46	73.54	73.93	73.96
79	Carne fresca di bue	94.—	92.82	93.37	92.77
82	Carne fresca di vitello	92.75	92.68	92.42	91.82
79	Uova	47.61	48.57	48.96	48.52
82	Mortadella	85.93	85.30	85.28	85.88
71	Salame	86.99	87.42	86.81	86.95
77	Conserva di pomodoro	49.88	49.62	49.57	49.55
78	Pesce secco	84.54	84.62	84.95	84.75
87	Caffè tostato	94.89	95.05	94.83	94.59
89	Zucchero	93.69	93.72	93.67	93.70
82	Vino rosso	77.40	77.37	74.32	74.62
69	Vino bianco	81.15	80.83	80.64	79.42
	Indice generale	**78.93**	**78.51**	**78.41**	**77.70**

XXXIV — Importazione delle merci principali.

(Direzione Generale delle Dogane)

Num. d'ordine	MERCI	Unità	Luglio 1931 Quantità	Luglio 1931 Valore (Lire)	Dal 1° Gennaio a tutto Luglio Quantità 1931	Quantità 1930	Valore (Lire) 1931	Valore (Lire) 1930	Agosto 1931 Quantità	Agosto 1931 Valore (Lire)	Num. d'ordine
1	Bovini	Num.	12 267	15 054 580	120 982	129 019	158 283 263	194 620 413	..	..	1
2	Porci	»	323	113 800	6 603	6 236	4 0 3 640	3 342 600	..	..	2
3	Carni fresche e congelate	Q.li	46 520	15 559 146	283 646	344 169	96 684 574	126 898 600	55 078	17 760 229	3
4	Formaggi	»	3 252	3 471 092	26 567	31 871	27 892 590	33 545 534	..	..	4
5	Pesci freschi, secchi, salati o affumicati	»	25 506	6 853 715	32. 023	269 477	87 427 556	94 034 120	..	..	5
6	Pesci preparati	»	9 591	6 920 253	69 000	82 843	51 975 988	65 907 343	..	..	6
7	Caffè in grani	»	31 5:6	17 6.2 042	259 688	266 673	154 638 9 8	200 462 031	33 673	17 895 851	7
8	Zucchero	»	7 807	594 370	73 641	90 371	6 000 965	9 409 817	8 9.5	677 972	8
9	Frumento	Tonn.	89 861	49 000 806	1 332 4 2	993 955	757 602 072	900 231 573	27 022	15 310 100	9
10	Granturco	»	71 167	28 131 921	368 543	420 82.	149 468 861	261 192 65.	114 551	43 780 258	10
11	Legumi secchi	»	867	775 769	16 539	15 769	16 044 963	24 337 8 5	..	..	11
12	Patate	»	—	—	36 262	15 628	9 655 257	6 763 622	70	19 997	12
13	Tabacchi greggi, in foglie	Q.li	4 309	2 512 749	11 620	22 263	11 297 502	40 361 037	1 305	1 076 101	13
14	Semi oleosi	»	132 249	12 673 585	1 616 123	710 198	178 949 106	123 039 5 4	..	..	14
15	Olii vegetali (esclusi gli olii concreti)	»	89 334	31 358 830	578 124	395 303	220 941 110	156 632 100	..	..	15
16	Strutto e lardo	»	219	121 994	8 969	33 048	3 934 674	18 388 381	697	281 360	16
17	Sego e grassi animali, non nominati	»	10 981	1 703 989	120 223	120 172	:2 938 986	35 703 408	..	..	17
18	Iuta greggia	»	37 207	5 714 457	264 350	340 79.	41 612 320	90 479 992	29 852	4 477 363	18
19	Filati di lino	»	1 900	2 658 172	15 618	21 937	22 995 004	44 580 613	..	..	19
20	Cotone greggio	»	135 783	64 871 700	1 085 880	1 399 805	542 672 909	1 074 677 529	96 827	45 068 601	20
21	Lane naturali o sudicie	»	24 986	14 916 465	293 906	333 866	192 353 408	303 752 961	23 235	14 927 340	21
22	Lane lavate	»	2 883	3 140 131	21 999	35 8 5	24 325 755	58 127 013	5 195	5 764 590	22
23	Lane pettinate, non tinte	»	274	567 825	2 996	11 477	5 674 997	28 678 938	496	849 733	23
24	Tessuti di lana, non stampati	«	832	7 388 916	8 750	10 833	89 495 366	111 261 129	..	..	24
25	Bozzoli secchi	»	23	33 900	13 455	8 652	21 509 150	24 416 8 5	5	6 800	25
26	Seta tratta, greggia	»	221	1 879 124	3 243	2 0.2	29 147 865	25 813 476	..	..	26
27	Cascami di seta	»	2 794	2 754 838	21 444	29 993	19 715 793	43 035 786	..	..	27
28	Seta artificiale e cascami	Kg.	133 428	3 299 224	749 174	561 971	27 969 653	31 272 232	..	..	28
29	Piriti di ferro e cuprifere	Tonn.	12 135	1 239 353	66 997	149 2 3	7 151 297	16 933 646	7 345	744 773	29
30	Rottami di ferro, di acciaio e di ghisa	Q.li	412 468	8 662 282	3 259 453	5 681 573	76 939 704	192 849 600	460 970	9 551 319	30
31	Ghisa da fusione o da affinazione, comune	»	71 309	2 257 980	561 099	1 014 564	20 459 793	47 629 940	39 842	1 271 298	31
32	Ferri e acciai, in barre o verghe, greggie	»	52 347	4 011 085	394 519	666 745	36 439 544	65 674 8 4	..	..	32
33	Lamiere di ferro o di acciaio, stagnate	»	11 408	2 140 084	53 624	245 956	9 655 0 8	50 516 035	17 170	2 803 810	33
34	Rame in pani e in rottami	»	19 344	7 62. 474	292 654	260 783	132 614 466	181 539 583	35 411	13 278 405	34
35	Alluminio e sue leghe, in lingotti e in rottami	»	51	47 930	10 386	6 545	8 015 943	5 591 957	50	51 015	35
36	Alluminio e sue leghe, in getti, verghe, fogli, fili e tubi	»	440	781 502	3 577	3 652	6 284 499	6 664 058	591	1 160 779	36
37	Lavori di alluminio e sue leghe	»	67	185 592	957	1 036	2 593 865	3 474 662	52	178 052	37
38	Piombo in pani e in rottami	»	4 877	677 856	77 994	102 913	13 659 348	21 282 086	22 155	3 150 328	38
39	Stagno in pani, verghe, rottami	»	2 873	3 071 977	22 798	28 456	25 077 022	44 596 428	2 541	2 634 127	39
40	Zinco in pani e in rottami	»	2 722	312 040	13 061	39 261	2 082 444	7 464 002	634	73 318	40
41	Macchine, apparecchi e loro parti	»	28 5:4	30 470 283	296 306	526 868	300 297 797	526 342 286	..	..	41
42	Automobili	Num.	74	1 951 618	949	4 766	15 100 595	63 789 383	..	..	42
43	Carbon fossile (a)	Tonn.	811 764	98 172 029	5 417 357	6 251 593	643 655 70	798 389 329	..	..	43
44	Fosfati minerali	»	36 497	3 239 201	291 490	549 544	27 058 529	55 0.0 774	31 963	3 130 895	44
45	Legno comune, rozzo e segato	»	94 446	32 691 066	679 978	940 648	243 445 175	365 603 395	..	..	45
46	Olii minerali greggi	Q.li	68 459	1 491 377	581 054	446 935	18 233 120	16 182 069	78 124	1 609 567	46
47	Olii minerali lubrificanti	»	58 376	7 837 203	447 706	532 616	56 484 095	81 882 430	58 061	7 897 091	47
48	Petrolio	»	125 973	5 248 321	730 043	758 785	34 298 770	45 753 533	181 863	7 354 806	48
49	Benzina	»	338 238	22 614 902	2 022 306	2 188 692	148 684 432	193 383 128	409 177	25 602 337	49
50	Residui della distillazione di olii minerali	»	511 840	10 583 999	4 848 784	3 744 601	101 329 169	95 9 0 698	867 714	16 596 762	50
51	Paraffina solida	»	10 507	1 515 719	138 116	139 538	20 867 829	28 755 044	..	..	51
52	Solfato di rame	»	2 418	423 176	85 099	123 107	15 639 605	27 540 011	1 046	184 964	52
53	Nitrato di sodio greggio	Tonn.	369	333 821	40 561	61 506	35 475 782	55 849 337	7 005	5 394 975	53
54	Calciocianamide	»	—	—	—	10 808	—	5 256 263	—	—	54
55	Solfato di ammonio	»	893	641 185	4 993	16 048	3 825 177	13 190 695	378	281 136	55
56	Concimi chimici potassici	»	218	195 300	10 125	27 713	6 609 844	19 152 859	224	169 575	56
57	Altri concimi chimici	»	1 386	186 776	3 442	43 953	1 083 749	23 204 277	..	..	57
58	Pelli crude, fresche o secche	Q.li	20 549	11 043 789	221 052	189 503	140 208 558	167 147 524	..	..	58
59	Pelli conciate (escluse le pergamenate)	»	1 531	9 741 335	12 093	14 359	100 070 717	163 888 397	..	..	59
60	Gomma elastica greggia	»	8 216	2 340 789	67 344	88 325	22 482 300	55 913 340	8 250	2 346 080	60
61	Cellulosa	»	118 358	11 911 719	997 870	1 052 736	104 339 722	134 116 428	127 742	12 651 500	61
62	Avena	Tonn.	2 900	1 145 770	88 360	52 666	35 122 329	29 939 110	6 610	2 663 395	62
63	Semi non oleosi	Q.li	3 539	517 105	39 537	61 2 2	9 678 487	17 842 619	..	..	63
64	Stracci	»	19 768	1 848 650	141 022	178 358	(b) 12 848 470	24 374 050	..	..	64
65	Altre merci	»	—	198 124 948	—	—	2 001 028 289	2 840 593 916	..	..	65
		Totale		785 001 639			7 414 063 429	10 624 194 863			

(a) Durante il mese di luglio 1931 furono importate in conto riparazioni tonnellate 162.048 di carbon fossile.
(b) Cifra anteriore corretta; a tutto il mese di giugno 1931, ammontava a lire 10.999.820.

XXXV. — Esportazione delle merci principali.

(Direzione Generale delle Dogane)

Numero d'ordine	MERCI	Unità	Luglio 1931		Dal 1° Gennaio a tutto Luglio				Agosto 1931		Numero d'ordine
			Quantità	Valore (Lire)	1931 Quantità	1930 Quantità	1931 Valore (Lire)	1930 Valore (Lire)	Quantità	Valore (Lire)	
1	Bovini	Num.	5 639	7 169 360	51 103	731	65 560 240	2 011 800	..	..	1
2	Pollame	Q.li	1 992	1 931 431	13 552	12 784	12 686 804	13 033 732	2 492	2 180 563	2
3	Carni fresche e congelate	»	336	190 725	3 606	5 347	2 056 159	3 331 12	547	316 918	3
4	Carni preparate	»	3 634	4 537 570	33 127	25 811	45 235 230	39 495 736	..	..	4
5	Uova di pollame	»	3 19.	1 830 709	72 337	69 764	49 282 905	47 692 507	2 558	1 519 756	5
6	Formaggi	»	21 635	17 5.6 669	222 258	203 083	184 203 406	212 043 231	..	..	6
7	Zucchero	»	3 202	659 800	59 267	55 271	13 445 230	12 878 736	..	..	7
8	Frutti e scorze di frutti canditi, marmellate, gelatine e altre conserve di frutta	»	11 286	4 896 132	31 886	34 347	13 903 134	17 703 633	..	..	8
9	Frumento	Tonn.	—	—	18	24	24 020	39 562	..	..	9
10	Granturco	»	1	910	20	201	119 787	218 822	..	..	10
11	Riso semi-greggio e lavorato	»	6 348	6 630 869	82 0.4	113 433	88 072 051	159 349 439	788	7 971 965	11
12	Farina di frumento	Q.li	37 753	2 995 974	282 496	257 544	24 924 262	29 458 130	59 549	4 712 242	12
13	Paste di frumento	»	7 771	1 862 417	76 234	73 156	18 095 0.6	19 349 440	8 020	1 883 508	13
14	Legumi secchi	Tonn.	2 395	2 010 026	(a) 9 856	16 717	8 663 760	15 503 395	..	..	14
15	Patate	»	16 176	10 340 583	109 054	105 827	95 297 530	81 306 907	4 906	2 569 923	15
16	Ortaggi freschi	Q.li	89 557	5 855 06.	1 406 603	1 261 834	110 460 106	116 333 032	..	..	16
17	Aranci e mandarini	»	494	71 827	1 138 695	1 156 632	136 325 174	151 875 732	200	31 720	17
18	Limoni	»	188 536	21 295 157	1 858 936	1 931 615	166 486 358	190 6.6 800	119 097	13 942 172	18
19	Frutta fresche	»	275 632	46 553 550	429 884	407 040	82 011 179	84 639 242	..	..	19
20	Fichi secchi	»	1 745	136 786	81 450	63 032	4 736 39.	3 461 629	1 969	157 500	20
21	Mandorle	»	4 749	4 346 790	85 548	91 068	65 783 299	85 432 260	5 597	4 933 310	21
22	Nocciuole	»	1 150	475 936	8 940	15 091	5 437 366	12 364 796	1 527	626 528	22
23	Frutti, legumi e ortaggi preparati	»	4 646	1 595 042	30 214	30 183	10 749 654	11 526 918	..	..	23
24	Conserva di pomodori	»	26 107	6 123 255	(b) 423 591	359 778	91 975 537	93 539 639	42 334	9 929 435	24
25	Vino comune, in fusti	Ett.	287 460	23 039 305	1 123 311	417 649	111 633 919	74 677 154	125 393	11 178 913	25
26	Panelli di semi oleosi	Q.li	63 389	3 634 355	757 418	257 535	40 391 461	20 147 874	76 380	3 914 125	26
27	Olio di oliva	»	50 139	20 656 587	345 002	475 634	149 607 745	226 948 160	65 485	21 563 591	27
28	Canapa greggia e pettinata	»	19 867	5 638 005	235 172	292 174	80 097 408	142 925 391	19 151	4 959 842	28
29	Stoppa di canapa	»	8 55.	1 764 533	113 060	89 715	20 733 898	32 656 512	8 518	1 636 387	29
30	Filati di canapa	»	1 864	1 454 029	23 899	29 963	20 236 122	23 937 0 9	..	..	30
31	Cascami di cotone	»	3 418	6.8 343	38 411	49 896	7 920 363	12 794 732	..	..	31
32	Filati di cotone	»	16 83.	16 883 797	157 013	130 911	164 409 173	184 781 451	..	..	32
33	Tessuti di cotone	»	26 99.	39 440 294	200 561	241 433	351 414 035	530 749 906	..	..	33
34	Tessuti di lana non stampati	»	7 096	17 812 277	35 949	34 494	120 831 249	124 237 334	..	..	34
35	Seta tratta greggia	»	2 7 2	28 296 032	33 599	35 599	367 413 649	634 440 634	..	..	35
36	Cascami di seta	»	2 340	7 846 532	22 029	24 245	67 821 072	98 438 861	..	..	36
37	Seta artificiale e cascami	Chilogr.	1 446 392	27 537 138	13 505 2.5	10 912 456	256 498 041	274 548 156	..	..	37
38	Tessuti di seta naturale	»	27 954	5 109 614	201 723	213 228	45 832 230	55 745 951	..	..	38
39	Tessuti di seta artificiale	»	140 566	8 956 278	1 187 532	1 085 865	84 298 944	83 572 281	..	..	39
40	Tessuti misti con seta naturale	»	19 167	2 016 328	113 973	149 762	12 452 405	16 896 574	..	..	40
41	Tessuti misti con seta artificiale	»	361 617	9 602 527	2 466 907	3 031 858	67 901 249	107 758 978	..	..	41
42	Tulli e crespi di seta naturale	»	27 360	6 018 506	213 724	223 501	53 131 378	70 197 090	..	..	42
43	Tulli e crespi di seta artificiale	»	37 739	3 709 214	353 831	314 903	39 199 033	35 221 248	..	..	43
44	Piriti di ferro e cuprifere	Tonn.	1 140	44 130	129 125	148 954	13 587 127	15 597 053	24 302	2 498 670	44
45	Minerali di zinco	»	40	11 660	48 055	100 270	11 187 052	35 202 756	4 347	870 000	45
46	Alluminio e sue leghe, in lingotti e rottami	Q.li	13 127	9 090 977	20 641	6 249	14 006 207	4 627 160	18	7 090	46
47	Alluminio e sue leghe, in getti, verghe, fogli, fili e tubi	»	11	23 465	199	315	388 518	618 615	22	35 905	47
48	Lavori di alluminio e sue leghe	»	310	52 087	543	219	544 769	508 350	75	121 624	48
49	Mercurio	»	212	997 694	2 453	3 502	13 697 871	20 275 584	488	2 163 626	49
50	Automobili	Num.	947	10 953 870	8 057	16 144	105 627 648	217 971 484	..	..	50
51	Marmo greggio	Tonn.	7 54.	2 229 312	61 587	94 656	20 558 580	41 579 933	8 946	2 398 871	51
52	Marmo e alabastro, lavorati	Q.li	94 629	10 056 691	653 687	790 939	65 422 980	88 613 200	..	..	52
53	Zolfo	»	148 721	6 541 956	1 383 974	1 556 280	71 068 060	74 983 845	..	..	53
54	Essenze di agrumi	Chilogr.	66 363	2 752 577	662 004	959 974	24 626 503	61 234 282	..	..	54
55	Solfato di rame	Q.li	99	16 000	29 046	43 577	4 792 936	10 913 204	588	102 080	55
56	Acido citrico	»	939	892 530	10 415	11 819	10 573 305	19 878 159	978	897 407	56
57	Acido tartarico	»	1 479	1 421 225	14 457	18 603	14 336 401	20 041 110	2 112	2 054 712	57
58	Citrato di calcio	»	1 008	203 425	7 203	7 254	2 022 788	4 241 444	2 022	404 528	58
59	Tartaro greggio e gruma di botte	»	5 754	1 805 902	63 371	46 029	20 289 202	18 711 105	4 946	1 501 371	59
60	Feccia di vino	»	638	62 906	8 749	1 238	986 966	149 482	504	43 250	60
61	Cremore di tartaro	»	377	358 979	5 067	4 037	5 543 819	3 553 429	481	452 080	61
62	Pelli crude di bovini	»	15 913	8 807 800	118 097	139 913	76 145 795	99 517 344	..	..	62
63	Pelli crude di agnelli e di capretti	»	1 418	2 355 809	9 747	10 192	18 720 425	35 035 849	..	..	63
64	Guanti di pelle	Paia	715 000	7 068 176	6 507 800	5 052 600	68 014 032	59 129 240	..	—	64
65	Cerchi e fasce di gomma elastica, pneumatiche e camere d'aria	Q.li	7 823	11 138 966	49 528	51 299	73 177 2.1	101 680 785	..	..	65
66	Cappelli da uomo, di paglia, di truciolo, ecc.	Num.	899 549	7 542 078	2 977 616	4 524 399	57 187 091	95 794 019	..	..	66
67	Cappelli da uomo, di feltro	»	227 948	1 460 396	2 374 570	3 094 382	13 128 398	28 323 292	..	..	67
68	Bottoni di corozo o di palma dum	Q.li	1 216	2 795 425	11 440	12 164	27 361 240	35 046 9.9	2 417	5 008 568	68
69	Semi da prato	»	4 272	272 595	60 2.3	47 540	18 073 132	9 599 153	..	..	69
70	Fieno	»	26 504	550 975	181 612	143 293	4 319 326	1 382 160	6 776	160 703	70
71	Altre merci	—	—	183 062 667	—	—	1 600 676 611	1 997 997 021	..	..	71
		Totale		852 283 620			5 718 952 314	7 271 847 728			

(a) Di cui tonnellate 7.904 di fave secche. — (b) Di cui quintali 231.371 di pomodori conservati pelati.

XXXVI — Movimento del commercio con l'estero distinto secondo la natura dei prodotti.

(Confederazione Generale Fascista dell'Industria Italiana)

ANNI E MESI	IMPORTAZIONE (lire)				ESPORTAZIONE (lire)			
	Generi alimentari e animali vivi	Materie prime gregge per le industrie	Prodotti semilavorati e finiti	Totali	Generi alimentari e animali vivi	Materie prime gregge per le industrie	Prodotti semilavorati e finiti	Totale
1926	6 100 082 851	10 106 388 702	9 672 385 754	25 878 856 807	4 811 821 331	1 917 234 739	11 935 465 598	18 664 519 668
1927	5 822 114 762	7 557 612 633	7 495 072 696	20 874 800 091	3 954 66[illegible] 456	1 870 986 489	9 808 881 328	15 633 986 223
1928	6 388 129 965	7 561 320 104	8 363 662 597	22 313 112 666	3 658 691 204	1 728 634 476	9 611 656 304	14 998 981 984
1929	4 933 190 034	8 032 581 196	8 698 988 368	21 664 759 598	3 934 871 092	1 579 478 021	9 721 627 515	15 235 976 628
1930	4 213 046 582	5 667 134 389	7 444 765 780	17 324 946 751	3 350 794 917	1 159 540 663	7 604 822 801	12 115 158 381
Luglio 1928	531 796 475	658 291 690	569 008 754	1 759 096 919	267 837 896	127 105 764	641 885 521	1 036 829 181
Agosto »	411 845 422	559 663 654	614 557 577	1 585 066 653	271 454 057	112 445 542	785 764 482	1 169 664 081
Settembre »	392 171 381	545 776 157	681 102 296	1 619 049 834	307 782 342	119 998 458	746 887 652	1 174 668 452
Ottobre »	534 553 866	582 185 573	698 930 477	1 815 669 916	397 893 253	135 689 162	797 393 052	1 330 975 467
Novembre »	602 164 232	635 594 485	618 736 051	1 856 494 768	414 833 990	138 799 996	797 126 866	1 350 760 852
Dicembre »	579 269 545	693 215 054	1 103 752 028	2 376 236 627	381 368 898	168 665 063	1 113 848 105	1 663 882 066
Gennaio 1929	472 633 991	712 623 914	630 338 688	1 815 596 593	262 825 835	134 947 653	638 767 331	1 036 540 819
Febbraio »	441 789 897	742 729 922	657 307 115	1 841 826 934	265 504 994	133 409 383	739 050 473	1 137 964 850
Marzo »	527 803 024	776 101 538	720 472 349	2 024 376 911	301 884 500	133 357 071	778 248 679	1 213 490 250
Aprile »	499 678 349	762 548 705	768 699 814	2 030 926 868	306 465 758	150 108 594	828 880 016	1 285 454 368
Maggio »	544 132 025	707 265 858	668 809 685	1 920 207 568	285 003 591	124 338 609	893 425 138	1 302 767 338
Giugno »	498 028 227	711 419 205	1 095 932 106	2 305 379 538	335 446 394	126 499 173	1 121 276 699	1 583 222 266
Luglio »	408 235 857	599 993 003	581 346 136	1 589 574 996	261 026 725	117 464 866	679 065 389	1 057 556 980
Agosto »	254 482 010	567 037 514	608 204 401	1 429 723 925	305 107 028	111 632 755	828 440 113	1 245 179 896
Settembre »	260 800 185	544 527 269	654 160 341	1 459 487 795	344 513 571	121 106 987	776 599 176	1 242 219 734
Ottobre »	306 593 243	612 550 264	672 726 603	1 591 870 110	476 336 585	131 732 084	757 516 989	1 365 585 658
Novembre »	344 962 744	611 091 180	591 899 629	1 547 953 553	410 948 017	150 382 758	780 731 226	1 342 062 001
Dicembre »	374 051 642	685 492 824	1 048 290 141	2 107 834 607	379 821 696	138 007 510	906 015 328	1 423 844 534
Gennaio 1930	300 191 208	628 129 220	577 632 066	1 505 952 494	250 293 721	111 810 899	616 632 870	978 737 490
Febbraio »	275 374 404	605 812 064	614 855 877	1 496 042 345	263 447 620	115 936 513	696 542 031	1 075 926 164
Marzo »	309 363 972	548 288 990	648 724 600	1 506 377 562	262 046 633	107 008 355	672 359 617	1 041 414 605
Aprile »	362 742 180	536 788 855	669 644 679	1 569 175 714	282 627 370	105 197 562	649 054 928	1 036 879 860
Maggio »	384 511 095	483 719 543	605 278 543	1 473 509 181	270 533 585	108 408 397	661 811 770	1 040 753 752
Giugno »	460 777 911	540 467 255	992 682 563	1 993 927 729	327 726 327	141 660 734	892 322 707	1 361 709 768
Luglio »	286 737 795	347 199 509	444 796 872	1 078 733 176	212 751 391	60 938 818	462 945 263	736 635 472
Agosto »	297 973 425	352 618 199	520 044 698	1 170 636 322	263 323 026	70 658 855	533 559 325	867 541 206
Settembre »	362 598 735	354 938 133	557 317 664	1 274 854 532	264 452 914	66 049 719	577 768 210	908 270 843
Ottobre »	426 164 010	379 037 553	533 948 978	1 339 150 541	367 783 978	77 413 024	614 854 769	1 060 051 771
Novembre »	417 967 167	411 305 049	474 629 822	1 303 902 038	306 934 369	89 847 517	564 844 809	961 626 695
Dicembre »	328 670 346	481 094 646	800 148 428	1 609 913 470	278 174 106	99 863 790	674 319 313	1 052 357 209
Gennaio 1931	265 016 814	410 364 409	349 396 343	1 024 777 566	210 319 214	74 504 465	405 762 181	690 585 860
Febbraio »	254 188 188	370 492 817	407 392 358	1 032 073 363	245 071 970	84 027 704	521 760 614	850 860 288
Marzo »	287 094 663	328 515 327	411 500 961	1 027 110 951	261 580 233	83 545 785	482 505 440	827 631 458
Aprile »	321 680 777	332 705 441	429 797 552	1 084 183 770	234 929 192	86 690 324	484 548 535	806 168 051
Maggio »	316 511 945	326 795 922	425 510 196	1 068 818 063	234 992 428	96 444 666	483 079 081	814 516 175
Giugno »	379 300 125	352 046 639	660 751 313	1 392 098 077	302 674 330	97 777 034	674 455 498	1 074 906 862

N.B. — In seguito alle modificazioni apportate agli effetti della statistica doganale, e di cui è cenno nella nota (3) della prima tavola del capitolo « Commercio con l'estero », nella composizione del commercio speciale d'importazione e d'esportazione le cifre mensili e annuali dal 1928 in poi non sono più confrontabili con quelle degli anni anteriori. Le cifre che sono state rettificate in seguito a tali modificazioni nei criteri di rilevazione sono scritte in corsivo.

XXXVII. — Valori del commercio speciale di importazione e di esportazione con alcuni dei principali Paesi.

(Esclusi l'oro e le monete).

(Direzione Generale delle Dogane).

(milioni di lire *)

ANNI E MESI	AFRICA MERID. BRITANNICA		ALBANIA		ARGENTINA		AUSTRIA		BRASILE		CANADÀ		CECOSLOVACCHIA	
	Importaz. da	Esportaz. in	Importaz. da	Esportaz. in	Importaz. da	Esportaz. in	Importaz. da	Esportaz. in	Importaz. da	Esportaz. in	Importaz. da	Esportaz. in	Importaz. da	Esportaz. in
1927	100.9	91.4	38.5	41.0	1 040.4	898.7	507.0	484.6	374.3	225.7	734.5	49.3	271.1	203.9
1928	132.1	88.5	37.5	43.6	1 904 2	982.3	464.4	433.2	354.8	275 7	969.6	48.6	318.9	170.2
1929	155.0	98.5	33.7	58 2	1 510.2	982.0	482.8	426.7	344.1	248.1	698.1	62 9	269.6	162.8
1930	120.3	66.9	31.9	53.2	717.5	832.5	412.4	389.0	292.0	156.6	586.2	66.7	251.2	187.9
1930 Gennaio	10.6	5.4	2.9	3.6	50.7	82.5	30.8	24.0	31.5	10.9	28.1	3.9	20.3	12.2
» Febbraio	15.9	9.1	2.6	4.8	59.7	94 9	33.9	29.5	23.0	15.2	27.8	6.0	29 2	12.5
» Marzo	10.8	6.5	5.2	4.0	81.8	59.7	36.6	34.2	29.4	12.6	25.6	5.0	22.9	13.8
» Aprile	15.2	5.7	1.8	5.7	70.3	67.4	35.1	32.8	22.3	11.1	43.0	6.3	26.8	12.7
» Maggio	11.6	6.0	3.7	3.3	97.1	57.9	38.8	37.2	24.2	13.7	39.7	4.8	20.0	15.4
» Giugno	8.9	7.3	3.0	4.3	82 2	106.8	44.0	50.4	30.3	17.2	92 2	7.6	23.1	15.4
» Luglio	3.7	4.1	1.6	3.4	48.2	43.7	28.9	26.2	20.6	12.2	68.6	4.1	13.4	6.9
» Agosto	6.0	4.5	2.3	3.4	45.2	58.2	28.6	27.6	24.1	11.8	55.6	5.1	17.5	6.4
» Settembre	5.6	2.9	3.2	3.7	50.7	46.2	32.5	26.8	23.2	11.9	52.4	6.8	20.2	6.8
» Ottobre	8.9	5.3	1.9	6.3	41.4	79.5	37.3	29.7	22.7	13.9	59.0	11.0	19.8	10.8
» Novembre	4.6	3.9	1.9	4 8	49.1	63.8	34.6	29.2	21.4	12.5	54.4	3.7	17.4	10.7
» Dicembre	16.5	6.2	1.8	5.9	41.1	71.9	31.3	41.4	19.3	13.6	39.8	2.4	20.6	14.3
1931 Gennaio	11.7	5.7	2.5	3 1	34.2	50.0	21 6	23.1	22.3	11.4	29.6	2.4	14.4	10.5
» Febbraio	14.4	6.7	2.9	3.5	39.2	52.5	25.1	24.8	19.2	11.8	18.9	5.1	13.5	12.8
» Marzo	6.6	7.3	1.6	2.5	37.2	41.6	27.6	28.7	19.6	9.8	23.5	3.3	15.5	13.1
» Aprile	11.1	5.0	2.0	3.8	58.6	32.6	27.9	27.3	18.4	6.9	22.2	6 3	18.2	10.7
» Maggio	13.5	4.7	1.3	3.2	44.9	47.1	27.5	30.9	19.2	5.4	21.1	4.5	15.7	10.7
» Giugno	14.2	5.6	1.2	3.4	84.8	52.3	36.4	42.6	17.2	10.8	38.8	5.5	20.6	18.3

(milioni di lire *)

ANNI E MESI	EGITTO		FRANCIA		GERMANIA		GRAN BRETAGNA		GRECIA		INDIA BRITANNICA		JUGOSLAVIA	
	Importaz. da	Esportaz. in	Importaz. da	Esportaz. in	Importaz. da	Esportaz. in	Importaz. da	Esportaz. in	Importaz. da	Esportaz. in	Importaz. da	Esportaz. in	Importaz. da	Esportaz. in
1927	250.7	510.3	1 798.9	1 284.0	1 984.5	2 229.5	1 821.2	1 527.6	75.9	238.9	1 112.9	501.3	613.7	310.2
1928	329 3	493 4	2 059.0	1 360.8	2 205.2	1 858.3	1 777.2	1,309.1	92.3	199 7	1 227.0	526.1	588.9	304.9
1929	349.7	559.4	2 044.9	1 303 2	2 674.5	1 776.9	2 039.6	1 459.6	114.0	239.5	1 160.7	424.7	637.8	287.8
1930	204.3	390.0	1 504.5	1 234.1	2 180.7	1 553.5	1 673.3	1 185.4	67.9	188.3	734.7	253.3	705.7	262.5
1930 Gennaio	30.5	51.3	141.9	95.7	163.6	104.5	155.1	94.4	5.6	16.1	66.0	18.4	53.9	21.8
» Febbraio	23.8	66.9	133.1	107.0	171.3	120.1	146 4	108.6	4.0	16.6	73.4	24.9	56.7	27.5
» Marzo	23.2	15.9	144.1	103.6	169.4	126.7	164 9	103.6	3.7	18.6	72.0	19.1	51.5	22.0
» Aprile	17.2	17.4	142.4	97.6	180.9	121.8	155 8	99.1	7 3	22 2	61.9	17.2	70.7	24.0
» Maggio	11.7	22.7	126.1	104.8	159.1	124.7	143.6	98.6	3.7	14.8	71.7	22.7	66.2	17.7
» Giugno	17.2	29.7	210.3	111.7	309 4	195 9	176 7	120.3	7.2	9.6	72.5	23 1	76.2	22.0
» Luglio	9.0	21.9	77.7	72.6	134.2	117.4	117.6	81.2	3.9	11.6	46.3	25.0	47.5	18.7
» Agosto	5.7	28.3	88.3	96.6	152.9	123.2	117.8	88.6	5.2	21.7	42.0	25.8	56.7	21.5
» Settembre	5.2	35.4	94.7	98.7	158.4	118.3	113.1	93.5	4.0	19.9	48.8	20.3	65.3	18.9
» Ottobre	10.5	38.1	110.4	105.5	159.4	100.6	116.0	111.1	4 1	16.9	51.3	18.6	59.7	27.1
» Novembre	25.5	30.0	85.9	125.9	152.1	139.2	106.3	98.5	17.8	10.4	60.9	14.6	57.9	19.3
» Dicembre	24.8	32.4	149.6	114.4	270.0	161.1	155.0	87.9	1.4	9.9	67.9	18.6	43.4	22.0
1931 Gennaio	17.8	14.5	53 8	87 9	100.4	67.0	96.9	76.0	7.7	7.3	54.1	15.5	34.0	16.0
» Febbraio	13.7	14.0	66.7	78.4	121.8	100.8	87.3	91.0	5.8	10.6	52.8	17.4	34.8	17.6
» Marzo	17.2	22.3	74.2	96.6	109.7	93.5	105.2	94.4	5.5	16.5	47.8	15.0	31.8	18.3
» Aprile	14.8	12.9	64.7	88.8	125.5	90.2	94.8	104.8	10.1	11.4	42.7	15.7	48.6	13.1
» Maggio	11.0	17.2	73,6	109.6	122.1	87.2	100.0	88.7	10.0	8.3	48.7	19.3	40.7	12.4
» Giugno	16.8	26.7	105.8	126.1	221.9	158.7	107.7	102.9	5.2	9.0	56.2	20.0	40.2	12.7

(milioni di lire *)

ANNI E MESI	ROMANIA		UNIONE REPUBBLICHE SOVIETISTE SOCIALISTE		SPAGNA		SVIZZERA		STATI UNITI		TUNISIA		UNGHERIA	
	Importaz. da	Esportaz. in	Importaz. da	Esportaz. in	Importaz. da	Esportaz. in	Importaz. da	Esportaz. in	Importaz. da	Esportaz. in	Importaz. da	Esportaz. in	Importaz. da	Esportaz. in
1927	386.7	283.5	..	..	188.6	245.0	538.8	1 254.7	3 958.1	1 641.5	81.3	38.1	117.5	155.9
1928	392.1	215.5	222.7	84.1	241.3	253.3	544.1	988.7	4 015.2	1 623.5	66.2	34.4	97.4	120.2
1929	205.6	167.7	340.4	70.6	228.4	258.8	549.2	1 053.5	3 560.1	1 714.1	63.2	45.8	187.5	116.1
1930	499.8	161.9	553.6	102.0	277.4	191.3	552.4	932.6	2 537.1	1.325.3	190.0	41.7	303.7	103.1
1930 Gennaio	35.5	13.0	29.5	10.1	26.9	12.6	27 4	65.1	281.5	91.1	6.9	3.6	19 2	7.9
» Febbraio	28.4	21.6	39.4	9 1	18.9	18.4	36.1	83.6	256.3	103.3	48 6	4.0	22.3	9.6
» Marzo	24.6	24.5	29.5	14.8	14.6	18.1	33.8	73.5	274.0	120.1	26.8	3 7	19.9	7.0
» Aprile	29.7	14 7	44.0	9.8	22.2	14.6	48.4	78.5	280.1	159.7	18.6	2.9	30.0	9.1
» Maggio	33.4	11.3	30.3	7.5	19.2	21.5	32.0	79.1	232 6	145.0	11.2	3.5	35.2	7.9
» Giugno	58.7	11.6	48 1	9.2	19 4	24.5	103 5	133 5	280.4	164.1	15 5	4 1	40.9	10.7
» Luglio	30.0	6.5	22.9	3.5	15.3	10.6	26.5	52.9	173.6	68.7	7 6	2.4	16.0	6.4
» Agosto	38.6	9.1	36.8	5.0	17.2	15.6	32.9	66.8	130.2	69.7	16.5	3.0	19.7	7.5
» Settembre	45.9	12.8	56.3	8.5	31.4	10.1	39.2	71.3	147.7	92.9	8.9	3.3	24.4	9.3
» Ottobre	55.3	14.2	79.1	14.2	29.2	18.2	44.2	74.7	151.3	114.5	10.5	4.4	30.2	8.7
» Novembre	52.7	14.9	74.0	3.3	37.1	12.8	33.2	68 0	165.8	115.1	11 2	2.4	23.3	8.0
» Dicembre	58.0	7.7	63.7	7.0	26.0	14.3	95.2	85.6	163.6	81.1	7.7	4.5	22.1	11.0
1931 Gennaio	39.4	8.6	64 8	11.6	11.8	9.3	22.3	52.4	149.2	53.8	7.3	2.3	7.2	7.6
» Febbraio	36.1	7.9	69.7	29.9	13.6	12.7	25.8	63.6	145.3	89.0	5.2	3.6	9.4	8.9
» Marzo	33.0	11.3	63.0	17.0	10.3	9.8	26.9	66.2	127.7	87.9	6.2	2.7	10.9	11.3
» Aprile	30.1	11.9	64.3	15.6	15.9	13.0	29.4	71.8	121.7	91.3	8.3	2.0	13.6	8.7
» Maggio	25.7	3.8	61.2	19.8	27.6	19.1	26.9	59.2	129.1	83.2	7.4	2.5	18.0	7.9
» Giugno	40.2	11.3	59.7	17.0	53.1	12.2	78.5	114.9	125.5	98.0	9.3	4.2	13.7	10.4

(*) L'arrotondamento in milioni di lire può talora determinare una lieve discordanza nell'ordine delle unità tra l'ammontare totale e la somma delle cifre parziali.

XXXVIII. — Paesi di provenienza e di destinazione di alcune merci [(a)].

(Quantità importate o esportate nel periodo gennaio-giugno 1931).

(Dalla *Statistica del commercio speciale d'importazione e d'esportazione*).

IMPORTAZIONI.

Frumento duro

(Tonnellate)

Paese	Quantità
Argentina	10 863
Canadà	139 150
Stati Uniti	48 144
U. R. S. S.	86 506
Altri Paesi	1 032
Totale	285 695

Frumento tenero

(Tonnellate)

Paese	Quantità
Argentina	118 904
Canadà	81 773
Federazione australiana	245 235
Romania	48 168
Stati Uniti	162 461
U. R. S. S.	288 098
Ungheria	11 984
Altri Paesi	223
Totale	956 856

Cotone in bioccoli o in massa, greggio

(Quintali)

Paese	Quantità
Egitto	120 897
India brit. e Colonie	228 438
Stati Uniti	557 687
Altri Paesi	43 075
Totale	950 097

Lane naturali o sudice

(Quintali)

Paese	Quantità
Africa merid. brit.	56 175
Albania	434
Argentina	57 595
Belgio	197
Federazione australiana	104 247
Francia	3 039
Gran Bretagna	9 022
Uruguay	32 370
Altri Paesi	5 841
Totale	268 920

Carbon fossile ed altri combustibili fossili naturali o carbonizzati, escluso il coke

(Tonnellate)

Paese	Quantità
Austria	856
Belgio	1 207
Cecoslovacchia	250
Francia	40 7'4
Germania	753 158
Id. (b)	1 013 620
Gran Bretagna	2 838 556
Polonia	265 423
Jugoslavia	30 064
Sarre	161 199
Stati Uniti	108 752
U. R. S. S.	142 439
Altri Paesi	23 383
Totale	5 379 621

Petrolio

(Quintali)

Paese	Quantità
Persia	58 076
Romania	252 984
U. R. S. S.	200 625
Stati Uniti	87 336
Altri Paesi	5 049
Totale	604 070

Benzina

(Quintali)

Paese	Quantità
Persia	612 685
Romania	98 882
U. R. S. S.	357 7 6
Stati Uniti	367 905
Altri Paesi	246 880
Totale	1 684 068

Rottami di ferro e acciaio

(Quintali)

Paese	Quantità
Algeria	80 937
Argentina	3 921
Austria	2 142
Colonie britanniche non nominate in Africa	274
Egitto	26 608
Francia	1 295 858
Germania	174 203
Gran Bretagna	46 4 5
India brit. e Colonie	19 284
Lussemburgo	375 500
Spagna	34 257
Stati Uniti	16
Svizzera	265 493
Tunisia	32 815
Turchia Europea	15 347
Altri Paesi	189 086
Totale	2 562 156

Rame e sue leghe in pani e rottami

(Quintali)

Paese	Quantità
Chilì	101 111
Francia	335
Germania	6 829
Giappone	6 817
Gran Bretagna	2 641
Paesi Bassi	4 730
Stati Uniti	122 316
Altri Paesi	28 531
Totale	273 310

Legno comune rozzo e segato

(Tonnellate)

Paese	Quantità
Austria	227 16[illegible]
Cecoslovacchia	16[illegible]
Francia	5 795
Germania	1 052
Jugoslavia	210 246
Romania	23 272
Stati Uniti	52 221
Svizzera	2 291
Altri Paesi	63 231
Totale	585 [illegible]

ESPORTAZIONI.

Vino in fusti damigiane o vagoni cisterne e in fiaschi

(Ettolitri)

Paese	Quantità
Argentina	6 533
Austria	55 2 7
Brasile	11 354
Cecoslovacchia	3 199
Francia	441 321
Germania	13 221
Svizzera	254 165
Tripolitania e Cirenaica	23 421
Altri Paesi	54 527
Totale	862 958

Riso

(Tonnellate)

Paese	Quantità
Austria	7 642
Argentina	4 563
Belgio	327
Cecoslovacchia	1 423
Chilì	5 959
Francia	13 718
Germania	8 210
Grecia	4 276
Jugoslavia	7 970
Svizzera	6 305
Ungheria	4 558
Altri Paesi	12 112
Totale	77 073

Aranci e mandarini

(Quintali)

Paese	Quantità
Austria	178 430
Cecoslovacchia	101 235
Francia	7 058
Germania	429 722
Gran Bretagna	11 478
Polonia	32 455
Romania	19 305
Jugoslavia	42 728
Svezia	93 458
Svizzera	105 421
Ungheria	88 187
Altri Paesi	28 724
Totale	1 138 201

Limoni

(Quintali)

Paese	Quantità
Austria	90 053
Cecoslovacchia	121 693
Francia	93 347
Germania	572 551
Gran Bretagna	333 062
Grecia	13 183
Paesi Bassi	34 034
Polonia	62 654
Stati Uniti	60 598
Svizzera	82 533
Ungheria	48 026
Altri Paesi	163 666
Totale	1 675 400

Formaggi di pasta dura e di pasta molle

(Quintali)

Paese	Quantità
Argentina	3 362
Francia	58 585
Germania	10 447
Gran Bretagna	32 035
Stati Uniti	72 959
Svizzera	8 046
Altri Paesi	15 189
Totale	200 623

Tessuti di lana non stampati

(Quintali)

Paese	Quantità
Africa merid. Brit.	4 937
Argentina	930
Austria	554
Egitto	603
Gran Bretagna	9 449
Grecia	297
India brit. e Colonie	1 257
Jugoslavia	314
Stati Uniti	119
Turchia europea	577
Altri Paesi	9 816
Totale	28 853

Tessuti di cotone non mercerizzati

(Quintali)

Paese	Quantità
Albania	2 896
Argentina	35 035
Bulgaria	897
Chilì	1 348
Egitto	16 570
Eritrea	7 128
Gran Bretagna	7 369
Grecia	9 225
India brit. e Colonie	249
Indie orientali olandesi	4 638
Jugoslavia	6 8 5
Romania	2 880
Tripolitania e Cirenaica	2 4'8
Turchia europea	17 077
Turchia Asiatica	7 980
Uruguay	8 094
Altri Paesi	41[illegible] 2
Totale	167 531

Seta artificiale

(Chilogrammi)

Paese	Quantità
Argentina	71 968
Austria	656 3 2
Belgio	51 575
Cecoslovacchia	15 590
Cina	2 847 407
Egitto	124 427
Francia	124 981
Germania	2 684 4 4
Giappone	595 715
Gran Bretagna	52 144
India brit. e Colonie	1 611 042
Paesi Bassi	17 550
Spagna	860 199
Stati Uniti	72 227
Svizzera	619 964
Altri Paesi	840 496
Totale	11 246 011

Tessuti di seta artificiale

(Chilogrammi)

Paese	Quantità
Argentina	104 088
Belgio	35 911
Egitto	142 855
Francia	23 759
Gran Bretagna	126 430
India brit. e Colonie	25 526
Indie orientali olandesi	10 859
Stati Uniti	39 756
Svizzera	47 062
Altri Paesi	490 720
Totale	1 046 966

Cappelli da uomo di feltro

(Numero)

Paese	Quantità
Africa merid. brit.	277 304
Argentina	142 168
Belgio	33 351
Canadà	68 4 2
Cina	141 098
Chilì	26 184
Columbia	256 000
Colonie brit. non nominate in Africa	33 667
Federazione australiana	6 643
Francia	64 838
Gran Bretagna	248 721
India brit. e Colonie	37 469
Indie orientali olandesi	25 789
Paesi Bassi	113 620
Stabilimenti dello Stretto	2 892
Stati Uniti	146 838
Uruguay	75 5 8
Altri Paesi	847 605
Totale	2 578 117

Autoveicoli

(Numero)

Paese	Quantità
Africa merid. brit.	158
Argentina	131
Belgio	316
Brasile	11
Egitto	45
Federazione Australiana	1
Francia	1 606
Germania	813
Gran Bretagna	239
Grecia	126
India brit. e Colonie	418
Indie orientali olandesi	223
Spagna	117
Svezia	1[illegible]1
Svizzera	818
U. R. S. S.	639
Altri Paesi	1 338
Totale	7 1[illegible]

Cerchi e fasce di gomma elastica per copertura di ruote da veicoli

(Quintali)

Paese	Quantità
Argentina	139
Austria	101
Belgio	970
Danimarca	47
Francia	3 009
Gran Bretagna	247
Grecia	347
Jugoslavia	422
Romania	117
Svizzera	492
Altri Paesi	866
Totale	6 667

Pneumatici e camere d'aria per ruote da veicoli

(Quintali)

Paese	Quantità
Argentina	3 571
Belgio	4 008
Danimarca	1 417
Francia	862
Gran Bretagna	164
India brit. e Colonie	3 488
Indie orientali olandesi	764
Spagna	1 118
Altri Paesi	19 646
Totale	35 038

(a) Le statistiche italiane considerano, in generale, come paesi di provenienza o di destinazione quelli di produzione o di consumo e considerano il paese di acquisto o vendita solo nei casi in cui non siano noti gli altri. — (b) In conto riparazioni.

XXXIX. — Indici del movimento del commercio con l'estero (1).

(Confederazione Generale Fascista dell'Industria).

ANNI E MESI	Indici delle quantità								Indici dei prezzi							
	IMPORTAZIONE				ESPORTAZIONE				IMPORTAZIONE				ESPORTAZIONE			
	Generi alimentari	Materie greggie	Prodotti lavorati	Totale	Generi alimentari	Materie greggie	Prodotti lavorati	Totale	Generi alimentari	Materie greggie	Prodotti lavorati	Totale	Generi alimentari	Materie greggie	Prodotti lavorati	Totale
Media anno 1925	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —	100 —
» » 1926	97.89	100.79	95.66	98.48	98.20	106.74	96.74	96.88	98.27	98.12	104.89	100.54	108.36	96.08	105.99	105.47
» » 1927	106.49	99 09	86 18	96.12	89.41	131 57	100.17	100.58	78.81	74.63	90.27	80 91	92.84	76.06	84 11	85.06
» » 1928	*132.73*	105 51	107.03	*112.88*	*86.04*	121.41	110.44	*105.46*	*73.78*	70.10	80.46	*74.71*	*86.77*	77.81	74.49	*77.73*
» » 1929	*108.34*	116 80	109 88	*112.12*	*96.85*	118.20	121.16	*114.94*	*69.80*	67.28	81.89	*73.03*	*82.91*	73.03	68.68	*72.45*
» » 1930	*111.94*	102.07	99.59	*103.70*	*97.85*	100.98	114.25	*109.33*	*57.69*	54.32	76.97	*63.14*	*69.88*	62.75	56.97	*60.57*
Gennaio 1928	*107 97*	104.83	81.96	*96.49*	*69.64*	122.69	98.24	*93.24*	*71.58*	70.74	79.78	*74.32*	*79.79*	75.84	73.57	*75.48*
Febbraio »	*114.69*	106.85	101.39	*106.77*	*90 52*	153.22	105.37	*113.11*	*72.41*	71.27	78.64	*74.13*	*83.09*	72.01	74.47	*76.12*
Marzo »	*139.23*	108.05	98.72	*111.87*	*82 77*	128.70	105.25	*102.10*	*73.89*	70.30	83.05	*75.79*	*82.74*	75.94	78.17	*75.74*
Aprile »	*156.11*	110.15	102.63	*118.20*	*69.78*	121.76	102.67	*95.86*	*74.66*	69.59	81.15	*75.20*	*84.70*	75.84	74.21	*76.93*
Maggio »	*171.10*	113.05	98.99	*121.28*	*75.46*	123.59	104.78	*99.06*	*76.21*	70.12	79.06	*75.45*	*88.14*	81.02	70.61	*75.69*
Giugno »	*144.10*	104.50	150.30	*132.92*	*82.00*	120.88	132.79	*117.67*	*75.22*	71.01	79.09	*74.45*	*87.88*	80.61	77.22	*80.31*
Luglio »	*130.41*	110.25	83.05	*104.16*	*77.73*	108.50	91.94	*90.46*	*75.59*	70.11	85.28	*76.97*	*84.44*	75.20	71 96	*75.19*
Agosto »	*103.13*	98.83	100.75	*98.96*	*69.30*	88.22	109.53	*96.39*	*73.84*	70.41	75.98	*72.99*	*96.01*	81.61	78.95	*79.60*
Settembre »	*100.40*	92.56	100.89	*98.10*	*85.33*	94.62	104.50	*98.93*	*72.40*	69.24	84.03	*75.21*	*88.40*	81.41	73.67	*77.89*
Ottobre »	*137.20*	99 23	105 76	*111.13*	*111.74*	115 02	109 01	*111.84*	*72.22*	68 89	82 27	*74.45*	*87.27*	75 72	75 40	*78.06*
Novembre »	*152.30*	107.12	93.65	*112.53*	*113.98*	110.48	112.47	*114.14*	*73.28*	69.67	82.24	*75.18*	*89.19*	80.63	73.05	*77.62*
Dicembre »	*147.08*	116.50	174.48	*147.94*	*107.67*	141.81	142.92	*133.72*	*72.44*	69.56	78.15	*72.85*	*86.73*	78.27	80.05	*81.58*
Gennaio 1929	*122 53*	121.53	89.44	*108.96*	*76.06*	109.04	88.11	*87.69*	*71.50*	68.95	86.89	*75.72*	*84.49*	79.44	74.84	*77.62*
Bebbraio »	*114.56*	123.58	102.93	*113.11*	*77.77*	123.88	103.98	*99.32*	*71.29*	70.50	80.28	*74.21*	*83.67*	69.07	73.20	*75.12*
Marzo »	*136.30*	128.16	106.56	*121.59*	*85.92*	111.55	109.01	*103.57*	*71.78*	71.12	84.15	*75.87*	*86.13*	76.76	73.56	*76.85*
Aprile »	*129.99*	130.15	113.74	*123.78*	*88.28*	128.33	118.35	*111.66*	*71.25*	68.80	85.21	*75.14*	*85.06*	75.06	72.25	*75.56*
Maggio »	*143.29*	123.78	100.29	*119.08*	*80.47*	109.07	137.73	*118.98*	*70.41*	67.00	81.64	*73.06*	*86.81*	72.63	66.89	*71.79*
Giugno »	*137.14*	125.08	166.30	*145.22*	*93.66*	108.78	166.70	*140.47*	*67.31*	66.73	82 16	*72.38*	*87.77*	75.28	69.26	*73.93*
Luglio »	*109.69*	107.41	90.71	*101.41*	*84 30*	103.12	108.65	*98.97*	*68.98*	65.59	79.78	*71.43*	*75.59*	73.12	67.53	*70.09*
Agosto »	*68.27*	99.84	98.18	*92.04*	*85.24*	95.34	126.51	*112.26*	*69.09*	66.69	77.11	*70.79*	*87.73*	75.16	67.49	*73.76*
Settembre »	*70.39*	97.07	96.58	*90.89*	*107.62*	124.26	113.50	*114.24*	*68.68*	65.87	84.80	*73.17*	*78.46*	62.56	70 53	*71.33*
Ottobre »	*83.03*	109 76	104 62	*101.70*	*149.68*	116 50	122 36	*131.67*	*68.44*	65 54	80 04	*71.33*	*77.99*	72 58	63 81	*68.03*
Novembre »	*89.95*	108.75	96.69	*99.70*	*126.54*	139.07	121.44	*126.35*	*71.08*	65.99	76.21	*70.75*	*79.59*	69.41	66.27	*69.67*
Dicembre »	*103.86*	126.89	156.91	*134.22*	*107.55*	121.86	147.13	*134.28*	*66.24*	63.42	82.54	*71.23*	*86.47*	74.26	63.24	*69.52*
Gennaio 1930	*83.66*	119.72	86.09	*97.76*	*84.96*	105.36	99.07	*96.61*	*66.00*	61.59	82.90	*69.87*	*72.14*	69.59	63.93	*66.43*
Febbraio	*82.15*	116.92	95.87	*100.44*	*88.60*	113.44	118.91	*110.54*	*61.65*	60.82	79.24	*67.55*	*72.81*	67.03	60.17	*63.82*
Marzo »	*90.39*	108 60	96.66	*90.73*	*89.72*	113 18	113.47	*107.56*	*62.95*	59.27	82.93	*68.50*	*71.52*	62.03	60.86	*63.49*
Aprile	*106.68*	109.50	107.14	*108.18*	*102.62*	105 82	114.87	*111.63*	*62.60*	57.55	77.28	*65.78*	*67.44*	65.19	58.03	*60.90*
Maggio »	*113 54*	104.02	95.25	*102.98*	*92.80*	103.78	115 60	*108.86*	*62.30*	54.59	78.52	*64.89*	*71.38*	68.50	58.80	*62.69*
Giugno »	*144.62*	117 42	*153.97*	*139.24*	*106.82*	131.87	159.45	*142 51*	*58.60*	54.03	79.65	*64.94*	*75.12*	70.44	57.48	*62.65*
Luglio »	*91 36*	72 70	72.63	*77.27*	*71.77*	60.64	84.22	*79.04*	*58.17*	56 08	76.23	*63.62*	*72.65*	64.50	56 66	*61.13*
Agosto »	*94.84*	80.29	87.78	*87.03*	*90.69*	74.47	102.82	*97.48*	*58.23*	51 57	73.75	*61.30*	*71.16*	60.91	53.49	*58.33*
Settembre »	*1[illegible]9.52*	81.76	95.84	*96.66*	*91.34*	71.19	108.85	*100.99*	*56.24*	50.98	72.38	*60.10*	*70.96*	59.55	54.71	*59.00*
Ottobre »	*143.[illegible]*	90.13	92.94	*104.12*	*130.83*	89.06	118.45	*120.71*	*55.00*	49.33	71.51	*58.61*	*68.90*	55.79	53.51	*57.61*
Novembre »	*151.90*	100.01	86.22	*106.85*	*109 80*	113.51	115.14	*114.79*	*51.00*	48.29	68.52	*55.61*	*68.51*	50.81	50.57	*54.95*
Dicembre »	*124.24*	1[illegible]3.71	126.67	*125.44*	*107.33*	125.22	121.51	*119.04*	*48.66*	45.65	78.05	*58.20*	*63.47*	52.80	57 00	*57.97*
Gennaio 1931	*99.35*	108.17	60.90	*86.97*	*87.96*	97.28	84.40	*87.82*	*49.07*	44 53	70.89	*53.44*	*58.55*	50.25	49.87	*51.56*
Febbraio »	*97.93*	100.98	75.86	*90.24*	*103.15*	115.86	110.25	*110.01*	*47.74*	43.07	66.85	*51.56*	*58.18*	47.56	48.00	*50.71*
Marzo »	*116.22*	90.95	70.34	*88.71*	*111.98*	117.79	101.13	*107.39*	*45.44*	42.40	72.88	*52.51*	*57.20*	46.51	49.00	*50.53*
Aprile »	*134.10*	9[illegible].93	87.33	*100.63*	*98.24*	129.78	102.86	*105.43*	*44.12*	42.03	60.80	*48.86*	*58.56*	43.60	48.38	*50.13*
Maggio »	*130.14*	90.97	80.64	*95.98*	*90.75*	127.03	109.99	*107.18*	*44.73*	42.49	65.19	*50.50*	*63.41*	49.79	45.11	*49.83*
Giugno »	*163.13*	95.90	124.24	*123.71*	*113.29*	123.72	143.15	*133.81*	*42.77*	43.09	65.71	*51.03*	*65.41*	51.83	48.39	*52.67*

Nota — A partire dal fascicolo di ottobre 1929 vengono pubblicati gli indici delle quantità e dei prezzi delle merci importate ed esportate negli anni dal 1926 in poi secondo i calcoli effettuati dalla Confederazione Generale Fascista dell'Industria Italiana. Tali indici, oltre che per il totale delle importazioni e delle esportazioni sono stati calcolati da detta Confederazione distintamente per le tre categorie fondamentali di prodotti: *a*) Generi alimentari; *b*) Materie grezze per le industrie; *c*) Prodotti lavorati.

I calcoli furono eseguiti direttamente sulle singole voci portate dal volume del movimento mensile del commercio di importazione e di esportazione.

Opportunità di lavoro e necessità di risparmiare tempo hanno però indotto a non estendere il calcolo a tutte le voci ma soltanto a quelle che hanno maggiore importanza nel quadro generale delle categorie cui si riferiscono. E pertanto per ogni categoria è stato preso in considerazione il seguente numero di voci, il cui valore negli anni 1926-1927 e 1928 ha rappresentato, sul valore totale delle merci comprese in ogni categoria le percentuali che figurano a fianco:

	Numero delle voci		Percentuale del valore					
	Importazione	Esportazione	Importazione			Esportazione		
	—	—	1926	1927	1928	1926	1927	1928
Generi alimentari	53	79	85.18	85.46	84.29	90.96	90.99	89.49
Materie prime	79	53	97.52	97.83	97.84	98.07	98.00	97.56
Prodotti lavorati	287	206	99.00	98.92	98.91	98 00	91.96	90.81
Totale	419	338	93.49	93.68	93.11	92.90	92.90	91.48

L'elevatezza di tali percentuali permette di considerare gli indici calcolati sull'andamento delle voci considerate come pienamente rappresentativi dell'andamento complessivo del traffico. In ogni modo ad ovviare agli inconvenienti derivanti da eventuali variazioni del rapporto in cui il valore delle merci considerate sta al valore complessivo delle merci scambiate, è stato provveduto ad integrare pienamente le cifre su cui vengono calcolati gli indici.

Gli indici sia di quantità che di prezzo vennero calcolati prendendo come base (uguale a 100) le quantità ed i prezzi registrati nella media mensile del 1925.

Ognuna delle merci considerate è fatta intervenire nel calcolo dell'indice con un peso proporzionale alla sua importanza economica nel quadro complessivo del commercio internazionale. Per i prezzi il peso è costituito dalle quantità importate ed esportate nel mese o nei periodi considerati, per le quantità dai prezzi nel periodo base.

Sostanzialmente chiamando p_0 il prezzo di ciascuna merce nel periodo base (media 1925) e p_1 il prezzo nel mese per il quale viene calcolato l'indice: q_0 q_1 le quantità di merce scambiate rispettivamente nei due periodi, gli indici sono stati calcolati col metodo della media ponderata additiva sulla base delle seguenti formule

$$I_q = \frac{\Sigma\, q_1\, p_0}{\Sigma\, q_0\, p_0} \qquad I_p = \frac{\Sigma\, p_1\, q_1}{\Sigma\, p_0\, q_1}$$

(1) A partire dal Gennaio 1930 gli indici sia di quantità che di prezzo sono calcolati sulla base dei prezzi e delle quantità delle merci importate ed esportate nel 1929 e ricongiunti alla base 1925 mediante concatenamento. Per il gruppo dei generi alimentari e per il totale, in seguito alle variazioni apportate dalla Direzione delle Dogane alla composizione del commercio speciale, gli indici degli anni 1928-29-30 e dei primi mesi del 1931 sono stati riferiti all'indice medio calcolato su dati corretti. Pertanto gli indici in corsivo sono confrontabili tra loro ma non con gli altri.

TRAFFICO MARITTIMO E MARINA MERCANTILE.

XL. — Merci sbarcate nei principali Porti e merci giacenti nei Depositi doganali.

(Istituto Centrale di Statistica).

Principali merci sbarcate dal 1° gennaio a tutto agosto 1931 (tonnellate).

(NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE E DI SCALO).

N. d'ordine	MERCI	Genova	Savona	Livorno	Civitavecchia	Napoli	Palermo	Catania	Trieste	Fiume	Venezia	Ancona	Bari	N. d'ordine
1	Carbon fossile	1719 463	(a) 809 547	433 824	407 619	(b) 488 146	117 327	79 889	(c) 266 517	30 584	788 874	220 928	68 699	1
2	Metalli greggi e rottami	106 800	60 917	12 250	4 004	12 193	607	434	1 291	453	4 737	2 294	1 095	2
3	Metalli lavorati e macchine	7 210	..	1 942	89	3 673	641	375	2 246	1 258	656	..	4 887	3
4	Minerali di ferro (Piriti)	1 709	2 131	1 9[illegible]5	..	35 210	2 056	..	57 339	..	36 124	8 496	..	4
5	Petrolio	..	21 087	2 664	..	21 690	..	2 623	5 470	3 127	21 067	..	..	5
6	Benzina	..	111 461	35 087	..	71 770	..	3 142	6 881	33 337	38 330	..	..	6
7	Olî minerali greggi	..	..	4	..	16 962	..	..	24 431	63 591	..	..	..	7
8	Olî minerali lubrificanti	24 206	8 175	391	1 806	3 556	344	51	1 389	3 014	5 805	17	116	8
9	Residui della distillazione di olî minerali	251 514	150 619	23 532	5 666	166 499	2 194	..	..	148	101 266	..	..	9
10	Fosfati	56 993	2 271	30 869	4 933	17 020	3 176	5 848	..	12 928	66 907	24 781	..	10
11	Nitrato di soda	21 014	..	3 093	1 730	150	56	..	..	..	..	..	..	11
12	Cellulosa	37 888	5 062	1 385	2 750	5 470	..	..	..	51	5 121	796	..	12
13	Materiale da costruzione escluso il legno e il ferro	14 528	9 335	19 901	95	10 332	6 909	4 389	6	5 873	..	17 520	32 933	13
14	Cereali	712 123	821	68 320	51 872	325 814	10 493	62 270	43 582	5 969	149 313	26 234	58 474	14
15	Caffè	23 154	..	1 618	113	3 452	378	325	17 710	191	725	1 006	2	15
16	Zucchero	3 990	..	1 613	..	381	22	..	3 391	..	..	71	..	16
17	Cacao	5 665	..	26	..	112	16	1	..	5	..	..	..	17
18	Semi oleosi	112 114	..	82	..	4 559	437	75	70 004	702	13 990	454	13	18
19	Olio d'oliva	25 411	..	8 997	..	482	154	100	..	161	..	..	620	19
20	Altri olî vegetali	18 676	..	197	..	2 655	1 089	421	..	2 472	..	97	780	20
21	Legname	72 788	41 275	8 415	29 383	77 777	15 526	29 540	3 015	3 353	17 762	3 277	7 474	21
22	Cotone	80 925	345	1 010	..	4 373	..	..	27 391	876	26 506	48	..	22
23	Iuta greggia	13 925	..	(d) 550	..	1 055	24	..	..	..	6 007	890	..	23
24	Bestiame	..	..	402	..	(d) 886	..	..	..	..	..	(d) 287	71	24
25	Carne congelata	24 570	..	..	1 254	2 797	279	..	..	..	3 747	..	195	25
26	Pesce secco, salato o affumicato, sott'olio	29 243	..	2 548	..	7 049	84	90	185	10	395	233	348	26
27	Pelli	13 756	..	3 928	..	4 607	166	387	3 639	26	800	5	312	27
28	Lane	27 016	..	621	..	297	3	..	2 087	16	4 618	..	6	28
29	Grasso di maiale e grassi in genere	4 683	..	301	..	1 616	288	78	..	122	..	..	195	29

Principali merci giacenti nei depositi doganali al 31 agosto 1931 (tonnellate)

N. d'ordine	MERCI	Genova	Savona	Livorno	Civitavecchia	Napoli	Palermo	Catania	Trieste	Fiume	Venezia	Ancona	Bari	N. d'ordine
1	Metalli greggi e rottami	400	..	..	..	(e) ..	34	..	(f) ..	..	..	..	..	1
2	Metalli semilavorati	815	..	..	..	..	52	..	..	..	..	..	..	2
3	Metalli lavorati e macchine	428	..	177	1	288	78	..	2 111	328	444	..	40	3
4	Petrolio	31	9 493	3 946	..	6 078	..	1 172	..	8	8 242	..	..	4
5	Benzina	2	19 310	6 663	..	8 084	..	724	..	2 818	9 578	..	..	5
6	Olî minerali greggi	..	..	..	..	99	..	..	8 005	1 753	..	..	..	6
7	Olî minerali lubrificanti	8 177	5 633	65	72	376	78	6	..	2 049	7 400	36	133	7
8	Residui della distillazione di olî minerali	18 415	5 524	..	..	6 876	..	..	8 071	227	7 517	..	..	8
9	Cereali	22 900	..	1 629	1 920	12 968	..	6 147	..	163	5 910	401	757	9
10	Caffè	4 251	27	713	24	593	30	39	..	2	402	241	114	10
11	Zucchero	182	..	244	..	[illegible]	..	..	..	2 452	..	..	6	11
12	Legname	273	..	..	14	109	..	..	..	99	..	..	..	12
13	Olio d'oliva ed altri olî vegetali	353	..	386	..	..	34	..	..	32	7	..	92	13
14	Cotone	413	..	..	..	..	..	..	311	..	775	..	..	14
15	Pesce secco, salato, sott'olio ecc.	2 313	..	142	..	884	..	..	..	..	..	..	4	15
16	Pelli	360	..	77	..	339	7	54	27	..	30	..	173	16

(a) Vi si comprendono gli sbarchi avvenuti nella rada [illegible]o Ligure. — (b) Compresi gli sbarchi avvenuti a Portici e Bagnoli. — (c) Da gennaio a giugno 1931 — (d) Capi. — (e) Comprese le quantità depositate a Portici. — (f) In queste cifre, come in quelle precedentemente pubblicate in questo prospetto, non si comprendono le merci depositate nei punti franchi.

XLI. Movimento della navigazione secondo le rilevazioni della Direzione Generale della Marina Mercantile.

(Direzione Generale della Marina Mercantile)

A) Dati sommari annuali e mensili.

ANNI — mesi	BANDIERA ITALIANA							BANDIERA ESTERA							TOTALE GENERALE navi in arrivo e in partenza
	Navi in arrivo			Navi in partenza			TOTALE navi in arrivo e in partenza	Navi in arrivo			Navi in partenza			TOTALE navi in arrivo e in partenza	
	piroscafi e motonavi	velieri	Totale	piroscafi e motonavi	velieri	Totale		piroscafi e motonavi	velieri	Totale	piroscafi e motonavi	velieri	Totale		
							Numero delle navi.								
1927	99 980	57 843	157 828	99 684	57 890	157 574	315 397	8 795	1 247	10 042	8 809	1 125	10 034	20 076	335 473
1928	116 103	62 560	178 663	116 213	62 294	178 507	357 170	9 109	1 193	10 302	9 113	1 160	10 273	20 575	337 745
1929	121 274	65 253	186 527	120 702	64 953	185 655	372 182	8 809	1 225	10 124	8 911	1 212	10 123	20 247	332 429
1930	123 328	66 312	189 640	123 295	66 005	189 300	378 940	9 294	1 176	10 470	9 304	1 158	10 462	20 932	399 872
Settembre 1929	11 243	6 059	17 302	11 242	6 042	17 284	34 586	686	103	789	692	109	801	1 590	36 176
Ottobre »	9 996	5 388	15 384	9 953	5 338	15 291	30 675	719	105	824	722	98	820	1 644	32 319
Novembre »	8 897	4 412	13 309	8 904	4 279	13 183	26 492	672	91	843	745	81	826	1 669	28 161
Dicembre »	8 929	4 142	13 071	8 933	4 075	13 008	26 079	727	84	811	708	88	796	1 608	27 686
Gennaio 1930	9 188	4 310	13 498	9 186	4 274	13 460	26 958	748	97	845	753	97	850	1 695	28 653
Febbraio »	8 238	3 468	11 706	8 228	3 479	11 707	23 413	713	71	784	706	70	776	1 560	24 973
Marzo »	9 487	4 683	14 170	9 477	4 661	14 138	28 308	859	95	954	830	92	922	1 876	30 184
Aprile »	9 729	5 303	15 032	9 736	5 422	15 158	30 190	768	97	865	796	94	890	1 755	31 945
Maggio »	10 905	6 424	17 329	10 843	6 494	17 337	34 666	768	109	877	774	107	881	1 758	36 424
Giugno »	11 214	6 749	17 963	11 257	6 608	17 865	35 828	718	100	818	738	104	842	1 660	37 488
Luglio »	12 460	7 135	19 595	12 390	7 165	19 555	39 150	774	101	875	742	104	846	1 721	40 871
Agosto »	12 138	7 310	19 448	12 104	7 113	19 217	38 665	780	103	883	787	89	876	1 759	40 424
Settembre »	11 119	6 279	17 398	11 183	6 307	17 490	34 888	768	96	864	787	97	884	1 748	36 636
Ottobre »	10 078	5 841	15 919	10 131	5 788	15 919	31 838	851	97	948	837	93	930	1 878	33 716
Novembre »	9 434	4 660	14 094	9 354	4 601	13 955	28 049	784	112	896	804	113	917	1 813	29 862
Dicembre »	9 338	4 150	13 488	9 406	4 093	13 499	26 987	763	98	861	750	98	848	1 709	28 696
Gennaio 1931	9 127	3 725	12 852	9 151	3 740	12 891	25 743	720	114	834	740	112	852	1 686	27 429
Febbraio »	8 125	3 459	11 584	8 192	3 429	11 621	23 205	687	99	786	663	99	762	1 548	24 753
Marzo »	9 403	4 566	13 969	9 232	4 671	13 903	27 872	819	126	945	814	102	916	1 861	29 733
Aprile »	9 515	5 493	15 008	9 539	5 593	15 132	30 140	794	110	904	824	107	931	1 835	31 975
Maggio »	10 565	6 674	17 239	10 471	6 579	17 050	34 289	783	133	916	789	119	908	1 824	36 113
Giugno »	11 548	7 229	18 777	11 512	7 159	18 671	37 448	761	119	880	754	120	874	1 754	39 202
Luglio »	12 362	7 710	20 072	12 389	7 450	19 839	39 902	759	131	890	788	127	915	1 805	41 707
Agosto »	12 441	6 658	19 099	12 428	6 551	18 979	38 078	703	151	854	713	150	863	1 717	39 795
							Tonnellaggio netto.								
1927	46 212 564	2 576 376	48 788 940	45 313 056	2 560 460	47 873 520	96 662 460	15 857 727	60 013	15 918 740	15 971 407	69 462	16 040 869	1 959 609	128 622 069
1928	51 292 320	2 488 747	53 781 067	51 275 181	2 484 704	53 759 885	107 540 952	17 072 153	50 597	17 122 750	16 910 465	47 843	16 958 308	34 081 058	141 622 010
1929	55 784 493	2 570 140	58 354 633	55 413 145	2 665 119	58 078 264	116 432 897	16 920 223	50 599	16 970 822	16 835 391	53 449	16 888 840	33 859 662	150 292 559
1930	58 033 398	2 641 118	60 674 516	57 849 436	2 628 555	60 477 991	121 152 507	17 510 144	59 739	17 569 883	17 503 572	56 060	17 559 632	35 129 515	156 282 022
Settembre 1929	4 834 273	224 397	5 058 670	4 857 547	226 550	5 084 097	10 142 767	1 244 378	3 430	1 247 808	1 292 762	3 649	1 296 411	2 544 219	12 681 986
Ottobre »	4 635 359	218 716	4 854 075	4 694 769	219 641	4 914 410	9 768 485	1 337 706	5 445	1 343 151	1 317 739	3 750	1 321 489	2 664 640	12 433 125
Novembre »	4 597 652	195 317	4 792 969	4 646 397	187 899	4 834 296	9 627 265	1 338 915	6 085	1 345 000	1 323 018	5 056	1 328 074	2 673 074	12 300 339
Dicembre »	4 602 841	187 577	4 790 418	4 515 030	292 900	4 807 930	9 598 348	1 350 536	3 253	1 353 789	1 313 641	3 921	1 317 562	2 671 351	12 269 699
Gennaio 1930	4 496 357	191 613	4 687 970	4 465 076	185 207	4 650 283	9 338 253	1 333 563	6 945	1 340 508	1 338 208	3 608	1 341 816	2 682 324	12 020 577
Febbraio »	4 322 330	165 676	4 488 006	4 245 389	162 983	4 408 372	8 896 378	1 449 886	2 873	1 452 759	1 437 093	4 254	1 441 347	2 894 106	11 790 484
Marzo »	4 884 806	199 134	5 083 940	4 858 651	194 352	5 053 003	10 136 943	1 783 876	5 639	1 789 515	1 715 421	4 374	1 719 795	3 509 310	13 646 253
Aprile »	4 721 964	215 450	4 937 414	4 737 478	216 924	4 954 402	9 891 816	1 556 347	4 764	1 561 111	1 622 709	4 222	1 626 931	3 188 042	13 079 858
Maggio »	5 042 597	248 167	5 290 764	5 061 273	251 665	5 312 938	10 603 702	1 486 564	7 249	1 493 813	1 482 000	5 432	1 487 432	2 981 245	13 584 947
Giugno »	4 899 280	249 624	5 148 904	4 888 880	238 786	5 127 666	10 276 570	1 298 030	4 071	1 302 101	1 339 277	4 172	1 343 449	2 645 550	12 922 120
Luglio »	5 225 068	260 648	5 485 716	5 199 462	263 201	5 462 663	10 948 379	1 407 931	3 966	1 411 897	1 360 455	6 155	1 366 610	2 778 507	13 726 886
Agosto »	4 868 545	253 942	5 122 487	4 917 739	254 574	5 172 313	10 294 800	1 444 997	3 957	1 448 954	1 437 842	3 142	1 440 984	2 889 938	13 184 738
Settembre »	5 032 740	239 706	5 272 440	5 162 227	242 284	5 404 511	10 676 957	1 404 034	4 567	1 408 601	1 409 031	4 626	1 413 657	2 822 258	13 499 215
Ottobre »	4 980 083	231 562	5 211 645	5 010 574	233 035	5 243 609	10 455 254	1 549 428	4 590	1 554 018	1 531 600	6 249	1 537 849	3 091 867	13 547 121
Novembre »	4 799 114	206 341	5 005 455	4 674 012	203 733	4 877 745	9 883 200	1 430 275	5 067	1 435 342	1 473 769	5 107	1 478 876	2 914 218	12 797 418
Dicembre »	4 760 514	179 255	4 939 769	4 628 675	181 811	4 810 486	9 750 255	1 365 213	6 051	1 371 264	1 356 167	4 719	1 360 886	2 732 150	12 482 405
Gennaio 1931	4 583 212	169 008	4 752 220	4 598 887	165 701	4 764 588	9 516 808	1 359 910	5 939	1 365 849	1 417 614	5 537	1 423 151	2 789 000	12 305 808
Febbraio »	4 108 754	159 446	4 268 200	4 267 441	151 019	4 418 460	8 686 660	1 441 050	6 168	1 447 218	1 397 347	5 538	1 402 885	2 850 103	11 536 763
Marzo »	4 853 014	201 890	5 054 904	4 696 479	196 032	4 892 511	9 947 415	1 721 557	8 075	1 729 632	1 693 291	5 584	1 698 875	3 428 507	13 375 922
Aprile »	4 655 975	230 148	4 886 123	4 609 971	233 223	4 843 194	9 729 317	1 534 288	7 420	1 541 708	1 549 515	5 505	1 555 020	3 096 728	12 826 045
Maggio »	5 139 193	251 984	5 391 177	5 141 833	258 201	5 400 034	10 791 211	1 494 704	6 925	1 501 629	1 501 709	4 032	1 505 741	3 007 370	13 798 581
Giugno »	4 983 137	264 932	5 248 069	4 861 109	261 412	5 122 521	10 370 590	1 385 340	5 477	1 390 817	1 338 435	6 300	1 344 735	2 735 552	13 106 142
Luglio »	5 280 346	275 339	5 555 685	5 256 328	281 131	5 537 457	11 093 142	1 368 429	5 666	1 374 095	1 443 820	5 553	1 449 373	2 823 468	13 9 6 610
Agosto »	5 255 175	252 703	5 507 878	5 294 387	288 601	5 582 988	11 090 866	1 271 948	7 020	1 278 968	1 305 174	7 258	1 312 432	2 591 400	13 682 266

N. B. — Vedi annotazione in corsivo a pag. 897.

Segue: TAVOLA XLI — *A*) Dati sommari annuali e mensili.

ANNI — MESI	BANDIERA ITALIANA — Navi in arrivo — Piroscafi e motonavi	velieri	Totale	Navi in partenza — piroscafi e motonavi	velieri	Totale	TOTALE navi in arrivo e in partenza	BANDIERA ESTERA — Navi in arrivo — Piroscafi e motonavi	velieri	Totale	Navi in partenza — Piroscafi e motonavi	velieri	Totale	TOTALE navi in arrivo e in partenza	TOTALE GENERALE navi in arrivo e in partenza
Tonnellate di carico.															
1927	13 435 409	2 100 877	15 536 286	4 122 127	2 001 264	6 123 391	21 659 677	10 217 983	58 412	10 276 395	1 479 548	23 137	1 502 685	11 779 080	33 438 757
1928	13 745 531	2 213 690	15 959 221	4 658 992	1 933 645	6 592 637	22 551 858	11 330 569	37 048	11 367 617	1 519 217	23 009	1 542 226	12 909 843	35 461 701
1929	14 744 834	2 353 801	17 098 635	4 957 629	2 019 773	6 977 402	24 076 037	10 947 124	45 854	10 992 978	1 681 491	21 311	1 702 802	12 695 780	36 771 817
1930	13 212 944	2 292 695	15 505 639	4 736 781	1 964 532	6 701 313	22 206 952	11 676 273	68 720	11 739 993	1 663 724	16 053	1 679 777	13 419 770	35 626 722
Settembre 1929	1 292 559	209 152	1 501 711	438 075	180 251	618 326	2 120 037	754 843	3 184	758 027	126 968	1 496	128 464	886 491	3 006 528
Ottobre »	1 205 487	185 932	1 391 419	437 261	163 228	600 489	1 991 908	803 672	5 434	809 106	125 155	1 579	126 734	935 840	2 927 748
Novembre »	1 158 800	168 771	1 327 571	403 003	143 176	546 179	1 873 750	903 743	3 707	907 450	173 351	1 384	174 735	1 082 185	2 955 935
Dicembre »	1 097 927	157 547	1 255 474	452 334	143 484	595 818	1 851 292	891 599	3 290	894 889	149 024	2 533	151 557	1 046 446	2 897 738
Gennaio 1930	1 233 382	171 544	1 404 926	458 749	146 743	605 492	2 010 418	882 357	9 050	891 407	163 573	1 114	164 687	1 056 094	3 066 512
Febbraio »	1 079 960	137 480	1 217 440	384 992	122 248	507 240	1 724 680	821 082	3 266	824 348	136 058	589	136 647	960 995	2 685 675
Marzo »	1 173 269	186 639	1 359 908	391 443	150 616	542 059	1 901 967	1 127 656	7 498	1 135 154	181 702	982	182 684	1 317 838	3 219 805
Aprile »	1 136 003	191 238	1 327 241	417 081	173 437	590 518	1 917 759	898 861	4 736	903 597	185 682	692	186 374	1 089 971	3 007 730
Maggio »	1 202 221	223 994	1 426 215	407 152	204 959	612 111	2 038 326	873 649	9 568	883 217	149 175	1 044	150 219	1 033 436	3 071 762
Giugno »	1 092 059	233 023	1 325 082	419 814	186 596	606 410	1 931 492	993 577	4 454	998 031	147 631	1 021	148 652	1 146 683	3 078 175
Luglio »	1 155 252	221 653	1 376 905	377 534	197 945	575 479	1 952 384	1 067 683	3 348	1 071 031	126 618	766	127 384	1 198 415	3 150 799
Agosto »	996 860	212 205	1 209 065	390 629	183 687	574 316	1 783 381	896 275	3 403	899 678	121 172	731	121 903	1 021 581	2 804 962
Settembre »	970 498	210 233	1 180 731	385 337	171 770	557 107	1 737 838	939 667	4 624	944 291	113 993	850	114 843	1 059 134	2 796 972
Ottobre »	1 082 460	203 614	1 286 074	389 407	167 971	557 378	1 843 452	1 300 155	3 646	1 303 801	128 731	754	129 485	1 433 286	3 276 788
Novembre »	1 022 530	166 329	1 188 859	372 331	137 572	509 903	1 698 762	953 637	3 477	957 114	116 897	1 377	118 274	1 075 388	2 774 150
Dicembre »	1 068 450	134 743	1 203 193	342 312	120 988	463 300	1 666 493	921 674	6 650	928 324	97 492	1 133	98 625	1 026 949	2 693 442
Gennaio 1931	996 041	124 148	1 120 189	361 653	113 105	474 758	1 594 947	700 857	5 227	706 084	130 763	973	131 736	837 820	2 432 767
Febbraio »	770 603	113 593	884 196	348 013	109 719	457 732	1 341 928	908 007	4 037	912 044	112 383	2 912	115 295	1 027 339	2 369 267
Marzo »	1 002 436	157 821	1 160 257	362 408	148 362	510 770	1 671 027	1 030 474	5 467	1 035 941	130 272	1 839	132 111	1 168 052	2 839 079
Aprile »	889 974	194 877	1 084 851	355 651	172 304	527 955	1 612 806	973 895	4 391	978 286	133 759	1 638	135 397	1 113 683	2 726 489
Maggio »	988 150	229 456	1 217 606	349 465	208 891	558 356	1 775 962	958 279	3 602	961 881	104 979	876	105 855	1 067 716	2 843 678
Giugno »	1 055 715	261 379	1 317 094	347 323	214 663	561 986	1 879 080	1 065 998	2 270	1 068 268	109 157	2 207	111 364	1 179 632	3 058 712
Luglio »	1 057 607	232 652	1 290 259	405 430	220 059	625 489	1 915 748	893 643	2 695	896 338	101 084	1 301	102 385	998 723	2 914 471
Agosto »	971 454	201 230	1 172 684	375 071	198 888	573 959	1 746 643	922 128	2 328	924 456	89 635	2 196	91 831	1 016 287	2 762 930
Passeggeri.															
1927	2 890 732	—	2 890 732	2 877 605	—	2 877 605	5 768 337	54 791	—	54 791	49 251	—	49 251	104 042	5 872 879
1928	3 646 293	—	3 646 293	3 619 969	—	3 619 969	7 266 262	61 065	—	61 065	46 352	—	46 352	107 417	7 373 679
1929	4 226 205	—	4 226 205	4 126 079	—	4 126 079	8 352 284	59 123	—	59 123	48 187	—	48 187	107 310	8 459 594
1930	4 190 586	—	4 190 586	4 120 699	—	4 120 699	8 311 285	60 683	—	60 683	46 847	—	46 847	107 530	8 418 815
Settembre 1929	481 355	—	481 355	469 070	—	469 070	950 425	5 807	—	5 807	4 716	—	4 716	10 523	960 948
Ottobre »	334 653	—	334 653	337 347	—	337 347	672 000	4 254	—	4 254	4 077	—	4 077	8 331	680 331
Novembre »	270 523	—	270 523	270 882	—	270 882	541 405	2 280	—	2 280	3 491	—	3 491	5 771	547 176
Dicembre »	277 512	—	277 512	276 665	—	276 665	554 177	3 056	—	3 056	2 860	—	2 860	5 916	560 093
Gennaio 1930	263 926	—	263 926	275 385	—	275 385	539 311	2 490	—	2 490	3 220	—	3 220	5 710	545 021
Febbraio »	234 978	—	234 978	262 401	—	262 401	497 379	3 807	—	3 807	2 206	—	2 206	6 013	503 392
Marzo »	284 785	—	284 785	278 801	—	278 801	563 586	4 621	—	4 621	3 720	—	3 720	8 341	571 927
Aprile »	344 323	—	344 323	330 117	—	330 117	674 440	8 912	—	8 912	5 927	—	5 927	14 839	689 279
Maggio »	365 971	—	365 971	358 904	—	358 904	725 809	9 070	—	9 070	5 079	—	5 079	14 149	739 958
Giugno »	394 566	—	394 566	362 827	—	362 827	757 393	5 380	—	5 380	2 818	—	2 818	8 198	765 591
Luglio »	469 200	—	469 200	438 533	—	438 533	907 733	6 403	—	6 403	3 627	—	3 627	10 030	917 763
Agosto »	511 912	—	511 912	511 529	—	511 529	1 023 441	7 199	—	7 199	4 828	—	4 828	12 027	1 035 468
Settembre »	414 806	—	414 806	391 553	—	391 553	806 359	4 387	—	4 387	3 958	—	3 958	8 345	814 704
Ottobre »	335 874	—	335 874	341 097	—	341 097	676 971	2 970	—	2 970	4 359	—	4 359	7 329	684 300
Novembre »	282 692	—	282 692	282 566	—	282 566	565 258	2 112	—	2 112	3 967	—	3 967	6 079	571 337
Dicembre »	287 553	—	287 553	286 986	—	286 986	574 539	3 332	—	3 332	3 138	—	3 138	6 470	581 009
Gennaio 1931	263 096	—	263 096	255 031	—	255 031	518 127	2 173	—	2 173	3 016	—	3 016	5 189	523 316
Febbraio »	259 859	—	259 859	226 317	—	226 317	486 176	3 066	—	3 066	2 067	—	2 067	5 133	491 309
Marzo »	288 348	—	288 348	278 539	—	278 539	566 887	5 325	—	5 325	2 946	—	2 946	8 271	575 158
Aprile »	348 895	—	348 895	342 900	—	342 900	691 795	6 435	—	6 435	4 232	—	4 232	10 667	702 462
Maggio »	356 878	—	356 878	351 711	—	351 711	708 589	5 967	—	5 967	4 843	—	4 843	10 810	719 399
Giugno »	411 602	—	411 602	384 180	—	384 180	795 782	6 129	—	6 129	3 221	—	3 221	9 350	805 132
Luglio »	491 466	—	491 466	462 797	—	462 797	954 263	6 018	—	6 018	3 290	—	3 290	9 308	963 571
Agosto »	542 376	—	542 376	522 362	—	522 362	1 064 738	4 630	—	4 630	4 141	—	4 141	8 771	1 073 509

N.B. — Vedi annotazione in corsivo a pag. 897.

Segue: TAVOLA XLI. — *B*) **Dati analitici per il mese di agosto 1931.**

PROVENIENZE E DESTINAZIONI	BANDIERA ITALIANA							BANDIERA ESTERA							TOTALE GENERALE navi in arrivo e in partenza
	Navi in arrivo			Navi in partenza			TOTALE navi in arrivo e in partenza	Navi in arrivo			Navi in partenza			TOTALE navi in arrivo e in partenza	
	Piroscafi e motonavi	velieri	Totale	Piroscafi e motonavi	velieri	Totale		Piroscafi e motonavi	velieri	Totale	Piroscafi e motonavi	velieri	Totale		
Da e per lo Stato.															
Numero delle navi	11 548	6 325	17 873	11 530	6 216	17 746	35 619	96	22	118	138	40	178	296	35 915
Tonnellaggio netto	3 469 692	233 314	3 702 996	3 491 763	267 547	3 759 310	7 462 306	108 693	2 333	111 026	207 297	3 740	211 037	322 063	7 784 369
Tonnellate di carico	285 594	182 475	468 069	251 137	187 004	438 141	906 210	14 376	61	14 437	15 643	900	16 543	30 980	937 190
Passeggeri	516 990	—	516 990	502 718	—	502 718	1 019 708	101	—	101	192	—	192	293	1 020 001
Da e per il Mediterraneo.															
Numero delle navi	581	332	913	594	335	929	1 842	158	127	285	244	110	354	639	2 481
Tonnellaggio netto	735 911	18 966	754 877	787 733	21 054	808 787	1 563 664	161 046	4 208	165 254	320 548	3 518	324 066	489 320	2 052 984
Tonnellate di carico	95 500	18 080	113 580	59 050	11 884	70 934	184 514	32 208	2 267	34 475	10 050	1 296	11 346	45 821	230 335
Passeggeri	15 957	—	15 957	10 721	—	10 721	26 678	2 779	—	2 779	1 805	—	1 805	4 584	31 262
Da e per il Mar di Marmara, Mar Nero e Mar d'Azov.															
Numero delle navi	101	—	101	133	—	133	234	45	—	45	60	—	60	105	339
Tonnellaggio netto	238 989	—	238 989	332 076	—	332 076	571 065	83 983	—	83 988	142 868	—	142 868	226 856	797 921
Tonnellate di carico	178 579	—	178 579	17 462	—	17 462	196 041	95 443	—	95 443	6 370	—	6 370	101 813	297 854
Passeggeri	905	—	905	915	—	915	1 820	36	—	36	321	—	321	357	2 177
Da e per l'Inghilterra e altri paesi europei oltre Gibilterra.															
Numero delle navi	68	1	69	46	—	46	115	294	1	295	198	—	198	493	608
Tonnellaggio netto	160 829	433	161 262	81 032	—	81 032	242 294	501 456	160	501 616	316 302	—	316 302	817 918	1 060 212
Tonnellate di carico	244 286	675	244 961	9 912	—	9 912	254 873	576 913	—	576 918	40 070	—	40 070	616 983	871 856
Passeggeri	18	—	18	7	—	7	25	675	—	675	677	—	677	1 352	1 377
Da e per l'Africa Occidentale.															
Numero delle navi	41	—	41	29	—	29	70	8	—	8	1	—	1	9	79
Tonnellaggio netto	93 845	—	93 845	61 454	—	61 454	155 299	24 461	—	24 461	2 609	—	2 609	27 070	182 369
Tonnellate di carico	19 839	—	19 839	5 018	—	5 018	24 857	1 261	—	1 261	250	—	250	1 511	26 368
Passeggeri	99	—	99	48	—	48	147	51	—	51	—	—	—	51	198
Da e per il Nord America.															
Numero delle navi	39	—	39	42	—	42	81	37	1	38	45	—	45	83	164
Tonnellaggio netto	293 967	—	293 967	291 054	—	291 054	585 021	144 817	319	145 136	183 143	—	183 143	328 279	913 300
Tonnellate di carico	45 381	—	45 331	8 989	—	8 989	54 370	27 774	—	27 774	9 717	—	9 717	37 491	91 861
Passeggeri	5 401	—	5 401	4 612	—	4 612	10 013	82	—	82	318	—	318	400	10 413
Da e per il Sud e Centro America.															
Numero delle navi	27	—	27	18	—	18	45	35	—	35	6	—	6	41	86
Tonnellaggio netto	129 820	—	129 820	92 912	—	92 912	222 732	102 801	—	102 801	29 835	—	29 835	132 636	355 368
Tonnellate di carico	65 813	—	65 813	10 630	—	10 630	76 443	142 598	—	142 598	2 358	—	2 358	144 956	221 399
Passeggeri	2 388	—	2 388	2 767	—	2 767	5 155	122	—	122	250	—	250	372	5 527
Da e per le Indie, Estremo Oriente ed altri paesi oltre Suez.															
Numero delle navi	33	—	33	30	—	30	63	27	—	27	20	—	20	47	110
Tonnellaggio netto	117 504	—	117 504	122 201	—	122 201	239 705	125 974	—	125 974	95 875	—	95 875	221 849	461 554
Tonnellate di carico	34 308	—	34 308	11 521	—	11 521	45 829	31 543	—	31 543	4 897	—	4 897	36 440	82 269
Passeggeri	517	—	517	550	—	550	1 067	704	—	704	523	—	523	1 227	2 294
Da e per l'Australia.															
Numero delle navi	3	—	3	6	—	6	9	3	—	3	1	—	1	4	13
Tonnellaggio netto	14 618	—	14 618	34 162	—	34 162	48 780	18 712	—	18 712	6 697	—	6 697	25 409	74 189
Tonnellate di carico	2 154	—	2 154	1 352	—	1 352	3 506	12	—	12	280	—	280	292	8 798
Passeggeri	101	—	101	24	—	24	125	80	—	80	55	—	55	135	260
TOTALI AGOSTO 1931.															
Numero delle navi	12 441	6 658	19 099	12 428	6 551	18 979	38 078	703	151	854	713	150	863	1 717	39 795
Tonnellaggio netto	5 255 175	252 703	5 507 878	5 294 387	288 601	5 582 988	11 090 866	1 271 948	7 020	1 278 968	1 305 174	7 258	1 312 432	2 591 400	13 6[illegible]2 266
Tonnellate di carico	971 454	201 230	1 172 684	375 071	198 888	573 959	1 746 643	922 128	2 328	924 456	89 635	2 196	91 831	1 016 287	2 762 930
Passeggeri	542 376	—	542 376	522 362	—	522 362	1 064 738	4 630	—	4 630	4 141	—	4 141	8 771	1 073 509
TOTALI DA GENNAIO AD AGOSTO 1931															
Numero delle navi	83 086	45 514	128 600	82 905	45 172	128 077	256 677	6 026	933	7 009	6 085	936	7 021	14 030	270 707
Tonnellaggio netto	38 853 806	1 815 450	40 664 256	38 726 433	1 835 320	40 561 753	81 223 [illegible]09	11 577 226	52 690	11 629 916	11 646 905	45 307	11 692 212	23 322 128	104 548 187
Tonnellate di carico	7 731 930	1 515 156	9 247 136	2 905 014	1 385 99[illegible]	4 291 005	13 53[illegible] 141	7 453 261	30 017	7 483 278	9[illegible]2 032	13 942	925 974	8 409 252	21 947 393
Passeggeri	2 962 520	—	2 962 520	2 823 837	—	2 823 837	5 786 357	39 743	—	39 743	27 756	—	27 756	67 499	5 853 856

N. B. - Per l'accertamento della consistenza del traffico sulle varie linee di navigazione che fanno capo a porti del Regno è da tener presente che i passeggeri e le merci diretti ad un paese diverso da quello [illegible] o provenienti da un paese diverso da quello iniziale figurano come diretti al paese ultimo di destinazione ovvero provenienti dal primo paese di partenza.

XLII. — Movimento della navigazione nei principali Porti.

(*Direzione Generale della Marina Mercantile*).

ANNI E MESI	Savona – Arrivi – Numero delle navi	Savona – Arrivi – Tonnellate di stazza (migliaia di tonnellate)	Savona – Arrivi – Tonnellaggio delle merci sbarcate (migliaia di tonnellate)	Savona – Partenze – Numero delle navi	Savona – Partenze – Tonnellate di stazza (migliaia di tonnellate)	Savona – Partenze – Tonnellaggio delle merci imbarcate (migliaia di tonnellate)	Genova – Arrivi – Numero delle navi	Genova – Arrivi – Tonnellate di stazza	Genova – Arrivi – Tonnellaggio delle merci sbarcate	Genova – Partenze – Numero delle navi	Genova – Partenze – Tonnellate di stazza	Genova – Partenze – Tonnellaggio delle merci imbarcate	Spezia – Arrivi – Numero delle navi	Spezia – Arrivi – Tonnellate di stazza	Spezia – Arrivi – Tonnellaggio delle merci sbarcate	Spezia – Partenze – Numero delle navi	Spezia – Partenze – Tonnellate di stazza	Spezia – Partenze – Tonnellaggio delle merci imbarcate
1927	1 844	1 878	1 290	775	693	60	5 194	9 555	6 395	5 161	9 042	871	635	845	747	640	835	21
1928	1 662	1 636	1 456	924	842	86	5 261	10 046	7 294	5 290	9 969	1 000	670	726	644	667	724	16
1929	1 030	1 121	1 791	1 028	1 097	9[illegible]	5 371	10 183	6 840	5 454	10 359	1 049	612	680	845	612	675	32
1930	1 111	1 265	1 687	1 082	1 197	109	5 312	10 556	6 279	5 242	10 370	940	592	702	874	596	701	37
Settembre 1929	98	95	148	92	101	5	442	752	541	435	791	83	50	64	80	55	76	2
Ottobre »	86	125	190	101	117	15	463	843	519	491	932	98	60	53	69	66	63	5
Novembre »	88	112	169	89	104	6	442	826	554	437	821	93	41	53	52	41	51	9
Dicembre »	88	106	160	82	106	7	442	879	545	422	798	100	54	68	105	48	62	2
Gennaio 1930	85	99	161	83	92	6	444	846	576	415	782	77	41	55	67	43	60	5
Febbraio »	68	86	118	77	80	13	427	883	474	424	880	74	35	53	46	36	45	1
Marzo »	110	125	176	85	98	5	449	991	606	420	901	78	53	72	94	51	71	1
Aprile »	71	74	104	91	98	7	428	866	535	438	874	73	49	60	73	41	49	3
Maggio »	99	109	164	93	103	11	453	879	451	442	883	71	47	58	71	53	65	3
Giugno »	85	107	154	83	104	11	443	837	475	442	824	100	54	67	91	50	63	4
Luglio »	102	105	138	88	101	8	440	897	585	437	833	74	68	82	113	69	76	2
Agosto »	93	105	106	99	103	8	426	798	447	454	851	79	51	45	58	56	57	3
Settembre »	91	90	124	85	89	13	433	854	533	448	901	69	54	53	77	59	55	3
Ottobre »	110	124	156	107	105	7	457	950	601	476	995	89	47	46	66	45	46	4
Novembre »	98	111	138	102	122	10	493	915	533	425	853	77	47	46	47	51	57	4
Dicembre »	99	130	148	89	102	10	419	840	461	421	793	79	46	65	71	42	57	4
Gennaio 1931	87	81	97	94	101	9	401	791	470	411	863	68	40	37	29	45	42	6
Febbraio »	70	85	107	70	78	11	373	780	481	381	830	75	37	62	61	38	52	4
Marzo »	87	101	115	80	92	18	459	933	556	429	863	83	49	53	52	46	63	8
Aprile »	90	110	127	91	93	6	383	765	418	430	831	67	46	42	40	50	43	8
Maggio »	101	112	133	97	103	14	525	906	522	437	878	79	55	64	81	48	60	8
Giugno »	96	107	137	92	102	23	406	843	557	400	775	79	45	62	76	46	61	6
Luglio »	80	98	112	81	94	17	394	803	494	424	845	68	41	58	63	41	55	4
Agosto »	117	118	133	93	90	19	457	814	491	419	835	74	64	71	90	67	81	7

ANNI E MESI	Livorno – Arrivi – Numero delle navi	Livorno – Arrivi – Tonnellate di stazza (migliaia di tonnellate)	Livorno – Arrivi – Tonnellaggio delle merci sbarcate (migliaia di tonnellate)	Livorno – Partenze – Numero delle navi	Livorno – Partenze – Tonnellate di stazza (migliaia di tonnellate)	Livorno – Partenze – Tonnellaggio delle merci imbarcate (migliaia di tonnellate)	Civitavecchia – Arrivi – Numero delle navi	Civitavecchia – Arrivi – Tonnellate di stazza	Civitavecchia – Arrivi – Tonnellaggio delle merci sbarcate	Civitavecchia – Partenze – Numero delle navi	Civitavecchia – Partenze – Tonnellate di stazza	Civitavecchia – Partenze – Tonnellaggio delle merci imbarcate	Napoli – Arrivi – Numero delle navi	Napoli – Arrivi – Tonnellate di stazza	Napoli – Arrivi – Tonnellaggio delle merci sbarcate	Napoli – Partenze – Numero delle navi	Napoli – Partenze – Tonnellate di stazza	Napoli – Partenze – Tonnellaggio delle merci imbarcate
1927	3 265	3 069	1 655	3 256	2 971	399	1 245	1 154	804	1 212	1 086	120	6 724	9 319	2 017	6 673	9 182	334
1928	3 314	3 305	1 531	3 315	3 322	439	1 420	1 279	786	1 416	1 230	96	8 421	9 580	2 008	8 436	9 634	376
1929	3 763	3 515	1 650	3 761	3 522	426	1 551	1 682	869	1 531	1 655	133	9 177	9 934	1 847	9 309	9 799	398
1930	3 818	3 757	1 567	3 804	3 773	433	1 677	1 901	955	1 683	1 876	74	10 282	10 140	1 935	10 319	10 333	300
Settembre 1929	341	294	143	348	290	37	138	134	25	140	140	7	971	834	126	954	797	45
Ottobre »	347	312	147	341	305	53	126	154	64	126	151	6	780	806	116	791	818	53
Novembre »	313	289	168	307	296	36	137	142	68	128	136	9	663	805	134	654	802	31
Dicembre »	277	303	125	288	312	42	119	155	94	119	146	61	676	802	139	686	798	31
Gennaio 1930	307	311	130	318	321	35	160	167	102	152	158	5	661	710	128	661	740	27
Febbraio »	270	267	122	254	253	34	133	149	85	127	155	4	593	822	140	593	811	18
Marzo »	288	297	114	290	297	34	141	166	93	138	168	6	687	931	182	685	948	28
Aprile »	333	319	155	325	312	42	159	169	90	154	153	7	810	861	139	793	924	25
Maggio »	339	339	159	353	340	42	150	153	92	152	159	7	924	843	148	899	878	24
Giugno »	322	284	133	314	291	39	138	155	76	139	167	5	910	818	188	998	835	17
Luglio »	337	336	160	336	331	38	146	177	66	150	176	5	1 067	808	144	1 019	798	16
Agosto »	334	302	104	331	308	37	147	150	67	141	147	7	1 083	849	17[illegible]	1 107	822	27
Settembre »	340	331	104	349	338	43	143	142	53	155	155	11	1 068	867	134	1 077	886	27
Ottobre »	337	327	144	319	327	27	124	175	90	132	165	5	963	880	199	967	888	34
Novembre »	303	301	123	306	309	31	119	132	52	123	118	5	754	880	198	750	897	34
Dicembre »	308	343	119	309	346	31	117	166	89	120	155	7	762	871	164	770	906	23
Gennaio 1931	275	288	91	290	290	26	123	158	64	120	158	6	696	794	126	710	790	20
Febbraio »	259	276	85	239	276	27	100	115	70	96	121	4	648	856	123	650	870	25
Marzo »	294	312	107	288	302	29	129	170	90	115	168	8	774	1 013	169	766	1 015	28
Aprile »	293	317	108	304	331	35	130	155	99	124	142	6	809	936	204	813	909	23
Maggio »	314	324	70	307	325	33	109	135	61	104	147	4	893	976	183	883	993	25
Giugno »	317	295	104	320	280	31	127	157	87	115	142	9	940	848	171	933	872	20
Luglio »	346	328	110	345	322	33	133	140	55	147	148	7	1034	887	183	1021	886	51
Agosto »	313	311	70	302	314	35	127	125	43	124	123	10	994	797	120	1011	785	20

Segue: Tavola XLII. — Movimento della navigazione nei principali Porti.

(*Direzione Generale della Marina Mercantile*).

ANNI E MESI	Arrivi			Partenze			Arrivi			Partenze			Arrivi			Partenze		
	Numero delle navi	Tonnellate di stazza (migliaia di tonnellate)	Tonnellaggio delle merci sbarcate (migliaia di tonnellate)	Numero delle navi	Tonnellate di stazza (migliaia di tonnellate)	Tonnellaggio delle merci imbarcate (migliaia di tonnellate)	Numero delle navi	Tonnellate di stazza (migliaia di tonnellate)	Tonnellaggio delle merci sbarcate (migliaia di tonnellate)	Numero delle navi	Tonnellate di stazza (migliaia di tonnellate)	Tonnellaggio delle merci imbarcate (migliaia di tonnellate)	Numero delle navi	Tonnellate di stazza (migliaia di tonnellate)	Tonnellaggio delle merci sbarcate (migliaia di tonnellate)	Numero delle navi	Tonnellate di stazza (migliaia di tonnellate)	Tonnellaggio delle merci imbarcate (migliaia di tonnellate)
	Ancona						**Venezia**						**Trieste**					
1927	1 420	1 125	749	1 417	1 113	21	3 315	3 526	2 163	3 325	3 474	207	9 268	3 877	1 675	9 430	3 826	823
1928	1 517	1 327	654	1 521	1 323	29	3 417	3 888	2 477	3 407	3 837	334	13 107	4 688	1 955	13 148	4 684	826
1929	1 438	1 209	523	1 436	1 213	59	3 781	4 160	2 604	3 933	4 123	388	15 869	5 130	2 174	15 868	5 129	874
1930	1 459	1 271	646	1 458	1 231	63	3 573	4 225	2 508	3 572	4 206	407	16 958	4 908	1 636	16 952	4 880	801
Settembre 1929	111	91	29	114	97	1	320	349	178	346	339	32	1 547	441	216	1 554	458	73
Ottobre »	118	93	44	119	86	2	278	317	189	271	322	19	1 406	455	170	1 393	436	67
Novembre »	114	107	46	114	111	5	289	328	222	282	330	45	1 172	406	167	1 188	417	73
Dicembre »	121	104	47	117	105	2	274	324	223	278	310	37	1 159	437	130	1 148	411	79
Gennaio 1930	113	96	40	110	95	7	282	312	190	295	333	46	1 195	392	156	1 206	419	84
Febbraio »	107	111	88	109	106	1	250	295	191	238	285	27	991	374	136	991	367	73
Marzo »	119	115	54	121	119	4	281	388	229	281	386	28	1 287	440	172	1 273	446	64
Aprile »	114	99	44	118	104	8	277	352	182	283	345	45	1 300	401	126	1 293	381	65
Maggio »	138	110	47	133	75	8	295	401	248	297	406	30	1 611	434	145	1 611	419	71
Giugno »	124	109	60	124	111	2	301	338	206	290	351	30	1 786	397	89	1 796	408	51
Luglio »	123	110	63	123	108	12	332	418	270	337	405	22	1 793	440	104	1 787	455	70
Agosto »	137	115	65	132	108	8	394	356	221	370	379	40	1 848	419	130	1 847	383	57
Settembre »	139	114	69	148	120	2	309	350	208	317	337	28	1 478	391	122	1 503	432	59
Ottobre	118	102	36	111	101	3	315	340	201	318	349	23	1 339	420	174	1 344	437	75
Novembre »	111	108	38	114	107	3	276	359	173	275	327	58	1 210	367	147	1 212	374	71
Dicembre »	116	82	42	115	77	5	261	316	189	271	303	30	1 120	433	135	1 089	356	61
Gennaio 1931	110	94	46	104	92	1	296	342	175	295	351	56	1 139	394	144	1 137	401	65
Febbraio »	97	77	33	95	83	4	240	293	156	244	297	52	1 016	327	133	1 013	364	52
Marzo »	114	102	55	110	93	5	297	357	191	289	363	28	1 131	429	152	1 044	412	52
Aprile »	107	90	25	105	89	7	335	335	192	333	316	45	1 194	378	145	1 197	366	51
Maggio »	135	105	54	140	108	17	359	371	192	348	372	36	1 388	413	161	1 378	424	54
Giugno »	123	98	50	116	87	1	353	358	233	382	332	35	1 773	409	126	1 762	382	49
Luglio »	125	103	33	126	102	10	347	397	224	352	386	36	1 918	479	156	1 909	466	56
Agosto »	142	107	46	146	116	6	394	384	244	377	410	41	2 023	480	127	2 029	478	50
	Fiume						**Catania**						**Palermo**					
1927	3 098	1 717	429	3 106	1 745	358	774	683	556	1 862	1 867	145	2 771	2 981	641	2 800	3 018	145
1928	5 428	2 293	496	5 393	2 305	371	1 174	1 097	535	1 891	1 878	166	3 103	3 089	655	3 121	3 121	133
1929	3 964	2 209	506	3 957	2 219	392	1 792	1 924	463	1 799	1 908	168	3 201	2 865	644	3 150	2 937	173
1930	4 129	2 342	476	4 138	2 327	297	1 827	1 962	438	1 829	1 942	170	3 307	3 127	636	3 360	3 133	487
Settembre 1929	351	185	53	359	181	27	145	154	31	145	151	17	305	216	72	299	206	11
Ottobre »	361	190	44	357	184	39	147	172	39	147	171	14	224	198	46	212	214	11
Novembre »	320	189	37	324	203	55	145	150	27	141	151	17	217	227	46	190	239	12
Dicembre »	316	198	39	309	196	41	150	175	40	155	177	14	242	245	53	264	243	15
Gennaio 1930	319	205	46	323	201	49	160	168	42	161	164	17	249	215	50	255	224	50
Febbraio »	284	188	34	276	190	32	133	163	26	126	152	11	228	263	50	225	260	43
Marzo »	321	214	45	327	218	23	172	191	35	173	182	19	274	257	49	274	256	59
Aprile »	355	195	38	34[illegible]	187	21	151	161	46	153	160	13	279	305	64	271	292	59
Maggio »	345	198	51	360	199	24	113	79	26	124	75	26	290	279	66	302	271	59
Giugno »	377	187	37	376	189	21	164	174	31	162	173	12	314	239	47	312	252	63
Luglio »	367	189	30	364	193	23	146	165	40	148	164	10	311	266	66	331	266	42
Agosto »	371	188	45	366	186	17	157	174	30	150	176	7	357	263	53	355	269	42
Settembre »	3[illegible]7	203	40	364	200	18	150	177	40	155	175	12	284	260	52	296	266	39
Ottobre »	370	196	39	374	187	23	159	173	39	168	196	14	267	284	50	274	274	11
Novembre »	344	192	39	342	182	25	166	166	37	158	162	13	245	255	45	244	249	11
Dicembre »	319	187	32	322	195	21	156	171	46	151	163	16	209	241	44	221	254	9
Gennaio 1931	321	187	27	325	194	27	138	166	25	144	168	14	210	257	34	204	257	12
Febbraio »	259	162	22	253	165	23	125	151	32	122	151	17	164	277	47	180	277	11
Marzo »	313	172	29	314	168	15	147	171	30	147	165	18	248	358	48	241	349	14
Aprile »	317	172	33	316	174	14	175	201	50	177	205	22	261	320	42	276	298	14
Maggio »	373	179	41	366	174	14	160	172	21	156	172	10	315	296	49	306	294	14
Giugno »	345	175	44	337	170	17	159	161	36	161	169	9	322	288	52	319	281	14
Luglio »	359	179	23	363	185	18	164	180	40	167	174	9	343	269	44	375	273	15
Agosto »	354	153	28	365	172	18	165	165	37	157	166	10	336	283	49	340	266	10

XLIII. — Numero e tonnellaggio delle navi mercantili impostate e delle navi varate (*)

(*Direzione Generale Marina Mercantile*).

ANNI — TIPO DI NAVI	NAVI MERCANTILI — IMPOSTATE — Numero	Tonnellate di stazza lorda	VARATE — Numero	Tonnellate di stazza lorda
1925	24	233 000	22	126 000
1926	109	98 778	148	250 289
1927	75	94 610	88	98 519
1928	88	63 587	68	66 788
1929	99	45 984	98	71 834
1930	117	185 184	126	96 312

1° trimestre 1931

	Numero	Tonnellate	Numero	Tonnellate
Piroscafi	4	2 210	2	1 234
Motonavi	2	4 000	5	17 483
Rimorchiatori	2	1 106	1	260
Velieri con motori	27	739	17	470
Velieri ed altri galleggianti	8	262	10	725
TOTALE	43	8 317	35	20 172

2° trimestre 1931

	Numero	Tonnellate	Numero	Tonnellate
Piroscafi	3	1 500	3	1 342
Motonavi	1	20 000	5	16 260
Rimorchiatori	1	365	—	—
Velieri con motori	16	415	31	775
Velieri ed altri galleggianti	11	457	8	263
TOTALE	32	22 737	47	18 640

XLIV. — Navi mercantili rimaste in costruzione nei cantieri del Regno (*)

(*Direzione Generale Marina Mercantile*)

Alla fine del 1° trimestre 1931	Numero	Tonnellate di stazza lorda
Piroscafi	10	102 277
Motonavi	9	45 130
Rimorchiatori	2	1 106
Velieri con motori	35	893
Velieri ed altri galleggianti	15	433
TOTALE	71	149 839

Alla fine del 2° trimestre 1931	Numero	Tonnellate di stazza lorda
Piroscafi	13	102 435
Motonavi	5	42 739
Rimorchiatori	3	1 471
Velieri con motori	20	522
Velieri ed altri galleggianti	19	633
TOTALE	60	147 800

(*) I dati di cui sopra sono soltanto approssimativi perchè le navi non sono stazzate al momento della loro inscrizione nelle matricole dei compartimenti marittimi.

N.B. — Vedi annotazione in corsivo a pag. 897.

XLV. — Navi in disarmo nei porti del Regno

(*Direzione Generale Marina Mercantile*).

A) - AL 1° AGOSTO 1931

per ragioni economiche (*a*)

TIPO DELLE NAVI	NAVI con tonnellaggio fino a 500 tonnellate — Numero	Tonnellate lorde complessive	con tonnellaggio di oltre 500 tonnellate — Numero	Tonnellate lorde complessive	In complesso — Numero	Tonnellate lorde complessive
Navi a propulsione meccanica	51	7 610	128	567 778	179	575 388
Navi a vela	53	3 617	4	5 118	57	8 735
Totale al 1° agosto 1931	104	11 227	132	572 896	236	584 123
Totale al 1° luglio 1931	116	11 299	128	559 290	244	570 589

(*a*) Mancanza di noli o di traffico.

per ragioni tecniche (*a*)

TIPO DELLE NAVI	Numero	Tonnellate	Numero	Tonnellate	Numero	Tonnellate
Navi a propulsione meccanica	24	4 685	40	165 308	64	169 993
Navi a vela	31	2 367	—	—	31	2 367
Totale al 1° agosto 1931	55	7 052	40	165 308	95	172 360
Totale al 1° luglio 1931	45	6 929	41	163 361	86	170 290

(*a*) Riparazioni, trasformazioni, pulizia carena, motore, ecc.

per ragioni diverse (*a*)

TIPO DELLE NAVI	Numero	Tonnellate	Numero	Tonnellate	Numero	Tonnellate
Navi a propulsione meccanica	14	1 948	13	33 947	27	35 895
Navi a vela	39	4 869	1	627	40	5 496
Totale al 1° agosto 1931	53	6 817	14	34 574	67	41 391
Totale al 1° luglio 1931	46	4 581	16	37 477	62	42 058

(*a*) Trattative vendita, sequestro giudiziario, riserva, fine campagna pesca, ecc.

B) - AL 1° SETTEMBRE 1931

per ragioni economiche (*a*)

TIPO DELLE NAVI	Numero	Tonnellate	Numero	Tonnellate	Numero	Tonnellate
Navi a propulsione meccanica	44	6 062	125	556 363	169	562 425
Navi a vela	57	3 900	4	5 118	61	9 018
Totale al 1° settembre 1931	101	9 962	129	561 481	230	571 443
Totale al 1° agosto 1931	104	11 227	132	572 896	236	584 123

(*a*) Mancanza di noli o di traffico.

per ragioni tecniche (*a*)

TIPO DELLE NAVI	Numero	Tonnellate	Numero	Tonnellate	Numero	Tonnellate
Navi a propulsione meccanica	26	4 758	35	145 438	61	150 196
Navi a vela	29	2 209	—	—	29	2 209
Totale al 1° settembre 1931	55	6 967	35	145 438	90	152 405
Totale al 1° agosto 1931	55	7 052	40	165 308	95	172 360

(*a*) Riparazioni, trasformazioni, pulizia carena, motore, ecc.

per ragioni diverse (*a*)

TIPO DELLE NAVI	Numero	Tonnellate	Numero	Tonnellate	Numero	Tonnellate
Navi a propulsione meccanica	12	1 238	14	39 743	26	40 981
Navi a vela	37	4 188	1	627	38	4 815
Totale al 1° settembre 1931	49	5 426	15	40 370	64	45 796
Totale al 1° agosto 1931	53	6 817	14	34 574	67	41 391

(*a*) Trattative vendita, sequestro giudiziario, riserva, fine campagna pesca, ecc.

XLVI. — Noli pel trasporto del carbone dal Regno Unito e dagli Stati Uniti d'America in Italia e relativi numeri indici (1)

(Consiglio Provinciale dell'Economia di Genova).

PERIODI	Noli medi, in cifre assolute, per ogni tonn. di carbone						Numeri indici dei noli, base 1922-25 = 100							
	dal Regno Unito					dagli Stati Uniti d'America (2)	dal Regno Unito						dagli Stati Uniti d'America (2)	Indice medio complessivo (Regno Unito e Stati Uniti d'America)
	Canale di Bristol	Costa Orientale Inglese	Porti della Scozia	Canale di Bristol			Canale di Bristol	Costa Orientale Inglese	Porti della Scozia	Canale di Bristol		Indice medio pel Regno Unito		
	Ponente Italia (*Savona, Genova, Spezia, Livorno*)			Napoli	Venezia	Ponente Italia	Ponente Italia (*Savona, Genova, Spezia, Livorno*)			Napoli	Venezia		Ponente Italia	
	scellini e denari					dollari								
Anni 1922-25	10/4 ¾	10/2 ½	10/7	10/4 ¾	12/9	3.23	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—
Anno 1926	10/1	10/2 ¼	10/6 ½	10/1	12/3 ¾	4.58	97.38	99.79	99.61	96.99	96.66	98.11	14 .80	98.79
Anno 1927	9/3 ¾	9/5 ¼	10/¼	10/1 ¼	12/1 ¼	3..6	89.94	92.45	94.69	97.19	94.98	92.12	97.83	92.21
Anno 1928	8/3 ¾	8/2	8/7	8/6 ½	10/4 ¾	2.40	80.28	80.01	81.10	81.36	81.54	80.58	74.30	80.43
Anno 1929	9/-	9/3 ¼	9/7 ½	9/5	11/1	2.33	86.92	90.82	90.95	90.58	86.98	88.55	72.14	88.29
Anno 1930	6/6 ¾	6/6 ¾	6/10 ½	6/9 ½	7/11 ¼	2.06	63.38	64.28	64.96	65.33	62.25	63.75	63.78	63.75
Aprile 1929	9/2	9/2	9/-	9/9	11/4 ¾	..	88.54	89.80	85.04	93.79	89.05	88.76	..	..
Maggio »	9/9 ¼	10/1 ½	10/4 ¾	10/1 ½	11/9 ½	..	94.37	99.19	97.84	97.39	92.49	95.88	..	..
Giugno »	9/2 ½	9/8	10/1	9/8 ¾	11/7	2.43	88.98	94.70	95.28	89.57	90.85	91.37	75.23	91.11
2° Trimestre 1929	[illegible]	9/9 ½	9/11 ½	9/10 ½	11/7 ¾	2.47	90.95	95.92	94.09	94.99	91.01	92.75	76.47	92.50
Luglio 1929	9/7	10/1 ½	10/6 ¾	10/8 ¼	12 ¾ -	(2.43)	92.55	99.19	99.80	102.80	94.60	95.83	(75.23)	95.51
Agosto »	8/10¼	9/2	9/6 ¼	9/5 ¾	11/3¾	2.51	85.51	89.80	89.97	91.18	88.72	87.79	77.71	87.63
Settembre »	8/7	9/1 ¾	9/1 ¾	9/1 ⅛	11 —	2.42	82.90	89.60	86.42	87.77	86.27	85.62	74.92	85.45
3° Trimestre 1929	9/1	9/5	9/11 ⅛	9/7 ¾	11/5 ¾	2.48	87.72	92.25	94.09	92.79	90.03	90.14	76.78	89.94
Ottobre 1929	8/9 ¾	8/6 ¾	9/3 ¾	9/1 ¾	10/6 ¾	2.38	85.11	83.88	87.99	87.98	82.84	86.08	73.68	84.85
Novembre »	8/—	7/10 ¼	8/2	8/7 ¾	10/8 ¼	2.32	77.26	76.94	77.17	83.17	80.56	77.90	71.83	77.80
Dicembre »	7/6	7/3	/10 ¼	7/7 ½	9/4	2.19	72.44	71.02	74.21	78.85	78.20	72.45	67.80	72.38
4° Trimestre 1929	8/2 ¾	8/½	8/9 ¼	8/2	9/10 ¾	2.24	79.48	78 78	82.88	78 56	77 62	79.44	69.35	79.28
Gennaio 1930	6/11	7/1½	7/8	7/1½	8/6	2.13	66.81	68.99	72.45	68.54	66.02	68.01	65.94	67.98
Febbraio »	6/11	6/10 ½	6/11	7/3 ¾	8/2	2.22	66.81	67.35	65.36	70.33	64.05	66.61	68.73	66.64
Marzo »	6/9 ½	6 9 ¾	6/10 ¼	7/3	8/3	2.07	65.60	66.78	64.76	69.74	64.71	65.88	64.09	65.85
1° Trimestre 1930	6/10 ¼	6/11	7/1 ½	7/3	8/3 ¼	2.16	66.20	67 76	67.32	69.74	64.87	66.73	66.87	66.74
Aprile 1930	6/4 ¼	6/9 ½	6/11 ½	6/6	7/10 ¾	2.15	61.37	6..64	65.75	62.52	61.93	63.28	66.56	63.33
Maggio »	6/10 ¾	6/10 ¼	7/3 ¼	7/1 ¾	8/5 ½	2.04	66.60	67.14	68.70	68.74	66.34	67.07	63.‘6	67.01
Giugno »	6/9 ¼	6/6 ¾	7/-	7/7	8/3 ¾	2 —	65.40	66.73	66.14	72.94	65.19	66.18	61.92	66.12
2° Trimestre 1930	6/9	6 9 ¾	7/1 ¾	7/1 ¼	8/3 ¼	2.04	65.19	66 73	67.52	68.33	64.87	65.47	63.16	65.93
Luglio 1930	6/4	6/4 ¼	6/10	6/10 ⅛	7/7 ⅛	(2 —)	61.16	62 25	64.57	66.13	59.80	61.93	(61.92)	61.93
Agosto »	6/3 ½	6/3	6/9 ¼	6/7 ¾	7/3	2 —	60.77	61.23	63.98	63.93	56.86	60.95	61.92	60.97
Settembre »	6/4 ¾	6/4 ¾	6/10 ½	6/3	7/8	2.10	61.77	62.66	64.96	60.12	60.13	62.08	65.02	62.13
3° Trimestre 1930	6/4 ¼	6/4	6/10	6 7 ¼	7/7	2.05	61.37	62.04	64.57	63.52	59.47	61.80	63.47	61.82
Ottobre 1930	6/3 ¼	6/1 ⅛	6/8 ½	6/8 ¾	7 ½	1.88	60.57	60 —	59.45	64.73	55.23	59.85	58.20	59.83
Novembre »	6 ¼	5/10 ¼	7/—	5/7 ⅛	6/11	(1.88)	58.15	57.35	66.14	54.11	54.25	58.23	(58.20)	58.23
Dicembre »	6/4 ⅛	6/4	6/—	6/6	7/3	1.84	61.57	62.04	56.69	62.52	56.86	60.56	56.97	60.50
4° Trimestre 1930	6/3	6/1 ⅛	6/4 ¼	6/1 ⅛	7 ¼	1.86	60.36	60 —	60.04	58.92	55.07	59.50	57.59	59.47
Gennaio 1931	[illegible]	6 ½	6/4 ¼	6/6	7/⅛	2.08	59.75	59.19	60.04	62.52	55.23	59.24	64.40	59.32
Febbraio »	6/5 [illegible]	6/1 ¼	6/4 ¾	7/4 ¼	7/6	2.01	62.17	59.80	60.44	70.74	58 82	61.42	62.23	61.44
Marzo »	6/7 ¼	6/5	6/6 ¾	6/10 ½	7/8 ½	2.10	63.78	62.98	62.01	66.13	60.45	63 06	65.02	63.09
1° Trimestre 1931	6/5 ¼	6/3	6/5	6/11	7/6	2.06	62.17	61.23	60.63	66.54	58.82	61.57	63 78	61.61
Aprile 1931	6/6	6/4 ¼	6/10	6/11 ¾	7/10 ⅛	2.04	62.78	62.25	64.57	67.13	61.76	62.97	63.16	62.97
Maggio »	7/-	6/10	7/4 ¼	7/3	8/2 ¾	2.10	67.61	66.94	69.49	69.74	64.54	67.41	65 02	67.37
Giugno »	6/5 ¼	6/5 ½	7/—	7/3	7/9 ½	2.05	62.17	63.26	66.14	69.74	61.11	63.19	63.47	63.19
2° Trimestre 1931	6/7 ½	6/6 ½	7/1 ½	7/1 ½	8 ¾	2.06	63.98	64.09	67.32	68.54	63.23	64.56	63.78	64.55
Luglio 1931	6/1 ¼	6/1	7/6	6/5	7/-	(2.05)	58.95	59.59	70.87	61.73	54.90	60.20	(63.47)	60.25
Agosto »	6/1 ¾	5/11 ¾	6/4 ¾	6/3 ¾	7/1 ¼	(2.05)	59.36	58.57	60.44	60.72	55.72	58.92	(63.47)	58.99

(1) I dati sono rilevati dal « Lloyd's List » dove per ogni noleggio figurano indicati il tonnellaggio contrattato, il nolo fatto, i porti di caricamento e di destinazione, ed altre condizioni. — Il nolo medio di ogni singola rotta è ottenuto effettuando la media aritmetica ponderata delle quotazioni (noli fatti) attribuendo ad ognuna di queste un peso proporzionale al tonnellaggio contrattato cui la quotazione si riferisce. — Le medie di gruppo sono ottenute effettuando la media aritmetica ponderata degli indici di rotta, attribuendo ad ognuna di queste un peso complessivo proporzionale, ad un tempo, alla rispettiva intensità di traffico riscontrata ed al rispettivo nolo medio risultato nel periodo base.

(2) Precisamente dai porti indicati normalmente con una delle seguenti denominazioni collettive: Northern Rauge, Northern States, North of Hatteras, United States, Hampton Roads, Virginia.

N.B. — Nei mesi corrispondenti alle cifre chiuse fra parentesi non si sono effettuati trasporti di carbone. — Le cifre fra parentesi hanno quindi un valore puramente indicativo e corrispondono al nolo effettivo praticato nel mese precedente.

TRAFFICO TERRESTRE.

XLVII. — Statistica ferroviaria.

(Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato).

Estensione della rete al 31 agosto 1931: lunghezza Km. 16870 in costruzione Km. 471; a trazione elettrica in esercizio Km. 1809, in corso di elettrificazione Km. 385.

A) Percorrenze — Materiale rotabile — Carico — Consumi — Prodotti del traffico — Spese.

ESERCIZI FINANZIARI — Mesi	Percorrenze dei treni			Consistenza del parco a fine esercizio o a fine mese			Carico					Consumi		Numero medio agenti in servizio	Prodotti del traffico			Spese		
	In complesso	Viaggiatori e misti	Merci e di servizio	Locomotive a vapore ed elettriche	Carrozze	Carri	Carri caricati in complesso	Tonnellaggio di merce: caricata complessivamente sulla rete	caricata ai porti	importata dall'estero	esportata all'estero	di combustibile (carboni)	di energia elettrica		in complesso	Viaggiatori e bagagli	merci	in complesso	di cui per il personale **	di cui per il combustibile od energia elettrica **
	Migliaia di Km. (a)			Numero			Migliaia (a)	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Kwh.		Milioni di lire (a)					
1926-27	145 782	80 774	64 957	* 6 89\`	*8 984	*152 014	6 635	64 982	14 145	8 162	2 883	3 058	241 618	171.6	4 841	1 720	3 121	4 987	2 317	667
1927-28	140 412	82 124	58 288	* 6 867	*8 871	*153 954	6 487	61 869	15 500	6 649	2 906	2 760	291 119	168.2	4 178	1 629	2 849	4 689	2 158	389
1928-29	140 475	86 989	53 48.	* 6 618	*8 870	*154 745	6 711	64 488	16 014	7 051	2 994	2 793	343 708	164.8	4 666	1 618	3 046	3 588	2 185	378
1929-30	148 042	92 653	55 389	* 6 671	*8 591	*152 823	6 854	65 273	15 944	6 801	2 797	2 671	380 691	161.9	4 606	1 589	3 017	4 854	2 208	392
Gennaio 1930	12 020	7 863	4 157	6 758	8 720	154 660	515	4 885	1 298	574	194	234	33 248	161.8	333	113	220	406	184	31
Febbraio »	11 83.	7 089	4 243	6 840	8 697	153 876	500	4 691	1 182	477	195	2 3	30 643	161.5	319	97	22.	406	185	30
Marzo »	12 599	7 854	4 745	6 723	8 675	153 528	5 2	5 253	1 319	509	234	240	33 059	161.3	366	118	248	403	182	32
Aprile »	12 342	7 636	4 706	6 708	8 654	153 212	540	5 155	1 345	501	213	2 8	30 2 6	161.2	377	140	237	403	183	32
Maggio »	12 706	7 905	4 801	6 687	8 601	152 922	555	5 219	1 280	505	244	2 4	30 445	161.0	365	126	239	400	184	33
Giugno »	12 269	7 707	4 562	6 671	8 591	152 823	525	4 969	1 2 7	492	262	206	30 311	160.9	380	138	242	400	182	33
Luglio »	12 747	8 185	4 562	6 670	8 590	151 900	571	5 418	1 309	505	249	207	32 059	160.7	384	147	237	402	196	32
Agosto »	12 500	8 187	4 313	6 597	8 610	152 234	549	5 147	1 087	475	224	197	31 754	160 4	376	155	22.	402	198	32
Settembre »	11 929	7 849	4 080	6 651	8 520	151 994	578	5 490	1 261	500	215	206	30 476	16. 3	393	158	235	400	196	34
Ottobre »	12 262	7 866	4 396	6 600	8 500	151 990	601	5 625	1 328	542	242	2 8	32 077	160.0	396	137	259	490	190	33
Novembre »	11 451	7 506	3 945	6 627	8 480	151 423	511	4 695	1 209	495	217	201	30 069	159.8	322	108	214	718	192	34
Dicembre »	11 515	7 470	4 045	6 621	8 462	151 474	456	4 038	1 055	444	223	2 5	29 660	159.5	304	107	197		177	33
Gennaio 1931	11 106	7 292	3 814	6 543	8 429	151 439	445	3 949	1 110	374	209	204	29 764	159.4	267	96	171	..	164	30
Febbraio »	10 258	6 508	3 750	6 528	8 423	15. 436	413	3 646	955	359	2.0	185	26 753	158.2	252	85	167	..	163	30
Marzo »	11 305	7 153	4 152	6 579	8 4 7	151 436	481	3 434	947	399	284	2.1	29 230	157.0	299	102	197	..	159	31
Aprile »	10 625	6 925	3 700	6 570	8 420	151 200	456	3 284	1 066	357	222	184	28 80	155.5	301	122	179	..	159	31
Maggio »	10 994	7 164	3 .30	6 517	8 352	151 194	479	4 .20	1 126	383	254	18.	29 694	153.3	302	113	189	..	157	32
Giugno »	11 0 7	7 085	3 972	6 494	8 270	151 085	476	4 3.9	1 177	390	272	185	29 923	151.6	320	125	195	..	159	32
Luglio »	11 508	7 576	3 932	6 400	8 200	15. 000	514	4 680	1 2 2	406	271	222	31 650	149.8	3 9	126	193	..	156	32
Agosto »	11 526	7 679	3 846	6 300	8 120	150 800	485	4 290	1 039	361	221	..	..	149.0	317	137	180	..	153	31

* Situazione fine esercizio — ** Comprese nella spesa complessiva.
(a) L'arrotondamento può determinare una lieve discordanza nell'ordine delle unità tra l'ammontare totale e la somma delle cifre parziali delle categorie rispettive.

B) Numero dei viaggiatori nelle ferrovie e prodotto, distinti per classe. (a)

ANNI — Mesi	NUMERO DEI VIAGGIATORI — classe I	II	III	Totale	PRODOTTO IN LIRE — classe I	II	III	Totale
1925	2 850 381	12 101 9..	93 655 .44	109 107 966	182 301 667	481 397 712	1 011 614 551	1 675 313 930
1926	2 814 915	12 978 175	99 874 048	115 667 138	173 921 019	480 730 712	1 049 343 684	1 703 995 365
1927	2 747 011	12 540 ..	100 454 580	115 741 785	171 387 205	471 710 161	997 637 666	1 640 735 032
1928	2 .92 4.	1. .00 561	97 584 841	112 238 115	173 .21 504	463 100 420	9.1 671 121	1 608 196 045
1929	2 403 380	11 881 639	102 605 84.	116 890 860	169 .11 773	471 207 463	986 647 219	1 626 966 455
1930	2 191 409	10 972 593	91 716 839	104 880 841	152 622 948	448 116 177	952 150 628	1 552 889 753
Luglio 1929	218 309	1 089 701	9 831 687	11 129 697	14 462 632	44 272 670	94 935 098	153 670 400
Agosto »	195 555	1 137 745	9 838 965	11 172 265	13 553 833	44 175 914	110 025 745	167 755 492
Settembre »	221 105	1 188 785	9 998 066	11 407 956	14 618 343	49 242 966	109 159 129	173 020 438
Ottobre »	204 656	1 083 859	8 496 105	9 784 620	13 931 239	43 231 744	89 658 513	146 821 496
Novembre »	171 478	924 211	7 706 206	8 801 895	11 576 095	36 102 155	74 671 138	122 349 388
Dicembre »	176 813	903 547	7 781 237	8 861 597	10 804 629	33 796 947	76 434 606	121 036 182
Gennaio 1930	173 323	880 760	6 985 272	8 039 355	14 923 6.8	34 651 819	69 .44 020	119 519 467
Febbraio »	147 765	767 129	6 2.0 188	7 135 082	11 426 716	29 036 961	58 119 543	98 583 220
Marzo »	176 792	890 930	7 275 274	8 342 996	13 786 336	33 227 030	68 593 878	115 607 244
Aprile »	208 126	1 032 927	8 019 275	9 260 328	15 751 613	41 602 954	81 075 771	138 430 338
Maggio »	199 160	915 990	7 635 905	8 751 055	14 800 073	38 685 115	74 447 035	127 932 228
Giugno »	197 20.	880 179	7 245 730	8 323 116	13 022 678	37 996 460	7 429 269	126 448 407
Luglio »	195 960	1 009 603	8 101 089	9 306 652	12 614 515	41 659 114	9. 072 071	145 345 700
Agosto »	184 390	1 007 701	9 386 721	10 578 812	11 980 607	43 256 989	10. 048 920	15. 286 516
Settembre »	209 544	1 062 570	9 247 456	10 519 570	12 941 847	46 067 338	10 885 568	161 894 753
Ottobre »	189 540	955 293	7 841 593	8 986 426	12 251 335	40 050 924	85 435 963	137 738 222
Novembre »	161 487	778 033	6 966 209	7 905 729	9 623 265	31 277 087	61 527 214	110 427 566
Dicembre »	148 115	791 478	6 792 127	7 731 720	9 500 335	30 604 386	71 571 376	111 676 097
Gennaio 1931	134 433	717 973	5 832 426	6 684 832	11 732 237	29 094 826	60 448 824	101 275 887
Febbraio »	119 796	603 255	5 134 372	5 857 423	9 148 866	25 104 458	51 53. 979	85 791 303
Marzo »	147 015	708 706	5 802 594	6 658 315	11 240 986	28 714 360	58 508 611	98 463 957
Aprile »	163 282	845 835	6 638 788	7 647 905	12 497 530	36 192 701	70 353 610	119 043 841
Maggio »	16. 6.0	781 846	6 601 432	7 545 928	11 7.1 925	34 835 151	68 0 0 792	114 6.7 868
Giugno »	1.7 449	751 4.6	6 160 647	7 069 552	11 .44 357	32 923 593	66 059 594	110 . 8 544
Luglio »	150 689	811 578	6 761 776	7 724 043	10 587 297	34 606 154	79 845 075	125 098 526
Agosto »	139 927	833 658	8 465 961	9 439 546	..	..	..	..

(a) Dal numero dei viaggiatori sono esclusi i viaggiatori forniti di biglietti di abbonamento e quelli forniti di carte di autorizzazione. Di questi però si tiene conto nelle cifre del prodotto nelle quali è compresa altresì la tassa erariale di bollo, mentre sono escluse le varie regolarizzazioni.

N.B. — Vedi annotazioni in corsivo a pag. 897.

Segue: TAVOLA XLVII. — Statistica ferroviaria.

C) Tonnellaggio delle merci importate ed esportate nei vari transiti ferroviari.

Importazione (tonnellate)

ANNI E MESI	Ventimiglia	Breil	Modane	Domodossola	Luino	Chiasso	Brennero	S. Candido	Tarvisio	Fusine Laghi	Piedicolle	Postumia	Fiume	Totale
Anno 1928	113 998	143	718 286	812 891	252 003	1 853 731	167 734	112 273	777 836	32 828	331 706	1 459 801	180 440	6 813 165
Anno 1929	111 519	1 928	714 854	762 623	319 381	1 943 099	177 628	115 936	874 800	36 050	279 810	1 555 986	287 518	7 180 627
Anno 1930	111 082	2 903	469 974	607 094	294 453	1 831 759	152 406	116 142	743 740	26 331	210 140	1 278 853	176 530	6 021 407
Gennaio 1930	9 810	205	40 216	58 466	30 327	159 346	12 908	8 692	68 096	1 850	32 887	128 650	27 707	574 155
Febbraio »	11 887	333	32 669	51 744	24 802	188 348	13 921	9 010	68 890	1 964	15 768	98 911	13 661	476 908
Marzo »	13 234	231	35 077	54 799	27 488	151 803	12 943	9 513	75 052	1 833	13 797	104 856	8 717	509 343
Aprile »	8 112	127	30 157	42 757	20 476	172 452	11 048	9 198	65 068	1 975	14 759	116 582	8 090	500 796
Maggio »	12 910	172	41 114	52 625	20 866	140 051	10 853	10 433	68 185	2 434	15 182	116 566	14 429	505 770
Giugno »	9 810	157	45 128	50 856	24 219	146 649	11 551	10 318	61 398	2 088	15 405	103 879	10 563	492 011
Luglio »	8 422	167	44 662	57 228	24 647	164 375	13 116	7 809	57 637	1 447	15 536	102 114	8 063	505 223
Agosto »	9 329	370	39 890	54 874	28 435	141 676	11 868	8 955	56 525	2 003	16 597	98 271	6 194	474 987
Settembre »	6 357	178	44 910	50 313	26 495	157 275	13 041	10 389	59 713	2 987	18 946	98 947	10 537	500 088
Ottobre »	6 804	182	42 488	54 261	23 572	157 684	13 945	12 995	68 150	3 058	18 646	117 770	23 810	542 865
Novembre »	7 090	445	36 937	40 192	21 857	149 794	16 645	11 413	54 276	3 130	16 156	113 800	23 356	495 091
Dicembre »	7 817	336	36 726	43 979	21 269	152 306	10 572	7 422	40 810	1 562	16 461	83 507	21 903	444 170
Gennaio 1931	5 873	474	26 640	37 812	19 151	132 534	13 616	6 759	41 935	1 595	14 250	59 464	12 304	374 407
Febbraio »	5 775	279	29 184	45 521	17 565	127 013	10 805	7 853	40 014	1 037	10 618	57 018	6 070	358 747
Marzo »	6 928	397	28 421	47 053	18 269	132 363	11 503	8 108	49 555	1 489	12 560	76 899	6 022	399 567
Aprile »	6 219	307	24 365	45 107	16 760	122 510	11 283	6 655	43 572	1 603	10 765	63 902	4 448	357 496
Maggio »	5 933	357	29 561	49 890	17 338	120 604	9 953	8 172	47 823	2 051	12 595	72 951	6 543	383 771
Giugno »	5 964	418	40 278	58 846	21 753	118 510	9 693	7 538	45 423	1 538	12 170	63 654	4 601	390 386
Luglio »	5 977	309	60 346	58 749	24 256	112 776	9 919	6 300	41 533	1 976	12 543	64 625	6 424	405 733
Agosto »	6 287	471	48 020	51 377	23 358	91 772	10 385	5 702	38 542	2 186	13 243	64 498	5 758	361 599

Esportazione (tonnellate)

ANNI E MESI	Ventimiglia	Breil	Modane	Domodossola	Luino	Chiasso	Brennero	S. Candido	Tarvisio	Fusine Laghi	Piedicolle	Postumia	Fiume	Totale
Anno 1928	35 718	770	187 695	137 476	146 727	519 471	412 878	5 105	312 778	12 630	220 155	866 408	150 908	3 008 704
Anno 1929	35 957	4 881	165 589	127 879	147 267	554 740	428 559	6 766	312 198	15 548	281 706	747 582	125 965	2 904 632
Anno 1930	42 496	4 134	198 839	133 667	125 481	604 854	466 009	6 950	290 501	11 953	163 619	582 728	83 194	2 714 424
Gennaio 1930	2 609	405	12 417	10 015	9 361	37 469	30 417	429	17 749	1 171	10 590	51 579	10 008	194 210
Febbraio »	2 581	414	12 241	8 956	8 309	44 562	34 586	340	20 114	1 408	10 677	43 633	7 672	195 498
Marzo »	3 478	710	14 206	8 200	8 926	56 025	42 818	610	27 605	283	11 125	49 570	10 089	233 645
Aprile »	2 810	681	13 893	7 065	8 671	47 142	32 509	281	30 800	508	11 413	49 832	8 318	213 418
Maggio »	3 323	623	14 668	8 017	8 528	56 212	39 741	463	34 675	1 024	15 283	53 114	8 881	244 552
Giugno »	3 100	218	14 082	8 019	6 277	59 947	65 480	676	36 404	946	15 063	47 065	5 286	262 563
Luglio »	3 421	384	15 775	9 040	7 730	68 241	58 172	609	27 529	1 309	8 678	48 699	3 981	248 568
Agosto »	3 563	82	16 777	14 504	12 248	51 155	41 741	881	19 772	1 335	18 974	44 616	3 811	228 959
Settembre »	4 168	138	18 668	16 810	12 954	41 945	28 096	501	14 898	1 074	14 859	58 401	7 522	215 134
Ottobre »	5 286	260	24 047	15 788	18 223	48 658	37 400	994	19 506	1 345	18 973	50 226	6 948	242 602
Novembre »	3 582	188	21 643	14 692	14 753	47 599	25 570	985	19 964	1 074	17 889	44 991	4 252	217 182
Dicembre »	4 625	81	20 422	13 068	14 501	45 899	33 879	681	21 985	481	15 104	46 002	6 426	223 099
Gennaio 1931	3 995	106	16 007	10 579	10 707	42 564	34 048	299	24 256	947	13 255	47 469	4 894	209 126
Febbraio »	4 127	708	14 929	8 639	9 164	50 658	37 926	310	26 103	842	11 253	41 606	3 585	209 350
Marzo »	4 072	622	19 741	15 329	12 638	59 043	41 721	357	48 667	1 001	22 330	56 715	7 091	284 327
Aprile »	4 083	371	20 182	14 214	11 480	43 544	25 626	484	37 212	1 434	14 662	42 076	6 445	221 813
Maggio »	4 758	198	19 515	13 253	11 274	49 318	28 715	624	43 446	537	23 086	52 986	6 210	258 920
Giugno »	4 675	495	23 546	16 360	8 707	53 677	63 355	857	40 670	15	14 353	41 721	3 826	272 257
Luglio »	6 521	1 315	36 702	18 653	11 913	50 477	44 131	1 286	38 299	44	19 256	42 618	4 667	270 882
Agosto »	5 049	1 054	28 312	15 535	11 390	39 682	41 784	853	24 747	60	10 365	36 839	5 394	221 064

D) Numero dei carri di derrate trasportate dalle ferrovie dello Stato, destinati all'interno e all'Estero.

ANNI E MESI	Ventimiglia	Breil	Modane	Domodossola	Luino	Chiasso	Brennero S. Candido	Tarvisio	Piedicolle	Postumia Fiume (1)	Totale Estero	Totale Interno	Totale generale
Anno 1928	964	7	2 954	2 428	993	15 942	37 995	9 948	115	2 490	73 836	100 374	174 210
Anno 1929	1 080	37	2 685	2 183	776	15 789	43 579	10 290	116	1 887	78 272	105 187	183 459
Anno 1930	956	99	3 610	2 230	879	24 121	46 781	11 239	60	2 206	92 181	104 183	196 364
Ottobre 1929	114	1	480	186	185	833	1 807	347	—	117	4 070	9 558	13 628
Novembre »	131	7	466	143	158	766	1 397	362	—	185	3 615	8 775	12 390
Dicembre »	106	7	294	97	47	748	1 618	467	—	144	3 523	8 128	11 651
Gennaio 1930	79	10	180	102	30	1 055	2 691	643	—	287	4 977	7 975	12 952
Febbraio »	66	26	126	108	30	1 391	2 788	719	—	207	5 461	7 841	13 302
Marzo »	61	20	149	138	19	2 097	3 466	1 384	4	446	7 734	9 740	17 474
Aprile »	58	11	126	110	28	1 302	2 462	1 483	7	339	5 921	9 685	15 556
Maggio »	47	4	180	182	46	2 437	3 267	1 566	37	215	7 931	9 179	17 110
Giugno »	44	—	168	211	31	2 826	6 781	1 922	10	86	12 079	7 540	19 619
Luglio »	82	—	466	237	45	3 706	7 085	1 272	2	35	12 930	8 545	21 475
Agosto »	105	—	555	272	57	3 015	5 951	331	—	19	10 805	10 643	21 448
Settembre »	121	2	376	219	82	1 762	3 665	184	—	35	6 446	8 809	15 255
Ottobre »	126	8	543	303	286	2 045	4 161	262	—	109	7 848	8 548	16 386
Novembre »	80	8	476	193	178	1 206	2 014	339	—	220	4 714	8 470	13 184
Dicembre »	92	10	365	155	47	1 279	2 450	684	—	258	5 340	7 263	12 603
Gennaio 1931	141	10	247	138	19	2 046	3 043	1 007	21	321	6 993	8 125	15 118
Febbraio »	121	9	207	180	16	2 787	2 996	1 134	3	321	7 774	8 112	15 886
Marzo »	87	12	238	218	28	3 090	2 962	1 224	20	336	8 215	9 529	17 744
Aprile »	34	7	237	159	60	1 103	1 491	1 093	16	146	4 346	7 691	12 037
Maggio »	56	—	305	182	92	2 123	2 236	1 583	17	171	6 745	8 405	15 150
Giugno »	68	—	322	373	19	3 345	6 606	2 250	10	62	13 055	7 993	21 048
Luglio »	74	2	571	293	74	3 715	6 273	1 347	3	22	12 374	8 486	20 860
Agosto »	77	1	938	211	52	4 028	6 211	813	—	5	12 336	8 761	21 097

(1) Dal mese di marzo 1931 compreso lo scalo di Fiume.

Segue: TAVOLA XLVII. — Statistica ferroviaria.

E) — CARICO APPROSSIMATIVO.

(Rete a scartamento normale).
(Interno, porti ed importazioni dalle Ferrovie confinanti).

ANNI E MESI	Chilometri in esercizio a fine periodo	Tonn. accettate per la spedizione				Carri caricati						Medio carico		Media giornaliera per giorno lavorativo	
		Trasporti del pubblico		Trasporti in servizio	TOTALE	Per trasporti del pubblico				Per trasporti in servizio	TOTALE	per carro (1)	per giorno e km. esercitato	carri caricati	Carri utili in circolazione (compresi quelli di altre Amministrazioni (2)
		a carro	in collettame			carri completi	carri misti con merci di stazione	carri misti con merci di transito	carri con bestiame			tonn.	tonn.		
1927	15 846	51 441 633	4 872 902	2 589 018	63 903 553	3 973 447	1 472 468	467 581	130 517	525 076	6 569 089	10.70	11.09	21 431	126 405
1928	15 968	51 504 681	5 187 636	6 420 795	63 113 112	3 963 572	1 520 740	489 091	131 138	452 157	6 556 698	10.63	10.85	21 425	126 691
1929	16 047	55 205 143	5 137 508	6 180 948	66 523 599	4 234 516	1 508 083	820 [illegible]47	133 816	446 443	6 943 815	10.74	11.40	22 439	130 678
1930	16 102	49 056 362	4 542 887	6 983 969	60 583 218	3 754 518	1 359 766	727 950	118 387	493 237	6 453 858	10.80	10.34	22 056	125 603
Gennaio 1930	16 047	4 036 548	367 623	481 052	4 885 223	308 285	110 800	52 638	9 781	34 211	515 715	10.78	9.82	20 224	122 071
Febbraio »	16 047	3 840 514	353 427	497 491	4 691 432	291 488	109 322	54 539	9 097	35 277	499 723	10.76	10.44	20 822	129 077
Marzo »	16 047	4 245 816	398 337	609 103	5 253 256	322 410	120 257	57 643	8 976	42 337	551 623	10.83	10.56	21 632	128 039
Aprile »	16 047	4 120 864	376 607	657 287	5 154 758	309 836	115 760	60 541	8 927	45 263	540 327	10.95	10.71	21 613	125 099
Maggio »	16 047	4 189 226	389 915	639 412	5 218 553	317 609	121 135	61 756	9 597	44 782	555 179	10.79	10.49	20 950	123 266
Giugno »	16 047	3 986 236	354 495	628 355	4 969 086	302 754	111 606	56 642	9 322	44 461	524 785	10.83	10.32	21 420	122 900
Luglio »	16 047	4 348 863	387 960	679 177	5 416 000	334 630	114 262	64 461	10 966	46 966	571 285	10.92	10.89	21 159	121 642
Agosto »	16 050	4 216 352	363 488	567 289	5 147 129	328 046	109 455	59 996	11 152	40 211	548 860	10.77	10.34	21 954	122 410
Settembre »	16 050	4 516 413	397 477	576 418	5 490 308	347 298	115 700	62 586	10 865	41 134	577 583	10.89	11.40	22 650	128 516
Ottobre »	16 050	4 625 256	440 878	558 573	5 624 707	358 165	123 143	69 042	10 552	40 576	601 478	10.78	11.80	22 697	135 086
Novembre »	16 102	3 755 568	378 370	560 932	4 694 870	288 310	108 175	64 907	10 253	39 971	511 706	10.76	9.72	21 321	128 695
Dicembre »	16 102	3 174 706	334 310	528 880	4 037 896	245 687	100 151	63 109	8 599	38 048	455 594	10.52	8.09	18 224	114 717
Gennaio 1931	16 102	3 178 601	314 520	455 976	3 949 097	247 174	93 158	62 443	9 132	33 198	445 105	10.57	7.91	17 455	111 365
Febbraio »	16 102	2 973 277	290 911	381 446	3 645 634	230 774	85 509	60 680	8 830	27 600	413 393	10.60	8.09	17 225	106 722
Marzo »	16 120	3 483 853	345 554	495 185	4 324 592	268 646	97 916	69 762	9 030	35 812	481 166	10.75	8.66	18 869	112 047
Aprile »	16 120	3 283 968	324 721	500 913	4 109 602	250 407	94 884	66 255	7 627	36 706	455 879	10.76	8.50	18 235	107 480
Maggio »	16 120	3 391 857	339 490	588 374	4 319 721	259 810	99 596	68 438	9 707	41 861	479 412	10.77	8.64	18 800	112 147
Giugno »	16 120	3 426 347	320 547	612 344	4 359 238	262 089	94 734	65 916	9 333	43 663	475 735	10.88	9.01	19 029	114 451
Luglio »	16 120	3 695 403	341 023	643 624	4 680 050	288 563	101 342	67 202	10 575	46 323	514 005	10.73	9.37	19 037	116 192
Agosto »	16 132	3 466 320	312 738	511 320	4 290 378	277 250	93 574	66 104	10 978	37 037	484 943	10 52	8.58	19 398	114 498

N.B. — Vedi annotazioni in corsivo a pag. 897.

Carico approssimativo nel mese di Agosto 1931 distinto per Compartimenti ferroviari.

COMPARTIMENTI															
Torino	1 866	387 316	45 873	29 298	462 487	30 345	13 391	9 004	1 267	2 397	56 404	10.03	8.00	2 256	14 806
Milano	1 453	513 384	56 964	49 087	619 435	39 872	17 712	8 891	1 505	3 406	71 386	10.16	13.75	2 856	17 664
Venezia	1 400	306 762	25 227	69 251	401 240	27 063	5 983	7 872	1 112	4 889	46 919	10.58	9.25	1 877	9 082
Trieste	738	265 667	9 084	22 161	296 912	21 666	3 059	1 452	1 138	1 790	29 105	11.20	12.98	[illegible] 164	6 607
Genova	517	539 353	29 352	55 237	623 942	38 602	9 940	3 472	168	3 662	55 844	11.95	38.93	2 234	10 694
Bologna	1 179	320 400	21 420	19 794	361 614	27 002	5 779	11 299	3 052	1 634	48 766	10.51	9.89	1 951	10 696
Firenze	1 321	358 114	30 473	59 399	447 986	26 760	10 350	8 614	716	4 752	51 192	10.70	10.94	2 048	10 122
Ancona	1 123	130 386	15 377	41 161	186 924	9 788	5 292	4 083	1 072	2 777	23 012	10.47	5.37	920	5 471
Roma	1 522	138 336	14 092	42 728	195 156	11 457	3 571	2 424	193	3 031	20 676	10.81	4.14	827	5 684
Napoli	1 221	187 915	20 333	51 904	260 152	17 387	5 855	3 593	251	3 422	30 508	9.76	6.87	1 220	7 425
Bari	1 [illegible]17	97 271	8 937	18 748	124 956	8 615	3 038	1 757	96	1 199	14 705	9.72	3.61	588	4 603
Reggio Calabria	980	52 358	7 977	28 292	88 627	4 805	2 020	2 136	113	2 157	11 231	9.87	2.92	449	3 755
Palermo	1 277	145 179	22 629	17 143	184 951	11 931	6 456	1 504	101	1 464	21 456	9.32	4.67	858	6 680
Cagliari	418	23 879	5 000	7 117	35 996	1 957	1 128	3	194	457	3 739	10,16	2.78	150	1 209
TOTALI Agosto 1931.	16 132	3 466 320	312 738	511 320	4 290 378	277 250	93 574	66 104	10 978	37 037	484 943	10.52	8.58	19 398	114 498
TOTALI Agosto 1930.	16 050	4 216 352	363 488	567 289	5 147 129	328 046	109 455	59 996	11 152	40 211	548 860	10.77	10.34	21 954	122 410
Variazioni percentuali del 1931 rispetto al 1930. . .		— 17,79	— 13,96	— 9,87	— 16,65	— 15,48	— 14,51	—	— 1,56	— 7,89	— 11 65	— 2.32	—17.02	—	— 6,46

(1) Nel determinare il carico medio per carro non si tiene conto dei carri caricati di bestiame, nonchè dei carri misti formati con merce di transito.
(2) È compreso il carico effettuato con carri di proprietà privata. Dalla dotazione dei carri se ne sono tolti 5.150 e cioè quanti ne risultano impegnati per uso interno dell'Amministrazione, (trasporti eseguiti senza lettera di vettura) e questi carri non risultano nella statistica del carico.

Segue: Tavola XLVII. — Statistica ferroviaria.

F) — CARICO AI PORTI.

(già compreso nel carico di cui alla tabella precedente).

ANNI E MESI	Tonnellate accettate per la spedizione – Trasporti del pubblico	Tonnellate – Trasporti di servizio	Tonnellate – Totale	Carri caricati – Trasporti del pubblico	Carri caricati – Trasporti di servizio	Carri caricati – Totale	Carico medio per carro tonnellate	Numero giornate lavorative	Numero carri caricati per giornata lavorativa
1927	12 451 783	2 948 528	15 895 311	853 650	172 738	1 026 388	14.96	..	..
1928	13 421 941	2 907 685	16 329 626	951 047	168 348	1 119 395	14.66	..	..
1929	14 167 353	2 339 606	16 506 959	988 274	135 056	1 123 330	14.69	..	..
1930	12 326 635	2 604 903	14 931 538	860 984	148 352	1 009 336	14.79	..	..
Luglio 1929	1 362 379	219 236	1 581 615	93 263	12 598	105 861	14.94	..	..
Agosto »	1 166 779	283 087	1 449 866	80 912	16 150	97 062	14.94	..	..
Settembre »	1 094 240	256 227	1 350 467	76 707	14 686	91 393	14.78	..	..
Ottobre »	1 166 656	183 641	1 350 297	81 786	10 766	92 552	14.59	..	..
Novembre »	1 134 258	205 583	1 339 841	79 380	11 952	91 332	14.67	..	..
Dicembre »	1 023 977	167 175	1 191 152	72 085	9 460	81 545	14.61	..	..
Gennaio 1930	1 071 031	227 673	1 298 704	74 575	12 952	87 527	14.84	..	..
Febbraio »	953 016	229 349	1 182 365	66 694	13 217	79 911	14.80	..	..
Marzo »	1 061 175	257 976	1 319 151	74 032	14 554	88 586	14.89	..	..
Aprile »	1 058 673	285 939	1 344 612	72 960	16 123	89 083	15.09	..	..
Maggio »	1 051 624	227 898	1 279 522	73 244	12 893	86 137	14.85	..	..
Giugno »	1 043 854	212 713	1 256 567	72 368	12 121	84 489	14.87	..	..
Luglio »	1 070 531	238 240	1 308 771	74 161	13 597	87 758	14.91	..	..
Agosto »	911 228	176 683	1 087 911	64 082	10 212	74 294	14.64	..	..
Settembre »	1 060 017	201 267	1 261 284	73 882	11 425	85 307	14.79	..	..
Ottobre »	1 152 813	175 666	1 328 479	80 443	10 033	90 476	14.68	..	.
Novembre »	1 010 059	198 927	1 208 986	71 451	11 353	82 804	14.60	..	..
Dicembre »	882 614	172 572	1 055 186	63 092	9 872	72 964	14.46	..	..
Gennaio 1931	928 949	181 278	1 110 227	66 067	10 598	76 665	14.48	..	..
Febbraio »	8[illegible]6 711	137 711	954 422	57 441	8 025	65 466	14.58	..	..
Marzo »	947 306	176 159	1 123 465	67 337	10 104	77 441	14.51	..	..
Aprile »	921 255	145 675	1 066 930	64 538	8 345	72 883	14.64	..	..
Maggio »	915 540	210 475	1 126 015	65 238	12 479	77 717	14.49	..	..
Giugno »	992 214	184 568	1 176 782	68 669	10 639	79 308	14.84	..	..
Luglio »	960 156	252 490	1 2[illegible]2 646	67 [illegible]8	14 546	81 664	14.85	..	..
Agosto »	875 073	164 191	1 039 264	62 223	9 433	71 656	14.50	..	..

N.B. — Vedi annotazione in corsivo a pag. 897.

Carico nel mese di agosto 1931, distinto per porti.

PORTI:	Anno	Tonnellate – Trasporti del pubblico	Tonnellate – Trasporti di servizio	Tonnellate – Totale	Carri – Trasporti del pubblico	Carri – Trasporti di servizio	Carri – Totale	Carico medio per carro tonnellate	Numero giornate lavorative	Numero carri caricati per giornata lavorativa
Genova	1931	344 624	23 876	368 500	24 476	1 426	25 902	14.23	25	1 036
	1930	354 873	19 347	374 220	2[illegible]2[illegible]2	1 [illegible]2	26 3[illegible]4	14.22	25	1 053
Venezia (compreso scalo Marghera)	1931	117 688	27 741	145 429	8 572	1 581	10 153	14.32	25	406
	1930	118 422	37 252	155 674	8 443	2 136	10 579	14.72	25	423
Trieste	1931	65 828	2 868	68 696	5 435	230	5 665	12.13	25	227
	1930	58 9[illegible]3	12 374	71 287	4 [illegible]27	724	5 551	12.84	25	222
Fiume	1931	20 906	605	21 511	1 566	45	1 611	13.35	25	64
	1930	29 709	52	29 761	2 [illegible]28	7	2 135	13.94	25	85
Savona – Ferrovia	1931	43 319	374	43 693	2 947	37	2 984	14.64	25	119
	1930	40 981	325	41 306	2 559	25	2 584	15.99	25	103
Savona – Funivie	1931	42 866	1 [illegible]32	44 598	2 391	82	2 473	18.03	26	95
	1930	35 200	—	35 200	1 945	—	1 945	18.10	25	78
Livorno	1931	49 599	816	50 4[illegible]5	3 593	48	3 641	13.85	25	146
	1930	59 [illegible]89	11 999	71 188	4 177	693	4 870	14.62	25	195
Spezia	1931	45 898	17 480	63 378	2 591	988	3 579	17.71	28	128
	1930	33 083	20 669	53 752	1 942	1 224	3 166	16.98	26	122
Ancona	1931	20 854	16 952	37 806	1 342	950	2 292	16.49	26	88
	1930	32 880	16 088	48 968	1 966	890	2 856	17.15	25	114
Civitavecchia	1931	24 524	14 408	38 932	1 422	757	2 179	17.87	25	87
	1930	31 190	13 5[illegible]6	44 706	1 827	764	2 591	17.25	25	104
Napoli P. M.	1931	21 992	14 336	36 328	1 776	868	2 644	13.74	26	102
	1930	27 906	7 8[illegible]5	35 791	2 051	475	2 526	14.17	25	101
Torre Annunziata	1931	12 539	—	12 539	1 486	—	1 4[illegible]6	8.44	25	59
	1930	9 497	3 131	12 628	1 202	159	1 36[illegible]	9.28	25	54
Brindisi	1931	2 199	58	2 257	259	11	270	8.36	26	10
	1930	2 584	1 262	3 846	252	66	318	12.09	25	13
Altri porti del Continente (1)	1931	32 270	33 551	65 821	2 043	1 880	3 923	16.78	..	..
	1930	42 758	12 846	55 604	2 801	839	3 640	15.23	..	..
Porti della Sicilia (2)	1931	22 405	4 950	27 355	1 732	291	2 022	13.52	..	..
	1930	27 154	12 070	39 224	2 094	672	2 766	14.18	..	..
Porti della Sardegna (3)	1931	7 562	4 444	12 006	592	239	831	14.45	..	..
	1930	6 889	7 867	14 756	666	426	1 092	13.51	..	..
TOTALI AGOSTO	1931	875 073	164 191	1 039 264	62 223	9 433	71 656	14.50	..	..
	1930	911 228	176 683	1 087 911	64 032	10 212	74 294	14.64	..	..

(1) Castellammare di Stabia, Salerno, Vibo Valentia, Reggio Calabria, Taranto, Gallipoli, Bari, Barletta, Ortona, Ravenna. — (2) Palermo, Messina, Catania, Siracusa, Licata Molo e Porto, Porto Empedocle. — (3) Cagliari, Terranova Pausania, Golfo Aranci e Porto Torres.

CREDITO E PREVIDENZA.

XLVIII — Depositi e risparmio.

A) **NELLE CASSE POSTALI DI RISPARMIO.** (*Direzione Generale delle Poste*)

B) **NELLE CASSE DI RISPARMIO ORDINARIE.** (*Direzione Gen. del Credito Agrario e delle Casse Ord. di risparmio*).

FINE ANNO O MESE	A) Credito dei depositanti esclusi i depositi giudiziari alla fine del periodo	A) Versamenti nell'anno o nel mese	A) Rimborsi nell'anno o nel mese	A) Credito dei depositanti compresi i depositi giudiziari alla fine del periodo	A) Indici con base 100 per la fine del 1913	B) Credito dei depos. per somme colloc.: a risparmio	B) In conto corrente	B) In buoni fruttiferi o depositi di altra specie	B) Versamenti nell'anno o nel mese in complesso	B) Rimborsi nell'anno o nel mese in complesso	B) Credito dei depositanti alla fine del periodo in complesso (c)	B) Indice con base 100 per la fine del 1913
	(in milioni di lire)					(in milioni di lire)						
Anno 1913....	2 091.2	998.0	907.0	2 108.0	100.—	2 594.8	69.6	62.8	1 628.8	1 498.0	2 727.2	100.—
» 1925 (*a*)	10 537.5	4 039.6	3 630.4	10 618.7	503.73	11 404.0	971.3	390.6	15 089.1	14 824.5	12 765.9	468.09
» 1926....	10 546.4	3 626.5	3 924.1	10 632.0	504.39	11 388.1	1 199.1	413.0	16 659.7	15 443.0	13 000.8	476.71
» 1927....	10 040.7	2 915.2	3 730.5	10 138.6	480.95	11 887.2	1 429.3	590.0	15 064.3	14 045.2	13 973.1	509.92
» 1928....	10 706.9	3 649.9	3 326.5	10 819.4	513.25	13 153.4	1 669.6	803.2	17 199.9	15 480.3	15 626.2	572 97
» 1929....	11 644.1	3 969.2	3 421.6	11 774.1	558.54	13 639.8	1 765.1	752.9	17 978.5	17 243.1	16 157.8	592 46
» 1930....	12 919.4	4 477.7	3 673.5	13 047.2	618.93	14.404.0	1 984.3	840.9	17 012.5	16 145.0	17 229.2	631.75
Luglio 1930....	12 169.4	463.4	339.9	12 294.3	583.22	14 157.9	1 880.7	841.7	1 386.2	1 254.0	16 880.3	618.96
Agosto »	12 219.0	364.1	315.3	12 343.1	585.53	14 179.4	1 901.5	852.9	1 410.0	1 356.5	16 933.8	620.92
Settembre »	12 263.0	352.3	307.3	12 388.1	587.67	14 182.2	1 905.5	857.7	1 198.4	1 186.7	16 945.5	621.35
Ottobre »	12 285.7	350.7	327.0	12 411.8	588.79	14 141.5	1 915.9	855.8	1 384.5	1 416.8	16 913.2	620.17
Novembre »	12 348.7	352.3	288.9	12 475.2	591.80	14 154.7	1 943.7	849.0	1 214.4	1 180.2	16 947.4	621 42
Dicembre »	(*b*)12 919.4	409.1	306.0	*b*)13 047.2	618.93	14 404.0	1 984.3	840.9	1 606.0	1 324.2	17 229.2	631.75
Gennaio 1931....	13 264.4	707.0	364.0	13 390.2	635.20	14 740.4	2 059.4	849.7	2 150.3	1 730.0	17 649.5	647.17
Febbraio »	13 421.7	451.2	293.9	13 547.5	642.67	14 866.2	2 026.6	830.2	1 456.8	1 383.3	17 723.0	649.86
Marzo »	13 511.1	404.8	315.0	13 637.3	646.93	14 797.0	2 035.6	822.9	1 253.6	1 321.1	17 655.5	647.38
Aprile »	13 607.3	404.3	308.9	13 732.7	651.45	14 910.6	2 035.5	819.5	1 474.8	1 364.7	17 765.6	651.42
Maggio »	13 619.6	373.0	360.4	13 745.3	652.05	14 832.6	1 999.4	812.9	1 211.7	1 332.4	17 644.9	646.99
Giugno » ....*	13 606.9	329.8	343.6	13 721.5	650 92	14 723.5	2 015.2	805.3	1 092.6	1 193.5	17 544.0	643.29
Luglio » ....*	13 726.0	491.2	362.0	13 850.7	657 05	14 752.9	2 000.2	807.3	1 218.7	1 202.3	17 560.4	643.89

* Dati provvisori per le Casse Postali di Risparmio. — (*a*) Dall'anno 1925 è compreso anche l'importo dei buoni postali fruttiferi. — (*b*) compresi gl'interessi capitalizzati nell'anno. — (*c*) le differenze che si riscontrano tra l'ammontare del credito dei depositanti a termine degli anni considerati e quello che risulterebbe tenendo conto del movimento dei depositi è dovuto alle rettifiche che vengono apportate dalla Direzione competente all'ammontare del credito dei depositanti, che non vengono estese alle cifre riferentisi al movimento dei depositi. Le cifre che figurano nella presente tavola non coincidono con quelle riportate nell'analoga tabella dell'Annuario Statistico, poichè le prime sono tratte dalle situazioni mensili (aventi carattere provvisorio), mentre le seconde sono desunte dalle situazioni annuali.

C) **NELLE BANCHE ORDINARIE DI CREDITO E NELLE PRINCIPALI BANCHE POPOLARI E REGIONALI (1).** (*Istituto Centrale di Statistica*).

FINE MESE	Credito dei depositi: Banca commerciale	Credito Italiano	Banca Nazionale di Credito	Banco di Roma	Banco di Napoli (4)	Banco di Sicilia	Banca Agricola Italiana	Banca d'America e d'Italia	Istituto Italiano di Credito Marittimo	Totale	Banche popolari (2): Totali	Banche popolari (2): Indici	Banche regionali (3): Totali	Banche regionali (3): Indici
	(in milioni di lire)													
Dicembre 1925......	950.3	988.5	126.8	496.9	297.9	707.2	606.5	155.3	55.0	4 384.4	939.4	100	2 804.8	100.0
» 1926......	922.6	940.2	152.9	470.6	398.0	678.5	620.3	154.2	84.2	4 421.5	954.2	101.6	2 873.6	102.5
» 1927......	994.5	1 046.5	177.6	486.2	536.9	652.2	637.1	136 4	86.8	4 754.2	973.8	103.7	3 088.8	110.1
» 1928......	1 148.6	1 169.3	253.2	544.1	641.7	679.0	652.3	143.6	115.8	5 347.6	1.013.3	107.9	3 246.0	115.7
» 1929......	1 202.6	1 187.9	312.9	565.3	677.4	658.3	602.6	134.5	154.7	5 496.2	993.6	105.8	3 217.2	114.7
» 1930	1 327.0	1 336.8		562.7	798.5	671.6	..	119.2	156.0	..	1.104.9	117.6	3.243.4	115.6
Febbraio 1929......	1 167.5	1 170.0	263.7	547.2	685.5	689.1	639.8	141.0	129.6	5 433.4	1 023.1	108.9	3 260.4	116.2
Aprile »	1 160.8	1 158.0	277.7	548.5	591.8	683.1	626.2	140.1	135.6	5 321.8	1 010.4	107.6	3 241.8	115.6
Giugno »	1 165.0	1 149.1	300.4	550.2	607.6	669.4	650.4	139.1	136.2	5 367.4	986 9	105.1	3 208.3	114.4
Agosto »	1 185.2	1 156.8	309.3	554.2	650.3	656.5	643.6	138 3	146.4	5 440.6	1 003.1	106.8	3 211.8	114.5
Ottobre »	1 186.3	1 162.0	310.0	560.8	649.2	672.7	589.1	134.0	146.6	5 410.7	986.8	105.0	3 189.0	113.7
Dicembre »	1 202.6	1 187.9	312.9	565.3	677.4	658.3	602.6	134.5	154.7	5 496.2	993.6	105.8	3 217.2	114.7
Febbraio 1930......	1 232.8	1 194.1	270.3	564.1	774.4	668.2	605.9	132.0	159.8	5 601.6	967.6	103.0	3 219.2	114.8
Aprile »	1 259.1	1 207.8	258.2	564.7	749.1	676.1	648.8	132.1	160.8	5 656.7	961.0	102.2	3 198.1	114.0
Giugno »	1 281.6	1 476.9 (5)		563.8	774.8	671.7	651.8	132.1	160.5	5 713.2	954.4	101.6	3 168.7	113.0
Agosto »	1 301.6	1 455.4		564.8	789.4	674.1	648.4	128.5	160.5	5 722.7	955.0	101.7	3 169.2	113.0
Ottobre »	1 303.1	1 417.0		561.9	770.3	654.7	610.1	124.9	160.0	5 602.0	1 083.1	115.3	3 243.6	115.6
Dicembre »	1 327.0	1 336.8		562.7	798.5	671.6	..	119.2	156.0	..	1 104.9	117.6	3 243.4	115.6
Febbraio 1931......	1 360.1	1 164.8		558.4	764.4	684.8	..	113.5	153.4	..	1 115.8	118.8	3 225.9	115.0
Aprile »	1 384.7	1 180.3		560.6	757.7	681.1	..	109.3	156.7	..	1 155.6	123.0	3.321.1	118.4
Giugno »	1 377.0	1 148.3		551.2	735.9	..	..	105.2	156.7	..	1 111.5	118.3	3.210.0	114.4

(1) I dati relativi ai depositi riportati nella presente tavola comprendono, oltre ai depositi a risparmio, i depositi in conto corrente, quelli vincolati a scadenza e quelli in titoli. A partire dal fascicolo di luglio 1930 alle cifre dei depositi del Banco di Roma sono stati aggiunti i depositi in titoli che precedentemente non erano stati compresi. A partire dal medesimo fascicolo vengono riportati i dati relativi ai depositi presso il Banco di Napoli e quello di Sicilia. Dal mese di dicembre 1930 si riportano i dati relativi all'Istituto Italiano di Credito Marittimo.

(2) Le tre maggiori banche popolari: Banca popolare cooperativa anonima di Novara; Banca popolare di Milano; Banca popolare di Cremona.

(3) La statistica si riferisce alle seguenti 33 banche regionali:

Credito Adriatico (Ascoli Piceno); Banca Bergamasca D. C. C. (Bergamo); Banca Mutua Popolare (Bergamo); Credito Romagnolo (Bologna); Banca Bolognese (Bologna); Credito Agrario Bresciano (Brescia); Unione Bancaria Nazionale (Brescia); Banca Chiavari e Riviera Ligure (Chiavari); Credito Commerciale (Cremona); Banca S. Siro (Cremona); Banca Popolare di Ferrara; Banca di Gallarate; Banca Popolare di Lecco; Banca di Legnano; Banca Piccolo Credito S. Alberto (Lodi); Banca Popolare Agricola (Lodi); Banca Mutua Popolare (Mantova); Banca Agricola Milanese (Milano); Banca Nazionale di Agricoltura (Milano); Banca Lombarda D. C. C. (Milano); Banca Popolare di Modena; Banca di Calabria (Napoli); Banca Cooperativa di Padova; Banca Cattolica S. Antonino (Piacenza); Banca S. Prospero Reggio Emilia); Banca Agricola Commerciale (Reggio Emilia); Banca Popolare di Sondrio; Banca Sicula (Trapani); Banca del Trentino e dell'Alto Adige (Trento); Banca Cattolica S. Liberale (Treviso); Banca del Friuli (Udine); Banca Mutua Popolare di Verona; Banca Cattolica del Veneto (Vicenza)

(4) A partire dal fascicolo di settembre 1930 sono stati esclusi i depositi della sezione della Cassa di Risparmio che sono compresi fra i depositi delle Casse di Risparmio Ordinarie (Tav. LV B).

(5) A partire dal 1° gennaio 1930 la Banca Nazionale di Credito è stata fusa col Credito Italiano mediante incorporazione della prima nel secondo, però la fusione dei depositi è avvenuta praticamente nel giugno 1930.

N.B. - Vedi annotazione in corsivo a pag. 897.

Segue: TAVOLA XLVIII. — **Depositi a risparmio.**

D) **RIMESSE DEGLI EMIGRATI ITALIANI ALLE CASSE POSTALI DI RISPARMIO** (*a*).

(*Direzione Generale Poste e Telegrafi*).

E) **RIMESSE DEGLI EMIGRATI A MEZZO DEL BANCO DI NAPOLI**

(*Direzione del Banco di Napoli*).

ANNI E MESI	D) Depositi		D) Rimborsi		D) Eccedenze attive o passive	D) Credito alla fine dell'anno o del mese (vecchio e nuovo tipo)	E) Quantità (migliaia)	E) Ammontare (milioni di lire)
	Quantità (migliaia)	Ammontare (milioni di lire)	Quantità (migliaia)	Ammontare (milioni di lire)	(milioni di lire)			
1925	79.9	787.7	76.5	548.4	+ 239.3	3 691.0	340.2	679.8
1926	57.1	605.6	78.8	659.8	— *54.2*	3 757.9	305.2	646.9
1927	21.5	178.5	93.3	822.2	— *643.7*	3 241.5	(*b*) 261.3	(*b*) 419.0
1928	23.5	217.4	73.0	617.7	— *400.3*	2 961.9*	(*b*) 242.0	(*b*) 245.3
1929	24.6	241.8	58.8	499.4	— *257.6*	2 817.7*	186.9	313.2
1930	21.0	223.1	53.8	462.4	— *239.3*	2 576.7*	152.0	243.2
1930 Gennaio	2.1	22.9	5.1	46.3	— *23.4*	2 794.3	6.6	20.9
» Febbraio	2.3	24.7	5.4	48.7	— *24.0*	2 770.3	9.5	19.2
» Marzo	1.9	18.9	4.8	40.7	— *21.8*	2 748.5	11.5	17.1
» Aprile	1.9	17.8	4.5	38.6	— *20.8*	2 727.7	21.6	21.2
» Maggio	1.9	19.3	4.4	36.6	— *17.3*	2 710.4	9.3	17.6
» Giugno	1.5	14.3	4.2	33.2	— *18.9*	2 691.5	7.6	17.5
» Luglio	1.8	20.8	4.5	38.1	— *17.3*	2 674.2	10.7	19.9
» Agosto	1.9	24.2	4.6	39.0	— *14.8*	2 659.4	11.4	13.6
» Settembre	1.5	15.4	3.9	33.4	— *18.0*	2 641.4	9.7	19.3
» Ottobre	1.5	16.8	4.3	37.0	— *20.2*	2 621.2	9.6	17.0
» Novembre	1.3	14.1	4.1	35.2	— *21.1*	2 600.0	7.9	14.4
» Dicembre	1.4	13.9	4.0	35.6	— *21.7*	2 687.7*	36.6	45.5
1931 Gennaio	2.8	40.4	4.8	43.0	— *2.6*	2 685.1	6.4	26.8
» Febbraio	2.6	38.8	4.2	37.9	+ *0.9*	2 686.0	7.0	17.8
» Marzo	1.8	20.8	4.3	36.6	— *15.8*	2 670.2	12.7	22.6
» Aprile	1.5	17.5	4.3	35.2	— *17.7*	2 652.5	8.9	21.7
» Maggio	2.0	23.4	4.2	35.0	— *11.6*	2 640.9	10.2	22.8
» Giugno	1.7	17.6	4.4	35.7	— *18.1*	2 622.8	12.2	21.5
» Luglio	2.1	27.1	4.5	36.4	— *9.3*	2 613.5	..	..

(*a*) Le cifre della presente tabella sono già comprese in quelle delle operazioni ordinarie. (*b*) La lieve differenza che si nota nelle cifre complessive per gli anni 1927 e 192 pubblicate nel presente *Bollettino* e quelle ottenute dalla somma dei dati mensili è dovuta ad arrotondamenti.

Nel credito dei depositanti sono compresi gli interessi capitalizzati ed i premi sorteggiati in favore dei titolari, ma è esclusa quella parte di esso che viene trasformata in libretti a risparmio del Regno per sostituzione di libretti di rimpatriati.

F) **MOVIMENTO BUONI POSTALI FRUTTIFERI.**

(*Direzione Generale Poste e Telegrafi*)

ANNI E MESI	QUANTITÀ DEI BUONI — Emessi				QUANTITÀ DEI BUONI — Pagati				Importo buoni emessi	Importo buoni pagati
	da L. 100	da L. 500	da L. 1000	da L. 5000 e superiori (*a*)	da L. 100	da L. 500	da L. 1000	da L. 5000 e superiori (*a*)	In milioni di lire	In milioni di lire
Anno 1926	89 473	139 725	830 628	63 122	112 585	91 369	210 217	24 670	735.3	396.8
» 1927	122 432	103 470	305 100	76 137	127 160	107 721	244 954	37 679	749.5	516.3
» 1928	158 766	158 888	441 490	140 063	107 311	87 981	198 401	35 307	1237 0	452.2
» 1929	176 781	183 879	507 041	165 444	91 616	82 279	219 193	53 956	1443.9	572.5
1930 Gennaio	26 396	31 227	77 456	25 789	9 173	8 631	25 607	6 895	226.1	69.7
» Febbraio	18 693	19 655	52 861	18 057	7 644	7 445	20 179	5 546	156.4	56.0
» Marzo	17 689	17 834	47 922	15 247	8 507	7 944	21 742	5 855	138.5	59.6
» Aprile	16 248	16 793	46 109	14 618	8 978	8 445	22 681	5 763	130.0	60.4
» Maggio	18 004	18 760	49 918	16 445	9 138	8 543	23 193	6 089	144.5	62.8
» Giugno	16 258	16 911	44 911	15 099	8 401	8 158	20 712	5 698	136.2	57 9
» Luglio	22 458	24 082	65 467	22 655	9 658	9 197	24 273	6 881	197.1	68.9
» Agosto	18 769	19 678	52 488	17 836	9 393	8 718	23 212	6 734	154.9	66.7
» Settembre	19 098	19 827	52 592	18 075	9 489	8 987	24 445	6 524	159.0	67.5
» Ottobre	19 044	19 659	50 908	17 481	9 667	9 518	25 231	7 152	160.7	71.7
» Novembre	19 067	19 448	52 046	18 369	9 611	9 111	24 339	6 935	172.1	69.4
» Dicembre	23 774	23 962	62 830	21 254	10 735	9 963	26 376	7 026	187.9	72.8
1931 Gennaio	37 785	44 736	113 045	44 097	12 168	12 031	32 880	9 756	368.4	95.5
» Febbraio	25 137	25 340	69 290	27 469	10 037	9 668	25 978	8 035	227.8	77.3
» Marzo	23 862	23 300	65 679	24 111	11 655	10 815	28 584	7 892	206.1	80.2
» Aprile	24 058	24 422	64 338	23 211	11 676	10 947	28 715	7 796	211.0	80.1
» Maggio (*)	22 718	22 079	58 665	21 648	14 316	13 677	35 621	10 483	183.1	104.0
» Giugno (*)	19 721	19 415	51 919	19 726	12 413	11 763	29 901	8 768	164.7	87.2
» Luglio (*)	25 702	28 007	72 921	26 049	12 049	12 028	30 807	9 305	224.4	91.4

(*) Dati provvisori. — (*a*) Dal gennaio 1930 sono compresi i nuovi tagli da 50.000 e 100.000.

N.B. — Vedi annotazione in corsivo a pag. 897.

Segue: TAVOLA XLVIII — Depositi a risparmio.

G) MOVIMENTO DEI DEPOSITI E DEI PEGNI NEI MONTI DI PIETÀ.

(*Direzione Generale del Credito Agrario e delle Casse Ordinarie di risparmio*).

DATA	Credito dei depositanti per somme collocate (in migliaia di lire)					PEGNI									
						sopra oggetti preziosi		sopra titoli		sopra oggetti di uso		sopra merci (*b*)		Totale pegni	
	a risparmio	in conto corrente	in buoni fruttiferi	depositi di altre specie	Totale	Numero (migliaia)	migliaia di lire	Numero (migliaia)	migliaia di lire	Numero (migliaia)	migliaia di lire	Numero (migliaia)	migliaia di lire	Numero (migliaia)	migliaia di lire
31 dicembre 1926	546 983	164 493	45 892	12 885	770 253	1 013	205 221	36	71 409	611	35 454	44	24 491	1 704	336 575
31 » 1927	564 690	197 275	78 487	4 454	844 906	982	179 112	4	60 879	635	44 506	2	21 262	1 623	305 759
31 » 1928	608 950	279 452	102 225	16 478	1 007 105	987	178 706	3	41 785	569	28 056	7	34 727	1 566	283 274
31 » 1929 (vecchia serie) (*a*)	617 741	249 995	119 076	6 517	993 329	1 020	204 685	2	35 410	593	30 838	0.1	6 940	1 616	277 879
31 » 1929 (nuova serie) (*a*)	627 105	250 326	119 143	7 238	1 003 812	1 128	216 225	3	35 423	688	34 125	3	7 037	1 822	292 810
31 » 1930 (» »)	671 400	255 775	156 288	6 276	1 089 739	1 281	240 875	4	37 371	707	32 601	12	6 493	2 004	317 340
31 luglio 1930	665 824	249 303	142 324	11 963	1 069 414	1 207	230 490	3	34 919	713	33 897	7	6 385	1 930	305 691
31 agosto »	667 371	252 924	144 236	11 965	1 076 496	1 216	232 430	3	35 061	723	33 721	7	8 797	1 949	310 009
30 settembre »	663 920	254 968	149 862	6 302	1 073 052	1 205	232 353	3	35 410	694	32 922	7	8 063	1 909	308 748
31 ottobre »	660 904	253 647	152 445	6 294	1 073 290	1 242	236 946	3	35 943	712	33 387	7	6 650	1 964	312 926
30 novembre »	664 606	256 932	154 190	6 2[illegible]7	1 082 025	1 260	239 [illegible]40	4	36 667	712	32 885	7	5 921	1 992	315 213
31 dicembre »	671 400	255 775	156 288	6 276	1 089 739	1 281	240 875	4	37 371	707	32 601	12	6 493	2 004	317 340
31 gennaio 1931	691 684	283 036	167 619	6 326	1 148 66[illegible]	1 314	242 959	3	35 936	725	32 513	12	6 577	2 054	317 985
28 febbraio »	714 129	266 576	170 048	7 070	1 157 823	1 344	246 391	3	35 961	737	32 542	13	5 065	2 097	319 959
31 marzo »	698 120	279 205	174 456	6 2[illegible]0	1 158 061	1 351	246 094	3	37 578	745	32 607	8	4 490	2 127	320 769
30 aprile »	707 836	271 996	175 946	6 364	1 162 142	1 360	246 973	5	34 911	744	32 452	8	3 577	2 117	317 913
31 maggio »	1 248 170	370 314	298 254	6 372	1 923 110	1 266	245 955	3	34 765	755	32 335	8	2 535	2 032	315 590
30 giugno »	772 145	268 369	309 645	6 260	1 356 419	1 370	245 726	3	35 520	759	32 327	8	1 805	2 140	315 378
31 luglio »	777 389	277 703	309 397	7 023	1 371 5[illegible]2	1 384	245 386	3	33 744	757	31 563	10	1 569	2 154	312 262

(*a*) Col 1° gennaio 1929 è stata iniziata una nuova serie comprendente un numero di istituti maggiore che la serie precedente (38 istituti invece di 23). Nei bollettini precedenti al maggio 1930 sono stati pubblicati i dati mensili relativi alla vecchia e alla nuova serie.

(*b*) Dal gennaio 1929 sono state passate nella categoria più propria dei pegni preziosi L. 14.625.531, precedentemente classificate tra i prestiti su merci. Col 31 gennaio 1929 il Monte di Pietà di Roma ha passato tra i conti debitori una partita d'anticipazioni su merci che si aggirava intorno ai 10 milioni.

XLIX. — Premi incassati dalle Agenzie generali dell'Istituto Nazionale d'Assicurazioni.

(*Istituto Nazionale delle Assicurazioni*).

MESI	1926	1927	1928	1929	1930	1931 (*a*)
	(migliaia di lire)					
Gennaio	16 607	20 600	20 186	21 083	21 444	24 364
Febbraio	19 255	23 887	24 949	22 980	26 228	26 222
Marzo	22 582	24 797	29 142	28 921	30 164	28 401
Aprile	24 322	26 033	26 894	97 553 (4)	31 295	
Maggio	23 918	26 650	20 287	30 820	30 967	
Giugno	21 324	22 928	29 682	27 921	28 252	
Luglio	23 639	25 070	29 935	33 508 (5)	46 973 (10)	
Agosto	19 617	20 289	22 591	24 340	24 286	
Settembre	16 451	19 532	60 038 (2)	27 239 (6)	91 368 (11)	
Ottobre	18 988	24 148	29 869 (3)	31 778 (7)	28 715	
Novembre	20 222	28 167 (1)	23 880	34 186 (8)	26 542	
Dicembre	32 464	42 147	50 691	127 573 (9)	161 792 (12)	
Totale	259 339	304 248	377 094	507 847	548 026	..

L. — Mutui stipulati dagli Istituti di Credito Fondiario.

(*Direzione Generale del Tesoro*).

ANNI E MESI	Su beni rustici		Su beni urbani		Totale	
	Numero	Milioni di lire	Numero	Milioni di lire	Numero	Milioni di lire
1926	559	136.3	1452	233.1	2011	369.4
1927	987	234.5	1982	284.2	2969	518.7
1928	2470	362.8	2528	463.4	4998	826.2
1929	2562	391.2	3883	597.0	6445	988.2
1930	2406	331.7	3869	661.9	6275	993.6
Gennaio 1930	244	20.0	249	50.6	493	70.6
Febbraio »	157	23.9	269	50.4	426	74.3
Marzo »	197	23.8	311	50.5	508	74.3
Aprile »	179	38.6	280	53.3	459	91.9
Maggio »	232	33.5	313	48.6	545	82.1
Giugno »	245	35.7	496	72.5	741	108.2
Luglio »	211	38.1	242	78.4	453	116.5
Agosto »	150	26.1	189	32.7	339	58.8
Settembre »	130	13.2	257	59.9	387	73.1
Ottobre »	228	21.4	363	56.8	591	78.2
Novembre »	180	24.4	298	47.4	478	71.8
Dicembre »	253	33.0	602	60.8	855	93.8
Gennaio 1931	161	17.6	298	47.3	459	64.9
Febbraio »	215	36.3	319	56.2	534	92.5
Marzo »	248	36.6	406	58.3	654	94.9
Aprile »	186	28.9	357	60.2	543	89.1
Maggio »	236	41.2	288	55.9	524	97.1
Giugno »	266	43.3	424	58.9	690	102.2
Luglio »	198	28.9	389	57.0	587	83.9

(*a*) Dal gennaio 1931 si comprendono i premi al lordo delle tasse, nonchè i diritti di emissione polizze, mentre fino a tutto l'esercizio 1930 si comprendevano i prezzi netti.

(1) Nella cifra del novembre 1927 sono comprese 5612 mila lire per premio unico rendite vitalizie del Comune di Modena.

(2) Nella cifra del settembre 1928 sono inclusi 89 milioni di lire, dovuti alla costituzione di un premio unico per riscatto delle rendite vitalizie del fondo pensioni del Comune di Firenze.

(3) Nella cifra dell'ottobre 1928 sono comprese 4311 mila lire per premio unico rendite vitalizie del Comune di Forlì.

(4) Nella cifra dell'aprile 1929 sono incluse 67 027 mila lire per rendite vitalizie del Comune di Napoli (premio unico pensionati del Comune).

(5) Nella cifra del luglio 1929 sono comprese 2607 mila lire per rendite vitalizie del comune di Imola.

(6) Nella cifra del settembre 1929 sono incluse 5838 mila lire per rendite vitalizie del comune di Ferrara.

(7) Nella cifra del mese di ottobre 1929 sono incluse 3.658 mila lire per premio unico di rendita vitalizia del Comune di Cesena (Forlì).

(8) Nella cifra del mese di novembre 1929 sono incluse 8.955 mila lire per premio annuo collettivo pensionati del Comune di Spezia.

(9) Inclusi i Rendiconti suppletivi di chiusura e compresi i premi unici per costituzione di rendite vitalizie e per operazioni di riscatto di pensioni dovute dai Comuni (86 261 118).

(10) Nella cifra del luglio 1930 è compreso un premio unico di lire 15 421 880 per rendite vitalizie del Comune di Brescia.

(11) Nella cifra del settembre è compreso un premio unico di lire 8 304 915 del Comune di Ravenna ed un altro di lire 59 955 107 del Comune di Trieste.

(12) Compresi i Rendiconti suppletivi di chiusura e i premi del Portafoglio Estero, inoltre sono compresi i premi unici per costituzione di rendite vitalizie e principalmente per operazioni di riscatto di pensioni dovute ai Comuni di Catania. Fabriano, Torino (86.348 122).

N.B. — Vedi annotazione in corsivo a pag. 897.

LI. — Mutui concessi dagli Istituti di Credito agrario.

A) Ripartizione dei mutui per anni e mesi e secondo la natura della domanda.

(Istituto Centrale di Statistica).

ANNI E MESI	Mutui di esercizio		Mutui di miglioramento distinti secondo la natura della domanda											
			per costruzioni rurali		per sistemare terreni		per strade		per impianti irrigui od elettro-irrigui		per piantagioni		TOTALE	
	Numero	Ammontare in migliaia di lire	Numero	Ammontare in migliaia di lire	Numero	Ammontare in migliaia di lire	Numero	Ammontare in migliaia di lire	Numero	Ammontare in migliaia di lire	Numero	Ammontare in migliaia di lire	Numero	Ammontare in migliaia di lire
1928	142 070	702 101	2 492	43 824	1 290	30 703	33	1 372	374	20 529	2 174	27 869	6 353	124 297
1929	152 064	782 766	3 555	130 083	1 009	61 388	68	8 507	914	88 487	3 203	59 778	8 942	348 243
1930	192 600	1 004 759	3 232	123 917	1 0 1	34 183	65	11 654	573	37 516	4 391	53 451	9 583	260 721
Gennaio 1930	15 473	85 634	170	5 209	70	1 291	6	597	36	2 008	332	4 045	628	13 145
Febbraio »	16 208	81 605	208	5 495	100	3 970	4	630	41	2 057	369	5 522	735	17 674
Marzo »	16 004	85 265	315	10 050	132	2 195	4	223	45	1 548	483	3 829	997	17 845
Aprile »	17 325	113 813	422	16 073	152	5 209	4	855	64	2 845	542	6 544	1 205	31 526
Maggio »	12 014	39 656	167	7 650	81	2 520	7	3 824	61	8 831	330	4 918	672	27 743
Giugno »	14 286	166 718	616	15 592	98	2 306	4	750	99	5 635	651	6 964	1 482	31 247
Luglio »	7 384	33 508	119	6 505	58	1 542	6	419	55	1 844	134	3 532	410	13 842
Agosto »	15 014	104 702	312	12 542	48	2 836	8	1 048	29	1 291	278	2 664	678	20 381
Settembre »	14 084	63 106	162	8 873	76	2 953	6	1 180	31	4 735	122	2 362	413	20 103
Ottobre »	21 085	97 058	293	8 299	64	1 702	4	330	36	1 574	288	3 405	704	15 310
Novembre »	22 031	59 546	157	9 207	66	1 630	8	127	28	873	256	3 167	531	15 004
Dicembre »	21 692	75 148	291	18 422	136	6 029	9	1 671	48	4 280	606	6 499	1 128	36 901
Gennaio 1931	11 936	40 170	159	4 509	107	1 573	73	304	31	2 400	470	2 097	843	10 973
Febbraio »	16 324	54 340	233	9 548	110	2 930	6	426	32	2 3.9	346	1 986	729	20 209
Marzo »	17 540	55 602	106	7 522	124	3 072	9	460	20	518	254	2 528	52	14 100
Aprile »	13 886	65 982	200	6 923	114	2 049	4	280	19	854	263	3 574	609	13 680

(*a*) I dati relativi alla presente statistica si riferiscono ai mutui concessi dai seguenti Istituti che hanno forniti i dati direttamente a questo Istituto: Consorzio Nazionale per il Credito Agrario di Miglioramento, Banca Nazionale del Lavoro e della Cooperazione, Istituto Federale di Credito Agrario per il Piemonte, Sezione di Credito Agrario dell'Istituto Federale delle Casse di risparmio delle Venezie, Istituto di Credito Fondiario delle Venezie, Sezione di Credito Agrario della Cassa di risparmio per le Provincie Lombarde, Istituto di Credito Agrario per la Liguria, Istituto Federale di Credito Agrario per la Toscana, Sezione di Credito Agrario per l'Emilia e le Romagne, Istituto di Credito Agrario per l'Italia Centrale, Sezione di Credito Agrario del Banco di Napoli, Sezione di Credito Agrario del Banco di Sicilia, Istituto di Credito Agrario per la Sardegna.

(*b*) Cifre provvisorie.

N.B. — Per quanto si riferisce alla distinzione dei mutui di miglioramento secondo la natura della domanda, occorre osservare che spesso i mutui sono comprensivi di diversi scopi e che per tanto le distinzioni indicate nella tabella non sono rigorose, nel senso che alcuni Istituti hanno assegnato alcune operazioni a categorie diverse da quelle usate da altri Istituti. Per un maggior dettaglio dei criteri usati nelle distinzioni si rimanda al *N. B.* a pag. 297 del Fascicolo di marzo 1931 del Bollettino di Statistica.

B) Situazione delle operazioni di credito agrario alla fine di vari periodi (*a*).

(Direz. Gen. del Credito Agrario e delle Casse Ord. di Risparmio).

FINE ANNO O MESE	Istituti Regionali (*b*)		Consorzio Nazionale Credito Agrario di miglioramento		Banca Nazionale del Lavoro		Istituti autorizzati		TOTALE GENERALE	
	Esercizio	Miglioramento	Esercizio	Miglioramento	Esercizio	Miglioramento	Esercizio	Miglioramento	Esercizio	Miglioramento
	(Migliaia di lire)									
Fine dicembre 1928	524 804	217 874	—	16 979	73 907	5 880	103 559	7 511	702 270	248 244
» » 1929	584 815	384 971	—	207 844	49 825	7 354	248 621	13 480	883 261	613 649
» febbraio 1930	481 845	354 556	—	226 916	52 960	5 045	146 031	8 111	680 836	594 628
» aprile »	491 326	366 216	—	242 893	53 345	7 572	240 765	13 522	785 436	630 203
» giugno »	539 815	387 738	—	262 364	59 640	5 730	252 185	14 350	851 640	670 182
» agosto »	492 129	393 215	—	275 805	56 607	4 575	189 330	10 067	738 066	683 662
» ottobre »	466 829	407 423	—	287 423	54 355	4 098	199 586	13 951	720 770	712 895
» dicembre »	474 340	418 155	—	313 802	47 916	3 868	218 375	15 188	740 631	751 013
» febbraio 1931	489 549	433 953	—	324 078	45 932	3 306	181 811	16 970	717 292	777 307
» aprile »	476 049	437 382	—	334 673	36 985	2 353	218 566	17 055	731 600	791 463

(*a*) Le cifre riportate nella presente tavola differiscono da quelle che figurano nella tavola soprastante, in quanto che mentre le prime rappresentano lo svolgimento delle varie concessioni attraverso il tempo, le seconde rappresentano la situazione alla fine dei vari periodi.

(*b*) Gli Istituti Regionali sono quelli che figurano nelle tavola LI-A meno il Consorzio Nazionale di credito Agrario di miglioramento e la Banca Nazionale del Lavoro, che nella tavola LI-B figurano separatamente.

LII. — Conti correnti Postali.

(*Direzione Generale Poste e Telegrafi*).

Anni e mesi	Versamenti in contanti		Postagiri accreditati		Totali		Assegni localizzati e all'ordine (1)		Postagiri addebitati		Assegni [illegible]		Totali		Numero correntisti a fine periodo	Credito correntisti (milioni)
	Numero (migliaia)	Importo (milioni)	Numero (migliaia)	Importo (milioni)	Numero (migliaia)	Importo (milioni)	Numero (migliaia)	Importo (milioni)	Numero (migliaia)	Importo (milioni)	Numero (migliaia)	Importo (milioni)	Numero (migliaia)	Importo (milioni)		
1926	1 77[illegible]	1 079.4	35	309.5	1 805	1 388.9	159	282.3	35	3[illegible]9.6	36	7[illegible]4.2	2[illegible]	1 356.1	11 186	72.8
1927	4 0[illegible]	1 [illegible]72.1	58	360.3	4 137	1 932.4	366	561.5	53	360.5	42	922.3	461	1 844.3	14 291	161.8
1928	5 380	1 966.6	113	452.4	5 493	2 419.0	552	986.1	115	4[illegible]	54	[illegible]	7[illegible]	2 [illegible]	51 387	218.8
1929	6 9[illegible]	[illegible] 696.3	173	449.0	7 166	3 145.3	815	1530.7	170	449.8	67	1043.[illegible]	105[illegible]	3 023.3	67 917	340.9
1930	8 823	5 040.2	240	1 013.8	9 063	6 054.0	972	3420.1	239	1015.[illegible]	89	1524.4	1300	5 958.4	80 546	436.6
Gennaio 1930	887	283.5	19	47.5	906	331.0	84	169.8	18	47.4	7	107.0	109	324.2	68 684	347.8
Febbraio »	620	243.3	16	40.7	636	284.0	81	152.4	16	40.8	7	91.8	104	285.[illegible]	6[illegible] 791	346.8
Marzo »	686	238.7	17	37.5	703	276.2	83	151.5	17	37.3	7	107.9	10[illegible]	29[illegible]	70 6[illegible]	[illegible]26.8
Aprile »	650	273 5	17	78.4	667	351.9	83	163.2	17	78.7	7	98.7	1[illegible]	340.[illegible]	1 52.	337.6
Maggio »	690	269.2	17	86.1	707	355.3	82	170.1	17	86.0	8	96.0	10[illegible]	352.7	7[illegible] 193	340.2
Giugno »	616	284.2	17	86.0	633	370.2	71	181.1	17	86.3	[illegible]	97.[illegible]	96	365.3	7[illegible] 997	3[illegible]5.2
Luglio »	722	475.1	24	99.4	74[illegible]	574.5	83	319.9	24	99.[illegible]	7	132.1	114	551.2	74 014	368.5
Agosto »	622	742.9	23	107.2	645	850.1	72	537.0	23	107.2	7	151.5	10[illegible]	795.7	75 598	422.9
Settembre »	688	505.4	24	106.5	712	611.9	74	382.3	24	106.5	7	1[illegible]0.4	105	629.2	77 486	405.6
Ottobre »	799	625.6	23	114.2	822	739.8	82	456.9	23	114.2	8	166.4	113	787.5	7[illegible] [illegible]41	407 [illegible]
Novembre »	860	525.9	20	102.2	880	628.1	77	353.7	20	102.7	8	176.0	105	632.4	79 372	403.5
Dicembre »	983	572.9	23	108.1	1 006	681.0	100	382.2	23	107.6	8	158.1	131	647.[illegible]	80 546	436.6
Gennaio 1931	1 060	612.[illegible]	25	114.4	1 085	726.6	109	463.9	25	114.6	[illegible]	158.8	14[illegible]	787.3	81 050	425.9
Febbraio »	751	505.7	24	102.5	775	608.2	102	351.[illegible]	24	102.[illegible]	7	142.9	133	596.6	81 925	437.5
Marzo »	828	533.5	27	107.5	855	641.0	113	395.5	27	107.4	8	141.6	148	644.5	82 739	433.9
Aprile »	763	520.1	26	64.7	789	584.8	112	415.3	26	64.9	8	130.8	146	611.0	83 500	407.7
Maggio »	768	527.0	26	55.0	794	582.0	119	399.3	27	54.8	8	138.7	154	592.8	84 353	396.9
Giugno »	723	499.3	25	55.3	748	554.6	111	366.6	25	55.7	8	127.9	144	550.2	85 171	401.4
Luglio »	800	513.6	29	66.7	829	580.3	127	363.3	30	66.4	8	120.8	165	550.5	85 812	431.2

LIII. — Servizio dei vaglia interni e internazionali.

(*Direzione Generale delle Poste e Telegrafi*).

Esercizi finanziari e mesi	VAGLIA EMESSI (numero e importo in migliaia)										VAGLIA PAGATI (numero e importo in migliaia)									
	Vaglia ordinari		Tasse e concessioni		Telegrafici		Servizio		Internazionali		Vaglia ordinari		Tasse e concessioni		Telegrafici		Servizio		Internazionali	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
1925-926	17233	1 810 428	1216	134 149	926	318 860	4170	22 490 842	128	49 651	16816	1 816 353	1168	127 997	924	317 358	4062	22 330 484	776	232 048
1926-927	17293	1 862 359	1306	136 512	1021	359 099	4158	23 303 985	132	68 291	16856	1 862 678	1344	137 254	998	357 883	4061	22 451 452	536	141 566
1927-928	17486	1 766 738	1253	129 058	1019	355 695	3813	11 939 599	153	76 956	17208	1 760 806	1251	126 458	1008	355 135	3736	11 882 048	550	135 560
1928-929	18566	1 768 090	1337	133 247	1122	372 323	3719	12 709 346	172	74 468	18807	1 759 369	1319	129 894	111[illegible]	371 857	367[illegible]	12 683 529	709	184 905
1929-930	19108	1 755 875	1310	131 206	1207	383 130	3768	11 328 728	203	76 472	18923	1 750 889	1262	128 550	1184	382 406	3667	11 416 324	959	262 814
Luglio 1930	1616	155 592	119	12 974	109	33 785	346	978 860	15	5 930	1622	153 264	80	8 797	111	34 159	338	1 019 867	101	32 166
Agosto »	1462	145 129	127	13 785	109	33 318	309	926 853	13	6 182	1463	145 899	136	15 216	105	33 396	315	979 994	101	32 534
Settembre »	1512	141 391	229	21 442	111	34 386	304	915 215	15	5 860	1466	140 951	103	10 466	113	33 834	300	892 515	94	30 298
Ottobre »	1537	144 625	143	13 479	104	33 823	312	989 752	18	6 378	1529	144 547	257	23 496	99	33 900	311	969 338	94	29 076
Novembre »	1401	128 523	88	9 131	85	23 444	283	880 610	17	6 488	1398	130 819	99	9 846	85	28 089	277	887 638	80	22 701
Dicembre »	1889	154 231	61	6 001	119	33 629	323	957 637	25	7 060	1725	148 096	74	7 698	111	32 872	308	942 810	118	27 636
Gennaio 1931	1610	134 800	60	5 365	78	27 042	324	983 135	20	7 917	1696	139 137	52	5 098	85	27 883	340	979 700	94	23 036
Febbraio »	1364	115 970	120	11 518	79	26 229	271	832 435	16	6 105	1354	117 913	55	5 412	73	25 985	267	869 634	74	19 052
Marzo » *	1555	125 913	78	7 573	87	28 966	296	888 977	20	6 789	1482	123 041	139	13 325	84	28 831	290	847 188	84	22 329
Aprile » *	1444	116 240	45	4 662	96	28 620	319	971 249	17	5 945	1482	118 575	94	5 149	96	28 794	318	984 651	106	26 893
Maggio » *	1503	120 950	135	14 984	96	28 269	311	962 649	16	5 987	1 480	121 220	46	5 177	90	28 588	306	942 581	99	28 518
Giugno » *	1518	124 736	61	5 911	99	29 852	324	1 020 401	16	5 511	1 470	121 081	138	14 932	194	28 644	313	937 978	105	31 013

(1) Dal 1° agosto 1928-VI, la voce « Mandati emessi » è stata sostituita con quella « Assegni localizzati e all'ordine ».
(*) Dati provvisori.

MERCATO MONETARIO E FINANZIARIO

LIV. — Istituti di emissione (dal 1° luglio 1926 Banca d'Italia).

(dal Conto del Tesoro).

A) Circolazione e riserve.

FINE ANNO O MESE	Circolazione bancaria: per conto del commercio	Circolazione bancaria: per conto del Tesoro	Circolazione bancaria: Totale	Biglietti di Stato	Circolazione complessiva	Indici 31/12/1913 = 100	Riserva (b): Oro in cassa	Riserva (b): Oro all'estero	Riserva (b): Argento in cassa	Riserva (b): Valute equiparate	Riserva (b): Riserva totale
	(Milioni di lire)										
1913	2 283.5	—	2 283.5	499.1	2 782.6	100	1 375.5	—	115.7	170.1	1 661.8
1925	12 287.2	7 062.4	19 349.6	2 100.0	21 449.6	771	1 133.8	(c) 419.0	124.6	363.4	2 040.3
1926 (a)	14 110.7	4 229.4	18 340.1	1 793.0	20 133.1	724	1 143.7	(c) 419.6	105.2	810.0	2 478.5
1927 (b)	17 992.1	—	17 992.1	783.0	18 775.1	675	4 547.1	—	—	7 558.8	12 105.9
1928	17 295.4	—	17 295.4	161.0	17 456.4	627	5 051.9	—	—	6 018.9	11 070.8
1929	16 774.3	—	16 774.3	80.0	16 854.3	606	5 190.1	—	—	5 151.2	10 341.3
1930	15 680.5	—	15 680.5	—	15 680.5	564	5 296.8	—	—	4 327.5	9 624.3
1930 gennaio	16 329.2	—	16 329.2	76.0	16 405.2	590	5 189.5	—	—	4 910.5	10 100.0
» febbraio	16 094.8	—	16 094.8	73.0	16 167.8	581	5 189.9	—	—	4 855.2	10 045.1
» marzo	16 321.5	—	16 321.5	73.0	16 394.5	589	5 201.9	—	—	4 858.1	10 060.0
» aprile	16 062.4	—	16 062.4	73.0	16 135.4	580	5 203.6	—	—	5 025.7	10 229.3
» maggio	15 943.4	—	15 943.4	67.8	16 011.2	575	5 205.6	—	—	5 037.3	10 242.9
» giugno	15 846.1	—	15 846.1	—	15 846.1	569	5 207.7	—	—	4 893.2	10 100.9
» luglio	16 182.1	—	16 182.1	—	16 182.1	582	5 209.7	—	—	5 080.2	10 289.9
» agosto	16 074.2	—	16 074.2	—	16 074.2	578	5 232.1	—	—	5 102.7	10 334.8
» settembre	16 171.7	—	16 171.7	—	16 171.7	581	5 290.7	—	—	4 969.4	10 260.1
» ottobre	15 737.9	—	15 737.9	—	15 737.9	566	5 292.7	—	—	4 892.6	10 185.3
» novembre	15 678.8	—	15 678.8	—	15 678.8	563	5 295.6		—	4 500.5	9 796.1
» dicembre	15 680.5	—	15 680.5	—	15.680.5	564	5 296.8	—	—	4 327.[illegible]	9 624.3
1931 gennaio	15 212.3	—	15 212.3	—	15 212.3	547	5 298.8	—	—	4 038.2	9 337.0
» febbraio	15 129.4	—	15 129.4	—	15 129.4	544	5 305.8	—	—	4 036.6	9 342.4
» marzo	15 034.1	—	15 034.1	—	15 034.1	540	5 310.5	—	—	4 100.2	9 410.7
» aprile	14 880.8	—	14 880.8	—	14 880.8	535	5 312.7	—	—	4 149.6	9 6[illegible].3
» maggio	14 722.3	—	14 722.3	—	14 722.3	528	5 318.2	—	—	4 0[illegible]8.4	9 [illegible]6
» giugno	14 683.2	—	14 683.2	—	14 683.2	528	5 368.0	—	—	3 923.3	9 291.3
» luglio	14 678.4	—	14 678.4	—	14 678.4	528	5 372.0	—	—	3 544.7	8 916.7
» agosto	14 645.4	—	14 645.4	—	14 645.4	526	5 373.7	—	—	3 464.7	8 838.4

B) Operazioni principali.

FINE ANNO O MESE	Portafoglio su piazze italiane (Sconti) (d)	Credito verso la Sezione Autonoma Consorzio per Sovvenzioni su Valori Industriali e dal novembre 1926 Istituto di Liquidazioni	Anticipazioni	Debiti a vista	Depositi in conto corrente fruttifero	Conti correnti del Tesoro con la Banca d'Italia per le Tesorerie provinciali
	(Milioni di lire)					
1913	693.5	—	163.6	230.0	88.1	145.7
1925	6 520.4	3 521.1	3 915.3	1 284.1	1 001.3	1 550.2
1926	5 356.2	2 659.9	2 683.6	801.2	1 431.2	95.8
1927	3 809.5	1 433.8	1 604.5	657.3	2 066.7	105.7
1928	3 720.3	1 160.0	1 761.9	716.1	1 525.2	300.0
1929	4 318.7	851.4	1 802.2	602.8	1 082.1	300.0
1930	3 946.0	626.2	1 661.7	700.6	1 420.4	300.0
1930 gennaio	3 592.7	803.7	1 120.2	449.5	1 259.9	300.0
» febbraio	3 246.2	776.6	1 368.0	462.9	1 199.6	300.0
» marzo	3 049.8	755.6	1 329.6	448.6	1 987.4	300.0
» aprile	2 975.3	755.4	1 383.6	467.2	1 046.6	300.0
» maggio	2 865.1	753.0	1 074.9	425.2	1 120.4	300.0
» giugno	2 891.0	739.4	1 608.9	488.4	1 010.2	300.0
» luglio	2 781.3	723.8	1 072.8	489.8	1 359.0	300.0
» agosto	2 783.8	656.4	1 145.3	380.3	1 293.6	300.0
» settembre	2 820.5	630.5	1 317.0	473,1	1 242.7	300.0
» ottobre	2 791.8	630.5	1 524.8	406.3	1 292.6	300.0
» novembre	2 860.2	628.0	1 489.9	424.2	1 176.1	300.0
» dicembre	3 946.0	626.2	1 661.7	700.6	1 420.4	300.0
1931 gennaio	3 860.3	626.2	1 178.1	423.1	1 809.0	300.0
» febbraio	3 651.1	626.2	1 442.1	351.1	1 986.4	300.0
» marzo	3 147.8	626.2	1 223.3	403.8	1 971.2	300.0
» aprile	2 754.7	626.2	1 270.0	419.5	1 233.0	300.0
» maggio	2 749.4	626.2	1 183.7	319.4	1 334.6	300.0
» giugno	3 100.5	787.6	1 568.7	482.0	1 022.5	300.0
» luglio	3 265.9	1 127.6	1 122.9	408.3	1 549.6	300.0
» agosto	3 270.0	1 383.5	1 178.2	399.6	1 197.2	300.0

N.B. — Vedi annotazione in corsivo a pag. 897.

(a) Nella circolazione per conto del commercio figura la riduzione dei 2500 milioni di circolazione per conto del Tesoro effettuata nel settembre 1926.
(b) Dal dicembre 1927 la riserva è valutata in base al disposto di cui al R. decreto-legge 21 dicembre 1927, n. 2325, che fissa la parità aurea in ragione di un peso di oro fino, in grammi 7,919 per ogni 100 lire italiane. (c) Ivi compreso 1 milione di lire, scudi d'argento. (d) Nelle cifre complessive del Portafoglio su Piazze Italiane è compreso l'ammontare del Credito della Banca d'Italia verso il Consorzio per sovvenzioni su Valori Industriali-Sezione ordinaria.

LV. — Movimento delle Società ordinarie per azioni.

(Associazione fra le Società Italiane per Azioni).

Anni e mesi	Costituzione di nuove Società		Società che aumentarono il capitale: per fusione	con azioni gratuite	in altri modi	in complesso		Liquidazioni di Società: per scioglimento	per fusione	in complesso		Società che diminuirono il capitale: per rimborsi	per rinuncia ad aum.	per svalutazione	in complesso		Aumenti avvenuti nell'anno o nel mese		Numero delle Società e capitale alla fine del periodo		Delibere di emissione di obbligazioni	
	N.	Capitale (migliaia di lire)	Capitale (migliaia di lire)	Capitale (migliaia di lire)	Capitale (migliaia di lire)	N.	Capitale (migliaia di lire)	Capitale (migliaia di lire)	Capitale (migliaia di lire)	N.	Capitale (migliaia di lire)	Capitale (migliaia di lire)	Capitale (migliaia di lire)	Capitale (migliaia di lire	N.	Capitale (migliaia di lire)	nel N.	nel Capit. (migliaia di lire)	N.	Capitale (migliaia di lire)	N.	Capitale (migliaia di lire)
Anno 1913	226	123 125	..	..		208	170 068	..		108	73 782	..		.	128	82 443	118	136 968	3 069	5 642 965	..	..
» 1924	1648	943 841	..	..	..	1175	5 109 078	..		468	585 908	..			317	571 120	1180	4 895 891	9 078	28 418 429		..
» 1925	2080	1 032 190	..	..	..	1578	7 964 710	..	..	421	440 670	..	..	..	269	493 527	1659	8 062 703	10 787	36 481 132	..	..
» 1926	1961	1 172 098	..	..	..	1450	4 505 699	..	..	564	748 684	..	..	..	303	997 299	1397	3 931 814	12 134	40 412 946	..	..
» 1927	1690	606 856	..	..	..	1108	2 556 018	..	..	623	680 067	..	..	..	296	642 270	1067	1 840 582	13 201	42 258 478	..	..
» 1928	2168	671 184	405 215	119 606	4 201 296	1856	4 726 117	679 144	643 490	760	1 322 634	270 528	169 576	926 454	540	1 876 558	1408	2 698 109	14 609	44 951 587	94	1 267 875
» 1929	2420	823 869	710 169	808 133	4 938 358	1739	6 456 660	570 621	838 144	859	1 408 765	346 958	139 787	740 468	547	1 227 218	1561	4 644 551	16 170	49 596 138	87	1 436 100
» 1930	2234	584 005	616 140	1 064 269	3 899 908	166	5 580 317	733 497	1 204 670	1020	1 938 167	145 586	334 212	1 061 730	614	1 541 528	1214	2 684 627	17 384	52 280 765	94	1 093 975
Gennaio 1930	155	44 018	5 170	70 000	198 725	10[illegible]	273 895	20 563	6 000	47	26 563	40	—	45 109	27	45 149	108	246 201	16 278	49 842 339	7	55 800
Febbraio »	224	43 358	6 760	279 800	381 087	15[illegible]	667 647	62 783	18 825	90	81 608	2 000	40 480	32 536	29	75 016	134	554 381	16 412	50 396 720	9	76 150
Marzo »	204	59 756	16 249	46 420	271 958	12[illegible]	834 622	53 046	90 349	93	143 395	761	5 000	10 514	24	16 275	111	234 708	16 523	50 631 428	12	417 800
Aprile »	180	45 861	376 188	149 155	344 927	13[illegible]	870 270	61 765	485 027	94	546 792	7 150	33 550	73 456	51	114 156	86	255 183	16 609	50 886 611	7	12 735
Maggio »	248	75 931	14 360	444 577	665 833	19[illegible]	1 124 770	62 505	157 464	127	219 969	2 925	6 260	360 272	77	369 457	121	611 275	16 730	51 497 886	13	99 990
Giugno »	198	43 089	12 170	10 663	324 515	18[illegible]	347 348	64 823	44 675	105	109 498	52 538	13 396	122 523	83	188 457	93	92 482	16 823	51 590 368	5	17 200
Luglio »	209	42 515	66 700	6 314	496 996	18[illegible]	570 010	62 964	164 445	102	227 409	3 115	54 559	188 534	95	246 208	107	138 908	16 930	51 729 276	6	12 700
Agosto »	175	89 163	2 900	85 400	430 305	144	468 605	65 164	11 930	77	77 094	1 556	13 600	73 076	58	88 232	98	392 442	17 028	52 121 718	11	65 900
Settembre »	160	45 850	12 578	4 380	369 139	12[illegible]	386 097	31 349	45 470	79	76 819	3 910	34 476	35 481	40	73 867	81	281 261	17 109	52 402 979	5	160 500
Ottobre »	165	35 331	87 510	9 900	111 884	107	209 294	126 076	151 210	58	277 286	54 618	118 946	29 135	39	202 699	107	— 235 360	17 216	52 167 619	4	11 000
Novembre »	132	24 714	500	2 400	103 054	6[illegible]	105 954	21 669	11 000	55	32 669	5 065	1 578	22 390	28	29 033	77	68 966	17 293	52 236 585	6	98 950
Dicembre »	184	34 419	15 055	5 260	201 490	13[illegible]	221 805	100 790	18 275	93	119 065	11 908	12 367	68 704	63	92 979	91	44 180	17 384	52 280 765	9	65 750
Gennaio 1931	119	36 657	1 590	28 000	198 112	101	227 702	62 010	7 850	74	69 860	1 080	6 708	62 176	40	69 965	45	124 534	17 429	52 405 299	(a) 10	116 450
Febbraio »	160	23 599	8 500	2 000	103 260	160	118 760	79 315	8 015	88	87 330	26 748	3 028	170 599	53	200 375	72	— 150 346	17 501	52 254 953	10	64 109
Marzo »	153	21 522	9 457	6 090	140 972	112	156 519	76 [illegible]5	6 800	105	83 005	2 879	21 427	70 487	62	94 793	48	243	17 549	52 255 196	5	26 650
Aprile »	173	41 426	3 750	31 820	293 159	180	328 729	190 458	6 200	136	196 658	5 830	1 895	112 482	67	120 207	37	53 290	17 586	52 308 486	10	31 430
Maggio »	128	27 210	31 754	73 442	264 370	166	369 566	286 709	150 088	169	436 797	10 871	130 358	1 218 517	134	1 359 746	—41	— 1 399 767	17 545	50 908 719	6	10 100
Giugno »	167	38 350	282 100	31 405	480 853	241	793 858	137 121	408 165	212	545 286	14 178	108 914	248 846	230	371 938	—45	— 85 016	17 500	50 823 703	(b) 16	390 830
Luglio »	139	20 917	6 529	17 570	217 857	131	241 456	262 409	3 417	113	265 826	7 632	6 709	177 587	119	191 928	26	— 195 381	17 526	50 628 322	(c) 9	88 150

(a) Oltre n. 1 emessa all'estero per Frs. svizz. 2.000.000. — (b) Oltre n. 1 per dollari 10.000.000. — (c) Oltre n. 1 per dollari 6.400.000.
N.B. — Vedi annotazione in corsivo a pag. 897.

LVI. — Numero e capitale delle Società per azioni, distinte per categorie, esistenti alla fine di vari anni e del luglio 1931.

(Associazione fra le Società Italiane per Azioni).

(Capitale in migliaia di lire).

CATEGORIE	Situazione alla fine di dicembre 1913		Situazione alla fine di dicembre 1927		Situazione alla fine di dicembre 1928		Situazione alla fine di dicembre 1929		Situazione alla fine di dicembre 1930		Movimento verificatosi durante i primi sette mesi del 1931: Costituzione di nuove Società		Società che aumentarono il capitale		Liquidazioni di Società		Società che diminuirono il capitale		aumenti netti		Numero delle Società e capitale alla fine di luglio 1931	
	N.	Capitale	N.	apitale	N.	Capitale	N.	Capitale	N.	Capitale	N.	Capitale	N.	Capitale	N.	Capitale	N.	Capitale	N.	Capitale	N	Capitale
Banche	189	749 078	502	5 162 647	506	5 900 218	520	6 858 449	504	7 009 504	10	3 352	26	332 842	42	631 531	29	307 013	— 32	— 602 850	472	6 407 154
Assicurazioni	50	123 978	168	783 987	164	784 797	160	788 700	158	750 750	2	10 070	1	14 975	8	1 742	4	13 123	— 6	10 180	152	760 980
Trasporti	305	1 146 906	734	3 751 062	787	3 827 547	837	3 991 247	882	3 995 708	55	6 248	39	65 254	28	11 283	27	91 800	27	— 31 581	909	3 964 127
Tessili	228	492 849	816	4 818 134	883	4 890 288	941	5 108 629	971	5 106 442	44	45 453	80	177 420	57	190 670	79	963 704	— 13	— 931 501	958	4 174 941
Estrattive	82	180 048	311	2 036 017	327	2 044 959	348	2 113 414	376	2 147 502	22	4 386	13	83 665	16	33 545	12	19 563	6	34 943	382	2 182 445
Metallurgiche	60	811 951	180	1 588 753	190	1 668 173	202	1 744 847	206	1 857 316	5	410	12	85 270	3	140	8	21 524	2	64 016	208	1 921 832
Meccaniche	163	311 698	701	1 844 556	773	1 872 987	836	2 023 814	896	2 127 976	66	8 597	71	47 208	64	33 752	65	127 840	2	— 105 787	898	2 022 189
Autoveicoli	44	67 294	202	904 778	221	881 846	245	922 770	252	962 597	5	250	10	6 290	11	3 625	9	4 126	— 6	— 1 211	246	961 386
Elettriche	251	503 702	515	6 695 727	496	7 274 775	492	8 857 014	480	9 641 150	11	1 476	34	623 883	17	137 472	11	36 964	— 6	450 923	474	10 092 073
Materiale elettrico	25	36 256	184	492 097	210	577 726	228	608 922	229	635 209	6	588	7	6 346	3	330	9	12 620	3	— 6 016	232	629 193
Gomma	7	25 606	22	332 888	23	325 439	24	327 183	27	342 436	4	360	3	605	2	70	—	—	2	895	29	343 331
Cartiere	37	38 978	98	337 984	100	353 221	110	341 218	118	368 674	6	2 710	13	31 120	11	31 390	6	2 720	— 5	— 280	113	368 394
Grafiche	104	37 008	467	323 094	518	337 898	561	361 929	583	376 670	43	3 000	19	24 709	20	13 500	16	16 004	23	— 1 795	606	374 875
Pellami	28	21 499	153	202 039	171	235 407	186	271 957	197	262 364	13	2 475	8	4 224	11	4 946	5	19 249	2	— 17 496	199	244 868
Chimiche	219	278 690	732	2 221 992	761	2 375 679	829	2 637 285	889	3 012 739	45	8 645	59	143 926	56	287 774	48	146 357	— 11	— 281 560	878	2 731 179
Legnami	61	50 791	255	206 031	285	211 407	316	222 028	345	252 290	16	2 970	10	7 683	21	11 050	12	4 282	— 5	— 4 679	340	247 611
Calce e cementi	120	85 962	323	451 106	343	462 065	360	509 608	376	527 091	14	12 441	23	33 771	12	5 738	18	53 579	2	— 13 105	378	513 986
Ceramiche, vetri e laterizi	43	45 298	185	390 962	196	398 474	204	408 169	216	419 988	9	1 770	22	19 084	17	8 914	18	13 832	— 8	— 1 892	208	418 096
Alimentari	283	371 472	933	2 516 170	1027	2 669 815	1106	2 620 679	1 178	2 643 580	54	10 792	52	65 711	56	65 453	60	68 448	— 2	— 57 398	1 171	2 586 182
Acquedotti	37	95 487	71	173 106	79	207 615	89	411 283	90	556 030	2	178	5	21 245	1	25	2	70	1	21 328	91	577 358
Alberghi	170	160 404	690	925 245	762	1 006 585	839	1 024 661	911	1 057 380	62	5 274	50	47 702	32	15 377	35	37 637	30	— 38	941	1 057 342
Edili	71	96 185	490	1 063 192	570	1 180 054	700	1 423 453	765	1 559 507	40	11 852	42	59 508	45	36 323	19	20 123	— 5	14 914	760	1 574 421
Immobiliari	140	224 062	2325	2 609 951	2656	2 891 142	3002	3 295 071	3 291	3 671 879	166	34 517	218	198 187	100	83 474	71	271 239	66	— 122 009	3 357	3 549 370
Sylos	22	22 084	88	156 145	95	164 676	97	182 017	97	185 567	—	—	3	1 764	2	300	3	2 540	— 2	— 1 076	95	184 491
Commerciali	214	140 619	1397	1 565 264	1675	1 597 059	2036	1 711 003	2 357	1 901 073	227	24 138	103	93 205	183	57 903	90	124 157	44	— 64 717	2 401	1 836 356
Diverse	118	25 060	659	700 551	788	811 735	902	835 893	995	909 843	112	7 728	64	35 993	79	18 435	49	30 437	33	— 5 151	1 028	904 692
TOTALE	3069	5 642 965	13201	42 253 478	14609	44 951 587	16170	49 596 138	17 384	52 280 765	1 039	209 680	987	2 231 590	897	1 684 762	705	2 408 951	142	— 1 652 443	17 526	50 328 322

LVII. - Assegni circolari emessi dagli Istituti autorizzati

(Dir. Gen. Casse ord. Risparmio)

LVIII. — Saggi di interesse e di sconto e saggio dei riporti per i titoli di Stato.

(Istituto Centrale di Statistica).

MESI	Circolazione a fine mese in milioni di lire	Sconto ufficiale	Sconto privato (firme di prim'ordine, scadenza entro 4 mesi) (2)		Rendimento secco dei titoli di Stato		Interessi sui depositi a risparmio presso le banche ordinarie	SAGGIO DEI RIPORTI									
								Genova		Milano			Napoli	Roma		Torino	
			Carta commerciale	Carta finanziaria	Rendita 3,50 %	Consolidato 5 %		Rendita 3,50 %	Consolidato 5 %	Rendita 3,50 %	Consolidato 5 %	Titoli industriali di primo ordine (2)	Titoli di Stato	Rendita 3,50 %	Consolidato 5 %	Rendita 3,50 %	Consolidato 5 %
1929 Luglio	..	7 —	6.75	8.50	5.15	6.32	3.50-4	6.50	6.50	6.25	6.38-6.50	7-7.50	6.75	5.50-6	5.75-6.25	6.25-6.50	6-6.75
» Agosto	597.0	7 —	6.75	8.50	5.19	6.37	3.50-4	6.75	6.75-7	6.50	6.75-7	7.50	6.50	5.75-6.25	5.75-6.25	5.75-6.50	6.50-6.75
» Settembre	..	7 —	6.75-7	8.50	5.22	6.42	3.50-4	6.75-7	6.75-7	7 —	6.75-7	7.50-7.75	6.50	6.50-7	6.50-7	..	6.75-7
» Ottobre	610.5	7 —	6.75-7	8.50	5.33	6.[illegible]2	3.50-4	6.50-6.75	6.50-6.75	6.75	6.75-6.88	7.50-7.75	7 —	6.25-6.75	6.25-6.75	..	6.50-6.75
» Novembre	..	7 —	6.75-7	8.50	5.27	6.34	3.50-4	6.50-6.75	6.75	6.50	5.75-6.25	7.25-7.50	7 —	5.75-6.25	5.75-6.25	..	6.50-7.25
» Dicembre	659.4	7 —	6.75-7	8.50	5.26	6.30	3.50-4	6 — 6.50	6.25-6.75	6.50	6-6.25	7-7.50	7 —	5 —	5.50-6	..	6.25-7
1930 Gennaio	..	7 —	6.75-7	8.50	5.28	6.36	..	6 — 6.25	6.00-6.50	5 — 5.25	5.50 — 6	6.50-7.25	6.75	4-4.50	5.50-5.75	..	5.50-6.25
Febbraio	531.2	7 —	6.75-7	8.50	5.24	6.32	..	5.75-6.00	6.00-6.25	6.00	5.75-6.00	6.50-6.75	6.50	4.00	5.75-6.00	..	6.00-7.00
» Marzo	..	(1)6.50	6.50-6.75	8-8.50	5.25	6.32	..	5.50-5.75	6.00-6.25	5.75	5.50-5.75	6.25-6.50	6.75	6.00	6.25-6.50	..	6.00-6.50
» Aprile	555.6	(1)6.00	6.25-6.50	7.50-8.00	5.21	6.24	..	6.00-6.25	6.00-6.25	5.50	5.50	6.00-6.50	6.25	5.00	5.75-6.00	6.00	6.00-6.25
» Maggio	..	(1)6.00	5.25-5.75	6.50-7.50	5.11	6.07	..	5.50 —	5.75	5.25	5.13-5.25	5.50-6.25	6.50	5.00-5.25	5.50-5.75	..	5.50-6.00
» Giugno	608.3	5.50	5.50	7-7.50	5.14	6.06	..	5-5.25	5.25-5.50	5-5.25	4.75-5.25	5.50-6	5.75	5.00-5.25	5.50-5.75	..	5.50 6.00
» Luglio	..	5.50	5.25-5.50	6.75-7.50	5.20	6.17	..	4.50-4.75	4.75-5.00	4.50-5.00	4.50-4.75	5.50-5.75	5.25	4.00	.00	4.50	4.75-5.75
» Agosto	529.1	5.50	5.2[illegible]-5.50	6.75-7.50	5.25	6.25	..	4.25 —	4.50-4.75	4.00 —	4.25 —	5.50-5.75	4-4.50	3.00	4.25-5.00	..	4.50
» Settembre	..	5.50	5.25-5.50	6.75-7.50	5.26	6.27	..	4-4.25	4.25-4.75	4.00 —	3.75-4.25	5.50-5.75	5.75	3.50	3.50	4.00	4-4.50
» Ottobre	541.0	5.50	5.00-5.50	6.50-7.50	5.23	6.29	..	3-3.50	4-4.50	3-3.50	3.75-4.00	5.25-5.75	3-.	4.00	4-4.50	3.50	3.50-4.25
» Novembre	..	5.50	5.00-5.50	6.50-7.50	5.15	6.22	..	3.75-4.25	4.25-4.50	2.50-3.00	4.00-4.25	5.25-5.75	4.00-4.50	3.50-4.00	3.50-4.00	4.00	4.00-4.50
» Dicembre	584.2	5.50	5.25-5.75	6.50-7.50	5.16	6.25	..	3.75-4.00	4.00-4.25	3.50 —	3.75-4.00	5.25-6.00	3.50-4.00	3.00 —	1.00-3.50	..	3.50-4.00
1931 Gennaio	..	5.50	5.25-5.75	6.50-7.50	5.00	6.24	..	3.50-4.00	4.00-4.50	2.00	3.50	5.00-6.00	3.25	2.00	3.00-3.50	1.00	3.00-3.75
» Febbraio	484.3	5.50	5.25-5.75	6.50-7.50	4.90	6.19	..	4.50-4.75	4.75	2.00	3.25-3.50	5.00-6.00	4.00	3.00-3.50	4.00-5.00	..	3.50-4.00
» Marzo	..	5.50	5.25-5.75	6.50-7.50	4.88	6.12	..	4.75	4.75-5.00	3.50	4.00-4.25	5.00-6.00	4.75-5.00	4.50	4.75-5.00	..	4.50-5.25
» Aprile	490.2	5.50	5.00-5.75	6.50-7.50	4.89	6.11	..	3.50-4.00	3.75-4.50	3.50	4.00-4.25	5.00-5.75	4.25	4.50	4.00-4.50	..	2.75-4.00
» Maggio	..	5.50	4.7[illegible]-5.[illegible]0	[illegible]	4.[illegible]9	6.15	..	[illegible].50-3.75	4.00	[illegible].50	3.75	4.75-5.50	4.25	3.50-4.00	3.50-4.00	..	3.25-3.75
» Giugno	497.0	5.50	4.75-5.50	6.50-7.50	5.01	6.18	..	3.25-3.50	3.50-3.75	2.00	3.50	4.75-5.50	4.25	4.50	4.25-4.75	3.00	2.50-3.25
» Luglio	..	5.50	4.75-5.50	6.50-7.50	4.84	6.18	..	2.50-3.00	3.75-4.00	0-0	4.00-4.50	4.75-5.50	0-2.00	1.00-2.00	4.00-4.25	3.00	3.00-3.50
» Agosto	..	5.50	4.75-5.50	6.50-7.50	4.79	6.17	..	2.00-3.00	3.50-4.25	2.00-2.50	3.75-4.00	4.75-5.50	0-2.00	0-3.00	3.00-3.50	2.50-2.75	2.00-3.00

(1) Dal 5 marzo 1928 6.50 %, dal 10 aprile 1928 6 % e dal 25 giugno 1928 5.50 % dal 7 gennaio 1929, 6 % dal 13 marzo 1929, 7 %, dal 8 marzo 1930 il saggio dello sconto è stato ridotto al 6.50 %, dal 24 aprile 1930 il saggio dello sconto è stato ridotto al 6 % e dal 17 maggio 1930 il saggio dello sconto è stato ridotto al 5.50 %. — (2) Dati raccolti dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano.

N.B. — Vedi annotazione in corsivo a pag. 897.

LIX. — Corso medio ufficiale dei cambi e dell'oro.

(Istituto Centrale di Statistica).

ANNI — Mesi e giorni	Francia Fr. 100 = Lit. 366,610 (b)	Svizzera Fr. 100 = Lit. 366,610	Londra Lg. 1 = Lit. 92,46467	Fiorino Olanda Fl. 1 = L. 7,63722	Spagna Peseta 100 = Lit. 366,610	Belgio Belga 1 = Lit. 2,64185	Berlino marco oro = Lit. 4,52605	Vienna Sc. 1 = Lit. 2,67354	Praga Kr. 100 = Lit. 384,961 (c)	Romania Leu 100 = Lit. 366,610 (d)	U.R.S.S. 1 Cervonez = Lit. 97,77678	Peso Argentina: Oro Lit. 18,33	Peso Argentina: Carta Lit. 8,07	New York Doll. 1 = Lit. 19,00	Canadà (dollaro)	Oro	Belgrado Din. 100 = Lit. 366,610	Budapest Pengö 1 = Lit. 3,3207	Albania franchi oro 100 = Lit. 366,610	Norvegia Kr. 1 = Lit. 5,09181	Svezia Fr. 1 = Lit. 5,09181
Anno 1928 (a)	74.60	366.31	92.56	7.66	315.82	2.65	4.54	2.68	56.43	11.67	97.13	18.30	8.05	19.02	18.99	367.02	33.51	3.32	365.77	5.08	5.10
Id. 1929 (a)	74.83	368.44	92.79	7.68	281.13	2.66	4.55	2.69	56.63	11.37	98.00	18.14	7.97	19.09	18.94	368.44	33.69	3.33	366.01	5.10	5.12
Id. 1930 (a)	74.94	370.07	92.834	7.682	223.185	2.665	4.556	2.693	56.637	11.36	97.75	15.939	7.009	19.090	19.046	368.33	33.82	3.342	366.38	5.112	5.128
Luglio 1929	74.86	367.80	92.74	7.68	277.83	2.66	4.56	2.69	56.63	11.84	98 —	18.21	8 —	19.10	18.96	368.58	33.64	3.33	366 —	5.10	5.12
Agosto »	74.87	368.01	92.73	7.66	281.09	2.66	4.55	2.70	56.64	11.35	98 —	18.20	8 —	19.10	18.99	368.61	33.65	3.34	366 —	5.10	5.12
Settembre »	74.83	368.31	92.68	7.67	282.22	2.66	4.55	2.69	56.63	11.37	98 —	18.21	8 —	19.10	18.94	368.61	33.65	3.34	366 —	5.09	5.12
Ottobre »	75.06	369.40	92.98	7.69	277.77	2.67	4.56	2.69	56.59	11.37	98 —	18.14	7.96	19.10	18.86	368.46	33.78	3.34	366.74	5.10	5.13
Novembre »	75.22	370.46	93.15	7.71	267.87	2.67	4.57	2.69	56.63	11.39	98 —	17.90	7.87	19.00	18.79	368.40	33.84	3.34	366.54	5.12	5.13
Dicembre »	75.25	371.89	93.28	7.71	264.87	2.67	4.57	2.69	56.72	11.40	98 —	17.80	7.88	19.09	18.91	368.43	33.93	3.34	365 —	5.12	5.15
Gennaio 1930	75.09	369.72	93.08	7.69	250.42	2.66	4.57	2.69	56.60	11.37	98 —	17.41	7.67	19.10	18.88	368.44	33.85	3.34	364.96	5.11	5.13
Febbraio »	74.81	368.60	92.88	7.66	242.80	2.66	4.56	2.69	56.58	11.34	98 —	16.54	7.27	19.09	18.91	368.43	33.72	3.34	365 —	5.11	5.13
Marzo »	74.71	369.82	92.84	7.66	234.95	2.66	4.56	2.69	56.61	11.35	95.04	16.29	7.17	19.09	19.00	368.35	33.72	3.34	365.86	5.11	5.13
Aprile »	74.75	369.69	92.78	7.67	238.34	2.66	4.55	2.69	56.56	11.33	98 —	16.86	7.43	19.08	19.06	368.08	33.77	3.33	365.86	5.11	5.13
Maggio »	74.83	369.30	92.71	7.68	233.52	2.67	4.55	2.69	56.57	11.33	98 —	16.62	7.31	19.08	19.04	368.10	33.75	3.34	366.31	5.10	5.12
Giugno »	74.91	369.75	92.76	7.68	225.14	2.67	4.56	2.69	56.65	11.35	98 —	16.19	7.09	19.09	19.08	368.32	33.79	3.34	367.71	5.11	5.13
Luglio »	75.10	370.92	92.89	7.68	220.33	2.67	4.56	2.70	56.66	11.37	98 —	15.65	6.89	19.09	19.09	368.32	33.84	3.34	367.64	5.12	5.13
Agosto »	75.10	371.15	92.98	7.69	207.81	2.67	4.56	2.70	56.65	11.88	98 —	15.61	6.89	19.09	19.10	368.34	33.94	3.35	367.13	5.12	5.13'
Settembre »	75.00	370.65	92.839	7.695	205.35	2.667	4.551	2.698	56.70	11.42	98 —	15.645	6.876	19.089	19.099	368.32	33.92	3.35	367.04	5.115	5.13
Ottobre »	74.94	370.95	92.807	7.70	197.275	2.665	4.548	2.696	56.70	11.40	98 —	14.984	6.575	19.091	19.103	368.38	33.90	3.35	366.34	5.115	5.13
Novembre »	75.04	370.39	92.778	7.691	216.24	2.664	4.554	2.691	56.68	11.38	98 —	14.933	6.565	19.099	19.115	368.52	33.85	3.346	366.35	5.115	5.126
Dicembre »	75.01	370.41	92.721	7.693	206.05	2.667	4.555	2.690	56.69	11.35	98 —	14.536	6.378	19.091	19.08	368.36	33.80	3.341	366.33	5.111	5.124
Gennaio 1931	74.89	369.87	92.736	7.691	198.98	2.667	4.545	2.689	56.66	11.35	98 —	13.384	5.852	19.099	19.058	368.52	33.80	3.339	366.21	5.106	5.118
Febbraio »	74.87	368.58	92.804	7.675	194.89	2.667	4.544	2.685	56.61	11.35	98 —	13.759	6.039	19.10	19.093	368.53	33.68	3.334	367.13	5.106	5.115
Marzo »	74.71	367.39	92.743	7.661	205.25	2.662	4.547	2.684	56.59	11.35	98 —	14.902	6.545	19.090	19.085	368.84	33.55	3.332	367.68	5.105	5.118
Aprile »	74.68	367.81	92.813	7.668	201.06	2.658	4.549	2.686	56.59	11.36	98 —	14.642	6.418	19.097	19.080	368.47	33.58	3.33	368.08	5.107	5.118
Maggio »	74.71	368.43	92.911	7.680	191.24	2.660	4.548	2.686	56.60	11.37	..	13.525	5.684	19.10	19.082	368.54	33.64	3.332	368.21	5.113	5.121
Giugno »	74.79	370.56	92.929	7.689	185.39	2.661	4.535	2.684	56.62	11.37	..	13.368	5.873	19.101	19.054	368.55	33.80	3.333	368.14	5.113	5.121
Luglio »	74.95	371.52	92.872	7.707	179.41	2.668	4.493	2.685	56.63	11.36	..	13.380	5.879	19.116	19.047	368.85	33.80	3.321	368.51	5.111	5.120
Agosto »	74.94	372.36	92.894	7.713	171.74	2.670	4.546	2.688	56.68	11.37	..	12.398	5.438	19.118	19.054	368.88	33.78	3.3 25	368 —	5.510	5.116
Agosto 1931																					
Id. 3	74.94	372.78	92.863	7.702	173.50	2.667	4.55	2.69	56.68	11.37	..	12.89	5.65	19.115	19.06	368.83	33.88	3.30	368 —	5.11	5.115
Id. 4	74.93	372.58	92.872	7.703	173.50	2.67	4.549	2.69	56.67	11.36	..	12.80	5.61	19.114	19.07	368.81	33.88	3.30	368 —	5.11	5.115
Id. (e) 5	74.98	373.2	92.864	7.716	171.75	2.67	4.549	2.689	56.69	11.36	..	12.71	5.57	19.123	19.07	368.98	33.80	3.30	368 —	5.11	5.115
Id. 20	74.92	371.89	92.87	7.715	171.50	2.669	4.545	2.688	56.67	11.37	..	12.20	5.36	19.115	19.04	368.83	33.80	3.33	368 —	5.11	5.118
Id. 21	74.92	371.90	92.891	7.715	169.37	2.669	4.547	2.688	56.68	11.40	..	12.155	5.34	19.114	19.05	368.81	33.73	3.335	368 —	5.11	5.115
Id. 24	74.95	372.10	92.896	7.716	170.25	2.67	4.543	2.687	56.70	11.40	..	12.225	5.375	19.125	19.06	368.02	33.77	3.335	368 —	5.11	5.115
Id. 25	74.93	372.45	92.888	7.716	170.37	2.671	4.545	2.688	56.70	11.36	..	12.245	5.365	19.119	19.06	368.90	33.77	3.33	368 —	5.11	5.117
Id. 26	74.94	372.42	92.913	7.717	170.50	2.676	4.514	2.688	56.70	11.37	..	12.265	5.37	19.119	19.03	368.90	33.77	3.335	368 —	5.11	5.115
Id. 27	74.93	372.26	92.93	7.716	171.90	2.67	4.543	2.687	56.67	11.35	..	12.195	5.36	19.117	19.05	368.86	33.76	3.335	368 —	5.11	5.12
Id. 28	74.94	372.15	92.918	7.716	173.75	2.671	4.544	2.688	56.67	11.35	..	12.225	5.375	19.118	19.05	368.88	33.75	3.335	368 —	5.11	5.115
Id. 31	74.95	372.17	92.933	7.714	172.70	2.67	4.544	2.688	56.67	11.37	..	12.47	5.442	19.121	19.05	368.94	33.72	3.335	368 —	5.112	5.117
Media mensile	74.94	372.36	92.894	7.713	171.74	2.670	4.546	2.688	56.68	11.37	..	12.398	5.438	19.118	19.054	368.88	33.78	3.325	368 —	5.110	5.116
Settembre 1931																					
Id. 1	74.94	372.25	92.934	7.714	170.75	2.67	4.545	2.688	56.67	11.37	..	12.345	5.42	19.118	19.05	368.88	33.70	3.34	368 —	5.112	5.117
Id. 2	74.95	372.26	92.94	7.715	172.25	2.67	4.544	2.686	56.67	11.32	..	12.21	5.35	19.119	19.05	368.90	33.69	3.34	368 —	5.112	5.12
Id. 3	74.97	372.28	92.941	7.715	172.50	2.669	4.544	2.687	56.67	11.37	..	12.19	5.34	19.119	19.03	368.90	33.66	3.33	368.50	5.112	5.12
Id. 4	74.96	372.60	92.926	7.712	170.75	2.665	4.534	2.686	56.67	11.36	..	12.225	5.37	19.121	19.03	368.94	33.70	3.33	368 —	5.111	5.115
Id. 7	74.96	372.87	92.916	7.713	170 —	2.664	4.534	2.687	56.68	11.37	..	12.23	5.345	19.122	19.03	368.96	33.66	3.34	368 —	5.112	5.115
Id. 8	74.96	372.98	92.913	7.715	170.17	2.664	4.512	2.688	56.67	11.35	..	12.18	5.34	19.121	19.02	368.94	33.70	3.34	368 —	5.112	5.115
Id. 9	74.96	373.02	92.916	7.709	172.12	2.663	4.50	2.687	56.69	11.35	..	12.14	5.355	19.12	19 —	368.92	33.70	3.34	368 —	5.111	5.117
Id. 10	74.96	372.89	92.909	7.713	172.62	2.662	4.426	2.685	56.67	11.35	..	12.105	5.326	19.12	19.02	368.92	33.75	3.33	368 —	5.11	5.119
Id. 11	74.96	372.98	92.90	7.715	172.75	2.662	4.485	2.686	56.68	11.35	..	11.12	5.34	19.12	18.95	368.92	33.73	3.33	368 —	5.11	5.119
Id. 14	74.95	372.91	92.91	7.714	173 —	2.663	4.509	2.686	56.67	11.35	..	11.99	5.235	19.117	18.96	368.86	33.75	3.33	368.50	5.11	5.116
Id. 15	74.94	372.94	92.905	7.717	172.62	2.662	4.507	2.685	56.67	11.35	..	11.65	5.075	19.118	18.95	368.88	33.765	3.33	368.50	5.11	5.117

(a) Media delle medie mensili; (b) in base alla legge francese del 25 giugno 1928 la parità col franco francese risulta la seguente: frs. 100 = lit. 74,440; (c) in base alla legge cecoslovacca del 27 novembre 1929 la parità con la corona risulta la seguente: corone 100 = lit. 56.294; (d) in base alla legge rumena del 7 febbraio 1929, la parità del leu risulta la seguente: leu 100 = lit. 11,365. (e) Dal 6 al 19 agosto le borse sono rimaste chiuse.

N. B. — Vedi annotazione in corsivo a pag. 897.

LX. — Corso del consolidato e numeri indici dei prezzi di Borsa delle azioni di Soc. anonime (1).

(*Prof. Bachi, prof. Guarneri e Consiglio Prov. Economia di Milano*).

FINE MESE	Corso del Consolidato 5 %	Numeri indici dei prezzi delle azioni di Società anonime — Calcolati dal prof. Bachi base dicembre 1913 = 100 — Indice generale (173 titoli)	Calcolati dal prof. Guarneri base 100 = media 1922 — Indice generale 1922 = 100 (127 titoli)	Calcolati dal prof. Guarneri base 100 = media 1922 — Quotazione generale media per ogni 100 lire versate (127 titoli)	DATE	Calcolati dal Consiglio Prov. dell'Economia di Milano base dicembre 1925 = 100 — Per i titoli azionari (35 titoli)	Calcolati dal Consiglio Prov. dell'Economia di Milano base dicembre 1925 = 100 — Per titoli obbligazionari (14 titoli)
Dicembre 1925	(a) 94.49	153.9	164.7	216.39	29 dicembre 1928 .	88.29	101.92
Id. 1926	90.22	104.5	102.9	135.92	24 dicembre 1929 .	81.24	99.30
Id. 1927	79.79	123.0	124.1	163.36	gennaio 1931 (c) 1930 .	66.42 ex 0.04	102.01
Id. 1928	84.09	141.3	149.2	187.93	25 gennaio 1930 .	83.34	100.62
Id. 1929	80.50	123.2	129.8	162.03	1° marzo (c) » .	84.45	100.89
Id. 1930	81.47	96.8	97.4	120.59	29 marzo » .	82.01	101.16
Ottobre 1929	78.09	128.1	135.5	172.85	3 maggio (c) » .	84.20	102.42
Novembre »	80.73	129.2	130.9	163.43	31 » » .	82.68	102.52
Dicembre »	81.60	123.2	129.8	162.03	28 giugno » .	79.11 ex 0.03	102.12
Gennaio 1930	78.82	127.3	133.7	168.83	1 agosto (c) » .	77.17	101.62
Febbraio »	79.80	128.9	132.8	167.76	29 » » .	73.36	101.56
Marzo »	80.15	124.3	128.9	161.47	27 settembre » .	73.80	101.94
Aprile »	81.61	126.3	130.9	162.55	31 ottobre » .	74.23	102.14
Maggio »	84.22	126.2	127.3	157.33	29 novembre » .	69.45	102.06
Giugno »	84.84	120.0	121.1	150.28	3 gennaio 1931 (c) » .	66.42 ex 0.04	102.01
Luglio »	81.27	115.4	118.6	146.15			
Agosto »	80.64	111.9	114.1	141.20	31 gennaio 1931 .	68.37	103.17
Settembre »	80.75	110.3	110.4	136.60	28 febbraio » .	69.56	103.96
Ottobre »	80.905	105.4	111.2	138.57	28 marzo » .	67.75 ex 0.29	104.66
Novembre »	82.35	103.1	103.8	128.98	2 maggio (c) » .	65.— ex 0.06	105.25
Dicembre »	82.25	96.8	97.4	120.59	30 maggio » .	61.72	104.16
Gennaio 1931	80.375	96.6	101.1	126.85	27 giugno » .	65.25	104.26
Febbraio »	81.475	98.3	103.1	129.05	24 luglio » .	61.6	104.21
Marzo »	82.775	96.1	96.9	125.86	5 agosto » .	61.76 ex 0.02	104.11
Aprile »	83.275	88.3	89.1	120.23	21 » » .	60.93	104.10
Maggio »	83.20	84.1	84.0	114.67	28 » » .	60.18	104.46
Giugno »	83.225	80.2	89.0	120.23	4 settembre » .	59.24 ex 0.02	104.42
Luglio »	81.200	81.0	84.3	113.68			
Agosto »	81.700	79.2	82.3	111.00			

LXI. — Volume dei titoli azionari trattati nelle Borse d'Italia (medie giornaliere in migliaia di lire (1)

(*Consiglio Prov. dell'Economia di Milano*)

DATE (mesi e settimane)	35 Titoli — Valore globale titoli trattati	35 Titoli — Per 1000 lire di titoli esistenti
Dicembre (3-29 dicembre). . . . 1928	33 066	3.60
Dicembre (2-24 dicembre) . . . 1929	18 180	1.76
Dicem. (1° dic. 1930-3 genn. 1931) 1930	18 677	1.69
Gennaio (30 dic. 1929-1 febbraio) 1930	18 562	1.76
Febbraio (3 febbraio-1 marzo) . »	18 864	1.78
Marzo (3-29 marzo) . . . . . . »	14 783	1.39
Aprile (31 marzo-3 maggio) . . »	28 811	2.68
Maggio (5-31 maggio) . . . . . »	15 539	1.43
Giugno (2-28 giugno). . . . . . »	17 249	1.56
Luglio (30 giugno-5 agosto) . . »	17 033	1.54
Agosto (4-29 agosto). . . . . . »	19 850	1.80
Settembre (1-27 settembre) . . »	11 174	1.01
Ottobre (29 sett., 31 ottobre) . »	20 717	1.88
Novembre (5-29 novembre) . . »	16 474	1.50
Dicembre (1 dic. 1930-3 gen. 1931) »	18 677	1.69
Gennaio (7-31 gennaio) 1931	20 834	1.88
Febbraio (2-28 febbraio). . . . »	18 343	1.65
Marzo (2-28 marzo) . . . . . . »	17 046	1.53
Aprile (30 marzo-2 maggio) . . . »	14 344	1.35
Maggio (4-30 maggio) . . . . . »	12 446	1.21
Giugno (1-27giugno) . . . . . . »	17 661	1.72
Luglio (30 giugno-31 luglio) . . »	12 516	1.21
3-5 agosto . . . . »	3 546	0.36
20-21 » . . . . »	8 730	0.85
24-28 » . . . . »	8 996	0.87
31 agosto 4 settembre	14 559	1.41

(1) A partire dal gennaio 1930 le tabelle contenenti i dati relativi al corso dei titoli di Stato, ai numeri indici dei prezzi di Borsa delle azioni di Società anonime e al volume dei titoli azionari trattati sono state ridotte in forma riassuntiva. Le tabelle più dettagliate sono riportate nel *Bollettino dei prezzi*.

(a) La media annua è desunta dalle medie mensili; 1931 (b) Media mensile; (c) Le date del 1 marzo, 3 maggio, 1 agosto 1930, 3 gennaio e 2 maggio 1931 si ritengono come appartenenti rispettivamente ai mesi di febbraio, aprile, luglio, dicembre 1930 e aprile in quanto rientra in tali mesi la maggior parte dei giorni delle settimane comprendenti le date anzidette.

N.B. — Vedi annotazione in corsivo a pag 897

LXII. — Movimento degli affari a termine nelle Borse italiane.

(Confeder. Fascista Bancaria e Prof. Bachi).

Valore dei titoli trattati nel mese di agosto 1931 (1).

TITOLI	N. titoli considerati	Valore in lire dei titoli trattati: Torino	Milano	Venezia	Trieste	Genova	Bologna	Firenze	Roma	Napoli	Regno	Proporzione % rappresentata dal valore dei titoli trattati rispetto ai titoli emessi (2)	Numeri indici delle variazioni nel movimento degli affari (mese precedente = 100) (3): Variazioni di quantità	Variazioni di prezzo
Titoli perpetui di Stato	3	9 817 000	39 514 500	652 400	489 000	17 728 900	10 056 800	4 294 975	27 991 818	10 509 400	121 054 788	—	37.2	100.6
Buoni del Tesoro (4)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Titoli redimibili	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Prestiti esteri	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni fondiarie	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni varie	1	—	—	—	24 650	—	—	—	—	—	24 650	—	66.6	99.1
Totale titoli	4	9 817 000	39 514 500	652 400	513 650	17 728 900	10 056 800	4 294 975	27 991 813	10 509 400	121 079 438	—	37.2	100.6
Bancarie	3	1 156 750	3 589 725	—	—	1 895 950	—	200 000	492 650	65 100	7 400 175	0.3	33.5	100.-
Finanziarie	3	561 600	562 050	—	81 464	248 900	—	35 000	192 500	—	1 681 514	0.5	21.4	100.0
Ex ferroviarie	2	—	537 400	—	—	502 200	—	—	19 750	39 250	1 098 600	0.2	9.6	98.3
Trasporti terrestri	5	4 150	—	—	—	200 200	—	—	42 600	25 750	272 700	0.3	72.0	99.0
Id. navali	9	20 200	6 275 225	2 550	93 936	2 486 050	69 250	6 900	3 767 400	—	12 721 511	1.4	49.3	93.2
Cotone	11	4 200	9 024 725	—	—	29 750	—	—	370 700	158 997	9 588 372	1.7	21.2	96.3
Lana	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Seta	5	54 400	4 700 400	—	—	18 850	6 200	3 200	88 700	3 100	4 874 850	0.5	16.1	96.7
Lino e canapa	1	—	94 250	—	—	—	—	—	—	—	94 250	0.1	10.3	97.0
Miniere	5	362 900	2 668 000	—	—	1 080 150	285 000	119 100	1 185 925	88 088	5 789 163	0.6	17.7	99.6
Siderurgiche	4	35 200	1 482 125	—	—	1 273 500	—	184 500	602 850	—	3 578 175	0.3	24.2	99.1
Meccaniche	11	80 300	96 825	—	5 616	27 750	—	—	—	37 950	248 441	0.1	23.0	99.5
Automobili	3	5 637 000	5 180 600	—	—	864 900	474 700	347 800	2 225 300	79 050	14 859 350	3.6	15.4	98.5
Elettriche	24	641 250	18 211 250	4 450	—	197 500	—	112 500	113 300	79 100	19 359 350	0.3	16.6	98.8
Chimiche	9	129 150	1 842 750	—	—	—	—	—	3 935 900	—	5 907 800	0.9	20.8	101.6
Zuccheri	6	—	1 022 200	—	—	2 226 200	—	—	4 550	—	3 252 950	0.6	12.0	100.3
Alimentari	7	4 175	39 600	—	—	165 000	—	24 000	58 500	—	291 275	0.1	20.3	99.3
Acquedotti	3	61 800	—	—	—	—	—	—	226 000	—	287 800	0.2	46.9	99.1
Immobiliari	9	—	913 900	—	—	242 000	—	159 000	4 692 050	801 275	6 808 225	1.1	14.9	97.8
Assicurazioni	7	—	—	34 800	2 545 600	—	367 500	389 400	—	—	3 337 300	0.4	34.3	99.2
Diverse	14	60 100	600 875	63 000	—	66 000	—	3 250	—	—	793 225	0.1	45.0	97.7
Totale azioni	141	8 863 175	56 841 900	104 800	2 726 616	11 524 900	1 202 650	1 584 650	18 018 675	1 377 660	102 245 026	0.5	19.7	98.3
Totale generale	145	18 680 175	96 356 400	757 200	3 240 266	29 253 800	11 259 450	5 879 625	46 010 488	11 887 060	223 324 464	—	26.4	99.4

(1) Il valore dei titoli si riferisce alle operazioni a termine fatte alla grida presso tutte le Borse del Regno, secondo le indicazioni contenute nei listini ufficiali. Il valore è computato secondo il prezzo mensile di compenso. Per un dato mese sono considerati gli affari avvenuti con scadenza a fine di tale mese.

(2) Per le sole Società per azioni rispetto a cui sono avvenute transazioni.

(3) I numeri indici delle variazioni di quantità e di prezzo di un dato mese rispetto al mese precedente, sono calcolati tenendo conto solamente di quei titoli che sono stati trattati sia nel mese considerato che in quello precedente.

(4) Buoni del Tesoro novennali.

N. B. — Vedi annotazione in corsivo a pag. 897.

LXIII. — Mercato di alcuni dei principali titoli alle Borse di Milano, Torino, Genova, Roma e Trieste.

Prezzi massimi e minimi praticati in una delle cinque Borse e media dei prezzi di compenso nelle cinque Borse.

(Istituto Centrale di Statistica).

SOCIETA' INDUSTRIALI E COMMERCIALI	Capitale versato (milioni)	Valore nominale delle azioni (Lire)	Numero delle azioni emesse (migliaia)	Godimento	Ultima cedola pagata		Luglio 1931					Agosto 1931				
					Data	Importo (Lire)	Prezzo massimo	Prezzo minimo	Media dei prezzi di compenso	Numero dei titoli trattati nel mese: a contanti	a termine	Prezzo massimo	Prezzo minimo	Media dei prezzi di compenso	Numero dei titoli trattati nel mese: a contanti	a termine
Banca d'Italia (a)	500	1 000 vers. 600	500	1-I	31-III-31	60 —	1 615	1 535	1 547	7 495	—	1 560	1 531	1 546	1 279	—
Banca Commerciale	700	500	1400	1-I	30-III-31	60 —	1 312½	1 300	1 302	—	10 675	1 304	1 300	1 301	—	5 000
Credito Italiano	500	500	1000	1-I	17-III-31	40 —	715	700	70[illegible]	—	4 550	703	700	701	50	2 700
Ferrovie Mediterranee	90	350	258	1-I	16-IV-31	35 —	420	368	335	—	3 300	386	372	378	—	425
Ferrovie Meridionali	219.6	500	439	1-I	2-VII-31	saldo 37,50	870	772	793	—	6 600	805	760	787	125	1 575
Navigazione Generale Italiana	600	500	1200	1-X	12-I-31	saldo 30 —	321	272	293	—	76 225	235	258	277	275	33 500
Cosulich	400	80	5000	1-I	29-IV-31	4,80	78	74	76	25	5 150	70¾	74	76	—	4 775
Cotonificio Olcese già Turati	50	200	250	1-I	7-IV-31	30 —	273	225	223	—	21 225	231	203	208	—	875
Cotonificio Val d'Olona	24	200	120	1-I	31-III-31	20 —	230	230	230	—	—	230	230	230	—	—
Cotonificio Valle Seriana	29	250	116	1-I	1-IV-27	40 —	100	70	78	—	100	100	100	100	—	—
Manifattura Rossari e Varzi	37.5	250	150	1-IV	9 VII-31	35 —	420	363	370	—	1 250	371	324	350	—	1 375
S. N. I. A. Viscosa	350	40	8750	1-I	5-IV-27	15 —	33	32½	34	200	98 775	33¾	27	31	700	62 400
Cascami seta	63	300	210	1-I	2-IV-31	20 —	450	375	338	—	46 825	404	362	380	50	10 225
Lanificio di Gavardo	15	200	75	1-I	2-IV-31	50 —	723	660	720	—	25	710	700	700	—	—
Terni (elettr. e industr.)	600	400	1500	1-I	7-IV-31	20 —	370½	348½	352	—	18 750	356	348	353	200	6 550
Montecatini	500	100	5000	1-I	7-IV-31	15 —	168	147	150	—	103 425	154	148¼	150	—	21 675
Ilva	500	200	2500	1-I	23-III-31	10 —	193	166½	173	25	26 525	169	155½	167	300	11 750
Metallurgica Italiana	75	125	600	1-X	22-XII-30	12 —	162	148	151	—	825	155	148	150	—	675
Elba	60	40	1500	1-I	23-III-31	4 —	56	46	48	—	90 725	49	44	48	—	17 275
Breda	96	150	640	1-I	10-IV-30	saldo 12 —	50¼	40	43	—	1 800	44	39	44	—	150
Fiat	400	200	2000	1-I	16-III-31	18 —	223	186	191	50	329 625	195	184½	187	750	60 175
Edison (elettr. ordin.)	1350	500	2700	1-I	1-IV-31	50 —	600	541	545	—	99 175	557	536	540	100	24 400
Italiana Industria Zucchero Indigeno	80	400	200	1-I	7-IV-31	52 —	705	660	678	—	1 275	685	665	670	—	500
Ligure-Lombarda Raffineria Zuccheri	62	200	310	1-IV	1-VI-31	50 —	745	690	700	—	14 700	715	696	702	75	1 350
Eridania	120	150	800	I-I	20-IV-31	30 —	230	250	256	—	10 300	265¼	254	259	—	2 750
Romana-Beni Stabili	300	600	500	1-I	2-III-31	40 —	495½	468	479	—	18 200	482	472	477	—	6 775

(a) Dal giorno 5 gennaio 1929 le trattazioni della Banca d'Italia sono esclusivamente fatte per contanti.

LXIV. — Operazioni delle stanze di compensazione

(*Istituto Centrale di Statistica*).

A) **Ammontare complessivo delle operazioni seguite nelle varie Stanze** (milioni di lire).

STANZE	Gennaio-Giugno 1931			Gennaio Giugno 1930	Luglio 1931			Luglio 1930	Agosto 1931			Agosto 1930
	Somme compensate	Differenze saldate con denaro	Totale partite di debito e credito liquidate	Totale partite di debito e credito liquidate	Somme compensate	Differenze saldate con denaro	Totale partite di debito e credito liquidate	Totale partite di debito e credito liquidate	Somme compensate	Differenze saldate con denaro	Totale partite di debito e credito liquidate	Totale partite di debito e credito liquidate
					COMPENSAZIONI GIORNALIERE							
Bologna	7 912	584	8 496	9 042	1 340	103	1 443	1 651	1 552	96	1 648	1 639
Firenze	7 306	387	7 693	7 707	1 081	52	1 133	1 287	1 003	58	1 061	1 317
Genova	44 779	1 394	46 173	47 878	6 619	172	6 791	9 685	5 823	181	6 004	8 997
Milano	157 395	2 733	160 128	146 711	30 354	438	30 792	28 167	22 713	426	23 139	19 802
Napoli	6 956	328	7 284	7 403	1 307	50	1 357	1 621	940	45	985	1 028
Roma	30 687	1 030	31 717	30 034	5 673	159	5 832	6 046	4 282	135	4 417	4 754
Torino	16 221	1 170	17 391	17 719	2 874	186	3 060	3 542	2 411	129	2 540	2 919
Trieste	6 702	309	7 011	8 279	1 168	52	1 220	1 335	1 144	47	1 191	1 427
Venezia	8 325	260	8 585	10 762	1 810	39	1 849	1 813	1 355	40	1 395	1 875
Padova	2 556	159	2 715	3 955	755	31	786	952	584	29	613	1 183
Livorno	2 085	209	2 294	1 611	325	32	357	256	338	32	370	385
Totali	290 924	8 563	299 487	291 107	53 306	1 314	54 620	56 355	42 145	1 218	43 363	45 320
		(*a*)			LIQUIDAZIONI MENSILI DI BORSA	(*a*)				(*a*)		
Bologna	110	—	110	203	16	—	16	20	23	—	23	10
Firenze	345	—	345	778	52	—	52	113	42	—	42	59
Genova	2 590	—	2 590	4 040	336	—	336	770	229	—	229	459
Milano	12 738	—	12 738	16 297	1 521	—	1 521	2 687	978	—	978	1 793
Napoli	768	—	768	1 218	146	—	146	350	132	—	132	145
Roma	4 302	—	4 302	5 828	480	—	480	1 287	310	—	310	558
Torino	3 213	—	3 213	4 943	413	—	413	889	229	—	229	476
Trieste	156	—	156	296	22	—	22	22	11	—	11	15
Venezia	56	—	56	128	15	—	15	27	4	—	4	5
Padova	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Livorno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totali	24 278	—	24 278	33 731	3 001	—	3 001	6 165	1 958	—	1 958	3 520
Totali generali	315 202	8 563	323 765	324 838	56 307	1 314	57 621	62 520	44 103	1 218	45 321	48 840

B) **Ammontare delle operazioni distinte per anni e per mesi** (milioni di lire)

ANNI	Ammontare delle operazioni		
	Partite di debito e di credito liquidate	Somme compensate	Differenze saldate con denaro
1925	65 522	60 856	4 666
1926	1 297 535	1 252 395	45 140
1927	768 107	745 769	22 338
1928	780 508	762 240	18 268
1929	741 144	726 675	14 469
1930	664 445	648 350	16 095
Gennaio 1930	55 439	54 113	1 326
Febbraio »	51 252	50 301	951
Marzo »	53 261	52 267	994
Aprile »	56 275	55 009	1 266
Maggio »	51 687	50 084	1 603
Giugno »	56 925	55 523	1 402
Luglio »	62 520	61 067	1 453
Agosto »	48 840	47 749	1 091
Settembre »	51 655	50 267	1 388
Ottobre »	55 537	53 953	1 584
Novembre »	55 532	54 077	1 455
Dicembre »	65 522	63 930	1 592
Gennaio 1931	62 461	60 883	1 578
Febbraio »	53 370	52 065	1 305
Marzo »	50 980	49 618	1 362
Aprile »	53 168	51 664	1 504
Maggio »	52 427	51 040	1 387
Giugno »	51 359	49 932	1 427
Luglio »	57 621	56 307	1 314
Agosto »	45 321	44 103	1 218

C) **Operazioni giornaliere.** (*b*)

(Milioni di lire)

Ripartizione per mese.

ANNI E MESI	Cambiali	Vaglia cambiari ed assegni bancari	Altre operazioni	Totale delle partite di debito e credito liquidate
Anno 1929	7 334	180 517	457 903	645 754
Anno 1930	5 933	161 730	435 734	603 397
Luglio 1930	600	15 816	39 940	56 355
Agosto »	490	13 902	30 928	45 320
Settembre »	435	13 968	33 230	47 633
Ottobre »	441	14 404	35 871	50 716
Novembre »	445	11 880	39 574	51 899
Dicembre »	410	12 774	47 183	60 367
Gennaio 1931	526	12 136	46 208	58 870
Febbraio »	394	8 906	40 975	50 275
Marzo »	558	8 591	37 841	46 990
Aprile »	544	9 642	39 132	49 318
Maggio »	426	8 979	36 026	45 431
Giugno »	321	9 393	38 889	48 603
Luglio »	440	10 270	43 910	54 620
Agosto »	401	9 030	33 932	43 363

Ripartizione per stanze dei soli dati relativi all'anno 1930.

STANZE	Cambiali	Vaglia cambiari ed assegni bancari	Altre operazioni	Totale delle partite di debito e credito liquidate
Bologna	326	6 778	11 171	18 275
Firenze	145	6 600	8 190	14 935
Genova	705	53 684	51 149	105 538
Milano	2 065	42 395	258 325	302 785
Napoli	84	5 949	8 626	14 659
Roma	335	19 806	41 183	61 324
Torino	848	12 742	21 938	35 528
Trieste	420	4 790	10 846	16 056
Venezia	849	5 430	15 065	21 344
Padova	116	2 155	6 925	9 196
Livorno	40	1 401	2 316	3 757
Totale	5 933	161 730	435 734	603 397

(*a*) Le differenze saldate in denaro, relative alle liquidazioni mensili di Borsa, vengono, a decorrere dal mese di giugno 1930, comprese nei saldi delle liquidazioni giornaliere.

(*b*) Nella presente tabella sono riportati i valori delle partite di debito e di credito, liquidate giornalmente dalle Stanze di Compensazione del Regno per conto dei propri associati. Tali liquidazioni si riferiscono ai diversi titoli di pagamento presentati dagli associati alle Stanze, quali, vaglia cambiari, assegni bancari, cambiali, vaglia del Tesoro ecc. ecc.

Le cifre che figurano nella presente tabella rappresentano il complesso delle partite di debito e di credito, esse debbono quindi essere ridotte alla metà per ottenere l'ammontare effettivo del valore dei titoli di pagamento liquidati presso le Stanze di Compensazione.

N.B. — Vedi annotazione in corsivo a pag. 897.

Segue: TAVOLA LXIV. — Operazioni delle stanze di compensazione.

D) Operazioni di Borsa relative a titoli di Stato o garantiti dallo Stato, liquidate attraverso le Stanze di Compensazione del Regno (*a*).

(migliaia di lire)

ANNI E MESI	COMPENSAZIONI GIORNALIERE (Contrattazioni a contanti)			LIQUIDAZIONI MENSILI (Contrattazioni a termine)			TOTALE		
	Capitale nominale dei titoli	Valore dei titoli al prezzo di compenso	Percentuale rispetto al valore complessivo dei titoli trattati	Capitale nominale dei titoli	Valore dei titoli al prezzo di compenso	Percentuale rispetto al valore complessivo dei titoli trattati	Capitale nominale dei titoli	Valore dei titoli al prezzo di compenso	Percentuale rispetto al valore complessivo dei titoli trattati
A) TITOLI TRATTATI.									
1927	5 536 447	4 643 041	*12.91*	39 012 113	31 316 348	*87.09*	44 548 560	35 959 389	*100*
1928	6 194 581	5 263 836	*7.35*	79 561 659	66 394 816	*92.65*	85 756 240	71 658 652	*100*
1929	6 810 342	5 518 515	*14.89*	39 467 386	31 538 061	*85.11*	46 277 728	37 056 576	*100*
1930	7 213 152	6 041 835	*18.01*	33 957 565	27 498 385	*81.99*	41 170 717	33 540 220	*100*
Aprile 1930	785 176	655 094	*25.18*	2 385 302	1 946 238	*74.82*	3 170 478	2 601 332	*100*
Maggio »	560 292	479 491	*10.20*	5 020 006	4 223 425	*89.80*	5 580 298	4 702 916	*100*
Giugno »	673 251	581 173	*15.31*	3 886 258	3 214 198	*84.69*	4 559 509	3 795 371	*100*
Luglio »	691 866	579 613	*15.50*	3 917 104	3 160 879	*84.50*	4 608 970	3 740 492	*100*
Agosto »	383 515	320 737	*15.80*	2 138 467	1 708 667	*84.20*	2 521 982	2 029 404	*100*
Settembre »	542 119	456 143	*23.31*	1 893 835	1 500 670	*76.69*	2 435 954	1 956 813	*100*
Ottobre »	577 755	482 480	*22.17*	2 104 848	1 694 121	*77.83*	2 682 603	2 176 601	*100*
Novembre »	605 286	502 881	*20.47*	2 417 815	1 953 927	*79.53*	3 023 101	2 456 808	*100*
Dicembre »	721 877	602 497	*19.36*	3 136 736	2 510 016	*80.64*	3 858 118	3 112 513	*100*
Gennaio 1931	661 521	564 740	*25.86*	2 029 136	1 619 126	*74.14*	2 690 657	2 183 866	*100*
Febbraio »	588 541	508 952	*27.24*	1 697 854	1 359 114	*72.76*	2 286 395	1 868 066	*100*
Marzo »	543 174	468 818	*16.82*	2 832 863	2 318 248	*83.18*	3 376 037	2 787 066	*100*
Aprile »	632 590	545 384	*17.01*	3 212 128	2 660 944	*82.99*	3 844 718	3 206 328	*100*
Maggio »	624 309	551 116	*13.45*	4 289 781	3 544 892	*86.55*	4 914 090	4 096 008	*100*
Giugno »	702 141	637 671	*29.47*	1 886 347	1 526 259	*70.53*	2 588 488	2 163 930	*100*
Luglio »	683 147	605 962	*26.58*	2 091 081	1 673 735	*73.42*	2 774 228	2 279 697	*100*
Agosto »	540 974	474 766	*29.95*	1 373 146	1 110 395	*70.05*	1 914 120	1 585 161	*100*
B) TITOLI COMPENSATI.									
1927	2 070 910	1 800 004	*5.01*	33 742 510	26 610 597	*74.00*	35 813 420	28 410 601	*79.01*
1928	2 129 344	1 827 850	*2.56*	69 773 287	58 225 891	*81.25*	71 902 631	60 053 741	*83.81*
1929	2 407 711	1 949 509	*5.26*	33 933 766	27 187 974	*73.37*	36 341 477	29 137 483	*78.63*
1930	3 057 698	2 555 499	*7.62*	28 476 241	23 075 634	*68.80*	31 533 939	25 631 133	*76.42*
Aprile 1930	342 626	284 151	*10.92*	2 061 625	1 683 557	*64.72*	2 404 251	1 967 708	*75.64*
Maggio »	230 265	197 209	*4.19*	4 327 494	3 641 922	*77.44*	4 557 759	3 839 131	*81.63*
Giugno »	280 363	238 086	*6.27*	3 291 118	2 722 117	*71.73*	3 571 481	2 960 203	*78.00*
Luglio »	282 987	236 004	*6.31*	3 133 076	2 527 781	*67.68*	3 416 063	2 763 785	*73.89*
Agosto »	168 393	142 885	*7.04*	1 756 907	1 404 604	*69.21*	1 925 300	1 547 489	*76.25*
Settembre »	229 334	193 020	*9.86*	1 570 361	1 249 429	*63.85*	1 799 695	1 442 449	*73.71*
Ottobre »	239 200	196 617	*9.03*	1 734 149	1 394 537	*64.07*	1 973 349	1 591 154	*73.10*
Novembre »	286 516	236 687	*9.64*	2 104 462	1 701 896	*69.27*	2 390 978	1 938 583	*78.91*
Dicembre »	318 339	264 310	*8.50*	2 561 846	2 050 047	*65.86*	2 880 185	2 314 357	*74.36*
Gennaio 1931	304 013	256 553	*11.75*	1 744 452	1 392 380	*63.76*	2 048 465	1 648 933	*75.51*
Febbraio »	249 853	214 234	*11.47*	1 459 885	1 169 217	*62.59*	1 709 738	1 383 451	*74.06*
Marzo »	231 939	198 252	*7.11*	2 497 670	2 044 413	*73.36*	2 729 609	2 242 665	*80.47*
Aprile »	276 000	234 938	*7.33*	2 657 480	2 202 151	*68.68*	2 933 480	2 437 089	*76.01*
Maggio »	265 560	230 956	*5.64*	3 662 629	3 026 527	*73.89*	3 928 189	3 257 483	*79.53*
Giugno »	294 982	267 771	*12.38*	1 624 687	1 315 344	*60.78*	1 919 669	1 583 115	*73.16*
Luglio »	314 683	276 250	*12.15*	1 794 966	1 439 307	*63.09*	2 109 649	1 715 557	*75.24*
Agosto »	264 690	232 381	*14.66*	1 153 207	932 562	*58.83*	1 417 897	1 164 943	*73.49*
C) TITOLI EFFETTIVAMENTE CONSEGNATI O RITIRATI.									
1927	3 465 537	2 843 037	*7.90*	5 269 603	4 705 751	*13.09*	8 735 140	7 548 788	*20.99*
1928	4 065 237	3 435 986	*4.79*	9 788 372	8 168 925	*11.40*	13 853 609	11 604 911	*16.19*
1929	4 402 631	3 569 006	*9.63*	5 533 620	4 350 087	*11.74*	9 936 251	7 919 093	*21.37*
1930	4 155 454	3 486 336	*10.39*	5 481 324	4 422 751	*13.19*	9 636 778	7 909 087	*23.58*
Aprile 1930	442 550	370 943	*14.26*	323 677	262 681	*10.10*	766 227	633 624	*24.36*
Maggio »	330 027	282 282	*6.01*	692 512	581 503	*12.36*	1 022 539	863 785	*18.37*
Giugno »	392 888	343 087	*9.04*	595 140	492 081	*12.96*	988 028	835 168	*22.00*
Luglio »	408 879	343 609	*9.19*	784 028	633 098	*16.92*	1 192 907	976 707	*26.11*
Agosto »	215 122	177 852	*8.76*	381 560	304 063	*14.99*	596 682	481 915	*23.75*
Settembre »	312 785	263 123	*13.45*	323 474	251 241	*12.84*	636 259	514 364	*26.29*
Ottobre »	338 555	285 863	*13.14*	370 699	299 584	*13.76*	709 254	585 447	*26.90*
Novembre »	318 770	266 194	*10.83*	313 353	252 031	*10.26*	632 123	518 225	*21.09*
Dicembre »	403 038	338 187	*10.86*	574 890	459 969	*14.78*	977 928	798 156	*25.64*
Gennaio 1931	357 508	308 187	*14.11*	284 684	226 746	*10.38*	642 192	534 933	*24.49*
Febbraio »	338 688	294 718	*15.77*	237 969	189 897	*10.17*	576 657	484 615	*25.94*
Marzo »	311 235	270 566	*9.71*	335 193	273 835	*9.82*	646 428	544 401	*19.53*
Aprile »	356 590	310 446	*9.68*	554 648	458 793	*14.31*	911 238	769 239	*23.99*
Maggio »	358 749	320 160	*7.81*	627 152	518 365	*12.66*	985 901	838 525	*20.47*
Giugno »	407 159	369 900	*17.09*	261 660	210 915	*9.75*	668 819	580 815	*26.84*
Luglio »	368 464	329 112	*14.13*	206 115	235 428	*10.33*	664 579	564 540	*24.76*
Agosto »	276 284	242 385	*15.29*	219 939	177 833	*11.22*	496 223	420 218	*26.51*

(*a*) Nella presente tabella sono riportati i valori calcolati ai prezzi di compenso dei titoli di Stato o garantiti dallo Stato, trattati nelle Borse Valori del Regno sia a contante, che a termine e le cui operazioni di compera o di vendita sono state liquidate a mezzo delle Stanze di Compensazione. In questa statistica è compresa la totalità dei titoli di Stato o garantiti dallo Stato trattati in tutte le Borse del Regno sia alla pubblica grida che fuori grida. Queste ultime si riferiscono in prevalenza a contrattazioni telefoniche fra una borsa e l'altra, eseguite dagli agenti di cambio, dopo terminate le contrattazioni alla pubblica grida.

E' opportuno avvertire che il valore (nominale) dei titoli di Stato o garantiti dallo Stato, trattati giornalmente sia per contante, che a termine, pubblicato nei Bollettini Ufficiali delle varie Borse del Regno per disposizione del Ministero delle Finanze (18 ottobre 1926), si riferisce soltanto ai titoli di Stato o garantiti dallo Stato trattati alla pubblica grida. Tale valore differisce quindi da quello che figura nella presente tabella.

Si avverte altresì che le cifre indicate nella tabella stessa, rappresentano il complesso delle operazioni di Borsa, sia di compera che di vendita, esse debbono quindi essere ridotte alla metà per ottenere l'ammontare del valore dei titoli di Stato o garantiti dallo Stato effettivamente trattati nelle Borse del Regno.

Le operazioni di borsa *a contanti* vengono liquidate solo per una piccola parte a mezzo delle Stanze di Compensazione, perchè per la maggior parte di tali operazioni gli agenti di cambio procedono alla liquidazione sia direttamente sia a mezzo di banche.

Segue: TAVOLA LXIV. — Operazioni delle Stanze di Compensazione.

E) Operazioni di Borsa relative ai titoli privati (azioni, obbligazioni) liquidate attraverso le Stanze di Compensazione del Regno (*a*).

ANNI E MESI	COMPENSAZIONI GIORNALIERE (Contrattazioni a contanti)			LIQUIDAZIONI MENSILI (Contrattazioni a termine)			TOTALE		
	Numero dei titoli	Valore dei titoli in migliaia di lire calcolato al prezzo di compenso	Percentuale rispetto al valore complessivo dei titoli trattati	Numero dei titoli	Valore dei titoli in migliaia di lire calcolato al prezzo di compenso	Percentuale rispetto al valore complessivo dei titoli trattati	Numero dei titoli	Valore dei titoli in migliaia di lire calcolato al prezzo di compenso	Percentuale rispetto al valore complessivo dei titoli trattati
				A) TITOLI TRATTATI.					
1927	5 821 702	1 280 931	*1.09*	408 901 947	116 216 201	*98.91*	414 723 649	117 497 182	*100*
1928	8 171 401	3 126 389	*1.53*	559 125 243	201 866 183	*98.47*	567 296 647	204 992 572	*100*
1929	13 481 505	4 539 139	*3.01*	505 298 424	146 150 785	*96.99*	518 779 929	150 689 924	*100*
1930	13 451 315	5 209 807	*6.46*	343 184 218	75 489 486	*93.54*	356 635 533	80 699 293	*100*
Aprile 1930	889 671	401 755	*5.17*	32 480 905	7 375 810	*94.83*	33 370 576	7 777 565	*100*
Maggio »	1 129 767	697 082	*7.91*	45 504 554	8 116 916	*92.09*	46 634 321	8 813 998	*100*
Giugno »	815 200	423 764	*6.61*	21 880 22	5 984 094	*93.39*	22 696 122	6 407 858	*100*
Luglio »	958 177	375 097	*5.76*	24 492 600	6 134 085	*94.24*	25 450 777	6 509 182	*100*
Agosto »	627 832	208 913	*6.38*	15 421 762	3 063 810	*93.62*	16 049 594	3 272 723	*100*
Settembre »	1 117 324	368 996	*6.84*	25 450 927	5 023 924	*93.16*	26 568 251	5 392 920	*100*
Ottobre »	1 030 306	482 415	*5.53*	30 998 821	8 238 010	*94.47*	32 029 127	8 721 025	*100*
Novembre »	759 156	489 639	*10.66*	22 584 614	4 104 456	*89.34*	23 343 770	4 594 095	*100*
Dicembre »	1 216 389	412 885	*7.45*	27 351 244	5 127 127	*92.55*	28 567 633	5 540 012	*100*
Gennaio 1931	603 585	337 429	*6.82*	21 862 672	4 609 395	*93.18*	22 466 257	4 946 824	*100*
Febbraio »	747 0 2	397 253	*8.90*	18 643 266	4 067 903	*91.10*	19 390 278	4 465 156	*100*
Marzo »	809 594	333 163	*8.84*	20 182 960	3 950 369	*91.16*	20 992 554	4 333 532	*100*
Aprile »	1 122 937	666 845	*18.55*	15 256 162	2 928 611	*81.45*	16 379 099	3 595 456	*100*
Maggio »	663 682	303 955	*8.54*	17 128 842	3 253 586	*91.46*	17 792 524	3 557 541	*100*
Giugno »	880 328	517 943	*16.53*	13 031 298	2 614 709	*83.47*	13 911 626	3 132 652	*100*
Luglio »	637 347	480 961	*13.82*	14 220 664	2 999 791	*86.18*	14 858 011	3 480 752	*100*
Agosto »	447 214	147 150	*9.16*	7 372 397	1 458 601	*90.84*	7 819 611	1 605 751	*100*
				B) TITOLI COMPENSATI.					
1927	2 149 853	463 162	*0.39*	333 555 196	101 521 405	*86.41*	335 705 049	101 984 567	*86.80*
1928	2 774 910	1 082 781	*0.53*	458 360 371	173 665 593	*84.72*	461 135 281	174 748 379	*85.25*
1929	4 064 835	1 982 625	*1.31*	397 896 159	124 451 832	*82.59*	401 960 994	126 434 457	*83.90*
1930	4 225 018	2 584 464	*3.20*	258 245 043	59 814 409	*74.12*	262 470 061	62 398 873	*77.32*
Aprile 1930	337 966	174 754	*2.25*	24 567 025	5 917 551	*76.08*	24 904 991	6 092 305	*78.33*
Maggio »	489 385	408 295	*4.63*	33 022 858	6 533 872	*74.13*	33 512 243	6 942 167	*78.76*
Giugno »	308 164	185 976	*2.90*	16 541 987	4 628 791	*72.24*	16 850 151	4 814 767	*75.14*
Luglio »	315 478	167 370	*2.57*	18 708 941	4 854 846	*74.59*	19 024 419	5 022 216	*77.16*
Agosto »	244 383	101 107	*3.09*	10 868 432	2 243 941	*68.56*	11 112 815	2 345 048	*71.65*
Settembre »	420 863	183 280	*3.40*	19 471 847	3 917 987	*72.65*	19 892 510	4 101 267	*76.05*
Ottobre »	298 651	218 891	*2.51*	23 922 079	6 583 094	*75.49*	24 220 730	6 801 985	*78.00*
Novembre »	304 818	233 030	*5.07*	17 741 552	3 352 218	*72.97*	18 046 370	3 585 248	*78.04*
Dicembre »	541 818	214 364	*3.87*	20 261 870	3 949 112	*71.28*	20 803 688	4 163 476	*75.15*
Gennaio 1931	236 279	174 870	*3.53*	17 075 555	3 736 666	*75.54*	17 311 834	3 911 536	*79.07*
Febbraio »	286 256	172 3 0	*3.86*	14 835 427	3 337 638	*74.75*	15 121 683	3 509 948	*78.61*
Marzo »	323 221	168 502	*3.89*	15 810 574	3 239 822	*74.76*	16 133 795	3 408 324	*78.65*
Aprile »	472 359	279 367	*7.77*	11 577 847	2 319 271	*64.51*	12 050 206	2 598 638	*72.28*
Maggio »	270 390	132 021	*3.71*	13 147 718	2 609 076	*73.31*	13 418 108	2 741 097	*77.05*
Giugno »	390 512	202 216	*6.45*	10 139 759	2 122 491	*67.76*	10 530 271	2 324 707	*74.21*
Luglio »	290 990	200 040	*6.01*	11 123 832	2 447 512	*70.31*	11 4 4 831	2 656 552	*76.32*
Agosto »	173 448	48 332	*3.01*	5 543 078	1 140 332	*71.02*	5 716 526	1 183 664	*74.03*
				C) TITOLI EFFETTIVAMENTE CONSEGNATI O RITIRATI.					
1927	3 671 849	817 819	*0.70*	75 346 751	14 694 796	*12.50*	79 018 600	15 512 615	*13.20*
1928	5 398 491	2 043 608	*1.00*	100 764 875	28 200 585	*13.75*	106 161 366	30 244 193	*14.75*
1929	9 416 670	2 556 514	*1.70*	107 402 265	21 698 953	*14.40*	116 818 935	24 255 467	*16.10*
1930	9 226 297	2 625 343	*3.26*	84 939 175	15 675 077	*19.42*	94 165 472	18 300 420	*22.68*
Aprile 1930	551 705	227 001	*2.92*	7 913 880	1 458 259	*18.75*	8 465 585	1 685 260	*21.67*
Maggio »	640 382	288 787	*3.28*	12 481 696	1 583 044	*17.96*	13 122 078	1 871 831	*21.24*
Giugno »	507 036	237 788	*3.71*	5 338 935	1 355 303	*21.15*	5 845 971	1 593 091	*24.86*
Luglio »	642 699	207 727	*3.19*	5 783 659	1 279 239	*19.65*	6 426 358	1 486 966	*22.84*
Agosto »	383 449	107 806	*3.29*	4 553 330	819 869	*25.06*	4 936 779	927 675	*28.35*
Settembre »	696 461	185 716	*3.44*	5 979 280	1 105 937	*20.51*	6 675 741	1 291 653	*23.95*
Ottobre »	730 655	263 524	*3.02*	7 076 742	1 655 516	*18.98*	7 808 397	1 919 040	*22.00*
Novembre »	454 338	255 609	*5.59*	4 843 062	752 238	*16.37*	5 297 400	1 008 847	*21.96*
Dicembre »	674 571	198 521	*3.58*	7 089 374	1 178 015	*21.27*	7 763 945	1 376 536	*24.85*
Gennaio 1931	367 306	162 559	*3.29*	4 787 117	872 729	*17.64*	5 154 423	1 035 288	*20.93*
Febbraio »	460 756	224 943	*5.01*	3 807 839	730 235	*16.35*	4 268 595	955 208	*21.39*
Marzo »	486 373	214 661	*4.95*	4 372 386	710 547	*16.40*	4 858 759	925 208	*21.35*
Aprile »	650 578	387 478	*10.79*	3 678 315	601 340	*16.94*	4 328 893	998 818	*27.72*
Maggio »	393 292	171 934	*4.83*	3 981 124	644 510	*18.12*	4 374 416	816 444	*22.95*
Giugno »	480 816	315 727	*10.08*	2 841 539	492 218	*15.71*	3 321 355	807 945	*25.79*
Luglio »	346 348	271 921	*7.81*	3 096 832	552 279	*15.87*	3 443 180	824 200	*23.68*
Agosto »	273 766	93 818	*6.15*	1 829 3 9	318 259	*19.82*	2 103 085	4 7 087	*25.97*

(*a*) Nella presente tabella sono riportati i valori, calcolati ai prezzi di compenso, dei titoli privati (azioni, obbligazioni) trattati nelle Borse Valori del Regno, sia a contante, che a termine e le cui operazioni di compera e di vendita sono state liquidate a mezzo delle Stanze di Compensazione. In questa statistica è compresa la totalità dei titoli azionari ed obbligazionari trattati nelle Borse del Regno sia alla pubblica grida, che fuori grida. Queste ultime si riferiscono in prevalenza a contrattazioni telefoniche tra una Borsa e l'altra, eseguite dagli agenti di cambio dopo terminate le contrattazioni alla pubblica grida.

È opportuno avvertire che i quantitativi dei titoli azionari trattati giornalmente sia a contante, che a termine nelle Borse del Regno, pubblicati nei Bollettini Ufficiali delle varie Borse del Regno per disposizione del Ministero delle Finanze (18 ottobre 1929) si riferiscono soltanto ai titoli azionari trattati alla pubblica grida di 35 fra le principali Società le cui azioni sono quotate ufficialmente nelle varie Borse del Regno.

Si avverte altresì, che le cifre che figurano nella presente tabella, rappresentano il complesso delle operazioni di Borsa, sia di compera che di vendita, esse debbono essere quindi ridotte alla metà, per ottenere l'ammontare del valore dei titoli effettivamente trattati nelle Borse del Regno.

Le operazioni di borsa a *contanti* vengono liquidate solo per una piccola parte a mezzo delle Stanze di Compensazione, perchè per la maggior parte di tali operazioni gli agenti di cambio procedono alla liquidazione sia direttamente, sia a mezzo di banche.

LXV. — Statistica dei dissesti.

A) Numero dei fallimenti dichiarati e dei protesti cambiari.

(Ufficio della Statistica Giudiziaria).

ANNO O MESE — Distretti di Corte d'Appello	Fallimenti ordinari: Fallimenti dichiarati	Fallimenti ordinari: Sentenze dichiarative pronunciate (a)	Fallimenti ordinari: Concernenti società anon. (b)	Piccoli fallimenti iniziati (d): direttamente (f)	Piccoli fallimenti iniziati (d): per rinvio dai tribunale (g)	Numero complessivo protesti cambiari elevati (e)
1929	11 478	12 425	..	646	782	898 008
1930	12 196	13 257	..	1 410	2 183	1 003 718
Giugno 1930	1 040	1 124	..	44	72	83 360
Luglio »	1 239	1 340	..	58	76	90 211
Agosto »	916	974	..	51	68	86 303
Settembre »	998	1 074	..	263	191	85 670
Ottobre »	971	1 084	..	289	525	85 716
Novembre »	871	958	..	255	508	80 873
Dicembre »	870	968	..	228	396	89 625
Gennaio 1931	930	1 010	18	322	321	96 419
Febbraio »	914	1 011	16	346	276	90 221
Marzo »	1 029	1 127	30	440	275	100 259
Aprile »	902	1 004	16	412	249	100 071
Maggio »	1 109	1 213	20	464	288	103 482
Giugno »	1 099	1 193	22	435	262	101 298
Luglio »	1 119	1 233	33	555	343	112 653
Agosto »	908	999	18	446	230	107 252
Agosto 1931:						
Torino	106	114	2	54	32	5 334
Genova	71	84	5	17	33	5 365
Milano	137	144	4	38	3	17 756
Brescia	36	41	—	32	11	3 626
Trento (sez.)	9	10	—	1	—	993
Venezia	72	79	3	26	12	4 371
Trieste (c)	27	28	—	4	2	1 533
Fiume (sez.) (c)	2	2	—	—	—	448
Bologna	76	79	1	40	11	6 999
Firenze	75	84	1	54	42	8 499
Ancona	26	30	—	9	5	3 409
Perugia (sez.)	11	11	—	—	3	1 865
Roma	16	19	—	15	9	12 095
Aquila	22	25	2	7	10	3 218
Napoli	97	109	—	51	31	11 222
Bari	24	24	—	12	5	3 748
Lecce (sez.)	6	8	—	1	—	1 461
Potenza (sez.)	5	5	—	4	4	917
Catanzaro	14	14	—	13	4	3 181
Palermo	31	34	—	20	3	4 536
Catania	9	13	—	33	7	3 149
Messina	19	23	—	12	2	1 616
Caltanis. (sez.)	3	3	—	—	—	705
Cagliari	14	16	—	3	1	1 203
TOTALE	908	999	18	446	230	107 252

B) Ammontare delle cambiali protestate in 8 principali Città.

(Consigli Provinciali dell'Economia).

Migliaia di lire (*)

ANNI — MESI	Torino	Genova	Milano	Trieste	Bologna	Firenze	Roma	Napoli	Totale delle 8 città
1926	82 477	51 837	217 701	14 229	22 148	24 505	162 274	82 897	624 233
1927	53 982	58 222	212 645	15 213	33 088	40 670	153 133	108 263	678 945
1928	47 391	..	175 331	16 865	27 191	..	79 573	81 809	..
1929	42 196	46 279	207 3 0	(a)21 904	32 473	..	241 559	110 735	..
1930 Gennaio	5 167	3 939	18 085	1 288	1 744	..	17 384	12 729	..
Febbraio	13 186	3 058	15 917	1 861	1 454	..	15 507	..	..
Marzo	4 576	4 066	21 713	2 363	1 812	..	17 522	..	..
Aprile	18 511	3 397	19 236	1 103	1 990	..	17 522	..	..
Maggio	5 118	3 612	19 406	1 001	2 304	..	22 068	..	..
Giugno	6 142	3 396	17 564	1 864	1 448	..	17 522	..	..
Luglio	8 500	5 240	17 261	1 135	1 878	..	17 576	..	..
Agosto	2 940	4 611	18 161	820	1 607	..	15 015	..	..
Settembre	2 678	3 499	16 950	882	3 574	..	16 196	..	..
Ottobre	3 266	4 031	22 078	1 486	2 746	..	14 942	..	..
Novembre	4 084	7 164	17 250	941	2 090	..	12 778	..	..
Dicembre	5 128	5 815	20 176	1 539	1 763	..	21 468	..	..
1931 Gennaio	3 622	7 374	21 821	1 164	1 921	..	21 188	..	..
Febbraio	8 076	3 210	17 307	7.8	1 647	..	14 233	..	..
Marzo	8 447	3 339	18 077	704	8 154	..	16 003	..	..
Aprile	3 957	3 535	21 981	813	3 518	..	14 841	..	..
Maggio	2 930	3 510	17 8 6	873	2 744	..	18 649	..	..
Giugno	5 145	3 277	17 231	894	2 959	..	14 295	..	..
Luglio	6 078	4 082	..	944	4 858	..	18 330	..	..
Agosto	..	..	..	..	2 066	..	..	..	..

(a) 2° semestre 1929.

C) Cambiali distinte secondo l'importo, protestate in 8 principali Città: Torino, Genova, Milano, Trieste, Bologna, Firenze, Roma e Napoli.

(Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano).

ANNI — MESI	Importo fino a L. 100	Da L. 101 a L. 500	Da L. 501 a L. 1000	Da L. 1001 a L. 2000	Da L. 2001 a L. 3000	Da L. 3001 a L. 4000	Da L. 4001 a L. 5000	Da L. 5001 a L. 10000	Da L. 10001 a L. 50000	Oltre L. 50000	Totale cambiali protestate
1925 cifra assoluta	8 379	56 773	39 233	26 270	12 725	6 266	7 994	8 782	4 514	517	171 453
%	*4.9*	*33.1*	*22.9*	*15.3*	*7.4*	*3.7*	*4.7*	*5.1*	*2.6*	*0.3*	*100*
1926 cifra assoluta	10 920	83 718	58 154	38 567	18.590	9 283	11 772	11 711	6 397	648	249 760
%	*4.4*	*33.5*	*23.3*	*15.4*	*7.4*	*3.7*	*4.7*	*4.7*	*2.6*	*0.3*	*100*
1927 cifra assoluta	15 522	123 798	76 979	47 190	21.788	10 525	12 516	12 822	6 443	554	328 137
%	*4.7*	*37.7*	*23.5*	*14.4*	*6.6*	*3.2*	*3.8*	*3.9*	*2.0*	*0.2*	*100*
1927 Gennaio	1 101	9 091	6 368	4 212	2 082	1 060	1 297	1 345	659	60	27 275
» Febbraio	1 022	8 507	5 921	3 809	1 708	922	1 097	1 157	528	40	24 711
» Marzo	1 124	9 296	6 287	4 094	2 057	928	1 116	1 191	679	55	26 827
» Aprile	1 09.	9 529	6 229	3 899	1 945	920	1 102	1 101	550	57	26 427
» Maggio	1 160	10 157	6 381	3 913	1 813	869	956	1 029	589	59	26 926
» Giugno	1 142	9 968	6 315	3 930	1 687	782	956	986	441	39	26 246
» Luglio	1 362	11 096	6 831	4 171	1 938	859	1 015	1 091	614	55	29 032
» Agosto	1 564	11 570	6 811	4 158	1 828	899	1 123	1 041	530	50	29 574
» Settembre	1 457	11 144	6 418	3 938	1 832	849	1 027	1 025	465	40	28 195
» Ottobre	1 439	10 930	6 612	3 957	1 717	932	1 028	1 072	550	41	28 278
» Novembre	1 493	11 106	6 346	3 480	1 565	795	886	911	436	29	27 047
» Dicembre	1 563	11 404	6 469	3 629	1 616	710	913	873	402	29	27 599
1928 Gennaio	1 621	11 716	6 851	3 774	1 713	773	908	1 013	531	42	28 942
» Febbraio	1 527	11 029	6 237	3 352	1 434	637	789	793	472	77	26 377
» Marzo	1 369	10 870	6 183	3 270	1 419	671	763	783	389	38	25 755
» Aprile	1 453	11 244	5 959	3 235	1 451	694	723	739	374	38	25 910
» Maggio	1 535	12 072	6 176	3 299	1 490	704	811	770	337	39	27 233
» Giugno	1 674	11 329	5 870	3 205	1 355	655	764	813	304	15	25 984
» Luglio	1 827	12 490	6 421	3 423	1 475	742	918	840	479	38	28 656

(*) L'arrotondamento in migliaia può talora determinare una lieve discordanza nell'ordine delle unità tra l'ammontare totale e la somma delle cifre parziali.

(a) Secondo le disposizioni contenute nella circolare del Ministero della Giustizia in data 5 marzo 1928 n. 2198 pubblicata nel Bollettino Ufficiale di detto Ministero n. 10 di detto mese, vi sono comprese non solo quelle con cui è stata dichiarata aperta una nuova procedura di fallimento, ma anche quelle con cui è stato ordinato l'abbinamento o l'estensione delle procedure stesse.

(b) Tali fallimenti vengono discriminati a partire dal gennaio 1931, però essi sono già compresi tra le cifre dei fallimenti ordinari dichiarati, di cui alla prima colonna.

(c) Col 1° luglio 1929 la Sezione di Fiume composta dei Tribunali di Fiume, Pola e Zara fa parte del Distretto della Corte d'Appello di Trieste, composta dei Tribunali di Capodistria, Gorizia e Trieste.

(d) In virtù dell'art. 25 della legge 10 luglio 1930, n. 995, entrata in vigore il 1° settembre successivo, il limite del passivo per la procedura dei piccoli fallimenti da lire 5 000 è stato elevato a lire 20.000

(e) Dati desunti dagli elenchi mensili [illegible] ai Presidenti dei Tribunali ai sensi dell'art. [illegible] con esclusione dei protesti relativi a tratte non accettate, che invece sono compresi nella statistica annuale dei protesti pubblicata nell'« *Annuario Statistico* ».

(f) Piccoli fallimenti iniziati direttamente dalle Preture.

(g) In questa colonna sono comprese le procedure che riguardano i fallimenti già dichiarati come ordinari dal Tribunale e a questo successivamente rinviati pervenute alle Preture perchè venne accertato che il passivo non superava lire 5.000, fino all'agosto 1930, oppure lire 20.000 dopo l'agosto 1929.

N.B. — Vedi annotazione in corsivo a pag. 897.

FINANZE DELLO STATO E DEGLI ENTI LOCALI

LXVI. — Bilancio dello Stato. (a)

(Dal Conto del Tesoro).

A) Entrate e Spese effettive ordinarie e straordinarie.

(milioni di lire *)

ESERCIZI	Entrate	Spese	Avanzo (+) o disavanzo (—) effettivo risultante alla fine dell'esercizio o del periodo
1913-14	2 523.7	2 687.6	— 163.9
1914-15	2 560.0	5 395.4	— 2 835.4
1915-16	3 733.7	10 625 2	— 6 891.5
1916-17	5 345.0	17 595.2	— 12 250.2
1917-18	7 532.8	25 298 8	— 17 766.0
1918-19	9 675.8	32 451 5	— 22 775.7
1919-20	15 207.5	23 093.4	— 7 885 9
1920-21	18 820.1	36 229.1	— 17 409 0
1921 22	19 700.6	35 461 1	— 15 760.5
1922-23	18 803.5	21 832 3	— 3 028.8
1923-24	20 581.3	20 999.8	— 418.4
1924-25	20 440 4	20 023 2	+ 417 2
1925-26	21 043 6	18 775.2	+ 2 268.4
1926 27 (b)	21 449.8	21 014 1	+ 435.7
1927-28	20 071.7	19 574.4	+ 497.3
1928 29	20 200.8	19 645 7	+ 555.1
1929-30	19 838.2	19 667.9	+ 170.3
1930-31	20 083.6	20 970.5	— 895.9
1931-32:			
Luglio 1931	1 544.6	1 733 8	— 189.1
Luglio-Agosto 1931	2 969.7	3 490.6	— 521.0
1930 31			
Luglio 1930	*1 631.6*	*1 754.7*	— *123.1*
Luglio-Agosto 1930	*3 187.7*	*3 519.0*	— *331.3*

B) Entrate e Spese per categorie.

(milioni di lire *)

Esercizi	Entrate – Categoria I Entrate effettive – Ordinarie	Entrate – Categoria I – Straordinarie	Entrate – Categoria I – Totale	Entrate – Categoria II costruzione di strade ferrate	Entrate – Categoria III movimento di capitali	Entrate – Totale delle 3 categorie	Spese – Categoria I Spese effettive – Ordinarie	Spese – Categoria I – Straordinarie	Spese – Categoria I – Totale	Spese – Categoria II costruzione di strade ferrate	Spese – Categoria III movimento di capitali	Spese – Totale delle 3 categorie	Differenze – Categoria I entrate e spese effettive – Ordinarie	Differenze – Categoria I – Straordinarie	Differenze – Categoria I – Totale	Differenze – Categoria II costruzione di strade ferrate	Differenze – Categoria III movimento di capitali	Differenze – Totale delle 3 categorie
1913-14	2 490	34	2 524	50	516	3 090	2 203	485	2 688	50	821	3 059	+ 287	— 451	— 164	..	+ 195	+ 31
1914-15	2 443	117	2 560	69	1 328	3 957	2 645	2 750	5 395	69	400	5 864	— 202	— 633	— 2 835	— 1	+ 928	— 1 908
1915-16	3 556	178	3 734	54	8 041	11 829	3 180	7 445	10 625	53	1 918	12 596	+ 376	— 7 267	— 6 891	..	+ 6 124	— 768
1916-17	5 113	232	5 345	39	11 717	17 101	4 193	13 402	17 595	39	4 027	21 661	+ 920	— 13 179	— 12 250	..	+ 7 690	— 4 560
1917-18	6 709	824	7 533	30	12 819	20 382	5 303	19 996	25 299	30	1 203	26 532	+ 1 406	— 19 172	— 17 766	..	+ 11 616	— 6 150
1918-19	7 469	2 207	9 676	2	12 269	21 947	5 840	26 612	32 452	2	883	33 337	+ 1 629	— 24 405	22 776	..	+ 11 386	— 11 390
1919-20	12 628	2 580	15 208	54	21 700	36 962	11 038	12 055	23 093	54	4 735	27 882	+ 1 590	— 9 475	7 885	..	+ 16 966	+ 9 080
1920-21	16 749	2 071	18 820	5	4 034	22 859	15 008	21 221	36 229	5	1 259	37 493	+ 1 741	— 19 150	17 409	..	+ 2 775	— 14 634
1921 22	15 750	3 951	19 701	393	4 856	24 950	13 490	21 971	35 461	393	1 745	37 599	+ 2 260	— 18 020	— 15 760	...	+ 3 111	— 12 649
1922-23	15 973	2 830	18 803	362	4 910	24 075	12 730	9 102	21 832	380	2 258	24 470	+ 3 243	— 6 272	— 3 029	— 18	+ 2 652	— 395
1923 24	18 160	2 421	20 581	407	4 988	25 977	13 071	7 929	21 000	407	3 239	24 647	+ 5 089	— 5 508	— 418	..	+ 1 749	+ 1 331
1924-25	19 218	1 222	20 440	250	6 488	27 178	14 417	5 606	20 023	250	1 907	22 180	+ 4 801	— 4 384	+ 417	..	+ 4 581	+ 4 998
1925-26	20 475	569	21 044	250	4 248	25 542	14 000	4 775	18 775	250	2 180	21 205	+ 6 475	— 4 206	+ 2 268	..	+ 2 068	+ 4 337
1926-27 (b)	21 028	422	21 450		5 168	26 618	15 234	5 781	21 014		3 578	24 592	+ 5 794	— 5 359	+ 436		+ 1 590	+ 2 026
1927-28	19 806	265	20 72		24 521	44 592	14 595	4 980	19 574		10 075	29 650	+ 5 211	— 4 715	+ 497		+ 14 446	+ 14 942
1928-29	19 966	235	20 201		832	2 033	13 994	5 652	19 646		1 196	20 841	+ 5 972	— 5 417	+ 555		— 363	+ 192
1929-30	19 254	585	19 838		1 170	21 008	14 568	5 099	19 668		1 190	20 858	+ 4 686	— 4 514	+ 170		— 20	+ 150
1930-31	19 558	525	20 084		5 920	26 004	15 189	5 790	20 980		4 984	25 964	+ 4 369	— 5 265	+ 806		+ 936	+ 40
1931-32																		
Luglio 1931	1 539	6	1 545		79	1 624	1 238	496	1 734		94	1 828	+ 301	— 490	— 189		— 15	— 204
Luglio Agosto 1931	2 951	18	2 970		139	3 108	2 486	1 005	3 491		170	3 661	+ 468	— 989	— 521		— 82	— 553
1930 31																		
Luglio 1930	*1 627*	*5*	*1 632*		*129*	*1 760*	*1 301*	*454*	*1 755*		*130*	*1 884*	+ *326*	— *449*	— *123*		— *1*	— *124*
Luglio-Agosto 1930	*3 173*	*14*	*3 188*		*234*	*3 422*	*2 607*	*912*	*3 519*		*249*	*3 768*	+ *566*	— *898*	— *331*		— *15*	— *345*

N.B. — Vedi annotazione in corsivo a pag. 897.

* L'arrotondamento in milioni può talora determinare una lieve discordanza nell'ordine delle unità tra l'ammontare totale e la somma delle cifre parziali delle categorie rispettive.

(a) Per maggiori e più dettagliate notizie sul Conto del Tesoro, sul Bilancio dello Stato e sulla situazione dei Debiti Pubblici, confronta la pubblicazione mensile del Ministero delle Finanze « Conto riassuntivo del Tesoro. Situazione del Bilancio e Situazione della Banca d'Italia ».

(b) Dal luglio 1926 la categoria « costruzioni di strade ferrate » è passata nella categoria « entrate o spese effettive ».

LXVII. — Situazione della Tesoreria. (a)

(*Dal Conto del Tesoro*).

ESERCIZI — Fine esercizio • fine mese	CONTO DEL BILANCIO — INCASSI: Cat. I. - Entrate ordinarie e straordinarie	Cat. II. - Costruzione di ferrovie	Cat. III. - Movimento di capitali	Cat. IV - Partite di giro	Totale (b)	PAGAMENTI: Cat. I. - Spese ordinarie e straordinarie	Cat. II. - Costruzione di ferrovie	Cat. III. - Movimento di capitali	Cat. IV. - Partite di giro	Decreti di scarico	Totale	Differenza +attivo, − passivo (5 − 11)	CONTO DELLA TESORERIA: Fondo di cassa (c)	Crediti di Tesoreria	Totale (13+14)	Debiti di Tesoreria	Situazione del Tesoro (+ attività; − passività)
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
	(milioni di lire *)																
1913-14	2 536	85	709	75	3 405	2 805	64	226	54	—	3 150	+ 255	347	1 436	1 782	1 170	+ 612
1917-18	7 195	—	13 887	129	21 212	22 606	21	3 448	128	—	26 204	− 4 992	1 108	5 374	6 482	18 467	−11 985
1918-19	10 239	—	13 332	130	23 702	27 182	19	1 553	125	—	28 878	− 5 176	920	12 128	13 048	30 209	−17 161
1919-20	11 [illegible]43	—	[illegible] 934	155	21 526	20 267	19	660	273	—	21 219	+ 30[illegible]	2 478	13 263	15 741	32 594	−16 853
1920-21	1[illegible] 994	1	11 736	131	25 861	19 745	9	4 133	150	—	24 338	+ 1 523	2 291	20 631	22 922	38 252	−15 340
1921-22	15 953	1	3 717	168	19 838	24 002	349	1 737	247	—	26 334	− 6 496	3 065	17 202	20 266	42 092	−21 826
1922-23	27 210	291	4 946	271	32 718	40 274	455	1 194	18[illegible]	—	42 104	− 9 386	4 530	6 045	10 624	41 836	−31 212
1923-24	25 944	203	5 908	182	32 237	28 707	205	3 298	128	—	32 333	− 96	1 944	5 173	7 117	38 425	−31 308
1924-25	22 082	332	5 196	75	27 686	19 169	332	2 6[illegible]	71	106	22 139	+ 5 547	1 277	2 717	3 994	29 754	−25 760
1925-26	21 499	7	3 621	91	25 217	18 697	95	351	21	13	19 677	+ 5 540	2 841	6 256	9 097	29 334	−20 236
1926-27	20 280		3 844	—	24 124	10 527		2 660	—	178	22 365	+ 1 759	1 329	3 157	4 486	23 061	−18 575
1927-28	19 064		22 313	—	45 604	20 [illegible]94		7 402	—	402	28 399	+17 206	1 706	4 141	5 847	7 319	− 1 472
1928-29	19 447		1 412	—	20 85[illegible]	22 741		1 000	—	79	23 820	− 2 961	− 575	1 658	1 083	5 579	− 4 496
1929-30	18 783		748	—	19 531	19 8[illegible]		799	—	—	20 639	− 1 108	680	1 435	2 115	7 719	− 5 604
1930-31	19 376		5 170	—	24 546	19 784		4 347	—	—	24 132	+ 414	2 355	856	3 212	8 437	− 5 225
1931-1932																	
Luglio 1931	928		27	—	955	1 138		8	—	—	1 146	− 191	1 764	2 894	4 658	10 074	− 5 416
Luglio-Agosto 1931	2 631		59	—	2 690	2 173		76	—	—	2 249	− 442	2 364	2 607	4 971	9 705	− 4 734
Luglio 1930	*962*		*45*	—	*1 607*	*1 300*		*30*	—	—	*1 330*	− *323*	*1 064*	*2 942*	*4 006*	*9 933*	− *5 927*
Luglio-Agosto 1930	*2 711*		*90*	—	*2 801*	*2 304*		*97*	—	—	*2 400*	+ *400*	*1 848*	*3 024*	*4 872*	*10 076*	− *5 204*

* L'arrotondamento può talora determinare una lieve discordanza nell'ordine delle unità tra l'ammontare totale e la somma dei singoli parziali.

(a) Vedi nota (a) a pagina precedente — (b) Nel totale degli incassi dell'esercizio 1927-28 sono compresi 4227 milioni di lire per la regolazione di anticipazioni statutarie straordinarie. Tale partita è riferibile alla eliminazione del debito di Tesoreria per effetto della estinzione del debito in biglietti bancari emessi per conto dello Stato, in contrapposto con le plusvalenze emergenti dalla rivalutazione delle riserve della Banca d'Italia, giusta l'art. 3 del R. decreto-legge 21 dicembre 1927, anno VI, n. 2325. — (c) A cominciare dal 30 giugno 1928, il fondo di cassa è costituito esclusivamente da valori immediatamente spendibili (biglietti o valute metalliche) mentre prima era costituito anche da ordinativi, certificati doganali, da altri titoli da realizzare, ecc. Per maggiori dettagli vedi nota illustrativa nel « Conto riassuntivo del Tesoro ».

LXVIII. — Situazione dei debiti pubblici interni (a)

(*Dal Conto del Tesoro*).

DATA	DEBITI PATRIMONIALI (milioni di lire): Consolidati	Debiti redimibili: Prestiti nazionali	Buoni poliennali	Obbligazioni 3,5 % delle Venezie	Obbligazioni 4,75 % a 25 anni	Debito redimibile ex austriaco	Totale debiti redimibili	Totale debiti patrimoniali	DEBITI FLUTTUANTI (milioni di lire): Buoni ordinari	Anticipazioni in biglietti bancari	Circolazione dei biglietti di stato	Conto fruttifero Cassa Depositi e Banco di Napoli	Conto fruttifero Cassa Nazion. Assicuraz. sociali	Totale	Totale debiti pubblici interni del Regno
30 Giugno 1913	9 923	4 362	—	—	—	—	4 362	14 285	287	—	483	70	—	840	15 122
» 1917	17 064	5 171	2 422	—	—	—	7 593	24 657	4 2[illegible]1	3 295	1 451	—	—	9 037	33 695
» 1918	23 752	5 113	3 078	—	—	—	8 191	31 943	7 812	6 491	1 966	200	—	16 459	48 403
» 1919	23 514	5 067	5 835	—	—	—	10 902	34 416	15 054	8 026	2 267	450	—	25 797	60 214
» 1920	43 [illegible]75	5 020	4 013	—	—	—	9 033	52 308	9 079	10 333	2 267	509	—	22 188	74 496
» 1921	44 [illegible]	4 971	5 619	—	—	—	10 590	54 972	19 899	8 722	2 267	622	—	31 510	86 482
» 1922	44 [illegible]48	4 920	7 232	—	—	—	12 152	56 600	25 525	8 049	2 267	415	—	36 256	92 856
» 1923	44 [illegible]73	4 739	10 741	5	—	—	15 485	60 058	24 943	7 764	2 428	351	—	35 486	95 544
» 1924	44 593	3 936	11 468	471	—	—	15 875	60 468	22 236	7 476	2 428	555	—	32 695	93 163
» 1925	44 593	3 893	12 411	908	1 443	10	18 665	63 258	17 589	7 068	2 100	765	67	27 589	90 847
» 1926	44 593	3 847	12 508	1 075	1 420	10	18 860	63 453	17 832	6 729	2 100	1 128	67	27 856	91 309
» 1927	44 549	3 902	12 452	1 214	572	10	18 150	62 699	15 209	4 229	1 291	247	—	20 976	83 675
» 1928	71 604	3 758	7 640	1 268	548	10	13 224	84 828	—	—	291	1 327	—	1 618	86 446
» 1929	71 449	3 710	7 640	1 276	539	10	13 175	84 624	—	—	96	2 414	—	2 510	87 134
» 1930	71 410	3 657	7 640	1 175	539	10	13 021	84 431	—	—	—	3 671	—	3 671	88 102
» 1931	71 368	3 607	9 287	1 138	539	10	14 581	85 949	—	—	—	5 339	—	5 339	91 288
31 Luglio 1931	71 368	3 607	9 287	1 139	539	10	14 582	85 950	—	—	—	5 269	—	5 269	91 219
31 Agosto 1931	71 368	3 607	9 287	1 139	539	10	14 582	85 950	—	—	—	5 357	—	5 357	91 307

(a) Vedi nota (a) a pagina precedente.

LXIX. — Prestito Morgan

(*Dal Conto del Tesoro*).

Situazione, in migliaia, al

31 dicembre 1927 $ 96,895 = Lit. 1,841,005

31 dicembre 1928 $ 95,178 = Lit. 1,808,375

31 dicembre 1929 $ 93,340 = Lit. 1,773,462

31 dicembre 1930 $ 91,374 = Lit. 1,736,104

31 marzo 1931 $ 91,374 = Lit 1,736,104

30 aprile 1931 $ 91,374 = Lit 1,736,104

31 maggio 1931 $ 91,374 = Lit 1,736,104

30 giugno 1931 $ 91,374 = Lit 1,736,104

31 luglio 1931 $ 91,374 = Lit. 1,736,104

LXX. — Pagamenti effettuati per l'estinzione dei debiti di guerra.

(Direzione generale del Tesoro)

AGLI STATI UNITI — Data del pagamento	Ammontare della quota pagata in dollari	ALL'INGHILTERRA (b) — Data del pagamento	Ammontare della quota pagata in lire sterline
		1926	4 000 000
15 giugno 1926	5 199 466	1927	4 000 000
15 » 1927	5 000 000	1928	4 125 000
15 » 1928	5 000 000	1929	4 250 000
15 » 1929	5 000 000	1930 (15 marzo)	2 125 000
15 » 1930	5 000 000	» (15-IV 15-XII)	3 137 494
15 » 1931	13 360 625	1931 (15-I-15-IV)	1 416 664
		» (15 maggio)	354 166
		» (15 giugno)	354 166
Totale dollari	38 560 091	Totale sterline	23 812 490
pari a marchi (a)	161 872 177	pari a marchi (a)	48 647 070

LXXI. — Somme, riscosse dalla Germania, in migliaia di marchi oro. (c)

DATE	Danaro	Carbone e altre merci	Totale
1°-IX-1924, 17-V-1930 (d)	134 726	420 404	555 130
Periodo transitorio dal 15 giugno al 15 dicem 1930 (e)	25 535 / 60 375	41 381 / 30 625	66 916 / 91 000
15-I-15-III-1931 (e)	25 875	13 125	39 000
15 aprile 1931 (e)	11 533	4 375	15 908
15 magg. 1931 (e)	11 533	4 375	15 908
15 giugno 1931 (e)	11 533	4 375	15 908
Totale...	281 110	518 660	799 770

(a) Calcolati in base alla parità. — (b) Il pagamento del nostro debito di guerra all'Inghilterra viene fatto in rate mensili anzichè in rate semestrali e ciò in conformità agli accordi dell'Aja, approvati con R. decreto-legge 5 maggio 1930, n. 815. — (c) Dati forniti dalla Direzione Generale del Tesoro. — (d) In base al piano degli esperti del 9 aprile 1924. — (e) In base al piano degli esperti del 7 giugno 1929.

LXXII. — Statistica delle imposte di consumo.

(Direzione Generale delle Dogane e delle Imposte Indirette).

	GENERI SOGGETTI AD IMPOSTA	Unità di misura	IMPOSTE DI CONSUMO (a)											
			Maggio 1931				Giugno 1931				Luglio 1931			
			Ex comuni chiusi (193) (b)		Comuni già aperti capoluoghi di provincia (22)		Ex comuni chiusi (193) (b)		Comuni già aperti capoluoghi di provincia (22)		Ex comuni chiusi (193) (b)		Comuni già aperti capoluoghi di provincia (22)	
			Quantità	Reddito migliaia di lire	Quantità	Reddito migliaia di lire	Quantità	Reddito migliaia di lire	Quantità	Reddito migliaia di lire	Quantità	Reddito migliaia di lire	Quantità	Reddito migliaia di lire
	Bevande:													
1	Bevande vinose	Ett.	804 131	36 550	52 125	2 186	710 964	32 269	53 821	2 273	767 236	34 978	53 965	2 263
2	Uva fresca e uva secca	Quint.	82	2	24	1	260	8	57	2	94	3	12	0,3
3	Bevande alcooliche	Ett.	4 074	1 010	312	69	4 056	1 054	401	91	4 196	990	328	73
4	Birra	»	37 760	2 296	2 659	143	40 817	2 391	4 087	219	43 801	2 627	5 301	286
5	Acque gassose	»	7 279	193	698	18	26 605	474	2 728	40	27 618	462	2 659	37
6	Acque minerali naturali	»	1 971	31	147	2	6 279	165	550	14	9 447	249	525	14
7	Acque minerali artificiali	»	18 093	305	1 968	31	2 455	37	130	2	2 712	34	121	2
	Commestibili:													
	Carni — Bestie da macello daziate a capo:													
	Vitelli ed altri bovini capi	Num.	2 617	171	485	26	2 747	180	484	26	2 872	185	420	23
8	Suini »	»	1 057	66	214	10	598	34	163	7	1 002	66	173	8
9	Ovini »	»	5 535	15	149	0,2	8 252	24	125	0.2	8 081	28	127	0,2
10	Equini »	»	984	23	86	4	332	20	85	4	359	22	91	4
	Carni — Bestie macellate fresche e bestie da macello daziate a peso:													
11	Vitelli ed altri bovini	Quint.	242 791	18 924	29 879	1 404	252 015	19 745	24 208	1 510	279 229	20 615	24 134	1 623
12	Suini	»	23 436	2 030	1 595	101	18 538	1 612	1 289	84	20 342	1 778	1 223	81
13	Ovini	»	24 386	1 764	1 990	99	15 877	1 063	1 664	90	12 130	730	1 479	82
14	Equini	»	8 267	188	305	4	8 595	198	261	4	9 472	211	257	4
15	Carni salate, affumicate, ecc.	»	14 000	2 153	1 260	147	13 492	2 070	1 306	149	15 173	2 310	1 462	174
16	Strutto bianco	»	8 467	817	702	51	8 233	811	657	47	7 816	742	850	60
17	Gas luce	—	..	(c) 1 981	..	(c) 49	..	(c) 1 820	..	(c) 58	..	(c) 1 935	..	(c) 53
18	Energia elettrica per illuminazione	—	..	(c) 16 611	..	(c) 813	..	(c) 13 158	..	(c) 705	..	(c) 12 035	..	(c) 593
19	*Materiali da costruzione*	—	..	(c) 4 762	..	(c) 245	..	(c) 4 997	..	(c) 216	..	5 648	..	195
20	Tassazione rimanenza (d) — Bevande	Ett.	..	5	..	—	..	3	..	—	..	1	..	—
	Tassazione rimanenza (d) — Carni	Quint.	..	1	..	—	..	0,1	..	—	..	—	..	—
	Totale del reddito			89 898		5 403		82 133		5 541		85 649		5 575

N.B. — I dati relativi all'imposta di consumo per *tutti* i Comuni del Regno sono in corso di rilevazione e verranno pubblicati periodicamente in tabella separata. — (*a*) A decorrere dal 1° aprile p. p., in base al R. decreto-legge 20 marzo 1930, n. 141, sono state abolite le cinte daziarie, nonchè i dazi interni comunali ed è stata istituita un'imposta di consumo sui generi per i quali nella presente tavola si pubblicano i dati relativi alle quantità colpite dall'imposta stessa ed al reddito che ne deriva. — (*b*) Esclusi i Comuni di Fiume e Zara, per i quali a norma dell'art. 15 del R. decreto-legge 20 marzo 1930, n. 141, vige tuttora il regime daziario. — (*c*) Le cifre indicate non rappresentano tutta la riscossione dell'imposta sul gas-luce e sull'energia elettrica relativa al mese cui le cifre di riferiscono poichè, dato lo speciale sistema di accertamento e di liquidazione, la riscossione stessa non può avvenire che nei mesi successivi. — (*d*) Reddito dell'imposta di consumo riscossa per le bevande e le carni limitatamente alla differenza tra l'imposta medesima e il dazio preesistente, sulle rimanenze di cui agli articoli 2 e 4 del citato R. decreto-legge 20 marzo 1930, n. 141.

LAVORI PUBBLICI.

LXXIII. — Pagamenti disposti per opere pubbliche nel mese di Agosto 1931.

(Ufficio di Statistica del Ministero dei Lavori Pubblici).

A) Ministero dei Lavori Pubblici.

COMPARTIMENTI	SPESA ORDINARIA — Opere			SPESA STRAORDINARIA — Opere						Totale generale
	idrauliche	marittime	Totale	stradali	idrauliche	marittime	edilizie	varie	Totale	
	(migliaia di lire)									
Piemonte	—	—	—	752	935	—	—	77	1 763	1 763
Liguria	—	189	189	80	13	111	42	29	275	463
Lombardia	962	—	962	25	814	—	4	290	1 133	2 095
Veneto	—	—	—	—	517	—	259	593	1 369	1 369
Venezia Tridentina	—	—	—	58	1	—	600	142	801	801
Venezia Giulia e Zara	—	650	650	43	12	1 321	500	279	2 155	2 805
(Spesa non ripartibile)	—	—	—	—	—	—	—	108	108	108
Italia Settentrionale	962	839	1 801	956	2 293	1 432	1 405	1 518	7 604	9 404
Emilia	1 292	16	1 308	1 263	3 316	17	260	389	5 246	6 554
Toscana	112	186	298	471	347	—	149	96	1 063	1 361
Marche	—	101	101	39	335	—	—	57	430	531
Umbria	—	—	—	71	26	—	—	4	102	102
Lazio	—	355	355	41	1 220	25	1 762	58	3 105	3 461
(Spesa non ripartibile)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Italia Centrale	1 404	658	2 062	1 885	5 244	42	2 171	604	9 946	12 008
Abruzzi e Molise	—	—	—	300	2	54	77	633	1 066	1 066
Campania	—	150	150	3 500	107	—	13	1 034	4 654	4 804
Puglie	—	1 000	1 000	—	42	1 030	130	1 876	3 078	4 078
Basilicata	—	—	—	3 000	3 789	—	224	4 222	11 234	11 234
Calabrie	—	100	100	—	4	—	1	3 131	3 136	3 236
Sicilia	—	—	—	—	4	8 000	7	6 401	14 412	14 412
Sardegna	—	200	200	—	626	—	1 114	137	1 877	2 077
(Spesa non ripartibile)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Italia Meridionale e Insulare	—	1 450	1 450	6 800	4 573	9 085	1 566	17 434	39 458	40 908
Spesa non ripartibile	—	—	—	—	—	—	—	108	108	108
REGNO	2 366	2 947	5 313	9 641	12 110	10 559	5 141	19 664	57 115	62 428
Per oneri generali			7 233						7 679	14 912
Per costruzione di strade ferrate			—						9 417	9 417
Totale generale pagamenti			12 546						74 211	86 757

B) Azienda Autonoma Statale della Strada.

Per spese generali (personale ed oneri di gestione)	2 446
Per il soddisfacimento di parte degli impegni vigenti al 30 giugno 1928 a carico del Ministero dei LL. PP., per il servizio delle strade statali	820
Per lavori in diretta gestione della A. A. S. S.	38 128
Totale	41 394
Per spese d'impianto degli uffici di equipaggiamento della Milizia della strada	77

(*) Tra le somme longitudinali e trasversali ed i totali riportati nella tabella vi sono lievi differenze causate dall'arrotondamento.

STATISTICHE VARIE.

LXXIV. — Movimento dei forestieri avvenuto in 65 stazioni di cura, soggiorno e turismo.

(Ente Nazionale per le Industrie Turistiche).

STAZIONI DI CURA SOGGIORNO E TURISMO	Maggio 1931				Giugno 1931				Luglio 1931			
	Italiani		Stranieri		Italiani		Stranieri		Italiani		Stranieri	
	Arrivati (1)	Presenti (2)	Arrivati (1)	Presenti (2)	Arrivati (1)	Presenti (2)	Arrivati (1)	Presenti (2)	Arrivati (1)	Presenti (2)	Arrivati (1)	Presenti (2)
Abano Terme	480	6 288	101	1 586	—	—	—	—	—	—	—	—
Abbazia	196	1 386	4 037	42 930	327	2 085	3 613	44 076	668	6 918	4 986	68 460
Acireale	79	4 262	10	1 133	81	3 605	1	853	160	4 136	6	846
Acqui	583	5 038	113	1 592	933	10 114	96	1 233	1 715	19 899	123	1 414
Agrigento	5.4	2 811	558	849	1 223	2 087	108	194	1 075	1 952	52	125
Alassio	188	8 996	706	23 291	—	—	—	—	—	—	—	—
Albissola Marina	—	—	—	—	222	1 554	—	—	1 278	27 480	9	127
Amalfi	132	389	418	1 455	132	343	173	763	117	448	182	430
Andorno Micca	51	241	—	—	77	806	—	—	129	2 250	1	1
Arco	322	23 689	50	1 097	257	23 347	12	157	270	22 444	12	111
Arenzano	90	806	9	7	131	2 081	17	17	612	12 379	16	89
Asiago	126	1 160	16	16	417	2 117	15	30	1 073	15 446	17	73
Assisi	613	1 410	1 364	4 572	625	1 021	518	3 076	507	1 057	524	3 036
Bagni della Porretta	64	98	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bardonecchia	191	4 519	4	14	404	5 385	7	97	827	19 798	17	267
Bellagio	128	623	1 681	7 402	426	934	1 213	4 384	178	1 376	1 829	6 072
Bolzano	4 498	13 708	8 874	34 608	4 946	12 386	8 220	25 964	—	—	—	—
Bordighera	81	5 476	125	8 869	60	161	76	705	311	4 169	74	1 297
Capri	17	1 956	474	16 177	9	2 022	80	12 629	334	6 354	150	9 937
Cernobbio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Chiavari	22	5 646	40	1 825	62	4 711	37	1 674	2 689	37 730	43	930
Colle Isarco-Brennero	21	94	137	703	102	476	206	2 184	652	6 725	588	7 168
Como	1 276	22 507	1 140	2 130	1 393	21 072	740	1 938	1 470	20 246	927	1 607
Cortina d'Ampezzo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Courmayeur	149	1 531	5	39	638	2 571	79	290	2 507	24 250	670	1 906
Folgaria	42	526	1	1	67	1 221	—	—	1 318	21 535	2	48
Frascati	19	1 560	28	856	64	2 323	13	966	133	5 130	16	1 317
Gardone Riviera	715	9 780	1 889	27 575	238	7 576	869	22 571	188	6 521	691	17 670
Iseo	107	225	35	87	145	305	20	34	190	793	21	49
Laurana	12	654	676	9 406	30	462	924	14 137	299	4 445	1 480	21 125
Lavagna	117	4 582	2	653	343	5 158	18	684	9[illegible]2	24 576	19	911
Levanto	24	1 912	44	1 635	—	—	—	—	—	—	—	—
Loano	99	10 564	96	4 2[illegible]3	—	—	—	—	1 137	29 804	39	3 607
Lussingrande	15	87	116	1 992	5	38	98	2 145	22	171	2[illegible]5	3 199
Lussinpiccolo	33	92	270	4 361	52	175	254	4 391	81	974	340	5 454
Menaggio	183	1 276	495	5 216	227	1 532	347	2 909	416	2 988	516	2 716
Merano	1 716	5 629	5 116	111 525	1 692	3 853	4 531	52 955	2 206	5 978	6 959	53 149
Montecatini	1 672	17 617	409	5 452	4 626	50 159	489	6 931	10 219	112 153	648	8 132
Nervi	158	9 8[illegible]6	504	12 865	140	7 150	346	7 167	296	9 649	177	5 968
Ortisei	64	149	115	483	386	1 213	888	2 817	1 800	24 830	811	8 057
Ospedaletti	18	3 759	131	10 588	3	1 003	117	4 378	70	1 982	71	2 935
Pallanza	317	1 093	902	2 620	304	898	432	1 516	234	939	612	1 523
Ponte di Legno	63	82	15	13	503	1 964	25	27	1 870	25 909	91	98
Rapallo	283	12 794	853	12 483	388	5 599	470	5 276	1 036	16 847	531	5 765
Ravello	77	325	234	704	101	396	127	459	114	510	58	310
Ravenna	645	1 827	397	718	601	1 377	213	568	—	—	—	—
Renon	12	255	264	2 859	135	979	321	7 769	1 037	25 412	359	12 874
Riva del Garda	697	3 944	3 162	17 073	820	3 266	2 675	13 630	782	4 120	2 564	12 880
Roccaraso	—	—	—	—	468	2 050	11	125	956	11 7[illegible]9	29	272
Salsomaggiore	3 286	38 583	123	1 446	4 138	76 379	137	2 161	3 569	75 742	119	2 000
San Candido	192	1 199	62	85	193	2 021	161	290	694	9 917	471	1 710
San Martino di Castrozza	11	22	26	43	151	430	349	1 592	877	7 027	869	6 013
San Remo	2 763	56 997	1 465	36 201	2 111	32 877	781	17 406	2 819	42 071	849	15 583
Santa Margherita Ligure	282	37 052	778	18 213	411	36 275	336	14 737	1 169	48 634	387	13 072
Sciacca	851	4 630	13	21	938	5 6[illegible]5	3	5	1 068	8 410	3	3
Sestri Levante	106	2 408	135	2 102	276	2 885	101	1 360	845	14 627	139	1 515
Siena	1 677	18 873	1 210	6 079	1 611	17 499	689	5 004	1 594	17 967	752	5 185
Siracusa	1 674	4 241	938	1 753	1 233	3 539	199	346	1 106	3 249	268	455
Sorrento	613	8 513	63	686	149	555	431	1 423	213	840	692	1 442
Spotorno	78	904	82	890	312	2 172	75	922	1 796	32 912	191	1 357
Taormina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Tremezzina	113	4 817	328	5 867	39	4 147	119	3 917	47	2 801	93	2 587
Varazze	30	[illegible]2	—	—	486	512	—	—	—	—	—	—
Varese	926	10 121	105	1 392	1 418	12 274	133	1 821	—	—	—	—
Viareggio	1 664	33 636	379	3 437	5 192	71 124	714	7 270	15 691	234 498	970	12 179

(1) Forestieri arrivati durante il mese — (2) Giornate di presenza dei forestieri arrivati nel mese o nei mesi precedenti.

LXXV. — Previdenza sociale. (1)

(Dal fascicolo « Notizie statistiche mensili » pubblicato dalla Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali).

A) Riscossione di contributi per assicurazione invalidità vecchiaia disoccupazione e tubercolosi (*).

ANNI E MESI	Importo dei contributi migliaia di Lire
1927	521 871
1928	583 759
1929	683 113
1930	693 081
1929 Luglio	61 749
» Agosto	55 858
» Settembre	57 786
» Ottobre	61 189
» Novembre	58 974
» Dicembre	59 444
1930 Gennaio	60 861
» Febbraio	56 533
» Marzo	58 342
» Aprile	57 150
» Maggio	59 811
» Giugno	58 767
» Luglio	60 037
» Agosto	56 234
» Settembre	57 194
» Ottobre	59 100
» Novembre	52 961
» Dicembre	56 091
1931 Gennaio	51 498
» Febbraio	46 886
» Marzo	52 189
» Aprile	49 912

(*) Non è possibile scindere i contributi pagati mensilmente per le varie forme di assicurazione, perchè essi vengono riscossi mediante una marca unica.

B) Assicurazione invalidità e vecchiaia.

Domande di pensione

	PER ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA			PER ASSICURAZIONE FACOLTATIVA			IN COMPLESSO		
	Anno 1929	Anno 1930	dal 1-1 al 30-4 1931	Anno 1929	Anno 1930	dal 1-1 al 30-4 1931	Anno 1929	Anno 1930	dal 1-1 al 30-4 1931
Domande sospese al 1° gennaio di ciascun anno	7 097	7 891	12 401	1 399	1 406	1 789	8 496	9 297	14 190
Domande presentate nel periodo	46 336	60 557	18 904	7 951	8 446	4 080	54 287	69 003	22 984
Totale N.	53 433	68 448	31 305	9 350	9 852	5 869	62 783	78 300	37 174
Pensioni liquidate:									
Per invalidità	14 029	16 285	6 177	1 624	1 501	480	15 653	17 786	6 657
Per vecchiaia	21 925	24 666	4 870	5 662	5 816	2 248	27 587	30 482	7 118
Totale N.	35 954	40 951	11 047	7 286	7 317	2 728	43 240	48 268	13 775
Domande respinte:									
Per non riconosciuta invalidità	3 005	4 146	1 715	168	245	81	3 173	4 391	1 796
Per altre cause	6 583	10 950	4 213	490	501	373	7 073	11 451	4 586
Totale N.	9 588	15 096	5 928	658	746	454	10 246	15 842	6 382
Domande in corso di esame N.	7 891	12 401	14 330	1 406	1 789	2 687	9 297	14 190	17 017

Domande di assegno per morte nell'assicurazione obbligatoria.

	Anno 1929	Anno 1930	dal 1-1 al 30-4 1931
Domande sospese al 1° gennaio di ciascun anno	1 257	1 105	1 243
Domande presentate nel periodo	12 419	11 828	4 611
Totale N.	13 676	12 933	5 854
Assegni di morte liquidati	11 284	10 184	3 594
Domande respinte	1 287	1 505	486
Domande in corso di esame	1 105	1 244	1 774
Totale	13 676	12 933	5 854

C) Assicurazione contro la tubercolosi

Prestazioni assistenziali nel aprile 1931 agli assicurati.

	curati a domicilio	Ricoverati in istituti di cura	curati in ambulatorio	Totale
Ammessi nel mese	174	1 463	782	2 419
Ammessi nei mesi precedenti ed ancora in cura	1 953	8 583	6 203	16 739
Cessati dalla cura nel mese	332	1 415	1 239	2 986
In cura alla fine del mese	1 795	8 631	5 746	16 172
Giornate di cura nel mese	42 794	234 020	183 755	460 569
Giornate dal 1° genn. al 30 aprile 1931	185 160	907 552	724 841	1 817 553

Indennità alle famiglie:

Assicurati con diritto alla indennità:

Ammessi nel mese di aprile 1931	L.	519
Ammessi nei mesi precedenti	»	5 99.
Cessati nel mese di aprile 1931	»	343
Esistenti alla fine del mese di aprile 1931	»	6 175

D) Cassa Nazionale di Maternità.

Riscossione di contributi		Numero dei sussidi di puerperio pagati		
ANNI E MESI	Importo dei contributi Lire	per parti	per aborti	Totale
1927	6 116 278	39 251	1 092	40 343
1928	6 320 524	38 800	979	39 779
1929	6 595 883	40 284	1 003	41 287
1930	6 639 759	43 047	992	44 039
1929 Luglio	255 122	3 215	58	3 273
» Agosto	183 120	2 680	76	2 756
» Settembre	238 294	2 042	89	2 131
» Ottobre	182 833	6 174	143	6 317
» Novembre	243 243	3 719	59	3 778
» Dicembre	323 967	3 826	100	3 926
1930 Gennaio	115 052	2 494	40	2 534
» Febbraio	512 512	3 475	66	3 541
» Marzo	885 563	3 665	99	3 764
» Aprile	2 998 898	4 405	90	4 495
» Maggio	875 294	3 705	127	3 832
» Giugno	224 882	3 310	83	3 393
» Luglio	130 991	3 635	73	3 708
» Agosto	165 676	2 071	61	2 132
» Settembre	203 917	2 356	87	2 443
» Ottobre	141 596	5 308	97	5 405
» Novembre	194 908	1 452	11	1 463
» Dicembre	190 470	7 171	158	7 329

E) Riscossione di contributi per iscrizioni collettive (per pensione).

	Anno 1929 Lire	Anno 1930 Lire	Dal 1-1 al 30-4 1931 Lire
Personale Aziende Daziarie	8 701 041	3 263 425	872 616
Personale Esattorie delle Imposte	3 734 575	3 624 965	1 066 051
Personale aziende telefoniche	4 734 998	5 404 103	1 654 286
Iscrizioni collettive varie mediante convenzioni	3 735 154	4 066 327	910 628
Iscrizioni a condizioni speciali	71 298	49 383	17 483
Totali Lire	15 977 066	16 408 203	4 521 064

(1) Per il numero degli assicurati sussidiati e il numero delle giornate di sussidio pagate, vedi pag. 904. Tavola XVIII.
Le cifre riportate nella presente tavola sono desunte dallo spoglio di situazioni mensili e sono leggermente diverse da quelle pubblicate nell'*Annuario Statistico Italiano*, i cui dati sono tratti dai rendiconti di fine anno.

LXXVI. — Statistica del traffico aereo italiano.

B) Traffico aereo nel mese di maggio 1931.

LINEA AEREA	Lunghezza chilometrica della linea	Chilometri volati	Ore di volo	TRAFFICO EFFETTIVO													
				Passeggeri			Posta e giornali				Bagagli				Merci		
				a pagamento	gratuiti e per servizio	Totale	Corrispondenza e pacchi postali	Corrispondenza della Società	Giornali	Totale	dei passeggeri: massimo consentito gratuitamente	dei passeggeri: eccedenze a pagamento	dell'equipaggio	Totale	a pagamento	per servizio	Totale
		km.	ore	N.	N.	N.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	k .	kg	kg.	kg.
1	2	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
Portorose-Venezia-Genova	583	27 271	168	251	74	325	5,500	41,660	—	47,160	2 455	35	2 370	4 860	60	3 355	3 415
Portorose-Zara-Ancona	442	21 366	153	300	48	348	33,820	29,200	715,000	778,020	3 190	70	2 050	5 310	130	1 925	2 055
Portorose-Fiume-Venezia (1)	371	18 695	107	76	7	83	1,970	0,455	—	2,425	645	25	700	1 370	100	—	100
Roma-Genova	430	22 360	148	85	86	171	768,349	238,000	1 287,000	2 293,349	1 166	158	—	1 324	277	1 585	1 862
Genova-Marsiglia-Barcellona	760	19 010	145	48	10	58	17,382	70,000	—	87,382	698	314	—	1 012	508	100	608
Roma-Napoli-Palermo	540	29 570	189	202	77	279	1 709,877	322,000	841,000	2 872,877	2 094	302	—	2 396	256	413	669
Roma-Siracusa	675	17 550	114	85	42	127	134,252	79,000	57,000	270,252	1 188	79	—	1 267	714	306	1 020
Siracusa-Tripoli	550	13 200	88	86	28	114	167,523	29,000	57,000	253,523	1 308	112	—	1 420	174	184	358
Brindisi - Costantinopoli	1 437	25 866	169	68	20	88	101,226	10,510	23,000	134,736	867	74	2 248	3 189	95	533	628
Brindisi-Rodi	1 185	10 665	64	38	6	44	65,077	3,290	—	68,367	506	6	933	1 445	42	110	152
Roma-Venezia	510	25 775	124	83	52	135	36,019	12,950	5,000	53,969	1 318	51	690	2 059	204	58	262
Venezia-Vienna	520	13 520	72	59	12	71	43,859	1,250	—	45,109	961	279	580	1 820	304	27[illegible]	575
Venezia-Trento	135	6 480	49	8	23	31	0,783	2,680	20,000	23,463	340	20	485	845	34	—	34
Venezia-Brindisi	775	20 150	121	36	31	67	5,405	7,325	—	12,730	567	15	270	852	50	405	455
Roma-Firenze-Venezia	510	24 245	135	125	55	180	10,094	11,735	2,000	23,829	1 723	198	433	2 354	106	51	157
Roma-Cagliari-Tunisi	777	29 352	189	164	32	196	103,420	5,845	317,000	426,265	1 700	116	1 661	3 477	54	460	514
Roma-Tunisi	690	12 420	73	42	10	52	10,620	0,770	211,000	222,390	561	53	632	1 246	5	42	47
Roma-Palermo-Tunisi	87[illegible]	10 850	67	86	13	99	22,147	2,780	127,000	151,927	1 001	103	692	1 796	93	450	543
Brindisi-Valona	139	3 614	24	15	15	30	24,158	—	—	24,158	413	18	—	431	—	151	151
Brindisi-Santi Quaranta	205	3 690	24	2	4	6	2,169	—	—	2,169	30	—	—	30	—	—	—
Roma-Berlino	1 507	41 322	256	244	86	330	200,226	12,290	—	212,516	2 683	521	—	3 204	1 141	1 243	2 384
Milano-Torino	140	7 280	47	97	43	140	5,999	3,205	—	9,204	331	20	—	351	77	346	423
Rete Albanese	320	10 650	84	165	65	230	921,400	—	—	921,400	1 532	30	—	1 562	5	4	9
Totale	14 076	414 901	2 610	2 365	839	3 204	4 391,275	883,945	3 662,000	8 937,220	27 277	2 599	13 744	43 620	4 429	11 992	16 421

(1) Sostituisce la Portorose-Trieste-Fiume-Zara sospesa.

LXXVII. — Costruzioni approvate nelle principali città del Regno. (a)

(Istituto Centrale di Statistica).

A) RIPARTIZIONE PER CITTÀ.

ANNI E MESI	Bari	Bologna	Brescia	Ferrara	Firenze	Genova	Livorno	Messina	Milano	Napoli	Padova	Palermo	Roma	Taranto	Torino	Trieste	Venezia (b)	Totale
1) NUMERO DEGLI APPARTAMENTI.																		
1929	751	1 320	293	91	2 260	5 329	223	56	14 866	983	298	894	11 827	169	11 974	1 270	431	53 063
1930	750	1 790	389	146	963	4 700	274	250	9 983	934	510	1 004	10 992	237	7 905	845	707	42 379
Gennaio 1930	—	58	11	10	113	646	6	112	1 222	65	35	34	887	17	571	271	29	4 087
Febbraio »	128	89	36	14	39	—	27	—	1 466	99	28	18	1 079	8	724	52	15	3 772
Marzo »	59	319	25	6	88	127	56	—	1 106	73	34	114	1 106	42	466	11	6	3 638
Aprile »	97	699	47	13	—	762	13	51	1 669	—	50	78	1 187	25	949	69	30	5 739
Maggio »	101	157	36	22	—	594	29	—	1 086	—	60	122	1 234	32	—	97	197	3 697
Giugno »	—	85	24	6	163	249	24	36	544	227	48	55	1 835	23	679	17	76	3 591
Luglio »	69	46	33	3	123	322	16	5	551	125	51	60	1 530	23	1 537	50	39	4 583
Agosto »	95	16	8	27	117	476	11	7	642	30	55	68	342	8	1 238	17	97	3 254
Settembre »	30	135	35	29	91	—	32	—	591	123	76	143	817	26	191	20	15	2 359
Ottobre »	—	92	41	5	92	346	44	—	279	53	28	112	349	—	644	8	169	2 262
Novembre »	153	52	36	6	75	474	16	—	300	65	34	63	639	33	448	289	7	2 690
Dicembre »	18	92	57	5	62	704	—	39	527	69	11	137	487	—	4 8	14	27	2 707
Gennaio 1931	79	411	1	26	75	—	—	35	350	93	10	55	265	44	289	26	70	1 829
Febbraio »	107	409	5	20	67	499	59	—	357	188	11	17	252	—	179	83	65	2 318
Marzo »	77	169	22	12	111	371	54	16	439	47	31	62	331	35	255	10	15	2 043
Aprile »	28	73	9	7	138	736	13	—	297	79	44	71	519	21	265	—	19	2 319
Maggio »	114	138	16	6	74	99	55	—	487	77	33	129	568	27	240	112	25	2 200
Giugno »	77	48	16	3	137	402	—	—	755	181	19	92	313	32	211	19	16	2 321
Luglio »	42	65	6	10	85	86	14	13	1 148	50	15	207	331	2[illegible]	150	33	25	2 332
Agosto »	76	37	21	1	130	220	7	—	2	39		40	158	?	89	29	30	?
2) NUMERO DELLE STANZE.																		
1929	3 304	4 881	1 245	478	9 364	23 949	1 217	258	49 212	3 832	1 381	4 958	38 860	567	36 617	5 128	2 104	187 550
1930	3 233	7 014	1 783	626	4 243	23 526	1 361	940	31 529	3 766	2 419	5 850	34 030	712	22 832	2 792	3 079	149 740
Gennaio 1930	—	245	46	52	536	3 637	46	422	4 280	293	176	187	3 156	59	1 780	824	203	15 942
Febbraio »	553	142	169	62	217	—	148	—	4 208	444	128	88	3 180	23	2 203	160	92	11 817
Marzo »	285	1 218	144	20	508	673	225	—	3 363	800	178	692	3 458	136	1 351	44	33	13 025
Aprile »	452	2 991	233	59	—	3 799	70	153	5 094	—	174	412	3 939	6[illegible]	3 058	237	188	20 926
Maggio »	415	562	147	101	—	2 342	146	—	3 647	—	256	729	3 822	90	—	104	689	18 556
Giugno »	—	369	93	29	777	1 285	135	151	1 853	844	211	310	3 700	67	[illegible] 009	56	415	12 304
Luglio »	254	137	160	12	515	1 461	90	13	1 723	507	243	341	4 292	66	4 084	190	216	14 304
Agosto »	440	51	30	105	505	2 314	61	31	1 815	141	223	383	1 036	20	3 603	57	396	11 261
Settembre »	127	480	157	110	340	—	176	—	1 955	587	273	815	2 653	66	545	53	117	8 454
Ottobre »	—	332	149	21	341	1 668	184	—	959	181	169	650	1 022	—	1 824	20	590	8 109
Novembre »	614	191	151	23	295	2 312	80	—	1 051	229	322	408	1 800	112	1 098	966	26	9 683
Dicembre »	93	296	309	28	209	3 535	—	170	1 584	240	66	835	1 522	—	1 277	81	114	10 359
Gennaio 1931	270	1 260	6	89	318	—	—	118	1 118	379	59	352	932	134	847	75	230	6 287
Febbraio »	455	1 256	25	73	212	2 485	357	—	1 276	843	58	81	704	—	56[illegible]	302	258	8 976
Marzo »	307	610	89	49	451	1 819	201	70	1 442	174	163	355	964	141	677	36	63	7 611
Aprile »	129	269	32	27	611	3 463	74	—	1 070	372	223	382	1 384	86	790	—	109	9 021
Maggio »	505	455	80	15	251	510	355	—	1 493	335	151	776	1 911	90	614	340	119	8 030
Giugno »	363	162	77	14	454	1 977	—	—	2 100	854	104	552	1 182	102	606	68	88	8.708
Luglio »	180	199	33	49	327	379	64	66	3 119	177	87	938	922	78	548	139	152	7 487
Agosto »	334	134	82	3	445	1 018	37	—	1 235	155	?	213	513	?	299	103	131	?

(a) Le cifre che figurano nella presente tabella sono rilevate dai singoli Comuni sulla base dei progetti di costruzione presentati per l'approvazione al Comune *prima* di iniziare la costruzione.

(b) Nel numero delle stanze non sono comprese quelle derivanti da sopraelevazioni ed ampliamenti che non determinano aumenti di appartamenti.

Segue: LXXVII. — Costruzioni approvate nelle principali Città del Regno.

B) RIPARTIZIONE SECONDO IL NUMERO DELLE STANZE (*a*).

1) NUMERO DEGLI APPARTAMENTI.

ANNI E MESI	Appartamenti con 1 stanza	2 stanze	3 stanze	4 stanze	5 stanze	6 stanze	7 stanze	8 stanze	9 stanze	oltre 9 stanze	Totale appartamenti o stanze
1929	2 233	12 246	15 503	11 326	6 104	3 134	1 429	575	243	242	53 085
1930	1 891	10 414	11 994	8 242	5 178	2 624	1 021	552	208	255	42 379
Gennaio 1930	69	695	1 251	839	581	344	162	65	25	56	4 087
Febbraio »	184	1 301	1 167	573	252	161	73	53	5	3	3 772
Marzo »	90	986	1 043	592	478	246	129	36	23	15	3 638
Aprile »	188	1 186	1 568	1 355	857	351	97	88	40	9	5 739
Maggio »	159	602	1 226	854	440	215	91	69	20	21	3 697
Giugno »	258	895	993	567	559	193	57	28	16	25	3 591
Luglio »	406	1 568	1 214	650	396	180	77	53	14	25	4 583
Agosto »	172	794	854	773	379	146	64	50	8	14	3 254
Settembre »	108	526	681	488	277	181	38	28	13	19	2 359
Ottobre »	80	552	670	386	301	149	84	16	15	9	2 262
Novembre »	98	688	749	555	245	210	66	36	20	23	2 600
Dicembre »	79	621	578	610	413	248	83	30	9	36	2 707
Gennaio 1931	54	513	577	339	171	70	48	34	5	18	1 829
Febbraio »	62	416	563	556	419	163	76	41	10	12	2 318
Marzo »	73	407	564	464	287	138	58	33	19	5	2 048
Aprile »	86	419	545	476	451	230	52	30	14	16	2 319
Maggio »	80	422	750	416	294	111	56	28	21	22	2 200
Giugno »	161	448	575	474	323	159	73	58	29	21	2 321
Luglio »	172	700	642	486	158	86	35	19	29	5	2 332

2) NUMERO DELLE STANZE.

ANNI E MESI	Appartamenti con 1 stanza	2 stanze	3 stanze	4 stanze	5 stanze	6 stanze	7 stanze	8 stanze	9 stanze	oltre 9 stanze	Totale appartamenti o stanze
1929	2 233	24 492	46 509	45 304	30 520	18 804	10 003	4 600	2 187	2 703	187 355
1930	1 891	20 828	35 982	32 968	25 890	1 744	7 147	4 416	1 872	3 002	149 749
Gennaio 1930	69	1 390	3 753	3 356	2 905	2 064	1 134	520	225	526	15 942
Febbraio »	184	2 602	3 501	2 292	1 260	966	511	424	45	32	11 817
Marzo »	90	1 972	3 129	2 368	2 390	1 476	903	288	207	202	13 025
Aprile »	188	2 372	4 704	5 420	4 285	2 106	679	704	360	108	20 926
Maggio »	159	1 204	3 678	3 416	2 200	1 290	637	552	180	240	13 556
Giugno »	258	1 790	2 979	2 268	2 795	1 158	399	224	144	289	12 304
Luglio »	406	3 136	3 642	2 600	1 980	1 080	539	424	126	371	14 304
Agosto »	172	1 588	2 562	3 092	1 895	876	448	400	72	156	11 261
Settembre »	108	1 052	2 043	1 952	1 385	1 086	266	224	117	221	8 454
Ottobre »	80	1 104	2 010	1 544	1 505	894	588	128	135	121	8 109
Novembre »	98	1 376	2 247	2 220	1 225	1 260	462	288	180	327	9 683
Dicembre »	79	1 242	1 734	2 440	2 065	1 488	581	240	81	409	10 359
Gennaio 1931	54	1 026	1 731	1 356	855	420	336	272	45	192	6 287
Febbraio »	62	832	1 689	2 214	2 095	978	532	328	90	156	8 976
Marzo »	73	814	1 692	1 856	1 435	828	406	264	171	72	7 611
Aprile »	86	838	1 635	1 904	2 255	1 380	364	240	126	193	9 021
Maggio »	80	844	2 250	1 664	1 470	666	392	224	189	251	8 030
Giugno »	161	896	1 725	1 896	1 615	954	511	464	261	225	8 708
Luglio »	172	1 400	1 926	1 944	790	516	245	152	261	81	7 487

(*a*) Le città considerate sono quelle stesse indicate nella tabella precedente.

LXXVIII. — Situazione dei condannati nei Penitenziari.

(*Direzione Generale per gli Istituti di Prevenzione e di Pena*).

	Ergastoli	Case di reclusione	Case di pene intermedie	Case di detenzione	Case di pena per donne	Case di correzione	Sezioni di rigore	Manicomi giudiziari	Totali
Situazione al 30 giugno 1929.									
Capienza	596	10 867	2 588	700	750	399	89	1 199	17 188
Condannati presenti	354	10 285	2 137	543	627	153	70	847	15 016
Condannati assegnati e non giunti	6	411	93	12	15	12	..	18	567
Totale condannati	360	10 696	2 230	555	642	165	70	865	15 583
Situazione al 31 dicembre 1929.									
Capienza	596	10 987	2 588	700	750	407	89	1 199	17 316
Condannati presenti	338	10 037	2 310	539	674	152	81	901	15 032
Condannati assegnati e non giunti	4	308	60	12	26	4	2	10	426
Totali condannati	342	10 345	2 370	551	700	156	83	911	15 458
Situazione al 30 giugno 1930.									
Capienza	596	11 017	2 938	700	750	329	89	1 198	17 617
Condannati presenti	336	8 945	2 142	393	489	73	71	921	13 370
Condannati assegnati e non giunti	1	291	101	17	20	5	2	9	446
Totali condannati	337	9 236	2 243	410	509	78	73	930	13 816
Situazione al 31 dicembre 1930.									
Capienza	596	10 977	2 938	500	750	329	89	1 198	17 377
Condannati presenti	330	9 115	2 246	427	555	85	74	929	13 761
Condannati assegnati e non giunti	7	357	109	18	23	8	—	11	533
Totale condannati	337	9 472	2 355	445	578	93	74	940	14 294
Situazione al 30 giugno 1931.									
Capienza	596	11 091	2 980	500	750	329	89	1 139	17 474
Condannati presenti	365	10 194	2 308	488	680	127	71	910	15 143
Condannati assegnati e non giunti	10	607	80	9	28	3	9	11	757
Totale condannati	375	10 801	2 388	497	708	130	80	921	15 900

LXXIX. — Situazione dei ricoverati nei Riformatori.

(*Direzione Generale per gli Istituti di Prevenzione e di Pena*).

	Riformatori maschili governativi	Riformatori maschili privati	Riformatori privati femminili
Situazione al 30 giugno 1929.			
Capienza	2 155	680	1 671
Ricoverati presenti	2 016	632	1 006
Ricoverati assegnati e non giunti	115	18	24
Totale ricoverati	2 131	650	1 030
Situazione al 31 dicembre 1929.			
Capienza	2 137	680	1 671
Ricoverati presenti	1 907	630	1 012
Ricoverati assegnati e non giunti	110	19	17
Totale ricoverati	2 017	649	1 029
Situazione al 30 giugno 1930.			
Capienza	2 137	758	1 631
Ricoverati presenti	2 010	732	1006
Ricoverati assegnati e non giunti	76	41	18
Totale ricoverati	2 086	773	1 024
Situazione al 31 dicembre 1930.			
Capienza	2 137	783	1 581
Ricoverati presenti	1 929	747	1 024
Ricoverati assegnati e non giunti	94	34	24
Totale ricoverati	2 023	781	1 046
Situazione al 30 giugno 1931.			
Capienza	2 116	785	1 581
Ricoverati presenti	1 981	750	1 001
Ricoverati assegnati e non giunti	123	52	23
Totale ricoverati	2 104	802	1 024

CONFRONTI INTERNAZIONALI.

LXXX. — Disoccupazione.

(« *Bulletin de Statistique* » *della Società delle Nazioni*).

FINE DI CIASCUN MESE	Italia (*a*)		Austria	Belgio		Cecoslovacchia	Danimarca (*b*)	Estonia	Finlandia	Francia	
	Totalmente disoccupati	Parzialmente disoccupati	Domande d'impiego registrate	Inscritti alle casse d'assicurazione: Totalmente disoccupati	Inscritti alle casse d'assicurazione: Parzialmente disoccupati	Disoccupati sussidiati	Disoccupati sindacati	Disoccupati	Domande d'impiego non soddisfatte (*c*)	Disoccupati sussidiati	Disoccupati registrati
Luglio 1929	201 568	18 503	127 471	4 037	16 452	16 859	26 621	780	1 284	390	7 582
Agosto »	216 666	19 650	124 031	3 200	15 61[illegible]	18 674	25 164	609	1 859	408	8 232
Settembre »	228 831	16 835	130 112	3 49[illegible]	16 714	19 468	24 175	902	2 711	385	9 577
Ottobre »	297 382	17 793	154 576	3 261	13 930	16 248	23 194	3 065	5 637	396	11 187
Novembre »	332 833	19 694	200 729	6 895	18 176	17 108	36 302	5 288	9 495	577	11 590
Dicembre »	408 748	21 349	265 684	15 761	29 309	30 170	62 563	6 047	8 517	817	11 244
Gennaio 1930	466 231	23 185	(*d*) 273 195	22 542	25 782	39 199	56 300	5 608	12 751	1 484	14 481
Febbraio »	456 628	26 674	284 543	16 085	31 222	40 550	59 300	4 580	10 784	1 683	13 597
Marzo »	385 432	28 026	239 097	14 030	28 469	45 567	43 773	3 575	10 062	1 630	13 618
Aprile »	372 236	24 305	192 477	13 715	36 606	42 664	33 500	2 227	7 274	1 203	11 108
Maggio »	367 183	22 825	162 679	12 119	38 761	41 098	27 057	2 065	4 666	859	11 871
Giugno »	322 291	21 887	150 075	12 226	41 336	37 853	25 191	910	3 553	1 019	10 168
Luglio »	342 061	24 209	153 188	15 202	48 580	46 [illegible]	26 752	762	4 026	856	9 151
Agosto »	375 548	24 056	156 145	19 242	51 710	52 694	25 946	1 039	5 288	964	11 214
Settembre »	394 630	22 734	163 894	24 109	60 181	57 542	26 081	1 4[illegible]4	7 157	988	11 949
Ottobre »	446 496	19 081	192 778	27 322	54 804	6[illegible] 2[illegible]3	32 963	3 282	10 279	1 663	15 629
Novembre »	534 356	22 125	237 745	38 973	76 043	65 904	45 307	5 675	10 740	4 893	18 594
Dicembre »	642 169	21 788	294 845	63 540	117 519	93 476	73 363	6 497	9 336	11 952	22 879
Gennaio 1931	722 612	27 924	331 239	77 181	112 784	111 016	70 961	5 364	11 706	28 536	44 711
Febbraio »	765 325	27 110	334 041	81 750	121 906	117 0[illegible]4	73 427	4 070	11 557	40 766	59 015
Marzo »	707 486	27 545	304 084	81 307	125 972	119 771	67 725	3 72[illegible]	11 491	50 815	71 738
Aprile »	670 353	28 780	246 845	70 377	110 [illegible]39	107 238	45 698	2 4[illegible]4	11 584	49 958	69 205
Maggio »	635 183	26 059	208 852	56 250	97 755	93 941	37 856	1 368	7 342	41 339	57 305
Giugno »	..	..	191 150	64 0[illegible]4	103 273	..	34 030	931	6 320	36 237	51 354

FINE DI CIASCUN MESE	Germania				Inghilterra		Lettonia	Olanda	Polonia	Svizzera	Ungheria
	Lavoratori sindacati: Disoccupati in complesso %	Lavoratori sindacati: Disoccupati parzialmente %	Numero dei disoccupati registrati	Numero dei disoccupati sussidiati	Totalmente disoccupati	Parzialmente disoccupati	Disoccupati	Disoccupati assicurati	Disoccupati registrati	% Disoccupati (Cassa per la disoccupazione) (*e*)	Disoccupati
Luglio 1929	8.6	6.9	1 251 452	864 082	881 189	298 318	1 205	12 030	97 297	..	14 765
Agosto »	8.9	7.0	1 271 990	883 119	918 550	280 332	1 008	12 701	90 094	..	14 840
Settembre »	9.6	6.8	1 323 603	9[illegible]0 245	937 795	295 627	1 582	12 517	81 848	0.8	14 705
Ottobre »	10.9	7.0	1 557 146	1 061 [illegible]34	992 769	261 7[illegible]1	4 204	13 639	91 035	..	15 182
Novembre »	13.7	7.6	2 035 667	1 387 079	1 041 6[illegible]8	283 987	8 479	20 941	125 066	..	18 943
Dicembre »	20.1	8.5	2 850 849	1 984 811	1 071 849	272 371	8 134	48 609	185 314	4.2	20 288
Gennaio 1930	22.0	11.0	3 217 608	2 482 648	1 183 974	336 474	9 263	56 535	241 974	..	22 694
Febbraio »	23.5	13.0	3 365 811	2 65[illegible] 723	1 211 262	37[illegible] 840	8 825	50 957	274 708	..	22 429
Marzo »	21.7	12.6	3 040 797	2 347 102	1 284 231	409 785	6 494	34 996	289 469	2.6	21 999
Aprile »	20.3	12.1	2 786 912	2 08[illegible] 068	1 309 0[illegible]4	45[illegible] 508	3 683	28 421	271 225	..	21 045
Maggio »	19.5	12.0	2 634 718	1 889 240	1 339 595	5[illegible]6 303	1 421	26 211	224 914	..	20 732
Giugno »	19.6	12.6	2 640 681	1 834 662	1 341 818	569 93[illegible]	779	23 678	204 982	1.7	19 789
Luglio »	20.5	13.9	2 765 258	1 900 951	1 405 981	664 107	607	29 075	193 687	..	20 001
Agosto »	21.7	14.8	2 882 531	1 947 811	1 500 990	618 658	573	32 755	173 627	..	21 860
Settembre »	22.5	15.1	3 014 [illegible]75	1 965 318	1 579 708	608 692	1 470	35 532	170 467	2.5	23 126
Ottobre »	23.6	15.4	3 253 082	2 072 472	1 725 731	593 223	6 463	41 088	165 154	..	23 913
Novembre »	26.0	16.1	3 763 408	2 353 980	1 836 280	532 518	8 608	54 915	209 912	..	24 308
Dicembre »	31.7	16.9	4 383 843	2 832 738	1 853 575	646 205	10 022	81 204	299 797	6.6	25 583
Gennaio 1931	34.2	19.2	4 886 925	3 364 770	2 044 209	618 633	9 207	100 340	340 718	..	27 144
Febbraio »	34.5	19.5	4 971 843	3 496 979	2 173 578	623 844	8 3[illegible]3	109 285	358 925	..	28 054
Marzo »	33.6	18.9	4 743 931	3 240 523	2 052 826	612 521	8 669	102 743	372 536	5.7	28 088
Aprile »	31.8	18.1	4 358 153	2 780 627	2 0[illegible]7 898	564 884	6 390	68 860	351 679	..	[illegible]8 171
Maggio »	29.9	17.4	4 052 950	2 507 569	2 019 533	558 333	1 871	52 530	3[illegible]3 104	..	26 974
Giugno »	29.7	17.7	3 953 946	2 353 657	2 037 480	669 315	..	56 028	280 200	3.6	24 411

(*a*) I dati per l'Italia sono desunti dalla statistica della disoccupazione che figura in altra parte del Bollettino. — (*b*) Comprende solamente i sindacati che versano l'indennità di disoccupazione. — (*c*) Gli operai agricoli e gli artigiani qualificati non sono compresi che parzialmente in questa statistica. — (*d*) Dal gennaio 1930 nuova serie; qui sta tiene conto dei disoccupati sussidiati invece che di quelli registrati come disoccupati. — (*e*) Totale degli operai serviti di base per l'ultima percentuale 354.008.

LXXXI. — Saggio ufficiale dello sconto. (*a*)

(*Istituto Centrale di Statistica*).

STATI	Data delle ultime variazioni	Saggio	STATI	Data delle ultime variazioni	Saggio	STATI	Data delle ultime variazioni	Saggio	STATI	Data delle ultime variazioni	Saggio
Italia	19 maggio 1930	5 ½	Finlandia . . .	27 agosto 1930	6	Norvegia . . .	7 novemb. 1930	4	Spagna . . .	8 luglio 1931	6 ½
Austria	2[illegible] luglio 1931	10	Francia	2 gennaio 1931	2	Olanda	15 maggio 1931	2	Stati Uniti .	7 maggio 1931	1 ½
Belgio	31 [illegible] 1930	2 ½	Germania . . .	1° settem. 1931	8	Polonia	2 ottobre 1930	7 ½	Svezia	31 luglio 1931	4
Cecoslovacchia .	4 agosto 1931	5	Grecia . .	2 dicembre [illegible]28	9	Portogallo . . .	8 agosto 1931	7	Svizzera	22 gennaio 1931	2
Danimarca . . .	5 settem. 1931	4	Inghilterra . .	30 luglio 1931	4 ½	Romania . . .	31 marzo 1931	8	Ungheria . . .	10 settem. 1931	8

(*a*) I tassi di sconto sono stati aggiornati con le riviste « The Economist » e The Statist » del 12 settembre 1931.

LXXXII. — Commercio speciale d'importazione e d'esportazione.

(« *Bullettin de Statistique* » *della Società delle Nazioni*).

ANNI — MESI	Italia (*) — Lire	Austria — Scellini	Belgio (a) — Franchi	Cecoslovacchia — Corone	Francia (b) — Franchi	Germania — Reichsmark	Inghilterra — Lire sterl.	Jugoslavia — Dinari	Norvegia — Corone	Paesi Bassi — Fiorini	Stati Uniti — Dollari	Svezia — Corone	Svizzera — Franchi
						(migliaia).							
						Importazione.							
1925 (Media mensile) ...	2 183 374	236 088	1 488 378	1 466 868	3 712 700	1 030 171	97 223	729 407	113 281	204 583	348 018	120 535	219 427
1926 » ...	2 156 571	230 494	1 920 460	1 272 710	4 968 923	833 454	92 989	635 982	90 013	203 496	367 340	124 151	201 209
1927 » ...	1 697 900	257 374	2 422 921	1 495 624	4 416 334	1 185 672	91 282	607 191	80 621	212 405	346 924	132 030	213 650
1928 » ...	1 826 702	269 931	2 664 664	1 597 657	4 452 963	1 166 772	89 610	652 944	84 220	223 659	339 823	142 330	228 723
1929 » ...	1 805 397	271 878	2 951 520	1 661 820	4 851 719	1 120 566	92 589	632 896	89 607	229 358	361 548	147 632	231 987
1930 » ...	1 443 746	224 584	2 576 812	1 307 707	4 362 031	866 096	79 822	580 009	88 131	201 521	260 000	137 324	222 017
1929 luglio	1 589 575	256 114	3 066 082	1 699 405	4 627 293	1 228 035	85 581	655 474	79 485	240 329	347 133	137 685	244 162
» agosto	1 429 724	259 547	3 086 975	1 541 261	4 339 583	1 072 620	91 978	635 460	92 711	247 042	372 757	142 533	236 160
» settembre	1 459 488	284 625	2 939 266	1 555 862	4 353 136	1 038 209	91 633	656 637	100 763	230 557	356 512	171 261	228 097
» ottobre	1 591 870	286 140	3 203 741	1 619 775	4 515 576	1 106 701	101 150	748 061	95 091	257 688	396 227	176 120	244 133
» novembre	1 547 954	292 032	2 841 291	1 767 198	4 789 413	1 161 002	99 981	621 862	94 105	287 720	332 635	166 904	260 027
» dicembre	2 107 835	314 917	2 906 258	1 817 727	5 019 755	1 020 312	98 637	599 604	79 819	214 464	302 692	160 405	268 338
1930 gennaio	1 505 952	207 579	2 934 499	1 366 769	4 777 565	1 304 814	93 680	560 912	80 399	219 970	316 705	186 682	208 159
» febbraio	1 496 042	226 976	2 699 088	1 223 944	4 807 926	981 624	79 563	521 070	77 482	200 732	283 713	126 415	204 956
» marzo	1 506 378	228 088	2 887 692	1 344 561	4 431 115	883 859	85 760	658 473	90 145	226 204	304 435	130 511	227 402
» aprile	1 569 176	235 696	2 844 630	1 451 044	4 565 779	888 903	76 078	624 530	85 034	203 978	305 970	149 215	233 833
» maggio	1 473 509	231 936	2 866 465	1 602 955	4 102 929	829 819	81 962	608 444	96 161	223 817	282 474	154 231	211 331
» giugno	1 993 928	248 953	2 486 836	1 150 639	4 165 326	813 516	75 563	504 704	79 522	201 441	320 198	124 101	200 818
» luglio	1 078 733	217 701	2 543 336	1 209 662	4 119 972	909 165	78 567	577 409	72 485	203 666	218 089	140 884	238 429
» agosto	1 161 636	201 809	2 325 984	1 159 367	4 067 877	795 419	73 563	571 767	97 974	198 428	216 920	130 384	240 281
» settembre	1 281 855	221 496	2 378 737	1 262 351	4 205 516	736 355	73 258	649 250	111 599	196 049	227 767	146 102	221 805
» ottobre	1 339 151	215 540	2 520 217	1 268 650	4 520 134	833 589	83 651	620 704	99 659	197 971	245 443	150 755	251 245
» novembre	1 303 902	223 069	2 139 633	1 371 863	4 249 795	734 307	72 564	540 381	96 934	180 816	196 917	133 622	210 615
» dicembre	1 609 913	235 748	2 340 623	1 283 242	4 330 435	681 347	84 386	522 469	70 173	165 215	201 367	124 983	217 127
1931 gennaio	1 024 778	168 340	2 054 449	880 364	3 816 897	715 377	69 532	410 333	72 367	178 581	183 284	108 418	182 112
» febbraio	1 037 073	177 770	1 957 921	841 774	4 064 872	620 270	57 794	388 328	62 617	149 373	177 483	102 164	173 197
» marzo	1 027 111	175 603	2 293 055	877 537	3 929 424	584 029	65 226	543 164	75 459	166 780	205 688	111 845	192 385
» aprile	1 084 184	190 148	2 222 094	1 003 616	3 901 650	679 359	63 432	461 569	78 387	168 711	185 490	129 075	189 435
» maggio	1 068 818	188 993	2 096 576	952 063	3 574 706	599 757	63 886	393 491	70 773	160 876	180 164	125 077	183 462
» giugno	1 392 098	187 316	1 980 630	975 874	3 914 315	607 362	62 598	385 000	52 530	163 452	173 534	114 446	188 247
						Esportazione.							
1925 (Media mensile) ...	1 522 855	160 240	1 228 662	1 565 367	3 882 676	733 208	64 448	742 045	85 762	150 641	401 560	113 318	169 895
1926 » ...	1 555 377	141 930	1 661 198	1 479 117	4 936 893	815 265	54 421	651 515	66 575	145 765	392 643	118 293	153 041
1927 » ...	1 302 662	169 732	2 218 975	1 676 922	4 599 680	851 952	59 090	533 346	56 300	158 309	396 572	134 715	168 604
1928 » ...	1 213 253	184 015	2 573 408	1 765 475	4 281 227	967 731	60 298	537 058	55 861	165 515	419 175	131 222	177 870
1929 » ...	1 269 665	182 375	2 647 477	1 707 100	4 178 263	1 055 278	60 779	660 142	61 891	165 786	429 757	151 026	175 371
1930 » ...	1 009 597	164 560	2 187 420	1 456 814	3 569 188	944 020	47 546	565 005	56 184	143 240	315 158	129 160	147 292
1929 luglio	1 057 557	179 441	2 516 856	1 622 420	4 269 148	1 028 431	66 520	621 314	63 414	170 247	393 794	168 328	174 836
» agosto	1 245 180	178 305	2 559 199	1 755 215	3 804 235	1 119 371	68 045	606 190	67 939	182 660	374 533	177 041	178 502
» settembre	1 242 220	205 857	2 843 208	1 733 256	4 221 004	1 130 362	55 104	721 135	69 492	181 840	431 801	179 946	180 539
» ottobre	1 365 586	198 447	2 847 256	1 907 302	4 385 958	1 154 192	64 589	691 279	69 306	184 868	522 378	185 450	199 973
» novembre	1 342 062	186 207	2 541 675	1 986 018	4 267 785	1 090 583	63 125	814 055	59 703	165 617	435 480	174 815	183 915
» dicembre	1 423 845	188 281	2 758 174	2 149 773	4 396 484	1 003 210	58 430	778 663	57 415	143 853	420 578	158 102	177 760
1930 gennaio	978 737	127 790	2 205 917	1 482 618	3 714 387	1 030 701	58 262	616 151	68 301	151 853	404 321	111 712	147 143
» febbraio	1 075 926	156 782	1 810 136	1 335 476	4 017 787	960 793	51 924	480 829	57 470	144 517	342 884	99 624	157 436
» marzo	1 041 415	164 878	2 760 128	1 483 813	3 958 428	1 041 937	53 946	599 006	62 888	155 962	363 131	108 600	157 930
» aprile	1 036 880	170 337	2 538 093	1 414 164	3 887 769	924 860	46 861	615 787	61 113	142 084	326 536	119 902	161 678
» maggio	1 040 754	152 196	2 291 466	1 527 354	3 732 961	1 015 422	51 012	542 568	56 504	150 789	312 473	160 464	163 273
» giugno	1 361 710	151 972	2 012 838	1 205 199	3 351 817	858 375	42 845	508 025	48 761	134 532	289 827	134 432	136 784
» luglio	736 635	137 154	2 276 269	1 425 801	3 529 726	899 003	50 746	513 920	57 444	145 056	261 960	138 113	138 057
» agosto	867 541	145 158	1 940 640	1 341 100	3 108 292	921 398	42 777	569 188	57 859	152 718	293 903	143 073	130 392
» settembre	908 271	166 803	2 223 554	1 516 688	3 358 580	943 893	42 741	559 368	56 207	146 788	307 932	134 261	143 793
» ottobre	1 060 052	168 606	2 218 537	1 699 661	3 502 517	1 010 653	46 922	662 093	56 304	151 202	322 676	135 670	149 042
» novembre	961 627	147 203	2 014 592	1 607 511	3 440 504	869 413	44 057	619 661	47 457	125 951	285 396	130 952	142 240
» dicembre	1 052 357	154 673	1 955 975	1 443 430	3 226 934	851 913	38 458	493 459	48 896	117 408	270 789	128 418	140 112
1931 gennaio	600 586	92 218	1 755 856	998 185	2 573 756	724 411	37 564	384 102	45 595	117 575	245 740	83 475	113 906
» febbraio	850 860	107 487	1 994 614	1 000 983	2 757 331	733 001	31 793	355 051	46 408	109 493	220 657	67 040	117 915
» marzo	827 631	116 030	2 152 080	1 082 879	3 075 861	821 600	33 959	441 914	58 358	116 466	231 140	65 259	130 860
» aprile	806 168	121 141	2 016 749	1 166 895	2 876 797	779 129	32 483	429 529	32 695	118 578	209 876	76 600	120 113
» maggio	814 516	115 818	1 856 068	1 093 546	2 438 165	746 402	33 895	376 940	23 433	112 302	199 244	99 477	116 831
» giugno	1 074 907	113 004	2 020 060	1 035 923	2 512 623	713 452	29 432	350 000	22 671	102 757	182 910	100 696	110 199

(*) I dati per l'Italia sono desunti dalla Statistica del commercio con l'Estero che figura in altra parte del Bollettino; le cifre relative all'anno 1929 a partire dal fascicolo di marzo 1931 sono state rettificate in base ai nuovi criteri di rilevazione seguiti dal gennaio 1930. (a) Unione economica del Belgio e del Lussemburgo. (b) dal 1927 valori dichiarati.

LXXXIII. — Movimento della navigazione.

Tonnellaggio dei bastimenti arrivati e partiti.

(« *Bulletin mensuel de Statistique* » *della Società delle Nazioni*).

(Migliaia di tonnellate).

Bastimenti arrivati.

ANNI — MESI	Italia (*)	Belgio	Francia	Germania (a)	Inghilterra (b)	Norvegia	Paesi Bassi (d)	Stati Uniti	Svezia
1926 (medie mensili)	1 485	2 245	3 678	2 032	5 348	266	2 007	4 354	861
1927 id.	1 646	2 318	4 088	2 493	5 049	304	2 357	4 441	963
1928 id.	1 734	2 413	4 366	2 976	5 028	328	2 414	4 778	991
1929 id.	1 812	2 480	4 833	2 947	5 226	352	2 434	4 956	1 101
1930 id.	1 851	2 426	5 083	2 848	5 310	355	2 238	4 976	1 133
Gennaio 1930		2 536	4 753	2 692	4 786	351	2 158	4 290	1 065
Febbraio »	1 869	2 184	4 154	2 501	4 270	334	1 948	4 133	909
Marzo »		2 457	4 749	2 879	4 844	400	2 040	4 467	1 022
Aprile »		2 120	5 199	2 748	4 979	349	1 950	4 769	1 086
Maggio »	1 859	2 602	5 368	3 210	5 788	342	2 208	5 389	1 244
Giugno »		2 493	5 692	2 957	5 812	351	2 282	5 284	1 170
Luglio »		2 552	5 464	2 928	6 046	395	2 175	5 646	1 291
Agosto »	1 695	2 497	5 498	2 956	5 639	351	2 127	5 648	1 241
Settembre »		2 538	4 607	2 846	5 883	362	2 178	5 713	1 252
Ottobre »		2 440	6 254	3 087	5 569	363	2 096	5 163	1 201
Novembre »	1 979	2 254	3 900	2 696	4 961	302	2 002	4 657	1 083
Dicembre »		2 441	5 355	2 670	5 123	356	2 050	4 554	1 096
Gennaio 1931		2 190	4 162	2 543	4 508	358	1 846	3 965	996
Febbraio »	1 668	2 073	4 014	2 137	4 009	324	1 589	3 683	819
Marzo »		2 375	4 288	2 569	4 782	368	1 950	3 935	935
Aprile »		2 289	5 123	• 2 552	4 592	287	1 902	4 336	996
Maggio »	1 803	2 296	5 535	2 788	5 106	312	1 971	4 639	1 116
Giugno »		2 477	5 366	..	5 586	..	1 658	..	..

Bastimenti partiti.

ANNI — MESI	Italia (*)	Belgio	Francia	Germania (a)	Inghilterra (b)	Norvegia	Paesi Bassi (d)	Stati Uniti	Svezia
1926 (medie mensili)	1 476	2 245	3 148	2 034	3 913	414	2 343	5 290	963
1927 id.	1 581	2 318	3 493	(a) 1 795	5 292	480	1 935	5 006	1 143
1928 id.	1 697	2 324	3 868	2 313	5 370	403	2 019	5 292	1 111
1929 id.	1 788	2 469	4 099	2 352	5 724	534	1 824	5 421	1 292
1930 id.	1 772	2 414	4 254	2 409	5 488	493	1 729	5 276	1 222
Gennaio 1930		2 486	3 699	2 264	5 788	576	1 537	4 465	1 055
Febbraio »	1 805	2 210	3 337	2 037	4 953	537	1 297	4 184	861
Marzo »		2 405	4 078	2 363	5 341	561	1 341	4 631	992
Aprile »		2 194	4 435	2 383	5 259	560	1 327	4 981	1 053
Maggio »	1 822	2 528	4 826	2 527	5 981	548	1 386	5 888	1 562
Giugno »		2 445	4 365	2 365	5 335	462	1 264	5 689	1 456
Luglio »		2 560	4 620	2 537	5 714	520	1 412	5 920	1 476
Agosto »	1 591	2 601	4 510	2 693	5 889	501	1 495	6 379	1 425
Settembre »		2 413	4 869	2 609	5 787	424	1 536	5 964	1 299
Ottobre »		2 507	4 353	2 567	5 814	442	1 544	5 702	1 261
Novembre »	1 870	2 186	3 897	2 274	5 107	384	1 402	4 949	1 105
Dicembre »		2 430	4 063	2 290	4 889	406	1 397	4 565	1 117
Gennaio 1931		2 264	3 237	2 310	4 689	437	1 590	4 351	880
Febbraio »	1 645	2 020	3 327	2 001	4 230	374	1 294	3 966	747
Marzo »		2 319	3 462	2 172	4 664	317	1 332	4 055	754
Aprile »		2 321	4 460	2 305	4 655	241	1 472	4 802	775
Maggio »	1 729	2 291	4 560	2 401	5 039	307	1 292	5 283	1 075
Giugno »		2 415	4 587	..	5 072	..	1 445	..	..

(*) Per l'Italia i dati sono desunti dal « movimento della navigazione » compilato trimestralmente dalla Direzione Generale delle Dogane.
(a) Dal 1928 la statistica è limitata solamente ai principali porti; (b) dal 1° aprile 1928, compresa la navigazione della Gran Bretagna e dell'Irlanda settentrionale con lo Stato libero dell'Irlanda ma non compresa la navigazione estera dello Stato libero d'Irlanda; (c) le cifre mensili rappresentano il tonnellaggio delle navi entrate per scaricare o uscite dopo aver caricato merci.

Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

Prezzi per l'abbonamento annuale.

I. — BOLLETTINI MENSILI E QUINDICINALI.

		Per le Amministr. Statali Provinciali e Comunali	Per l'Italia e Colonie	Per l'Estero
Bollettino mensile di statistica	Lit.	36	48	65
Bollettino mensile di statistica agraria e forestale	»	24	36	50
Bollettino dei prezzi	»	24	36	50
Notiziario demografico (quindicinale)	»	45	40	60

N. B. — In caso di abbonamento cumulativo i prezzi suindicati sono ridotti del 20 % – All'importo d'abbonamento, se inferiore a L. 100, occorre aggiungere L. 0,30, e se superiore a L. 100, occorre aggiungere L. 0,70 (art. 3 legge 456 del 7 aprile 1930 - VIII).

II. — ANNUARI E COMPENDI.

Annuario Statistico Italiano per gli anni 1922-25. — Un vol. di pag. 419 . . . Lit. 20 —
Annuario Statistico Italiano 1927. — Un vol. di pag. 388 . . . » 25 —
Annuario Statistico Italiano 1928. — Un vol. di pag. 423 (*esaurito*) . . . » 25 —
Annuario Statistico Italiano 1929. — Un vol. di pag. 502 . . . » 25 —
Annuario Statistico Italiano 1930. — Un vol. di pag. 617 (esaurito) . . . » 25 —
Annuario Statistico Italiano 1931. — Un vol. di pag. 645 . . . » 25 —
Compendio Statistico 1927. — Un vol. di pag. 123 (*esaurito*) . . . » 5 —
Compendio Statistico 1928. — Un vol. di pag. 264 . . . » 5 —
Compendio Statistico 1929. — Un vol. di pag. 384 . . . » 5 —
Compendio Statistico 1930. — Un vol. di pag.390 . . . » 5 —

III. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE.

Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile nell'anno 1924. — Un vol. di pag. LXXXVIII-120 . . . » 15 —
Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile nell'anno 1925. — Un vol. di pag. *90-121 . . . » 20
Movimento della popolazone secondo gli atti dello stato civile nell'anno 1926. — Un vol. di pag. *154-281 . . . » 25 —
Notizie sommarie sul movimento della popolazione nel Regno nell'anno 1926. — Un fasc. di pag. 12 . . . » 1 —
Movimento della popolazione nel Regno nell'anno 1927. — Un vol. di pag. VIII-315 . . . » 25 —

IV. — CAUSE DI MORTE.

Statistica delle cause di morte nell'anno 1924. — Un vol. di pag. 150-261 . . . » 25 —
Statistica delle cause di morte nell'anno 1925. — Un vol. di pag. 164-255 . . . » 25 —
Statistica delle cause di morte nell'anno 1926. — Un vol. di pag. *236-379 . . . » 30 —
Elenco nosologico delle cause di morte. — Un fasc. di pag. 30 . . . » 1.60
Nomenclature nosologiche per la statistica delle cause di morte. (II *edizione riveduta e aggiornata*). — Un manuale di pag. 175 . . . » 3 —
Nomenclature nosologiche per la statistica delle cause di morte. (III *edizione riveduta ed aggiornata*). — Un manuale di pag. 272 . . . » 3 —

V. — VARIAZIONI TERRITORIALI DEI COMUNI.

Variazioni di territorio e di nome avvenute nelle circoscrizioni del Regno dal 1° *gennaio* 1925 *al* 31 *marzo* 1927. — Un vol. di pag. 142 . . . » 10 —
Variazioni di territorio e di nome avvenute nelle circoscrizioni del Regno dal 1° *aprile* 1927 *al* 15 *ottobre* 1930. — Un vol. di pag. 366 . . . » 25 —

VI. — DIZIONARI DEI COMUNI.

Dizionario dei Comuni del Regno (*secondo la circoscrizione amministrativa al* 31 *marzo* 1927). — Un vol. di pag. 366 » 15 —
Dizionario dei Comuni del Regno (*secondo la circoscrizione amministrativa al* 20 *agosto* 1928). — Un vol. di pag. 169 » 8 —
Dizionario dei Comuni del Regno (*secondo la circoscrizione amministrativa al* 15 *agosto* 1929). — Un vol. di pag. 666 (esaurito) . . . » 30 —
Dizionario dei Comuni del Regno (*secondo la circoscrizione amministrativa al* 15 *ottobre* 1930). — *Nuova edizione completamente riveduta ed ampliata:*
con legatura in brochure . . . » 40 —
con legatura bodoniana . . . » 48 —

VII. — VI CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE DEL REGNO.

Censimento della popolazione del Regno al 1° *dicembre* 1921 (risultati sommari — L. 1 al fascicolo).

Fasc. I – Umbria
Fasc. II – Venezia Trident.
Fasc. III – Venezia Giulia
Fasc. IV – Sardegna
Fasc. V – Liguria
Fasc. VI – Lazio
Fasc. VII – Toscana
Fasc. VIII – Emilia
Fasc. IX – Piemonte
Fasc. X – Marche
Fasc. XI – Sicilia
Fasc. XII – Abruzzi
Fasc. XIII – Basilicata
Fasc. XIV – Puglie
Fasc. XV – Campania
Fasc. XVI – Calabrie
Fasc. XVII – Lombardia
Fasc. XVIII – Veneto
Fasc. XIX – Regno (dati riassuntivi).

segue

Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica.

La popolazione del Comune di Fiume al 1° gennaio 1925 .... prezzo L. 3 —

Censimento della popolazione del Regno al 1° dicembre 1921 (risultati analitici):

Vol.		Pagine	Prezzo
Vol. I	– Umbria	XXIV – 183..	L. 10 —
Vol. II	– Venezia Trident.	XXIV – 291..	» 15 —
Vol. III	– Venezia Giulia	XXII – 212..	» 13.50
Vol. IV	– Sardegna	XXVIII – 196..	» 15 —
Vol. V	– Liguria	XXIII – 209..	» 20 —
Vol. VI	– Lazio	XXIV – 137..	» 15 —
Vol. VII	– Toscana	XXXII – 364..	» 25 —
Vol. VIII	– Emilia	XXXV – 457..	» 25 —
Vol. IX	– Puglie	XXVII – 300..	» 20 —
Vol. X	– Piemonte	XLIV – 544..	» 30 —
Vol. XI	– Marche	XXVIII – 232..	L. 20 —
Vol. XII	– Basilicata	XXIV – 118..	» 15 —
Vol. XIII	– Sicilia	XXXII – 535..	» 30 —
Vol. XIV	– Abruzzi	XXXI – 294..	» 20 —
Vol. XV	– Calabrie	XXVIII – 222..	» 20 —
Vol. XVI	– Campania	XXXVI – 401..	» 25 —
Vol. XVII	– Lombardia	LII – 658..	» 35 —
Vol. XVIII	– Veneto	XL – 492..	» 25 —
Vol. XIX	– Regno	XII –282–357*	» 35 —
Vol. XX	– Colonie e possedimenti di diretto dominio	VII – 179...	» 12 —

VIII. — CENSIMENTO INDUSTRIALE E COMMERCIALE 15 OTTOBRE 1927.

Censimento degli esercizi industriali e commerciali al 15 ottobre 1927.* — *Disposizioni legislative. Questionari, istruzioni e Modelli diversi (esaurito)................ L. 5 —

***Censimento Industriale** e **Commerciale** al 15 ottobre* 1927. — Volume I — Esercizi industriali e commerciali distinti nei Comuni del Regno. Un vol. di pag. 685.................. » 30 —

***Censimento Industriale** e **Commerciale** al 15 ottobre* 1927. — Volume II — Italia Settentrionale. — Un vol. pagina 550.................. » 25 —

***Censimento Industriale** e **Commerciale** al 15 ottobre* 1927. — Volume III — Italia Centrale — Un vol. di pag. 264 » 15 —

***Censimento Industriale** e **Commerciale** al 15 ottobre* 1927. — Volume VI — Italia Meridionale, Insulare-Regno. — Un vol. di pag. 466.................. » 20 —

***Censimento Industriale** e **Commerciale** al 15 ottobre* 1927 — Volume V — Esercizi, addetti e motori nei comuni industrialmente importanti — Un vol. di pag. 201.................. » 12 —

***Censimento Industriale** e **Commerciale** al 15 ottobre* 1927 — Volume VI — Esercizi, addetti e forza motrice nelle singole classi e categorie — Un vol. di pag. 671.................. » 25 —

***Censimento Industriale** e **Commerciale** al 15 ottobre* 1927 — Volume VII — Addetti alle singole classi e categorie, ripartiti secondo la forma di attività ed il sesso. Operai nelle classi e categorie industriali e nelle classi commerciali per sesso e per gruppi di età. — Un vol. di pag. 415.................. » 20 —

***Censimento Industriale** e **Commerciale** al 15 ottobre* 1927 — Volume VIII — Relazione generale. — In corso di stampa .... » —

IX. — ANNALI DI STATISTICA (Serie VI).

Volume I. Costituzione e funzionamento dell'Istituto Centrale di Statistica. — Un vol. di pag. 294.......... L. 25 —

Volume II. L'attività dell'Istituto Centrale di Statistica nel suo primo biennio di vita. — Un vol. di pag. 88.... » 9 —

Volume III. L. Livi – Computo della distribuzione degli emigrati e dei rimpatriati secondo l'età (sessennio 1920-1925). – Sulle false dichiarazioni della data di nascita per i nati alla fine dell'anno e rettifica della distribuzione mensile delle nascite nel triennio 1923-25. – Valutazione del *deficit* demografico derivante dalla emigrazione e computo della popolazione successivamente all'ultimo censimento — Un vol. di pag. 127.. » 12 —

Volume IV. C. Gini e L. Galvani – Di una applicazione del metodo rappresentativo all'ultimo censimento italiano della popolazione (1° dicembre 1921). — Un vol. di pag. 107.................. » 10 —

Volume V. Le caratteristiche delle zone agrarie del Regno — Un vol. di pag. 199.................. » 20 —

Volume VI. Atti del Consiglio Superiore di Statistica. – Riassunti dei verbali delle sedute dal 1921 al 1925 e dal 1926 al 1927. — Un vol. di pag. 251.................. » 15 —

Volume VII. Atti del Consiglio Superiore di Statistica – Sessione 1929 - VIII. — Un vol. di pag. 229.......... » 15 —

Volume VIII. Tavole di mortalità della popolazione italiana. — In corso di stampa.................. » —

Volume IX. Statistica della produzione bibliografica italiana nel 1928. — Un vol. di pag. 82.................. » 6 —

Volume X. C. Gini e B. de Finetti - Calcoli sullo sviluppo futuro della popolazione italiana. — Un vol. di pag. 130 » 12 —

Volume XI. Statistica dell'Istruzione elementare nell'anno scolastico 1926-27. — Un vol. di pag. 178 .... » 15 —

Volume XII. Statistica dell'Istruzione secondaria nell'anno scolastico 1926-27. – In corso di stampa.......... » —

Volume XIII. Statistica dell'Istruzione secondaria speciale nell'anno scolastico 1926-27. – In corso di stampa.. » —

Volume XIV. Statistica dell'Istruzione superiore nell'anno scolastico 1926-27. – In corso di stampa.......... » —

Volume XV. Statistica su diverse istituzioni culturali italiane (biblioteche, musei, ecc.). – In corso di stampa... » —

Volume XVI. Estensione media della proprietà fondiaria ed alcuni fenomeni demografici. —
R. d'Addario – L'agglomeramento della popolazione nei Compartimenti italiani. – In corso di stampa.... » —

Volume XVII. L. Galvani – Calcolo delle probabilità di morte in generale e applicazione alla misura della mortalità infantile nella popolazione italiana dal 1873 in poi. – Alcune osservazioni sul VI Censimento generale della popolazione italiana (1° dicembre 1921). – Un vol. di pag. 154.................. » 12 —

Volume XVIII. C. Gini e R. d'Addario. – Intorno alla portata e agli effetti delle false denuncie di nascita per i nati denunciati al principio dell'anno. – In vol. di pag. 175.................. » 12 —

Volume XIX. G. De Meo – Distribuzione della ricchezza e composizione demografica in alcune città dell'Italia Meridionale alla metà del secolo XVIII. - (In corso di stampa).................. » —

Volume XX. E. Cianci. - Dinamica dei prezzi delle merci in Italia dal 1870 al 1929. - (In corso di stampa). » —

Volume XXI. A. Di Comite – I noli e la bilancia dei debiti e dei crediti (1925-1928). — In corso di stampa » —

Volume XXII. Denominazione e numero dei comuni compresi nelle singole zone agrarie del Regno. — In corso di stampa.................. » —

Volume XXIII. G. Barsanti – Le vicende del patrimonio dell'azionista italiano durante le variazioni della lira. — In corso di stampa .... » —

Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

X. — ATLANTE STATISTICO ITALIANO.

PARTE I. — *Natalità, mortalità, densità della popolazione.* — Un grande volume (85 tavole policrome, nel formato di cm. 62 × 52) rilegato in mezza tela.......... L. 500 —

Per l'illustrazione della Parte I dell' « Atlante Statistico Italiano » possono vedersi le seguenti pubblicazioni:

Prof. L. GALVANI: L' *Atlante Statistico Italiano* - Parte - Relazione all' XI Congresso Geografico Italiano - Napoli 1930 - (12 pagine e 5 cartoline policrome fuori testo) L. 2.50.

Prof. G. GINI: L'*Atlante Statistico Italiano* - Conferenza tenuta durante il corso di coltura assicurativa dell'anno 1930 presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (20 pagine e 5 cartine policrome fuori testo) L. 3 —

XI. — PUBBLICAZIONI VARIE DI STATISTICA AGRARIA.

Catasto agrario del Regno d'Italia (*Compartimento dell'Umbria*) (1911), volume VI, fascicolo II..........	L.	6 —
Catasto agrario del Regno d'Italia (*Compartimento del Lazio*) (1911), volume VI, fascicolo III..........	»	6 —
Catasto agrario del Regno d'Italia (*Compartimento delle Marche*) (1912) volume VI, fascicolo I..........	»	6 —
Introduzione Catasto agrario Marche-Umbria-Lazio (1912), volume VI..........	»	6 —
Catasto agrario del Regno d'Italia (*Compartimento della Lombardia*), volume II, Introduzione..........	»	10 —
Catasto agrario del Regno d'Italia (*Compartimento della Lombardia*), volume II, fascicolo unico (1913)..........	»	10 —
Catasto agrario del Regno d'Italia (*Compartimento del Veneto*), volume III, fascicolo unico (1915) con carte topografiche..........	»	6 —
Superficie territoriale e superficie agraria e forestale dei Comuni del Regno d'Italia al 1° gennaio 1913..........	»	6 —
Il vino in Italia - Produzione - Commercio con l'estero - Prezzi (1914)..........	»	5 —
La potenzialità attuale della produzione del frumento in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1921)	»	3 —
La produzione dell'uva e del vino in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1921)..........	»	3.50
La produzione delle olive e dell'olio in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1921)..........	»	3.50
La produzione del granoturco e del riso in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1922)..........	»	3.50
Risultati della statistica agraria nel dodicennio 1909-1920 (1923)..........	»	6 —
Notizie periodiche di statistica agraria (*dal* 1910 *al* 1925) (*per annata*)..........	»	12 —
Valore della produzione lorda..........	»	6 —
Aggiornamento del Catasto agrario - Formazione del Catasto Forestale — Un vol. di pag. 129..........	»	15 —
Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per il suo aggiornamento (Circolare n. 65 del 5 maggio 1930 - VIII). di pag. 27	»	3 —
Catasto agrario - Esempio di aggiornamento — Un vol. di pag. 116..........	»	8 —
Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per la sua formazione ex novo (Circolare n. 66 del 5 maggio 1930 - VIII). - di pag. 24..........	»	3 —
Catasto agrario - Esempio di rilevamento ex novo — Un vol. di pag. 166..........	»	10 —

XII. — PUBBLICAZIONI VARIE.

Norme per la formazione dei numeri indici del costo della vita. — Un fasc. di pag. 30..........	L.	2 —
Le malattie mentali in Italia. — Un vol. di pag. 228..........	»	15 —
Nomenclatura professionale..........	»	2 —
Catalogo della Biblioteca (*Pubblicazioni periodiche*). — Un vol. di pag. 89..........	»	5 —
Statistica Elezioni generali politiche per la XXVIII legislatura (24 marzo 1929). — Un vol. di pag. 62..........	»	5 —
Regolamento per la formazione e tenuta del Registro di Popolazione in ogni comune del Regno. — Un vol. di pag. 31	»	2 —

Dirigere le richieste: all'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

Via di Santa Susanna, 17 - Roma (30)

Indirizzo telegrafico: ISTAT

NON SI DA' CORSO ALLE RICHIESTE SE NON ACCOMPAGNATE DAL RELATIVO IMPORTO

SUPPLEMENTO *ordinario alla*

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

n. 218 del 21 settembre 1931 - Anno IX

CONDIZIONI PER L'ABBONAMENTO

Nel Regno . . . . annue L. **45** — All'Estero . . . annue L. **100**
Un fascicolo nel Regno . . prezzo L. **0,45** — All'Estero . . . . . . il doppio

L'importo, nel Regno, deve essere versato sul c/c postale 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo la **richiesta dettagliata sul relativo certificato di allibramento.**
Le richieste dall'Estero debbono essere fatte, a mezzo di assegno bancario o vaglia internazionale, accompagnate da lettera di ordinazione dettagliata.
In caso di reclamo o di altra comunicazione, deve sempre essere **indicato il numero dell'abbonamento.**
Per i fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione **dovrà essere inviato il relativo importo.**
Gli abbonamenti hanno, **di massima,** decorrenza dal 1° del mese in cui perviene il corrispondente importo, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza anteriore, **tenuto conto delle scorte esistenti.**
La rinnovazione degli abbonamenti deve essere **richiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.**

N. 50.

BOLLETTINO

DELLE OBBLIGAZIONI, DELLE CARTELLE E DEGLI ALTRI TITOLI ESTRATTI PER IL RIMBORSO E PEL CONFERIMENTO DI PREMI

SOMMARIO

SOCIETA' ANONIMA « ALFA ROMEO »

Milano

24ª Estrazione del 27 agosto 1931-IX.

Elenco delle 270 obbligazioni ipotecarie estratte a sorte e rimborsabili alla pari dal 1° ottobre 1931-IX in avanti, con cessazione da detta epoca della decorrenza degli interessi sulle stesse.

N. 50 TITOLI UNITARI.

6	8	27	29	192	226
235	346	437	508	524	534
558	566	589	629	640	646
693	714	743	764	773	817
820	832	941	989	993	1017
1078	1106	1137	1251	1289	1304
1319	1360	1363	1477	1525	1539
1544	1613	1716	1735	1817	1863
1953	1962	—	—	—	—

N. 150 TITOLI QUINTUPLI.

2025	2058	2091	2098	2125	2143
2158	2163	2399	2419	2450	2528
2538	2616	2627	2639	2719	2720
2728	2736	2773	2836	2851	2865
2870	2892	2893	3035	3051	3059
3076	3219	3285	3293	3408	3417
3420	3457	3514	3558	3602	3608
3621	3695	3720	3725	3739	3776
3863	3939	3962	3997	4035	4046
4120	4137	4219	4230	4325	4328
4351	4386	4548	4571	4598	4620
4665	4695	4722	4810	4879	4921
4937	4961	4977	5026	5123	5161
5179	5205	5251	5293	5356	5371
5398	5448	5504	5581	5606	5610
5633	5639	5659	5722	5728	5802
5810	5816	5854	5896	5907	5929
5995	5998	6015	6046	6053	6234
6335	6336	6408	6428	6456	6464
6486	6555	6563	6595	6637	6672
6729	6745	6776	6787	6823	6839
7078	7142	7152	7209	7228	7249
7265	7302	7467	7473	7487	7507
7540	7550	7558	7643	7656	7674
7685	7688	7756	7778	7803	7970

N. 70 TITOLI DECUPLI.

8028	8045	8084	8141	8179	8182
8213	8261	8417	8420	8450	8590
8596	8609	8649	8757	8759	8809
8819	8837	8853	8915	8919	9036
9046	9119	9157	9224	9231	9330
9370	9410	9430	9435	9507	9530
9564	9624	9645	9701	9731	9745
9784	9795	9835	9878	9951 (1)	10015
10061	10105	10129	10221	10228	10245
10246	10249	10268	10425	10446	10473
10490	10520	10571	10572	10657	10667
10683	10713	10749	10796	—	—

(1) Rappresentato dai seguenti titoli unitari in circolazione: 9951-1, 9951-2, 9951-3, 9951-4, 9951-5, 9951-6, 9951-7, 9951-8, 9951-9, 9951-10.

Le suddette obbligazioni saranno rimborsabili presso le seguenti Banche: Credito Italiano, Banco di Roma, Credito Commerciale.

(Avviso n. **2134**).

MUNICIPIO DI VERONA

Estrazione di obbligazioni.

A termini del regolamento per l'emissione ed amministrazione del prestito 1893 di questo Comune, venne oggi, alla presenza dell'apposita commissione, eseguita la XXXV estrazione a sorte per l'ammortamento di 29 obbligazioni, da L. 500 ciascuna, delle tre serie di cui è costituito il prestito.

I numeri estratti sono i seguenti:

4	22	82	137	438	608
666	689	698	759	871	915
1086	1105	1130	1132	1139	1217
1258	1336	1455	1533	1538	1680
1731	1744	1761	1817	1866	--

Si invitano pertanto i possessori delle obbligazioni portanti i numeri estratti, come sopra, a presentarsi, dal 1° novembre p.v. alla cassa comunale, per l'esazione tanto del capitale quanto degli interessi a tutto ottobre corrente anno, verso restituzione delle obbligazioni coi relativi tagliandi non ancora scaduti e ciò ai sensi del suddetto regolamento.

Si avverte inoltre che dal 1° novembre p.v. cesseranno gli interessi sulle obbligazioni estratte.

Verona, 1° settembre 1931 - Anno IX.

Il vice-podestà: Dott. Rossi.

(Avviso n. **2248**).

« LARIANA »

Società anonima in Como per la navigazione sul Lago di Como

Capitale sociale L. 8.000.000 - Emesso e versato L. 6.000.000
R. D. di Como n. 5205

Estrazione di obbligazioni.

Elenco delle obbligazioni sorteggiate il giorno 5 settembre 1931 come all'avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* n. 169 del 24 luglio 1931, e come all'atto del notaio dott. Raoul Luzzani n. 7476-4508 del 5 settembre 1931-IX.

2ª ESTRAZIONE.

Titoli da 1 obbligazione.

7	33	35	54	131	132
236	308	335	380	383	392
405	407	409	412	445	459
462	495	532	611	613	616
627	641	644	648	656	673
678	694	759	800	831	930
935	969	1010	1012	1020	1060
1068	1072	1095	1101	1135	1197
1349	1395	1398	1461	1495	1521
1543	1559	1589	1603	1604	1610
1628	1639	1649	1668	1670	1702
1720	1803	1814	1833	1835	1846
1859	1860	1895	1900	1956	1961
1962	1966	1972	1990	2042	2068
2082	2121	2171	2187	2233	2261
2292	2297	2330	2382	2386	2401
2508	2542	2543	2575	2593	2602
2616	2649	2681	2704	2715	2725
2759	2794	2835	2883	2894	2916
3013	3036	3043	3115	3166	3185

Titoli da 5 obbligazioni.

3206	3207	3248	3315	3419	3488
3523	3551	3596	3615	3638	3653
3676	3682	3683	3696	3698	3713
3717	3749	—	—	—	—

Titoli da 10 obbligazioni.

3768	3788	3849	3896	3905	3938
3940	3956	—	—	—	—

Titoli della precedente estrazione estratti e non rimborsati: Nessuno.

Il rimborso, in L. 500 per ogni obbligazione ed i cui titoli devono avere unite le cedole dall'8 al 35, verrà effettuato presso la cassa della Società in Como, a partire dal 1° ottobre 1931-IX.

Como, 7 settembre 1931 - Anno IX.

Il Consiglio d'amministrazione.

(Avviso n. **2250**).

PREZZO L. 0.45

(4101974) - Roma, 1931-IX — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.